Supplemento straordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 241 del 15 ottobre 1987 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | **Roma - Giovedì, 15 ottobre 1987** | SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 23

MINISTERO DELLA SANITÀ

Etichette che accompagnano i presidi sanitari (antiparassitari agricoli o fitofarmaci) nazionali ed esteri di nuova registrazione o di registrazioni precedenti, variate nei loro elementi, registrati durante il semestre 1° gennaio 1986 - 30 giugno 1986 indicati nell'elenco n. 4[illegible] (Elenco pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 29 luglio 1987).

VI Elenco di etichette allegate ai presidi sanitari (art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441) in aggiornamento agli elenchi I - II - III, IV e V, pubblicati nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale *n. 215, n. 89, n. 203, n. 240 e n. 56, rispettivamente del 6 agosto 1984, 15 aprile 1985, 29 agosto 1985, 15 ottobre 1986 e del 9 marzo 1987.*

SOMMARIO

MINISTERO DELLA SANITÀ
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

Numero e data registrazione		Denominazione presidio sanitario	Impresa	Pagina
5718	27- 1-1984	BENTHANE 10-40	RAVIT	177
5722	27- 1-1984	GESAL ORTO ANTIODICO	RECKITT & COLMAN ITALIA	178
5724	2- 2-1984	METHOMYL ENICHEM AGRICOLTURA	ENICHEM AGRICOLTURA	179
5760	23- 2-1984	OIDIUMSTOP COMBI	ICI SOLPLANT	180
5850	6- 4-1984	ANTIR M 20-35 BLU	ENICHEM AGRICOLTURA	181
5856	24- 5-1984	BETAMIN LIQUIDO	ENICHEM AGRICOLTURA	182
5884	25- 4-1984	FENORIS	ENICHEM AGRICOLTURA	183
5889	5- 4-1984	FUSILADE	ICI SOLPLANT	184
5977	19- 7-1984	LUMACHICIDA BIMEX	BIMEX	185
6009	28- 6-1984	MOLINATE GRANULARE BAYER	BAYER ITALIA	186
6032	19- 7-1984	NORTRON COMBI	FBC	187
6124	11- 8-1984	SUGARBETA	SCAM	188
6145	8-11-1984	NO SCALD DPA 31	DECCO-RODA	189
6161	20-12-1984	SPROUT-TAC	AGRICO	190
6180	15- 1-1985	ROYALTAC	UNIROYAL	191
6191	24- 1-1985	MILDIN LIQUIDO	ENICHEM AGRICOLTURA	192
6192	15- 2-1985	ANTIDROP	ENICHEM AGRICOLTURA	193
6197	15- 2-1985	ASTEN	ENICHEM AGRICOLTURA	194
6205	15- 2-1985	AFIMOR	ENICHEM AGRICOLTURA	195
6206	24- 1-1985	CIDRAN 23/24	ENICHEM AGRICOLTURA	196
6207	24- 1-1985	AKKRAN CL	ENICHEM AGRICOLTURA	197
6253	15- 2-1985	CAPTAN LIQUIDO RUMIANCA	ENICHEM AGRICOLTURA	198
6262	15- 2-1985	BAYFIDAN CF	BAYER ITALIA	199
6333	24- 4-1985	METILAZ 25 PB	PAVONI & C	200
6334	24- 4-1985	FORATE PAVONI	PAVONI & C	201
6335	24- 4-1985	PIRICAR	PAVONI & C	202
6336	24- 4-1985	FUNGICIDA ZR	PAVONI & C	203
6337	24- 4-1985	VITAPET PB	PAVONI & C	204
6338	24- 4-1985	ADIN	PAVONI & C	205
6339	24- 4-1985	FOSFORT	PAVONI & C	206
6340	24- 4-1985	LINURON 50	PAVONI & C	207
6341	24- 4-1985	ZINEB 80	PAVONI & C	208
6342	24- 4-1985	ZOLFO FLOWABLE	PAVONI & C	209
6343	24- 4-1985	OSSI - FLOWABLE	PAVONI & C	210
6344	24- 4-1985	GEOVAP	PAVONI & C	211
6345	24- 4-1985	DISEGRAN	PAVONI & C	212
6346	24- 4-1985	DIUR 80	PAVONI & C	213
6347	24- 4-1985	CARB 50	PAVONI & C	214
6349	24- 4-1985	ESCALDEIDE	PAVONI & C	215
6425	23- 5-1985	GOALAPON	ROHM AND HAAS ITALIA	216
6428	23- 5-1985	GOAL	ROHM AND HAAS ITALIA	217
6430	23- 5-1985	MULTI-GOAL	ROHM AND HAAS ITALIA	218
6451	4- 7-1985	AGROIL	PAVONI & C	219
6467	4- 9-1985	SUCKER-OFF	AGRICO	220
6475	12- 9-1985	TAIREL 5 Gr	FARMOPLANT	221
6477	12- 9-1985	TAIREL M 8-65	FARMOPLANT	222
6479	12- 9-1985	TAIREL R 4-33 BLU	FARMOPLANT	223
6546	29-10-1985	RELDAN 50 PB	DOW CHEMICAL	224
6583	8- 1-1986	BAYLETON ZB	BAYER ITALIA	225
6584	8- 1-1986	SOLADO	SIAPA	226
6585	8- 1-1986	RELDAN S	DOW CHEMICAL	227
6586	8- 1-1986	ONLY 20 FLOWABLE	VERCHIM ASTERIAS	228
6587	8- 1-1986	VERDURAM SC	J. & A. MARGESIN	229
6588	8- 1-1986	PLANTAFOL	J. & A. MARGESIN	230
6589	8- 1-1986	VERDURAM PB	J. & A. MARGESIN	231
6591	25- 1-1986	VELPAR D	DU PONT CONID	232
6592	25- 1-1986	VELPAR BR	DU PONT CONID	233
6593	25- 1-1986	VELPAR K	DU PONT CONID	234
6594	25- 1-1986	VELPAR	DU PONT CONID	235
6595	25- 1-1986	VELPAR S	DU PONT CONID	236
6596	25- 1-1986	VELPAR L	DU PONT CONID	237
6597	25- 1-1986	MITRON L	TERRANALISI	238
6598	25- 1-1986	ISOMER	TERRANALISI	239
6599	25- 1-1986	CARBAL	FITOCHIMICA GIULIANA	240
6600	25- 1-1986	MAISA-GRAM	SARIAF	241
6601	25- 1-1986	IPROMIL	RAVIT	242
6602	25- 1-1986	BOTROLIN	SARIAF	243

Numero e data registrazione		*Denominazione presidio sanitario*	*Impresa*	*Pagina*
6735	4- 6-1986	ROMICID	DU PONT CONID	376
6736	4- 6-1986	FLUMICID	DU PONT CONID	377
6737	4- 6-1986	URONEX	DU PONT CONID	378
6738	19- 6-1986	GLEAN 75 DF	DU PONT CONID	379
6739	19- 6-1986	BAVIN 5	BASLINI	380
6740	19- 6-1986	TRILIN	SARIAF	381
6741	19- 6-1986	DOGUADIL	PASQUALE MORNINO	382
6742	19- 6-1986	BAYTAN 15	BAYER ITALIA	383
6743	19- 6-1986	ARAN	FARMOPLANT	384
6744	19- 6-1986	TOPIBRON olio ratticida concentrato	DOTT. FORMENTI	385
6745	19- 6-1986	BORDOX - field	FIELD FARM	386
6746	19- 6-1986	FLORASAN R	SIAPA	387
6747	19- 6-1986	ALDICARB/CARBOFURAN SIAPA 5 G (GEO-CARB DUO)	SIAPA	388
6748	19- 6-1986	MITRAN PASTA	CAFFARO	389
6749	19- 6-1986	DICAFFARO	CAFFARO	390

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Etichette che accompagnano i presidi sanitari (antiparassitari agricoli o fitofarmaci) nazionali ed esteri di nuova registrazione o di registrazioni precedenti, variate nei loro elementi, registrati durante il semestre 1° gennaio 1986 - 30 giugno 1986, indicati nell'elenco n. 41 *(Elenco pubblicato nel supplemento ordinario alla* Gazzetta Ufficiale *n. 175 del 29 luglio 1987)*.

0166

SARTION

I CLASSE

VELENO

Composizione:
gr. 100 di prodotto contengono:
Azinphos-metile puro 25 gr.
Supporti, disperdenti e coadiuvanti q.b. a 100 gr.

ATTENZIONE !
Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

Natura del rischio:
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:
— Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Evitare di respirarne i vapori.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
— Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
— Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
— Lavare con soda e interrare, dopo l'uso, le confezioni che contenevano il prodotto.
— In caso di malessere, ricorrere al medico, mostrandogli questa etichetta.

Informazioni per il Medico:
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione:
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per adulti; 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni:
Morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

Modalità d'impiego
Il SARTION è un insetticida particolarmente indicato in:
FRUTTICOLTURA:
— **melo**, contro: Baco delle mele e delle pere, Antonomo, Afidi, Cecidomia, Crisorrea, Cocciniglie, Minatrici delle foglie, Ricamatrici della frutta, Rinchite, Rodilegno;
— **pero**, contro: Baco delle mele e delle pere, Afidi, Cecidomia, Limacina, Cocciniglie, Fillobio ed altri Coleotteri, Ricamatrici della frutta, Rodilegno;
— **pesco**, contro: Afidi, Anarsia, Cocciniglie, Ricamatrici della frutta, Tignola orientale;
— **ciliegio**, contro: Cocciniglie, Falene;
— **mandorlo**, contro: Afidi, Anarsia, Cimbice, Cocciniglie, Monosteira.
VITICOLTURA, contro: Cicaline, Oziorrinchi, Tignole dell'uva, Tripidi, Zigena.
AGRUMICOLTURA, contro: Cocciniglie, Empoasca o Fetola, Mosca bianca fioccosa.
BIETICOLTURA, contro: Afidi, Altica, Atomaria, Cassida, Cleono, Mamestra, Punteruolo.
ORTICOLTURA:
— **patata e pomodoro**, contro: Dorifora;
— **cetriolo, cocomero, melone e zucchino**, contro: Nottua.
FLORICOLTURA in pieno campo, contro: Tentredini, Afidi, Tripidi, Minatrici delle foglie, Bega del garofano.
Il SARTION si usa alla dose di gr. 100-200 per 100 litri d'acqua.
Disperdere, in un quantitativo di acqua sufficientemente piccolo, la dose prescelta. Stemperare accuratamente, quindi, sotto forte agitazione, diluire fino al volume prestabilito.

Da non applicare con mezzi aerei.

Il SARTION è miscibile con moltissimi antiparassitari. E' tuttavia sconsigliabile miscelarlo con polisolfuri, poltiglia bordolese e prodotti basici in genere.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': In particolari condizioni climatiche, possono verificarsi sensibilità varietali.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame, gli insetti utili, i pesci e le api, evitare quindi di trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

S.p.A.
Sede legale: BOLOGNA - Via Clavature, 22
Sede amministrativa: FAENZA - Via S. Silvestro, 1
Officina di produzione:
VISPLANT-CHIMIREN s.r.l.
RENAZZO DI CENTO (FE) - Via Salvi n. 1

Registrazione del Ministero della Sanità N. 0166 del 15-6-71

DA NON VENDERSI SFUSO **Peso kg**

0179

CUPERSCAM

Anticrittogamico in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:

Rame metallico sottoforma di ossicloruro	gr. 30
Zineb puro	gr. 13,60
Adesivanti e sospensivanti q.b. a	gr. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza.
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
— conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— conservare la confezione ben chiusa;
— non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua;
— non operare contro vento;
— evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
— dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
— una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto;
— conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidità e calore;
— in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta;
— durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi d'intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
Terapia: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente: se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti. Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
AVVERTENZA: consultare un Centro antiveleni
In caso d'ingestione, la presenza dello Zineb può provocare solfoemoglobinemia, formazione di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

SCAM

S.C.A.M. s.r.l. - MODENA
Officina di Produzione: SCAM - MODENA
Reg. Ministero Sanità n. 0179 del 20-11-1971

MODALITA' D'IMPIEGO: (dose per 100 litri d'acqua).

Vite: contro Peronospora gr. 300-500.

Pomodoro: (solo fino alla prima fioritura) contro Peronospora, Alternaria gr. 300-400.

Garofano: contro la Ruggine gr. 250-400.

E' VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI.

DIVIETO D'IMPIEGO:

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA': è compatibile con tutti i formulati antiparassitari ad eccezione dei prodotti solfocalcici, a base alcalina e con olii bianchi.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta **28 giorni.**

RISCHI DI NOCIVITA': è tossico per i pesci.

INDICAZIONI DI IMPIEGO: Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PESO NETTO KG.

0219

ENDAMON®

CLASSE 1ª

VELENO

POLVERE BAGNABILE: Insetticida selettivo per la lotta contro i principali insetti nocivi in frutticoltura, orticoltura, colture industriali ed ornamentali.

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
35 g di Endolsulfan puro
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici — Conservare la confezione ben chiusa — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto — Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua — Evitare di respirarne i vapori — Non operare contro vento — Evitare il contatto con la pelle e gli occhi — Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per es. interrandole) — In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo
Sintomi d'intossicazione: vomito - diarrea - parestesie diffuse - cafalea - vertigini - astenia intensa - convulsioni.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
Intossicazione acuta: lavanda gastrica abbondante. Somministrazione di purganti salini (g 25 di solfato di sodio).
Per la liposolubilità di questo insetticida hanno controindicazione assoluta il latte, l'olio di ricino, i grassi in genere, perchè aggraverebbero la situazione facilitando l'assorbimento del tossico.
Barbiturici (luminal 0,1-0,2 g) contro i tremori e le contrazioni muscolari. Fleboclisi di soluzione fisiologica contro l'ipocloremia. Dieta priva di grassi per lungo tempo fino ad eliminazione completa del tossico.

Controindicazioni: la morfina e l'alcool per evitare la fibrillazione ventricolare, l'adrenalina, l'efedrina.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'ENDAMON agisce per contatto e per ingestione contro gli insetti nocivi alle colture agricole.
Fra i parassiti sensibili al prodotto ricordiamo: afidi, psille, cicadelle, minatrici, maggiolino, tentredini, antonomo del melo e del pero, cavolaia, afide lanigero, eriofide del nocciolo, dorifora della patata, altiche, cleono della barbabietola, acaro delle fragole, tignola del melo, meligete della colza.
L'ENDAMON svolge pura una certa azione secondaria contro il Ragno rosso.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Dosi: gr. 150-200 di ENDAMON per 100 lt d'acqua su: agrumi, pomacee, drupacee, fragola, nocciolo, vite, olivo: contro psilla, afidi resistenti, larve di lepidotteri, acari.
Ortaggi: contro afidi, larve di lepidotteri.
Patata: contro dorifora.
Floricoltura in pieno campo: contro afidi, larve di lepidotteri.
Dosi: Kg. 1,2-1,5 di ENDAMON per ettaro su:
Barbabietola da zucchero: contro altiche, cleono.
Colza: contro melingete.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

COMPATIBILITÀ
L'ENDAMON è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci, fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese). La miscela con certi prodotti emulsionabili non è consigliabile.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI PER LA FAUNA UTILE
L'ENDAMON è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame e i pesci.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE

SILIA S.p.A. - Stabilimento in Aprilia (LT), Via Nettunese km 23.400

Registrazione n. 0219 del 01.12.1971 del Ministero della Sanità.
DA NON VENDERSI SFUSO
Contenuto kg 1

DU PONT CONID SPA -
AMONN FITOCHIMICA DIVISION

0227

AGHERUD® DICAMBA

CLASSE III

LIQUIDO MISCIBILE - ERBICIDA ORMONICO POST-EMERGENZA

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
MCPA p.a. puro g 29,1
DICAMBA p.a. puro g 2,56
Solventi quanto basta a grammi 100.

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Sintomi di intossicazione

Astenia di grado notevole, aritmia, fibrillazione atriale e ventricolare, ipotensione, dermatiti da contatto, senso di costrizione toracica, cefalea, vertigini, convulsioni, coma.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso

Abbondante lavaggio gastrico, ossigenoterapia, sedativi, diuretici, solfato di chinidina, pomate cortisoniche per la dermatosi.

Controindicazioni

È sconsigliabile la digitale.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'AGHERUD DICAMBA è un erbicida ormonico ad impiego post-emergenza precoce, attivo anche a temperature relativamente basse (non inferiori a 8° C). La ridotta tensione di vapore (prodotto non volatile) riduce al minimo il rischio di danneggiare le colture sensibili limitrofe all'area di trattamento.
L'AGHERUD DICAMBA agisce per assorbimento fogliare e radicale. Controlla numerose infestanti annuali e perenni a foglia larga, quali: Anagallis arvensis, Atriplex sp., Brassica sp., Capsella bursa-pastoris, Cardamina hirsuta, Centaurea sp., Chenopodium album, Cirsium sp., Convolvum arvensis, Delphinium consolida, Fumaria officinalis, Galinsoga parviflora, Galium aparine, Matricaria sp., Papaver rhoeas, Geranium, Polygonum sp., Portulaca oleracea, Plantago sp., Ranunculus sp., Raphanus raphanistrum, Rumex sp., Senecio vulgaris, Sinapis sp., Spergula arvensis, Sonchus arvensis, Stellaria media, Taraxacum officinale, Thlaspi arvense, Veronica sp., Vicia sp., Viola sp.

MODALITA' D'IMPIEGO

Cereali: dall'inizio dell'accestimento all'inizio della levata su:
— frumento, orzo, avena, segale lt 2,5-4/ha in 400-600 lt d'acqua
— mais lt 0,8-1/ha in 400-600 lt d'acqua.

Frutticoltura: quando le infestanti sono in attiva crescita su:
— melo lt 5-6/ha in 1200-1500 lt d'acqua.

Bagnare accuratamente la vegetazione affinchè il prodotto si distribuisca uniformemente sulle infestanti.
L'AGHERUD DICAMBA non è volatile per cui si può impiegare anche in vicinanza di colture sensibili quali le orticole, alberi da frutto, vite, evitando però di investirle direttamente anche sotto forma di vapori portati dal vento.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità d'acqua necessaria o nella poltiglia erbicida già preparata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non deve essere miscelato con insetticidi e anticrittogamici.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non diserbare le colture arboree in fioritura.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta delle mele e 20 giorni prima della raccolta dei cereali.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano - Via Piave, 2

OFFICINA DI PRODUZIONE

DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano - Via Siemens, 12

Registrazione del Ministero della Sanità n. 0227 del 06.09.1971

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto lt 1

0288

IPOCIDE V

Geosterilizzante fumigante liquido

COMPOSIZIONE:

— METAM SODIO puro gr. 28,8
— Coformulanti q.b. a gr. 100

Classe tossicologica III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza.
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
— conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— conservare la confezione ben chiusa;
— non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— non contaminare alimenti o corsi d'acqua;
— non operare contro vento;
— evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
— dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi d'intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.

AVVERTENZA: consultare un Centro antiveleni.

S.C.A.M. s.r.l. MODENA
Officina di produzione: **BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.**
Treviglio (BG)
Reg. Ministero della Sanità n. 0288 del 20-11-1971

MODALITA' DI IMPIEGO:

L'Ipocide V è un fumigante liquido che nel terreno si decompone rapidamente, sotto forma di vapore tossico dal marcato potere biocida contro germi fungini, batteri, nematodi, insetti, germinelli e semi di infestanti.

L'Ipocide V è indicato per la lotta contro le crittogame (Fusarium, Verticillum, Rhizoctonia, Sclerotinia, Armilaria, Pythium), che provocano marciumi radicali e del colletto, avvizzimenti.
Oltre all'azione fungicida presenta un'azione secondaria contro i nematodi, contro le erbe infestanti e contro gli insetti terricoli.

L'Ipocide V si impiega tramite palo iniettore facendo fori nel terreno a quinconce alla distanza di cm. 25, oppure con macchine fumigatrici con cannelli di distribuzione distanti tra loro cm. 20-25.

Per conseguire i migliori risultati di efficacia occorre, dopo il trattamento con Ipocide V, far seguire una discreta irrigazione.

In condizioni normali l'Ipocide V si disperde nel terreno entro 20-30 gg.; comunque per ulteriormente facilitare la evacuazione totale del gas, si consiglia una leggera lavorazione del terreno, per permettere con la massima sicurezza la messa a dimora delle piante.

L'Ipocide V si impiega alle dosi di litri 430-1292/Ha (Kg. 500-1500 Ha)

E' VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': l'Ipocide V è incompatibile con tutti i formulati antiparassitari.

FITOTOSSICITA': è fitotossico per tutte le colture; dal trattamento alla semina o alla messa a dimora delle piante, osservare un intervallo di 20-30 gg..

RISCHI DI NOCIVITA': è nocivo per gli animali domestici ed il bestiame. E' tossico per i pesci.

INDICAZIONI DI IMPIEGO: attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO **Volume litri**

0290

MAITOX®

CLASSE II

NOCIVO

POLVERE BAGNABILE: Specifico per la lotta agli acari nocivi in frutticoltura (melo e pero), floricoltura e colture ornamentali.

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
24 g di Cieaxatin p.a. puro
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a 100 grammi

NATURA DEL RISCHIO
Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici — Conservare la confezione ben chiusa — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto — Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua — Evitare di respirarne i vapori — Non operare contro vento — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti — Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone — Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per es. interrandole in fosse profonde più di un metro e cospargendole con calce viva) — In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta — Nocivo per ingestione e per contatto con la pelle.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi d'intossicazione: Cefalea occipitale continua o parossistica — ronzii auricolari — iperacusia — vertigini — rachialgia — dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra — ritenzione urinaria — insufficienza respiratoria e di circolo — interessamento del sistema nervoso centrale (nevralgie o paralisi) — dermatosi.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso
Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità, effettuando — in relazione alla via di contaminazione — abluzioni cutanee, lavanda gastrica somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza. Eventualmente somministrazione di ossigeno e respirazione artificiale — terapia sintomatica.

Avvertenza: consultare un centro anti-veleni

CARATTERISTICHE
Il MAITOX è particolarmente efficace contro le larve e gli adulti di molte specie di acari fitofagi.
Anche i ceppi resistenti ai tradizionali acaricidi fosforganici e cloroderivati sono sensibili al MAITOX.
Persistenza e prolungata durata d'azione del prodotto assicurano la protezione delle colture per lungo tempo.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Dose per 100 litri d'acqua: g 100-150.
Frutticoltura (melo e pero): contro il ragno rosso (Panonychus ulmi). Trattare alla prima comparsa degli acari sulle foglie, impiegando la dose minima consigliata. In caso di forti attacchi elevare la dose d'impiego fino a quella massima consigliata.
Floricoltura e colture ornamentali: (garofani, rose in pieno campo): contro il ragno rosso (panonychus ulmi).
Poichè il MAITOX agisce per contatto, è necessario trattare con la massima cura, bagnando bene le piante ed impiegando un quantitativo di poltiglia sufficiente ad una omogenea distribuzione del prodotto, che per agire deve raggiungere anche la pagina inferiore delle foglie.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il MAITOX è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
È nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via V. Veneto 116.

OFFICINA DI PRODUZIONE
CHEMIA SPA - Stabilimento di S. Agostino (FE) - S.S. 225 km 46
Registrazione n. 0290 del 16.09.1971 del Ministero della Sanità.
DA NON VENDERSI SFUSO
Contenuto kg 1

0338

II CLASSE TOSSICOLOGICA

NOCIVO

REDRAN PB 25

Acaricida per la lotta contro le forme mobili di acari, compresi quelli resistenti ai fosfo-organici ed ai comuni acaricidi

Polvere bagnabile per trattamenti liquidi

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 25 Ciexatin puro
Coformulanti q.b. a 100.

Natura del rischio:

Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

— Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Evitare di respirarne i vapori.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
— Rendere inutilizzabili dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p.e.: interrando in fosse profonde più di un metro, cospargendo con calce viva).
— In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Nocivo per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Sintomi d'intossicazione:

Cefalea occipitale continua o parossistica - ronzii auricolari - iperacusia - vertini - rachialgia - dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra - ritenzione urinaria - insufficienza respiratoria e di circolo - interessamento del sistema nervoso centrale (nevralgie e paralisi) - dermatosi.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:

Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità effettuando — in relazione alla via di contaminazione — abluzioni cutanee, lavanda gastrica, somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza. Eventualmente somministrazione di ossigeno e respirazione artificiale. Terapia sintomatica.

Avvertenza:

Consultare un Centro Antiveleni.

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68
Stabilim.: Paganica (Aq)

Reg. n. 0338 del Ministero della Sanità del 5-7-71
11/85

CARATTERISTICHE

Il REDRAN P.B. 25 è un acaricida, caratterizzato da una struttura chimica, efficace per il controllo delle forme mobili degli acari che infestano le piante da frutto (melo e pero), i fiori (garofano, rosa in campo) e le piante ornamentali.

Il REDRAN P.B. 25 agisce per contatto sia contro gli acari sensibili sia contro quelli che si dimostrano resistenti ai prodotti fosfo-organici ed ai cloroderivati comunemente impiegati o come acaricidi specifici o come prodotti ad azione generica per la lotta contro i fitofagi.

Il prodotto ha una azione iniziale piuttosto lenta, ma in compenso il suo effetto residuo è molto lungo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il REDRAN P.B. 25 si impiega alle dosi di 80-120 gr. per hl. di acqua, usando la dose minore nel caso di lievi infestazioni e la dose massima quando la popolazione degli acari è molto numerosa; in ogni caso si dovrà aver cura di bagnare completamente le piante.

I trattamenti da effettuare sono normalmente due per stagione (soprattutto sulle piante di melo e pero).

Il primo trattamento va eseguito alla prima comparsa degli acari sulle foglie (1-2 acari per foglia); il secondo trattamento va effettuato alla distanza di 2-4 settimane dal primo a seconda dell'intensità dell'attacco.

Solo in caso di precoce comparsa delle forme mobili o di forti infestazioni può rendersi necessario un terzo trattamento.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro), le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 grammi di bagnante adesivo Etaldyn.

Stemperare la dose di prodotto indicata in poca acqua e diluire poi la poltiglia così ottenuta fino ad ottenere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il REDRAN P.B. 25 è compatibile con la maggior parte dei prodotti usati in fitoiatria. Si raccomanda di effettuare la miscela con un solo preparato (fungicida o insetticida). E' invece sconsigliabile miscelarlo con i polisolfuri di calcio e di bario o con la poltiglia bordolese.

« Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici ».

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Si consiglia tenere lontani dalle zone trattate animali domestici e bestiame.

Sospendere il trattamento 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto Kg.

0346

B A G I R

Bagnante adesivo neutro

COMPOSIZIONE

– Nonilfenolo condensato al 100% di purezza . . . . g 18,3
– Solventi . . . . q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **BAGIR** è un prodotto che riunisce in sè proprietà bagnanti ed adesive capaci di esaltare le caratteristiche applicative degli antiparassitari. Aggiunto alle miscele antiparassitarie ne facilita un'irrorazione uniforme e diffusa su tutte le parti dei vegetali e ne assicura la persistenza, conferendo una più elevata efficacia ai trattamenti.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

g 50-60 per ettolitro di miscela antiparassitaria.
Diluire a parte la quantità prevista di **BAGIR**, in poca acqua, ed aggiungere poi, mescolando, al resto della poltiglia.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **BAGIR** è compatibile con la generalità degli antiparassitari di cui esalta la bagnabilità e l'adesività.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il **BAGIR** alle dosi applicative non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il **BAGIR** è altamente selettivo, non nuoce alla fauna utile, non è dannoso per il bestiame, gli animali domestici, i pesci, le api.

L'intervallo di sicurezza deve essere uguale a quello dei principi attivi cui il prodotto viene aggiunto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 0346 del 13 Dicembre 1972

DA NON VENDERSI SFUSO **VOLUME LITRI**

0362

BAGNANTE AMONN

CLASSE IV

BAGNANTE LIQUIDO

L'uso del bagnante nelle poltiglie antiparassitarie è nella maggior parte dei casi indispensabile per una lotta progredita.

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
20 g di nonilfenolpoliglicoletere con circa 8 moli di ossido di etilene puro
Acqua quanto basta a 100 grammi.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Con l'uso del BAGNANTE AMONN si aumenta l'efficacia dei fitofarmaci in quanto si ottiene un'uniforme distribuzione della sostanza attiva: si ha inoltre un risparmio di antiparassitari ed una rapida e completa penetrazione della poltiglia irrorata nelle colonie dei parassiti.

MODALITA' D'IMPIEGO

25 ml per hl di poltiglia anticrittogamica
50 ml per hl di poltiglia insetticida o acaricida
50-100 ml per hl di poltiglia erbicida
Il BAGNANTE AMONN va aggiunto alle poltiglie già pronté per l'uso. È superflua l'aggiunta del BAGNANTE AMONN ai prodotti già dotati di buona bagnabilità.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Osservare l'intervallo di sicurezza indicato per i principi attivi ai quali il prodotto viene aggiunto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano - Via Piave, 2

OFFICINA DI PRODUZIONE

DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano - Via Siemens, 12

Registrazione n. 0362 del 22.11.1971 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto lt 1

0408

SILFUM®

(FUMIGANTE)

NEMATOCIDA DEL TERRENO E PER REIMPIANTI DI VITE, PESCO ED AGRUMI. CONTRO LE ANGUILLULE (NEMATODI) ED OGNI INSETTO TERRICOLO

Registrazizone Ministero Sanità n. 0408 del 16.2.1972
® Marchio depositato n.

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
— 1,3-dicloropropene puro	g. 92,3
— prodotti correlati	g. 6,7
— Coformulanti	q.b. a g. 100

NATURA DEL RISCHIO
Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confenzione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere innocue, con i mezzi più idonei, le confezioni che contenevano il prodotto. (Per esempio interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle. Veleno neurotropo: provoca lesioni encefaliche di tipo paralitico - tempo di latenza: anche parecchie ore.
Sintomi neurologici: cefalea, vertigini, sonnolenza, stato di ebrezza con disturbi della deambulazione, disturbi della parola, iperacusia dolorosa, ambliopia. I disturbi neurologici sono tardivi e costituiscono prognosi grave.
Sintomi a carico dell'apparato digerente e del fegato: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero da epatite tossica.
Sintomi a carico dell'apparato respiratorio: dispnea, tosse, congestione e edema polmonare.
Sintomi a carico degli occhi e della pelle: congiuntivite irritativa, irritazione cutanea.
Sono possibili lesioni renali tossiche e conseguente coma uremico.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
Rimuovere immediatamente i vestiti contaminati e lavare pelle e capelli con acqua e sapone. Può essere utile l'applicazione cutanea di creme a base di cortisonici. Lavare gli occhi con molta acqua corrente per almeno 15 minuti.
In caso di ingestione, e se non è presente vomito, praticare lavanda gastrica (dopo intubazione se il paziente è in stato di incoscienza) seguita da instillazione di 3-4 cucchiai di carbone medicinale attivato e 30 gr. di solfato di sodio o di magnesio. Terapia sintomatica.
In caso di inalazione: terapia sintomatica: aminofillina (250 mg) contro spasmi bronchiali, somministrata per via rettale o endovena; cortisonici; ossigeno se necessario; se è presente edema polmonare somministrare anche diuretici (tiazide).
Nei casi gravi è indispensabile il ricovero in Centro di rianimazione.
Controindicazioni: non somministrare sedativi a base di bromo, oppiacei, adrenalina per via parenterale, alcool, sostanze lipidiche come latte e olio.

AVVERTENZA
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un fumigante nematocida che elimina dal terreno le Anguillule o Nematodi.
In particolare l'Anguillula delle Patate (Heterodera rostochiensis), l'Anguillula delle piante erbacee e floreali (Tylenchus devastator), l'Anguillula della Bietola (Heterodera Schactii), l'Anguillula delle radici (Heterodera radicicola), l'Anguillula del Frumento (Tylenchus Tritici) di norma presenti in tutti i terreni e parassiti di quasi tutte le colture.

DOSI DI IMPIEGO
Le dosi di impiego del prodotto variano da 150 a 250 litri per ettaro. La dose minima si impiega nei terreni mediamente infestati da Nematodi, la massima nei terreni fortemente infestati o di natura molto sciolta.
Nella scelta della dose di impiego si seguirà un analogo criterio a seconda del grado di infestazione e della specie dei Nematodi presenti nel terreno. Contro i Nematodi a cisti si impiegheranno, ovviamente, le dosi maggiori.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto si inietta nel terreno, preventivamente lavorato, mediante pali iniettori.
Le iniezioni vanno fatte alla distanza di cm. 30-40 fra loro alla profondità di 10-15 cm. Dopo il trattamento si dovrà rullare il terreno e, comunque, irrigarlo per renderlo il più possibile impermeabile ad evitare così una rapida esalazione del nematocida.
Affinché il prodotto esplichi un'azione completa si consiglia di operare quando la temperatura del terreno si aggira intorno ai 15° C e quando il terreno stesso è né troppo umido né troppo secco.
Il giusto grado di umidità è quello richiesto per la semina.

PRECAUZIONI
La Fumigazione deve essere fatta su terreno nudo in quanto i vapori dtel prodotto sono fitotossici. Pertanto si dovrà avere cura di non effettuare i trattamenti in vicinanza di piante arboree; per la stessa ragione tra l'applicazione del fumigante e la semina od il trapianto nel terreno trattato, dovranno trascorrere almeno 28 giorni, comunque, prima della messa a coltura sarà opportuno sottoporre il terreno ad una leggera lavorazione.

AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).

E' VIETATO L'IMPIEGO DEL PRODOTTO IN SERRA ED AMBIENTI CHIUSI.

NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

SILIA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di
APRILIA - (LATINA)

Contenutc L

0409

III CLASSE
ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

SILLER®

EMULSIONE
DISTRUGGE LE ERBE CHE INFESTANO LE GRAMINACEE

Reg. Ministero Sanità N. 0409 del 4-12-71

® Marchio dep. N. 242056

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
— 2,4-D estere isottilico (pari a gr. 33 di acido 2,4-D equivalente)	gr. 50
— Coformulanti	q.b. a gr. 100

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta;

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle - Sintomi d'intossicazione: astenia di grado notevole - aritmia - fibrillazione atriale e ventricolare - ipotensione - dermatiti da contatto - sensi di costrizione toracica - cefalea - vertigini - convulsioni - coma.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
Abbondante lavaggio gastrico - ossigenoterapia - sedativi - diuretici - solfato di chinidina - pomate cortisoniche per le dermatosi.

CONTROINDICAZIONI

E' sconsigliata la digitale.

AVVERTENZA

Consultare un centro antiveleni.

DISERBO DEL GRANO, ORZO, AVENA

DOSI D'IMPIEGO
— Con tempo secco e asciutto e contro le infestanti più sensibili (per esempio Veccia e Papavero): litri 0,4-0,8 per ettaro.
— Con tempo umido e freddo e contro le infestanti meno sensibili (per esempio Ranuncoli e Senape): litri 0,8-1 per ettaro.
— Contro le infestanti più resistenti (per esempio Romice, Cardi, Artemisia e Stellaria): litri 1-1,250 per ettaro.

MODALITA' DI IMPIEGO
Trattare quando il cereale ha finito l'accestimento e prima che entri in botticella, oppure a maturazione avvenuta per la distruzione della Veccia che ostacola la mietitura.
Sciogliere la dose di SILLER necessaria in tanta acqua quanta ne occorre per irrorare la superficie da diserbare con la pompa usata.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.
Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.

AVVERTENZA:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.
Non impiegare il prodotto nelle immediate vicinanze di vigneti, anche se posti ad una certa distanza, ma ubicati sottovento e soggetti alle correnti d'aria dominanti nella zona, nonché nelle immediate vicinanze di altre colture sensibili agli erbicidi ormonici (per esempio Vite, Pesco, Melo, Pero, Barbabietola, Trifoglio).

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci; si raccomanda pertanto di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

SILIA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di

SIAPA S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Contenuto ml

0411

I CLASSE

SILBIT

SOSPENSIONE CONCENTRATA
FUNGICIDA ORGANICO A BASE DI STAGNO
SPECIFICO PER IL CONTROLLO DELLA CERCOSPORA DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Reg. Ministero Sanità N. 0411 del 22-11-1971

® Marchio dep. N. 242018

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
— Fentin idrossido puro	gr. 19
— Coformulanti (Contiene glicole etilenico)	q.b. a gr. 100

ATTENZIONE!

Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo di calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Nocivo per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi d'intossicazione:

Cefalea occipitale continua o parossistica - ronzii auricolari - iperacusia - vertigini - rachialgia - dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra - ritenzione urinaria - insufficienza respiratoria e di circolo - interessamento del sistema nervoso centrale (nevralgie e paralisi) - dermatosi.

CONSIGLI TERAPEUTICI DI MASSIMA E CONDIZIONATI AL CASO

Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità, effettuando in relazione alla via di contaminazione - abluzioni cutanee, lavanda gastrica, somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza. Eventualmente somministrazione di ossigeno e respirazione artificiale. Terapia sintomatica.

AVVERTENZA

Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILBIT è un formulato contenente un derivato organico dello stagno, ad efficacia preventiva e curativa contro la Cercospora della barbabietola da zucchero.
Nei confronti di questa malattia l'efficacia del prodotto è circa venti volte superiore a quella dei composti a base di rame; inoltre il SILBIT determina nella coltura un migliore sviluppo vegetativo, che si evidenzia con un sensibile aumento della produzione per quantità e per tenore zuccherino. Oltre alla sua azione anticrittogamica, a differenza di altri prodotti di similare impiego, il SILBIT è dotato di azione insetticida che si esplica, alle normali dosi di impiego, specificatamente nei confronti delle dannose larve di Agrotidi (Agrotis segetum, Agrotis fimbria, Rhyacia plecta, Agrotis crassa).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILBIT si impiega alle dosi di litri 1,2-1,8 per ettaro in 500-600 litri di acqua. Per il controllo della Cercospora si effettuano generalmente da 2 a 4 interventi, eseguendo il primo alla comparsa dell'infestazione ed i successivi a distanza di 20 giorni l'uno dall'altro.
Il SILBIT si può distribuire con qualsiasi tipo di pompa, questa tuttavia si deve tarare in modo da irrorare sull'unità di superficie la dose di prodotto cnosigliata. Per la preparazione della miscela si diluisce separatamente il prodotto prima in poca acqua, sino ad ottenere una densa crema, portandolo successivamente a volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con Silril, Silfos M, Silfos E 20, Silsol, Silmal, Sillin, Silazin e con formulati a base di Ethion.

AVVERTENZA:

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 45 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentario con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILIA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di

SIAPA S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Contenuto L

0505

®AFALON

(polvere bagnabile)

DISERBANTE SELETTIVO

COMPOSIZIONE: Linuron puro g. 47,52, coformulati quanto basta a 100.

CLASSE III

ATTENZIONE
manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
- conservare la confezione ben chiusa;
- non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
- non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
- non operare contro vento;
- evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
- dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e per contatto con la pelle.

Sintomi di intossicazione: Irritante per la cute. L'ingestione può provocare bruciori gastroesofagei, vomito, diarrea, subittero, albuminuria ed ematuria.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: per le dermatosi pomate cortisoniche od antistaminiche. Non è consigliabile la lavanda gastrica. Si consigliano fleboclisi glucosate, potassio, epatoprotettori.

Roussel-Hoechst Agrovet S.p.A.
20100 Milano - Casella Postale 1847
Officina di produzione S.I.L.I.A. - Società Italiana
Lavorazioni Industriali Aprilia S.p.A. - Aprilia (Latina)

Registrazione n. 8606 del 26/6/1972 del Ministero della Sanità

® Marchio reg. della Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte s/Meno

I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte s/Meno

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Mais: si impiega AFALON solo in pre-emergenza, subito dopo la semina, alla dose media di kg 2 per ettaro in 400-600 litri d'acqua. In terreni leggeri, non infestati dal giovane, la dose può essere ridotta a Kg 1,5 per ettaro. Per i terreni pesar·· la dose va elevata fino ad un massimo di kg. 2,5 per ettaro e non oltre. Si possono pure diserbare mais di secondo racc.,io e da foraggio, senza timore alcuno di danni per le colture successive seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento.

Carote: impiego in pre-emergenza; la dose non deve superare i kg 2 per ettaro in 400-600 litri d'acqua, effettuanc.> il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da kg. 1,5 a 2,5 per ettaro in 400-600 litri d'acqua ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere), scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Impiego misto in pre e post-emergenza: si consiglia la dose di kg 1,5 per ettaro dopo la semina, in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piante).

Carciofaia di nuovo impianto: kg 0,8-1,4 per ettaro in 600-800 litri di acqua dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno.

Carciofaia di nuovo impianto riprodotta per carducci (Polloni): kg 1-1,5 per ettaro in 600-800 litri d'acqua, 15-25 giorni dopo la messa a dimora dei carducci.

Carciofaia di vecchio impianto: kg 1,2-1,5 per ettaro in 600-800 litri d'acqua, alla ripresa vegetativa prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm.

Sedani: il trattamento si effettua a partire da 8-10 giorni dal trapianto in pieno campo. La dose di impiego è di kg. 1,5-2 per ettaro in 400-600 litri d'acqua.

Erba medica di vecchio impianto: la dose d'impiego è di kg 1-1,5 per ettaro in 400-600 litri d'acqua, effettuando l'applicazione in autunno dopo l'ultimo sfalcio: kg 0,7-1,2 per ettaro in 400-600 litri d'acqua, effettuando l'applicazione a fine inverno poco prima del risveglio vegetativo della medica.

Finocchio: si impiega AFALON in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di kg 0,5-1 per ettaro in 400-600 litri d'acqua.

Asparago: il trattamento si effettua sul terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni. La dose di impiego è di kg 1-2 per ettaro in 400-600 litri d'acqua.

Soia: in pre-emergenza della coltura alla dose di 1-1,5 kg/ha in 400-600 litri d'acqua.

Argini delle risaie: si impiega AFALON appena formato l'argine alla dose di kg 4 per ettaro in 400-600 litri di acqua (dose corrispondente a g 40 per 100 mq di argine).

Le dosi di impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

CARATTERISTICHE

AFALON esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare combattendo le più comuni erbe dicotiledoni e monocotiledoni annuali quali: Amaranto, Anagallis, Atriplex, Capsella, Chenopodium, Digitaria, Echinochloa, Galinsoga, Matricaria, Papavero, Plantago, Poa, Polygonum, Portulaca, Rafano, Senecio, Setaria, Sinapis, Solanum, Sonchus, Stellaria, Thlaspi, Urtica, Veronica.
Alle dosi selettive per le colture, non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso e rizomatoso.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ

AFALON è generalmente miscibile con i principali diserbanti. Nei casi dubbi è comunque opportuno verificare la compatibilità fisica dei formulati.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Alle normali dosi di impiego la persistenza nel terreno di AFALON non supera i 2-3 mesi per cui si ha una buona durata di efficacia, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.
Il diserbo non è consigliabile in terreni sabbiosi ed estremamente poveri di sostanza organica. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.
CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI CHE POSSONO DERIVARE DA UN USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

15.386 Kg

0584

AZITION 25

INSETTICIDA POLIVALENTE IN POLVERE BAGNABILE

Composizione su 100 grammi:
— AZINFOS-METIL puro gr. 25
— Coadiuvanti e inerti q.b. a gr. 100

CLASSE I

VELENO

Attenzione!
Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968 n. 1255.
Caratteristiche: L'AZITION 25 è un estere fosforico perfettamente tollerato anche dalle varietà più sensibili. Non produce rugginosità alcuna.
Natura del rischio: Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle.
Norme precauzionali:
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Evitare di respirarne i vapori - Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p. es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Informazioni per il medico: Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidote a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.
MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO:
L'Azition 25 si usa stemperando il quantitativo richiesto in poca acqua, versando poi il resto dell'acqua fino a raggiungere la concentrazione voluta.
L'Azition 25 si impiega allo 0,1 - 0,2 (100 - 200 grammi per 100 litri di acqua) contro i seguenti parassiti:
Frutticultura: psilla del pero - carpocapsa o verme del pero e del melo - cydia e anarsia del pesco - antonomo del melo - minatrici delle foglie, capua reticulana, pandemis, cacoecia del pero e del melo.
Viticultura: tignola dell'uva - tortrici.
Floricoltura: minatrici delle foglie - tentredini - afidi in genere - bega del garofano.
Agrumicoltura: tignola - cocciniglie.
Bieticoltura: Cleono - punteruolo e altica.
Orticoltura: dorifora della patata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
L'Azition 25 è miscibile con tutti gli antiparassitari in commercio esclusi quelli a reazione alcalina (polisolfuri: poltiglia bordolese, calce).
AVVERTENZA:
« In caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscela compiuta ».
Rischi di nocività:
Il prodotto a seguito dei trattamenti è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
ATTENZIONE! da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
— « Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato ».
— « Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali ».

TERRANALISI s.n.c.
Via Donizzetti, 2/a - CENTO (Ferrara) - Tel. 90.62.07

Stabilimento di produzione
S.I.L.I.A. s.p.a. APRILIA – LATINA
Registrazione N. 0584 del 21 dicembre 1971 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO kg**

0596

AZITHION PB

Insetticida in polvere bagnabile

VELENO

COMPOSIZIONE:

— AZINPHOS METILE puro gr. 22,5
— Bagnanti ed inerti q.b. a gr. 100

Classe tossicologica I

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3-8-1968, n. 1255.
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
— conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— conservare la confezione ben chiusa;
— non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua;
— evitare di respirarne i vapori;
— non operare contro vento;
— evitare il contatto con la pelle e gli occhi;
— durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi;
— dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
— rendere inutilizzabili dopo l'uso, con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (trattare le stesse con soluzioni di soda caustica, interrarle in fosse profonde più di metri 1 cospargendole con calce viva);
— in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE:
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

CONSIGLI TERAPEUTICI DI MASSIMA E CONDIZIONATI AL CASO:
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti, 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

CONTROINDICAZIONI:
Morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

SCAM

S.C.A.M. s.r.l. MODENA
Officina di Produzione: S.C.A.M. - Modena
Reg. Ministero della Sanità n. 0596 del 16-2-1972

MODALITA' D'IMPIEGO: (dosi per 100 litri d'acqua)

FRUTTICOLTURA: Pomacee e Drupacee: contro Anarsia del pesco, Carpocapsa (verme delle mele o delle pere), Tignola delle susine, Psilla del pero, Afidi, Minatrici delle foglie (appena si notano le prime mine), Antonomo del melo, Fillobio del pero, Rodilegno, Cocciniglie (stadio larvale), Cicaline, Cimici, Ricamatrici gr. 200-250.

VITE: contro la Tignola dell'uva gr. 200.

PATATA: contro la Dorifora gr. 200 - 250.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cleono, Lixus, Altica, Mosca e Mamestra gr. 250.

ERBA MEDICA: contro Fitodecta, Fitonomo e Misurino dei medicai gr. 150 - 200.

ORTICOLTURA: **Cavoli, carciofo, finocchio, pomodoro, fragola contro la Nottua a gr. 200-250.**

E' VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA': compatibile con tutti i formulatiantiparassitari ad eccezione delle poltiglie solfocalciche.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero i casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame; non immettere bestiame e pollame nel campo trattato prima di 20 giorni; non preparare la soluzione in prossimità di corsi d'acqua.

INTERVALLO: che deve essere osservato fra l'ultimo trattamento e la raccolta: 20 giorni.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PESO NETTO KG.

0606

NUVAN® 7 G

Insetticida e acaricida

Il NUVAN 7 G è un insetticida-acaricida a base di dichlorvos studiato per la disinfestazione di cereali in granella e di silos e container destinati esclusivamente alla loro conservazione.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
7,3 g Dichlorvos puro
q.b. a 100 g coformulanti
« contiene metilcloroformio »

CLASSE II

NOCIVO

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (VA)

Officina di produzione: S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano s/Lambro (MI)

Registrazione Ministero della Sanità n. 0606 del 16-2-1972
® marchio registrato

Natura del rischio:
Intossicazione grave per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante la preparazione e l'impiego, usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei, le confezioni che contenevano il prodotto (p.e. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo di calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Informazioni per il medico:
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione:
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti, 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni:
Morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

Avvertenza:
Consultare un centro antiveleni.

Indicazioni
Il NUVAN 7 G è un insetticida che agisce per contatto, inalazione ed ingestione, su diversi insetti ed acari che infestano le granaglie quali: Sitophilus granarius, Oryzaephilus surinamensis, Trogoderma granarius, tonchi e coleotteri in genere in tutte le fasi di sviluppo.

Dosi e modalità d'impiego
— *trattamento cereali in strato sottile, all'ingresso dei silos*
30-70 ml/tonn. di merce
contro coleotteri ed acari adulti
70-140 ml/tonn. di merce
contro larve ed uova di coleotteri ed acari.

— *disinfestazione silos e containers vuoti destinati alla conservazione di cereali allo stato grezzo*

spruzzatura:	100-150 ml/100 m^3
nebulizzazione a caldo:	35-50 ml/100 m^3
nebulizzazione a freddo:	60-100 ml/100 m^3

Il NUVAN 7 G può essere distribuito a mezzo di pompe, apparecchi di nebulizzazione a freddo e a caldo.
Il NUVAN 7 G non deve venire a contatto con l'acqua; poche gocce d'acqua danneggiano il preparato. Recipienti ed apparecchi di applicazione devono quindi essere assolutamente asciutti prima dell'uso del prodotto.
Data l'alta tensione di vapore del principio attivo, il NUVAN 7 G si diffonde rapidamente negli ambienti trattati e può produrre effetto anche a dosi molto basse.
Il NUVAN 7 G si decompone rapidamente in sostanze inoffensive e, se ben utilizzato, non crea problemi di residui.

Il prodotto agisce in 2-3 ore.

Silos e containers sono inagibili per 24 ore dopo il trattamento.

È vietato l'impiego in serre, fungaie e magazzini.

« Avvertenza »! Prima della commercializzazione del prodotto è necessaria una adeguata ventilazione per almeno 48 ore dei cereali trattati.

Compatibilità
Il prodotto si usa tal quale. Qualora si rendesse necessario aumentare il volume del liquido per una migliore utilizzazione del prodotto e per esigenze tecniche particolari, si dovranno aggiungere dei diluenti adatti, quali metilcloroformio.

Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione. Da impiegare esclusivamente per gli usi elencati in etichetta. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO **R**

0612

I CLASSE

VELENO

RAGUMON® PB 25

POLVERE BAGNABILE INSETTICIDA PER IRRORAZIONI

COMPOSIZIONE

Azinphos-metile puro	g 25
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti	q.b. a g 100

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del 3 agosto 1968, n. 1255.

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento STI - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.
Via X Aprile 3, Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Sanità N. 0612 del 30-5-1972

® Marchio registrato

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

MELO - PERO
Contro la **Carpocapsa**, verme o baco delle mele e delle pere (dalla seconda metà di maggio ad intervalli di circa quindici giorni), **Psille, Afide verde e cinereo** (all'inizio dell'infestione e ad ogni eventuale ricomparsa), **Antonomi, Tortrice verde dei fruttiferi, Tortrice falcata del melo, Cacecia dei fruttiferi, Cacecia rosa dei fruttiferi, Capua dei fruttiferi, Eulia dei fruttiferi, Cemiostoma, Minatrice bianca delle foglie dei meli, Ragnetti rossi:** g 200, all'inizio dell'infestione da ripetere secondo il bisogno;
Tignola del melo, Cimice dei fruttiferi, Neanidi di Cocciniglie: g 100, all'inizio dell'infestione;
Tentredini delle meline e delle perine: g 100-200, prima e/o dopo la fioritura (caduta dei petali);
Larve minatrici di Litocolléte: g 250-300, alla prima comparsa delle mine, ripetendo il trattamento dopo 8-10 giorni.

PESCO - SUSINO
Contro l'**Afide farinoso del susino, l'Afide sigaraio del pesco** (Myzus varians), **Afide nero del pesco** (Brachicaudus persicae), **Afide bruno del pesco** (Appelia Schwartzi): g 200, all'inizio dell'infestione e ad ogni eventuale ricomparsa;
Tignola del pesco (al primo manifestarsi dell'infestione sui germogli, **Falene, neanidi di Cocciniglie** (alla prima comparsa dell'infestione): g 100-150;
Tentredini delle susine: g 100-200, prima e/o dopo la fioritura (caduta dei petali);
Tignola delle susine, Tortrice verde dei fruttiferi, Tortrice rosa dei fruttiferi: g 200.

VITE - Contro **Tignole dell'uva:** g 150-200, intervenendo poco prima della fioritura, ad acini grandi come un pisello ed all'invaiatura.
Altica, Cicaline, Cetonia: g 100-150.
Ragnetti rossi e Ragnetti gialli: g 200, all'inizio dell'infestione ripetendo il trattamento dopo quindici giorni.

AGRUMI - Contro **Afidi, Acari** (Ragnetti rossi, Eriofidi), **Tignole:** g 150-200.
Cocciniglia bianca dei limoni, Cocciniglia cotonosa (in settembre-ottobre quando si notano le prime colonie), **Biancarossa** (dopo la raccolta e a fine giugno-primi luglio oppure a fine giugno e fine luglio), **Cocciniglia mezzo grano di pepe** (in agosto-settembre dopo il termine della schiusura delle uova), **Iceria, Cocciniglia nera, Cocciniglia a virgola:** g 200.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Contro **Afidi e Altica:** g 150-200; **Cleono:** g 200.

COLTURE ORTICOLE

BIETOLA - Contro gli **Afidi:** g 100-150.

CARCIOFO - Contro gli **Afidi:** g 100-150; contro la **Mosca:** g 200.

POMODORO - Contro gli **Afidi, Ragnetto rosso:** g 100-150.

PATATA - Contro la **Dorifora:** g 200.

COLTURE FLORICOLE, in pieno campo.

GAROFANO - Contro **Afidi, Tripidi e Acari** (Ragnetti rossi): g 100.

ROSA - Contro **Afidi, Tripidi e Acari** (ragnetti rossi): g 100; contro la **Tentredine** ed altre larve defogliatrici e minatrici delle foglie: g 150-200.

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto con poca acqua sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea, diluire quindi alla concentrazione desiderata con la rimanente quantità di acqua agitando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità - Il RAGUMON PB 25 è miscibile con i fungicidi e insetticidi a reazione neutra normalmente usati (Aspor, Carpene PB 65, Mezene, Nespor PB 80, Senam, Tiezene, Zolfo bagnabile, Zolfo colloidale, Panam PB 50). È sconsigliabile miscelare il prodotto con antiparassitari in formulazione liquida e con fungicidi cuprici.
La miscelazione deve essere fatta poco tempo prima dell'impiego.

Per preparare la miscela mescolare le due polveri e stemperare con poca acqua sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea, diluire quindi alla concentrazione desiderata con la rimanente quantità di acqua agitando; oppure preparare separatamente le due sospensioni usando per ciascuna circa la metà dell'acqua necessaria, procedendo quindi alla miscelazione delle stesse sotto agitazione.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività - Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Natura del rischio
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p. es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione: lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,1-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finché è presente la bianosi. Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, cofamina, latte, olio e grassi.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

0641

CASORON® G

CLASSE III
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

GRANULI
Erbicida per il diserbo di vigneti, frutteti (melo e pero), oliveti, piante ornamentali, aree industriali, campi sportivi, ripe e bordi stradali.

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
Dichlobenil p.a. puro g 6,75
Coformulanti, coloranti ed inerti quanto basta a 100 grammi.

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici — Conservare la confezione ben chiusa — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua — Non operare contro vento — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il CASORON G è un erbicida efficace contro la maggior parte delle erbe infestanti annuali, biennali e perenni, anche di difficile controllo come Equiseto, Cirsio, Romice, Tarassaco.
La sostanza attiva del CASORON G viene assorbita dalle radici delle infestanti. In pre-emergenza il COSORON G agisce sulle infestanti germinanti e sui rizomi. All'inizio della vegetazione le malerbe sono più sensibili all'azione del CASORON G; è inoltre molto importante distribuire tempestivamente il prodotto su terreno umido o in periodi di pioggia.
Il CASORON G non agisce per via fogliare e perciò non causa alcun danno alle colture nemmeno quando investe gli organi verdi (foglie, rametti).
Per la vite è consigliabile tuttavia evitare di colpire i germogli. Nei vigneti con sistema di allevamento molto basso (tipo alberello, Sylvoz), è pertanto necessario trattare prima che le gemme si gonfino.
Il CASORON G può essere usato tutto l'anno in trattamenti di pre- o post-emergenza, al più tardi all'inizio dello sviluppo delle malerbe.
L'epoca più favorevole per il diserbo con CASORON G è però dopo la raccolta e dopo la vendemmia e in primavera, prima o subito dopo l'inizio della vegetazione.
Evitare accumuli di prodotto in vicinanza dei fusti delle piante da frutto e dei ceppi delle viti. Sono particolarmente indicati i trattamenti localizzati in forma di strisce o di aiuole.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Campi e dosi d'impiego
1. Diserbo selettivo

VITE (dopo il 4° anno di impianto)		MELO (su franco, dopo il 5° anno di impianto)		OLIVO (dopo il 5° anno di impianto)	
su terreni leggeri e sabbiosi	80/100 kg/ha	su terreni leggeri e sabbiosi	80/100 kg/ha	su terreni leggeri	80/100 kg/ha
su terreni pesanti e argillosi	100-120 kg/ha	su terreni pesanti e argillosi	100 kg/ha	su terreni pesanti	100-120 kg/ha
su terreni ricchi di humus	120 kg/ha	su terreni ricchi di humus	120 kg/ha		

2. Diserbo totale
Diserbo di bordi stradali, piazze da gioco, aree di fabbriche e depositi, sedi ferroviarie, spartitraffico di autostrade, argini di canali di irrigazione e drenaggio, ripe.
Dose d'impiego: 200/250 kg/ha, a seconda della composizione botanica delle infestanti e del loro sviluppo.

3. Diserbo localizzato
Lotta contro cespi di romice, tussilago. Consigliamo di distribuire 0,5 g di CASORON G nella parte centrale del ceppo. Apposite attrezzature di distribuzione facilitano il lavoro.

4. Diserbo delle erbe acquatiche
L'impiego del CASORON G è consigliabile anche per l'eliminazione delle erbe acquatiche, indifferentemente se natanti o sommerse.
Con CASORON G si possono trattare anche i canali di bonifica. Non si consiglia l'applicazione incondizionata del CASORON G nei canali di irrigazione. Il CASORON G è praticamente innocuo per i pesci, non altera il contenuto di ossigeno ed il pH dell'acqua.

Dose d'impiego: 80/150 kg/ha a seconda della profondità dell'acqua.

5. Diserbo selettivo delle piante ornamentali
Cespugli ornamentali: 4-6 g/m²
Ribes ed altri cespugli fruttiferi: 8/10 g/m²
Fino al secondo anno di impianto prestare molta attenzione all'applicazione.
Le aiuole di rose vanno diserbate con CASORON G solo prima della ripresa vegetativa oppure dopo lo sviluppo completo dell'apparato fogliare.

6. Diserbo totale in parchi, giardini, viali e sentieri
Contro malerbe a riproduzione annuale, è sufficiente una dose di 6-8 g/m². In presenza di una flora infestante mista, con malerbe a riproduzione mediante radici e rizomi, la dose d'impiego non deve essere inferiore a 25-30 g/m².

La natura del terreno e l'andamento climatico incidono in modo determinante sui risultati ottenibili. È indispensabile al riguardo, distribuire il CASORON G in periodi di pioggia o almeno limitarne l'uso su terreni umidi. Risulta importante, inoltre, distribuire il prodotto uniformemente e con la massima regolarità sulla superficie da trattare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ
Impiegare il CASORON G da solo. È sconsigliabile la miscela con altri antiparassitari granulari e con concimi.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali e le informazioni per il medico previste e possibili prescritte per i prodotti più tossici.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano, Via Piave 2

OFFICINA DI PRODUZIONE
SIAPA S.p.A. - Stabilimento di S. Vincenzo di Galliera (BO), Via Vittorio Veneto 3
Registrazione n. 0641 del 17.02.1972 del Ministero della Sanità.
DA NON VENDERSI SFUSO
Contenuto kg 1
® Marchio e prodotto della Philips-Duphar B.V., Amsterdam (Olanda)

0657

SUMITHIENE

Estere fosforico per la lotta contro afidi, tingidi, lepidotteri, mosca della frutta e delle ciliegie

COMPOSIZIONE:
— Fenitrothion puro gr. 47,5
— Solventi ed emulsionanti q.b. a gr. 100
Contiene xilolo

Classe tossicologica III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza.
Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
— conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— conservare la confezione ben chiusa;
— non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— non operare contro vento;
— evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
— dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici: in caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigenoterapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1 - 2 mg per gli adulti 0,2 - 1 mg. per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

SCAM
S.C.A.M. s.r.l. MODENA
Officina di produzione: SCAM - Modena
Reg. Min. Sanità n. 0657 del 16-2-1972

MODALITÀ D'IMPIEGO (dosi per 100 litri d'acqua):
il SUMITHIENE si impiega alle seguenti dosi:
Pomacee: contro Afidi, Aleurodidi, Carpocapsa, Cocciniglie, Psilla, Tripidi, ml. 94-142 (gr. 100-150).
Drupacee: contro Cocciniglie, Afidi verdi, Tripide, Mosca, ml. 94-142 (gr. 100-150).
Vite: contro Tignola, Cicaline, Cocciniglia, Tripide, Sigaraio, ml. 94-142 (gr. 100-150).
Agrumi: contro Tripidi, Cocciniglia, Aleurodidi, Tignola, Mosca, ml. 94-142 (gr. 100-150).
Ortaggi a foglia e frutto: insalata, scarole, bietole, cocomero e melone, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzane, contro Afidi, Cavolaie, Tentredini, Tripidi, ml. 94-114 (gr. 100-120).
Barbabietola da zucchero: contro Altica e Cleono ml. 142-190 (gr. 150-200) distribuendo lt. 1,90-2,40 ad Ha (Kg/Ha 2-2,5).
Olivo: contro la Mosca dell'olivo e la Tignola, ml. 142 (gr. 150).
Riso: contro le Coppette e Chironomi lt. 0,95 (Kg. 1) per Ha.
È VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI.
COMPATIBILITÀ: il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci, ad eccezione di quelli a reazione fortemente alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
INTERVALLO: sospendere i trattamenti 20 gg. prima della raccolta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

VOLUME LITRI

0676

Fenodit® 44

Diserbante selettivo a base di esteri pesanti dell'acido 2,4 D. Si impiega per trattamenti liquidi contro le erbe infestanti i seminati a frumento ed altri cereali di semina autunnale.

COMPOSIZIONE

— 2,4-D acido (da estere isottilico)..................g 32,5
— Coadiuvanti e solventi, quanto basta a ....g 100
Contiene Xilolo

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura - Viale G. Galeazzo, 3 Milano - Officina di produzione:
Salerano sul Lambro (Mi)

Registrazione n. 0676 del 17-2-1972 - Ministero della Sanità

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento, evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Sintomi d'intossicazione

Astenia di grado notevole - aritmia - fibrillazione atriale e ventricolare - ipotensione - dermatiti da contatto - senso di costrizione toracica - cefalea - vertigini - convulsioni - coma.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso.

Abbondante lavaggio gastrico - ossigenoterapia - sedativi - diuretici - solfato di chinidina - pomate cortisoniche per le dermatosi.

Controindicazioni:

Sconsigliata la digitale.

Avvertenza: consultare un centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto, impiegato secondo le prescrizioni consente di distruggere: le vecce, la capsella, i ranuncoli, la senape, il colza, il fiordaliso, l'ederella terrestre, la coda cavallina, il romolaccio, lo scardaccione, il papavero, la veronica, la persicaria. Anche la camomilla, le galeopsis o pungiglioni, la stellaria o peverina, il vilucchio, la fumaria, l'artemisia ed altre sono parzialmente controllate.
Il momento propizio per il diserbo dei frumenti con il prodotto decorre dalla fine della fase di accestimento o figliatura a poco prima che si formi la botticella. I trattamenti si eseguono preferibilmente a temperature ambientali superiori a 10° C.
La dose di impiego del prodotto sui frumenti varia da lt 0,400 a lt 1,250 per ettaro, diluito in 200-600 litri di acqua a seconda del mezzo irroratore di cui si dispone.
Quando la temperatura ambientale è bassa (13° C circa) si usano dosi prossime alla massima mentre per temperature superiori al 17-18° C si consiglia di usare dosi intermedie. La dose prescelta potrà essere leggermente aumentata se prevalgono le specie resistenti (stellaria, vilucchio, camomilla, fumaria) e se le piante infestanti sono molto sviluppate e fitte. Per contro la dose potrà essere diminuita se il frumento è lussureggiante per abbondanti concimazioni azotate e portata verso il minimo se l'infestante da combattere è la veccia e su frumenti cv. Mara e derivati. I trattamenti vanno eseguiti con la massima uniformità.

Preparazione della poltiglia: versare direttamente il diserbante nel totale quantitativo di acqua ed agitare con cura.
Il prodotto, non viene asportato dalle piogge che dovessero verificarsi anche poche ore dopo l'applicazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il FENODIT 44 è miscibile con gli erbicidi che agiscono per assorbimento fogliare e radicale.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto è dannoso per le viti, per gli ortaggi, per i fruttiferi, ecc.: occorre evitare che la soluzione diserbante giunga a contatto di tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Avvertenze:

La semina del trifoglio e dell'erba medica in campi diserbati con il prodotto potrà essere eseguita circa 10-12 giorni dopo l'applicazione, previa buona erpicatura per rompere lo strato di terreno trattato.
Le pompe, i recipienti e gli utensili usati per applicare le poltiglie diserbanti non devono essere impiegati per altri trattamenti insetticidi ed anticrittogamici; altrimenti debbono essere ripetutamente lavati con acqua calda e soda.

Rischi di nocività: il prodotto è nocivo per animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO CONTENUTO Lt

0778

I CLASSE

VELENO

ENDOMED® 35 PB

Insetticida di contatto in polvere bagnabile, ad azione secondaria sulle forme mobili degli acari, indicato per la difesa dei fruttiferi, della vite, delle essenze forestali nonché delle colture industriali, orticole e floreali.

COMPOSIZIONE

Endosulfan puro	g 32,9
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti	q.b. a g 100

S.p.A. - Sede legale in Foro Bonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento **STI - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.**
Via X Aprile 3, Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Sanità n. 0778 del 9.5.1972
® Marchio registrato

ISTRUZIONI PER L'USO

Dosi per 100 litri di acqua in trattamenti a volume normale.

PERO - MELO

Contro le **Psille, Afide lanigero, Afide verde e cinereo** (avendo cura di effettuare l'irrorazione prima che le foglie comincino ad accartocciarsi), **Cicaline, Litocollete, Cemiostoma e altre Minatrici, Tentredini, Antonomi, Eriofide del pero, Tignola delle rosacee, Tripide del pero** (Taeniothrips inconsequens), **Tingide del pero, Cimice dei fruttiferi, Maggiolino** ed insetti ad apparato boccale masticatore e succhiatore in genere: g 100-150.

PESCO - SUSINO

Contro l'**Afide farinoso del susino** (Hyalopterus pruni), **Afide sigaraio del pesco** (Myzus varians), **Afide nero del pesco** (Brachycaudus persicae), **Afide bruno del pesco** (Appelia Schwartzi), avendo cura di effettuare l'irrorazione prima che le foglie comincino ad accartocciarsi, **Tentredine delle susine: g 100-150.**
Contro l'**Afide verde del pesco: g 200.**

VITE

Contro **Cicaline e Tripide** (Drepanothrips Reuteri): g 100-150.

NOCCIOLO

Contro **Eriofide, Cellode, Balanino, Cimici e Falena:** g 100-150.

FRAGOLA

Contro **Antonomo:** g 100-150.

COLZA

Contro il **Meligete** ed il **Punteruolo:** g 200.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Contro **Afidi, Altica, Cleono e Lixo:** kg 1,2-1,8 per ettaro, diluiti in 400-800 litri di acqua.

PATATA

Contro la **Dorifora:** g 100-150.

ORTAGGI

CAVOLO E ALTRE CRUCIFERE - Contro la **Cavolaia e Afidi** in genere: g 100-150. FAGIOLO e FAVA - Contro l'**Afide nero:** g 200.

FLOREALI, in pieno campo.

Contro gli **Afidi** ed insetti ad apparato boccale succhiatore e masticatore dei fiori in genere: g 100-150.

Preparazione della sospensione

Stemperare a parte la dose stabilita di prodotto in poca acqua in modo da ottenere una poltiglia sufficientemente fluida e omogenea e versare poi questa nella quantità di acqua richiesta fino a raggiungere la diluizione voluta, rimescolando accuratamente. Con mezzi irroranti muniti di agitatore, la poltiglia può essere versata direttamente nel serbatoio della pompa previamente riempito con il quantitativo di acqua occorrente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità - L'ENDOMED 35 PB è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. È consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti mescolati non presentino incompatibilità tra i coformulanti.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività - Il prodotto, a seguito dei trattamenti, è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Natura del rischio

Rischio di intossicazione mortale per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua: il prodotto è tossico per i pesci.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p. es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione: vomito - diarrea - parestesie diffuse - cefalea - vertigini - astenia intensa - convulsioni.

Consigli terapeutici
Intossicazione acuta: lavanda gastrica abbondante - somministrazione di purganti salini (g 25 di solfato di sodio). Per la liposolubilità di questi insetticidi hanno controindicazione assoluta il latte, l'olio di ricino, i grassi in genere perché aggraverebbero la situazione facilitando l'assorbimento del tossico. Barbiturici (luminal 0 1-0,2 g) contro i tremori e le contrazioni muscolari fleboclisi di soluzione fisiologica contro l'ipocloremia. Dieta priva di grassi per lungo tempo fino ad eliminazione completa del tossico.

Controindicazioni: la morfina, l'alcool e, per evitare la fibrillazione ventricolare, l'adrenalina e l'efedrina.

0794

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, o contatto (inibitore della colinesterasi).
Sintomi d'intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici:

Lavaggio gastrico con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi fu contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare da ripetersi secondo il bisogno.
Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina, specialmente ai bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Controindicate le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive. Ossigenoterapia se vi è cianosi.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ICI Solplant SpA

'SEVISOL' 5 P

Insetticida polverulento per la lotta contro lepidotteri e dorifora della patata

COMPOSIZIONE

Carbaryl puro (esente da ß-naftolo) . . . . g 5
Disperdenti e coadiuvanti . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

ICI Solplant S.p.A.
Stabilimento di produzione:
S.C.A.M. S.r.l. - S. Maria di Mugnano (MO)
Registrazione Ministero della Sanità n. 0794 del 29-2-1972
'SEVISOL' - Marchio registrato ICI Solplant S.p.A.

'SEVISOL' 5 P è una preparazione polverulenta adatta per la lotta contro i lepidotteri in genere e la dorifora della patata.

MODALITA DI IMPIEGO
Campi di impiego

COLTURA	PARASSITA
Vite	Ricamatrici (Cacoecia, Eulia) e Tignole
Medica	Misurino
Barbabietola da zucchero	Nottue (Mamestra)
Mais	Piralide, Sesamia
Fragola	Ricamatrici (Ancylis, Pandemis)
Patata	Dorifora
Garofano	Tortrici

DOSI

Kg 15-20/ha. Distribuire con appositi polverizzatori 'SEVISOL' 5 P uniformemente sulla coltura da difendere, in ragione di 15-20 kg per ettaro.
Eseguire il trattamento possibilmente quando le piante sono ancora umide di rugiada.
Curare che la distribuzione avvenga nel modo più uniforme possibile.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

È compatibile con la maggior parte degli antiparassitari di comune impiego, ad eccezione di quelli fortemente alcalini (poltiglia bordolese). Eventuali miscele con altri insetticidi o con fungicidi possono essere fatte solo con prodotti in polvere e dopo aver interpellato un tecnico di fiducia.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di sicurezza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame. - Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta. - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

CLASSE III

0853

ARBAX

Per il diserbo selettivo in pre-emergenza su colture industriali ed in orticoltura

Composizione:
100 gr. di prodotto contengono:
50 gr. di LINURON puro
q.b. a 100 di supporti e coadiuvanti

ATTENZIONE:

manipolare con prudenza

Natura del rischio:
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Irritante per la cute. L'ingestione può provocare bruciori gastroesofagei, vomito, diarrea, subittero, albuminuria ed ematuria.

Terapia:
Per le dermatosi pomate cortisoniche od antistaminiche.
Non è consigliabile la lavanda gastrica. Si consigliano fleboclisi glucosate, potassio, epato-protettori.

Avvertenza:
Consultare un Centro Antiveleni.

L'ARBAX controlla: Amaranto, Poligono convolvolo, Chenopodio, Atriplice, Erba morella, Stellaria, Portulaca, Papavero, Camomilla, Erba storna, Senape, Rafano, Capsella, Rucola, Euforbia, Cicerbita, Senecio, Erba stregona, Anagallide, Poa.
Mediamente sensibili risultano, nei terreni argillosi e siccitosi: Setaria, Digitaria, Giavone, Poligono aviculare, Persicaria, mentre resistenti sono: Fumaria, Veronica, Alopecuro, Avena selvatica e tutte le perennanti, quali: Stoppione, Vilucchio, Equiseto, Gramigna.

Dosi e modalità d'impiego:

CAROTA:	pre-emergenza, 1-2 kg/ha. in 400/600 lt. d'acqua post-emergenza, 1,5-2 kg/ha., in funzione dello sviluppo delle infestanti, in 400/600 lt. d'acqua.
SEDANO, FINOCCHIO:	pre-emergenza, 1,5-2 kg/ha. in 400/600 lt. d'acqua post-trapianto, 1,5-2 kg/ha. in 400/600 lt. d'acqua.
PREZZEMOLO:	pre-emergenza, 1,2-2 kg/ha. in 400/600 lt. d'acqua.
PATATA:	su varietà precoci, 1,5-2 kg/ha. in 400/600 lt. d'acqua su varietà medie e tardive, 1,5-2,5 kg/ha. in 400/600 lt. d'acqua.
FAGIOLO, FAGIOLINO, PISELLO:	pre-emergenza, 1-1,5 kg/ha. in 400/600 lt. d'acqua.
ASPARAGO:	pre-emergenza, 1,5-2,5 kg/ha. in 400/600 lt. d'acqua.
CARCIOFO:	1,5-2,5 kg/ha. in 400/600 lt. d'acqua. Si possono eseguire 1 o 2 trattamenti, alla fine dell'estate, e ripetere il secondo dopo 4-5 mesi circa.
MAIS:	pre-emergenza, 1,5-2 kg/ha. in 400/600 lt. d'acqua. Effettuare il trattamento subito dopo la semina e comunque prima della germinazione dei semi che devono essere ad una profondità di 4-5 cm.

Usare normali pompe irroratrici munite di agitatore, con ugelli a getto sottile e uniformi. Eseguire i trattamenti su terreno finemente sminuzzato e livellato, umido e privo di infestanti molto sviluppate. In mancanza di pioggia entro 7-8 giorni dal trattamento, intervenire con una equilibrata irrigazione.
Evitare di effettuare i trattamenti nei terreni molto sabbiosi, ricchi di scheletro ed estremamente poveri di sostanze organiche.
Nei terreni torbosi e molto ricchi di sostanze organiche, effettuare solo trattamenti di post-emergenza.
Eseguire i trattamenti in giornate poco ventilate e non molto calde.
Dopo il trattamento non lavorare in alcun modo il terreno.
Rispettare rigorosamente le dosi: minime nei terreni sciolti, massime nei terreni argillosi o molto ricchi di sostanza organica.
Nei terreni trattati con l'ARBAX si sconsiglia di seminare colture diverse da quelle sopra indicate prima di 3/4 mesi dall'applicazione del prodotto.
Sciogliere in poca acqua la quantità di prodotto necessaria ed aggiungere poi la quantità totale di acqua, sotto agitazione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con i seguenti diserbanti: CP 40, DCA 50, D 75, MAISAR.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Non è previsto l'abbinamento con anticrittogamici ed insetticidi.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

S. p. A.

Sede legale: BOLOGNA - Via Clavature, 22
Sede amministrativa: FAENZA - Via S. Silvestro, 1
Officina di produzione:
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A.
COTIGNOLA (RA) - Via X Aprile n. 3 (ex Via San Francesco)

Registrazione del Ministero della Sanità N.0853 del 15/6/1972

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso 1 kg

0881

TERRASAN®

LIQUIDO FUMIGANTE PER LA DISINFEZIONE DEL TERRENO

– Metan-Sodium puro	g 32,7
– Coadiuvanti	q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: *SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.*
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

TERAPIA: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito.
Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
CONTROINDICAZIONI: alcool, olii, grassi.

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: Il **TERRASAN** è un liquido fumigante che libera nel terreno metilisotiocianato di sodio di spiccata attività fungicida. Il suo impiego viene pertanto raccomandato per la disinfezione del terreno, per la lotta contro i vari agenti patogeni, quali: Verticillium, Fusarium, Phytium, Phialophora.
Possiede inoltre azione complementare sulle forme libere di nematodi, sui germinelli di erbe infestanti, su alcune specie di insetti terricoli.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO: La dose normale d'impiego è di kg. 1000/ha.
Su terreni pesanti o nei casi di forti infezioni di Tracheomicosi portare tale dose a kg. 1500-2000/ha.
Preparare accuratamente il terreno, che deve risultare ben sminuzzato e giustamente umido.
Se sono previste letamazioni o somministrazione di torba, esse devono essere effettuate un mese prima del trattamento.
La temperatura del terreno non deve essere inferiore al 14°C e non superiore al 32°C.
Il **TERRASAN** si può distribuire diluito in acqua con normali innaffiatoi, oppure mediante l'impianto di irrigazione. (non deve essere nebulizzato finemente per evitare dispersioni di gas attivi).
Bagnare dopo questo trattamento uniformemente il terreno in maniera che risulti bagnato sino a 25-30 cm. di profondità.
Per la distribuzione si può usare anche il palo iniettore praticando fori a distanza di 15-19 cm. ed effettuando subito dopo una irrigazione.
È possibile disinfettare anche terreno e terricciati in cumuli. Distribuire il **TERRASAN** in acqua sulla massa del terreno, bagnare ulteriormente con acqua, ricoprire il cumulo con un telo in plastica.
In tutti i casi, dopo 10-15 giorni dal trattamento, lavorare superficialmente il terreno al fine di favorire la dispersione del gas residuo. Attendere ancora 10-15 giorni prima di procedere alle semine o ai trapianti.
Quando si volessero applicare anche fumiganti nematocidi specifici, quali il **FESONE**, i trattamenti debbono farsi separatamente: dapprima il nematocida e dopo una settimana il **TERRASAN.**

COMPATIBILITÀ: Il **TERRASAN** non è compatibile con altri prodotti e pertanto va applicato da solo.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto è altamenta fitotossico e va quindi applicato su terreno nudo secondo le istruzioni sopra riportate.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il **TERRASAN** è altamente velenoso per i pesci, gli animali domestici ed il bestiame. Per la sua tecnica applicativa non disturba la popolazione degli insetti utili viventi fuori dal terreno.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

RUMIANCA

EniChemAgricoltura S.p.A.

VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO
Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)
Registrazione Ministero della sanità n. 0881 del 22 Febbraio 1973

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg.**

0928

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

VITE - Contro **Peronospora** g 200 in trattamenti preventivi da effettuarsi ogni qualvolta le condizioni di temperatura e umidità rendono possibile un infezione (indispensabile anche uno o due trattamenti a fine agosto-primi di settembre contro eventuali attacchi tardivi). La lotta contro l'**Oidio** eseguita con Zolfi in polvere, dovrà essere completata aggiungendo alla poltiglia di **Aspor U** g 100-150 di Zolfo Colloidale Montedison per ettolitro.

POMODORO - (solo fino alla prima fioritura)
Contro **Peronospora, Septoriosi, Alternariosi e Ticchiolatura**, g 300 da portare a g 400 in caso di prevedibili forti infezioni; aggiungere ad ogni ettolitro di poltiglia g 100-150 di Zolfo Colloidale Montedison. Contro Vasate g 300.

GAROFANO - Contro **Ruggine, Occhio di pavone o vaiolo, Alternariosi e Septoriosi**, g 300 (con aggiunta di Fitofil) sia nei cassoni di radicamento delle talee, che in campo, iniziando i trattamenti 15-20 giorni dopo il trapianto e ripetendoli durante il periodo vegetativo escludendo quello invernale dei forti freddi.

POMACEE - Contro **Ticchiolatura** g 200-300; cominciare i trattamenti all'inizio della schiusura delle gemme (punte verdi) e continuarli sino a quattro settimane prima della raccolta, in relazione alla frequenza delle piogge.

Preparazione della sospensione

Stemperare l'**Aspor U** in poca acqua sino ad avere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua sino ad ottenere la diluizione voluta, agitando.

DIVIETI D'IMPIEGO

- **DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**
- **DA NON IMPIEGARE IN SERRA**
- **DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE**

Compatibilità

Ad eccezione dei prodotti a reazione alcalina o acida, l'**Aspor U** è miscibile con i più comuni antiparassitari e particolarmente con:
polveri bagnabili: Panam PB 50, Zolfo colloidale, Zolfo bagnabile; **liquidi emulsionabili:** Carpomon 20, Carposan 20, Fac 20, Ovifac, Rogor L. 20, Rogor L 40, Toxfid.

Preparazione della miscela con formulato polvere bagnabile

Miscelare le due polveri e stemperare con poca acqua sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea, diluire quindi alla concentrazione desiderata con la rimanente quantità di acqua, agitando.

Preparazione della miscela con formulato liquido emulsionabile

Versare lentamente la quantità necessaria del formulato che si vuole miscelare nella sospensione dell'**Aspor U**, preventivamente preparata, agitando accuratamente.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

È fitotossico per le varietà di pero sensibili allo Zineb: Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Classe III

ATTENZIONE
manipolare con
prudenza

ASPOR® U

POLVERE BAGNABILE PER IRRORAZIONI MICRONIZZATA E COLORATA

COMPOSIZIONE

Zineb puro	g 70
Bagnanti, coloranti, disperdenti e supporti inerti	q. b. a g 100

USO

Contro la **Peronospora** della vite ed altre malattie crittogamiche.

GRUPPO MONTEDISON
FARMOPLANT
Fitofarmaci Montedison

S.p.A. - Sede legale in Foro Bonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento **STI - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.**
Via X Aprile 3, Cotignola (RA)

Registrazione Ministero della Sanità N. 0928 del 23-8-1972

® Marchio registrato

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

- *una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto*
- *conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore*
- *in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta*
- *durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione

L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Consigli terapeutici

In caso di ingestione, provocare il vomito; lavanda gastrica se il paziente è cosciente. Se il paziente è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche.
Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.

Controindicati: alcool, olii, grassi. Nei casi gravi, ricovero urgente in Centro di rianimazione.
In caso di ingestione di Zineb può manifestarsi solfoemoglobinemia, formazione di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico della glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare il paziente in Centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

19

0940

IV CLASSE TOSSICOLOGICA

RONSTAR GRANULARE

Diserbante per il controllo dell'Echinocloa crusgalli (Giavone), panicum, ciperacee in risaia

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 2 Oxadiazon puro
Supporto inerte q.b. a 100

Norme precauzionali: .

— Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.66

Stabilim.: Ossasolo (To)

Ravit

Reg. n. 0940 del Ministero Sanità del 18-1-1973

L'oxadiazon è caratterizzato da una notevole durata d'azione nel terreno.

DOSI D'IMPIEGO

40-50 Kg/ha. a seconda dell'intensità delle infestazioni e della natura del terreno.

EPOCHE DI APPLICAZIONE

5-7 giorni dopo la semina, in risaia allagata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto va impiegato da solo.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalle zone persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto Kg.

0956

BANVEL M®

CLASSE III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza
Diserbante selettivo

Composizione per 100 grammi:
Dicamba Acido puro gr. 2,55 (da sale sodico potassico)
MCPA acido puro gr. 29 (da sale sodico potassico)
Acqua q. b. a 100 gr.

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
- Conservare la confezione ben chiusa
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto
- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
- Non operare contro vento
- Evitare di respirare i vapori
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
- Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo

INFORMAZIONI MEDICHE:
Sintomi d'intossicazione: Astenia di grado notevole — aritmia, fibrillazione atriale e ventricolare — ipotensione — dermatiti da contatto — senso di costrizione toracica — cefalea — vertigini — convulsioni — coma.

CONSIGLI TERAPEUTICI DI MASSIMA E CONDIZIONATI AL CASO:
Abbondante lavaggio gastrico — ossigenoterapia — sedativi — diuretici — solfato di chinidina — pomate cortisoniche per le dermatosi.
CONTROINDICAZIONI: E' sconsigliata la digitale.

AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.
Erbicida specifico per combattere infestanti dicotiledoni su frumento duro e tenero, su avena, orzo e segale, nonché su prati e pascoli e su prati ornamentali.
BANVEL M viene assorbito dalle piante sia per via radicale che per via fogliare e controlla delle specie infestanti che con altri erbicidi ormonici non sono combattute e cioè: Stellaria media (centocchio), Polygonum sp. (poligono), Matricaria chamomilla (camomilla), Cirsium sp. (cardo), Veronica sp. (veroniche), Gallium oparine (gallio), Galeopsis tetrahiti (canopaccia comune), Amaranthus retroflexus (amaranto), Artemisia vulgaris (artemisia), Galinsoga parviflora (galinsoga), Centaurea cyanus (fiordaliso), Chenopodium sp. (farinaccio), Sonchus arvensis (grespiro dei campi), Sinapsis arvensis (senape), Rumex acetosa (acetosa minore), Papaver rhoeas (papavero), Raphanus raphanistrum (rafanistro), Capsella bursa pastoris (borsa pastorizia), Convolvolus arvensis (convolvolo).
BANVEL M non agisce contro Agropyrum repens (gramigna), Avena fatua (avena selvatica), Apera pica venti (spicaventi), Alopecurus myosuroides.

Epoca d'applicazione:
Grano: Il trattamento si effettua dall'inizio dell'accestimento (IV-V foglia) fino all'inizio della levata

Dosi d'impiego: 4 litri per ettaro in 400–600 litri d'acqua. Non usare balle di paglia da grano trattato con BANVEL M per colture in serra.

Prati e pascoli: Trattamento in primavera o estate dopo che le infestanti hanno raggiunto uno sviluppo vegetativo di una altezza di ca. 10–15 cm. Effettuare dopo il diserbo un'abbondante concimazione.

Dosi d'impiego: 6 litri/ha in 300–600 litri d'acqua.

Prati ornamentali: Effettuare l'applicazione contro infestanti a foglia larga nella primavera ed in estate, pochi giorni dopo il taglio. Lasciare trascorrere, dopo il trattamento almeno 4 giorni prima del taglio successivo. Ripetere, se necessario, il trattamento dopo 4–6 settimane.
Dosi d'impiego: 6 litri/ha in 300–600 litri d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ:
Non combinare il prodotto con altri diserbanti in uso.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto non è fitotossico osservando le indicazioni sotto apportate. Diserbare solo campi di grano senza coltura consociata, nonché prati e canali di bonifica.
BANVEL M non deve essere applicato su grano indebolito da gelate o forte umidità o da lavorazione con erpice e rullo. Non applicare il BANVEL M su colture a foglia larga come frutteti, vigneti, ravizzone, luppolo, tabacco, bietole, patate, mais. Tener distanza da queste colture per poter evitare un asporto della poltiglia. Operare con pressione bassa. Dopo l'applicazione lavare accuratamente i recipienti e le pompe impiegate con carbone attivo, lasciando passare a più riprese acqua pulita.

RISCHIO DI NOCIVITÀ:
BANVEL M non è nocivo verso gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame, osservando le dosi sopra prescritte. Inoltre è da evitare il pascolo del bestiame ed il taglio fino a tre settimane dopo l'applicazione. Il prodotto è tossico verso i pesci.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima del raccolto.

«**Attenzione:** da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti – ogni altro uso è pericoloso».
«Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio».
«Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia al trattamento o per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali».

J. & A. MARGESIN S.p.A. – Fitofarmaci – Lana d'Adige (BZ)

Officina di produzione: Lana d'Adige (BZ)

Registr. No. 0956 il 2.1.73 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

AGITARE BENE PRIMA DELL'USO

Contenuto: LT.

0974

PELLETS

PER LA DISINFESTAZIONE DELLE DERRATE CONSERVATE

Composizione
100 grammi di prodotto contengono:
56 grammi di Fosfuro di Alluminio puro,
Coformulanti q.b. a gr. 100
Ogni pellet pesa grammi 0,6
e sviluppa grammi 0,2 di fosfina

CLASSE TOSSICOLOGICA 1ª

VELENO

Gas tossico
PHOSTOXIN è composto di fosfuro di alluminio e di un materiale che sviluppa un gas capace di impedire l'auto-combustione del fosfuro di idrogeno che si sviluppa per effetto dell'umidità, sia dei cereali sia dell'atmosfera.

I pellets di PHOSTOXIN si decompongono dopo almeno 3 ore dall'apertura del contenitore e sviluppano un odore che ricorda quello del carburo di calcio. A seconda del grado di umidità e della temperatura il processo di decomposizione dei pellets dura da tre a cinque giorni. Il pellet disgregato non lascia sussistere che una fine polvere grigiastra — idrossido di alluminio — che si decompone a sua volta liberando le ultime tracce di fosfuro di alluminio (massimo 1% del peso originale dei pellets) durante la manipolazione delle derrate.

NATURA DEI RISCHI DI INTOSSICAZIONE: Rischio di intossicazione mortale per inalazione e per ingestione.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto in locale fresco e asciutto, chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici - Conservare la confezione ermeticamente chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto - Non contaminare alimenti e bevante, o corsi di acqua - Evitare di inalare i vapori e le polveri - Non operare contro vento - Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi - Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere inutilizzabili, dopo l'uso, le confezioni che contenevano il prodotto, schiacciandole ed interrandole - In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta - I cereali trattati possono essere immessi al consumo soltanto dopo 6 giorni dal trattamento e previa adeguata ventilazione. Dopo l'applicazione e prima della immissione dei cereali trattati al consumo è necessario praticare le usuali norme di bonifica (ventilazione, spazzolatura, ecc.).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto: Veleno emolitico che provoca anuria da blocco renale emoglobinurico. Una bassa concentrazione (0,01%) nell'ambiente è sufficiente a provocare avvelenamento acuto.

Sintomi di intossicazione: Nausea, vomito, perdita della coscienza, convulsioni asfittiche che portano alla morte. Nelle forme sub-acute si ha senso di oppressione, senso di freddo, dolore alla regione del diaframma, dispnee, edema polmonare e la morte avviene in alcuni giorni.

Consigli terapeutici: Si raccomanda un trattamento respiratorio con apparecchio ad ossigeno e la somministrazione di un cardiotonico. Somministrazione di alcalini per prevenire la precipitazione intrarenale dell'emoglobina e ripetute trasfusioni.

MODALITA' D'USO

Phostoxin distrugge i parassiti in ogni loro stadio di sviluppo: Calandra granaria, Calandra oryzae, Trogoderma granarium, Tribolium spp., Tenebroides mauritanicus, Tinea granella, Plodia interpunctella, Ephestia kueniella, Sitotroga cerealella, Lasioderma serricorne, Acarus siro.

La fumigazione delle celle dei silos può essere fatta mediante distribuzione dei pellets durante la fase del riempimento dei silos, utilizzando gli appositi dosatori automatici (Automatic Dispenser).

Per incorporare i pellets nei grani già insilati ci si serve di una sonda speciale di facile manipolazione.

Si impiegano da 10 a 25 pellets di PHOSTOXIN per tonnellata di grano nei silos ermeticamente chiusi.

Nei cereali in granella, conservati in granai, ammucchiati, coperti con telo di plastica si raccomandano 15-18 pellets per tonnellata.

Per la disinfestazione di: leguminose in granella - semi oleaginosi e panelli - frutta secca (da frutti a guscio con seme edule) - tabacco essicato - cacao in grani - caffè, pepe in granuli - manioca e tapioca in radici - sementi - tè, camomilla (solo se non confezionati per la vendita al dettaglio); usare PHOSTOXIN in ragione di 5-10 pellets per metro cubo d'ambiente. I pellets devono essere disposti in appositi contenitori (vassoi) e non a diretto contatto con le derrate.

DURATA DEL TRATTAMENTO: essa deve essere sempre in funzione della temperatura ambiente e comunque non deve superare i 7 giorni; è sconsigliabile effettuare il trattamento quando la temperatura delle derrate è inferiore a 10°C.

Per le granaglie destinate alla semina la durata di esposizione al gas non deve superare le 72 ore (3 giorni) ed il trattamento non deve essere effettuato se l'umidità dei semi supera il 12%.

E' sconsigliabile operare quando la temperatura della partita da disinfestare supera i 30°C.

BONIFICA: Immediatamente dopo la riapertura del deposito — a trattamento effettuato — le derrate e l'ambiente in cui sono conservate devono essere aerate per almeno 24 ore; comunque prima della commercializzazione devono subire una aerazione e ventilazione a fondo per almeno 48 ore. Per le merci fortemente compresse (es. tabacco in balle) il periodo di aerazione dovrà essere di 72 ore. Accertare l'assenza del gas con le speciali attrezzature rivelatrici.

AVVERTENZA: PHOSTOXIN SVILUPPA UN GAS TOSSICO - DOVRA' ESSERE IMPIEGATO SOLO DA PERSONALE IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE E PATENTE PER L'IMPIEGO DEL GAS TOSSICO IDROGENO FOSFORATO, COME DA D.L. 9-1-1927, N. 147.

I locali adiacenti a quelli sottoposti al trattamento devono essere ben aerati. Non fare mai trattamenti in locali abitati. Aprire le confezioni in piena aria. I contenitori aperti devono essere utilizzati in una sola operazione. Proteggere i pellets dall'acqua e dall'umidità.

Phostoxin non è compatibile con altri principi attivi.

Phostoxin può essere fitotossico per le colture e piante non indicate in etichetta.

Phostoxin è tossico per gli animali domestici, pesci, bestiame, insetti utili.

« Attenzione ad impiegare esclusivamente per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso ».

« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato ».

Colkim s.r.l.

Via Piemonte - OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 799445-798006

Officina di produzione: **DEGESCH GMBH**
D-6000 FRANKFURT AM MAIN

Registrazione N. 0974 del 1-9-72 del Min. della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

Contiene Kg. 1 di pellets.

0975

DITHANE® S-60

® DITHANE è marchio registrato della Rohm and Haas Co., Philadelphia, U.S.A.

Anticrittogamico agricolo per la concia dei semi

COMPOSIZIONE: 100 gr. di prodotto contengono:

Principio attivo:
MANCOZEB puro . . . . gr. 60
Sostanze inerti e coadiuvanti q.b. a gr. 100

Classe III°

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO - Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
— *una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto*
— *conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore*
— *in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta*
— *durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi d'intossicazione:
L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
Terapia:
Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
Avvertenza: Consultare un Centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Generalità - Il DITHANE S-60, a base di MANCOZEB, è efficace nei confronti dei funghi parassiti dei semi di grano, riso, mais, barbabietola da zucchero e delle sementi orticole.
Il DITHANE S-60, anche in presenza di microlesioni nei semi, non riduce il potere germinativo, ma anzi esalta l'energia germinativa.

Dosi e impieghi - Il DITHANE S-60 viene impiegato nella concia secca e umida delle sementi. A tale scopo il prodotto deve essere mescolato uniformemente, con tutta la massa dei semi da conciare. Tale operazione è agevolata dall'impiego di apposito recipiente cilindrico rotante.

GRANO - Contro la Carie (Tilletia tritici), il Carbone (Ustilago tritici), la Fusariosi (Fusarium nivale): usare gr. 200 di DITHANE S-60 per quintale di seme.

RISO - Contro il Brusone (Piricularia Oryzae ed Helminthosporium Oryzae) e contro la Fusariosi (Fusarium sp.): impregnare il seme con DITHANE S-60 in ragione di gr. 250-350 per quintale di seme.

MAIS - Contro il Carbone (Ustilago Maydis), la Fusariosi (Fusarium moniliforme), la Gibberella (Gibberella zeae) e l'Elmintosporiosi (Helminthosporium maydis): usare gr. 300-400 per quintale di seme.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - Contro il Mal del piede (Phoma betae), la Fusariosi (Fusarium sp.), il mal vinato (Rhizoctonia Solani) e la Cercosporiosi (Cercospora beticola): usare gr. 800 di DITHANE S-60 per quintale di glomeruli.

SEMENTI ORTICOLE - Contro Fusarium sp., Rhizoctonia Solani, Pythium sp.: impiegare da gr. 300 a gr. 800 di DITHANE S-60 per quintale di seme a seconda del tipo di seme.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Avvertenza - I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati alla alimentazione dell'uomo e del bestiame.

COMPATIBILITÀ
Il DITHANE S-60 è compatibile con gli insetticidi normalmente impiegati nella concia del seme.
Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

20124 MILANO - VIA VITTOR PISANI 20
TELEFONO 62.561

FORMULATO DA:
ROHM AND HAAS ITALIA S.p.A. - Stabilimento di Mozzanica (Bg)
CONFEZIONATO DA:
SIKIM S.r.l. - Stabilimento di Mozzanica (BG)

Registrazione Ministero della Sanità No. 0975 del 28 Giugno 1973

DA NON VENDERSI SFUSO

PESO NETTO Kg 5

Linuron 50 Sipcam

1058

Diserbante selettivo per mais, carota, sedano, prezzemolo, finocchio, patata, fagiolo, fagiolino e soja.
Il prodotto è un diserbante che agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in fase di germinazione e per assorbimento fogliare sulle infestanti nelle primissime fasi di sviluppo; la persistenza di azione varia da 2 a 3 mesi in funzione dell'andamento stagionale e della natura del terreno. Viene successivamente degradato nel suolo e non lascia quindi residui tossici per le colture successive,
Il prodotto distrugge la maggior parte delle infestanti annuali come Capsella, Amaranto, Chenopodio, Porcellana, Convolvolo, Papavero, Persicaria, Centinodia, Lamio, Camomilla, Senecio, Erba Morella, Erba storna, Senape, Poa ed altre; sono mediamente sensibili Digitaria, Setaria, Giavone.
Risultano resistenti Fumaria, Avena, Coda di Volpe e le infestanti perennanti quali Gramigna, Cipero, Vilucchio, Stopplone, Equiseto

COMPOSIZIONE

— Linuron puro...g 50
— Coadiuvanti ed inerti, quanto basta a...........................g 100

Sipcam - Soc It. Prodotti Chimici
e per l'Agricoltura Milano - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo 3 - Milano
Officina di produzione;
Salerano sul Lambro (MI)

CLASSE III

ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

Registrazione n 1058 del 27/10/1972 Ministero della Sanità

Natura del rischio; sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONE PER IL MEDICO
Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e per contatto con la pelle.
Sintomi di intossicazione: Irritante per la cute. L'ingestione può provocare bruciori gastroesofagei, vomiti, diarrea, subittero, albuminuria ed ematuria.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: per le dermatosi pomate cortisoniche od antistaminiche.
Non è consigliabile la lavanda gastrica. Si consigliano fleboclisi glucosate potassio, epato-protettori.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto viene impiegato in pre emergenza, in post-trapianto o in post-emergenza delle colture sottoindicate.
Nei trattamenti di pre-emergenza è necessario che il terreno sia ben affinato e privo di zolle, mentre nei trattamenti di post-emergenza è necessario che le infestanti si trovino alla fase di plantula e presentino le foglie cotiledonari e non più di 1-2 foglie vere.
Affinché i trattamenti di pre-emergenza possano dare buoni risultati è necessario, se si opera su terreno asciutto, che una pioggia cada entro 8-10 giorni dal diserbo; in caso contrario si deve provvedere ad una irrigazione superficiale.
Non impiegarlo nei terreni torbosi perché viene inattivato dalla sostanza organica.
Il prodotto si impiega per il diserbo delle seguenti colture alle dosi ed alle epoche di seguito indicate:
Mais: si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina e comunque entro 2-3 giorni dopo di questa.
La semina del mais deve essere effettuata a non meno di 4 cm. di profondità per evitare delle manifestazioni di fitotossicità.
Le dosi di impiego a tutto campo sono le seguenti per ettaro:
nei terreni sciolti (escluso i sabbiosi): Kg. 1,5. - nei terreni di medio impasto: Kg. 2 - nei terreni pesanti-argillosi: Kg. 2,5
Carote, Sedano, Finocchio, Prezzemolo: si impiega subito dopo la semina alle seguenti dosi per ettaro:- nei terreni sciolti: Kg. 1,5 - nei terreni di medio impasto: Kg. 2 - nei terreni pesanti argillosi: Kg. 2,5.
Su carote il prodotto si può impiegare anche dopo la nascita della coltura in post-emergenza, quando le carote presentano almeno 2-3 foglie vere e le infestanti si trovano alla fase di plantula, a dosi di 1,5-2 Kg. per ettaro.
Su sedano e finocchio si può impiegare anche dopo il trapianto, superata la crisi di trapianto, a dosi di Kg. 1-2 per ettaro adottando la dose più bassa nei terreni sciolti e la più alta in quelli più pesanti.
Patata: s'impiega subito dopo il collocamento a dimora dei tuberi o successivamente, ma prima della nascita della patata, alle seguenti dosi per ettaro:- nei terreni sciolti: Kg. 1,5 - nei terreni di medio impasto: Kg. 2 - nei terreni pesanti-argillosi: Kg. 2,5-3
Fagioli e Fagiolini: s'impiega subito dopo la semina alle seguenti dosi per ettaro che non vanno assolutamente superate:- nei terreni sciolti: Kg. 0,8-1- nei terreni di medio impasto: Kg. 1,25 - nei terreni pesanti-argillosi: Kg. 1,5.
Perché il prodotto sia efficace a queste dosi ridotte è necessario che dopo il trattamento o qualche giorno dopo cada pioggia di almeno 5-8 mm., in caso contrario si deve provvedere ad una irrigazione superficiale.
Diluire il prodotto in 500-600 o più litri di acqua e distribuire uniformemente la poltiglia su tutta la superficie del campo con le comuni irroratrici a mano e meccaniche.
Soja: si impiega subito dopo la semina alle seguenti dosi per ettaro: nei terreni sciolti: 0,6-0,8 Kg/ha - nei terreni di medio impasto: 0,8-1,2 Kg/ha - nei terreni pesanti argillosi 1,2-1,5 Kg/ha impiegando il prodotto da solo o in miscela con altri erbicidi per allargare lo spettro d'azione. Particolarmente indicata è l'associazione con LASSO EC (Alaclor 43 %) alla dose di lt 4-5 ha.

Preparazione della poltiglia: stemperare in poca acqua a parte la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando energicamente; durante il trattamento tenere in costante agitazione la poltiglia.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto si impiega da solo o in associazione con altri erbicidi compatibili per allargare lo spettro d'azione

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PESO Kg. 1

1080

III CLASSE TOSSICOLOGICA

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

ZEALAN

Diserbante selettivo in polvere bagnabile per uso agricolo

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 50 di Linuron puro
Sostanze inerti e disperdenti q.b. a 100

Natura del rischio:
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Irritante per la cute. L'ingestione può provocare bruciori gastroesofagei, vomito, diarrea, subittero, albuminuria ed ematuria.

Terapia:
per le dermatosi pomate cortisoniche od antistaminiche. Non è consigliabile la lavanda gastrica. Si consigliano fleboclisi glucosate, potassio, epato-protettori.

Avvertenza:
consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE APPLICAZIONI E DOSI

Lo **ZEALAN** è un erbicida che, distribuito uniformemente sul terreno, agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in fase di germinazione e per assorbimento fogliare sulle infestanti nelle primissime fasi di sviluppo.
L'azione erbicida dello **ZEALAN** può persistere fino a 3 mesi dal trattamento in condizioni favorevoli di stagione e di terreno.
Viene successivamente degradato nel suolo e non lascia quindi residui tossici per le colture successive.

ERBE COMBATTUTE
In base alle nostre attuali conoscenze, ed in condizioni pedo-climatiche normali (terreno di medio impasto, sufficientemente umido, ben lavorato e sminuzzato allo strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) lo **ZEALAN** combatte: Giavone, Setaria, Amaranto, Digitaria, Farinello, Persicaria, Erba porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercorella, Galinsoga, Coda di Volpe, Borsa Pastore, Morella, Erba Paperina, Piantaggine, Falso Convolvolo, Euforbia.

Lo **ZEALAN**, alle dosi selettive per le colture, non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso tipo: Convolvolo, Sorghum Halepense, Gramigna, Cipollino, Cardo Campestre, Equiseto, Soffione.

PRINCIPALI APPLICAZIONI
CAROTE:
Pre-emergenza: dalla semina fino a 2-3 giorni prima della nascita della coltura:
— terreni sciolti: kg. 1,5 per ha
— terreni medio-impasto: kg. 2 per ha
— terreni pesanti-argillosi: kg. 2,5 per ha
Post-emergenza: da quando le carote hanno 2-4 foglie e le infestazioni sono allo stato di plantula:
— per ogni tipo di terreno: kg. 1,5-2 per ha
a seconda dello sviluppo più o meno avanzato delle infestanti.
PREZZEMOLO:
Pre-emergenza: dalla semina fino a 2-3 giorni prima della nascita della coltura:
— terreni sciolti: kg. 1,5 per ha
— terreni medio-impasto: kg. 2 per ha
— terreni pesanti-argillosi: kg. 2,5 per ha

SEDANO-FINOCCHIO:
Pre-emergenza: dalla semina fino a 2-3 giorni prima della nascita della coltura:
— terreni sciolti: kg. 1,5 per ha
— terreni medio-impasto: kg. 2 per ha
— terreni pesanti-argillosi: kg. 2,5 per ha
Post-trapianto: dopo che la coltura ha superato la crisi del trapianto:
— terreni sciolti: kg. 1 per ha
— terreni medio-pesanti: kg. 2 per ha
PATATA:
Pre-emergenza: subito dopo il collocamento a dimora dei tuberi o successivamente, ma prima della nascita della patata:
— terreni sciolti: kg. 1,5 per ha
— terreni medio-impasto: kg. 2 per ha
— terreni pesanti-argillosi: kg. 2,5-3 per ha
MAIS:
In post-emergenza del mais e delle infestanti (mais 40-50 cm. di altezza - infestanti cm. 15 di altezza) alla dose di kg. 4 per ettaro + Bagnante Adesivo alla dose di gr. 20-30 per hl. d'acqua. Per evitare danni alla coltura di mais, dirigere scrupolosamente il getto della irroratrice sulle piante infestanti, evitando di colpire le piante di mais, applicando alla barra irroratrice opportuni schermi protettori.
Per raggiungere questi stadi di sviluppo del mais e delle infestanti indicati per il trattamento, potrebbe presentarsi la necessità di distruggere, mediante un'erpicatura o fresatura, le nascite precoci d'infestanti. Tale tecnica favorirebbe contemporaneamente la crescita del mais.
PISELLO:
In pre-emergenza, alla dose di kg. 1-5-2 per ettaro.
Poiché alcune varietà di pisello, in particolari condizioni ambientali potrebbero risultare sensibili all'azione del prodotto, è indispensabile eseguire saggi varietali prima dell'applicazione di campo.
CARCIOFO:
Eseguire il trattamento prima della ripresa vegetativa dei carducci, alla dose di kg. 1,5-2 per ettaro.
Occorre che il trattamento venga effettuato su terreno lavorato, ben sminuzzato e ripulito da erbe, facendo seguire immediatamente dopo un'irrigazione.
ARGINI RISAIA:
Eseguire il trattamento dal momento della sistemazione dell'argine e quando le infestanti hanno raggiunto un'altezza di 10 cm. Dose: gr. 40 per 100 mq. con un quantitativo di acqua di lt. 10 (kg. 4 per ettaro con 1.000 litri di acqua).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ

Evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti.
Nei terreni trattati con **ZEALAN** si consiglia di non seminare altre colture (al di fuori di quelle per le quali è consigliato il trattamento) se non sono passati, a seconda delle dosi, da due a tre mesi dall'applicazione del prodotto.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

AVVERTENZE:

- Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate.
- Preparare accuratamente il letto di semina.
- Seminare uniformemente e il più profondo possibile in relazione alla specie coltivata.
- Negli impieghi di pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale.
- Irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolari.
- E' necessario che i serbatoi delle irroratrici siano muniti di agitatore affinché, durante l'esecuzione del trattamento, la poltiglia sia costantemente agitata per evitare sedimentazione di prodotto nel serbatoio dell'irroratrice.
- Evitare di effettuare trattamenti in terreni decisamente sabbiosi ed in quelli ricchi di scheletro.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68

Stabilim.: Paganica (Aq)

Reg. n. 1080 Ministero della Sanità del 13-12-72

Contenuto netto Kg.

1131

PRIMATOL® M 50

Diserbante totale per aie, strade, argini, canali, aree industriali ed incolti in genere

Composizione
100 g di prodotto contengono:
50 g terbutilazina pura
q.b. a 100 g coformulanti

CLASSE III
Attenzione: manipolare con prudenza

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (VA)

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1131 del 9-11-1972
® marchio depositato

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche

Sintomi d'intossicazione *(non specifici e rilevati su animali con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.*

Consigli terapeutici. *Data la non specificità dei sintomi, la terapia è sintomatica.*

Caratteristiche

Agisce prevalentemente per assorbimento radicale. Il prodotto è poco solubile in acqua (8,5 ppm) e pertanto resta localizzato negli strati superficiali del suolo. Ha un largo spettro di azione che comprende la maggior parte delle infestanti annuali, mono e dicotiledoni e, come erbicida di pre-emergenza, anche alcune infestanti perennanti.
La persistenza di azione del prodotto è direttamente proporzionale alle dosi d'impiego.

Epoca del trattamento

Date le caratteristiche del prodotto, le applicazioni vanno effettuate a fine inverno, prima o durante i periodi di maggiore piovosità, quando le infestanti non sono ancora emerse o sono nei primi stadi di sviluppo.

Dosi e modalità d'impiego

Kg 10 - 20/ha in 700 - 1000 litri di acqua contro le infestanti annuali
Kg 30 - 50/ha in 700 - 1000 litri di acqua contro le infestanti perennanti
ad apparato radicale profondo
La quantità di prodotto varia a seconda il tipo di infestazione e della persistenza di azione richiesta.

Avvertenze

Se al trattamento erbicida segue la semina di colture sensibili occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento o di almeno 12 mesi per altre colture (per es. bietola, tabacco).
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità - Il prodotto può essere usato in miscela estemporanea con altri erbicidi. La miscibilità, tuttavia, deve essere accertata con prove preliminari. « Avvertenza » - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotto più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità - Il prodotto è fitotossico per le colture.

Attenzione. Da impiegare esclusivamente per gli usi previsti; ogni altro impiego è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO Kg 1

1135

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione od in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento per ingestione, per inalazione e per contatto cutaneo.

SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: Astenia di grado notevole - aritmia - fibrillazione atriale e ventricolare - ipotensione - dermatiti da contatto - senso di costrizione toracica - cefalea - vertigini - convulsioni - coma.

CONSIGLI TERAPEUTICI: Abbondante lavaggio gastrico - ossigenoterapia - sedativi - diuretici - solfato di chinidina - pomate cortisoniche per le dermatosi.

CONTROINDICAZIONI: E' sconsigliata la digitale.

AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

WEEDONE® EMULSAMINE

® Marchio registrato Union Carbide, N.Y. (U.S.A.)

COMPOSIZIONE

— 2,4-D puro . . . (sotto forma di acido)	g 33,5
— Solventi ed emulsionanti .	q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1135 del 23-10-1974

Licenza Union Carbide Agricultural Products Co., Inc., N.Y. (U.S.A.)

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

CARATTERISTICHE

Il **WEEDONE EMULSAMINE** è una formulazione non volatile dell'acido 2,4 D; è indicato nella lotta contro malerbe a foglia larga dotate di profondo apparato radicale come il Vilucchio **(Convolvulus arvensis)** e lo Stoppione **(Cirsium arvense)**.
Il **WEEDONE EMULSAMINE** fornisce la massima sicurezza; non emette vapori in grado di danneggiare le colture sensibili situate nelle vicinanze dei luoghi ove si esegue il trattamento. Per le particolari caratteristiche che possiede può essere anche impiegato per la lotta contro erbacce resistenti negli agrumeti e frutteti in genere.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

DISERBO

AGRUMETI — Impiegare il **WEEDONE EMULSAMINE** contro erbe perenni resistenti ad altri erbicidi come Vilucchio, Stoppione e, negli agrumeti, contro la Liquirizia selvatica ed altre erbe perenni. Eseguire il trattamento quando le infestanti si trovano nello stadio compreso fra l'emissione dei bottoni fiorali e la fioritura. Laddove necessario ripetere i trattamenti sui ributti quando questi si trovano in attiva crescita. La dose d'impiego è di **5-6 litri** di **WEEDONE EMULSAMINE** per ettaro di superficie; questo quantitativo di prodotto andrà distribuito in un volume di acqua che, con la pompa a disposizione, consenta di irrorare in modo omogeneo la superficie da diserbare. Non eseguire trattamenti con temperature superiori ai 25° C ed evitare che il prodotto venga a contatto con le parti verdi della vegetazione.

AREE LIBERE — Per quanto riguarda il periodo d'impiego valgono le considerazioni fatte nel paragrafo precedente. Per la dose si suggerisce di approntare una soluzione allo **0,5% (1/2 litro di WEEDONE EMULSAMINE** per 100 litri di acqua) irrorando sino al punto di sgocciolamento la vegetazione indesiderabile. Non impiegare meno di 1500 litri per ettaro di superficie.

FRUMENTO E CEREALI MINORI — Il **WEEDONE EMULSAMINE** viene impiegato con successo nel diserbo chimico selettivo dei cereali. Analogamente alle altre formulazioni a base di 2,4 D il trattamento deve essere eseguito nel periodo che intercorre fra la fine dell'accestimento e l'inizio della fase di botticella.
La dose di impiego varia da **litri 1 a litri 2** per ettaro di superficie. Si farà uso della dose più bassa contro erbe sensibili (Veccia, Papavero) e quando si opera in buone condizioni climatiche. La dose più elevata si rende per contro necessaria quando si devono combattere malerbe resistenti (Romici, Stoppioni) ed in condizioni climatiche instabili. Negli altri casi, dosi intermedie secondo esperienza locale.
Dopo l'esecuzione del trattamento sottoporre le attrezzature impiegate per la preparazione e la distribuzione del prodotto ad un'accurata pulitura dapprima con accua e soda e quindi con acqua pura. Le parti in gomma e legno non potranno venire bonificate neppure con questo sistema ed andranno riservate esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA': Il **WEEDONE EMULSAMINE** è compatibile con la generalità dei diserbanti.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Il **WEEDONE EMULSAMINE** può danneggiare colture sensibili, quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

RISCHI DI NOCIVITA': Il **WEEDONE EMULSAMINE** è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO — **VOLUME LITRI 1**

1189

Classe III

ATTENZIONE
manipolare con
prudenza

SIMATRED®

ERBICIDA IN POLVERE BAGNABILE PER LA COLTURA DEL MAIS

COMPOSIZIONE

g 22,5 di Atrazina pura
g 36,4 di Simazina pura
q. b. a g 100 di coadiuvanti e supporti inerti.

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.
Montalcino-Frazione Torrenieri (SI)

Registrazione Ministero della Sanità N. 1189 del 9-2-1973

● Marchio registrato

ISTRUZIONI PER L'USO

Il SIMATRED è un erbicida ad azione radicale indicato per il diserbo del mais dalle infestanti annuali, comprese il Giavone, la Panicastrella e la Sanguinella. Il prodotto non è efficace verso le malerbe già sviluppate e profondamente radicate nonché quelle rizomatose (Stoppione, Convolvolo. Gramigna e Cannarecchia o Melghetta).
Effettuare l'intervento irrorando il SIMATRED su terreno ben lavorato, privo di zollosità e di residui vegetali. Una rullatura che precede il trattamento è pertanto consigliabile;
il SIMATRED va applicato con pompe a volume normale munite di agitatore, al fine di evitare la sedimentazione del preparato nel serbatoio dell'apparato irrorante, e di ugelli con foro avente 1,5-2 mm di diametro;
curare l'uniformità di distribuzione evitando di ripassare più volte sullo stesso posto;
qualunque lavorazione del suolo fosse eseguita dopo l'applicazione dell'erbicida ne annullerebbe l'efficacia.
Il SIMATRED si applica alla dose di 4 kg ad ettaro dispersi in 400-1000 litri di acqua, durante l'operazione di semina oppure nell'intervallo che intercorre tra questa e l'emergenza delle piantine ma non oltre. L'acqua utilizzata per disperdere il SIMATRED deve essere limpida, possibilmente potabile, priva di sostanze organiche che inattiverebbero il prodotto. Per i trattamenti localizzati sulle file di semina, calcolare accuratamente la sospensione occorrente in base alla superficie realmente trattata. In ogni caso, prima del trattamento, si consiglia di fare una « prova in bianco »;
entro le due settimane successive alla distribuzione dell'erbicida, qualora non sopravvenisse una pioggia, è necessario fare ricorso ad una irrigazione affinché il prodotto venga trasportato negli strati superficiali del terreno;
non impiegare il SIMATRED nel diserbo del mais di secondo raccolto e nei terreni torbosi.

Preparazione della sospensione

Stemperare a parte la dose stabilita di prodotto in poca acqua, in modo da ottenere una pasta fluida e omogenea e versare poi questa nella quantità di acqua richiesta fino a raggiungere la diluizione voluta, rimescolando accuratamente.

Avvertenze

« Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare solo su colture specializzate ».
L'erbicida non è infiammabile, né irritante, né volatile, né corrosivo. Tuttavia, dopo l'uso, si lavino accuratamente i recipienti e le pompe irroratrici con acqua prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari. Ove possibile si destini una sola pompa esclusivamente per la distribuzione dell'erbicida.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità - Il SIMATRED è miscibile con Diserbo C e Diserbo L.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.

Conservare la confezione ben chiusa.

Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.

Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Non operare contro vento.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

1227

Il **NICOL** è un insetticida liquido emulsionabile tipico per la lotta contro gli afidi (pidocchi) e contro gli altri insetti delle pomacee (Melo, Pero), in particolar modo contro Cemiostoma e Litocollete.

DOSI E MODO D'IMPIEGO

Il **NICOL** si impiega diluito in acqua all'1%, irrorando con le comuni pompe a getto polverizzato anche nell'interno della chioma delle piante.
Per la lotta al Cemiostoma ed al Litocollete le dosi d'impiego vengono abbassate rispettivamente allo 0,40-0,45% e 0,45-0,50%.
La miscela deve essere preparata al momento dell'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il **NICOL** è miscibile con tutti i prodotti impiegati in agricoltura.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: Il **NICOL** è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Litri 10

Nicol

Insetticida a base di nicotina

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):
NICOTINA pura . . . . g 5
Coformulanti . . . . q.b. a g 100
Contiene GLICOLE ETILENICO

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CLASSE I

VELENO

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirare i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere inutilizzabili dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p. es.: interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento grave, per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.
Sintomi di intossicazione
Veleno del sistema nervoso, violenti dolori addominali, vomito, diarrea, cefalea violenta, vertigini, disturbi della vista e dell'udito, convulsioni tetaniformi, eccitazione, tachicardia con aritmia, seguono astenia, depressione, collasso cardiocircolatorio.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso.
Lavare le superfici contaminate con acqua fredda. Riscaldare il malato, borsa del ghiaccio sul capo, in caso di ingestione provocare vomito, lavanda gastrica con acido tannico 0,5% o permanganato di potassio 1:5000 (oppure somministrare infuso concentrato di the), ossigenoterapia, cloropromazine, analettici.
Controindicazioni
Morfina e narcotici.
***AVVERTENZA:** Consultare un Centro Antiveleni*

caffaro S.p.A. - Milano

Stabilimento di ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)
Registrazione n. 1227 del Ministero della Sanità del 28-7-1973

1229

Classe IV

MOGOL®

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA PER LA DISINFESTAZIONE DELLE DERRATE IN MAGAZZINO

COMPOSIZIONE

Malathion puro	g 1
Coadiuvanti e supporti inerti.	q.b. a g 100

GRUPPO MONTEDISON
FARMOPLANT
Fitofarmaci Montedison

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento di Massa (MS)

Registrazione Ministero della Sanità N. 1229 del 28-7-1973

® Marchio registrato

ISTRUZIONI PER L'USO

Il **MOGOL** è indicato per la lotta contro Punteruoli, Tignola fasciata, Tignola grigia, Tignola vera, Tonchi, Triboli, Struggigrano, Tenebrione, Silvano che infestano grano, riso, granoturco, fagioli, piselli, fave, patate nel locali di conservazione.
Il **MOGOL** conserva la sua efficacia per un lungo periodo di tempo per cui distrugge i parassiti presenti all'atto del trattamento ed anche quelli che nascono dalle uova.
Impiegare il **MOGOL** alla dose di 80-100 g ogni quintale di derrate mescolandolo accuratamente alla massa con pale o con le apposite attrezzature, oppure distribuendolo sul meccanismo di trasporto durante il caricamento del silos.
Per ottenere i migliori risultati si consiglia di trattare le derrate in via preventiva, cioè all'atto dell'immagazzinamento, e di evitare la successiva introduzione nello stesso ambiente di altre partite non trattate.
Il **MOGOL** non trasmette alcun odore e sapore alle derrate trattate, non diminuisce il peso specifico dei cereali e non altera il potere germinativo dei semi.
Le derrate che hanno ricevuto il trattamento, prima di essere utilizzate a scopo alimentare, devono essere paleggiate, arieggiate e sottoposte a lavaggio.
I magazzini che hanno contenuto le derrate trattate, dovranno essere ben arieggiati ed eventualmente lavati con acqua e soda.

Compatibilità - Date le particolari caratteristiche di applicazione, il **MOGOL** non viene miscelato con altri antiparassitari.

Rischi di nocività - Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Sospendere il trattamento 20 giorni prima dell'immissione al consumo.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto: kg 0,200

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi d'intossicazione

Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici

In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti; 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finche è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni

Morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

1237

Classe III

ATTENZIONE
manipolare con
prudenza

ERBICIDA SELETTIVO IN POLVERE BAGNABILE PER IL DISERBO DELLA COLTURA DEL MAIS

COMPOSIZIONE

g 45 di Atrazina pura
q.b. a g 100 di coadiuvanti e supporti inerti.

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento **S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.**
Montalcino-Frazione Torrenieri (SI)
Registrazione Ministero della Sanità N. 1237 del 6-8-1973

® Marchio registrato

ISTRUZIONI PER L'USO

L'**ATRED 50** agisce per contatto e per assorbimento radicale sui germinelli delle infestanti annuali. Non è efficace verso le malerbe già sviluppate e profondamente radicate nonché quelle rizomatose (Gramigna, Melghetta, Convolvolo, Stoppione, Artemisia).
Effettuare l'intervento su terreno ben lavorato e rullato, senza zolle e residui vegetali;
impiegare pompe per la distribuzione a volume normale, munite di agitatore e di ugelli con foro di 1,5-2 mm di diametro; utilizzare acqua limpida, meglio se potabile, priva di sostanze organiche;
curare l'uniformità di distribuzione. Per trattamenti localizzati sulle file di semina, calcolare accuratamente la quantità di sospensione occorrente in base alla superficie realmente trattata. In ogni caso prima del trattamento fare una « prova in bianco » solo con acqua;
non lavorare il terreno dopo la distribuzione del prodotto;
l'ATRED 50 si applica nei seguenti modi:

a) **trattamento di pre-emergenza** (subito dopo la semina del mais).
   Kg 4-5 per ettaro dispersi in 600-1000 l di acqua, su infestanti non ancora germinate o nelle prime fasi di sviluppo (4-5 cm di altezza della parte aerea oppure, in condizioni siccitose, di profondità delle radici).
   Adottare la dose inferiore nei terreni sciolti o di medio impasto e la superiore in quelli compatti. Se entro gli 8-10 giorni dopo il trattamento non cade una pioggia è necessario fare una irrigazione.
b) **trattamento di post-emergenza** (dopo la nascita del mais fino allo stadio di 3-4 foglie).
   Kg 5 insieme a Kg 10-15 di olio bianco emulsionato per ettaro, dispersi in 600-1000 l di acqua, su infestanti alte 4-10 cm. Questo tipo di applicazione è consigliabile nei seguenti casi:
   1 - con andamento stagionale asciutto e non disponendo di irrigazione
   2 - nei terreni torbosi ove non sono possibili i trattamenti in pre-emergenza
   3 - nel controllo di alcune graminacee quali il Giavone e la Panicastrella.

Ridurre le dosi indicate a 3 kg/Ha, per il mais di secondo raccolto o nei terreni molto sabbiosi o ghiaiosi. In questi casi è opportuno che l'anno seguente non succedano bietole o tabacco.

Preparazione della sospensione

Stemperare la dose stabilita di prodotto in poca acqua in modo da ottenere una pasta omogenea e, agitando con cura, versare questa nell'acqua richiesta. Per la miscela con olio disperdere separatamente i due prodotti in poca acqua e, sempre agitando, versare le poltiglie ottenute nell'acqua occorrente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità - l'ATRED 50 è miscibile con Diserbo C, Diserbo L ed Oli bianchi emulsionati.
Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non consociare le coltivazioni di mais e di sorgo trattate ad altre colture.
Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre rispettare un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.
Prima di far seguire altre colture, effettuare una lavorazione profonda.
Lavare accuratamente le attrezzature usate con acqua prima di destinarle ad altri trattamenti antiparassitari. Ove possibile si destini una sola pompa esclusivamente per la distribuzione dell'erbicida.

Intervallo di carenza - Vedere modalità d'impiego.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.

Conservare la confezione ben chiusa.

Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.

Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Non operare contro vento.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

1246

Anticrittogamico in polvere bagnabile, per la difesa della vite, del melo, del pero, del pomodoro, del garofano, del tabacco e del pioppo.

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA	CLASSE TERZA

CARATTERISTICHE:
Il GOLDEN SCAB ha azione preventiva e parzialmente bloccante contro le crittogame sottoelencate.
Con il Golden Scab in viticoltura è possibile effettuare la lotta contemporanea contro Peronospora e Botrytis (muffa grigia) dell'uva.

CAMPI D'IMPIEGO:
Vite: Muffa grigia (botrytis) peronospora e marciume bianco degli acini.
– gr. 250 in 100 litri di acqua.
Il primo trattamento antibotritico si esegue appena gli acini sono allegati, il secondo quando i grappoli stanno per chiudersi. Un terzo un mese prima della raccolta per le uve da tavola e 40 giorni per le uve da vino. Gli stessi trattamenti sono pure efficaci contro il marciume bianco degli acini (Coniothirium diplodiella).
Quando si impiega il Golden Scab non è necessario aggiungere prodotti a base di Zineb e di Rame in quanto esso combatte anche la peronospora.
"Contro l'Escoriosi intervenire al germogliamento (germogli di 1-2 cm.); ripetere un secondo trattamento allo stadio di grappoli visibili ed eventualmente un terzo dieci giorni dopo alla dose di gr. 200/250 per 100 litri di acqua".
Melo e pero: Ticchiolatura primaverile ed estiva.
– gr. 200 in 100 litri di acqua.
Nei trattamenti in pre-fioritura ed alla caduta dei petali gr. 250 in 100 litri di acqua. Continuare i trattamenti alla dose normale distanziandoli di 8-10 giorni.
Pomodoro: Peronospora - alternaria - septoria solo fino alla prima fioritura:
– gr, 200-250 in 100 litri di acqua.
Floricoltura: in campo. Ruggine del garofano.
– gr. 200-300 in 100 litri di acqua.
Tabacco: Peronospora.
In semenzaio: gr. 100/150 in 100 litri di acqua: ripetere ogni 4 giorni. In pieno campo: gr. 200 ripetendo ogni 5 giorni.
Pioppo: Marssonina brunnea.
– gr. 400 in 100 litri di acqua.
Iniziare i trattamenti all'inizio della primavera: ripeterli 2-3 volte ogni 15 giorni.

TRATTAMENTI CURATIVI: (infezioni in atto): Impiegare la dose di gr. 250/300 in 100 litri di acqua effettuando trattamenti ravvicinati.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Effettuare un trattamento ogni 8-12 giorni. Ripetere in caso di pioggia.
Per preparare la miscela si stempera il prodotto in poca acqua, indi si diluisce sino alla concentrazione voluta.

Da non applicare con mezzi aerei.

DIVIETO D'IMPIEGO
– divieto d'impiego in serra
– divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ
È compatibile con i comuni insetticidi, acaricidi, anticrittogamici (esclusi i prodotti rameici e quelli alcalini e con Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Olio Bianco) e con i fertilizzanti fogliari IRRAL - IRRALFLOR e IDRAL.

AVVERTENZA
Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri.
In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non impiegare il prodotto sulle note varietà di pero sensibili al Maneb (es. Abate Fetel, Armella, Butirra Precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato. Decana del Comizio. Gentile Bianca. Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zucchermann).
E di Pero sensibile al Folpet: Butirra d'Anyou. E di melo: sensibile al Folpet: Stark delicious e Cooper e su tutte le varietà derivate a colorazione rossa. Da non usarsi dopo la fioritura perchè può manifestare fitotossicità.

COMPOSIZIONE
gr. 100 di prodotto contengono:

Maneb puro	gr. 20,00
Thiram puro	gr. 24,75
Folpet puro	gr. 18,40
Sospensivanti e disperdenti q.b.a.	100

Registrazione n. 1246 del Ministero della Sanità del 28 giugno 1973.

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
– una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
– conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e calore.
– in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
– durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONE PER IL MEDICO
Sostanza nociva per ingestione, per inalazione o per contatto con la pelle.
Sintomi di intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (congiuntivite, faringite) eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi ed aritmia.
Terapia: in caso di ingestione provocare il vomito, lavanda gastrica se il paziente è cosciente, se il paziente è incosciente la lavanda gastrica va praticata previa intubazione (magnesia usta gr. 30 per litro di acqua). Purganti salini - Digitale - cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose, lavaggio, pomate oftalmiche e cure generiche delle dermatiti.
Controindicati: alcool, olii, grassi. Nei casi gravi ricovero urgente in centro di rianimazione.

RISCHIO DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

INTERVALLO: Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Per le altre colture: sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

«Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso».
«Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato».

DA NON VENDERSI SFUSO PESO Kg. 25

TECNITERRA s.r.l.
Antiparassitari - Fertilizzanti Idrosolubili
Uffici:
20129 MILANO - Via N. Bixio, 34
Sede Legale e Stabilimento:
SEGRATE (MI) - Via Tiepolo, 9

1252

III CLASSE TOSSICOLOGICA

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

HERBINEX

Diserbante

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
Gr. 80 di Diuron puro
Ingredienti inerti q.b. a 100.

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali

- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

L'HERBINEX, a base di Diuron, è un erbicida che agisce per assorbimento radicale colpendo tanto le infestanti in via di germinazione quanto quelle in sviluppo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

DISERBI SELETTIVI

L'HERBINEX elimina erbe annuali ed alcune perennanti allo stadio di giovani piantine.

Dà buoni risultati se il terreno, prima del trattamento, è ben lavorato, senza zollosità e libero da erbe. Non lavorare il terreno dopo il trattamento.

Agendo per assorbimento radicale è necessario che dopo il trattamento, sia portato a contatto con le radici da un certo grado di umidità.

OLIVETI: effettuare il trattamento su terreno lavorato, pareggiato e ripulito da erbe nel mese di settembre con Kg. 4 di prodotto per ha. diluiti in 1000 lt. di acqua.

AGRUMETI: effettuare il trattamento con 2-3 Kg. per ha. nel periodo autunnale (ottobre-novembre) e ripeterlo nel periodo primaverile (marzo-aprile). Il terreno deve essere prima sistemato per l'irrigazione.

ASPARAGI: di nuovo e vecchio impianto. Dosi: Kg. 0,500 per ha. in terreni leggeri: Kg. 0,500-1 per ha. in terreni pesanti. Trattare sino a 60 gg. prima dell'inizio della raccolta.

ERBA MEDICA: su medicai di almeno 1 anno di impianto prima della ripresa vegetativa Kg. 1,500-2 per ha. in almeno 400 lt. di acqua. Non trattare terreni sabbiosi o leggeri.

RIBES: su piante di almeno un anno di età - Dosi: ottobre-novembre Kg. 2 per ha. per il controllo di erbe autunno-invernali. Primavera avanzata Kg. 2 per ha. per il controllo di erbe annuali estive (almeno 60 gg. prima dell'inizio del raccolto).

Gennaio-febbraio Kg. 3 per ha. per il controllo di erbe invernali ed estive. Meglio i trattamenti separati.

MENTA PIPERITA: Dosi: Kg. 2-3 per ha. in primavera subito dopo l'ultima lavorazione ma prima dell'emergenza della menta. Irrigare non oltre due settimane dal trattamento. Non trattare la menta già emersa o in terreni sabbiosi o leggeri.

DISERBI TOTALI

DISERBO ARGINI RISAIE: effettuare il trattamento dal momento della sistemazione dell'argine o quando le infestanti hanno raggiunto l'altezza non superiore a 5 cm. Sia il terreno umido che la pioggia non pregiudicano la buona riuscita del trattamento.

Dosi d'impiego: gr. 50 per 100 mq. con quantitativo di acqua di lt. 10 (Kg. 5 per ha. con 1000 lt. di acqua).

DISERBO TOTALE DI AREE NON COLTIVATE - Dosi: Kg. 20-60 per ha. con una quantità di acqua sufficiente ad assicurare una perfetta distribuzione del prodotto sul terreno. I migliori risultati si ottengono seguendo i trattamenti in primavera all'inizio della ripresa vegetativa o quando si prevede l'inizio di un periodo piovoso.

Contro alghe ed erbe acquatiche

Contro alghe, anche di tipo filamentoso e certi tipi di erbe acquatiche sommerse (Nayas, Potamogeton, Lemma, Utricularia, Chara) in acque non correnti dosi gr. 1,5-2,5 per metro cubo di acqua.

Eseguire il trattamento impiegando almeno 500 litri di acqua per ettaro, distribuiti uniformemente sulla superficie da disinfestare.

Non impiegare tali acque per l'irrigazione delle colture.

Attenzione: effettuare una distribuzione molto uniforme.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare zone vicine a colture utili o zone interessate dalle loro radici o zone dalle quali il prodotto può essere portato a contatto con le radici stesse.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

«Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali».

DA NON VENDERSI SFUSO

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68
Stabilim.: Paganica (Aq)

Reg. n. 1252 Ministero della Sanità del 28-2-1974

Contenuto netto Kg.

1269

Il DIPET è un formulato Caffaro in polvere bagnabile dotato di caratteristiche simili all'ORTHO-FOR CAFFARO, di una più prolungata persistenza d'azione e di proprietà antioidiche. E' raccomandato nel periodo vegetativo a cavallo della fioritura, allorchè i trattamenti rameici non possono essere effettuati in quanto provocherebbero danni ai fiori. In **Viticoltura** il DIPET trova impiego contro la **Peronospora** e la **Botrite** (Muffa Grigia).
Inoltre l'uso regolare del DIPET impedisce il propagarsi dell'infezione botritica dalla caliptra fiorale al resto del grappolo.
L'azione antioidica si manifesta in duplice modo: inspessendo i tessuti degli acini determinando così una maggiore difesa naturale nei confronti della crittogama e devitalizzando per contatto le spore che stanno per germinare.
In frutticoltura il DIPET è efficace contro la ticchiolatura del pero e del melo.
In ortofloricoltura combatte: vaiolatura e botrite della fragola, peronospora, alternariosi del pomodoro e della patata, cercospora e septoria della carota, antracnosi delle cucurbitacee, marciume del tulipano, gladiolo, giacinto e garofano.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO:

Vite - Effettuare i trattamenti nei seguenti periodi: alla fine della fioritura (alla chiusura del grappolo) e successivamente altri 2-3 trattamenti fino a 40 giorni prima del raccolto, in quanto **i trattamenti effettuati in epoche tardive potrebbero influire negativamente sulla fermentazione del mosto.** Non bisogna trattare con umidità e temperatura elevata.
La dose di impiego è di 150-250 g per hl di acqua.

Pomacee - Contro la ticchiolatura del pero e del melo g 300 per hl di acqua. **E' sconsigliabile trattare peri delle varietà Kaiser Alexander.**

Ortofloricoltura - I trattamenti contro le crittogame sopra descritte devono essere effettuati nelle prime fasi vegetative, proseguendo secondo la gravità delle infezioni, impiegare g 150-250 di prodotto per hl di acqua.

Disinfezione dei bulbi - Mettere a bagno i bulbi nella sospensione acquosa per circa 20 minuti, quindi estrarli e farli asciugare prima di porli a dimora.

Preparazione della poltiglia: stemperare la polvere in poca acqua agitando, indi portare al volume desiderato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il DIPET è miscibile con tutti gli antiparassitari ad eccezione delle Poltiglie Bordolesi, dei Polisolfuri e degli Oli bianchi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Far trascorrere 20 giorni da una applicazione con Oli minerali e prodotti a base di Zolfo.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico sulla varietà di pero Butirra d'Anyou, è sconsigliato sulla varietà Kaiser Alexander.

NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.
Sulle uve da vino i trattamenti vanno sospesi 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.
Attenzione! da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Kg 25

Dipet

Fungicida in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

Folpet puro	g 42,5
Coformulanti	q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi di intossicazione.
Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea. Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale.

caffaro S.p.A. - Milano

CAFFARO

Prodotto su formula originale e sotto il controllo della CAFFARO S.p.A. nello stabilimento DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)
Registrazione n. 1269 del Ministero della Sanità del 29-9-1973

1291

LUSADON CAFFARO

Insetticida in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

ENDOSULFAN puro	g 28,2
Bagnanti e adesivanti	q.b.a g 100

CLASSE II **NOCIVO**

NATURA DEL RISCHIO
Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI: conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirare i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli l'etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: *vomito, diarrea, parestesie diffuse, cefalea, vertigini, astenia intensa, convulsioni.*
Consigli terapeutici. *Intossicazione acuta: lavanda gastrica abbondante. Somministrazione di purganti salini (25 g di solfato di sodio). Per la liposolubilità di questo insetticida hanno* ***controindicazione assoluta il latte, l'olio di ricino, i grassi in genere,*** *perchè aggraverebbero la situazione facilitando l'assorbimento del tossico.*
Barbiturici (luminal 0,1-0,2 g) contro i tremori e le contrazioni muscolari. Fleboclisi di soluzione fisiologica contro l'ipocloremia. Dieta priva di grassi per lungo tempo fino ad eliminazione completa del tossico.
Controindicazioni: *morfina e alcool, e per evitare la fibrillazione ventricolare, l'adrenalina e l'efedrina.*
AVVERTENZA: *consultare un Centro Antiveleni*

CAFFARO S.P.A. - MILANO

Prodotto su formula originale e sotto il controllo della
CAFFARO S.p.A. nello stabilimento
SILIA S.p.A. - Aprilia (LT) - Via Nettunense km 23,400
Registrazione n. 1291 del Ministero della Sanità del 28-7-1973

CARATTERISTICHE
Il **LUSADON CAFFARO** è un insetticida in polvere bagnabile che agisce prevalentemente per ingestione e per contatto. Combatte validamente la Psilla del pero, l'Eriofide del nocciolo, la Dorifora della patata, la Cimice del frumento ed altri insetti come sotto specificato.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

- Frutticoltura
  (melo, pero, pesco, susino, nocciolo):
  Afidi, Psille, Microlepidotteri minatori, Tentredini, Antonomi, Tingidi, Maggiolino, Eriofide, Celiode, Cimice, Balanino . . . . g 150-200/hl
- Orticoltura
  (asparago, bietola, cavolo, fagiolo, patata):
  Afidi, Dorifora, Maggiolino, Cimici, Antonomi, Tentredini, Aleurodidi, Apion, Criocera . . . . g 250-300/hl
- Floricoltura in pieno campo.
  (garofano, rosa, gladiolo, crisantemo, tulipano):
  Afidi, Tentredini, Maggiolino, Microlepidotteri minatori, Cimici . . g 250-300/hl
- Frumento
  Cimici . . . . g 250/hl

Sospendere in poca acqua la dose di prodotto, mescolare e versare nel quantitativo totale di acqua richiesto.
Il **LUSADON CAFFARO** può essere usato anche nella preparazione di esche per la lotta contro le **Agrotidi** (Nottue) di tutte le colture sopra menzionate: mescolare kg 10 di crusca con 100 g di **LUSADON CAFFARO**, inumidire con una quantità sufficiente di acqua. Usare kg 40-50 di esca per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il **LUSADON CAFFARO** è miscibile con la generalità degli antiparassitari. È bene usare precauzioni nella miscelazione con formulati a base di Dinocap.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per le api, gli insetti utili. È nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Kg 10

1303

GHER

CLASSE IV

POLVERE BAGNABILE: Erbicida per il diserbo dei vivai, dei piantonai e dei giovani impianti in frutticoltura e viticoltura, del carciofo, dell'asparago, dell'erba medica, delle piante forestali e delle colture ornamentali.

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
30 g di propyzamide p.a. puro
25 g di simazina p.a. puro
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a 100 grammi.

NORME PRECAUZIONALI
— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il GHER è un erbicida indicato per il diserbo dei vivai, dei piantonai e dei giovani impianti in frutticoltura e viticoltura, del carciofo, dell'asparago, dell'erba medica, delle piante forestali e delle colture ornamentali.
Il GHER agisce per via radicale contro le più comuni e dannose infestanti dicotiledoni e graminacee annuali o comunque ad apparato radicale superficiale, quali: erba porcellana, borsa pastore, persicaria, giavone, setaria, digitaria, poa, erba mazzolina.
Il GHER copre il diserbo delle colture trattate per un periodo di almeno 4-6 mesi.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Vivai e piantonai di vite e di fruttiferi (melo, pero, pesco, albicocco, ciliegio): impiegare Kg 2,5-3 di prodotto per ettaro in 600-800 litri d'acqua.

Giovani impianti fino a 4 anni (vite, melo, pero, albicocco, ciliegio): usare Kg 4-5 di prodotto per ettaro in 600-800 litri d'acqua.

Vigneti e frutteti di oltre 4 anni: impiegare Kg 4-6 di prodotto per ettaro in 600-800 litri d'acqua.
Usare le dosi più basse nei terreni leggeri, con porta innesti deboli e per le drupacee (pesco, albicocco, ciliegio); le dosi più alte consigliate sono da impiegare invece per le pomacee (melo e pero), per la vite, in terreni di medio impasto o pesanti con porta innesti più vigorosi.
In caso di siccità persistente effettuare una leggera irrigazione a pioggia, che favorisca la germinazione delle infestanti.
Eseguire il trattamento possibilmente in primavera, qualche giorno dopo una lavorazione al terreno, quando le infestanti stanno per germinare.
I migliori risultati si ottengono comunque effettuando un trattamento autunnale e uno primaverile, impiegando le dosi più basse consigliate.

Carciofo: Impiegare Kg 3 di prodotto per ettaro in 800-1000 litri d'acqua. Effettuare il trattamento dopo l'ultima lavorazione estiva.

Asparagi: impiegare Kg 3-5 di prodotto per ettaro in 600-800 litri d'acqua. Applicare il GHER dopo la colmatura in primavera, oppure subito dopo la lavorazione primaverile.

Avvertenza: Escludere dal trattamento le carciofaie nei primi due anni dall'impianto.

Erba medica: impiegare Kg 2,5-3 di prodotto per ettaro in 600-800 litri d'acqua. Eseguire il trattamento durante il riposo vegetativo della coltura (novembre-febbraio).

Colture ornamentali ed arbusti da frutto: (rose, ligustro, bosso, azalee, lampone, rovo, ribes); nei vivai e nei nuovi impianti usare Kg 2,5-3 di prodotto per ettaro, in 600-800 litri d'acqua, effettuando il trattamento subito dopo la messa a dimora delle piantine.
Negli impianti di più di un anno d'età e su piante a dimora già consolidate, impiegare Kg 3-4 di prodotto per ettaro, eseguendo il trattamento a fine autunno o subito dopo la lavorazione di fine inverno.

Conifere ed altre piante forestali: nei vivai impiegare Kg 2,5-3 di prodotto per ettaro, in 600-800 litri d'acqua, subito dopo l'impianto; nei piantonai e sulle piante a dimora, usare Kg 3-4 di prodotto per ettaro, effettuando il trattamento a fine autunno o subito dopo la lavorazione di fine inverno.
Non trattare i semenzai.

Avvertenza: Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive a quelle trattate, occorre rispettare un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi aggiungerlo lentamente e sotto agitazione alla quantità d'acqua necessaria.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ
Il GHER per la sua formulazione e lo specifico campo d'impiego non deve essere miscelato con insetticidi, anticrittogamici e con concimi.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano, Via Piave 2

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12
Registrazione n. 1303 del 16.11.1973 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

® Marchio e prodotto dalla Rohm & Hass Co. - Filadelfia (USA)

Contenuto Kg 10

1366

Classe IV

POLTIGLIA BORDOLESE MONTEDISON 13
Industriale

Polvere bagnabile per irrorazioni

COMPOSIZIONE
g 13 di rame metallo (sotto forma di solfato).
q.b. a g 100 di bagnanti, coloranti, disperdenti e supporti inerti.

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento di **MASSA (MS)**

Registrazione Ministero della Sanità N. 1366 del 5.10.1973

● **Marchio registrato**

ISTRUZIONI PER L'USO

La POLTIGLIA BORDOLESE MONTEDISON 13 è costituita da solfato di rame e calce combinati nelle proporzioni più idonee a dare un preparato pronto per l'uso e direttamente disperdibile in acqua; essa presenta il vantaggio di evitare la laboriosa manualità che precede invece la preparazione della poltiglia bordolese tradizionale;

la POLTIGLIA BORDOLESE MONTEDISON 13 conserva inalterate le collaudate caratteristiche di persistenza ed adesività della poltiglia bordolese preparata estemporaneamente;

la POLTIGLIA BORDOLESE MONTEDISON 13 è indicata per la lotta contro: **Peronospora della vite; Ticchiolatura; Cancri del legno e Bacteriosi delle pomacee; Bolla, Corineo e Marciume bruno delle drupacee**, nei trattamenti autunno-invernali in assenza di vegetazione; **Cicloconio, Lebbra e Fumaggine dell'olivo; Mal secco, Allupatura e Fumaggine degli agrumi; Ticchiolatura del Nespolo del Giappone; Peronospora e Alternaria della patata; Peronospora, Septoria, Alternaria e Batteriosi del pomodoro; Septoria del sedano; Antracnosi e Cilindrosporiosi del pisello; Cercospora della barbabietola; Ruggine, Ticchiolatura e Peronospora della rosa; Peronospora del carciofo, del cardo, del cavolo, della cicoria, della cipolla, della melanzana, del pisello, della rapa, del ravanello, dello spinaccio e della zucca.**

la POLTIGLIA BORDOLESE MONTEDISON 13 si impiega alle dosi di 1-2 kg ogni 100 litri di acqua, mediante irrorazioni preventive da effettuarsi ad intervalli variabili a seconda delle condizioni di temperatura e umidità che favoriscono lo sviluppo delle malattie. La dose varierà entro i suddetti limiti a seconda delle consuetudini locali. Si dovranno impiegare 2-3 kg ogni 100 litri di acqua nei trattamenti autunno-invernali alle pomacee ed alle drupacee.

Preparazione della sospensione

Stemperare il prodotto con poca acqua sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea, diluire quindi alla concentrazione desiderata nella rimanente quantità di acqua agitando accuratamente; oppure aggiungere il prodotto a tutta l'acqua, agitando accuratamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: La POLTIGLIA BORDOLESE MONTEDISON 13 è miscibile con Fac 20, Olio Bianco Emulsionabile, Panam PB 50, Zolfo Bagnabile, Zolfo Colloidale. È inoltre miscibile con i più comuni antiparassitari.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i pordotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cupro-sensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicius, Gravenstein Jonatham, Rome Beauty, Morgentuft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.

(**) Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodoto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Peso netto kg 25

DA NON VENDERSI SFUSO

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciuto e fresco.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

1379

MANTIR 80

Fungicida a base di Mancozeb

COMPOSIZIONE:

– Mancozeb puro . . . . . g 80
– Bagnanti, disperdenti . . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Conservare la confezione ben chiusa.
– Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Non operare contro vento.
– Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

– Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
– Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
– In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
– Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
TERAPIA: nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscenza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **MANTIR 80** è un fungicida organico a base di Mancozeb preparato in polvere bagnabile.
È un prodotto idoneo per combattere: Ticchiolatura delle pomacee, Peronospora della vite, del tabacco, del pomodoro in pre-fioritura, Marssonina del pioppo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

per 100 litri d'acqua

– Pomacee, contro: Ticchiolatura . . . . . g. 150-200
– Vite, contro: Peronospora . . . . . g. 150-200
– Pomodoro, solo fino alla prima fioritura contro: Peronospora . . . . . g. 150-200
– Garofano, in pieno campo contro: Ruggine . . . . . g. 150-200
– Tabacco contro: Peronospora (Muffa blu) [La dose inferiore in semenzaio] . . . . . g. 150-200
– Pioppo contro: Marssonina . . . . . g. 400-450

Sospendere la dose di prodotto in poca acqua: mescolare e versare la poltiglia nel quantitativo totale di acqua agitando ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei

Non impiegare in serra

Non impiegare su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ: Il **MANTIR 80** è compatibile con la generalità degli antiparassitari purchè non eccessivamente alcalini (come calce, poltiglia bordolese alcalina).

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Si consiglia l'uso del prodotto sulle seguenti cv di pero: Scipiona, Spadona, S. Maria, Coscia, Curato, Decana, Kaiser.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il **MANTIR 80** è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1379 del 6 Dicembre 1973

DA NON VENDERSI SFUSO

1419

Il NICOL 20 è un insetticida liquido tipico per la lotta contro gli afidi (pidocchi) e contro gli insetti parassiti delle pomacee (Melo, Pero) quali: Tingidi, Tripidi, Psillidi, Tignole, Cecidomia, in particolare contro i microlepidotteri minatori (Cemiostoma, Litocollete).

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO

Il NICOL 20 si impiega diluito in acqua allo 0,3-0,5% (300-500 g/hl), irrorando con le comuni pompe a getto polverizzato anche nell'interno della chioma delle piante.
Per la lotta al Cemiostoma, ed alla Litocollette, le dosi di impiego consigliate variano dallo 0,2 allo 0,3% (200-300 g/hl).
Gli interventi vanno iniziati alla prima comparsa dei parassiti e ripetuti in caso di reinfestazione.
La miscela deve essere preparata al momento dell'uso diluendo la dose di prodotto prescelta in poca acqua e portando quindi al volume desiderato con altra acqua, agitando di continuo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il NICOL 20 è miscibile con tutti i prodotti impiegati in agricoltura.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: Il **NICOL 20** è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Litri 10

Nicol 20

Insetticida a base di nicotina

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

NICOTINA pura	g 20
Coformulanti . . . . q.b.a	g 100

Contiene GLICOLE ETILENICO

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

I CLASSE

VELENO

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirare i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere inutilizzabili dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p. es.: interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento grave, per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.
Sintomi di intossicazione
Veleno del sistema nervoso, violenti dolori addominali, vomito, diarrea, cefalea violenta, vertigini, disturbi della vista e dell'udito, convulsioni tetaniformi, eccitazione, tachicardia con aritmia, seguono astenia, depressione, collasso cardiocircolatorio.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso.
Lavare le superfici contaminate con acqua fredda. Riscaldare il malato, borsa del ghiaccio sul capo, in caso di ingestione provocare vomito, lavanda gastrica con acido tannico 0,5% o permanganato di potassio 1:5000 (oppure somministrare infuso concentrato di the), ossigenoterapia, cloropromazine analettici.
Controindicazioni
Morfina e narcotici.
***AVVERTENZA:** Consultare un Centro Antiveleni*

S.p.A. - Milano

Stabilimento di ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)
Registrazione n. 1419 del Ministero della Sanità del 25-6-1974

1434

TOPICIDA SARIAF

Esca avvelenata per la distruzione dei topi e dei ratti

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
WARFARIN puro g 0,03
Sostanze appetenti ed adescanti q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

Avvelenamento grave per ingestione
Sintomi di intossicazione: Emorragie cutanee e delle mucose - ematuria. La vitamina K si neutralizza per cui a livello epatico si blocca la formazione di protrombina, la sintomatologia è pertanto prevalentemente emorragica.

Consigli terapeutici
Antidoto specifico: vitamina K_1 - vitamina C e P, consigliabili emotrasfusioni, in casi gravi.

Avvertenza:
Consultare un Centro Antiveleni.

Si tratta di un prodotto chimico che inibisce la coagulazione del sangue. Ripetutamente ingerito in piccole dosi da topi e ratti, provoca emorragie che ne determinano la morte.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Al momento dell'uso il TOPICIDA SARIAF si impasta aggiungendovi un poco di acqua ed eventualmente altre sostanze appetenti come piccoli quantitativi di zucchero e olio (senza mai toccare con le mani). Si distribuisce quindi l'impasto in piccoli mucchietti ovunque siano stati notati ratti o topi. Tale operazione deve essere compiuta per più giorni consecutivi.
Con 1 kg. di TOPICIDA SARIAF si preparano da 50 a 60 esche.

Da non applicare con mezzi aerei.

E' preferibile impiegare il TOPICIDA SARIAF da solo.
Il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

S.p.A.

Sede legale: BOLOGNA - Via Clavature, 22
Officina di produzione e sede amministrativa: FAENZA - Via S. Silvestro, 1

Registrazione n. 1434 del 2-3-1974 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO **Peso 500 g**

1463

ORDRAM® 7,5
GRANULARE
Erbicida selettivo per la lotta contro i giavoni in risaia

COMPOSIZIONE

— Molinate puro .	. g 7,35
— Supporto granulare inerte .	. q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.)
TERAPIA: nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamennto è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ORDRAM 7,5 GRANULARE è un diserbante selettivo di pre-semina, di pre-trapianto o di post-emergenza per la lotta contro il giavone (Echinochloa - Panicum spp) delle risaie.
L'ORDRAM 7,5 GRANULARE agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in corso di germinazione; data la sua persistenza, la sua azione si esplica anche nei confronti dei semi del cosiddetto giavone tardivo.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

L'ORDRAM 7,5 GRANULARE si impiega secondo la seguente metodologia: il terreno va lavorato secondo le normali regole, evitando che rimangano grosse zolle.
Si effettua la distribuzione dell'**ORDRAM 7,5 GRANULARE** alle seguenti dosi:

— nei terreni leggeri . . .	kg 50/ha
— nei terreni di medio impasto	kg 55/ha
— nei terreni pesanti, argillosi ed organici	kg 60/ha
— nei terreni torbosi, poichè il prodotto viene parzialmente assorbito o inattivato dalla sostanza organica, si consiglia di aumentare la dose a	kg 65-70/ha

La dose prestabilita di **ORDRAM 7,5 GRANULARE** si distribuisce tal quale uniformemente sulla superficie del terreno. Entro poche ore dal trattamento è opportuno effettuare la incorporazione del prodotto al terreno con erpici a dischi rotanti o con due passaggi di erpici a denti. Laddove si effettua il livellamento del terreno (slottatura o pareggiatura) oppure dove si effettua la compressione della risaia (intasamento, pesto o pesta), la distribuzione del prodotto deve essere effettuata dopo queste operazioni eseguendo, se possibile, l'incorporazione al terreno con erpici. Si immette successivamente l'acqua necessaria per la semina e poi si procede alle operazioni di semina da subito dopo il trattamento in avanti; la semina può essere effettuata a spaglio o a righe.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA': L' **ORDRAM 7,5 GRANULARE** non è miscibile con altri erbicidi.

FITOTOSSICITA': **L'ORDRAM 7,5 GRANULARE** può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di produzione SIAPA S.p.A.
Stabilimento di S. Vincenzo di Galliera (BO)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1463 del 2 Luglio 1975

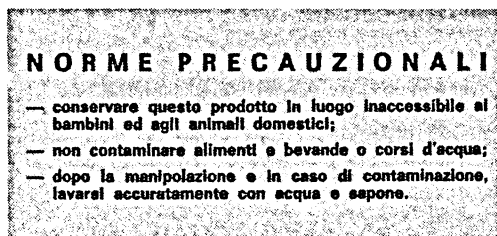
DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg. 10**

1509

POLVOSOL
CUPRO-3 BLEU

ANTICRITTOGAMICO PER TRATTAMENTI POLVERULENTI

COMPOSIZIONE: RAME METALLICO g 3 (SOTTOFORMA DI OSSICLORURO TETRARAMICO) ZOLFO VENTILATO PURO (ESENTE DA SELENIO) g 30. COFORMULANTI E COLORANTI QUANTO BASTA A g 100.

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

- conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
- non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
- dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

DA NON VENDERSI SFUSO

MODALITÂ DI IMPIEGO

Il POLVOSOL CUPRO-3 BLEU trova specifica applicazione nella lotta all'oidio con lieve effetto collaterale sulla peronospora.

Il POLVOSOL CUPRO-3 BLEU si usa sulla vite: si esegue una prima solforazione quando i tralci misurano 5-10 cm. di lunghezza. Un secondo trattamento al momento della fioritura ed altri tre, quattro da luglio in avanti quando gli acini sono ben formati.

Il POLVOSOL CUPRO-3 BLEU si impiega di preferenza al mattino quando le piante sono coperte di rugiada. Impolverare quanto basta a coprire uniformemente la superficie fogliare.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità. Non è miscibile con antiparassitari alcalini (Polisolfuri, Poltiglia Bordolese, ecc) con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacril, Diclofluanide. Avvertenza: deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano. Miscibile con insetticidi ed anticrittogamici per trattamenti polverulenti. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità. Non si deve trattare durante la fioritura.

Rischi di nocività. Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione dà impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SIVAM

SOCIETÀ ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO
VIA SCARLATTI, 30 - 20124 MILANO - TELEF. (02) 6694451
Officina di produzione: Diachem S.p.A. - Albano S. Alessandro (Bg)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1509 del 28-3-1974 Contenuto: Kg. 25

1520

OMITE® 57 E

ACARICIDA EMULSIONABILE

CLASSE III

ATTENZIONE!
Manipolare con prudenza

Composizione: gr. 100 di prodotto contengono:
- Propargil puro . . . . gr 57
- Solventi, Emulsionanti . . . . . q.b. a 100
- Contiene Xilolo

Caratteristiche: L'Omite è un acaricida di recente preparazione attivo contro le popolazioni di acari resistenti, da impiegare sulle piante da frutto (pesco, prugne, mandorlo, albicocco, limone), sulla vite, sugli ortaggi (melanzana, peperone, melone, zucchino, cocomero, cetriolo, sedano, insalata, finocchio, cavoli, carciofo, carota, cipolla, aglio, fagiuolo), sui fiori coltivati in pieno campo, sulle piante ornamentali in pieno campo e sulle colture industriali (pomodoro, bietola, mais, riso, pisello). Agisce per contatto sulle larve e sugli adulti delle specie di acari vegetali: Tetranichidi (ragnetti rossi, gialli, rugginosi, bruni), Eriofidi, Tarsonemidi.
Possiede una attività iniziale ed una persistenza d'azione tale da uccidere anche le giovani larve nate dopo il trattamento.
Dopo il trattamento gli acari interrompono l'assorbimento della linfa delle piante e muoiono dopo 1-4 giorni dalla irrorazione in funzione della temperatura. In condizioni di alte temperature, dove il prodotto esprime la sua maggiore efficacia, gli acari muoiono dopo 1-2 giorni dal trattamento. In presenza di basse temperature invece il prodotto è lento ad agire e gli acari muoiono dopo 3-4 giorni dall'irrorazione. L'impiego dell'Omite dà migliori risultati quando le piante sono completamente bagnate fino allo sgocciolamento.

Natura del rischio: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:
- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
- Conservare la confezione ben chiusa;
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua;
- Non operare contro vento;
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavare accuratamente con acqua e sapone;
- Evitare di respirarne i vapori.

Informazioni mediche:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

REGISTRAZIONE N. 1520 DEL 7 MARZO 1974 DEL MINISTERO DELLA SANITÀ
® Marchio Registrato Soc. UNIROYAL INC. - New York (USA)
DISTRIBUITO DA SANDOZ PRODOTTI CHIMICI S.p.A. - MILANO

Dosi e modalità d'impiego: L'Omite 57 E viene impiegato alla dose di 80-100 cc/hl. nei trattamenti ad alto volume.
La dose minore si impiega nei casi di leggere infestazioni che sono presenti soprattutto nel periodo primaverile e nei confronti di popolazioni di acari sensibili; la dose maggiore si irrora nei confronti di acari molto resistenti e generalmente in estate in presenza di attacchi massicci.
Quando le infestazioni sono gravi è consigliato un secondo trattamento alla distanza di 10-15 giorni dal primo.
L'Omite può inoltre essere mescolato con acaricidi-ovicidi per avere un risultato completo anche sulle uova.

« DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI »

Compatibilità: L'Omite è compatibile con la generalità degli antiparassitari. Incompatibile è invece con i prodotti fortemente alcalini come la poltiglia bordolese, la calce ed il solfuro di calcio. In questo caso diminuisce l'efficacia acaricida dell'Omite.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non applicare il prodotto su pero, rosa e fragola perché è fitotossico. Sulla vite l'Omite si impiega normalmente: solo in pre-fioritura si possono rilevare delle ustioni sulle giovani foglie.

Rischio di nocività: L'Omite 57 E è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

« **Attenzione:** Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso ».
« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato ».
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

UNIROYAL

UNIROYAL CHIMICA S.p.A.
Viale delle Industrie, 40
04013 LATINA SCALO

Officina di prod.: SANDOZ Prodotti Chimici S.p.A. - Via Manzoni - PALAZZOLO MIL.
DA NON VENDERSI SFUSO — CONTENUTO NETTO: LT 0,250

1627

III CLASSE TOSSICOLOGICA

ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

SUMIFENE 50 E

Insetticida fosfo-organico

COMPOSIZIONE:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 47,5 di Fenithothion puro
Emulsionanti e bagnanti q.b. a 100.
Contiene Xilolo

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione:
lascrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigenoterapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni:
morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

Avvertenza:
consultare un centro antiveleni.

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68

Stab.: Paganica (Aq)

Reg. n. 1627 del Ministero della Sanità del 5-11-1974

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un insetticida che agisce per contatto ed ingestione.

PRINCIPALI IMPIEGHI E DOSI

Frutticoltura
Pero contro psilla: gr. 120-160/hl.
Melo contro carpocapsa: gr. 120-160/hl.
Melo contro zeuzera: gr. 120-160/hl.
Melo contro minatrici delle foglie: gr. 200/hl.
Melo, Pero, Pesco contro Afidi: gr. 120-160/hl.
Ciliegio contro Rhagoletis: gr. 120-160/hl.
Orticoltura
Cipolla, Aglio, Porro, Patata, Pomodoro, Spinacio, Carota, Finocchio, Sedano, Peperone, Melanzana contro afidi e tripidi: gr. 120-160/hl.
Olivo
contro dacus oleae: gr. 150/hl.
Vite
contro tignole e sigaraio: gr. 120-160/hl.
Floricoltura in pieno campo
Garofano, Rosa, Gladiolo, Gerbera contro afidi e mosche: gr. 100-120/hl.
Colture ornamentali in pieno campo
contro afidi e mosche: gr. 100-120/hl.
Barbabietola da zucchero
contro coleotteri parassiti (cleono): kg. 2-2,5/ettaro.
In risaia: contro Coppette e Chironomi: kg. 1 per ettaro.

MODALITA' D'USO

Il prodotto può essere versato direttamente nel quantitativo di acqua necessaria, avendo cura di agitare bene durante la preparazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con tutti gli anticrittogamici e insetticidi della ns. gamma di produzione; non è compatibile con la Poltiglia Bordolese e solfo calcica e arseniati di calce e zinco.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.*
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto

1673

CARATTERISTICHE

Il **DISERBANTE CAFFARO** è un erbicida ormonico selettivo a base di CMPP sotto forma di sale potassico, per l'impiego su riso, grano, avena, orzo, prati, campi da golf.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

RISO

Contro: Alisma plantago (cucchiaio), Scirpus mucronatus (beck de sgnepa), Scirpus maritimus (cipollino), Cyperus difformis, Heleocharis sp.(puretta): Kg 3-5 per Ha diluiti in 250-400 litri di acqua a seconda del tipo di pompa impiegato.
Nel riso il diserbo può essere effettuato in due stadi vegetativi diversi: dopo l'emissione sul culmo principale della terza-quarta fogliolina, fino al periodo dell'accestimento e dall'accestimento ultimato fino alla fase di botticella. Non trattare mai durante la fase di accestimento nè durante la fase di botticella.
Norma fitoprotettiva per le risaie: Al momento del trattamento la risaia non deve trovarsi in asciutta, ma presentare ancora la superficie degli appezzamenti coperta da qualche centimetro di acqua onde evitare danni.

GRANO-ORZO-AVENA

Contro: Stellaria media(centocchi), Vicia sp. (veccia). Matricaria (camomilla), Papaver sp. (papavero), Ranunculus sp.(ranuncolo), Galium aparine (aparine), Fumaria officinalis (fumaria), Taraxacum officinale (soffione), Cirsium sp. (stoppione): Kg 5-7 per Ha diluiti in 250-400 litri di acqua a seconda del tipo di pompa impiegata.
Nel grano il disebo si inizia dopo l'emissione sul culmo principale della quarta, quinta fogliolina, fino alla fase di botticella.

PRATI

Contro Rumex sp. (romice), il trattamento deve essere effettuato in primavera quando i romici sono ben individuabili (oppure dopo ogni sfalcio, allorchè le foglie dei romici sono ben sviluppate), bagnando accuratamente le foglie.
Per ogni romice sono sufficienti da 25 a 35 cc. di soluzione utilizzando pompe a volume normale.

CAMPI DA GOLF

Per il diserbo del green, contro: Trifolium repens (T. bianco), Trifolium pratense (T. rosso), Trifolium incarnato (T. incarnato), Rumex sp. (romice), Plantago major-lanceolata-media (piantaggini), Cardus natans (cardo rosso), Stellaria media (centocchi), Vicia sp. (veccia), Ranunculus sp. (ranuncolo).
I trattamenti devono essere effettuati su green asciutto o lievemente umido. I periodi più indicati sono: la primavera - specialmente il mese di maggio a partire dall'inizio, fin verso il 20, e alla fine dell'estate fin verso metà settembre. La dose di impiego è di Kg 5-6 per 5-6 hl di acqua.

PRECAUZIONI DA ADOTTARSI DURANTE IL TRATTAMENTO

È assolutamente sconsigliabile eseguire il diserbo in giornate di vento e nelle vicinanze delle piante da frutto, particolarmente della vite. La temperatura non ha particolare effetto sull'azione del diserbante, comunque non deve essere inferiore ai 10-12°C. Non eseguire il trattamento qualora si preveda prossima la pioggia.
Le pompe impiegate per il diserbo, prima di essere usate per trattamenti ai fruttiferi, devono essere accuratamente lavate con soda in modo da eliminare ogni residuo di erbicida.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è miscibile con il 2,4 D.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Kg 10

Diserbante Caffaro

Diserbante ormonico selettivo

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

MECOPROP puro . . . . . . (sotto forma di sale potassico)	g 32
Coformulanti .	. q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO
Avvelenamento per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Evitare di respirare i vapori.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.
***Sintomi di intossicazione:** astenia di grado notevole - aritmia - fibrillazione atriale e ventricolare - ipotensione - dermatiti da contatto - senso di costrizione toracica - cefalea - vertigini - convulsioni - coma.*
***Consigli terapeutici:** abbondante lavaggio gastrico - ossigenoterapia - sedativi - diuretici - solfato di chinidina - pomate cortisoniche per le dermatosi.*
***Controindicazioni:** è sconsigliata la digitale.*

AVVERTENZA
Consultare un centro antiveleni.

caffaro S.p.A. - Milano

0505

CAFFARO

Stabilimento di ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)

Registrazione n. 1673 del Ministero della Sanità del 12-11-1974

1858

ISTRUZIONI PER L'USO

Indicazioni generali: leggere le istruzioni, le precauzioni e le condizioni riportate in etichetta, prima di impiegare l'ENIDE 50 W. L'ENIDE 50 W è una polvere bagnabile al 50 % di difenamide. È un erbicida selettivo pre-emergenza. Controlla le erbe infestanti mono e dicotiledoni annuali quali Echinocloa crus galli, Poa annua, Bromus spp., Digitaria sanguinalis, Setaria viridis, Sorghum halepense, Lolium spp., Eragrostis, Stellaria media, Chenopodium album, Polygonum spp., Amarantus retroflexus, Portulaca oleracea, Thlaspi arvense, Lepidium spp., Rumex acetosella, Capsella bursa pastoris, mentre le colture per le quali è indicato si sviluppano normalmente.

Colture per le quali il prodotto è indicato: Pomodori, Fragole, Tabacco, Peperoni, Patate, Patate dolci, Piante da frutto, Fiori e piante ornamentali.

Preparazione terreno: Preparate il terreno per la semina, l'impianto o il trapianto secondo le buone regole agronomiche. Tutte le erbe e le stoppie vanno interrate prima di eseguire il trattamento. Il terreno da semina deve essere umido e sciolto, e le zolle frantumate.

Lavorazione del terreno: Le erbe che eventualmente emergessero subito dopo il trattamento vanno eliminate con la lavorazione del terreno. Una lavorazione superficiale (1-5 cm) non compromette l'efficacia dell'Enide.
Una lavorazione profonda, viceversa, che porti in superficie il terreno di strati sottostanti, può causare una scarsa efficacia del trattamento.

Attrezzature: Usare normali pompe irroratici a basso volume, con ugello a ventaglio per le applicazioni su tutto il suolo e a volume normale per applicazioni localizzate (a fasce). Pulire frequentemente gli ugelli. Sostituirli se sono consumati. Controllare che il getto sia uniforme e del giusto volume, prima e durante l'applicazione. La sospensione di Enide sia tenuta in continua agitazione. Il vento può causare dispersione di prodotto e una distribuzione non omogenea: evitare perciò di eseguire il trattamento in caso di forte vento.

Applicazioni sull'intera superficie: Attenersi alle istruzioni. Sciogliere la dose di Enide indicata per un ettaro in almeno 300 litri d'acqua e irrorare. Non irrorare più volte la stessa zona, per evitare che il dosaggio diventi così eccessivo.

Applicazione localizzata (a fasce): La dose di Enide indicata per ettaro si riduce proporzionalmente con l'applicazione localizzata.
Per calcolare tale dose si usi la seguente formula.

$$\frac{\text{larghezza della fascia}}{\text{larghezza dell'interfila}} \times \text{kg per ettaro} = \text{kg per ettaro in trattamento a fasce}$$

ESEMPIO: Se 12 kg per ettaro sono la dose prescritta, e si vuol fare il trattamento su una fascia larga cm. 30, con una interfila di cm. 90 si avrà.

$$\frac{\text{cm 30 (largh. fascia)}}{\text{cm 90 (largh. interfila)}} \times 12 \text{ (kg per ha)} = \text{kg 4 per ettaro}$$

Interramento e irrigazione: Per risultare efficace l'Enide deve essere interrato di pochi centimetri nel suolo (2-5 cm) perchè venga a contatto con i semi delle erbe giovani prima che emergano. Questo interramento può avvenire ad opera della pioggia, o di una irrigazione, o mediante zappettatura. Se non interviene la pioggia poco tempo dopo il trattamento, è opportuno bagnare il terreno con uno strato di acqua di 2-5 cm, oppure incorporare meccanicamente a una profondità di 2-5 cm. Un interramento più profondo potrebbe ridurre l'efficacia del prodotto.

Norme generali d'impiego: da usare soltanto sulle colture indicate, alle dosi prescritte. Come avviene per tutti gli erbicidi, l'efficacia dell'Enide può essere ridotta da errori nell'applicazione, nella concimazione, nella lavorazione o in altre pratiche agronomiche.
I risultati possono essere altresì influenzati da condizioni particolarmente sfavorevoli del terreno e del clima. L'agricoltore deve perciò seguire attentamente l'evolversi dei risultati del diserbante.
Qualora il controllo non fosse efficace, le malerbe dovrebbero essere soppresse con mezzi meccanici od altri mezzi chimici.

INDICAZIONI PER IL CONTROLLO DI ALCUNE INFESTANTI (annuali mono e dicotiledoni) NELLE SEGUENTI COLTURE:

COLTURA	EPOCA DEL TRATTAMENTO	KG. PER HA.		AVVERTENZE
		TERRENI SCIOLTI	TERRENI PESANTI	
POMODORO	Alla semina, o al trapianto, o entro un mese dopo il trapianto.	9	13	Si può applicare alla superficie del terreno.
FRAGOLE (primo impianto)	Da 2 a 6 settimane dopo l'impianto stesso, ma non prima che siano comparse le prime foglie.	9	13	Prima del trattamento, fresare interrando le erbacce.
FRAGOLE (in fruttificazione)	Primo anno: fare il trattamento durante la stagione fresca, quando la pianta è dormiente o semidormiente.	9	13	Prima del trattamento fresare interrando le erbacce. Non fare il trattamento entro 60 giorni dal raccolto.
	Al secondo o al terzo anno: fare il trattamento dopo il raccolto. Un secondo trattamento si può fare ma non prima di 6 mesi dal primo.	9	13	Non usare sulla varietà Shasta che è sensibile agli erbicidi.
TABACCO	Alla semina o al trapianto.	9	13	Applicare alla superficie del terreno nel solco del trapianto. Non miscelare Enide con altri prodotti chimici prima del trattamento.
PEPERONE	Alla semina, o al trapianto, o entro un mese dopo il trapianto	6.5	11	Si può applicare sulla superficie del terreno.
PIANTE DA FRUTTO (meli, peri, peschi)	Applicare a soggetti già radicati mediante irrorazione diretta al terreno. Il trattamento va fatto in primavera, dopo aver fresato.	9	13	Prima del trattamento, fresare interrando tutte le erbacce. Non eseguire il trattamento entro i 90 gg. dal raccolto. Non usare il prodotto per pescheti coltivati in terreni sciolti.
ARANCI, LIMONI, CILIEGI (nuovi impianti)	Applicare a soggetti già radicati, mediante irrorazione diretta al terreno. Il trattamento può essere fatto in primavera o in autunno, dopo aver fresato.	9	13	

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA: Non usare in diretta miscela con concimi, insetticidi, anticrittogamici o con altri diserbanti.

AVVERTENZA: Le colture da foraggio non vanno usate per l'alimentazione prima di 6 mesi dalla data del trattamento.

FITOTOSSICITA: Colture di piante commestibili diverse da quelle indicate non devono essere piantate su terreni trattati con ENIDE prima di 6 mesi dalla data dell'ultimo trattamento. Le colture di graminacee seminate prima di 6 mesi dal trattamento con ENIDE possono venir danneggiate. Per ridurre questi rischi è preferibile fare il trattamento localizzato o meglio piantare colture tolleranti all'ENIDE quali la Veccia, il Trifoglio, la Lespedeza, l'Erba medica e il Ravizzone.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 90 giorni prima della raccolta su Melo, Pero, Pesco e 30 giorni per le altre colture.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone, alle piante ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CONTENUTO Kg. 1

ENIDE® 50W

Erbicida selettivo pre-emergenza

Tipo di formulazione: polvere bagnabile

Composizione

100 gg. di ENIDE® 50 W contengono:

Difenamide pura	g. 50
Supporto inerte	q.b. a g. 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

SCHERING SpA
Divisione Agricoltura
20131 MILANO - Via Mancinelli, 11

Officina di Nova Milanese

Registrazione N. 1858 del 31-10-75
del Ministero della Sanità

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali

— conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— Conservare la confezione ben chiusa;
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
— Non operare contro vento;
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
— Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
— Evitare di respirarne i vapori.

Informazioni mediche

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

1862

III CLASSE TOSSICOLOGICA

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

DACTHAL W-75

Diserbante selettivo per colture ortive, ornamentali e floreali
Polvere bagnabile per trattamenti liquidi

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 75 Clortal Dimetil puro
Sostanze inerti e coadiuvanti q.b. a 100

Natura del rischio:

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il DACTHAL W-75 è un diserbante per la fragola e per alcune colture ortive, ornamentali e floreali.

Il DACTHAL W-75 ha un'azione antigermogliante sui semi delle infestanti sensibili impedendone lo sviluppo. Pertanto, non esplica nessuna azione sulle infestanti già nate o sui loro semi già germogliati.

E' efficace contro le seguenti erbe infestanti annuali provenienti da seme: Digitaria sanguinalis (sanguinella), Amarantus retroflexus (amaranto), Chenopodium album (farinaccio), Setaria verticillata (panicastrella), Portulaca oleracea (erba porcellana), Stellaria media (centocchio), Erodium cicutarium (erba cicutaria), Beta vulgaris (barbabietola), Poa Annua, Papaver rhoeas (papavero).

Sono invece resistenti al DACTHAL W-75 le infestanti perennanti come: gramigna, cipero, vilucchio, stoppione (o cirsium) ed altre come: coda cavallina, capsella.

Inoltre sono poco sensibili al DACTHAL W-75: le poligonacee come: convolvolo, persicaria, correggiola (polygonum aviculare).

APPLICAZIONI E DOSI D'IMPIEGO

Dose normale d'impiego kg. 15-18 per ha. in almeno 500 lt. di acqua. La dose più bassa va impiegata nei terreni sciolti o di medio impasto, la più alta nei terreni pesanti ed argillosi.

Post-semina o post-trapianto delle colture: cipolle, agli, porri, cavoli, cavolfiori, finocchi, sedani, piselli.

Post-trapianto: lattuga, scarola, peperoni, melanzane. Può anche essere impiegato su cetrioli, angurie e meloni, dopo che le piantine hanno superato la crisi del trapianto e su pomodoro, effettuando il trattamento da 4 a 6 settimane dopo il trapianto.

Fragole ed asparagi
Il trattamento va eseguito dopo la messa a dimora per i nuovi impianti e, prima della ripresa vegetativa primaverile per i vecchi impianti.

Bulbose da fiori (Gladioli, Tulipani, Iris).
Il trattamento va eseguito dopo la messa a dimora dei bulbi, anche con piante già in fioritura.
Qualora dopo 60-70 gg. dal trattamento, avesse luogo una nuova apparizione delle erbe infestanti, sarà sufficiente applicare altri 10 kg/ha di DACTHAL W-75 avendo prima cura di erpicare e pulire bene il terreno.

Campi da golf, prati all'inglese (Turf)
Il trattamento va eseguito alla dose di kg. 13 per ha. con 500-600 lt. di acqua all'inizio della primavera, prima della germinazione delle infestanti da combattere e dopo aver eseguito il taglio del tappeto erboso, quanto più raso possibile. Dopo il trattamento effettuare una abbondante irrigazione a pioggia, per facilitare la penetrazione del diserbante nel terreno.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il terreno, prima del trattamento deve essere ben lavorato, ripulito da erbacce ed avere un sufficiente tenore di umidità (l'umidità richiesta in genere è quella necessaria per mettere a dimora la coltura). Per la preparazione della miscela aggiungere alla dose occorrente di DACTHAL W-75 poca acqua, agitando a mezzo di un bastone fino ad ottenere una poltiglia omogenea.
Aggiungere quindi, sempre agitando, il rimanente dell'acqua necessario per ottenere la voluta concentrazione.
Distribuire la miscela acquosa uniformemente sulla superficie da disinfestare, usando normali pompe a mano o a motore.
Durante il trattamento mantenere la miscela acquosa in costante agitazione.
In periodi di siccità, è opportuno mantenere il terreno umido per almeno una settimana dopo il trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ

Evitare che, durante l'irrorazione, lo spruzzo giunga su altre colture vicine.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

AVVERTENZE

Non effettuare il diserbo in terreni torbosi, perché il prodotto viene inattivato dalla sostanza organica.
Se le colture dovessero fallire per cause ambientali, si possono subito ripiantare le stesse colture per le quali il prodotto è selettivo e raccomandato.
Quando capita di seminare cereali che seguono, sullo stesso terreno, colture trattate con il DACTHAL W-75 nel periodo estivo, è prudente effettuare prima una buona aratura e lasciare poi il terreno a riposo per qualche tempo (15-20 gg.).
Lavare perfettamente dopo l'uso la pompa e i recipienti usati per l'irrorazione.
Effettuare il trattamento con tempo buono e senza vento.
Conservare il prodotto in locale asciutto.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto Kg.

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68

Stabilim.: Paganica (Aq)

Reg. n. 1862 del Ministero Sanità del 1-9-1975

1873

Caratteristiche: insetticida ad azione anticoccidica, larvicida ed ovicida, attivo per contatto, ingestione ed asfissia.

Parassiti combattuti: uova di Acari e di Afidi, Cocciniglie in genere, forme svernanti di Psille, Lepidotteri (Cemiostoma, Cidia, Anarsia), Tripidi.

Colture protette: melo, pero, pesco, ciliegio, albicocco, susino, mandorlo, agrumi, olivo, piante ornamentali.

Dosi d'impiego per 100 litri d'acqua:

Melo, pero	Kg. 1,5-2
Pesco, ciliegio, susino, mandorlo	Kg. 1,5-2
Agrumi, olivo, piante ornamentali in pieno campo:	
— durante il riposo vegetativo	Kg. 1,5
— durante il periodo vegetativo	Kg. 1-1,2

Epoca d'impiego:
- **melo, pero:** trattare a gemma rigonfia o appena schiusa (orecchiette di topo);
- **pesco, ciliegio, albicocco, susino, mandorlo:** trattare all'inizio del rigonfiamento delle gemme;
- **agrumi, olivo e piante ornamentali in pieno campo:** trattare sia durante il riposo vegetativo, sia durante il periodo vegetativo con esclusione della fioritura.

Modalità d'impiego: irrorare bene tutta la pianta anche nelle ramificazioni più distali.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto non è compatibile con polisolfuri, captano, diclofluanide, dicloran, dinocap, folpet, zclfl. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: alcune varietà di melo (Rosa di Caldaro, Carla, Jonathan) sono sensibili al parathion.

Rischi a seguito del trattamento: il prodotto è nocivo per le api e gli altri insetti pronubi, pesci, bestiame e gli animali domestici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

XANTOLIO®

OLIO BIANCO AL PARATHION

Composizione:

Olio minerale bianco (grado di insulfonabilità minimo 96%) . .	gr. 85,0
Parathion puro	gr. 3,5
Solventi, emulsionanti, diluenti . . . . q.b. a	gr. 100,0
« contiene xilolo »	

I CLASSE

VELENO

ATTENZIONE! data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3-8-1968, n. 1255.

Tipo di formulazione: olio emulsionabile

VERCHIM ASTERIAS S.p.A. - Fitofarmaci
Via Tolara di Sotto 85
40064 OZZANO EMILIA
(Bologna)
Tel. 79.94.61 - 79.94.62
Telex 511046

Registrazione N. 1873
del 19-4-1975
del Ministero della Sanità

Stabilimento produttore:
SIPCAM S.p.A.
SALERANO SUL LAMBRO (MI)

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

NATURA DEL RISCHIO: rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici ● Conservare la confezione ben chiusa ● Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto ● Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua ● Evitare di respirarne i vapori ● Non operare contro vento ● Evitare il contatto con la pelle e gli occhi ● Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi ● Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone ● Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio interrando in fosse profonde più d'un metro e cospargendo di calce viva) ● In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione: *lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.*

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: *in caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione. Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.*
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni: *morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.*

AVVERTENZA: *consultare un centro antiveleni.*

VERCHIM ASTERIAS

DA NON VENDERSI SFUSO

Litri 21 pari a Kg. 18

1878

Il TERFIT 85 è specifico nella lotta contro i seguenti parassiti: **Carpocapsa** (verme delle mele e delle pere): eseguire i trattamenti al primo sfarfallamento degli adulti (circa alla metà di maggio) e continuare fino ad agosto ad intervalli di 10-15 giorni.
Tignola orientale del pesco (Cidia): iniziare i trattamenti per la protezione dei germogli, verso la fine di maggio; per proteggere i frutti fare 4-5 trattamenti nei mesi di luglio e agosto distanziandoli di 10-15 giorni l'uno dall'altro.
Tignole dell'uva, dell'olivo, degli agrumi, Cocciniglia mezzo grano di pepe dell'olivo, degli agrumi e dell'oleandro, Ricamatrice, Cacoecia ed Eulia del melo e del pero, Fitonomo, Apion e Misurino del medical, Cavolaia e Lepidotteri delle seguenti colture: Cavoli, Insalate, Pomodoro, Peperone, Melanzana, Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Garofano. Eseguire i trattamenti fin dall'apparizione dei parassiti, ripetendoli a distanza di 10-15 giorni. Contro la **Dorifora della patata** si può intervenire ai primi di maggio, verso giugno contro le larve, un eventuale terzo trattamento in luglio quando compaiono i nuovi adulti.

Impiego del TERFIT 85 contro la Piralide del Mais nella lotta alla prima generazione.
I trattamenti devono essere eseguiti al fine di proteggere il culmo, specialmente nella zona sottostante la spiga per evitare che le gallerie scavate dalle larve a varie altezze lungo lo stocco, ostacolino la circolazione della linfa impedendo la formazione di infiorescenze femminili (spighe) di dimensioni normali e nei casi più gravi, la rottura dello stocco. L'epoca per i trattamenti inizia allorchè lo stocco ha raggiunto un'altezza di circa metri 1,20-1,50 (fine giugno - primi di luglio) eventualmente ripetendoli a seconda delle necessità. Poichè le farfalle tendono a depositare le uova nelle zone più alte della pianta, quindi, effettuando i trattamenti, occorre investire la pianta dall'alto.

Impiego del TERFIT 85 contro la Piralide del Mais nella lotta alla seconda generazione.
Con macchine idonee si può intervenire anche contro la seconda generazione. Gli adulti sfarfallano alla fine di luglio e continuano per tutto agosto e nei primi giorni di settembre con il massimo di intensità nei primi 15-20 giorni d'agosto. In questo periodo deve essere intensificata la lotta contro gli adulti per evitare il più possibile le ovodeposizioni o contro le larve che penetrino nelle spighe.

DOSI D'IMPIEGO
La dose normale d'impiego è di g 100-150 ogni 100 l d'acqua. Contro la Piralide impiegare kg 2-2,5 di prodotto ad ha.

Preparazione della poltiglia
La miscela si prepara sciogliendo il prodotto a parte, in poca acqua, fino ad ottenere un miscuglio cremoso, aggiungendo poi il resto dell'acqua e continuando ad agitare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il TERFIT 85 è miscibile con i più comuni antiparassitari in commercio e con miscele degli stessi, purchè non a reazione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Kg 1

Terfit 85

Insetticida in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):
CARBARYL puro (ß-naftolo assente . . . . g 85
Coformulanti . . . . q.b.a g 100

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO
Intossicazione grave per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p.e. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterosi).
Sintomi di intossicazione: *nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.*
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: *lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.*
Controindicazioni: *le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.*
AVVERTENZA
Consultare un centro antiveleni

caffaro S.p.A. - Milano

0106

CAFFARO

Stabilimento di ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)

Registrazione n. 1878 del Ministero della Sanità del 7-9-1977

1879

TERFIT 50

Insetticida in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

CARBARYL puro (β - naftolo assente)	g 49,5
Coformulanti	q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).

***Sintomi di intossicazione:** nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.*

***Consigli terapeutici:** lavaggio gastrico con bicarbonato di sodio; lavaggio cutaneo se vi fu contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare da ripetersi secondo il bisogno.*

Attenzione a non somministrare atropina in dosi eccessive, specialmente ai bambini. Controindicate le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive. Ossigenoterapia se vi è cianosi.

***AVVERTENZA:** Consultare un Centro Antiveleni.*

CAFFARO S.P.A. - MILANO

CAFFARO

Stabilimento di ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)

Registrazione n. 1879 del Ministero della Sanità del 30-3-1976

Il TERFIT 50 combatte i seguenti parassiti: **Carpocapsa** (verme delle mele e delle pere): eseguire i trattamenti al primo sfarfallamento degli adulti (circa alla metà di maggio) e continuare fino ad agosto ad intervalli di 10-15 giorni.

Tignola orientale del pesco (Cidia): iniziare i trattamenti per la protezione dei germogli, verso la fine di maggio; per proteggere i frutti fare 4-5 trattamenti nei mesi di luglio e agosto distanziandoli di 10-15 giorni l'uno dall'altro.

Tignole dell'uva, dell'olivo, degli agrumi, Cocciniglia mezzo grano di pepe dell'olivo, degli agrumi e dell'oleandro (in pieno campo), Ricamatrice della frutta, Cacoecia ed Eulia del melo e del pero, Fitonomo, Apion e Misurino dei medicai, Cavolaia, Lepidotteri di: pomodoro, pisello, patata, peperone, bietola, fagiolo, insalata, cavoli: eseguire i trattamenti fin dall'apparizione dei parassiti, ripetendoli a distanza di 10-15 giorni. Contro la **Dorifora della patata** si può intervenire ai primi di maggio, verso giugno contro le larve, un eventuale terzo trattamento in luglio quando compaiono i nuovi adulti.

Impiego del TERFIT 50 contro la Piralide del Mais nella lotta alla prima generazione

I trattamenti devono essere eseguiti al fine di proteggere il culmo, specialmente nella zona sottostante la spiga per evitare che le gallerie scavate dalle larve a varie altezze lungo lo stocco, ostacolino la circolazione della linfa impedendo la formazione di infiorescenze femminili (spighe) di dimensioni normali e nei casi più gravi, la rottura dello stocco. L'epoca per i trattamenti inizia allorchè lo stocco ha raggiunto un'altezza di circa metri 1,20-1,50 (fine giugno - primi di luglio) eventualmente ripetendoli a seconda delle necessità. Poichè le farfalle tendono a depositare le uova nelle zone più alte della pianta quindi, effettuando i trattamenti, occorre investire la pianta dall'alto.

Impiego del TERFIT 50 contro la Piralide del Mais nella lotta alla seconda generazione.

Con macchine idonee si può intervenire anche contro la seconda generazione. Gli adulti sfarfallano alla fine di luglio e continuano per tutto agosto e nei primi giorni di settembre con il massimo d'intensità nei primi 15-20 giorni d'agosto. In questo periodo deve essere intensificata la lotta contro gli adulti per evitare il più possibile le ovodeposizioni o contro le larve che penetrino nelle spighe.

DOSI D'IMPIEGO: La dose normale d'impiego è di g 200-250 ogni 100 l d'acqua. Contro la Piralide impiegare kg 2,5-3 di prodotto per ha.

Preparazione della poltiglia

La poltiglia si prepara sospendendo il prodotto a parte, in poca acqua, fino ad ottenere un miscuglio cremoso, aggiungendo poi il resto dell'acqua e continuando ad agitare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il TERFIT 50 è miscibile con i più comuni antiparassitari in commercio e miscele degli stessi, purchè non a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il TERFIT 50 è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Kg 0,200

1915

SULFADAN® TERRA

Insetticida microgranulare a base di Endosulfan per trattamenti al terreno

COMPOSIZIONE:

- Endosulfan puro . . . . g 4,7
- Supporti granulari . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: Vomito, diarrea, parestesie diffuse, cefalea, vertigini, astenia intensa, convulsioni.
CONSIGLI TERAPEUTICI DI MASSIMA E CONDIZIONATI AL CASO: Intossicazione acuta: Lavanda gastrica abbondante. Somministrazione di purganti salini (25 g di solfato di sodio). Per la liposolubilità di questo insetticida hanno controindicazione assoluta il latte, l'olio di ricino, i grassi in genere, perchè aggraverebbero la situazione facilitando l'assorbimento del tossico. Barbiturici (luminal 0,1-0,2 g) contro i tremori e le contrazioni muscolari. Fleboclisi di soluzione fisiologica contro l'ipocloremia. Dieta priva di grassi per lungo tempo fino ad eliminazione completa del tossico. Controindicata la morfina, l'alcool e, per evitare la fibrillazione ventricolare, controindicate l'adrenalina, l'efedrina.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **SULFADAN TERRA** è un insetticida in formulazione microgranulare a base di Endosulfan. Viene impiegato contro tutti gli insetti del terreno come: elateri, larve di maggilino, agrotidi, tipule, bibionidi, grillotalpe. Il suo impiego è consigliato in cerealicoltura, orticoltura, bieticoltura, floricoltura, olivicoltura, agrumicoltura, frutticoltura, girasole, soia, colza.
Il Prodotto può essere distribuito in pre-semina o in pre-trapianto o con la coltura in atto, a pieno campo o localizzato mediante microgranulatori.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

	Trattamenti a pieno campo Kg/ha	Trattamenti localizzati Kg/ha
– **Barbabietola da zucchero:** al momento della preparazione del terreno dopo l'aratura e prima della semina	40-45	8-9
– **Girasole, soia, colza:** al momento della preparazione del terreno dopo l'aratura e prima della semina	30-40	6-8
– **Mais, frumento, orzo, segale, avena:** al momento della preparazione del terreno dopo l'aratura	30-40	6-8
– **Riso:** al momento della preparazione delle camere, poco prima dell'immissione dell'acqua per la semina	40	8
– **Tabacco:** prima del trapianto	30-40	6-8
– **Orticoltura:** prima della semina o del trapianto	35-40	7-8
– **Floricoltura** (in campo): prima della semina, del trapianto o della messa a dimora delle talee radicate	25-35	5-7
– **Colture forestali:** a seconda dello sviluppo vegetativo delle piante	60-100	12-20

Spargere uniformemente la dose di prodotto sul terreno facilitandone l'interramento con una leggera erpicatura o zappatura.
Prima di fare il trattamento localizzato è necessario effettuare la taratura di controllo dei microgranulatori, al fine di accertare se la quantità di **SULFADAN TERRA** distribuita sia quella desiderata.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **SULFADAN TERRA** è compatibile con la generalità degli antiparassitari formulati con supporti secchi o granulari. In particolare può essere miscelato con i fungicidi in polvere usati per la disinfezione del terreno. La sua distribuzione può essere effettuata inoltre unitamente ai concimi granulari in coincidenza delle concimazioni.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il **SULFADAN TERRA** è tossico per le api, gli insetti utili, pesci, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 25 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO
Officina di Produzione SILIA S.p.A.
Stabilimento di Aprilia - Latina

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1915 del 31 Luglio 1975

DA NON VENDERSI SFUSO

1933

M A N E B 80

Fungicida organico a base di Maneb

COMPOSIZIONE:

– Maneb (etilen-bis-ditiocarbammato) puro . . . . g 80

– Bagnanti, disperdenti . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- ***Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.***
- ***Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.***
- ***In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.***
- ***Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).***

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
TERAPIA: nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscenza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **MANEB 80** è un fungicida organico a base di Maneb, di valida azione contro la Peronospora del tabacco, la Ticchiolatura delle pomacee, la Ruggine del garofano, la Marssonina del pioppo e contro gli agenti patogeni delle più diffuse malattie del pomodoro (fino ala prima fioritura).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Tabacco, contro: Peronospora
In semenzaio . . . . **g 60-80 per hl d'acqua**
Effettuare almeno 4-5 trattamenti (uno per settimana) con piantine asciutte, impiegando in media 1 litro di miscela per 4-6 mq. di terreno. (In semenzaio è preferibile applicare trattamenti liquidi con Ditiamina a base di Zineb.

In pieno campo . . . . **g 100-200 per hl d'acqua**
Applicare in media 3 trattamenti settimanali. Elevare o ridurre gli interventi in base alla virulenza della malattia. Bagnare uniformemente entrambe le pagine fogliari. Aggiungere gr 50 per hl d'acqua di BAGIR bagnante adesivo.

Pomodoro solo fino alla prima fioritura, contro: Peronospora, Alternariosi . . . . **g 200-250 per hl d'acqua**
Applicare i trattamenti sia in semenzaio che in pieno campo ad un intervallo di 7-10 giorni (o con maggiore frequenza in caso di forti attacchi).

Pomacee, contro: Ticchiolatura . . . . **g 250-300 per hl d'acqua**
In caso di forti attacchi miscelare con prodotti a base di Zineb (DITIAMINA 0,20-0,25%).

Garofano in pieno campo contro: Ruggine . . . . **g 300-350 per hl d'acqua**

Pioppo contro: Marssonina . . . . **g 300 per hl d'acqua**
Applicare di norma due trattamenti primaverili a distanza di 20-25 giorni iniziando da fine aprile ai primi di maggio.

Sospendere la dose di prodotto in poca acqua, mescolare fino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea; versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto, agitando ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei
Non impiegare in serra
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ: Il **MANEB 80** è compatibile con la generalità degli antiparassitari purchè a reazione neutra o debolmente acida.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1933 del 18 Agosto 1976

DA NON VENDERSI SFUSO

1944

Classe III

ATTENZIONE manipolare con prudenza

Polvere bagnabile per irrorazioni per la lotta contro la Ticchiolatura delle pomacee, Peronospore del pomodoro (solo fino alla prima fioritura), del tabacco e della vite e Ruggine del garofano

COMPOSIZIONE

Zineb puro g 80

Bagnanti, disperdenti, e supporti inerti q.b. a g 100

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento **STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.**
Montalcino Fraz. Torrenieri (SI)

Registrazione Ministero della Sanità N. 1944 del 5-11-1975

● Marchio registrato

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

VITE - Contro **peronospora** g 200 in trattamenti preventivi, da effettuarsi ogni qualvolta le condizioni di temperatura e umidità rendano possibile un'infezione (indispensabile anche uno o due trattamenti a fine agosto-primi di settembre contro eventuali attacchi tardivi). La lotta contro l'oidio eseguita con Zolfi in polvere, dovrà essere completata aggiungendo alla poltiglia di Tiezene g 100-150 di Zolfo Colloidale Montedison per ettolitro.

POMODORO - (solo fino alla prima fioritura)
Contro **peronospora, septoriosi, alternariosi e ticchiolatura,** g 300 da portare a g 400 in caso di prevedibili forti infezioni; aggiungere ad ogni ettolitro di poltiglia g 100-150 di Zolfo Colloidale Montedison.

GAROFANO - Contro **ruggine, occhio di pavone o vaiolo, alternariosi e septoriosi,** g 300 (con aggiunta di Fitofil) sia nei cassoni di radicamento delle talee, che in campo, iniziando i trattamenti 15-20 giorni dopo il trapianto e ripetendoli durante il periodo vegetativo escludendo quello invernale dei forti freddi.

POMACEE - Contro **ticchiolatura** g 200-300. Cominciare i trattamenti all'inizio della schiusura delle gemme (punte verdi) e continuarli sino a quattro settimane prima della raccolta, in relazione alla frequenza delle piogge.

TABACCO - Contro **peronospora** g 300-400. In semenzaio 2 trattamenti settimanali ad iniziare dalla 2ª o 3ª foglia con la aggiunta di g 30-50 di Fitofil.
In pieno campo, trattamenti bisettimanali, al primo verificarsi delle condizioni climatiche adatte allo sviluppo del fungo (temperatura non inferiore ai 10 °C e non superiore ai 20 °C, accompagnata da nebbie o piogge leggere).

Preparazione della sospensione

Stemperare il Tiezene in poca acqua sino ad avere una pasta omogenea: diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua sino ad ottenere la diluizione voluta, agitando.

DIVIETI D'IMPIEGO
— DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
— DA NON IMPIEGARE IN SERRA
— DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità

Ad eccezione dei prodotti a reazione alcalina o acida, il Tiezene è miscibile con i più comuni antiparassitari e particolarmente con:
polveri bagnabili: Carposan 30 PB, Panam PB 50, Zolfo colloidale, Zolfo bagnabile; **liquidi emulsionabili:** Carpomon 20, Carposan 20, Fac 20, Kelted, Ovifac, Rogor L 20, Rogor L 40.

Preparazione della miscela con formulato polvere bagnabile

Miscelare le due polveri e stemperare con poca acqua sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea, diluire quindi alla concentrazione desiderata con la rimanente quantità di acqua, agitando.

Preparazione della miscela con formulato liquido emulsionabile

Versare lentamente la quantità necessaria del formulato che si vuole miscelare nella sospensione del Tiezene, preventivamente preparata, agitando accuratamente. **Avvertenza.** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

È fitotossico per le varietà di pero sensibili allo Zineb: Butirra, Giardina, Gentilona, Gentil bianca, Spinacarpi, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Armella, S. Maria, Mora, Coscia, S. Giovanni.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto: kg 1

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
— *una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto*
— *conservare il luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore*
— *in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta*
— *durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)*

Sintomi di intossicazione
L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia
Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.

Controindicazione
Alcool, olii, grassi.

Avvertenza
Consultare un Centro Antiveleni.
In caso d'ingestione, la presenza dello Zineb può provocare solfoemoglobinemia, formazione di corpi di Heiz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

1994

VENTUREX D.65

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa specifico ed efficace per la lotta contro la ticchiolatura del melo e del pero

COMPOSIZIONE :	100 grammi di prodotto contengono:	
	DODINA pura	gr 65
	Bagnanti, dispenderti e inerti q.b. a	g 100

CLASSE III
ATTENZIONE : MANIPOLARE CON PRUDENZA

Natura del rischio: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali bruciori gastro esofagei e diarrea.
Eczemi cutanei resistenti alle terapie a causa della fotosensibilizzazione.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (gr 30 per litro d'acqua) e digitale.
AVVERTENZA: Consultare un Centro antiveleni.

Modalità d'impiego: Il **VENTUREX D. 65** si usa contro la ticchiolatura delle pomacee in dosi varianti da 60 a 120 gr per ettolitro di acqua. In funzione preventiva si usa a gr 60-80 gr per ettolitro intervenendo ogni 6-7 giorni. Alla dose di 90-120 gr per ettolitro, usandolo entro 48-72 ore dall'inizio della pioggia infettante esplica una buona azione curativa.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina;
Non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Metilazinfos, D.D.V.P.;
Le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività;
Evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0° C.
« **AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. »
Fitotossicià: Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05 %.
Tossicità: Il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci.
AVVERTENZE: Da non impiegare durante la fioritura.
Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

« **ATTENZIONE:** Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. »
« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. »
« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. »

TERRANALISI s.n.c.
Via Donizetti, 2/a — CENTO (Ferrara) — Tel. 906207

Officina di produzione
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA s.p.a. - via 10 Aprile Cotignola (RA)

Registrazione N. 1994 del 12 aprile 1976 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO 1 Kg**

2017

TRIHERBIDE C.I.P.C.

CARATTERISTICHE: Il Triherbide C.I.P.C. è un diserbante con azione residua che agisce sui germinelli delle infestanti dicotiledoni e graminacee durante la germinazione. Il Triherbide C.I.P.C. nelle opportune condizioni d'impiego controlla: Portulaca, Stellaria, Chenopodium, Capsella borsa pastore, Veronica, Poligonum aviculare, Convolvulus e Persicaria. Pap vero. Sono invece resistenti all'azione erbicida del Triherbite C.I.P.C.: Amarantus, Solanum, Camomilla, Senecio e Panicum. Il Triherbide C.I.P.C. deve essere applicato quando il terreno è umido; le alte temperature ne abbreviano l'azione. Nei terreni molto asciutti e caldi eseguire una irrigazione 12-24 ore prima del trattamento, mentre una leggera pioggia o irrigazione che si verificasse dopo l'applicazione può migliorare il risultato.

COMPOSIZIONE CHIMICA: 100 gr. del prodotto contengono: Chlorpropham puro gr. 40. Emulsionanti e solventi q.b. a gr. 100.

CLASSE TOSSICOLOGICA 4

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterosi).

Sintomi di intossicazione: Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lagaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg. 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.

Controindicazioni: Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

MODALITA' D'IMPIEGO: il Triherbide C.I.P.C. va distribuito alla dose di 4 litri per ettaro nei terreni sciolti fino ad un massimo di 6 litri per ettaro nei terreni forti argillosi o ricchi di sostanza organica diluiti in non meno di 800-1000 litri di acqua per ettaro per applicazioni di:

PRE-EMERGENZA: nei seminati di lattughe, cicorie, scorzonera, cipolla, e porro, sedano, carota, prezzemolo e finocchi irrigui estivi entro 24 ore dopo la semina.

PRE-EMERGENZA O POST-TRAPIANTO: sulle colture di lattuga, scarola, cicoria, sedano, cipolla e porro, cardi e carciofi e sulle bulbose in genere: il Triherbide C.I.P.C. deve essere utilizzato all'inizio della comparsa delle infestanti, dopo che le colture hanno superato la crisi del trapianto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': si può utilmente miscelare al momento dell'impiego con altri principi attivi diserbanti quali il Diuron, Neburon, Linuron e il Dacthal. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': nelle giornate ventilate. evitare di eseguire il trattamento, specialmente in prossimità di lino o cucurbitacee (zucchino, cetriolo, melone e anguria) che sono sensibili all'azione tossica del prodotto.

RISCHI DI NOCIVITA': il Triherbide C.I.P.C. è velenoso per il bestiame, per i pesci, gli animali domestici e gli insetti utili. Non contaminare acque pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame. Non si immettano animali domestici e bestiame nelle zone trattate.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DECCO-RODA S.p.A. - Via Emilia - C. P. 7 - Zona Industriale - 47032 BERTINORO (Forlì)

Officina di produzione:

DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione n. 2017 del Ministero della Sanità del 31-7-75

DA NON VENDERSI SFUSO

Confezione da Lt. 0,500
(equivalente a gr. 495)

2030

DYTROL

I CLASSE

VELENO

Antiparassitario invernale polivalente.
Elimina cocciniglie, afidi, ragno rosso, lepidotteri, psille ed altri parassiti.

COMPOSIZIONE

— Olii minerali con UMR 80% . . . g 70,21
— DNOC puro . . . . . g 1,96
— emulsionanti, diluenti . . . q.b. a g 100,0

DYTROL è un marchio SHELL

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO:

Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare altre colture, alimenti e bevande, o corsi d'acqua.
— Evitare di respirare i vapori.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
— Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschera ed occhiali protettivi.
— Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
— Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con mezzi idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per es. interrandole in fosse profonde più di un metro, cospargendo con calce viva).
— In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Intossicazioni per inalazione, ingestione accidentale o per assorbimento attraverso la pelle.

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE

Sudorazione, sete, nausea, spossatezza, o agitazione psicomotoria, tachicardia, dispnea, ipertermia, colorazione gialla delle sclere.

CONSIGLI TERAPEUTICI DI MASSIMA CONDIZIONATI AL CASO

In caso di intossicazione acuta, ricorrere alla lavanda gastrica con bicarbonato di sodio all'1% ed iposolfito di sodio al 5% (non procedere a lavanda gastrica se si sospettano lesioni all'esofago, molto frequenti in caso di ingestione). Emetici e catartici se il paziente è cosciente. Combattere l'ipertermia con bagni freddi o estese e ripetute applicazioni fredde, spugnature d'alcool, clisteri d'acqua fredda. Analettici (tipo simpatolo, veritolo e coramina) somministrati per via parenterale, se esiste una lieve sindrome ipotensiva; qualora questa fosse di grado elevato il paziente va ricoverato in reparto di rianimazione per trattamento più idoneo.
Trasfusioni o fleboclisi glucosate al 5% o di soluzioni elettrolitiche isotoniche in caso di collasso ed ipotensione grave.
Metil e propiltiouracile fa ridurre il metabolismo basale. Ossigeno, respirazione artificiale.

Controindicazioni: atropina.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

Shell Italia S.p.A.
DIVISIONE AGRICOLTURA
Via F. Londonio, 2 - 20154 MILANO - Telefono 02/3885

Stabilimento:

Registrazione del Ministero della Sanità, n. 2030 del 28-7-1975

ISTRUZIONI PER L'USO

Preparazione dell'emulsione: per assicurare una perfetta preparazione rimescolare preventivamente il contenuto della latta in modo da rendere omogeneo il prodotto. Versare in un recipiente pulito la quantità di DYTROL occorrente insieme ad una eguale quantità di acqua. Rimescolare fino ad ottenere un liquido cremoso e ben omogeneo e quindi aggiungere altra acqua fino a completare la quantità di liquido insetticida.

Esempio: per ottenere 100 litri di emulsione insetticida DYTROL alla percentuale del 5% si proceda come segue: a 5 litri di DYTROL si aggiungano, sempre rimescolando, 5 litri di acqua. In detti 10 litri di liquido si aggiungano, sempre rimescolando, 90 litri di acqua. Si ottengono così 100 litri di emulsione insetticida, pronta all'uso alla percentuale del 5%.

Applicazione: Il Dytrol si applica unicamente durante la stasi invernale, mai su alberi con gemme aperte e foglie. Non fare trattamenti in giornate di gelo, di forte vento, o giornate umide. Usare pompe a forte pressione curando che la pianta irrorata risulti ben bagnata in ogni sua parte compresi i rami terminali e tutto il tronco. Percentuale massima consigliata: 5%.

EPOCA DEI TRATTAMENTI E DOSI

Piante	*Dose d'impiego*	*Epoca dei trattamenti*
Peri e meli,	4%-5%	I trattamenti vanno eseguiti quando le piante sono ancora prive di foglie e fiori, cioè nel periodo del riposo invernale. La massima efficacia ovicida e insetticida si ottiene effettuando il trattamento poco prima dell'inizio del risveglio vegetativo.
Albicocchi, susini, ciliegi, mandorli	5%	
Peschi	3%-4%	

Miscele: volendo eseguire un trattamento misto insetticida ed anticrittogamico si possono adottare le seguenti miscele:

Dytrol 3%-4% + 0.3% ossidulo di rame

Dytrol 3%-4% + 0,8% ossicloruro di rame

Dytrol 3%-4% + 12%-15% polisolfuro di Calcio oppure 5-7% di polisolfuro di Bario.

Dytrol può essere miscelato con esteri fosforici per trattamenti invernali.

AVVERTENZE

Dytrol non deve essere applicato su piante sempre verdi: scalzare al piede il fusto delle piante in modo da scoprire il palco delle radici all'irrorazione.

Il quantitativo da irrorare va preparato di volta in volta e rimescolato prima dell'uso.
Conservare il prodotto al riparo del gelo, in recipienti ben chiusi.

Il Dytrol è un insetticida. E' consigliabile e sufficiente una sola irrorazione stagionale.

«DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI»

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile come consigliato.

«Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta».

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per il bestiame, i pesci, la selvaggina, gli animali domestici e gli insetti utili.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio.

Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro impiego è pericoloso.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

«DA NON VENDERSI SFUSO».

Contenuto netto: l

2048

Turbofal® liquido

Anticrittogamico per vite, pomodoro, patata, cipolla, fagiolo.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
21,15 g folpet puro
10,6 g rame puro (sotto forma di ossicloruro)
q.b. a 100 g coformulanti

CLASSE IV

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico

Sintomi di intossicazione
Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastro-esofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

Terapia:
lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale.

Avvertenza:
consultare un Centro Antiveleni.

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (VA)

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2048 del 9-12-1975
® marchio depositato

Caratteristiche
TURBOFAL Liquido è un fungicida cupro-organico in forma liquida per la lotta contro la peronospora e la muffa grigia (botrite) della vite; la peronospora della patata; l'alternaria, la septoria e la peronospora del pomodoro, la peronospora della cipolla, l'antracnosi del fagiolo.
La sua formulazione liquida facilita l'impiego ed assicura adesività e resistenza al dilavamento.

Epoche d'impiego
Non si deve trattare durante la fioritura.

contro la peronospora, la septoria, l'antracnosi:
Il TURBOFAL Liquido si impiega regolarmente in funzione delle condizioni ambientali, dei fattori pluviometrici e dello sviluppo vegetativo.
La normale frequenza dei trattamenti antiperonosporici permette di limitare e di frenare la muffa grigia (botrite).

contro la botrite:
si rendono necessari almeno tre trattamenti nei seguenti stadi di sviluppo:
— alla fine dell'allegagione
— alla chiusura del grappoli
— all'invaiatura.

Dosi d'impiego
— contro peronospora, septoria, antracnosi, alternaria: lt 0,250-0,300/hl acqua pari a circa g 350
— contro botrite: lt 0,350-0,400/hl acqua pari a circa g 450-500.
Per la distribuzione si utilizzano quantitativi di miscela sufficienti ad assicurare una copertura completa della vegetazione fino al limite dello sgocciolamento.
Per i trattamenti a basso volume aumentare la concentrazione di TURBOFAL Liquido in rapporto inverso al minor quantitativo di acqua utilizzata.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: TURBOFAL Liquido è compatibile con AUROCOL® (zolfo colloidale), SUPRACID®, NUVACRON®, NOGOS®, PARIDOL®.
Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri.
« Avvertenza »: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili e per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto per le uve da tavola e 40 giorni prima per le uve da vino per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO **lt 1**

2081

NATURA DEL RISCHIO:
sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Evitare di respirare i vapori.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Diserbante Selettivo Liquido per il Controllo delle erbe infestanti della coltura del Mais

Composizione riferita a 100 g.:

— Atrazina pura	g.	40
— Coformulanti	q.b. a g.	100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CHEMIA S.p.A.

Prodotto nello stabilimento CHEMIA s.p.a. di S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Reg. N. 2081 del 2-1-76 del Ministero della Sanità

predeterminato meccanicamente

USO del MAIDIS L per interventi in post-emergenza.
Il MAIDIS L se impiegato in terreni torbosi o fortemente organici viene parzialmente trattenuto a causa delle caratteristiche fisico-chimiche dei colloidi e, in casi estremi, inattivato dai colloidi organici per cui è sconsigliabile il diserbo in pre-emergenza.
Il MAIDIS L favorisce la penetrazione del principio attivo diserbante nei tessuti fogliari delle infestanti, ottiene perciò un'azione distruttiva più rapida e radicale, senza provocare danni alle piante coltivate.

MODO E DOSI D'IMPIEGO:
Il MAIDIS L va impiegato in pre-emergenza, cioè durante o contemporaneamente alle operazioni di semina. Si può inoltre intervenire nell'intervallo di tempo tra la semina e l'emergenza delle piantine sino a 10-15 giorni dopo le semine stesse.
Il MAIDIS L si impiega alla dose di ml. 400-600 in 50-100 litri di acqua per 1.000 mq. di superficie: pari cioè a **litri 4-6 di erbicida per ettaro in 500-1000 litri di acqua.**
La dose inferiore è riferita ad interventi su terreni sciolti o di medio impasto, mentre la dose superiore va riferita a terreni pesanti e ricchi di sostanza organica. La dose stabilita va stemperata in poca acqua, quindi diluita a volume desiderato. Il diserbo va applicato sull'intera superficie operando possibilmente su terreni umidi, o appena dopo una pioggia o un'irrigazione. È utile, prima del diserbo, effettuare la rullatura del terreno in modo da rendere uniforme e ben livellata la superficie; il MAIDIS L ha così modo di esplicare la sua migliore efficacia su tutti i semi delle infestanti presenti nel terreno.
Consigli: Controllare l'uniforme fuoriuscita della soluzione diserbante, evitando sovrapposizione dei getti. Se dopo alcuni giorni dal trattamento subentra un periodo siccitoso, intervenire con irrigazioni. Dopo il trattamento, non bisogna intervenire con altre lavorazioni: all'occorrenza evitare comunque di effettuare sarchiature profonde più di 2-3 cm. Durante l'esecuzione dei trattamenti evitare di far depositare la miscela tenendola in continua agitazione.
Abbinamento MAIDIS L con concimi liquidi
Il MAIDIS L applicato in presemina con le comuni pompe da diserbo può essere miscelato in determinate diluizioni con i **fertilizzanti liquidi.** Così operando si risparmia l'operazione di concimazione presemina e si mettono a disposizione delle piantine elementi nutritivi di prontissima assimilabilità.
Precauzioni: Lavare con abbondante acqua le macchine irroratrici prima di destinarle ad altri interventi antiparassitari.
N.B. - Si consiglia di effettuare il diserbo su terreni torbosi. Si tenga inoltre presente che i terreni diserbati non consentono la coltivazione di piante consociate durante tutta la stagione.
Attenersi alle dosi indicate. Dopo la raccolta effettuare arature profonde prima di procedere alla semina di altre colture. Avere cura di lavare abbondantemente i mezzi di distribuzione prima di destinarli ad altri usi agricoli.
Da non applicare con mezzi aerei
Compatibilità: Il MAIDIS L non è miscibile con i formulati d'origine organica.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscela compiuta.
Il MAIDIS L può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Attenzione: dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al Mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per le altre colture (es. Bietole, Tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

2132

BENZAFOS®

CLASSE I

POLVERE BAGNABILE: Estere fosforico con ampio spettro d'azione insetticida per trattamenti in frutticoltura, viticoltura, floricoltura, barbabietola da zucchero, patata e ornamentali in pieno campo.

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
25 g di Azinphos metile puro
Coformulanti specifici, bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a 100 grammi.

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
— Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici — Conservare la confezione ben chiusa — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto — Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua — Evitare di respirarne i vapori — Non operare contro vento — Evitare il contatto con la pelle e gli occhi — Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per es. interrandole in fosse profonde più di un metro e cospargendole con calce viva) — In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione: Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti; 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
IL BENZAFOS agisce per contatto, ingestione ed asfissia contro insetti nocivi. Agisce particolarmente contro Psille, Afidi, Carpocapsa, Minatrici, Tortricidi, Cimici, Cocciniglie, Falene, Antonomi, Fillobi ed altri Coleotteri.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Dosi per 100 litri d'acqua: 100-200 g.
Pomacee-Drupacee: contro la psille del pero, Afidi, Cocciniglie, Minatrici, Cimici, Capua reticulana, verme delle mele e delle pere, Falene, Antonomi del melo e del pero. Fillobio del pero ed altri coleotteri, Cydia del pesco, Cicaline.

Viticoltura: contro Tignole, Tortricidi (Eulia Politana), Sparganothis pilleriana, Cocciniglie; ha pure una certa azione contro le Cicadelle.

Barbabietola da zucchero: contro Cleono, Punteruolo ed Altica.

Patata: contro Dorifora.

Floricole e ornamentali: contro Bega del garofano, tripidi, minatrici, tentredini, afidi.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il BENZAFOS in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ
Il BENZAFOS è normalmente miscibile con i fitofarmaci in forma di polvere bagnabile (A150, Ziramon, M-70).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI PER LA FAUNA UTILE
Il BENZAFOS è tossico per insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via V. Veneto 116.

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12
Registrazione n. 2132 del 30.03.1976 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto Kg 1

2141

VERTOX 20

Anticercosporico in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:

– Fentin acetato puro . . . . g 18

– Bagnanti, disperdenti . . . . q.b. a g 100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CLASSE I

VELENO

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Evitare di respirarne i vapori.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.**
- **Dopo la manipolazione od in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**
- **Rendere inutilizzabili dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p. es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva).**
- **In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi d'intossicazione: Cefalea occipitale o parossistica - ronzii auricolari - iperacusia - vertigini - rachialgia - dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra - ritenzione urinaria - insufficienza respiratoria e di circolo - interessamento del sistema nervoso centrale (nevralgie e paralisi) - dermatosi.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità, effettuando - in relazione alla via di contaminazione - abluzioni cutanee, lavanda gastrica, somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza. Eventualmente somministrazione di ossigeno e respirazione artificiale. Terapia sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **VERTOX 20** è una polvere bagnabile fungicida a base di fentin acetato avente azione contro Cercosporiosi della barbabietola da zucchero *(Cercospora beticola)*. Il suo impiego consente di ottenere dalla coltura utili incrementi produttivi oltre ad un aumento di tenore zuccherino delle barbabietole da zucchero.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Contro la Cercosporiosi della barbabietola da zucchero *(Cercospora beticola)*: g 220-350 di prodotto per hl di acqua con una distribuzione di 5-6 ettolitri per ha, pari a Kg. 1,2-2 di **VERTOX 20** per ha. Eseguire da 2 a 3 trattamenti cominciando al primo apparire delle infezioni e continuando secondo l'andamento stagionale e l'intensità delle infezioni. Disperdere la dose di **VERTOX 20** in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **VERTOX 20** può essere miscelato con altri insetticidi specialmente in polvere bagnabile per la lotta simultanea contro gli insetti parassiti della bietola.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il **VERTOX 20** è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2141 del 10 Aprile 1976

DA NON VENDERSI SFUSO

2165

TIOMIDE® P

Composizione per 100 grammi:
22 gr. AZINPHOS-METILE puro
Coformulanti q.b. a 100.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato, munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, N. 1255.

Natura del rischio
Rischio d'intossicazione mortale per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali
- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
- Conservare la confezione ben chiusa
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto
- Non contaminare colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
- Evitare di respirare i vapori
- Non operare contro vento
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi
- Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
- Rendere inutilizzabile dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p.es. interrare in fosse profonde più di un metro cospargendo con calce viva).
- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Informazioni per il medico
Esteri fosforici: Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo. **Sintomi d'intossicazione:** Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare. **Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:** In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita ed ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione. Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1–2 mg per gli adulti: 0,2 – 1 mg per i bambini ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24–48 ore. Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc., somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi. Se vi è stato contatto cutaneo, lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio. **Controindicazioni:** Morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi. AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

Modalità d'impiego:
Sciogliere la dose prescritta in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

Combatte:

In frutticoltura (pomacee, drupacee):	Psilla, cicaline, minatrice, verme delle mele e delle pere, tortricidi (Capua, Cacoecia, Pandemis), cocciniglie, Cidia del pesco
In viticoltura:	cicaline, tignola dell'uva, Tortrice
In floricoltura:	Tripidi, minatrici delle foglie, tentredini, bega del garofano
In agrumicoltura:	cocciniglie, Tignola, Fetole
Barbabietola da zucchero:	Cleono, Altica, Punteruolo.

Dose d'impiego per 100 litri d'acqua: 100 – 200 grammi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Tiomide® P è miscibile con la maggior parte dei soliti insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischio di nocività: Tiomide® P è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".
"Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

J. & A. MARGESIN S.p.A. — FITOFARMACI — LANA D'ADIGE (BZ)
Officina di produzione: CHEMIA S.p.A. - SANT'AGOSTINO (FE) - S.S. 255, km 46

Registrazione N. 2165 del 30-3-1976 del Ministero della Sanità
DA NON VENDERSI SFUSO

CONTENUTO NETTO: KG. 1

2193

DISPERSANDIECI

INSETTICIDA GEODISINFESTANTE PER USO AGRICOLO

Composizione: per 100 grammi

— Fenitrothion puro gr 9

— Granulati inerti q.b. a g 100

CLASSE III - ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare questa confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande e corsi d'acqua.
Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Informazioni mediche: Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: lacrimazioni, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazione muscolare, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: In caso di evidente ipossia con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigenoterapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione. Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti, 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione, una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore. Associare antidoto a base di Ossime come Toxogonin, Protopam cloride, Pam, Contrathion ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi. Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: Morfina, Teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.
Modalità d'impiego: DISPERSANDIECI si impiega per la disinfestazione dei terreni destinati a colture di Barbabietole, Mais, Patate, Tabacco, Fiori, Piante ornamentali.
Il DISPERSANDIECI si distribuisce prima delle semine o del trapianto, incorporando il prodotto nel terreno distribuendolo uniformemente, mediante opportune lavorazioni quali erpicatura, zappatura, fresatura.
Dosi d'impiego: Applicare orientativamente per Ha i seguenti quantitativi: nei terreni sciolti o di medio impasto kg 15-20, nei terreni pesanti o torbosi o ricchi di materie organiche kg 30-40.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: dato il particolare tipo di formulazione il prodotto va impiegato da solo.
Nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 20 giorni dal trattamento.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile di un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Registrazione n. 2193 del 30-3-1976 del Ministero della Sanità

BIMEX S.P.A.
36033 ISOLA VICENTINA (VI) - Via Cogolla, 5
TELEFONI N.: (0444) 55.81.69 - 58.81.99

Stabilimento di produzione CHEMIA S.p A. - S. Agostino (FE)

DA NON VENDERSI SFUSO Peso netto 1 kg

2242

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

AVVERTENZA
FOLPET 5 P SOLPLANT può essere irritante per la pelle, per le mucose e per gli occhi. In soggetti particolarmente sensibili, si possono verificare manifestazioni anche vistose, ma transitorie e non preoccupanti dato che presenta un rischio trascurabile per l'uomo.
Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi di intossicazione. Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali bruciori gastroesofagei e diarrea. Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni

RISCHI DI NOCIVITA
Il prodotto è tossico per gli insetti utili e per i pesci.
Su uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti. Su uve da tavola e sulle altre colture sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

ICI Solplant SpA

ICI Solplant SpA

FOLPET 5 P SOLPLANT

Fungicida polverulento a base di FOLPET

COMPOSIZIONE

Folpet puro	g 5
Adesivanti, disperdenti, inerti	. q.b. a g 100

CLASSE IV

ICI SOLPLANT S.p.A.
Stabilimento di produzione:
VERCHIM ASTERIAS S.p.A. - Ozzano Emilia (BO)
Registrazione Ministero della Sanità n. 2242 del 28-5-1976

CAMPI DI IMPIEGO
Viticoltura: contro **Peronospora e Muffa grigia** (Botrytis). Contro la Muffa grigia si devono effettuare da 3 a 4 trattamenti, alle seguenti epoche:
— alla fine della fioritura;
— subito prima della chiusura dei grappoli;
— a intervalli di 15 giorni.

Nota bene: Poichè la Botrytis si insedia su ferite causate da avversità atmosferiche o provocate da parassiti è indispensabile prevenire od eliminare ogni lesione, affinchè il FOLPET 5 P SOLPLANT possa soddisfare appieno.

Colture ortive (spinacio, lattuga, sedano, cucurbitacee, melanzana, pomodoro, fagiolo, carota, cipolla, patata) **e floreali** (in pieno campo e in serra): contro **Peronospora, Antracnosi, Cercospora, Alternariosi, Septoriosi, Ticchiolatura, Ruggini.** Contro l'Oidio delle rose.

DOSI DI IMPIEGO
Le dosi variano da 5 a 20-30 kg/ha.
Il quantitativo da distribuire è in rapporto con lo stadio di sviluppo della coltura da proteggere: si useranno pertanto le dosi più basse su colture in inizio vegetazione e le dosi più elevate su piante molto sviluppate.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ
Può essere miscelato con insetticidi e con prodotti a base di zolfo, per la lotta contemporanea contro gli insetti e contro l'oidio.
La miscela va fatta con prodotti in polvere.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di sicurezza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

DA NON VENDERSI SFUSO **Kg**

2243

Classe IV

ZOLFO BAGNABILE®

POLVERE BAGNABILE ANTICRITTOGAMICA PER IRRORAZIONI

COMPOSIZIONE

Zolfo puro g 90
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti q.b. a g 100

USO

Contro l'Oidio (Mal bianco) ed altre crittogame delle piante coltivate.

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO

Registrazione Ministero della Sanità N. 2243 del 6-7-1976

® Marchio registrato

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA

VITE - Contro l'**Oidio**, ad integrazione degli indispensabili trattamenti con zolfi in polvere: g 400-500, nelle irrorazioni iniziali prima della fioritura; g 300, dopo la fioritura o in aggiunta alle poltiglie cupriche ed acupriche (Aspor).

FRUTTIFERI - Contro l'**Oidio o Mal bianco** delle pomacee e delle drupacee: g 500-600 prima della fioritura; g 200-300 durante la vegetazione. Per la lotta combinata contro **Oidio e Ticchiolatura** delle pomacee, lo ZOLFO BAGNABILE può essere aggiunto a TIEZENE o CARPENE alle dosi sopra indicate.

COLTURE ORTICOLE E FLORICOLE - Contro l'**Oidio o Mal Bianco: g** 300-500, durante tutto l'anno, secondo le necessità.

Preparazione della sospensione
Versare lo ZOLFO BAGNABILE in poca acqua, agitando e diluire la sospensione ottenuta col rimanente quantitativo d'acqua stabilito.

Avvertenza
Eseguire i trattamenti nelle ore più fresche della giornata specialmente durate il periodo di piena estate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità - Lo ZOLFO BAGNABILE può essere aggiunto ai più comuni antiparassitari versando la sua sospensione concentrata nell'altra poltiglia già pronta, agitando. Non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacril, diclofluanide.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego di olii minerali e dal Captano.

Fitotossicità: lo ZOLFO BAGNABILE può arrecare danno alle seguenti cultivar di
MELE: Black Ben Davis - Calvilla bianca - Renetta - Winesap.
PERE: Buona Luigia d'Avranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio.
VITE: Sangiovese.
CUCURBITACEE - può essere fitotossico.

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti.
Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

2281

Lumacrusk 5 Granuli

Antilumaca in pellets

Composizione

100 gr. di prodotto contengono:
5 gr. di Metaldeide acetica pura
q. b. a 100 di supporti e coadiuvanti.

CLASSE III

ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico

Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

Sintomi di intossicazione:

Violenti dolori addominali - diarrea - vomito biancastro (aspetto di latte cagliato) - shock - midriasi - ipotermia - convulsioni - obnubilazione del sensorio.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:

Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio (gr. 5 per litro di acqua) - riscaldare il paziente - cardiotonici - fleboclisi clorurate o glucosate, con noradrenalina - diuretici - barbiturici - neuroplegici - anfetamina e derivati in caso di torpore.

Avvertenza:

Consultare un Centro Antiveleni.

Dosi e modalità d'impiego

Il LUMACRUSK 5 GRANULI è efficace nella lotta contro le lumache e le limacce che danneggiano le piante coltivate.
Negli orti, come pure nelle serre e nei semenzai, è sufficiente 1 gr. per mq. di superficie oppure distribuire il prodotto a piccoli mucchietti regolarmente distanziati fra loro.
In pieno campo, normalmente, bastano Kg. 6-8 di LUMACRUSK 5 GRANULI per ettaro, uniformemente distribuiti.

Da non applicare con mezzi aerei.

Non è previsto abbinamento con altri prodotti.

Il prodotto è tossico per i pesci, animali domestici, bestiame e insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

S. p. A.

Sede legale: BOLOGNA - Via Clavature, 22
Sede amministrativa: FAENZA - Via S. Silvestro, 1
Officina di produzione:
BIMEX S.p.A. - ISOLA VICENTINA (VI) - Via Cogolla, 5

Registrazione n. 2281 del 5-7-1976 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO **Peso 200 g**

2400

STAMPA IN ROSSO

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Informazioni per il medico
Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

Sintomi d'intossicazione
Violenti dolori addominali - diarrea - vomito biancastro (aspetto di latte cagliato - shock - midriasi - ipotermia - convulsioni - obnubilazione del sensorio.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso
Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio (g 5 per lt di acqua) - riscaldare il paziente - cardiotonici - fleboclisi clorurate o glucosate con noradrenalina - diuretici - barbiturici - neuroplegici - anfetamina e derivati in caso di torpore.

Gesal
lumachicida

esca granulare a base di metaldeide

Per aprire premere qui.

GESAL LUMACHICIDA

Esca granulare per la protezione di orti e serre dall'attacco di lumache, chiocciole e limacce.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
5 g di metaldeide pura;
q.b. a 100 g coformulanti.

CLASSE III
Attenzione: manipolare con prudenza

Officina di Produzione:
IRCA, Albano S. Alessandro (BG)

RECKITT & COLMAN ITALIA S.p.A - Milano

Registrazione Ministero della Sanità n. 2400 del 14/2/77

Gesal Lumachicida è un'esca pronta all'uso, inattaccabile dalle muffe e resistente alla pioggia. Consumata avidamente dalle lumache e dalle limacce, grazie alle sostanze attrattive in essa contenute, ne provoca rapidamente la morte mantenendo disinfestata per lungo tempo la zona trattata. Si impiega per la protezione di tutte le più importanti colture ortive quali: asparago, bietola, basilico, carota, cavolfiore, cavoli, radicchio, lattuga, fagiolo, melanzana, pomodoro, rapa, sedano, spinacio, etc.

Modo d'impiego
In caso di forte infestazione, spargere i granuli uniformemente in ragione di 1 grammo per ogni metro quadrato di superficie, creando una barriera più fitta, della larghezza di circa 2 metri, ai margini della zona trattata. Nelle infestazioni di limitata entità, collocare i granuli a mucchietti o a strisce in vicinanza o lungo le file delle piante da difendere.
Effettuare un secondo trattamento quando si noti che gran parte dei granuli è stata consumata.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Non è prevista la miscela con altri prodotti.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO g ....

2422

LIFLAN

LIQUIDO EMULSIONABILE

Diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in colture di frumento, orzo e segale, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fagiolino, erba medica, pisello

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Liflan contengono:
g 23,7 di trifluralin puro;
g 8,9 di linuron puro;
coformulanti quanto basta a 100.
(contiene isoforone e xilolo)

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Indossare occhiali, maschera e guanti durante la diluizione del prodotto in acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Irritante per la cute. L'ingestione può provocare bruciori esofagogastrici, vomito, diarrea, subittero, albuminuria ed ematuria.
Terapia: per le dermatosi, pomate cortisoniche od antistaminiche. In caso di ingestione non è consigliabile la lavanda gastrica, ma si suggeriscono fleboclisi glucosate con somministrazione di potassio e di epatoprotettori. Il prodotto contiene anche ISOFORONE, che ha un'azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Controindicazioni: oppiacei, sedativi e, comunque, farmaci depressivi del sistema nervoso centrale.

ISTRUZIONI PER L'USO

Infestanti controllate: graminacee annuali: Alopecurus agrestis, Alopecurus myosuroides, Alopecurus pratensis, Apera spica-venti, Lolium multiflorum, Poa Annua, Poa spp, Lolium spp.
Dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis, Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis, Lamium purpureum, Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Myosurus minimum, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvenis, Sonchus asper, Specularia speculum, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricula, Veronica spp.
Liflan non controlla: Avena fatua, A. ludoviciana e A. sterilis, Agropyron repens, Cirsium spp., Tussilago farfara, Convolvulus a.
Colture protette: frumento duro e tenero a semina invernale, orzo a semina invernale, segale a semina invernale, carota, sedano, finocchio, erba medica, fagiolo, fagiolino, pisello.
Il Liflan è risultato selettivo verso le principali varietà di frumento, orzo e segale invernali, indipendentemente dal tipo di terreno.
Epoca d'impiego: il Liflan deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.
Sistema di distribuzione: il Liflan deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.
Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato (eliminando le zolle grosse) e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.
Istruzioni speciali: qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione di trifluralin in miscela con linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
Dose d'impiego: sui cereali, distribuire 3-4 litri per ha, per ogni tipo di terreno.
Pisello, fagiolo, fagiolino, carota, sedano, finocchio, erba medica: applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3-5 litri/ha.
Volume di irrorazione: applicare Liflan in 200-800 litri d'acqua per ha: il preparato deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario; per la distribuzione usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-5,0 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento.
Si raccomanda di montare una efficiente valvola di chiusura per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: miscele con altri prodotti antiparassitari non sono raccomandate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Avvertenze: conservare il prodotto in locali a temperatura oltre i 5 °C; non conservare presso sorgenti di calore o fiamme.
Al termine delle operazioni, lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

Officina di produzione: Filago (BG)

Registrazione Ministero Sanità n. 2422 del 23-12-1976.

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare al riparo dal gelo

It 1

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
[illegible]
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p.e. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo calce viva). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, per inalazione e per contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigenoterapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione. Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti; 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione, una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore. Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: Morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

RISCHI DI NOCIVITÀ
È tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

ICI Solplant SpA Del gruppo Imperial Chemical Industries PLC ICI

'MEP' 20

Insetticida liquido emulsionàbile a base di Metilparathion per la lotta contro i più diffusi insetti parassiti delle colture.

COMPOSIZIONE

Metilparathion puro . . .	g 16
Emulsionanti e disperdenti (Contiene Xilolo)	. q.b. a g 100

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255

I CLASSE

VELENO

'MEP' 20 è un insetticida emulsionabile per la lotta contro i più diffusi parassiti delle colture. Ha azione citotropica per cui è attivo anche contro le larve minatrici delle foglie.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI (riferite a 100 l d'acqua)

Viticoltura: ml 100-140 contro Tignola e Tignoletta dell'uva, Erinosi, Sigaraio, Oziorrinco.

Frutticoltura **(melo, pero, pesco, susino, ciliegio):** ml 120-140 contro Afide rosa, Tentredini, Mosca delle ciliegie, Cecidomia delle perine, Antonomo del pero e del melo, Afide farinoso del pesco e del susino, Psille.
ml 120-170 contro Afide verde del melo, Afide lanigero, forme giovanili dell' Cocciniglie.
ml 200-240 contro Lithocolletis, Cemiostoma, Nepticula, Ornix, Cydia del pesco, Psilla del pero.

Agrumicoltura: ml 240-360 contro Mosca della frutta, Tripidi, Cocciniglie in genere.

Olivicoltura: ml 120-180 contro Tignola, Fleotribo, Fleotripide.
ml 180-240 contro Cocciniglia cotonosa.

Orticoltura **(brassicacee, solanacee, cucurbitacee, insalate, bietole):** ml 120-160 contro Afidi, Cavolaia, Cassida.
ml90-120 contro Altica, Agrotidi.

Floricoltura in campo: ml 100-120 contro Afidi, Tripidi.
ml 240-360 contro Mosca e Bega del garofano.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ
'MEP' 20 è compatibile con la maggior parte dei fungicidi, degli insetticidi e degli acaricidi di uso comune.
Non è compatibile con la poltiglia bordolese, con il polisolfuro di calcio e col Delan. La miscela con polisolfuro di bario va fatta con precauzione. La miscela con 'Femide' va fatta aggiungendo anche il bagnante 'Agral'.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di sicurezza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ICI Solplant SpA

ICI Solplant S.p.A.
Stabilimento di produzione: ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)
Registrazione Ministero della Sanità n. 2451 del 24-3-1977
'MEP' - Marchio registrato ICI Solplant S.p.A.

DA NON VENDERSI SFUSO

It 1

2496

MONDARISO

Diserbante granulare per risaia ad azione specifica contro il Giavone (Panicum sp.)

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

MOLINATE puro .	. . .	g 7,5
Coformulanti .	. q.b. a	g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi d'intossicazione:
l'ingestione provoca nausea, conato di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
***Terapia:** Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.*
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
***AVVERTENZA:** consultare un Centro Antiveleni.*

CAFFARO S.P.A. - MILANO

Prodotto su formula originale e sotto il controllo della CAFFARO S.p.A. nello stabilimento SILIA S.p.A. - Aprilia (LT) - Via Nettunense km 23,400

Registrazione n. 2496 del Ministero della Sanità del 6-4-1977

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

IMPIEGO IN PRE-SEMINA O PRE-TRAPIANTO:

- nei terreni leggeri alla dose di Kg 50/ha
- nei terreni di medio impasto alla dose di Kg 55/ha
- nei terreni pesanti, argillosi alla dose di Kg 60/ha
- nei terreni torbosi bisogna aumentare la dose di impiego a Kg 65-70/ha in quanto il prodotto viene parzialmente inattivato dalla sostanza organica.

Dopo aver distribuito uniformemente il prodotto bisogna interrarlo con erpici a dischi rotanti o con frese oppure con due passaggi di erpici a denti, ad una profondità di 6-8 cm. Non è raccomandabile l'erpice a chiodi in quanto non garantisce un uniforme e sufficiente interramento del prodotto.
Si raccomanda di incorporare immediatamente l'erbicida dopo la distribuzione, al massimo dopo un'ora. È preferibile effettuare l'applicazione e l'interramento del prodotto contemporaneamente.
Dove si effettua il livellamento della risaia, oppure dove si effettua la compressione, il **MONDARISO** deve essere distribuito dopo queste operazioni, eseguendo con erpici possibilmente, le operazioni di interramento.
Dopo aver eseguito le operazioni suddette a seconda dei casi, si procede all'immissione dell'acqua necessaria per la semina e poi si iniziano le operazioni di semina.
Il **MONDARISO** può essere impiegato da due settimane prima di seminare, fino al giorno stesso della semina.

IMPIEGO IN POST-EMERGENZA:
Il **MONDARISO** può essere utilizzato alle medesime dosi per trattamenti in post-emergenza, prima della fase di accestimento del giavone.
Il trattamento va effettuato in presenza di acqua che non può essere tolta prima di tre giorni dall'intervento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il **MONDARISO** va usato da solo.

FITOTOSSICITA':
Il **MONDARISO** può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Kg 25

2560

III CLASSE TOSSICOLOGICA

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

ANTILIMAX

Specifico per la lotta contro le lumache

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 5 Metaldeide pura
Sostanze organiche q.b. a 100

Natura del rischio:
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle. gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle

Sintomi d'intossicazione:

Violenti dolori addominali, diarrea, vomito biancastro (aspetto di latte cagliato), shock, midriasi, ipotermia, convulsioni, obnubilazione del sensorio.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:

Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio (gr. 5 per litro di acqua), riscaldare il paziente, cardiotonici, fleboclisi clorurate e glucosate con noradrenalina, diuretici, barbiturici, neuroplegici, anfetamina e derivati in caso di torpore.

Avvertenza:

Consultare un Centro antiveleni.

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68

Stabilim.: Quassolo (To)

Reg. n. 2560 del Ministero Sanità del 22-6-1977

CARATTERISTICHE

L'ANTILIMAX agisce contro tutte le lumache (con o senza guscio).

L'ANTILIMAX è appetito dai molluschi dei quali provoca la morte anche se ingerito in piccole quantità; esso presenta inoltre il vantaggio di facile e pratico impiego.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Gr. 300 ogni 100 mq. su terreni molto infestati e in genere negli orti, giardini, serre.

Gr. 100 ogni 100 mq. in pieno campo e in genere su terreni poco infestati.

Distribuire il prodotto uniformemente a spaglio su tutta la superficie da disinfestare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto viene impiegato da solo.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

AVVERTENZE

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto Kg.

2564

Terlin® 3G

Insetticida granulare destinato alla disinfestazione insetticida del terreno destinato alla coltura di barbabietola da zucchero all'epoca della semina.
Il prodotto si impiega per la lotta contro elateridi, maggiolini, tipule.

COMPOSIZIONE

— Lindano puro . . . . g 2,97

— Inerti : quanto basta a . . . . g 100

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
e per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - Milano
Officina di Produzione:
DIACHEM SpA
Via Tonale 15
ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Registrazione n. 2564 del 16/6/1977 Ministero della Sanità

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione:

Vomito, diarrea, parestesie diffuse, cefalea, vertigini, astenia intensa, convulsioni.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:

Intossicazione acuta: lavanda gastrica abbondante - somministrazione di purganti salini (25 gr. di solfato di sodio). Per la liposolubilità di questo insetticida hanno controindicazione assoluta: il latte, l'olio di ricino, i grassi in genere, perchè aggraverebbero la situazione facilitando l'assorbimento del tossico.
Barbiturici (Luminal 0,1-0,2 gr.) contro i tremori e le contrazioni muscolari. Fleboclisi di soluzione fisiologica contro l'ipocloremia.
Dieta priva di grassi per lungo tempo fino ad eliminazione completa del tossico.

Controindicazioni: la morfina, l'alcool e per evitare la fibrillazione ventricolare, l'adrenalina, l'efedrina.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 30-35 Kg./ettaro e va distribuito a tutto campo, prima della semina, seguito da opportuna incorporazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto si impiega da solo.

Rischi di nocività: il prodotto, è nocivo per animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PESO 1 Kg.

SIPCAM

2572

I CLASSE

VELENO

SILFOS® E 20

EMULSIONE
INSETTICIDA A BASE DI PARATHION
PER LA DISTR. UZIONE DI AFIDI, TRIPIDI, VERMI

Registrazione Ministero Sanità n. 2572 del 20-6-1977

® Marchio depositato n. 242004

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
— Parathion puro	g. 19,6
— Coformulanti	q.b. a g. 100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo di calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione:
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg. per gli adulti 0,2-1 mg. per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni:
Morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Ad ogni manifestarsi delle infestazioni intervenire effettuando un trattamento alla dose sotto indicata per ogni ettolitro di acqua.
Melo: Tentredini, Afide lanigero, Microlepidotteri minatori (ml. 120-150); Afide verde, Baco (ml. 150-200).
Pero: Tentredini, Tingide, Cecidomia (ml. 120-150); Psilla, Baco (ml. 150-200).
Pesco: Tignola orientale (ml. 120-150); Anarsia, Mosca della frutta (ml. 200-250).
Susino: Tentredini (ml. 120-150).
Vite: Tignole, Tripidi, Cicaline (ml. 120-150).
Agrumi: Cocciniglie (ml. 150-200).
Olivo: Tignola (ml. 150-200).
Bietola: Mosca (ml. 200-250).
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.
Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 grammi per ettolitro di bagnante-adesivo Silbat.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto chimico-fisico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti Silia destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive.
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.
Si raccomanda, pertanto, di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILIA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di

SIAPA S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Contenuto 20 L

2595

®DEROSALIN

(polvere bagnabile)

FUNGICIDA SISTEMICO

COMPOSIZIONE: Carbendazim puro g 58,8 conformulati quanto basta a 100.

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

— conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Roussel-Hoechst Agrovet S.p.A.
20100 Milano - Casella Postale 1847
Officina di produzione HOECHST AG
Hoechst, Francoforte s/Meno (Germania Occ.)
Officina di confezionamento SICOPA Snc
Pianello Val Tidone (PC)

Registrazione n. 2595 **del** 2-7-77 **del Ministero della Sanità**

® Marchio reg. della Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte s/Meno

I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della
Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte s/Meno

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Contro Gloeosporium e botrite di mele e pere (malattie della conservazione):
– trattamenti pre-raccolta 70-80 g/100 lt d'acqua;
– trattamenti post-raccolta: 85-110 g/100 lt d'acqua per aspersione od immersione non superiore ai 30 secondi.
I trattamenti vanno effettuati in ambienti attrezzati con meccanizzazione che escluda l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigo conservazione.
La soluzione eccedente i trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la depurazione fisica o microbiologica.

Contro la ticchiolatura di mele e pere: iniziare i trattamenti al primo manifestarsi dell'infezione con 40-50 g per 100 lt d'acqua, ripetendoli ogni 10-14 giorni.

Contro l'oidio di mele, pere, drupacee e vite: iniziare i trattamenti al primo manifestarsi dell'infezione con 50-75 g per 100 lt d'acqua, ripetendoli ogni 10-14 giorni.

Contro il Gloeosporium del nocciolo: trattare alla caduta delle foglie (inizio) con 60-80 g/100 lt d'acqua.

Contro la botrite della vite: iniziare i trattamenti prima della fioritura con 50-75 g per 100 lt d'acqua, ripetendoli a seconda dell'andamento stagionale dopo la fioritura.

Contro la moniliosi delle drupacee: effettuare trattamenti con 50-70 g per 100 lt d'acqua; contro cancri delle drupacee (Fusicoccum, Cytospora) intervenire con 90-100 g/100 lt d'acqua all'ingrossamento delle gemme, con germogli di 10 cm, dopo la raccolta e durante la caduta delle foglie.

Contro l'oidio, la fusariosi, septoriosi e mal del piede del frumento: effettuare trattamenti con 300-450 g per ettaro in 400-600 lt d'acqua. Per combattere le malattie trasmesse dal seme, concia del seme con 200 g/qle di seme contro carbone, fusarium, carie e septoria.

Contro il Phoma della patata da semina: 350 g/100 lt d'acqua per immersione delle piantine e dei tuberi per 5 minuti.

Floricoltura
– contro l'oidio, la botrite e la ticchiolatura della rosa e di altre piante da fiore e ornamentali in pieno campo: g 80 per 100 lt d'acqua;
– contro marciume da Fusarium, Botrytis, Penicillium e Sclerotinia di gladioli, tulipani e altre bulbose: effettuare trattamenti per immersione dei bulbi con 160 g per 100 lt d'acqua;
– contro Phialophora del garofano: effettuare trattamenti di pre-trapianto per immersione delle talee per 8-12 ore con 160 g per 100 lt d'acqua o trattamenti di post-trapianto con 1-2 g/mq;
– contro verticilliosi e fusariosi delle colture floricole: 1-2 g/mq.

Colture ornamentali:
– cipresso: contro Coryneum cardinalis (cancro) 90-100 g/100 lt d'acqua
– platano: contro Ceratocystis e Gloeosporium in primavera: 60-80 g/100 lt d'acqua.

CARATTERISTICHE

DEROSALIN è un fungicida sistemico efficace contro malattie fungine di melo, pero, drupacee, vite, nocciolo, frumento, floreali e ornamentali, nonchè per la concia dei semi di cereali, barbabietola da zucchero, orticole e floricole.
DEROSALIN esplica sia un'azione preventiva sia un'azione curativa e permette di intervenire con efficacia in qualunque fase dello stadio di sviluppo dei funghi parassiti.
Se dopo frequenti trattamenti effettuati con Derosalin, seguendo le istruzioni riportate in etichetta, si riscontra una efficacia insufficiente, può essere che ci si trovi in presenza di un ceppo di fungo resistente. In questi casi occorre impiegare altro fungicida idoneo con meccanismo d'azione diverso da quello dei benzimidazoli.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ

DEROSALIN è perfettamente miscibile con altri fungicidi (ad es. gli antiperonosporici, cuprici ed acuprici) e con gli insetticidi e acaricidi di uso comune, ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU MELE, PERE, DRUPACEE E VITE E 30 GIORNI SU FRUMENTO. NEI TRATTAMENTI POST-RACCOLTA FAR TRASCORRERE ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELL'IMMISSIONE AL CONSUMO.
ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI CHE POSSONO DERIVARE DA UN USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

15.386 **Kg 1**

2636

Cloresene Granulare

Insetticida granulare per la disinfestazione del terreno destinato alla coltura di barbabietole da zucchero alla semina

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

LINDANO puro	g 2,97
Sostanze inerti	q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: *vomito, diarrea, parestesie diffuse, cefalea, vertigini, astenia, convulsioni.*
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: *intossicazione acuta: lavanda gastrica abbondante. Somministrazione di purganti salini (25 g di solfato di sodio). Per la liposolubilità di questo insetticida hanno controindicazione assoluta il latte, l'olio di ricino, i grassi in genere, perchè aggraverebbero la situazione facilitando l'assorbimento del tossico. Barbiturici (luminal 0,1-0,2 g) contro i tremori e le contrazioni muscolari. Fleboclisi di soluzione fisiologica contro l'ipocloremia. Dieta priva di grassi per lungo tempo fino ad eliminazione completa del tossico.*
Controindicazioni: *controindicata la morfina e l'alcool e per evitare la fibrillazione ventricolare, controindicata l'adrenalina, l'efedrina.*
AVVERTENZA: *consultare un centro antiveleni.*

caffaro S.p.A. - Milano

Prodotto su formula originale e sotto il controllo della CAFFARO S.p.A. nello stabilimento DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione n. 2636 del Ministero della Sanità del 2-7-1977

CARATTERISTICHE
Il **CLORESENE GRANULARE** è un insetticida per la disinfestazione del terreno destinato alla coltura di barbabietola per la lotta contro gli insetti: atomarie, elateridi, maggiolini, tipule, grillotalpa.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **CLORESENE GRANULARE** si impiega alla dose di kg 30-35 per ettaro e va distribuito prima della semina a tutto campo seguito da un'opportuna incorporazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il **CLORESENE GRANULARE** si impiega da solo oppure miscelato con concimi.

NOCIVITÀ
Il **CLORESENE GRANULARE** è nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Kg 1

2644

Supracid® 20 E

Soluzione Emulsionabile
Insetticida agricolo per frutticoltura, agrumicoltura, orticoltura, floricoltura e colture industriali.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
19 g metidathion puro
q.b. a 100 g coformulanti
(contiene xilolo)

Attenzione! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CLASSE I•

VELENO

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (VA)

Officina di produzione: S.I.A.P.A. S.p.A., Galliera (BO)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2644 del 7-9-1977
® marchio registrato

Natura del rischio — Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali — Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante la preparazione e l'impiego, usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei, le confezioni che contenevano il prodotto (p.e. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo di calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Informazioni per il medico
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione — Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso — In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti, 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni — Morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

Avvertenza — Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche
SUPRACID 20 E agisce per contatto e ingestione e penetra nei tessuti vegetali uccidendo gli insetti annidati nei frutti (es. Carpocapsa, Rhagoletis) o riparati nelle foglie accartocciate (es. Afidi, Cecidomie, Cacoecia).
Pertanto il SUPRACID 20 E risulta efficace nella lotta contro i seguenti parassiti:
Carpocapsa: melo, pero;
Rhagoletis: ciliegio;
Afidi: agrumi, drupacee, pomacee, gelso, nocciolo, vite, cavoli, carciofo, asparago, cocomero, melone, pomodoro, patata, barbabietola da zucchero, floreali, ornamentali;
Cecidomie: melo, pero;
Cacoecia: melo, pero;
Diaspis pentagona: melo, pero, pesco, ciliegio, agrumi, vite;
Aspidiotus sp.: pomacee, drupacee;
Coccus oleae: olivo;
Chrysomphalus dictyospermi: agrumi;
Pseudococcus sp.: agrumi, vite;
Cacoecia rosana: pomacee, drupacee, nocciolo;
Cacoecia pronubana: melo, pero, susino, ciliegio, albicocco;
Capua reticulana: melo, pero;
Cemiostoma: melo, pero;
Nepticula: melo, pero;
Carpocapsa: melo, pero;
Tignole: agrumi, drupacee, pomacee, nocciolo, vite, olivo, patata, floreali e ornamentali;
Psille: pero;
Ceratitis capitata e Rhagoletis cerasi: agrumi, pesco, ciliegio;
Dorifora: patata, pomodoro;
Cleono, Lisso: barbabietola da zucchero;
Aphis pomi: melo;
Macrosiphum solani: patata, pomodoro.

Dosi d'impiego
165-310 ml (= 160-300 g) in 100 litri di acqua a seconda dei parassiti.
Diluire il SUPRACID 20 E in poca acqua, alle dosi sopra indicate e versare l'emulsione ottenuta nella restante quantità di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità — Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a carattere spiccatamente alcalino. « Avvertenza »: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità — Si sconsigliano trattamenti al pesco dopo la ripresa vegetativa per la sensibilità riscontrata in alcune varietà.

Rischi di nocività — Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, per non meno di 20 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO **It 1**

2703

LIMACIR®

LIMACIDA GRANULARE A BASE DI METALDEIDE

COMPOSIZIONE

– Metaldeide puro .	g 5
– Eccipienti, attrattivi, coloranti .	q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;**
- **conservare la confezione ben chiusa;**
- **non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;**
- **non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;**
- **non operare contro vento;**
- **evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;**
- **dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: violenti dolori addominali - diarrea - vomito biancastro (aspetto di latte cagliato) - shock - midriasi - ipotermia - convulsioni - obnubilazione del sensorio.

CONSIGLI TERAPEUTICI: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio (g 5 per litro di acqua) - riscaldare il paziente - cardiotonici - fleboclisi clorurate o glucosate con noradrenalina - diuretici - barbiturici - neuroplegici - anfetamina e derivati in caso di torpore.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **LIMACIR** è un limacida con potere attrattivo contro chiocciole, lumache, limacce ed altri molluschi gasteropodi parassiti delle seguenti colture: fragola, ortaggi, patata, funghi coltivati, floreali e ornamentali.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

– nei piccoli appezzamenti, nei semenzai, letti caldi	6-7 g ogni 10 mq
– in pieno campo	6-7 kg/ha

Spargere il prodotto uniformemente sul terreno preferibilmente dopo una pioggia o le irrigazioni.

In caso di attacchi di lumache giovani è opportuno frantumare i granuli di **LIMACIR** per facilitare la sua azione.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **LIMACIR** è compatibile con tutti gli antiparassitari e fertilizzanti granulari.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per i pesci, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
AGROZOOFARMA S.R.L.
Stabilimento di MORTEGLIANO (Udine)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2703 del 8 Giugno 1978

DA NON VENDERSI SFUSO

2783

INSETTICIDA

per trattamenti antiparassitari in frutticoltura, viticoltura e floricoltura in pieno campo

COMPOSIZIONE:

100 gr. di prodotto contengono Polisolfuro di Bario tecnico minimo gr. 99 (corrispondente a gr. 45 di zolfo attivo)

NATURA DEI RISCHI:

INTOSSICAZIONE GRAVE PER INGESTIONE, PER INALAZIONE E PER CONTATTO CON LA PELLE.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere innocue con i mezzi più idonei (bruciare all'aperto) le confezioni che contenevano il prodotto.

In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto orale

Sintomi di intossicazione: nausea - vomito - coliche addominali - diarrea profusa - crampi muscolari - convulsioni - bradicardia - dispnea.

(La morte avviene in piena coscienza per paralisi respiratoria).

Consigli terapeutici: lavanda gastrica con solfato di sodio o magnesio - Analettici cardiorespiratori - Spasmolitici - Fleboclisi con aspartato di potassio (1-3 MEq.: Kflebo).

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

Registrazione Ministero della Sanità del 10-3-1980 n. 2783

CLASSE II

NOCIVO

APPLICAZIONE:

Viene usato contro i seguenti parassiti:
- Aspidioto (Coccinigia) delle: drupacee, pomacee.
- Eriofide del nocciolo

Svolge azione secondaria su:
- Oidio della vite
- Ticchiolatura delle pomacee e drupacee
- Monilia dell'albicocco e del pesco
- Fumaggine dell'olivo e delle pomacee

DOSI:

POLIBAR kg. 1 + Acqua l. 99 = Bè 1,4
POLIBAR kg. 2 + Acqua l. 98 = Bè 2,5
POLIBAR kg. 3 + Acqua l. 97 = Bè 3,8
POLIBAR kg. 4 + Acqua l. 96 = Bè 5,-
POLIBAR kg. 5 + Acqua l. 95 = Bè 6,2
POLIBAR kg. 6 + Acqua l. 94 = Bè 7,3
POLIBAR kg. 7 + Acqua l. 93 = Bè 8,2

TRATTAMENTI:

Invernali: sulle pomacee soluzione da Bè 5 a Bè 8 sui peschi ed altre drupacee soluzione da Bè 3 a Bè 5

Primaverili ed estivi: Bè 0,2 a Bè 1.

PREPARAZIONE:

Versare il POLIBAR direttamente nell'acqua mescolando fino ad ottenere la densità voluta.

AVVERTENZE: Per l'esecuzione dei trattamenti con Polibar è consigliabile non fare uso di pompe irroratrici di rame, ma soltanto di pompe irroratrici di ottone, di bronzo o di rame rivestite di piombo. Qualora non si abbiano disponibili che pompe di rame, queste devono essere lavate più volte al termine dei trattamenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

MISCIBILITA': il Polibar è miscibile con prodotti a base di esteri fosforici; in tal caso è necessario aumentare di 1/3 la dose di questi prodotti. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA: il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Deve essere rispettato un intervallo di 30 giorni tra l'ultimo trattamento e il raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

contenuto kg. 25

2790

POLVERE RUMIANCA 16

Fungicida efficace contro tutte le crittogame sensibili al rame

COMPOSIZIONE

– Rame metallo (sotto forma di ossicloruro) . . . . g 16
– Disperdenti, bagnanti, coloranti . . . . q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

La **POLVERE RUMIANCA 16** è un prodotto rameico per la lotta contro la Peronospora della vite, della patata, del pomodoro, degli ortaggi in genere, delle colture floreali; la Cercosporiosi della bietola; la Ticchiolatura dei fruttiferi; la Bolla ed il Corineo del pesco; l'Occhio di pavone dell'olivo ed altre malattie crittogamiche delle piante coltivate.
La **POLVERE RUMIANCA 16** inoltre trova applicazione per la concia a secco delle sementi, in particolare per la disinfezione anticarie del grano.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Trattamenti liquidi: **per 100 litri d'acqua**
primaverili - estivi . . . . **Kg 1-1,500**
autunno - invernali . . . . **Kg 2-3**
Sospendere la dose di **POLVERE RUMIANCA 16** in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente.

Concia a secco del grano: g 200 di prodotto tal quale per quintale di seme. Mescolare omogeneamente la dose di prodotto al cereale prima della semina.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: La **POLVERE RUMIANCA 16** è compatibile con la generalità degli antiparassitari.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza «Belfort» - Black Ben Davis - Black Stayman - Golden Delicious - Gravestein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fétel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passa Crassana - B. C. Wiliam - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2790 del 19 Aprile 1978

DA NON VENDERSI SFUSO

2799

Linorto

Diserbante selettivo per colture ortive e per mais

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

Linuron puro	g 50
Coformulanti	q.b.a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Irritante per la cute. L'ingestione può provocare bruciori gastroesofagei, vomito, diarrea, subittero, albuminuria ed ematuria.
Terapia: per le dermatosi pomate cortisoniche od antistaminiche.
Non è consigliabile la lavanda gastrica. Si consiglia fleboclisi glucosate, potassio, epatoprotettori.
***AVVERTENZA:** Consultare un Centro Antiveleni.*

caffaro S.p.A. - Milano

Stabilimento di ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)

Registrazione n. 2799 del Ministero della Sanità del 19-4-1978

Il LINORTO è un diserbante selettivo per colture ortive e per il mais. È attivo prevalentemente per via radicale con azione secondaria anche per via fogliare.
Il LINORTO controlla efficacemente diverse infestanti tra le quali possiamo ricordare: Echinochloa (Giavone), Polygonum persicaria (Persicaria), Matricaria chamomilla (Camomilla), Plantago mayor (Piantaggine), Euphorbia spp. (Euforbia), Alopecurus agrestis (Coda di volpe), Veronica spp. (Veronica).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Carota
Trattamenti pre-emergenza impiegare 2 Kg/ha di LINORTO.
Trattamenti post-emergenza impiegare 1,5-2,5 Kg/ha di LINORTO dopo la formazione del 2° palco fogliare.

Fragola
Effettuare il trattamento con LINORTO alla dose di 1,5-2 Kg/ha nel secondo anno di impianto, poco prima del risveglio vegetativo.

Sedano - prezzemolo - rapa
Dopo alcuni giorni dal trapianto di dette colture procedere al trattamento diserbante alla dose di 1,5-2 Kg/ha.

Finocchio
Quando la coltura ha differenziato la quarta foglia trattare alla dose di 1-2 Kg/ha.

Fagiolo e fagiolino
In pre-emergenza delle colture effettuare il trattamento con LINORTO alla dose di 1,5-2 Kg/ha.

Patata
Dopo la semina o dopo la seconda rincalzatura che si effettua in corrispondenza della emergenza delle prime piantine, effettuare il trattamento diserbante impiegando 1,5-2 Kg/ha di LINORTO.

Carciofo
Effettuare il trattamento con LINORTO alla dose di 1-2 Kg/ha in pre-emergenza della coltura.

Mais
Subito dopo la semina in pre-emergenza della coltura trattare alla dose di 2-3 Kg/ha.

N.B. - Nei terreni sciolti o di medio impasto dovranno essere impiegate sempre le dosi più basse.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il LINORTO in genere si usa da solo o in miscela estemporanea con altri formulati diserbanti (es: Trifluralin).

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Kg 0,500

2806

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
Conservare la confezione ben chiusa;
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
Non operare contro vento;
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto (inibitore della colinesterasi).
***Sintomi di intossicazione:* nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.**
***Consigli terapeutici:* lavaggio gastrico con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi fu contatto. Atropina solfato (2 mg) ogni quarto d'ora per via intramuscolare da ripetersi secondo il bisogno.**
Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina, specialmente ai bambini.

Nei casi gravi e sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Ossigenoterapia se vi è cianosi.
Controindicate le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni

ICI Solplant SpA

'SEVISOL' 50

Insetticida polivalente in polvere bagnabile a base di carbaryl

COMPOSIZIONE

Carbaryl puro (esente da β-naftolo).	g 49
Disperdenti e coadiuvanti .	. q.b.a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

ICI Solplant S.p.A.
Stabilimento di produzione:
SILIA S.p.A. - Aprilia (Latina)
Registrazione Ministero della Sanità n. 2806 del 29-4-1978
'SEVISOL' - Marchio registrato ICI Solplant S.p.A.

'SEVISOL' 50 ha un ampio spettro di azione, in quanto combatte una vasta gamma di insetti.
CAMPI D'IMPIEGO E DOSI (riferite a 100 litri di acqua)
Frutticoltura: melo e pero g 120-150 contro Carpocapsa, larve Ricamatrici (Cacoecia, Eulia, Capua); **pesco** g 200-300 contro Tignole (Cydia, Anarsia).
Viticoltura: g 150-200 contro Tignole (Polychrosis, Clysia) e larve Ricamatrici (Eulia, Cacoecia).
Orticoltura (patata, carciofo, brassicacee): g 150 contro Dorifora della patata, Cavolaia, Nottue (Mamestra); g 200-250 contro Depressaria e altri lepidotteri del carciofo.
Fragolicoltura: g 150-200 contro larve Ricamatrici (Pandemis, Ancylis, Argyroploce).
Floricoltura in campo: g 200 contro Bega del garofano.
Agrumicoltura: g 150-200 contro Tignola; g 200-250 contro Saissetia oleae (Mezzograno di pepe).
Olivicoltura: g 150-200 contro Tignola; g 200-250 contro Saissetia oleae (Mezzograno di pepe).
Nocciuolicoltura: g 120-150 contro Carpocapsa.
Preparazione della poltiglia.
Mescolare bene la prevista dose di prodotto con un po' di acqua, fino ad ottenere una poltiglia omogenea. Indi diluire con la restante quantità di acqua, ancora agitando.
Da non applicare con mezzi aerei.
COMPATIBILITA'
'SEVISOL' 50 è compatibile con la maggior parte dei fungicidi ed insetticidi di uso comune. Non è compatibile con la poltiglia bordolese. La miscela con Albolineum, ossicloruri di rame e Colloidox va fatta con cautela.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di sicurezza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA'
È nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame.
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

g 200

2828

CARATTERISTICHE
Il KITION 30 è un insetticida in polvere bagnabile a base di azinphos-metile ad ampio spettro d'azione valido per l'impiego su numerose colture per la lotta contro i più importanti insetti fra cui in particolare: Psilla del pero, Microlepidotteri minatori, Ricamatrici, Cocciniglie, Insetti della bietola, Dorifora della patata, Afidi, ecc. come sotto specificato.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Frutticoltura (melo, pero, pesco, susino, albicocco, ciliegio)
Contro: Psilla del pero, Microlepidotteri minatori (Cemiostoma, Nepticula, Litocollete), Tortrici ricamatrici (Capua, Cacoecia, Eulia, Pandemis), Tentredini, Antonomi, Tingidi, Carpocapsa, Cidia, Afidi, Tignole . . . . . . g 150-200/hl

Olivicoltura
Contro: Oziorrinco dell'olivo, Cocciniglia mezzo grano di pepe (Saissetia) . . . g 250/hl

Viticoltura
Contro: Cicaline, Tignole dell'uva, Oziorrinco della vite . . g 150-250/hl

Agrumicoltura (limone, arancio, mandarino, clementine)
Contro: Cotonello, Cimice verde, Tignola, Cocciniglia mezzo grano di pepe (Saissetia) g 150-200/hl

Pioppicoltura
Contro: Tarlo del pioppo . . . g 300/hl

Bieticoltura
Contro: Altica, Cassida, Cleono, Lixus, Mosca, Afidi . . . g 150-200/hl

Cerealicoltura (frumento)
Contro: Baritichio del grano . . . . . . g 250/hl

Orticoltura (asparago, carciofo, cardo, carota, cavolo, cetriolo, fagiolo, fagiolino, fragola, insalate, melanzana, patata, peperone, pomodoro, pisello, rapa, sedano, zucca)
Contro: Aleurodidi, Afidi, Dorifora della patata, Tripidi, Insetti minatori, Tentredini, Tortrici . . . . . . g 250/hl

Floricoltura (garofano, rosa, gladiolo, crisantemo, tulipano, margherita, ciclamino, begonia) in campo
Contro: Aleurodidi, Afidi, Tripidi, Insetti minatori, Tentredini, Bega del garofano, Tortrici . . . . . . g 250/hl

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il KITION 30 è compatibile con i più comuni antiparassitari in commercio, ad eccezione dei preparati fortemente alcalini come la calce e i polisolfuri.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA'
Il KITION 30 è tossico per le api, gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Kg 1

Kition 30

Insetticida in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):
Azinphos-metile puro . . . . g 24
Coformulanti . . . . .q.b. a g 100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CLASSE I

VELENO

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto cutaneo.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etchetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: *lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.*
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: *in caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.*
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: *morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.*
AVVERTENZA: *Consultare un Centro Antiveleni.*

caffaro S.p.A. - Milano

Stabilimento di ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)
Registrazione n. 2828 del Ministero della Sanità del 28-1-1981

2842

Classe III

ATTENZIONE manipolare con prudenza

DISVAL®

Diserbante totale per la lotta contro le infestanti annuali e perenni (Gramigna, Gramignone) degli argini delle risaie e delle aree incolte

COMPOSIZIONE

Dalapon puro	g 40
Simazina pura	g 25
Atrazina pura	g 10
(triazine correlate biologicamente attive) . .	g 1,2
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti q.b. a	g 100

GRUPPO MONTEDISON
FARMOPLANT
Fitofarmaci Montedison

S.p.A. - Sede legale in Foro Bonaparte 31 - 20121 MILANO
Stabilimento STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A.
Montalcino-Frazione Torrenieri (SI)

Registrazione Ministero della Sanità N. 2842 del 10.8.1978
● Marchio registrato.

ISTRUZIONI PER L'USO

Il DISVAL agisce per assorbimento fogliare e radicale sia sulle plantule delle infestanti nate dal seme, sia su quelle già sviluppate e radicate. Il prodotto va quindi somministrato in presenza della vegetazione da eliminare quando questa ha raggiunto i 5-8 cm di altezza e non più tardi.

Diluire g 300-500 di DISVAL in 10 litri di acqua ed irrorare uniformemente un litro di tale poltiglia ogni 10 mq (10 metri lineari di argine della larghezza di 1 m).

La distribuzione della sospensione erbicida deve essere effettuata con le comuni pompe a spalla evitando di investire la coltura del riso.

Preparazione della sospensione

Stemperare la dose prestabilita di prodotto in poca acqua in modo da ottenere una pasta omogenea e versare questa nel totale quantitativo di acqua richiesto, mescolando con cura.

Avvertenze

Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili (es. frumento, bietola, tabacco ecc.) occorre un intervallo di 12 mesi. Tale intervallo va osservato anche per le ripetizioni del trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità

Il formulato non deve essere miscelato con altri antiparassitari.

Fitotossicità

Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Dopo l'uso, si lavino accuratamente i recipienti e le pompe irroratrici con acqua prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari. Ove possibile si destini una sola pompa esclusivamente per la distribuzione dell'erbicida.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.

Conservare la confezione ben chiusa.

Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.

Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Non operare contro vento.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

2863

COCCITOX FLUIDO

Olio minerale bianco anticoccidico

COMPOSIZIONE

– Olio paraffinico bianco (residuo insolfonabile minimo 95%) . . . . . g 80
– Emulsionanti e solventi . . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Conservare la confezione ben chiusa.
– Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Non operare contro vento.
– Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **COCCITOX FLUIDO** è un olio bianco anticoccidico preparato sotto forma di emulsione fluida che consente un più pratico impiego nei confronti degli usuali formulati di consistenza cremosa.
La sua attività insetticida è specifica contro le specie di Cocciniglie fisse e mobili delle colture: fruttiferi in genere, agrumi, piante ornamentali.
I trattamenti possono essere eseguiti sia nel periodo invernale o di fine inverno, che in quello primaveril-estivo.

CAMPI E DOSI D'IMPIEGO

Contro le Cocciniglie dei fruttiferi e delle piante ornamentali:

– trattamenti invernali: eseguire un trattamento a fine inverno alla schiusura delle gemme quando i parassiti sono più sensibili, impiegando **litri 2,5-3** di **COCCITOX FLUIDO** per ettolitro d'acqua.
  Per combattere le Cocciniglie resistenti del pesco (Diaspis) e dell'olivo (Saissetia) è consigliabile aggiungere un estere fosforico (parathion, metilparathion);
– trattamenti primaverili-estivi: eseguire i trattamenti alla comparsa delle nuove infestazioni in qualsiasi periodo vegetativo, impiegando **litri 1,2-2,5** di prodotto per ettolitro d'acqua.

Contro le Cocciniglie degli agrumi:

– trattamenti invernali (in gennaio-febbraio dalla raccolta alla fioritura): **litri 2,5** di **COCCITOX FLUIDO** per ettolitro d'acqua.
  Elevare la dose a **litri 3,5** per ettolitro d'acqua contro Iceria e Cocciniglia cotonosa;
– trattamenti estivi (giugno-settembre):**litri 0,9-1,8** di **COCCITOX FLUIDO** per ettolitro d'acqua.
  Contro la Cocciniglia «mezzo grano di pepe» (Saissetia) si consiglia di effettuare trattamenti con **COCCITOX FLUIDO** e **CARBARYL**, dalla terza decade di luglio alla seconda di agosto, alla totale uscita delle neanidi.

Agitare la confezione prima dell'uso.

Versare il quantitativo richiesto di **COCCITOX FLUIDO** in un piccolo recipiente, aggiungere un poco di acqua (circa pari alla metà del prodotto impiegato) rimescolando con cura. Aggiungere altra acqua e versare questa emulsione nel quantitativo totale di acqua prestabilito.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **COCCITOX FLUIDO** è miscibile con la maggioranza dei prodotti antiparassitari. Non è miscibile con gli zolfi, i polisolfuri, i formulati a base di Captan, di Faltan. Distanziare di una quindicina di giorni i trattamenti a base di **COCCITOX FLUIDO** da quelli con i prodotti sopra citati.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non eseguire i trattamenti nei periodi eccessivamente caldi.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

In caso di miscela con esteri fosforici tale periodo è elevato a 30 giorni.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2863 del 4 Ottobre 1978

DA NON VENDERSI SFUSO

2889

TRISOL 50

Fungicida organico a base di Thiram

COMPOSIZIONE:

– Thiram puro	g 49
– Bagnanti, disperdenti	q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE: L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
TERAPIA: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito.
Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.

CONTROINDICAZIONI: alcool, olii, grassi.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **TRISOL 50** è una formulazione al 50% di Thiram. Si presta per la lotta contro la Muffa grigia dell'uva, Marciume di tulipani e gladioli, Vaiolatura delle fragole, Marciume dei frutti, Bolla e Corineo del pesco, Gommosi delle drupacee, disinfezione del terreno e dei semenzai.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

	per 100 litri d'acqua
Muffa grigia dell'uva	g 250-300
Marciume di tulipani e gladioli	g 250-300
Vaiolatura delle fragole	g 250-300
Ticchiolatura delle pomacee	g 300-400
Corineo, Bolla, Gommosi delle drupacee	
– trattamenti primaverili-estivi	g 150-200
– trattamenti autunno-invernali	g 600-800
Disinfezione del terreno, dei semenzai	g 4/mq

Sospendere la dose di **TRISOL 50** in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto, agitando ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **TRISOL 50** è compatibile con la generalità dei fungicidi ma non con prodotti a base di rame.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
STABILIMENTO DI TREVIGLIO - BERGAMO

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2889 del 20 Ottobre 1978

DA NON VENDERSI SFUSO

2916

POLVERE RUMIANCA 50

Ossicloruro tetramico al 50% di rame

COMPOSIZIONE:

– Rame puro . . . . g 50
(da Ossicloruro tetramico)

– Inerti, bagnanti, sospensativi . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

La **POLVERE RUMIANCA 50** è un anticrittogamico indicato per la lotta preventiva contro la Peronospora della vite. Trova impiego nella lotta contro la Ticchiolatura delle pomacee, la Bolla ed il Corineo delle drupacee, l'Occhio di pavone dell'olivo, il Mal secco e l'Allupatura degli agrumi. La **POLVERE RUMIANCA 50** è infine efficace nei confronti delle diverse forme di Peronospora, Septoria, Antracnosi, Alternaria, Ticchiolatura, Ruggine, Cercospora.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Peronospora della vite . . . . **g/hl d'acqua**
– Trattamenti in pre e post-fioritura **300-400**
– Trattamenti di chiusura **500-600**
Ticchiolatura, Ruggine, Muffa a circoli delle pomacee
– Trattamenti primaverili tra l'ingrossamento e l'apertura delle gemme **400-500**
Cancro dei rametti
– Un trattamento alla caduta delle foglie sulle varietà sensibili (Delicious rosse) **800-1000**
Bolla, Corineo e Gommosi delle drupacee
– Trattamenti alla caduta delle foglie ed a fine inverno **1000**
Mal secco, Gommosi a Allupatura, Batteriosi, Fumaggine degli agrumi **500**
Occhio di pavone, Lebbra, Fumaggine dell'olivo
–Trattamenti tra febbraio e maggio e tra settembre ed ottobre **500**
Cercospora della bietola
– Trattamento tra fine giugno ed i primi di luglio e poi ad intervalli di 15-20 giorni **300-400**

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.
Sospendere la dose di **POLVERE RUMIANCA 50** in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una poltiglia fluida ed omogenea. Versare gradualmente la poltiglia così ottenuta nel quantitativo totale di acqua richiesto, agitando ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari. Sono particolarmente valide le miscele con gli zolfi bagnabili e colloidali e con i fertilizzanti fogliari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza «Belfort» - Black Stayman - Black Ben Davis - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fêtel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passa Crassana - B. C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia, pertanto, l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2916 del 20 Ottobre 1978

DA NON VENDERSI SFUSO

2946

MICROZOLFO 60

Zolfo bagnabile micronizzato per trattamenti liquidi

COMPOSIZIONE:

– Zolfo micronizzato puro (esente da selenio) . . . . g 60

– Bagnanti, sospensivanti e disperdenti . . . . q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **MICROZOLFO 60** è un anticrittogamico caratterizzato da particelle di zolfo che consentono sospensibilità e bagnabilità.
Il **MICROZOLFO 60** è indicato per la lotta preventiva e curativa di tutte le forme di Oidio o Mal bianco delle pomacee, delle drupacee, della vite, delle colture orticole e floricole.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Viticoltura **per 100 litri d'acqua**
Contro il Mal bianco della vite:
– alla ripresa vegetativa . . . . **400-500 g**
– durante le successive fasi fenologiche . . . . **250-350 g**

Per la lotta contemporanea contro Oidio e Peronospora aggiungere al **MICROZOLFO 60** prodotti antiperonosporici come ANTIR, POLVERE RUMIANCA, DITIAMINA.

Frutticoltura
Contro tutte le forme di Mal bianco dei fruttiferi:
– trattamenti pre-fiorali . . . . **500-600 g**
– trattamenti post-fiorali . . . . **300-400 g**

Orticoltura
Contro il Mal bianco delle colture orticole, quali p. es. pisello e cucurbitacee (meloni, zucchini, cocomeri) . . . . **400-500 g**

Quando la temperatura oltrepassa i 25° C dimezzare la dose di impiego.

Floricoltura
Contro il Mal bianco delle colture floricole, quali p. es. rosa, ortensia, crisantemo . . . . **400-500 g**

Le dosi maggiori sono relative ai primi trattamenti; esse poi dimunuiranno con lo sviluppo della vegetazione e con l'innalzarsi della temperatura; comunque con temperature superiori a 25° C si useranno sempre le dosi più ridotte.
Stemperare il prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta omogenea. Lasciar riposare pochi minuti, indi aggiungere la poltiglia così ottenuta gradualmente sotto continua agitazione nel resto dell'acqua sino a conseguire la concentrazione voluta.

Quando il **MICROZOLFO 60** si impiega in combinazione con altri prodotti è opportuno preparare la poltiglia in poca acqua e versarla, agitando, nelle dispersioni acquose già pronte degli altri prodotti.

Le dosi sopra consigliate si riferiscono e trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **MICROZOLFO 60** non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacryl, Diclofluanide.

Avvertenza: Il prodotto deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può arrecare danno alle seguenti cultivar di:

Mele: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden Delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap.

Pere: Buona Luisa d'Avranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio.

Vite: Sangiovese.

Cucurbitacee: può essere fitotossico.

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2946 del 4 Giugno 1979

DA NON VENDERSI SFUSO

2948

MICROZOLFO COLLOIDALE

Zolfo colloidale per trattamenti liquidi

COMPOSIZIONE:

– Zolfo colloidale puro (esente da selenio) . . . . g 80

– Bagnanti, disperdenti . . . . q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **MICROZOLFO COLLOIDALE** è un antioidico formulato secondo procedimenti fisico-chimici che consentono di ottenere particelle allo stato colloidale dotate di adeguata sospensibilità in acqua, anche dopo la preparazione della poltiglia. Il prodotto possiede altresì buona bagnabilità, la qual cosa assicura una uniforme distribuzione dell'anticrittogamico ed una protezione e adesività sulle superfici trattate.

Caratterizzato da azione pronta, il **MICROZOLFO COLLOIDALE** è indicato contro le forme di Oidio o Mal bianco della vite, delle pomacee, delle drupacee, delle colture orticole e floricole.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Viticoltura — **per 100 litri d'acqua**
Mal bianco della vite:
– Prima della fioritura . . . . **100-150 g**
– durante le successive fasi fenologiche . . . . **80-100 g**

Per la lotta contemporanea contro Oidio e Peronospora aggiungere al **MICROZOLFO COLLOIDALE** prodotti antiperonosporici come DITIAMINA, ANTIR, POLVERE RUMIANCA.

Frutticoltura
Mal bianco delle pomacee:
– trattamenti pre-fiorali . . . . **200-250 g**
– trattamenti post-fiorali . . . . **100-150 g**
Mal bianco delle drupacee:
– trattamenti dalla fase di «scamiciatura» in poi . . . . **100-150 g**

Orticoltura
Mal bianco delle colture orticole, quali p. es. pisello e cucurbitacee (meloni, zucchini, cocomeri) . . . . **100-150 g**

Floricoltura
Mal bianco delle colture floricole quali p. es. rosa, ortensia, crisantemo . . . . **100-150 g**

Le dosi maggiori sopra indicate sono relative ai primi trattamenti e nel caso di infezioni oidiche già in atto.

Esse diminuiranno con lo sviluppo della vegetazione e con l'innalzarsi della temperatura. Si consiglia comunque di evitare i trattamenti nelle ore più calde della giornata e di non superare le dosi minime.
Stemperare il prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una poltiglia fluida ed omogenea. Aggiungere gradualmente la sospensione così ottenuta sotto continua agitazione nel volume di acqua necessario sino a conseguire la concentrazione voluta.

Quando il **MICROZOLFO COLLOIDALE** si impiega in miscela con altri prodotti, preparare la poltiglia come sopra e versarla, agitando, nelle dispersioni acquose già pronte degli altri formulati.

Le dosi sopra consigliate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **MICROZOLFO COLLOIDALE** non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacryl, Diclofluanide.

Avvertenza: Il prodotto deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può arrecare danno alle seguenti cultivar di:

Mele: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden Delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap.

Pere: Buona Luisa d'Avranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio.

Vite: Sangiovese.

Cucurbitacee: può essere fitotossico.

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.

VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 2948 del 4 Giugno 1979

DA NON VENDERSI SFUSO

3067

FRUTTAL 5P

Insetticida in polvere secca per trattamenti alla vegetazione ed al terreno

COMPOSIZIONE:

– Carbaryl (esente da ß-naftolo) puro . . . . g 5
– Supporti inerti . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Conservare la confezione ben chiusa.
– Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Non operare contro vento.
– Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
SINTOMI DI INTOSSICAZIONE: Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi,bradicardia, edema polmonare.

CONSIGLI TERAPEUTICI DI MASSIMA E CONDIZIONATI AL CASO: Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.

CONTROINDICAZIONI: Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **FRUTTAL 5 P** è un formulato insetticida a base di Carbaryl per trattamenti in polvere secca efficace per contatto ed ingestione contro insetti parassiti delle colture.
Nei trattamenti alla vegetazione il **FRUTTA 5 P** è efficace contro Dorifora della patata e della melanzana, Cavolaia, Mamestra ed insetti in genere delle colture orticole; Fitonomo, Misurino ed Apione della medica e di altre foraggere; Tignole della vite, dell'olivo e dei fruttiferi; Bega del garofano.
Nei trattamenti al terreno il **FRUTTAL 5 P** è efficace contro: Grillotalpe, Nottue, Cavallette.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

– Pomacee, contro: Ricamatrici, Carpocapsa . . . . **30 - 40 Kg/ha**
– Mandorlo, contro: Campa . . . . **30 - 40 Kg/ha**
– Pesco, contro: Tignola orientale . . . . **30 - 40 Kg/ha**
– Vite, contro: Tignole . . . . **30 - 40 Kg/ha**
– Olivo, Agrumi, contro: Tignole, Cocciniglia "Mezzo grano di pepe" (Saissetia oleae) . . . . **30 - 40 Kg/ha**
– Patata, Melanzana, contro: Dorifora . . . . **18 - 20 Kg/ha**
– Carciofo, contro: Depressaria . . . . **18 - 20 Kg/ha**
– Cavolo, contro: Mamestra, Cavolaia . . . . **18 - 20 Kg/ha**
– Medica, contro: Fitonomo, Misurino, Apion . . . . **18 - 20 Kg/ha**
– Garofano, contro: Bega . . . . **18 - 20 Kg/ha**
Per trattamenti al terreno: **30-40 Kg/ha.**
Alla distribuzione di **FRUTTAL 5 P** direttamente sul terreno può farsi seguire, eventualmente, un leggero interramento.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **FRUTTAL 5 P** è compatibile con la generalità degli antiparassitari di preferenza con quelli a reazione neutra.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il **FRUTTAL 5 P** è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.

VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3067 del 15 Giugno 1979

DA NON VENDERSI SFUSO

3099

TORQUE SC

III CLASSE

Attenzione: manipolare con prudenza

Acaricida selettivo in sospensione acquosa.

COMPOSIZIONE IN PESO

Fenbutatin ossido, p.a. puro		g 50,0
Disperdenti, coadiuvanti, solventi	q.b. a	g 100,0

TORQUE è un marchio Shell.

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— Conservare la confezione ben chiusa;
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— Non operare contro vento;
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
— Dopo la manipolazione, e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: cefalea occipitale continua o parossistica, ronzii auricolari, iperacusia, vertigini, rachialgia, dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra, ritenzione urinaria, insufficienza respiratoria e di circolo, interessamento del sistema nervoso centrale (nevralgie e paralisi), dermatosi.

CONSIGLI TERAPEUTICI

Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità, effettuando, in relazione alla via di contaminazione, abluzioni cutanee, lavanda gastrica, somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza.

Eventualmente somministrazione di ossigeno e respirazione artificiale, terapia sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

Shell Italia S.p.A.
DIVISIONE AGRICOLTURA
Via F. Londonio, 2 - 20154 MILANO

Stabilimento:

Registrazione del Ministero della Sanità, n. 3099 in data 27-4-1979.

MODALITA' DI IMPIEGO

— Il TORQUE SC è un acaricida di superficie attivo nei confronti delle forme mobili degli acari (**Metatetranychus ulmi, Tetranychus urticae, Eotetranychus carpinis, E. vitis, E. pomi**), che infestano pero, melo, pesco, susino, albicocco, ciliegio, vite, agrumi, nonché pomidoro, cetriolo ed ornamentali.
— L'attività acaricida del TORQUE SC aumenta progressivamente dopo il trattamento e mantiene valori elevati, per un periodo di 4-6 settimane. Nei trattamenti di estate inoltrata si previene quindi, in buona misura, con conseguente minore infestazione nella primavera successiva, la deposizione delle uova d'inverno che hanno luogo verso la fine stagione da parte delle femmine di P. ulmi.
— Il TORQUE SC nei trattamenti a volume normale si impiega alla dose di 100 grammi ogni 100 litri di acqua. L'intervento va effettuato alla comparsa dei primi sintomi d'infestazione bagnando accuratamente tutta la chioma.

«DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI»

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari normalmente impiegati sulle colture citate.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOSSICITA'

In applicazione su colture di rose è raccomandabile eseguire dei saggi preliminari poiché alcune varietà potrebbero risultare sensibili all'acaricida.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO FRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA:

— 30 giorni, per pomacee, drupacee, pomidoro e cetriolo;
— 45 giorni, per la vite;
— 60 giorni, per agrumi.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

«DA NON VENDERSI SFUSO»

Contenuto netto:

3100

GESAL ORTO CARBARYL

Insetticida in polvere bagnabile per la lotta contro vermi e tignole ed altri insetti in frutticultura, viticultura e orticultura

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Carbaryl puro (esente da ß-naftolo) gr 47,5
Coadiuvanti e inerti q.b. a gr 100

CLASSE III

Attenzione manipolare con prudenza

Natura del rischio: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

STAMPA IN ROSSO

Norme precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico: Avvelenamento acuto per ingestione, contatto cutaneo. (Inibitore della colinesterasi).

Sintomi d'intossicazione: Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici: Lavaggio gastrico con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi fu contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare da ripetersi secondo il bisogno.

Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina, specialmente ai bambini. Controindicate le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive. Ossigenoterapia se vi è cianosi.

Dosi e modalità di impiego

Il NETOX S. 50 si usa alla dose di gr 200 per 100 litri di acqua contro i seguenti parassiti: carpocapsa del melo e del pero, larve ricamatrici, tignole della vite, cydia del pesco, tignole delle susine e delle albicocche, cavolaia delle crucifere, dorifera della patata.

Da non applicarsi con mezzi aerei

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con tutti i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce e il bestiame.

Sospendere il trattamento 7 giorni prima della raccolta

• Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. •
• Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. •
• Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. •

RECKITT & COLMAN ITALIA S.p.A - MILANO

Officina di produzione: IRCA, Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero Sanità n. 3100 del 18 aprile 1979

DA NON VENDERSI SFUSO CONTENUTO 250 g

3103

CUPROSAN® U

CLASSE III
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

POLVERE BAGNABILE - Fungicida cupro-organico per la lotta contro varie malattie in frutticoltura, viticoltura e colture orticole.

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro) g 15
Folpet p.a. puro g 30
Coformulanti specifici, coloranti ed inerti quanto basta a 100 grammi.

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazioni: azione irritante sul tratto gastrointestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Dosi per 100 litri di acqua
Frutticoltura (melo e pero): contro la Ticchiolatura g 300.
Drupacee: contro Bolla, Monilia e Corineo g 300-350.
Viticoltura: fino al primo trattamento post-fiorale compreso g 250.
Trattamenti post-fiorali e trattamenti aggiuntivi fino a 40 giorni prima del raccolto g 300. Per controllare il Mal bianco (oidio) aggiungere g 80-100 di THIAMON Colloidale o altro antioidico.
Orticoltura (patata, pomodoro, cipolla, lattuga, fagiolo, carota, sedano, cocomero, melone, cetriolo, zucca) **fragola e lampone**: contro l'Alternaria, l'Antracnosi, la Botrite, la Peronospora, la Septoriosi, la Ticchiolatura g 200-300.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Impastare con poca acqua il CUPROSAN® U ed unirlo, mescolando fortemente, alla quantità di acqua necessaria per ottenere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il CUPROSAN® U è normalmente miscibile con i fitofarmaci in forma di polvere bagnabile (come ARVIN). Non va miscelato con i prodotti alcalini(calce, polisolfuri, poltiglia bordolese) nè con olii o prodotti oleosi.

Avvertenza: devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri.

FITOTOSSICITA'

Pere: Butirra d'Anyou
Mele: Red Delicious, Winesap
Meli: da non usarsi dopo la fioritura perchè può manifestare fitotossicità.

Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Sulle uve da vino, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano - Via Piave, 2

OFFICINA DI PRODUZIONE

DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano - Via Siemens, 12

Registrazione N. 3103 del 25.5.1979 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg 1

3126

CUPRIZOL

PASTA FLUIDA A BASE DI RAME E ZOLFO

COMPOSIZIONE: *100 Gr. di prodotto contengono*
20,30 gr. di rame metallico (sottoforma di ossicloruro tetraramico);
14,85 gr. di zolfo puro esente da selenio;
Eccipienti, coadiuvanti, bagnanti, adesivanti quanto basta a 100.

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE:
- **In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.**

CAMPI E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA

Vite: contro peronospera ed oidio gr. 700-1000
Pomacee: contro ticchiolatura e mal bianco
per trattamenti pre fiorali gr. 700-1000
per trattamenti post fiorali gr. 600-700

Agitare il contenuto della confezione, versare la dose voluta di CUPRIZOL in acqua e mescolare.
L'aggiunta di bagnanti-adesivanti è da evitare poichè il CUPRIZOL può essere adoperato tal quale, essendo dotato della necessaria adesività e bagnabilità.

«Da non impiegare con mezzi aerei»

COMPATIBILITÀ: Raccomandiamo di non usare il prodotto in miscela con calce, mancozeb, maneb, clorfenamidina, con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacril, con diclofluanide.
Il suo impiego deve essere distanziato di almeno tre settimane da quello del Captano od olii minerali.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non si deve dare durante la fioritura su varietà di melo (Abbondanza «Belford», Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Calvilla bianca, Imperatore, Renetta) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Oliver de Serres, Decana del Comizio).
Non deve essere impiegato, dopo la fioritura, sulle seguenti varietà di melo perchè ad esse dannoso: Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Rome Beauty, Stayman, Cochele Brams.
Il prodotto è dannoso su vite Sangiovese.
Il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Evitare le irrorazioni in pieno sole nelle giornate calde.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il «prodotto» è tossico per i pesci. Il contatto e l'irrorazione prolungati possono causare, in alcuni individui particolarmente sensibili, irritazione della pelle e delle mucose.
- **Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.**
- Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

PASQ. MORMINO e FIGLIO S.p.A.
OFFICINA DI PRODUZIONE: TERMINI IMERESE (PA)

Registrazione n. 3126 del Ministero Sanità del 15-6-79
DA NON VENDERSI SFUSO

97 cl = 1.5 Kg

3154

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Un volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidità e calore.

In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi d'intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia: nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi, se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti. Controindicati alcool, olii, grassi.

In caso di ingestione lo Zineb può provocare solfoemoglobinemia, formazione di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico della glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ICI Solplant SpA

'PI 63'

Fungicida in polvere bagnabile a base di ossicloruro di rame e di zineb, per trattamenti in: viticoltura, pomacee, pomodoro (solo fino alla prima fioritura), floricoltura.

COMPOSIZIONE

Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g 30
Zineb puro	g 13
Disperdenti e coadiuvanti	q.b.a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

'PI 63' è un fungicida cupro-organico costituito da una razionale associazione di Ossicloruro di rame e Zineb per la difesa contro malattie crittogamiche.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO

Dose: 250-300 g per 100 l di acqua.
Vite: peronospora.
Pomacee: ticchiolatura.
Pomodoro: (solo fino alla prima fioritura): peronospora, alternariosi, septoriosi, cladosporiosi.
Garofano in campo: ruggine.

Da non applicare con mezzi aerei.

Non impiegare in serra.

Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITA'

'PI 63' può essere miscelato con la massima parte dei più comuni insetticidi ed acaricidi di impiego primaverile-estivo, nonchè con lo zolfo. Non è compatibile con la poltiglia bordolese. L'eventuale miscela con olii gialli va fatta con precauzione.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non si deve trattare durante la fioritura. Su varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Varietà di pere sensibili allo zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinocarpi, Zeccherman-na.

RISCHI DI NOCIVITA'

È nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. È tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

ICI Solplant S.p.A.
Stabilimento di produzione:
SILIA S.p.A. - Aprilia (Latina)
Registrazione Ministero della Sanità n. 3154 del 15-5-1979
'PI 63' - Marchio registrato ICI Solplant S.p.A.

DA NON VENDERSI SFUSO

Kg

3155

CARATTERISTICHE
La PASTA CAFFARO è un anticrittogamico CAFFARO in pasta contenente il 25% di rame metallico sotto forma di ossicloruro.
È indicato nella lotta contro: Peronospora della Vite; Ticchiolatura delle pomacee; nei trattamenti autunno-invernali Bolla e Corineo delle drupacee; Cancro dei rametti; Sclerotinie in genere; Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine dell'olivo; Mal secco, Gommosi, Allupatura, Batteriosi, Fumaggine degli agrumi; Cercosporiosi della bietola; Peronospora, Septoriosi, Alternariosi di: carciofo, cardo, carota, cavolo, cicoria, cipolla, cucurbitacee, fagiolo, insalate, melanzana, melone, patata, pisello, pomodoro, prezzemolo, rapa, sedano, spinacio e colture floreali in campo.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

VITE
Peronospora della vite: ml 350/hl (pari a g 500/hl)

FRUTTIFERI
Ticchiolatura e Cancri rameali del Melo e del Pero
- trattamenti autunnali o di fine inverno: ml 560-700/hl (pari a g 800-1000/hl)
- trattamenti pre-fiorali. ml 210-280/hl (pari a g 300-400/hl)
Bolla del Pesco, Corineo e Cancro dei rametti delle Drupacee (trattamenti invernali) ml 560-700/hl (pari a g 800-1000/hl)

OLIVO ed AGRUMI
Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine dell'olivo: ml 350/hl (pari a g 500/hl)
Mal secco, Antracnosi, Fumaggine, Gommosi, Batteriosi, Allupatura degli agrumi: ml 350/hl (pari a g 500/hl)

POMODORO e PATATA
Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi, Batteriosi: ml 420/hl (pari a g 600/hl)

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Cercospora della barbabietola: litri 2,800/ha in 500-600 litri d'acqua (pari a kg 4/ha in 500-600 litri d'acqua)

ORTAGGI E FIORI
Cercospora, Septoria del Sedano e della Carota: ml 350/hl (pari a g 500/hl)
Peronospora ed Antracnosi del Melone, Anguria, Zucchino e Cetriolo: ml 350/hl (pari a g 500/hl)
Antracnosi e Ruggine del Pisello e Fagiolo: ml 360/hl (pari a g 500/hl)
Peronospora del carciofo, Cardo e Cavolo: ml 350-420/hl (pari a 500-600/hl)
Ruggine, Peronospora, Septoria, Ticchiolatura delle colture floreali in campo: ml 350/hl (pari a g 500/hl)

Operando con atomizzatori, le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minore quantità d'acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.

Per preparare la poltiglia si stempera la PASTA CAFFARO in poca acqua e la si versa quindi nella rimanente quantità di acqua necessaria per il trattamento.
Le dosi consigliate possono subire variazioni dipendenti dalle condizioni che favoriscono o meno lo sviluppo della malattia.

Attenzione: prima dell'uso agitare il contenitore in modo da fluidificare il contenuto. Dopo lo svuotamento risciacquare con acqua fino a totale pulizia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
La PASTA CAFFARO è compatibile con i comuni antiparassitari.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
(**) Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO ml 70
(equivalenti a g 100)

Pasta Caffaro

Anticrittogamico colloidale a base di rame

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

Rame metallico . . . . . . (sotto forma di ossicloruro)	. g 25
Coformulanti .	. q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

caffaro S.p.A. - Milano

CAFFARO

Stabilimento di ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)
Registrazione n. 3155 del Ministero della Sanità del 4-6-1979

3212

Classe III

ATTENZIONE manipolare con prudenza

ASPOR® AS

Fungicida
POLVERE BAGNABILE PER IRRORAZIONI CON MEZZI AEREI IN VIGNETI

COMPOSIZIONE

Zineb puro	g 70
Antideriva, antievaporanti, adesivanti, bagnanti, disperdenti e supporti inerti	q.b. a g 100

USO

Contro la Peronospora della vite.

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

- *una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto*
- *conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore*
- *in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta*
- *durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione

L'ingestione provoca nausea, conato di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite faringite ecc.).

Terapia

In caso di ingestione, provocare il vomito, lavanda gastrica se il paziente è cosciente. Se il paziente è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche.
Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.

Controindicati alcool, olii, grassi. Nei casi gravi, ricovero urgente in Centro di rianimazione.
In caso di ingestione lo Zineb può provocare solfoemoglobinemia, formazione di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico della glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare il paziente in Centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

S.p.A. - Sede legale in Foro Bonaparte 31 - 20121 MILANO
Stabilimento STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.
Montalcino-Frazione Torrenieri (SI)
Registrazione Ministero della Sanità N. 3212 del 1-8-1979
● Marchio registrato

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO PER TRATTAMENTI CON MEZZI AEREI

VITE - Contro **Peronospora:** 2,5-3 kg/ha sospesi in 50-80 litri di acqua, in trattamenti preventivi da effettuarsi ogniqualvolta le condizioni di temperatura e umidità rendano possibile un'infezione.

Preparazione della sospensione

Stemperare l'ASPOR AS in poca acqua sino ad avere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua sino ad ottenere la diluizione voluta, agitando.

DIVIETI

Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

È VIETATO L'ACCESSO NEGLI APPEZZAMENTI TRATTATI ALLE PERSONE NON ADDETTE AI LAVORI ED AGLI OPERATORI NON ADEGUATAMENTE EQUIPAGGIATI E PROTETTI DURANTE L'INTERVALLO DI AGIBILITÀ.

Intervallo di agibilità dell'appezzamento trattato: 48 ore.

AVVERTENZA: IL PRODOTTO È UTILIZZABILE CON MEZZI AEREI, PREVIO CONSENSO DELLE AUTORITÀ LOCALI AGRICOLE E SANITARIE NEL QUADRO DELLE ISTRUZIONI IMPARTITE AL RIGUARDO E SOLO PER TRATTAMENTI CON MEZZI AEREI IN VIGNETI.

Compatibilità

L'ASPOR AS è miscibile con Zolfo bagnabile AS alle dosi consigliate.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura (vigneti) nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per cautelarsi da danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

3214

Classe III

ATTENZIONE
manipolare con prudenza

NEMISPOR® AS

Fungicida

POLVERE BAGNABILE PER IRRORAZIONI CON MEZZI AEREI IN VIGNETI E PIOPPETI

COMPOSIZIONE

Mancozeb puro	g 70
Antideriva, antievaporanti, adesivanti, bagnanti, disperdenti e supporti inerti	q.b. a g 100

USO

Contro la Peronospora della vite e Marssonina brunnea del pioppo.

FARMOPLANT
Fitofarmaci Montedison

S.p.A. - Sede legale in Foro Bonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento di Massa (MS)

Registrazione Ministero della Sanità N. 3214 del 1.8.1979

® Marchio registrato

Caratteristiche

Il NEMISPOR AS è un fungicida ad azione prevalentemente preventiva caratterizzato da micronizzazione che ne esalta il potere ricoprente.

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO PER TRATTAMENTI CON MEZZI AEREI

VITE - **Peronospora:** 2,5-3 kg/ha sospesi in 50-80 litri di acqua in trattamenti preventivi da iniziarsi in primavera quando si verificano le condizioni favorevoli all'infezione, continuandoli secondo la cadenza dei calendari suggeriti nella zona.

PIOPPO - Bronzatura (**Marssonina brunnea**): 4-5 Kg/ha sospesi in 50-80 litri di acqua, iniziando i trattamenti molto presto per prevenire gli attacchi precoci (metà aprile in Val Padana) ripetendoli almeno una volta a distanza di circa tre settimane. Nei casi di elevata infettività effettuare ancora uno o due trattamenti ogni 20-25 giorni.

Preparazione della sospensione

Stemperare il prodotto in poca acqua sino ad avere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua sino ad ottenere la diluizione voluta, agitando.

DIVIETI

Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

È VIETATO L'ACCESSO NEGLI APPEZZAMENTI TRATTATI ALLE PERSONE NON ADDETTE AI LAVORI ED AGLI OPERATORI NON ADEGUATAMENTE EQUIPAGGIATI E PROTETTI DURANTE L'INTERVALLO DI AGIBILITÀ.

Intervallo di agibilità dell'appezzamento trattato: 48 ore.

AVVERTENZA: IL PRODOTTO È UTILIZZABILE CON MEZZI AEREI, PREVIO CONSENSO DELLE AUTORITÀ LOCALI AGRICOLE E SANITARIE NEL QUADRO DELLE ISTRUZIONI IMPARTITE AL RIGUARDO E SOLO PER TRATTAMENTI CON MEZZI AEREI IN VIGNETI E PIOPPETI.

Compatibilità

Il NEMISPOR AS è miscibile con Zolfo bagnabile AS alle dosi consigliate.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura (vigneti e pioppeti) nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per cautelarsi da danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto kg 5

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

- *una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto*
- *conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore*
- *in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta*
- *durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione

L'ingestione provoca nausea, conato di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti. Controindicazioni: alcool, olii, grassi.

AVVERTENZA: consultare un Centro antiveleni.

3246

DITIAMINA

Anticrittogamico organico a base di Zineb

COMPOSIZIONE:

– Zineb (etilen-bis-ditiocarbammato di zinco) puro . . . . . g 76
– Bagnanti e disperdenti . . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Conservare la confezione ben chiusa.
– Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Non operare contro vento.
– Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

– Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
– Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
– In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
– Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc).
TERAPIA: nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
CONTROINDICAZIONI: alcool, olii, grassi.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.
In caso di ingestione, la presenza dello Zineb può provocare solfoemoglobinemia, formazioni di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

CAMPI D'IMPIEGO

La **DITIAMINA** trova particolare impiego nella lotta contro:
– Ticchiolatura delle pomacee (melo, pero, nespolo);
– Peronospora del tabacco (Muffa blu);
– Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi del pomodoro, solo fino alla prima fioritura;
– Ruggine del garofano;
– Peronospora della vite.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

La dose media di impiego è di **g 200-250** per litri 100 di acqua (0,2-0,25%) elevabile a **g 300-400** (0,3-0,4%) per la lotta contro la Peronospora del tabacco e del pomodoro fino alla prima fioritura, ovvero in caso di gravi infezioni.
Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea.
Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente.
Non aggiungere calce.

Da non applicare con mezzi aerei
Non impiegare in serra.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ: La **DITIAMINA** è compatibile con la generalità degli antiparassitari purchè a reazione neutra o debolmente acida, con i concimi fogliari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Non applicare la **DITIAMINA** su peri particolarmente sensibili allo Zineb come: Abate Fétel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Kaiser, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zecchermanna.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3246 del 10 Ottobre 1979

DA NON VENDERSI SFUSO

3259

ANTIR

Fungicida cupro-organico in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:

— Rame puro (sotto forma di ossicloruro)	g 30,21
— Zineb (etilen-bis-ditiocarbammato di zinco) puro	g 16
— Bagnanti, disperdenti	q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

— Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
— Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
— In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
— Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI D'INTOSSIÇAZIONE: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
TERAPIA: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato in incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii. grassi.
In caso d'ingestione, la presenza dello Zineb può provocare solfoemoglobinemia, formazioni di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

ANTIR è un classico fungicida misto, composto da Rame e Zineb in equilibrato rapporto fra loro, la cui formulazione consente di esaltare il sinergismo d'azione dei due componenti. Il prodotto è perfettamente tollerato dalle diverse colture indicate in etichetta; la presenza di rame sotto forma di complessi rameici ossiclorurici, la elevata adesività e la conseguente resistenza al dilavamento, conferiscono peraltro ad **ANTIR** una elevata persistenza d'azione e consentono quindi di proteggere a lungo le colture trattate. Il grado di finezza e sospensibilità del prodotto assicurano inoltre una completa ed uniforme copertura della vegetazione. **ANTIR** trova, per le caratteristiche sopra descritte, specifico impiego contro la Peronospora della vite, in particolare nei trattamenti post-fiorali e di «chiusura». Trova altresì applicazione per la lotta contro: Ticchiolatura delle pomacee, Peronospora del pomodoro (in pre-fioritura), Ruggine del garofano.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE, contro: PERONOSPORA	**g/hl d'acqua**
— trattamenti pre fiorali	**200**
— tratamenti post-fiorali	**250-300**
— trattamenti di chiusura	**300-400**

Impiegare le dosi maggiori in caso di gravi attacchi.
Per una lotta contemporanea contro Oidio e Peronospora impiegare, congiuntamente ad **ANTIR**, MICROZOLFO BAGNABILE 90 o MICROZOLFO 60 o RUMITANE PB (Dinocap).

POMACEE, contro: TICCHIOLATURA	**g/hl d'acqua**
— trattamenti tra l'ingrossamento e l'apertura delle gemme	**250-300**
POMODORO solo fino alla prima fioritura contro: PERONOSPORA	**250**
GAROFANO in pieno campo contro: RUGGINE	**250**

Le dosi sopra riportate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente. **ANTIR** non richiede aggiunta di calce.

Da non applicare con mezzi aerei. Non impiegare in serra. Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ: ANTIR è compatibile con la generalità degli antiparassitari aventi reazione neutra, con i fertilizzanzi fogliari, con gli zolfi bagnabili e colloidali.
AVVERTENZA: In caso di miscela con gli altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione sulle varietà di melo e di pero sensibili al Rame ed allo Zineb sottoindicate: su queste varietà se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa: **Melo:** Abbondanza «Belfort», Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana; **PERO:** Abate Fétel, Armella, Buona Luigia d'Avreanches, Butirra precoce Morettini, Butirra Clairgeau, Butirra Giffard, B.C. William, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Mora, Passa Crassana, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zecchermanna.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.

VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3259 del 10 Ottobre 1979

DA NON VENDERSI SFUSO

3279

CARATTERISTICHE
L'ORTHOFOR è un anticrittogamico CAFFARO in polvere bagnabile ad azione preventiva curativa, per la lotta contro la Ticchiolatura delle pomacee (Melo, Pero), la Peronospora della vite, la Bolla ed il Corineo delle drupacee (Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio), il Marciume della frutta, le crittogame delle piante ortensi (Pomodoro, Patata, Fragola, Cipolla, Carota, Sedano, Lattuga, Spinacio, Fagiolo, Melone, Cocomero, Zucca) ed ornamentali in pieno campo.
L'ORTHOFOR trova inoltre utile impegno nella disinfezione di bulbi, tuberi, patate da seme, terreni per semenzai, terricci per vasi.

DOSI E MODI D'IMPIEGO
L'ORTHOFOR si impiega alla dose di 200-250 g ogni 100 litri di acqua, avendo cura di stemperare il prodotto in poco liquido, riportando quindi a volume desiderato.
Nel caso della disinfezione di bulbi, tuberi, rizomi, radici, provvedere all'immersione degli stessi, per circa un'ora, in una soluzione contenente kg 1 di prodotto in 100 litri di acqua.
Per le patate da seme l'operazione deve essere effettuata prima dell'interramento, utilizzando una soluzione preparata con 500 g di prodotto in 100 litri di acqua e con un tempo di immersione di 4-5 minuti.
Per la disinfezione dei terreni e dei terricci, usare 1 litro per mq di una soluzione contenente 300-350 g di prodotto in 100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio ad eccezione dei prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.), degli oli e degli zolfi.
La sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di oli e zolfi.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può risultare fitotossico per alcune cultivar di melo (Stark delicious - Winesap -Stayman - Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anjou - Butirra Clairgeau -Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

Il suo impiego deve essere sospeso 15 giorni prima della raccolta ma per le uve destinate alla vinificazione tale arco di tempo dovrà rispettare i 40 giorni.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Kg 25

Orthofor

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

— Captano puro	. . g 50
— Adesivanti e disperdenti .	. q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastro-esofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale

caffaro S.p.A. - Milano

CAFFARO

Prodotto su formula originale e sotto il controllo della CAFFARO S.p.A. nello stabilimento di S.C.A.M. S.r.l. - S. Maria di Mugnano (MO)
Registrazione n. 3279 del Ministero della Sanità del 10-10-1979

3341

UTAZIN S CAFFARO

Polvere adesiva a base di zineb e zolfo

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

Zineb (etilenbisditiocarbammato di zinco) puro	g 16
Zolfo puro . . . . . (esente da Selenio)	g 12,5
Coformulanti .	q.b. a g 100

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
— *Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.*
— *Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dalla umidità e calore.*
— *In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.*
— *Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi di intossicazione: *L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).*
Terapia: *In caso di ingestione provocare il vomito; lavanda gastrica se il paziente è cosciente. Se il paziente è in stato di incoscienza, la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche.*
Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicati alcool, olii, grassi. Nei casi gravi, ricovero urgente in Centro di rianimazione.
In caso di ingestione di Zineb può manifestarsi solfoemoglobinemia, formazione di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico della glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare il paziente in Centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

MODALITÁ E CAMPI D'IMPIEGO

Vite	
Peronospora, Oidio	kg 20-30/ha
Pomodoro (solo fino alla prima fioritura)	
Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi	kg 20-30/ha
Garofano	
Ruggine .	kg 20-30/ha

DISTRIBUIRE IL PRODOTTO UNIFORMEMENTE CON POLVERIZZATORI.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÁ
L'UTAZIN S CAFFARO è miscibile con i più comuni antiparassitari in polvere secca.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÁ : può arrecare danno alla varietà Sangiovese.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Società p.

caffaro S.p.A. - Milano

Prodotto su formula originale e sotto il controllo della CAFFARC nello stabilimento di S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignol

3357

Carbofuran Sipcam
CARBOSIP®

Insetticida microgranulare da impiegarsi esclusivamente per la barbabietola da zucchero all'epoca della semina per la lotta nel terreno contro i parassiti animali della coltura.

COMPOSIZIONE	
— Carbofuran puro	g. 4,5
— Coadiuvanti, inerti: quanto basta a	g. 100

® Marchio registrato SIPCAM - Milano

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CLASSE I

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
e per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - Milano
Officina di Produzione:
DIACHEM SpA- via Tonale 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

VELENO

Registrazione n. 3357 del 16/10/1980 Ministero della Sanità

Natura del rischio: rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; evitare di respirare i vapori; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle e gli occhi; durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi; dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone; rendere inutilizzabili dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p. es. interrando in fosse profonde più di un metro cospargendo con calce viva); in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).

Sintomi d'intossicazione

Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici

lavaggio gastrico con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi fu contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare da ripetersi secondo il bisogno.
Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina, specialmente ai bambini. Controindicate le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.
Ossigenoterapia se vi è cianosi.
Avvertenza: consultare un Centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

L'applicazione del prodotto dovrà essere effettuata esclusivamente con attrezzatura meccanica.

Il prodotto si impiega **normalmente in trattamenti localizzati** lungo le file di semina distribuendo ed interrando **10-12 Kg/Ha** di prodotto, contemporaneamente alle operazioni di semina, mediante gli appositi distributori di microgranuli idonei per l'applicazione localizzata alla semina di insetticidi in formulazione microgranulare.

Il prodotto può anche essere distribuito, **in presemina della bietola, su tutta la superficie coltivata** impiegando una dose di **40-60 Kg/Ha** distribuiti uniformemente con idonee attrezzature spandiconcimi e successivamente interrato.

Il prodotto non trasmette alcun odore o sapore alle colture che crescono sul terreno trattato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: il prodotto si impiega da solo oppure miscelato con concimi granulari.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PESO 1 Kg.

SIPCAM

3404

Classe III

ATTENZIONE
manipolare con prudenza

RAMATO® P1

FUNGICIDA CUPRO-ORGANICO

Polvere bagnabile per irrorazioni

COMPOSIZIONE

Zineb puro	g 32
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g 20
Bagnanti, coloranti, disperdenti e supporti inerti	q.b. a g 100

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO
Stabilimento S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.
Montalcino-Frazione Torrenieri (SI)

Registrazione Ministero della Sanità N. 3404 del 29.11.1979

● Marchio registrato

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

VITE
Contro la Peronospora g 250-300 dalla fase di « acini formati » fino alla conclusione della campagna di lotta. Per ottenere una più efficace lotta contro l'Oidio, impostata principalmente sugli Zolfi in polvere si raccomanda di miscelare al RAMATO P1, g 100-150 di Zolfo Colloidale Montedison.

POMODORO (solo fino alla prima fioritura)
Contro Peronospora, Septoriosi e Alternariosi g 300-400; aggiungere a ogni ettolitro di poltiglia g 100-150 di Zolfo Colloidale Montedison.

NOTA BENE
In caso di trattamenti concentrati (a volume ridotto) con atomizzatori, le dosi devono essere aumentate nel rapporto di 1 a 5 o 1 a 10, a seconda della minor quantità di acqua impiegata.
Le differenze di colore che eventualmente si notassero nel RAMATO P1 di varie confezioni, non hanno alcuna influenza sull'efficacia del prodotto.

Preparazione della sospensione

Stemperare il prodotto con poca acqua sino a ottenere una pasta fluida e omogenea; diluire quindi alla concentrazione desiderata con la rimanente quantità di acqua, agitando.

Preparazione della miscela con formulato liquido emulsionabile

Versare lentamente la quantità necessaria del formulato che si vuol miscelare nella sospensione del RAMATO P1, preventivamente preparata, agitando con cura.

Preparazione della miscela con formulato polvere bagnabile

Miscelare le due polveri e stemperare con poca acqua sino a ottenere una pasta fluida e omogenea; diluire quindi alla concentrazione desiderata con la rimanente quantità di acqua, agitando, oppure preparare separatamente le due sospensioni usando per ciascuna circa metà dell'acqua necessaria, procedendo quindi alla loro miscelazione agitando.

DIVIETI D'IMPIEGO

— DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
— DA NON IMPIEGARE IN SERRA
— DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità
Ad eccezione dei formulati a reazione alcalina o acida, il prodotto è compatibile con gli insetticidi e acaricidi normalmente usati, e particolarmente con Olio bianco, Rogor L 40, Rogor L 20, Cidial 50 L, Cidial olio, Carpomon 20, Carposan 20, Oleofos 20, Oleofos 5, Zolfo Colloidale, Zolfo Bagnabile, Panam, Fac 20, Ovitac.
La miscela deve essere comunque fatta poco tempo prima dell'impiego.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
E' tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
— *una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto*
— *conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore*
— *in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta*
— *durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)*

Sintomi d'intossicazione
L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia
Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio ,pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.

Controindicazioni
Alcool, olii, grassi.

Avvertenza
Consultare un Centro Antiveleni.

In caso d'ingestione, la presenza dello Zineb può provocare solfoemoglobinemia, formazione di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

3437

ANTENE 90

Fungicida organico in polvere bagnabile a base di Ziram

COMPOSIZIONE:

– Ziram puro . . . . g 85,5
– Bagnanti, disperdenti . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare
con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Conservare la confezione ben chiusa.
– Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Non operare contro vento.
– Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE: L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

TERAPIA: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.

CONTROINDICAZIONI: alcool, olii, grassi.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'**ANTENE 90** è un anticrittogamico organico di sintesi, formulato in polvere bagnabile, che presenta le seguenti principali caratteristiche:
– È raccomandato per la lotta contro Bolla e Vaiolatura del pesco e delle altre drupacee, sia in trattamenti autunno-invernali che primaverili-estivi.
– Ha un'azione efficace contro la Ticchiolatura delle pomacee; serve per i trattamenti sulle cultivar di pere sensibili all'azione fitotossica di altri fungicidi.
– Controlla e previene l'Alternariosi della patata e del pomodoro.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

L'**ANTENE 90** si impiega in sospensione acquosa alle seguenti dosi:
Contro le crittogame del pesco e delle altre drupacee in genere (Bolla, Vaiolatura):
– trattamenti autunnali alla caduta delle foglie . . . . **g 400 - 500 per hl d'acqua**
– trattamenti di fine inverno . . . . **g 350 - 400 per hl d'acqua**
– trattamenti primaverili-estivi . . . . **g 150 - 200 per hl d'acqua**
Contro Ticchiolatura delle pomacee, pero in particolare:
– trattamenti primaverili-estivi . . . . **g 150 - 200 per hl d'acqua**
Contro Alternariosi della patata e del pomodoro:
– trattamenti primaverili-estivi . . . . **g 200 - 300 per hl d'acqua**
Sospendere la dose di prodotto in poca acqua, mescolare fino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea; versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto, agitando ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: L'ANTENE 90 è compatibile con la generalità degli antiparassitari purchè a reazione neutra o debolmente acida.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3437 del 7 Gennaio 198

DA NON VENDERSI SFUSO

3489

ANITEN® P

CLASSE III

«Attenzione: manipolare con prudenza»

Diserbante selettivo in postemergenza per frumento, orzo, segale ed avena. Particolarmente adatto per distruggere le infestanti dicotiledoni, resistenti al 2,4 D ed all'MCPA come camomilla, centocchio, gallio, fumaria, veronica, poligono ed inoltre cardo, canapaccia comune, amaranto, artemisia, galinsoda, fiordaliso, farinaccio, crespino dei campi, senape, acetosa minore, papavero, rafinastro, borsa pastorizia e convolvolo.

Composizione per 100 grammi:
gr. 4,9 FLURENOLO estere butilico puro
gr. 15,9 MCPA acido puro (da sale sodico e potassico)
gr. 26 MECOPROP acido puro (da sale sodico)
Coformulanti q. b. a 100.
Contiene dimetilformammide

Natura del rischio:
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:
– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
– Conservare la confezione ben chiusa
– Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto
– Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
– Non operare contro vento
– Evitare di respirare i vapori
– Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Informazioni per il medico:
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: Astenia di grado notevole, aritmia, fibrillazione atriale e ventricolare, ipotensione, dermatiti da contatto, senso di costrizione toracica, cefalea, vertigini, convulsioni, coma.

Consigli terapeutici:
Abbondante lavaggio gastrico, ossigenoterapia, sedativi, diuretici di chinidina, pomate cortisoniche per le dermatosi.
Controindicazioni: È sconsigliata la digitale.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

Modalità d'impiego:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto, applicando 300–400 litri di poltiglia per ettaro.
Dose d'impiego: 4 lt. per ettaro.
Epoca di applicazione: Dall'inizio alla fine della fase di accestimento, e cioè, da quando frumento, orzo, segale, avena presentano 5 foglie vere a prima della fase di raddrizzamento e di levata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Fitotossicità:
Diserbare solamente i campi di grano, orzo, segale, avena senza coltura consociata. ANITEN P è fitotossico per frutteti e colture floreali in genere, vigneti, tabacco, bietole, patate, mais, ortaggi. Operare a distanza da queste colture, onde evitare un asporto della poltiglia, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Dopo l'applicazione lavare accuratamente i recipienti e le pompe impiegati con carbone attivo, lasciando passare per più riprese l'acqua pulita.
Rischio di nocività: Il prodotto è tossico verso i pesci.
Evitare il pascolo del bestiame ed il taglio fino a 3 settimane dopo l'applicazione.
Sospendere il trattamento 20 giorni prima del raccolto.
«Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso».
«Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio».
«Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali».

J. & A. MARGESIN S.p.A. — FITOFARMACI — LANA D'ADIGE (BZ)
Officina di produzione: CELAMERCK GmbH & Co. KG, Ingelheim/Rhein (Germania Occ.)
Registrazione del Ministero della Sanità N. 3489 del 14.1.1980
DA NON VENDERSI SFUSO
AGITARE BENE PRIMA DELL'USO
ANITEN® = marchio registrato della CELAMERCK GmbH & Co. KG, Ingelheim/Rhein (Germania Occ.)

CONTENUTO·

3497

III CLASSE TOSSICOLOGICA

ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

ZIRASAN 90

Anticrittogamico Acuprico
Polvere bagnabile per trattamenti liquidi

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 90 di Ziram puro
Sostanze diluenti e coadiuvanti q.b. a 100

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle. gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

— *una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto*
— *conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore*
— *in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.*
— *durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi d'intossicazione:
l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia:
nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.

Controindicazioni:
alcool, olii, grassi.

Avvertenza:
consultare un Centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Lo ZIRASAN 90 è un fungicida organico micronizzato al 90% di Ziram puro, specifico per la lotta contro Bolla e Vaiolatura (Coryneum) del pesco.

E' altresì efficace contro Fusicoccum e Ticchiolatura del pesco ed altre crittogame delle pomacee, delle piante ortive ed ornamentali.

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO

Pesco e Mandorlo - contro Bolla e Cryneum:
Per trattamenti autunno-invernali: gr. 400 in lt. 100 d'acqua.
Per trattamenti primaverili-estivi: gr. 150 in lt. 100 d'acqua.
Sospendere i trattamenti su pesco nei periodi più caldi.

Pero e Melo - contro Ticchiolatura:
Per trattamenti pre-florali gr. 200 in 100 lt. d'acqua.
Per trattamenti post-florali gr. 150 in lt. 100 d'acqua.

Colture ortive ed ornamentali - contro crittogame diverse:
gr. 150 in lt. 100 d'acqua.

NORME D'IMPIEGO

Aggiungere allo ZIRASAN 90 nella dose occorrente, poca acqua, agitando la miscela a mezzo di un bastone fino ad ottenere una poltiglia omogenea.

Aggiungere poi il rimanente dell'acqua necessaria per ottenere la voluta concentrazione.

Irrorare la soluzione così preparata sulle piante a mezzo di comuni pompe a mano o a motore.

Per le miscele con prodotti in emulsione si consiglia di preparare prima la sospensione normale di ZIRASAN 90 e quindi aggiungere la dose occorrente del prodotto emulsionabile, agitando.

Per le polveri Bagnabili si consiglia di miscelare prima i due prodotti a secco, preparando quindi la poltiglia acquosa, come illustrato nelle norme d'impiego. Le eventuali miscele sono comunque da prepararsi al momento dell'impiego.

Da non applicare con mezzi aerei
Non impiegare in serra
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ

Lo ZIRASAN 90 non è compatibile con la poltiglia solfocalcica e la poltiglia bordolese.

Il prodotto è compatibile con il Sofril, Parafene, Kelthane.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Varietà di pere sensibili allo Ziram: Abate Fetel - Armella - Butirra precoce Morettini - Conference - Coscia - Curato - Decana del Comizio - Gentil Bianca - Gentilona - Giardina - Mora - Principessa di Gonzaga - Santa Maria - Scipiona - Spadona d'estate - Spadoncina - Spinacarpi - Zecchermanna. - Cannellina

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68

Stabilim.: Quassolo (To)

Reg. n. 3497 del Ministero Sanità del 7-2-1980

Contenuto netto Kg.

3500

Classe III

ATTENZIONE manipolare con prudenza

CARPÈNE® PB 65

Polvere bagnabile anticrittogamica per irrorazioni

COMPOSIZIONE

Dodina pura g 65

Bagnanti, disperdenti e supporti inerti q.b. a g 100

USO

Contro ticchiolatura del melo e del pero (Venturia inaequalis e Venturia pirina), occhio di pavone (Cicloconium oleaginum) e altre malattie crittogamiche.

GRUPPO MONTEDISON

FARMOPLANT

Fitofarmaci Montedison

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento di Massa (MS)

Registrazione Ministero della Sanità N. 3500 del 8.2.1960

® Marchio registrato

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

MELO E PERO - **Ticchiolatura** g 50-60 a finalità preventiva; g 90-100 a carattere curativo (per contenere la crittogama nel periodo di incubazione o all'apparire dei primi sintomi per impedirne lo sviluppo e diffusione). Iniziare le irrorazioni dopo la schiusura delle gemme (punte verdi) e proseguirle con cadenza settimanale quando le piante hanno un rapido incremento vegetativo, meno frequentemente durante la stasi vegetativa e se non cadono piogge.

OLIVO - **Occhio di pavone (Cicloconio)** g 100: eseguire il 1° trattamento a fine estate prima delle piogge autunnali e il 2° a fine inverno-inizio primavera. Gli olivi trattati con **Carpène PB 65** presentano un ottimo aspetto vegetativo perché il prodotto non provoca la caduta anticipata delle foglie. Irrorare accuratamente le piante, investendo tutta la chioma, prima che le nuove infezioni (autunnali-primaverili) abbiano attecchito.

Nel caso di trattamenti curativi in zone soggette a frequenti ed intense piogge nel periodo invernale, intervenire subito dopo tale periodo con **Carpène PB 65** alla dose di g 150.

Altre malattie che si combattono con il CARPENE PB 65: Sclerotinia, Cilindrosporiosi e Marciume bruno del ciliegio, Sclerotinia e Marciume bruno dell'albicocco g 80-100; Muffa grigia e Vaiolatura della fragola g 100; Ticchiolatura del nespolo e della rosa g 60-80 nei trattamenti preventivi oppure g 80-120 in quelli curativi; Peronospora della cipolla g 60-80 nei trattamenti preventivi oppure g 100-120 in quelli curativi; Fusariosi e Tracheomicosi del garofano g 100 (preventivi), g 150 (con infezioni in corso); Marssonina o Bronzatura del pioppo g 80.

Preparazione della sospensione

Prima dell'uso lavare accuratamente le pompe in particolar modo se contengono residui di diserbanti, di calce o di altri prodotti alcalini.

Stemperare il prodotto in poca acqua sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea; diluire quindi alla concentrazione desiderata con la rimanente quantità di acqua agitando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità

Il **Carpene PB 65** è miscibile con Rogor L 40, Cidial 50 L, Carposan, Carpomon, Zolfo colollidale, Fac 20, Ovitac.

Il **Carpène PB 65** è inoltre compatibile con gli insetticidi ed acaricidi normalmente usati, fatta eccezione per quelli a reazione fortemente alcalina. La miscela deve essere fatta comunque poco tempo prima dell'impiego.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Naftene, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività;

evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0° C.

Preparazione della miscela con formulato polvere bagnabile

Preparare separatamente le due sospensioni usando per ciascuna circa la metà dell'acqua necessaria, procedendo quindi alla miscelazione delle stesse sotto agitazione.

Preparazione della miscela con formulato liquido emulsionabile

Versare lentamente la quantità necessaria del formulato che si vuole miscelare, nella sospensione del **Carpène PB 65** preventivamente preparata, agitando con cura.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Da non impiegare durante la fioritura. Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto kg 1

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.

Conservare la confezione ben chiusa.

Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.

Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Non operare contro vento.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione:

Azione irritante sul tratto gastrointestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.

Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.

Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

Terapia:

Lavanda gastrica con magnesia usta (g. 30 per litro di acqua) e digitale.

Avvertenza:

Consultare un Centro Antiveleni.

3525

CAPTAN 50
RUMIANCA

Fungicida in polvere bagnabile a base di Captan

COMPOSIZIONE

– Captan (triclorometiltiotetraidroftalimide) puro . . . . . g 46,5
– Bagnanti, sospensivanti e inerti . . . . . q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
TERAPIA: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro d'acqua) e digitale.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **CAPTAN 50 RUMIANCA** è un fungicida organico formulato in polvere bagnabile al 46,5% di Captan, indicato per la lotta contro crittogame parassite delle piante coltivate (Peronospora, Ticchiolature, Alternariosi, Ruggini, Antracnosi) con azione contro i marciumi come la Muffa grigia dell'uva, la Muffa grigia della fragola (Botrytis), la marcescenza dei frutti pendenti ed immagazzinati (Monilia, Gloeosporium).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Melo - pero: 0,25 - 0,3% (g 250 - 300 per hl di acqua).
Può usarsi regolarmente per l'intero programma antiticchiolatura, tuttavia è utile applicare il prodotto negli ultimi trattamenti:
– per prevenire le forme di marcescenza (Moniliosi) dei frutti pendenti;
– per accrescere la difesa dagli attacchi di Botrytis, Gloeosporium dei frutti immagazzinati.
Evitare trattamenti associati di Captan e Zolfo.
Vite: 0,25 - 0,3% (g 250 - 300 per hl di acqua).
Contro la Muffa grigia dell'uva (Botrytis cinerea) iniziare i trattamenti subito dopo l'allegagione continuandoli ad intervalli di 10-15 giorni e sulle uve da vino sospendendoli 40 giorni prima della vendemmia al fine di evitare azioni negative sulla fermentazione dei mosti.
Fragola: 0,25 - 0,3% (g 250 - 300) per hl di acqua).
Contro marciume o Muffa grigia (Botrytis cinerea), Vaiolatura (Sphaerella fragariae) applicare i trattamenti dal periodo pre-fioritura, proseguendoli settimanalmente per 3-4 volte.
Ortaggi a foglia e a bulbo, cucurbitacee, solanacee, pisello, fagiolo.
Contro le varie forme di marciume da Botrytis.
Colture floreali in pieno campo (gladiolo, giacinto, tulipano, violaciocca, rosa): **0,2 - 0,3% (g 200 - 300 per hl di acqua).**
Contro il marciume delle telee delle colture floricole ed ornamentali, immergere le talee in una sospensione acquosa formata da **g 50** di **CAPTAN 50 RUMIANCA** in 10 litri di acqua, addizionandovi eventualmente un radicante.
Contro il marciume dei bulbi, immergere i bulbi, prima dell'impianto, in una sospensione acquosa formata da **g 100** di **CAPTAN 50 RUMIANCA** in 10 litri di acqua, addizionandovi g 10 di CHINOSAN.
Inoltre il **CAPTAN 50 RUMIANCA** può trovare applicazione per la disinfezione del terreno, sia su terreno, sia su terreno nudo (pre-semina o pre-trapianto) che su terreno già investito a coltura. La disinfezione può essere effettuata sull'intera superficie (totale) ovvero localizzata sulle file, con una dose di **g 4-5** di prodotto tal quale per mq. Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea; versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **CAPTAN 50 RUMIANCA** è compatibile con la quasi totalità degli antiparassitari purchè a reazione neutra o debolmente acida. Non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.), con olii e con zolfi. Nell'esecuzione dei trattamenti, occorre distanziare di almeno tre settimane le applicazioni di **CAPTAN 50 RUMIANCA** da quelle con olii e zolfi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: CAPTAN 50 RUMIANCA può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per le quali si scosiglia.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto
e 40 giorni per le uve destinate alla vinificazione

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO EP

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3525 del 15 Marzo 1980

DA NON VENDERSI SFUSO

3588

VERINDAL®

Acaricida in pasta fluida

® Marchio registrato della Schering AG di Berlino

Composizione

	Contenuto g 100
- Cyhexatin puro	g 51.8
- Coformulanti	q b. a g 100

II° Classe

Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Acaricida per la lotta contro le forme mobili degli acari, compresi quelli resistenti ai fosforganici ed ai comuni acaricidi su colture di meli, peri ed ornamentali.

Norme precauzionali:

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. — Evitare di respirare i vapori. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Rendere inutilizzabili dopo l'uso, e con i mezzi più idonei, le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo di calce viva). — In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa confezione.

Informazioni per il medico:

Nocivo per ingestione, inalazioni e contatto con la pelle — Sintomi di intossicazione: Cefalea occipitale continua o parossistica — ronzii auricolari — iperacusia — vertigini — rachialgia — dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra — ritenzione urinaria — insufficienza respiratoria e di circolo — interessamento del sistema nervoso centrale (nevralgie e paralisi) — dermatosi.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:

Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità, effettuando, in relazione alla via di contaminazione, abluzioni cutanee, lavanda gastrica, somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza. Eventuale somministrazione di ossigeno e respirazione artificiale. Terapia sintomatica.

Dosi e modalità d'impiego:

Il VERINDAL FL è un acaricida caratterizzato da una struttura chimica efficace per il controllo delle forme mobili del ragno rosso e giallo che infestano le piante da frutto (melo, pero e piante ornamentali).

Il VERINDAL FL agisce per contatto sia contro gli acari sensibili sia contro quelli che si dimostrano resistenti ai prodotti fosforganici ed ai cloroderivati comunemente impiegati o come acaricidi specifici o come prodotti ad azione generica per la lotta contro i fitofagi.

Il VERINDAL FL si impiega alle dosi di 50-70 g per hl di acqua per trattamenti a volume normale, usando la dose minore nel caso di lievi infestazioni e la dose massima quando la popolazione degli acari da combattere è molto numerosa. In ogni caso si dovrà aver cura di bagnare completamente le piante. I trattamenti da effettuare sono normalmente due per stagione (sulle piante di melo e pero). Il primo trattamento va eseguito alla prima comparsa degli acari sulle foglie (1-2 acari per foglia); il secondo trattamento va effettuato alla distanza di 2-4 settimane dal primo a seconda della intensità dell'attacco. Solo in caso di precoce comparsa delle forme mobili o di forti infestazioni può rendersi necessario un terzo trattamento.

« Da non applicare con mezzi aerei ».

Compatibilità — Il VERINDAL FL è compatibile con la maggior parte dei prodotti usati in fitoiatria; è invece sconsigliabile miscelario con i polisolfuri di calcio e di bario o con la poltiglia bordolese.

« Avvertenza »: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività. Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Non fare pascolare nelle zone trattate e non alimentare il bestiame ed animali domestici con prodotti trattati direttamente od accidentalmente almeno fino a 30 giorni dopo il trattamento.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

« Attenzione »: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

* Marchio registrato - The Dow Chemical Company

Prodotto dalla Dow Chemical S.p.A.
Via R. Lepetit, 8 - Milano
nel proprio stabilimento di Livorno

Officina di confezionamento: Schering S.p.A. di Nova Milanese

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3588 del 4. 4. 1980

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto Lt. 5

3647

MICROZOLFO® BAGNABILE 90

Zolfo bagnabile micronizzato per trattamenti liquidi

COMPOSIZIONE

— Zolfo micronizzato puro (esente da selenio) . . g 90,8
— Bagnanti, sospensivanti e disperdenti . . q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **MICROZOLFO BAGNABILE 90** è un anticrittogamico in polvere bagnabile caratterizzato da particelle fini di zolfo che consentono sospensibilità e bagnabilità. Dotato di azione pronta, il **MICROZOLFO BAGNABILE 90** è indicato per la lotta preventiva e curativa di tutte le forme di Oidio o Mal bianco delle pomacee, delle drupacee, della vite, delle colture orticole e floricole. Manifesta altresì una attività secondaria nei confronti di eriofidi (Eriofide del nocciolo, Erinosi della vite).

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Viticoltura: per 100 litri d'acqua

contro il Mal bianco della vite
— alla ripresa vegetativa 250-300 g
— durante le successive fasi fenologiche 150-250 g

Per la lotta contemporanea contro Oidio e Peronospora aggiungere al **MICROZOLFO BAGNABILE 90**, prodotti antiperonosporici come ANTIR, POLVERE RUMIANCA, DITIAMINA.

Frutticoltura:

contro tutte le forme di Mal bianco del melo, pero, pesco, albicocco, nocciolo
— trattamenti pre-florali 300 g
— trattamenti post-florali 200-300 g

Orticoltura:

contro il Mal bianco delle colture orticole quali pisello, melone, zucchino, cocomero, peperone, melanzana 250-350 g
Quando la temperatura oltrepassa i 25° C dimezzare la dose d'impiego.

Floricoltura:

contro il Mal bianco delle colture floricole, quali p. es. rosa, ortensia, crisantemo 250-350 g

Le dosi maggiori sono relative ai primi trattamenti; esse poi diminuiranno con lo sviluppo della vegetazione e con l'innalzarsi della temperatura; comunque con temperature superiori ai 25° C si useranno sempre le dosi più ridotte.

Stemperare il prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Lasciar riposare pochi minuti, indi aggiungere la poltiglia così ottenuta, gradualmente e sotto continua agitazione, nel resto dell'acqua sino a conseguire la concentrazione voluta.

Quando il **MICROZOLFO BAGNABILE 90** s'impiega in combinazione con altri prodotti è opportuno preparare la poltiglia in poca acqua e versarla, agitando, nelle dispersioni acquose già pronte degli altri prodotti.

Le dosi sopra consigliate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA': Il **MICROZOLFO BAGNABILE 90** non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacryl, Diclofluanide.

Avvertenza: il prodotto deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Il prodotto può arrecare danno alle seguenti cultivar di:
Mele: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden Delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap.
Pere: Buona Luisa d'Avranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio.
Vite: Sangiovese.
Cucurbitacee: può essere fitotossico.

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

RUMIANCA
EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 3647 del 19 Giugno 1980

DA NON VENDERSI SFUSO

3649

MILDIN 5P

Fungicida in polvere secca a base di Folpet

COMPOSIZIONE

– Folpet puro	g 5
– Disperdenti, inerti	q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea. Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
TERAPIA: Lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro d'acqua) e digitale.
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **MILDIN 5P** è un fungicida a base di Folpet, formulato in polvere secca, per trattamenti polverulenti. La sua applicazione è consigliata per la lotta contro la Peronospora del grappolo della vite (Plasmopara viticola) e, con parziale efficacia, contro la Muffa grigia (Botrytis cinerea), nel periodo finale della lotta antibotritica, vale a dire quando ai trattamenti liquidi iniziali è consigliabile sostituire trattamenti polverulenti che a "grappolo chiuso" riescono a far penetrare maggiormente il prodotto fra gli acini e la vegetazione. Questi dovranno essere alternati ai tradizionali trattamenti antiperonosporici.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Peronospora e Muffa grigia della vite: kg 25-30 di formulato per ettaro di coltura.

Marciume dei bulbi dovuto a Botrytis spp. Sclerotium spp.: impolverare uniformemente i bulbi prima dell'impianto o dell'immagazzinamento, impiegando 500-800 gr. di prodotto per quintale di materiale da trattare.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **MILDIN 5P** non è compatibile con altri antiparassitari.
Nell'esecuzione dei trattamenti, occorre distanziare di almeno 2 giorni le applicazioni di **MILDIN 5P** da quelle con olii minerali e con prodotti a base di zolfi.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto e 40 giorni prima della vendemmia per le uve da vino, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3649 del 30 Maggio 1980

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg. 25**

3655

MILDIN

Fungicida a base di Folpet

COMPOSIZIONE:

– Folpet puro . . . . g 50

– Bagnanti, disperdenti, inerti . . . . q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro d'acqua) e digitale.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **MILDIN** è un fungicida organico a base di Folpet formulato in polvere bagnabile. I campi di maggiore impiego sono quelli della lotta contro la Peronospora della vite con qualche contemporanea attività contro la Muffa grigia dell'uva.
Il **MILDIN** trova inoltre applicazione per combattere la Muffa grigia e la Vaiolatura della fragola.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Vite: . . . . **0,2-0,3% (g 200-300 per hl d'acqua)**
– Contro: Peronospora della vite **(Plasmopara viticola)** e, parzialmente, contro Muffa grigia dell'uva **(Botrytis cinerea).**
Il prodotto si applica normalmente a cominciare dalla fine della fioritura (con petali appena staccati), intercalandolo con prodotti antiperonosporici tradizionali, contro la Peronospora e per una qualche azione contro la Muffa grigia. Gli interventi vanno poi ripetuti in base alla frequenza delle pioggie.
Su uve da vino interrompere i trattamenti 40 giorni prima del raccolto al fine di evitare azioni negative sulla fermentazione dei mosti.

Colture orticole e floreali: . . . . **0,15-0,25% (g 150-250 per hl d'acqua)**
– Fragola, contro: Muffa grigia e vaiolatura;
– Pomodoro e Patata, contro: Peronospora, Alternariosi;
– Carota, contro: Cercosporiosi e Septoriosi;
– Zucchino, Melone, Anguria, contro: Antracnosi delle Cucurbitacee;
– Tulipano, Gladiolo, Giacinto, contro: Marciumi da Botrytis, Penicillium.
Effettuare trattamenti preventivi iniziando sin dalle prime fasi vegetative delle colture e continuando secondo l'andamento e la gravità delle infezioni.

Disinfezione dei bulbi: . . . . **1% (kg 1 per hl d'acqua)**
Immergere i bulbi, prima dell'impianto, nella sospensione acquosa tenendoveli per una ventina di minuti, quindi toglierli, farli asciugare e porli a dimora.
Sospendere la dose di **MILDIN** in poca acqua e mescolare fino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **MILDIN** è compatibile con la quasi totalità degli antiparassitari, purchè a reazione neutra o debolmente acida. Non è miscibile con prodotti alcalini (Poltiglia bordolese, Polisolfuri), con olii e con zolfi. Nell'esecuzione dei trattamenti, occorre distanziare di almeno 20 giorni le applicazioni di **MILDIN** da quelle con olii e zolfi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto
e 40 giorni prima della vendemmia per le uve da vino, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3655 del 17 Giugno 1980

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg. 1**

3691

Forate Sipcam Forasip® 5 G

Geodisinfestante sistemico granulare a granulo protetto per la difesa della barbabietola da zucchero, mais, patata, tabacco, ortaggi e colture ornamentali.

COMPOSIZIONE		
Forate puro . .	g	4,5
Coadiuvanti, inerti: quanto basta a	g	100

® Marchio registrato SIPCAM - Milano

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CLASSE I

VELENO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - Milano
Officina di Produzione:
DIACHEM SpA - Via Tonale 15
ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

Registrazione n. 3691 del 16/10/1980 Ministero della Sanità

Natura del rischio: rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; evitare di respirare i vapori; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle e gli occhi; durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi; dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone; rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p. es. interrando in fosse profonde più di un metro cospargendo con calce viva); in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi d'intossicazione:
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti, 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un granulare sistemico provvisto di azione per contatto, asfissia ed ingestione, che permette la difesa delle piantine per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione proteggendole sia dai parassiti delle radici e del colletto (agrotidi, atomarie, blaniuli, elateridi, grillotalpe, maggiolini, mosche e punteruoli delle radici, scutigerelle, tipule, nematodi liberi del genere Pratylenchus e simili), sia dai precoci attacchi dei parassiti delle foglie e degli steli (afidi, altiche, casside, mosche minatrici, tripidi e ragno rosso).
L'applicazione del prodotto dovrà essere effettuata esclusivamente con attrezzatura meccanica.
Il prodotto si impiega all'epoca delle semine o dei trapianti secondo le dosi per ettaro sotto indicate, per trattamenti localizzati, impiegando idonei distributori di microgranuli opportunamente tarati in modo da assicurarne la giusta ed uniforme distribuzione unitamente al necessario incorporamento.
La distribuzione può essere effettuata a seconda delle attrezzature disponibili e delle colture, nei solchi di semina o ai lati delle file.
— **Per barbabietola da zucchero: Kg. 8-12.**
— **Per mais, patata, tabacco: Kg. 18-22.**
— Per trattamenti su tutta la superficie usare una dose di **40-60Kg/Ha** seguita da accurato interramento al terreno per le seguenti colture orticole ed ornamentali: carota, cavoli, fagiolo, pomodoro, melanzana, peperone, pisello, sedano, zucchino; garofano, vivai di piante ornamentali.
— Nei casi in cui l'interramento del prodotto non sia assicurato dalla tecnica di distribuzione, provvedervi mediante leggera lavorazione o irrigazione. Su terreni fortemente alcalini o ad alto contenuto di sostanza organica, è consigliabile aumentare di circa 1/3 le dosi suggerite.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto si impiega da solo oppure miscelato con concimi granulari.

Fitotossicità: a causa del numero particolarmente elevato di varietà e specie floreali, ornamentali ed orticole, aventi eventuale diversa sensibilità, si consiglia di effettuare una prova su limitata superficie, prima di passare ad applicazioni su larga scala.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Non trattare in fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO PESO 1 Kg.

3703

RUMITANE LIQUIDO

Antioidico organico liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

– Dinocap tecnico (costituito da una miscela di isomeri di cui il 78% è il 2,4 Dinitro (1-metil-eptil) fenilcrotonato e dal 22% di altri isomeri prodotti della reazione, tra cui prevalente il 2,6 Dinitro (1-metil-eptil)-fenolo . . . . . g 48
– Solventi emulsionanti . . . . . q.b. a. g 100
(CONTIENE XILOLO)

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Intossicazione per ingestione accidentale, inalazione o per assorbimento attraverso la pelle.
SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: Sudorazione - sete - nausea - spossatezza o agitazione psico motoria - tachicardia - dispnea - notevole ipertermia - colorazione gialla delle sclere - la morte conseguente ad edema cerebrale o paralisi respiratoria e circolatoria.
CONSIGLI TERAPEUTICI: Intossicazione acuta: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio all'1% ed iposolfito di sodio al 5%. Emetici e catartici se il paziente è cosciente. Non procedere a lavanda gastrica se si sospettano lesioni all'esofago, molto frequenti nel caso di ingestione. Combattere l'ipertermia con bagni freddi o estese e ripetute applicazioni fredde, spugnature d'alcool, clisteri d'acqua fredda. Trasfusioni o fleboclisi glucosate al 5% o di soluzioni elettrolitiche isotoniche nel caso di collasso od ipotensione. Metil o propil tiouracile per ridurre il metabolismo basale. Ossigeno, respirazione artificiale. È controindicata l'atropina.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **RUMITANE LIQUIDO** è un formulato organico preparato in forma liquida per la lotta contro tutte le forme di Oidio (Mal bianco) delle colture, sulle quali esplica un'azione protettiva e curativa. La formulazione liquida evita la formazione di aloni o macchie visibili sulla vegetazione specialmente negativi su colture di pregio come piante floricole ed ornamentali (rose, garofani).
Il **RUMITANE LIQUIDO** svolge inoltre una qualche attività acaricida.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Frutticoltura — **per 100 litri d'acqua**
Oidio (Mal bianco) dei fruttiferi (melo, pero, pesco, albicocco, susino, nocciolo) . . . . . **cc 50-60**
Viticoltura
Oidio della vite . . . . . **cc 40-50**
Orticoltura
Mal bianco delle colture orticole quali pisello, melone, zucchino, cocomero, peperone, melanzana . . . . . **cc 40-50**
Floricoltura
Mal bianco delle piante ornamentali e da fiori (es. azalea, ortensia, garofano, crisantemo), in particolare
Oidio della rosa sia in serra che in pieno campo . . . . . **cc 30-60**
Disperdere la dose di **RUMITANE LIQUIDO** gradualmente nel quantitativo totale di acqua richiesto, agitando ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari. Non è miscibile con formulati a reazione basica od alcalina (es. poltiglia bordolese e polisolfuri), con olii minerali (estivi ed invernali), con formulati oleosi (Carbophenothion, Parathion) e Binapacryl. È miscibile invece con cautela con Urea e, in quanto possono verificarsi fenomeni di flocculazione fitotossici, con : Endosulfan, Ethion, Chinomethionate, Dicloran, Zolfo.
AVVERTENZE: Per l'applicazione sul melo nel periodo compreso tra l'apertura delle gemme e la fioritura, usare il Parathion separatamente. Nel caso di impiego di olii, non trattare con **RUMITANE LIQUIDO** a distanza inferiore a tre settimane.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Non impiegare il prodotto con temperature superiori a 32° C. Su cultivar di uve sensibili quali Nebbiolo, Schiava e Traminer, impiegare i dosaggi più bassi.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per acari ed insetti utili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto (7 giorni per le cucurbitacee)

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3703 del 30 Maggio 1980

DA NON VENDERSI SFUSO — **VOLUME LITRI**

3734

C A L O D I N

Fungicida a base di Dodina

COMPOSIZIONE:

– Dodina pura	g 60,45
– Bagnanti e disperdenti, inerti	q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.
Eczemi cutanei resistenti alle terapie a causa della fotosensibilizzazione.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
TERAPIA: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro d'acqua) e digitale.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **CALODIN** è un fungicida in polvere bagnabile a base di Dodina, utile nella lotta contro la Ticchiolatura delle pomacee e di altre malattie crittogamiche, sia in fase preventiva che curativa. Esso consente di intervenire con i trattamenti sino a 72 ore (3 giorni) dopo una pioggia infettante.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

	g/hl d'acqua
Pero, melo, contro: Ticchiolatura	
a) Trattamenti preventivi:	60-80
b) Trattamenti curativi:	90-100
Nespolo, contro: Ticchiolatura	
a) Trattamenti preventivi:	60
b) Trattamenti curativi:	80-120
Ciliegio, contro: Cilindrosporiosi e Antracnosi	
Trattamenti preventivi:	60
Effettuare almeno tre trattamenti iniziando subito dopo la fioritura ed intervallando di circa 10-15 gg	
Cipolla, contro: Peronospora	
a) Trattamenti preventivi:	60-80
b) Trattamenti curativi:	100-120
Garofano in pieno campo, contro: Fusariosi	
a) Trattamenti preventivi:	80-100
b) Trattamenti curativi:	150

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Miscelare a parte la dose di prodotto in poca acqua e poi versare nel necessario quantitativo di acqua rimescolando con cura. Durante i trattamenti agitare la miscela nei serbatoi delle pompe irroratrici.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari. Non è compatibile con Clorobenzilati e con prodotti a reazione alcalina. Non è consigliabile miscelarlo con Carbaryl, Dimetoato, Azinphos-metile, DDVP. Le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Sui meli Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.
Evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0 °C.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli animali domestici, bestiame e pesci.
AVVERTENZE: Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3734 del 12 Marzo 1981

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg.**

3759

GESAL ORTO INSETTICIDA LIQUIDO **Classe III**

Inset..cida polivalente a largo spettro d'azione, efficace contro afidi, dorifora delle patate, cavolaia, tentredini del pero e del melo, psille, cocciniglie, tortricidi, tripidi e ragnetti rossi delle seguenti colture ortive: asparagi, barbabietole, carote, cavoli, cipolle, fagioli, fave, fragole, insalate, patate, piselli; nonché delle piante ornamentali e da fiore in pieno campo e serra.
Il prodotto è dotato di azione citropica ed agisce sui parassiti per contatto e per ingestione.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
Diazinone puro g 20
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene XILOLO

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

STAMPA IN ROSSO

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Informazioni per il medico
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso.
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigenoterapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1 - 2 mg per gli adulti, 0,2 - 1 mg per bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24 - 48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

Dose d'impiego
0,2% (200 g per 100 litri d'acqua).

Come si usa
Versare il contenuto del tappo in un litro d'acqua e mescolare. Spruzzare in modo uniforme tutta la pianta anche dove non si nota la presenza di insetti.

Quando si usa
Trattare le piante non appena si nota l'infestazione. Quando occorre ripetere il trattamento 4 - 5 giorni più tardi. Applicare il prodotto nelle ore meno calde della giornata.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con Gesal Orto Anticrittogamico Polvere Bagnabile.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Officina di produzione: **IRCA S.p.A., Albano S. Alessandro** (BG)

Registrazione Ministero Sanità n. 3759 del 19 giugno 1980

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto: ml 50

RECKITT & COLMAN ITALIA S.p.A - MILANO

3761

GESAL ORTO INSETTICIDA GRANULARE

Classe III

Granulato al 5% di Diazinone.
Insetticida per la lotta contro gli insetti del terreno. E' efficace contro larve di coleotteri (elateridi), lepidotteri, larve di ditteri (mosca degli ortaggi e delle colture floreali in pieno campo).
Il prodotto agisce sui parassiti del terreno sia per contatto che per ingestione, provocandone in breve tempo la morte.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
Diazinone puro g 5
Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

STAMPA IN ROSSO

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Informazioni per il medico
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso.
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigenoterapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1 - 2 mg per gli adulti, 0,2 - 1 mg per bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24 - 48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

Come si usa
Trattamento generale del terreno: poco prima della semina lo si sparge su tutta la superficie da disinfestare incorporandolo leggermente nel terreno.
Trattamento parziale del terreno: può essere eseguito distribuendo il prodotto lungo le file oppure limitando il trattamento alla singola piantina. Il trattamento si deve eseguire subito dopo il trapianto, incorporando il prodotto nel terreno.

Quando si usa e quanto se ne deve usare
Il prodotto si usa ogni qualvolta si deve procedere alla disinfestazione del terreno dai parassiti animali, per difendere le coltivazioni di asparagi, barbabietole, carote, cavoli, cipolle, fagioli, fave, fragole, insalate, patate, piselli; nonché di crisantemi, dalie, ciclamini, gladioli in pieno campo e in serra.
Gesal Orto Insetticida Granulare si usa in ragione di 8 - 10 g per metro quadro nel caso di trattamento generale del terreno in dosi di 3 - 4 g per metro quadro per trattamenti nelle file.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Non è prevista la miscela con altri prodotti antiparassitari.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Officina di produzione: IRCA S.p.A., Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero Sanità n. 3761 del 19 giugno 1980

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto: g 250

RECKITT E COLMAN ITALIA S.p.A - Milano

3782

Il Tripècè viene usato per impedire la germinazione anticipata dei tuberi durante la conservazione ed evitarne così il deterioramento.
COMPOSIZIONE CHIMICA: 100 gr. del prodotto contengono:
0,5 gr. di Clorprofam puro.
3,0 gr. di Profam puro.
Diluenti quanto basta a gr. 100.
NATURA DEL RISCHIO: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione o per contatto con la pelle.
NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
Sintomi d'intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
CONSIGLI TERAPEUTICI: lavaggio gastrico con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi fu contatto. Atropina Solfato (mg. 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare da ripetersi secondo il bisogno.
Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina, specialmente ai bambini. Controindicate le ossine (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive. Ossigenoterapia se vi è cianosi.
CONTROINDICATI: alcool, olii e grassi.
MODALITÀ D'IMPIEGO: si usino 200 gr. di Tripècè per quintale di tuberi. Impolverare il suolo dove saranno immagazzinate le patate e distribuire poi la polvere uniformemente sugli strati successivi dei tuberi ogni 30 cm. circa di spessore, fino al completamento del mucchio, si consiglia di coprire successivamente i cumuli con un telo al fine di aumentare l'efficacia del trattamento.
TRATTARE DI PREFERENZA TUBERI ASCIUTTI DOPO UN MESE E MEZZO DALLA RACCOLTA.
COMPATIBILITÀ: Non miscelare il Tripècè con nessun altro principio attivo poichè deve essere usato da solo come antigermogliante.
Il Tripècè non deve essere usato sulle patate da seme.
RISCHI DI NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Non contaminare mangimi e acque pescose destinate all'abbeveramento del bestiame.
AVVERTENZA: Far trascorrere almeno 50 giorni fra l'ultimo trattamento delle derrate e l'immissione al consumo.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DECCO-RODA S.p.A. - Via Emilia - C.P. 7 - Zona Industriale - 47032 BERTINORO (Forlì)
OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
Registrazione Ministero Sanità n. 3782 del 19.06.1980
DA NON VENDERSI SFUSO Confezione da kg. 1

3851

KELTHANE® W

● Marchio registrato della ROHM AND HAAS COMPANY, Filadelfia, USA

Acaricida agricolo

COMPOSIZIONE: 100 gr. di prodotto contengono:
Principio attivo:
DICOFOL puro . . . . gr. 18,5
Sostanze inerti e coadiuvanti q.b. a gr. 100

Classe III'

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO - Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi d'intossicazione:
Vomito - diarrea - parestesie diffuse - cefalea - vertigini - astenia intensa - convulsioni.
Consigli terapeutici:
Intossicazione acuta: *lavanda gastrica abbondante - somministrazione di purganti salini (g. 25 di solfato di sodio). Per la liposolubilità di questi insetticidi hanno controindicazione assoluta il latte, l'olio di ricino, i grassi in genere perché aggraverebbero la situazione facilitando l'assorbimento del tossico. Barbiturici (luminal 0,1-0,2 g.) contro i tremori e le contrazioni muscolari fleboclisi di soluzione fisiologica contro l'ipocloremia. Dieta priva di grassi per lungo tempo fino ad eliminazione completa del tossico.*
Controindicazioni:
La morfina e l'alcool per evitare la fibrillazione ventricolare, l'adrenalina e l'efedrina.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il KELTHANE W è un acaricida in polvere bagnabile da impiegarsi nella lotta contro gli acari (Ragno rosso, Ragno giallo, Eriofidi, Phytocoptes) che attaccano le colture frutticole, orticole ed industriali. E' dotato di buona azione di contatto e residua.

DOSI ED EPOCHE DEI TRATTAMENTI

Dosi per 100 litri d'acqua

FRUTTICOLTURA: Melo - Pero - gr. 250-300. Può essere impiegato con sicurezza sin dai primi trattamenti prefiorali e pre-allegagione e non danneggia, neanche in avverse condizioni ambientali (freddo, umido, nuvoloso) la vegetazione, neanche quella più delicata. Applicare il KELTHANE W in primavera quando la maggior parte delle uova degli acari si sono schiuse. In estate irrorare il KELTHANE W quando compaiono gli acari (2-3 per foglia).

VITE - gr. 250-300. In primavera iniziare i trattamenti dopo il germogliamento quando compaiono i primi acari svernanti. In estate intervenire all'inizio dell'infestazione dei ragnetti gialli.

ORTAGGI VARI: Fagiolo, Pisello, Cetriolo, Melone, Anguria, Pomodoro - gr. 200-250. Intervenire al primo apparire degli acari.

FIORI E PIANTE ORNAMENTALI - Per un impiego solo in campo. gr. 200-250 su rose, garofani, azalee, astri, ciclamini, crisantemi e varie altre piante ornamentali quando iniziano le infestazioni degli acari.

NOTA - Per ottenere i migliori risultati con il KELTHANE W si dovrà irrorare abbondantemente la chioma delle piante in modo da ottenere una perfetta copertura della vegetazione. Su fogliame difficilmente bagnabile aggiungere 40-50 gr. per ettolitro di un buon bagnante quale TRITON® B 1956.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ - Il KELTHANE W è compatibile con la maggior parte degli anticrittogamici ed insetticidi di usuale impiego e può essere usato da solo o in combinazione con PERTHANE®, Parathion, Malathion, TOXAPHENE, DITHANE®, Captan, KARATHANE®, zolfi e olii. Non deve essere usato in combinazione con materiali fortemente alcalini (polisulfuro di calcio e bario, ecc.).
Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI FITOTOSSICITÀ - Non impiegare il KELTHANE W sulla melanzana perché fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITÀ - Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Prodotto e Confezionato da
BASLINI - Industrie Chimiche S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (BG)
per conto della ROHM AND HAAS ITALIA S.p.A.
Registrazione Ministero Sanità N. 3851 del 13.10.1980
DA NON VENDERSI SFUSO
PESO NETTO KG 5

3916

DITIAMINA AZZURRA

Anticrittogamico organico a base di Zineb

COMPOSIZIONE:

– Zineb puro . . . . g 70,4
– Bagnanti, disperdenti, coloranti . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare
con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Conservare la confezione ben chiusa.
– Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Non operare contro vento.
– Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

– Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
– Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
– In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
– Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc).
TERAPIA: nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
CONTROINDICAZIONI: alcool, olii, grassi.
In caso di ingestione, la presenza dello Zineb può provocare solfoemoglobinemia, formazioni di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.
AVVERTENZA: consultare in centro antiveleni.

CAMPI D'IMPIEGO

La **DITIAMINA AZZURRA** combatte:
– Pomacee (melo, pero, nespolo), contro: Ticchiolatura
– Vite, contro: Peronospora
– Pomodoro (solo fino alla aprima fioritura), contro: Peronospora, Alteriosi, Septoriosi, Cladosporiosi
– Garofano in pieno campo, contro: Ruggine

DOSI E MODALITÀ APPLICATIVE

La dose media di impiego è di **g 200-300** per litri 100 di acqua (0,2-0,3%) elevabile **a g 400 (0,4%)** in caso di gravi infezioni.
Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea.
Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente.
Non aggiungere calce.

Da non applicare con mezzi aerei
Non impiegare in serra.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ: La **DITIAMINA AZZURRA** è compatibile con la generalità degli antiparassitari purchè a reazione neutra o debolmente acida, con i concimi fogliari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Non applicare la **DITIAMINA AZZURRA** su peri particolarmente sensibili allo Zineb come: Abate Fètel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Kaiser, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3916 del 16 Ottobre 1980

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg. 25**

3924

THIAMON® 80

CLASSE IV

POLVERE BAGNABILE
Zolfo bagnabile micronizzato per la lotta contro gli Oidii in frutticoltura, viticoltura, orticoltura, e colture ornamentali.

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
80 g di zolfo puro (esente da selenio)
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a 100 grammi.

NORME PRECAUZIONALI
— Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il THIAMON® 80 possiede un'elevata sospensività ed adesività, resistenza al dilavamento ed un'azione pronta anche a basse temperature. È impiegato per la lotta contro il mal bianco delle piante da frutto, della vite, delle colture orticole ed ornamentali.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dose per 100 litri di acqua:
Frutticoltura: (melo, pero, pesco) trattamenti pre-fiorali g 700, trattamenti post-fiorali 300-400.
Trattare ogni 8-10 giorni a cominciare dalla liberazione delle gemme. In miscela con fungicidi (A 150, DITHANE M-45) potenzia l'effetto della poltiglia contro la Ticchiolatura.
Viticoltura: g 200-400.
Orticoltura: (cetrioli, meloni, pomodori, piselli) g 100-300.
Tabacco: intervenendo al manifestarsi della malattia con 2-3 trattamenti distanziati di circa 10 giorni l'uno dall'altro: g 300-350.
Colture ornamentali: (crisantemi, cinerarie, begonie, ortensie, rose): g 100-300.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e aggiungerlo alla quantità di acqua o di poltiglia necessaria, mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il THIAMON® 80 non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese ecc.) con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacril, Diclofluanide.
Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali o del Captano.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il THIAMON® 80 può arrecare danno alle seguenti cultivars di:
Mele: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla Bianca - Commercio - Golden Delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap.
Pere: Buona Luisa D'Avranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - Williams - Decana del Comizio.
Vite: Sangiovese.
Cucurbitacee: può essere fitotossico.

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano - Via Piave, 2

OFFICINA DI PRODUZIONE
PRODUITS SANDOZ SAINT PIERRE LA GARENNE - 27600 GAILLON (FRANCIA)

Registrazione n. 3924 del 16.10.1980 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg 1

4207

GRAMICID®

ERBICIDA GRAMINICIDA PER IL MAIS

Caratteristiche: erbicida selettivo ad azione per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in via di germinazione.

Infestanti combattute: principalmente graminacee quali, ad esempio, giavone, setaria, digitaria, Sorghum halepense da seme, Panicum dichotomiflorum, ed un certo numero di dicotiledoni quali camomilla, amaranto, erba morella, senecio, veronica, capsella, senape, portulaca. Inefficace su erbe perenni quali gramigna, convolvolo, sorghetto, stoppione, artemisia.

Colture protette: mais.

Dosi d'impiego: dove prevalgono le graminacee usare il prodotto alla dose di lt. 5-6/ha nei terreni sciolti e di medio impasto; nei terreni organici, torbosi lt. 6-8/ha. In tutti i casi, molto consigliata è la miscela di lt. 3 di GRAMICID (aumentabile a 4 lt. in caso di grave infestazione di Panicum dichotomiflorum) più lt. 2 di ZEAPUR L/ha in 400-500 litri d'acqua.

Epoca d'impiego: subito dopo la semina del mais, o qualche giorno dopo, ma prima della nascita delle infestanti.

Modalità d'impiego: sminuzzare e livellare perfettamente il terreno, applicare il prodotto in modo uniforme su tutta la superficie.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è perfettamente compatibile con l'Atrazina e la Simazina. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: le coltivazioni di mais trattate con il GRAMICID non devono essere consociate con altre colture. Non contaminare altre colture. Usato da solo alle dosi normali d'impiego non si hanno residui dannosi per le colture seminate purché dall'applicazione del diserbante alla semina delle altre colture intercorrano 3-4 mesi e si proceda ad una buona aratura prima della semina.

Attenzione da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Composizione:

ALLACLOR puro	.	gr. 43,2
Coformulanti .	. q.b. a	gr. 100,0

« Contiene Xilolo »

III CLASSE

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Tipo di formulazione: liquido emulsionabile

VERCHIM ASTERIAS S.p.A. fitofarmaci
Via Tolara di Sotto, 85
40064 OZZANO EMILIA
(Bologna)
Tel. 79.94.61/2 - Telex I 511046

Registrazione N. 4207
del 17-2-1981
del Ministero della Sanità

Stabilimento produttore:
VERCHIM ASTERIAS S.p.A.
OZZANO EMILIA (Bologna)

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

NATURA DEL RISCHIO: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici • Conservare la confezione ben chiusa • Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto • Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua • Non operare contro vento • Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti • Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE:

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

VERCHIM ASTERIAS

DA NON VENDERSI SFUSO

1 Litro

4228

Classe III

ATTENZIONE manipolare con prudenza

ROGOR® L 20

INSETTICIDA ACARICIDA SISTEMICO CHE AGISCE PER CONTATTO E PER INGESTIONE

COMPOSIZIONE

Dimetoato puro	g 19
Solventi ed emulsionanti	q.b. a g 100

(Contiene cicloesanone e xilolo)

GRUPPO MONTEDISON

FARMOPLANT
Fitofarmaci Montedison

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento di **Massa (MS)**

Registrazione Ministero della Sanità N. 4228 del 9-4-1981

® Marchio registrato

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

OLIVO - **Mosca:** g 300 nella seconda quindicina di settembre o prima decade di ottobre. Se l'attacco si manifesta prima di tali epoche far precedere una o due applicazioni con g 150-200.
Qualora la lotta venga condotta con esche avvelenate: g 500 di ROGOR L 20 + g 1000 di esca proteica per ettolitro di acqua. Il primo trattamento deve essere effettuato all'inizio dell'infestazione. Deve essere seguito da altri 2-4 distanziati di 15-20 giorni da ripetersi nel caso di piogge dilavanti o prolungate.
La miscela dell'esca avvelenata deve essere irrorata in ragione di 250-500 cc per pianta, in relazione al volume della chioma, dando la preferenza ai rami più alti ed esposti a sud. **Tignola:** g 140 contro la generazione antofaga, nell'imminenza dell'apertura dei fiori. Volendo intervenire invece contro le generazioni fillofaga o carpofaga g 250. **Liotripide:** g 200 nell'imminenza dell'apertura dei fiori. **Punteruolo e Oziorrinco:** g 150.

MELO - **Cemiostoma** (quando le mine hanno raggiunto mezzo centimetro di diametro) ed altri microlepidotteri: g 150. **Tentredini:** g 100-200 prima e/o dopo la fioritura (caduta dei petali). **Afidi:** g 200, alle prime infestazioni. PERO - **Afidi, Tripidi, Tingidi, Psille, Acari e Maggiolino:** g 200, quando compaiono le prime infestazioni. **Tentredine:** g 100-200 prima e/o dopo la fioritura (caduta dei petali). **Zeuzera:** g 200.

CILIEGIO - **Mosca delle ciliegie:** g 100 all'invaiatura dei frutti (cambiamento di colore). ALBICOCCO e PESCO - **Mosca della frutta:** g 150 per le albicocche e 250 per le pesche, all'inizio dell'invaiatura. SUSINO - **Tentredine:** g 100-200 prima e/o dopo la fioritura (caduta dei petali).

NOCE - **Carpocapsa pomonella:** g 200 effettuando 2-3 trattamenti distanziati di 3-4 settimane a partire dall'inizio della infestione.
AGRUMI - **Afidi:** g 150. **Biancarossa** (trattare dopo la raccolta e a fine giugno-primi luglio oppure a fine giugno e fine luglio, con infestione leggera può essere sufficiente un solo trattamento), **Bianca dei limoni, Cocciniglia cotonosa** (trattare in settembre-ottobre quando si notano le prime colonie): g 250. **Ragno rosso:** g 150-200. **Mosca della frutta:** g 200 all'epoca dell'invaiatura. Nel caso della lotta con esche avvelenate: g 500 di ROGOR L 20 + g 1000 di esca proteica per ettolitro di acqua a volume normale e g 750 di ROGOR L 20 + g 500 di esca proteica per ettaro a basso volume.
L'irrorazione deve essere effettuata poco prima dell'invaiatura e seguita da altre quando la popolazione di adulti riprende ad aumentare (3-4 maschi per cattura). Si consiglia di trattare un filare su tre oppure un interfilare su tre irrorando la parte di chiome di fronte sullo stesso interfilare appartenente a due filari contigui.

VITE - **Acaro giallo:** g 150, possibilmente alla prima comparsa, ripetendo il trattamento dopo 10-15 giorni.

FRUMENTO - **Afidi:** g 150 (trattare alla fine della fioritura, se all'inizio di questa sono presenti 5 o più afidi per spiga con tendenza all'incremento dopo un paio di giorni).

RISO - **Afidi del giallume:** kg 3 per ettaro dispersi in 500 lt. di acqua, effettuando un trattamento verso la fine di maggio da ripetere eventualmente dopo 15-20 gg. **Hydrellia:** kg 3 per ettaro in 500 lt. di acqua effettuando un trattamento nella seconda decade di maggio.
TABACCO - **Aleurode:** g 200.
CEREALI IN CAMPO - **Sminturide:** g 120.
ERBA MEDICA e TRIFOGLIO - **Sminturide:** g 120.
COTONE - **Aleurode:** g 200.
ORTAGGI
BIETOLA - **Mosca:** g 200; **Afidi e Ragno rosso:** g 200; **Sminturide:** g 120. ASPARAGO - **Mosca:** g 150-200; **Afidi e Ragno rosso:** g 200. SEDANO - **Mosca:** g 100; **Afidi e Ragno rosso:** g 200. CIPOLLA - **Mosca e Tignola:** g 250; **Afidi e Ragno rosso:** g 200. CARCIOFO - **Depressaria, Nottua, Afidi e Ragno rosso:** g 200. SPINACIO - **Mosca, Afidi e Ragno rosso:** g 200. POMODORO - **Vasate, Afidi e Ragno rosso:** g 200. CAVOLI - **Aleurode, Afidi e Ragno rosso:** g 200. AGLIO, INSALATE, CAROTA, PREZZEMOLO, RAPA, RAPANELLO, SENAPE, FAGIOLO, FAGIOLINO, PISELLO, FAVA, LENTICCHIA, CECE, MELANZANA, PATATA, MELONE, CETRIOLO, CARDO, COCOMERO, ZUCCA, ZUCCHINI - **Afidi e Ragno rosso:** g 200.
GAROFANO, in pieno campo - **Striscino:** g 150.

Preparazione dell'emulsione
Disperdere in poca acqua la quantità di prodotto necessario rimescolando energicamente, aggiungere altra acqua sino ad ottenere il volume desiderato; oppure versare lentamente la quantità necessaria di prodotto in tutta l'acqua occorrente agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il Rogor L 20, si può miscelare con Aspor, Cuprossina, Mezene, Ramato P1, Ramato P3, Tiezene, Carposan.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Non impiegare il ROGOR L 20 in irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo Coratina, Simona, Canino, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana ed eventuali altre sensibili.
Non trattare gli albicocchi delle varietà Beccuccia ed Alessandrina, l'arancio amaro, i cedri ed i limoni della varietà Interdonato ed il crisantemo.
Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg 0,100 equivalente a l. 0,103

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo fresco.

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,1-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi. Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

RISAGRO V

4231

Esca pronta all'uso per la lotta contro vari insetti terricoli e particolarmente contro Grillotalpa, Grilli, Agrotidi.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE:

Endosulfan puro	gr. 0,94
Mezzagrana di riso, coloranti e amalgamanti	q.b. a gr. 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Natura del rischio: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Evitare di respirare i vapori.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: Vomito, diarrea parestesie diffuse, cefalea, vertigini, astenia intensa, convulsioni.

CONSIGLI TERAPEUTICI: Intossicazione acuta: Lavanda gastrica abbondante; somministrazione di purganti salini (25 gr. di solfato di sodio). Per la liposolubilità di questi insetticidi hanno controindicazione assoluta il latte, l'olio di ricino, i grassi in genere perché aggraverebbero la situazione facilitando l'assorbimento del tossico. Barbiturici (luminal 0,1-0,2 gr.) contro i tremori e le contrazioni muscolari. Fleboclisi di soluzione fisiologica contro l'ipocloremia. Dieta priva di grassi per lungo tempo fino ad eliminazione completa del tossico.

CONTROINDICAZIONI: La morfina, l'alcool e, per evitare la fibrillazione ventricolare, l'adrenalina e l'efedrina.

MODALITA' D'IMPIEGO

RISAGRO V si sparge sul terreno o si interra con le sementi o le piantine in ragione di Kg. 20-25 per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: RISAGRO V non è compatibile con altri formulati.

Nocività: Questo prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 25 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

10095 GRUGLIASCO - TORINO - via Cravero, 110
Società Prodotti Chimici
Reparto Agricoltura

Registrazione Ministero della Sanità N.4231 del 5-3-1981

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg. 1**

4243

III CLASSE TOSSICOLOGICA

ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

VIRICUIVRE MICRONISE

Fungicida a base di ossicloruro di rame.
Si utilizza per i trattamenti degli alberi fruttiferi, delle patate, delle colture industriali, orticole e ornamentali

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 50 di rame metallico (sottoforma di ossicloruro tetraramico)
Sostanze coadiuvanti, adesivanti e disperdenti q.b. a 100

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

COLTURE ORTICOLE: carciofo, cipolle, aglio, porro, asparago, cavolo, cavolfiore, cetriolo, cocomero, melone, zucchino, fragola, insalata, pisello, fagiolo, fagiolino, pomodoro, peperone, melanzana, sedano, carota, finocchio.

COLTURE INDUSTRIALI: patata, barbabietola da zucchero.

COLTURE ORNAMENTALI: rosa.

Contro Peronospora, Cercospora, Alternariosi: gr. 500 per hl di acqua.

FRUTTICOLTURA:
Su pero e melo: dalla caduta delle foglie alla ripresa vegetativa, contro: Ticchiolatura, Nectria, Moniliosi, Batteriosi, 2 o più trattamenti alla dose di kg. 1-1,5 per 100 litri di acqua.

Nel corso della vegetazione 500 gr. per hl. in trattamenti pre florali, 400 gr. per ettolitro in trattamenti post-florali.
Su pesco e mandorlo: alla caduta delle foglie e a fine inverno contro Bolla e Gommosi: kg. 1 per hl. d'acqua.
Su albicocco, ciliegio, susino: alla caduta delle foglie e a fine inverno, 1 kg. per hl. d'acqua.

IN OLIVICOLTURA:
Contro Occhio di Pavone e Lebbra dell'olivo, alla dose di gr. 500 per ettolitro d'acqua.
Versare il VIRICUIVRE MICRONISE in una piccola quantità di acqua, mescolare accuratamente quindi aggiungere altra acqua sino ad ottenere la concentrazione voluta. Dovendo eseguire trattamenti su piante difficilmente bagnabili (olivi) aggiungere alla miscela di VIRICUIVRE MICRONISE, pronta per l'uso, Bagnante Adesivo Liquido 2 alla dose di gr. 20/hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il VIRICUIVRE MICRONISE è miscibile con quasi tutti i prodotti della nostra gamma.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicius, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana; e di pero: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard; cuprosensibili: il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tali casi se ne sconsiglia l'impiego, dopo la piena ripresa vegetativa.

NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per i pesci.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto Kg.

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.88
Stabilim.: Oussaolo (To)

Reg. n. 4243 del Ministero Sanità del 27-3-1981

7.85

4290

DIFORAM

Fungicida cupro-organico in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

– Captafol puro . . . . g 23,75
– Rame metallo . . . . g 23,20
(sotto forma di ossicloruro)
– Bagnati, sospensivanti, inerti . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Conservare la confezione ben chiusa.
– Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Non operare contro vento.
– Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
– Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi.
– Evitare il contatto diretto con i prodotti puri o diluiti ed anche di sollevare polveri nel maneggio del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
TERAPIA: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro d'acqua) e digitale.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **DIFORAM** è un fungicida costituito dall'associazione di due principi attivi, Captafol e Rame, ad azione sinergica e complementare, che trova specifico impiego nella lotta contro la Peronospora e la Muffa grigia (Botrite) della vite. Esercita infatti una notevole azione preventiva e curativa verso la Peronospora, di cui controlla efficacemente anche gli attacchi tardivi. Limita sensibilmente i danni da Botrite sia prevenendo le infezioni precoci sui residui dei fiori, ritenute fondamentali per lo sviluppo ulteriore della malattia, sia controllandone le manifestazioni sui grappoli (marciumi).
Presenta un'elevata persistenza di azione ed una notevole resistenza al dilavamento ed influisce inoltre positivamente sullo sviluppo vegetativo, sulla maturazione dei grappoli, delle gemme e dei tralci. Manifesta una azione collaterale nei confronti dell'Oidio, azione che non esime da una lotta specifica contro il fungo. Trova altresì impiego contro numerose crittogame che colpiscono diverse colture frutticole (Ticchiolatura delle pomacee, Bolla, Corineo e Gommosi delle drupacee, Occhio di pavone dell'olivo), orticole e floricole.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Viticoltura (solo su uve rosse) — **per 100 litri d'acqua**
– Trattamenti pre-fiorali . . . . **200-250 g**
– Trattamenti post-fiorali . . . . **250-300 g**
Contro la Muffa grigia si tenga presente che sono indispensabili: un trattamento prima della fioritura, uno subito dopo la fioritura, uno prima della chiusura del grappolo, uno o due, secondo l'andamento climatico, nel mese che precede la raccolta, sospendendo in ogni caso, per le uve da vino, i trattamenti 20 giorni prima dell'inizio della raccolta.
Frutticola
Ticchiolatura, Ruggine e Muffa a circoli delle pomacee (melo e pero)
– trattamenti pre-fiorali . . . . **200 g**
– Trattamenti alla caduta delle foglie e a fine inverno . . . . **250-300 g**
Bolla, Corineo e Gommosi delle drupacee (pesco, albicocco, susino, mandorlo e ciliegio)
– Trattamenti dalla caduta delle foglie a fine inverno . . . . **200 g**
Olivicoltura
Occhio di pavone, Lebbra
– Trattamenti prima della fioritura ed in settembre-ottobre . . . . **200-250 g**
Colture orticole e floricole
Peronospora, Septoria, Antracnosi, Alternaria, Ticchiolatura, Botrite, Fusariosi, Ruggine del pomodoro, patata, melanzana, cipolla, fagiolo, sedano . . . . **200-250 g**
Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **DIFORAM** è compatibile con la generalità degli antiparassitari purchè a reazione alcalina. Non è invece compatibile con gli oli minerali. Distanziare i trattamenti di **DIFORAM** da quelli con olii di almeno 20 giorni.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza «Belfort», Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fètel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passa Crassandra, B.C. Wiliam, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia, pertanto, l'impiego dopo la ripresa vegetativa.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4290 del 9 Aprile 1981

DA NON VENDERSI SFUSO — **PESO Kg. 1**

4301

CUPRAMINA 20

Poltiglia tipo Bordolese industriale

COMPOSIZIONE:

g 100 di prodotto contengono:

– Rame metallo (da composti di rame e calcio)	g 20
– Adesivanti	q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Non contaminare gli alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

La **CUPRAMINA 20** è una Poltiglia tipo Bordolese, industriale, a base di solfato di rame idrato, in formulazione neutra e quindi pronta per l'uso, non richiedendosi che la sua diluizione in acqua.
La preparazione della **CUPRAMINA 20** mantiene inalterate le qualità fisico-chimiche del Solfato di rame e conferisce al prodotto efficacia fungicida, persistenza d'azione e resistenza al dilavamento.
L'alto grado di micronizzazione consente sospensibilità e bagnabilità adeguate ad assicurare una omogenea ed uniforme copertura della vegetazione all'atto del trattamenti.
È specifica contro la Peronospora della vite, della patata, l'Occhio di pavone dell'olivo, la Ticchiolatura del melo e del pero, Bolla, Gommosi e Corineo delle drupacee e contro tutte le crittogame sensibili al rame.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

	Kg/hl d'acqua
Vite: contro Peronospora, dopo l'allegagione e cioè con acini ben formati	0,8 - 1,25
Pero, Melo: contro Ticchiolatura, nella fase di gemma rigonfia, prima della ripresa vegetativa	1 - 1,25
Drupacee: contro Bolla, Gommosi, Corineo, dalla caduta delle foglie a fine inverno	2 - 3
Olivo: contro occhio di pavone, alla ripresa vegetativa ed alla invaiatura dei frutti	1,25 - 2
Agrumi: contro marciume del colletto e Cancro gommoso, a fine inverno-inizio primavera ed in autunno (alla invaiatura dei frutti)	2
Pomodoro, Patata, Cipolla: contro Peronospora	0,5 - 2
Sedano: contro Septoriosi	0,5 - 2
Asparago, Fagiolo: contro Ruggine	0,5 - 2
Pisello, Fagiolo: contro Antracnosi	0,5 - 2
Bietola: contro Cercospora	0,5 - 2
Floricole: contro Antracnosi, Septoriosi, Ruggine, Peronospora, dalla comparsa delle prime infezioni	0,5 - 2

Le dosi di impiego per ettaro variano da 12 a 20 Kg. secondo lo sviluppo vegetativo. Per i trattamenti a volume ridotto aumentare la concentrazione della miscela rispettando la dose per ha.
Sospendere la dose di **CUPRAMINA 20** in poca acqua mescolando fino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: La **CUPRAMINA 20** è compatibile con i più comuni fungicidi ed insetticidi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza «Belfort», Blak Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgentulft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fètel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passa Crassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia, pertanto, l'impiego dopo la ripresa vegetativa. Si sconsiglia l'impiego su vite quando la temperatura è inferiore a 6-8 °C.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4301 del 1 Aprile 1981

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg.**

4303

CARATTERISTICHE: anticrittogamico ad azione preventiva e curativa, dotato di ottima sospensività ed adesività.

Malattie combattute: peronospora, ticchiolatura, bolla, corineo, mal secco, occhio di pavone, cancri delle branche e dei rametti, alternariosi, septoriosi, cercosporiosi, vaiolatura, antracnosi, marciumi radicali.

Colture protette e dosi d'impiego:

Vite	gr. 600- 900/hl
Olivo	gr. 700-1000/hl
Pomacee: trattamenti pre-fiorali	gr. 500- 700/hl
Drupacee: trattamenti invernali	gr. 1500-1700/hl
Agrumi	gr. 600/hl
Barbabietola da zucchero	gr. 1000-1400/hl
Colture ortive (patata, pomodoro, peperone, cavoli, rapa, ravanello, carciofo, carota, sedano, fagiolo, fava, pisello, cece, lenticchia, cipolla, aglio, porro, spinacio, asparago, fragola)	gr. 600- 800/hl

Epoche d'impiego: a scopo preventivo, secondo il calendario d'incubazione delle malattie.

Modalità d'impiego: bagnare bene ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere onde ottenere una loro perfetta copertura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Sconsigliate sono le miscele con TMTD, carbaryl, dicloran, diazinone, triclorphon, dinocap.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo e di pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico **se distribuito in** piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. **Varietà di melo cuprosensibili:** Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana, **Varietà di pero cuprosensibili:** Abate Fétel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di melo e di pero, saggiare la selettività del formulato su alcune piante prima della applicazione a pieno campo.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima del raccolto.

Attenzione da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

10 L pari a 14,800 Kg.

KUPFERSOL® L

ANTICRITTOGAMICO RAMEICO

Composizione:

RAME METALLO (sottoforma di ossicloruro)	gr. 25
Coformulanti	q. b. a gr. 100

III CLASSE

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Tipo di formulazione: pasta

VERCHIM ASTERIAS S.p.A. fitofarmaci
Via Tolara di Sotto 85
40064 OZZANO EMILIA (BO)
Tel. 79.94.61/2 - Telex 511046

Stabilimento produttore:
CAFFARO S.p.A.
ADRIA (Rovigo)

Registrazione N. 4303
del 20-5-1981
del Ministero della Sanità

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

VERCHIM ASTERIAS

NATURA DEL RISCHIO: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici • Conservare la confezione ben chiusa • Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto • Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua • Non operare contro vento • Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti • Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE:

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

2565/CFA/G/02

4326

Classe III

ATTENZIONE
manipolare con prudenza

ROGOR® L40

INSETTICIDA ACARICIDA SISTEMICO CHE AGISCE PER CONTATTO E PER INGESTIONE

COMPOSIZIONE

Dimetoato puro	g 38
Solventi ed emulsionanti (Contiene cicloesanone e xilolo)	q.b. a g 100

GRUPPO MONTEDISON
FARMOPLANT
Fitofarmaci Montedison

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento di **Massa (MS)**

Registrazione Ministero della Sanità N. 4326 del 20.5.1981

• Marchio registrato

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

OLIVO
Mosca: g 150 nella seconda quindicina di settembre o prima decade di ottobre. Se l'attacco si manifesta prima di tali epoche far precedere una o due applicazioni con g 75-100.
Qualora la lotta venga condotta con esche avvelenate: g 250 di ROGOR L 40 + g 1000 di esca proteica per ettolitro di acqua. Il primo trattamento deve essere effettuato all'inizio dell'infestazione. Deve essere seguito da altri 2-4 distanziati di 15-20 giorni da ripetersi nel caso di piogge dilavanti o prolungate.
La miscela dell'esca avvelenata deve essere irrorata in ragione di 250-500 cc per pianta, in relazione al volume della chioma, dando la preferenza ai rami più alti ed esposti a sud.
Tignola: g 70 contro la generazione antofaga, nell'imminenza dell'apertura dei fiori. Volendo intervenire invece contro le generazioni fillofaga o carpofaga g 125. **Liotripide:** g 100 nell'imminenza dell'apertura dei fiori. **Punteruolo e Oziorrinco:** g 75.

FRUTTIFERI
Mosca delle ciliege: g 50 all'invaiatura dei frutti (cambiamento di colore).
Mosca della frutta: g 75 per le albicocche e g 125 per le pesche, all'inizio dell'invaiatura.
Afidi, Tripidi, Tingidi, Psille del pero, Acari e Maggiolino di drupacee e di pomacee: g 100 quando compaiono le prime infestazioni. **Cemiostoma del melo** (quando le mine hanno raggiunto mezzo centimetro di diametro) ed altri microlepidotteri: g 75.
Tentredini del pero, del melo e del susino: g 50-100 prima e/o dopo la fioritura (caduta dei petali). **Zeuzera del pero:** g 100.
Carpocapsa pomonella su noce: g 100 effettuando 2-3 trattamenti distanziati di 3-4 settimane a partire dall'inizio dell'infestazione.

AGRUMI
Afidi: g 75. **Biancarossa** (trattare dopo la raccolta e a fine giugno-primi luglio oppure a fine giugno e fine luglio, con infestione leggera può essere sufficiente un solo trattamento), **Bianca dei limoni, Cocciniglia cotonosa** (trattare in settembre-ottobre quando si notano le prime colonie): g 125. **Ragno rosso: g 75-100.**
Mosca della frutta: g 100 all'epoca dell'invaiatura. Nel caso della lotta con esche avvelenate: g 250 di ROGOR L 40 + g 1000 di esca proteica per ettolitro di acqua a volume normale e g 375 di ROGOR L 40 + g 500 di esca proteica per ettaro a basso volume.
L'irrorazione deve essere effettuata poco prima dell'invaiatura e seguita da altre quando la popolazione di adulti riprende ad aumentare (3-4 maschi per cattura). Si consiglia di trattare un filare su tre oppure un interfilare su tre irrorando la parte di chiome di fronte sullo stesso interfilare appartenente a due filari contigui.

VITE
Acaro giallo: g 75, possibilmente àlla prima comparsa, ripetendo il trattamento dopo 10-15 giorni.

FRUMENTO
Afidi: g 75 (trattare alla fine della fioritura, se all'inizio di questa sono presenti 5 o più afidi per spiga con tendenza all'incremento dopo un paio di giorni).

RISO
Afidi del giallume: kg 1,5 per ettaro dispersi in 500 lt. di acqua, effettuando un trattamento verso la fine di maggio da ripetere eventualmente dopo 15-20 gg.
Hydrellia: kg 1,5 per ettaro in 500 lt. di acqua effettuando un trattamento nella seconda decade di maggio.

ALTRE COLTURE
Afidi, Striscino del garofano: g 75. **Mosca della bietola e dello spinacio:** g 100. **Mosca dell'asparago:** g 75-100. **Mosca del sedano:** g 50. **Mosca e Tignola della cipolla:** g 125. **Sminturide dell'erba medica, dei cereali in campo, del trifoglio e della bietola:** g 60. **Aleurodi del cavolo, del cotone, del tabacco e delle serre, Depressaria e Nottua del carciofo, Ragno rosso e Afidi dell'Asparago, aglio, bietola, carciofo, insalate, cipolla, carota, cavoli, pisello, sedano, spinacio, prezzemolo, rapa, rapanello, fagiolo, fagiolino, fava, lenticchia, cece, cocomero, melanzane, patata, pomodoro, melone, cetriolo, cardo, senape, zucca e zucchini, Vasate del pomodoro:** g 100.

Preparazione dell'emulsione
Disperdere in poca acqua la quantità di prodotto necessario rimescolando energicamente, aggiungere altra acqua sino ad ottenere il volume desiderato; oppure versare lentamente la quantità necessaria di prodotto in tutta l'acqua occorrente agitando con cura

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il Rogor L 40, si può miscelare con Aspor, Cuprossina, Mezene, Ramato P1, Ramato P3, Tiezene, Carposan.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Non impiegare il ROGOR L 40 in irrorazioni a basso volume sulle varietà di olivo Coratina, Simona, Canino, Vernina, Marsella, Frantoio, Itrana, Bosana ed eventuali altre sensibili.
Non trattare gli albicocchi delle varietà Beccuccia ed Alessandrina, l'arancio amaro, i cedri ed i limoni della varietà Interdonato ed il crisantemo.
Rischi di nocività. - Il prodotto è tossico per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg 0,100 equivalente a l. 0,093

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo fresco.

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione. Iniezioni endovenose di solfato di artopina (1-2 mg per gli adulti 0,2 - 1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione, una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni:
morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

AVVERTENZA: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

4387

ANTIR AZZURRO

Fungicida cupro-organico colorato in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:

– Rame metallo .... g 30,21
(sotto forma di ossicloruro)
– Zineb puro .... g 16
– Bagnanti, disperdenti, coloranti .... q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- ***Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.***
- ***Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.***
- ***In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.***
- ***Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).***

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
TERAPIA: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato in incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
In caso d'ingestione, la presenza dello Zineb può provocare solfoemoglobinemia, formazioni di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

ANTIR AZZURRO è un fungicida misto, composto da Rame e Zineb. Il prodotto è tollerato dalle diverse colture per le quali è consigliato. **ANTIR AZZUZZO** trova impiego contro la Peronospora della vite, in particolare nei trattamenti post-fiorali e di «chiusura». **ANTIR AZZURRO**, per la sua colorazione, permette una prolungata marcatura delle piante trattate. Trova altresì applicazione per la lotta contro: Ticchiolatura delle pomacee, Peronospora del pomodoro (in pre-fioritura), Ruggine del garofano.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

PERONOSPORA DELLA VITE	**g/hl d'acqua**
– trattamenti pre fiorali	300
– tratamenti post-fiorali	350
– trattamenti di chiusura	400

Per una lotta contemporanea contro Oidio e Peronospora impiegare, congiuntamente ad **ANTIR AZZURRO**, MICROZOLFO BAGNABILE 90 o MICROZOLFO 60 o RUMITANE PB (Dinocap).

TICCHIOLATURA DELLE POMACEE	**g/hl d'acqua**
– trattamenti tra l'ingrossamento e l'apertura delle gemme	300
PERONOSPORA DEL POMODORO, solo fino alla prima fioritura	350
RUGGINE DEL GAROFANO in pieno campo	250

Le dosi sopra riportate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente.
ANTIR AZZURRO non richiede aggiunta di calce.

Da non applicare con mezzi aerei. Non impiegare in serra. Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ: ANTIR AZZURRO è compatibile con la generalità degli antiparassitari aventi reazione neutra, con i fertilizzanzi fogliari, con gli zolfi bagnabili e colloidali.
AVVERTENZA: In caso di miscela con gli altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Su varietà di melo (Abbondanza «Belfort» - Black Stayman - Black Ben Davis - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fètel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passa Crassana - B. C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: In tali casi se ne sconsiglia, pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4387 del 25 Maggio 1981

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg.**

4420

CLASSE II

1,3-D SOIL FUMIGANT

NOCIVO

Liquido volatile ad elevato contenuto di p.a. che, iniettato nel terreno si trasforma in vapori tossici e, in tale forma, vi si diffonde.
E' un prodotto specifico per la lotta contro i nematodi e anguillule, ma agisce anche contro insetti terricoli, millepiedi, talpe, semi di erbe infestanti. Inoltre riduce la carica dei germi di varie malattie fungine, che producono noti marciumi radicali.
Il prodotto consente il «reimpianto» a breve scadenza del pesco, degli agrumi e della vite: un trattamento prima della messa a dimora delle piante elimina le cause che provocano il declino di queste colture quando succedono a se stesse.

COMPOSIZIONE

— 1,3-dicloropropene, puro . g 92,5
— composti correlati q.b.a. g 100,0

NATURA DEL RISCHIO

Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— Conservare la confezione ben chiusa;
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua;
— Evitare di respirarne i vapori;
— Non operare contro vento;
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
— Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
— Rendere innocue con mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (distruggendole oppure decontaminandole mediante lavaggio accurato con acqua calda e soda caustica al 3-4% e risciacquando con cura). Non utilizzare le confezioni per la conservazione di bevande o prodotti alimentari;
— In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle.
Veleno neurotropo: provoca lesioni encefaliche di tipo paralitico - tempo di latenza: anche parecchie ore.

SINTOMI NEUROLOGICI: cefalea, vertigini, sonnolenza, stato di ebrezza con disturbi della deambulazione disturbi della parola, iperacusia dolorosa, ambliopia. I disturbi neurologici sono tardivi e costituiscono prognosi grave.

SINTOMI A CARICO DELL'APPARATO DIGERENTE E DEL FEGATO:
Dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero da epatite tossica.

SINTOMI A CARICO DELL'APPARATO RESPIRATORIO: dispnea, tosse, congestione e edema polmonare.

SINTOMI A CARICO DEGLI OCCHI E DELLA PELLE: congiuntivite irritativa, irritazione cutanea.
Sono possibili lesioni renali tossiche e conseguente coma uremico.

CONSIGLI TERAPEUTICI DI MASSIMA E CONDIZIONATI AL CASO:
Rimuovere immediatamente i vestiti contaminati e lavare pelle e capelli con acqua e sapone.
Può essere utile l'applicazione cutanea di creme a base di cortisonici. Lavare gli occhi con molta acqua corrente per almeno 15 minuti.
In caso di ingestione, e se non è presente vomito, praticare lavanda gastrica (dopo intubazione se il paziente è in stato di incoscienza) seguita da instillazione di 3-4 cucchiai di carbone medicinale attivato e 30 g di solfato di sodio o di magnesio. Terapia sintomatica.
In caso di inalazione: terapia sintomatica; aminofillina (250 mg) contro spasmi bronchiali, somministrata per via rettale o endovena; cortisonici; ossigeno se necessario, se è presente edema polmonare somministrare anche diuretici (tiazide).
Nei casi gravi è indispensabile il ricovero in Centro di rianimazione.

CONTROINDICAZIONI: non somministrare sedativi a base di bromo, oppiacei, adrenalina per via parenterale, alcool, sostanze lipidiche come latte e olio.
Consultare un centro antiveleni.

Shell Italia S.p.A.
DIVISIONE AGRICOLTURA
Via F. Londonio, 2 20154 MILANO - Telefono 02 2005

Stabilimento: SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda) - (produzione)
DIPCAM S.p.A. - Solaro sul Lambro (MI) - (confezionamento)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4420 in data 29.7.81

MODALITA' D'IMPIEGO

Le applicazioni di 1,3-D Soil Fumigant debbono effettuarsi a profondità di cm 15-30 su terreno nudo e precedentemente ben sminuzzato e livellato. E' consigliabile che il terreno presenti un grado di umidità simile a quello richiesto normalmente per la semina e una temperatura non inferiore ai 10°C e non superiore ai 25°C (la temperatura ottimale si aggira attorno ai 15°C)
Tra la fine del trattamento e l'inizio delle semine o trapianti devono intercorrere almeno quattro settimane. Prima di seminare o trapiantare è indispensabile rimuovere ed arieggiare il terreno con zappature ed erpicature profonde in modo da liberarlo completamente dai vapori residui.
Nel caso di «reimpianto» occorre procedere allo scasso totale del terreno, alla raccolta accurata delle radici portate in superficie e quindi alla fumigazione con le consuete modalità.

Trattamento con palo iniettore
Le iniezioni vanno eseguite a distanze regolari di cm 30 (a quadrato o meglio a quinconce), secondo i seguenti schemi di tracciato:

a quadrato **a quinconce**

Per procedere rapidamente e con la necessaria precisione si tende una cordicella sull'appezzamento da trattare e lungo di essa si pratica ogni 30 cm, una iniezione; terminato il percorso si sposta la cordicella di 30 cm a lato e si ricomincia. Pure pratico è il sistema di segnare il terreno in lunghezza ed in larghezza con un rastrello a denti spaziati fra di loro di 30 cm e di procedere poi alle iniezioni.
Dopo ogni iniezione si deve chiudere immediatamente il foro nel terreno con un colpo di tacco. Non appena il trattamento è terminato si rulla o si bagna leggermente il terreno per impedire la fuoruscita dei vapori.
La seguente tabella indica le dosi per iniezione in relazione alla quantità di formulato per 1.000 m² :

7,5 litri = cc 0,7 per iniezione
10 » = » 0,9 » »
12,5 » = » 1,1 » »
15 » = » 1,3 » »
17,5 » = » 1,5 » »
20 » = » 1,7 » »
25 » = » 2,2 » »

Trattamento con fumigatore a traino
Per il trattamento di grandi superfici, sulle quali l'impiego del palo iniettore richiederebbe troppo tempo, si usano apparecchi fumigatori a traino a distribuzione continua e regolabile del liquido fumigante il quale, scendendo lungo coltelli assolcatori, viene immesso nel terreno alla profondità desiderata. Alla stessa macchina può essere unito un dispositivo per il ricoprimento meccanico dei solchetti e la compressione del terreno
I coltelli sono distanziati di cm 30 fra di loro, l'erogazione del prodotto per ciascun coltello e per 100 metri lineari, dovrà essere regolata come segue:

75 litri per ettaro (kg 90 circa) = litri 0,23 ogni 100 metri lineari;
100 litri per ettaro (kg 120 circa) = litri 0,30 ogni 100 metri lineari;
125 litri per ettaro (kg 150 circa) = litri 0,38 ogni 100 metri lineari;
150 litri per ettaro (kg 180 circa) = litri 0,45 ogni 100 metri lineari;
175 litri per ettaro (kg 210 circa) = litri 0,50 ogni 100 metri lineari;
200 litri per ettaro (kg 240 circa) = litri 0,60 ogni 100 metri lineari;
250 litri per ettaro (kg 300 circa) = litri 0,75 ogni 100 metri lineari.

Attenzione: Per evitare reinfestazioni non apportare sui terreni trattati terricci, spazzature o comunque materiali provenienti da aree infestate o sospette tali. La concimazione organica potrà sempre effettuarsi senza inconvenienti prima della fumigazione.

DOSI D'IMPIEGO

— **Terreni mediamente infestati da nematodi:**
litri 15-18 (kg 18 - 21,5 circa) per 1000 m²
— **Terreni fortemente infestati da nematodi ed altri parassiti e di natura eccessivamente sciolta:**
litri 18-20 (kg 21,5 - 24 circa) per 1000 m²
— **«Reimpianti» del pesco**
da litri 25 (kg 30 circa) a litri 45 (kg 54 circa) per 1000 m², servendo le dosi più alte ai terreni particolarmente sciolti.
Attendere 3-6 mesi, prima del reimpianto, a seconda del tipo di terreno.
— **Reimpianto della vite,** affetta da degenerazione infettiva, e **degli agrumi:** da litri 45 (kg 54 circa) a litri 55 (kg 66 circa) per 1000 m²
Attendere da 3 a 6 mesi, prima del reimpianto, a seconda del tipo di terreno.

NOTA - In tutti i casi - per essere sicuri che non permangono residui di 1,3-D Soil Fumigant nel terreno prima del reimpianto aver cura che una manciata di suolo prelevata alla profondità di 10-15 cm non lasci percepire l'odore del prodotto

NON IMPIEGARE IN SERRA ED IN AMBIENTI CHIUSI.

«DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI».

COMPATIBILITA'
Il prodotto non deve essere impiegato in miscela con altri formulati

FITOTOSSICITA'
Non effettuare i trattamenti in vicinanza di piante arboree.
Prima della messa a coltura effettuare una leggera lavorazione onde rimuovere eventuali vapori residui.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame.

INTERVALLO DI CARENZA
Far trascorrere almeno 28 giorni tra il trattamento ed il reimpianto.

AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore)

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Contenuto kg 14 (= l 11,6) **«DA NON VENDERSI SFUSO»**

4435

CAPTAN 84 W

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE
per la lotta contro le malattie crittogamiche della vite, piante arboree da frutto, colture erbacee, colture ortive, piante da fiore, piante ornamentali, vivai.

COMPOSIZIONE:

100 grammi di prodotto contengono:

- Captan puro .... g 83,8
- Coformulanti ed inerti .... q.b. a g 100

Stauffer CHEMICALS

IV CLASSE

STAUFFER CHEMICAL ITALIA S.p.A.
Sede legale:
Via Visconti di Modrone, 18 - 20122 Milano
Sede amministrativa:
20078 San Colombano al Lambro (Milano)
Telefono (0371) 89418-9
Codice Fiscale 00830810156

Officina di produzione:

SIAPA S.p.A.
San Vincenzo di Galliera (Bologna)

"Reg. Ministero Sanità n° 4435 del 03/08/1981"

NORME PRECAUZIONALI:

- Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE:

Azione irritante sul tratto gastrointestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea. Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

TERAPIA:

Lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale.

Dosi di impiego

Nei trattamenti alla vegetazione o al terreno il **CAPTAN 84 W** si usa alle dosi di 120-180 g ogni 100 litri di acqua, impiegando pompe a volume normale.
Con gli automatizzatori la dose deve essere aumentata in relazione al volume di acqua distribuito.
Per la disinfezione dei bulbi, tuberi, rizomi, la concentrazione delle sospensioni può arrivare anche allo 0,6%.

Modalità e settori di impiego

FRUTTICOLTURA - In frutticoltura il **CAPTAN 84 W** si impiega su
pero e melo : Ticchiolatura
alla dose di 120-150 g per ettolitro d'acqua sia in trattamenti pre- che post-fiorali;
pomacee e drupacee : Marciume bruno (Sclerotinia)
alla dose di 120-150 g per ettolitro d'acqua sia in trattamenti pre- che post-fiorali;
: Marciume lenticellare (Gleosporium spp.)
alla dose di 180 g per ettolitro d'acqua.
I trattamenti sono a carattere preventivo e vanno perciò eseguiti verso la fine di agosto - primi di settembre, ripetendoli eventualmente 2 o 3 volte in seguito a piogge dilavanti, non appena il fogliame è asciutto.
L'impiego del **CAPTAN 84 W** non è consigliabile nei primi trattamenti o su certe varietà di melo, come per esempio le Delicious rosse, quando si hanno abbassamenti di temperatura, in quanto possono verificarsi necrosi fogliari.

VITICOLTURA - Il **CAPTAN 84 W** è indicato su
Vite : Peronospora della vite e Muffa grigia dell'uva
alla dose di 120-150 g per ettolitro d'acqua seguendo i normali calendari di lotta.
Il suo impiego deve essere sospeso 15 gg. prima della raccolta, ma per le uve da vino sospendere i trattamenti alla fase di invaiatura o comunque 40 gg. prima della raccolta.

COLTURE ERBACEE - L'impiego del **CAPTAN 84 W** è consigliato su
Patate : Peronospora, Alternaria
Pomodoro : Peronospora, Alternaria, Septoria, Ticchiolatura
alla dose di 150-180 g per ettolitro d'acqua.
I trattamenti si eseguono a scopo preventivo e devono essere ripetuti più volte secondo le condizioni ambientali.

COLTURE ORTIVE - Il **CAPTAN 84 W** trova impiego su
Fragola : Muffa grigia, Vaiolatura
Sedano : Cercospora, Septoria
Carota : Peronospora, Cercospora, Septoria, Antracnosi
Aglio : Peronospora, Ruggine
Cipolla : Peronospora, Ruggine
Asparago : Ruggine
Insalata : Ruggine
Cucurbitacee: Vaiolo
Fagiolo : Antracnosi
Pisello : Antracnosi
alla dose di 120-150 g per ettolitro d'acqua.

FLORICOLTURA IN PIENO CAMPO - In floricoltura il **CAPTAN 84 W** è indicato su
Crisantemo : Seccume delle foglie
Gladiolo : Septoria
Garofano : Ruggine, Occhio di pavone, Alternaria
Rosa : Ruggine, Ticchiolatura, Peronospora
Piante ornamentali in genere : malattie crittogamiche varie
alla dose di 150-180 g per ettolitro d'acqua.
I trattamenti si eseguono a scopo preventivo e devono essere ripetuti più volte secondo necessità.

DISINFEZIONE DEL TERRENO - Contro gli attacchi dei funghi del terreno del tipo Pythium, Fusarium, Phytophora, Rhizoctonia, irrorare uniformemente la superficie con una sospensione acquosa di **CAPTAN 84 W** allo 0,15-0,18%.
Un litro di tale sospensione è sufficiente per un metro quadrato di terreno.
I trattamenti vanno iniziati al germoglio dei semi e vanno ripetuti 3-4 volte ad intervalli settimanali.

DISINFEZIONE DI BULBI, TUBERI, RIZOMI, RADICI, TALEE - Il trattamento consiste nel preparare una soluzione allo 0,6% di **CAPTAN 84 W** nella quale immergere per circa 30-60 minuti il materiale prima della messa a dimora o anche prima dell'immagazzinamento.
Per i tuberi di patata da seme e per le talee di crisantemo, azalea e garofano la concentrazione della sospensione dovrà essere ridotta allo 0,25% ed il periodo di immersione a 2-3 minuti.
Le porzioni vegetali trattate dovranno essere poi lasciate asciugare per qualche ora all'aria.
I semi e residuati dalla semina non devono essere destinati alla alimentazione umana o del bestiame.

Preparazione della poltiglia
Stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte agitando con cura e versare poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il **CAPTAN 84 W** non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bardolese, polisolfuri, ecc.) con oli e con zolfi. Inoltre la sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di oli e zolfi.

"AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta."

FITOTOSSICITÀ: Può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo: Stark delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canada e di pero: Butirra d'Anyou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna, per le quali si sconsiglia.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.
"ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile di eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato".
"Il rispetto delle predette norme è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO **CONTENUTO NETTO Kg 20**

4465

FTALINOL 80

Fungicida organico a largo spettro d'azione

COMPOSIZIONE:
g 100 di prodotto contengono:

– Captafol puro . . . . g 76
– Bagnanti, sospensivanti, inerti . . . . q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Non contaminare gli alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
– Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti e occhiali protettivi.
– Evitare il contatto diretto con i prodotti puri o diluiti ed anche di sollevare polveri nel maneggio del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE: azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea. Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
TERAPIA: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro d'acqua) e digitale.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

FTALINOL 80 è un fungicida organico di sintesi attivo nei confronti delle più diffuse malattie crittogamiche, comprese quelle maggiormente difficili da controllare. È caratterizzato nello stesso tempo da notevole rapidità di azione, bloccando in tal modo infezioni in atto, e da lunga persistenza. Trova specifico impiego in viticultura contro Peronospora e Botrite, in frutticoltura contro Ticchiolatura e Cancro delle pomacee, Bolla e Corineo delle drupacee, in olivicoltura contro Occhio di pavone, in orticoltura e floricoltura contro le malattie fungine (Antracnosi del fagiolo, Peronospora della lattuga, Peronospora, Alternaria, Septoriosi e Ticchiolatura del pomodoro, Peronospora ed Alternaria della patata e della cipolla, Vaiolatura e Botrite della fragola, Septoriosi e Botrite del crisantemo, Botrite del gladiolo).

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

	g/hl d'acqua
Viticola (solo su uve rosse)	
Peronospora	**200-250**
Frutticola	
Ticchiolatura e Cancro delle pomacee	
– un trattamento alla fase di «orecchiette di topo» del melo e di «mazzetti affioranti» del pero	**200**
– due trattamenti tra l'inizio della caduta delle foglie e la defogliazione completa	**200**
Bolla, Corineo, Cancro rameale e Moniliosi del pesco e delle drupacee in genere	
– trattamenti al «bruno», alla caduta delle foglie ed in febbraio	**250-300**
– trattamenti al «verde», in genere dopo la scamiciatura	**150-200**
Olivicoltura	
Occhio di pavone	
– un trattamento prima della fioritura	**250-300**
– un trattamento a fine agosto-settembre	**250-300**
Orticoltura e floricoltura in pieno campo	
Malattie delle colture: fagiolo, lattuga, pomodoro, patata, cipolla fragola e delle floricole prima indicate	**150-200**
Fusariosi del garofano	
– Distribuire la sospensione al colletto delle piante e sul terreno circostante	**100**

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.
Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 3-4 settimane prima della raccolta per non avere effetti negativi sulla fermentazione.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: FTALINOL 80 è compatibile con la generalità degli antiparassitari purchè a reazione non alcalina. Non è invece compatibile con gli oli minerali. Distanziare i trattamenti di **FTALINOL 80** da quelli con oli di almeno 20 giorni.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4465 del 26 Settembre 1981

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg.**

4587

Caratteristiche
L'MSD Schering è un liquido fumigante che, iniettato opportunamente nel terreno almeno 40 giorni prima della messa a coltura, agisce contro:
— Nematodi liberi (es. Pratylenchus, Paratylenchus, Tylenchorhynchus, Longidorus)
—Nematodi formanti galle radicali (es. Meloidogyne)
— Larve di Nematodi viventi nel terreno, sia di Nematodi formanti cisti (es. Heterodera), sia di Nematodi parassiti delle foglie (es. Aphelenchoides), sia di Nematoidi parassiti dei fusti e dei bulbi (es. Ditylenchus).
— Nematodi vettori di virosi (es. Xiphimena, Criconemoides, vettori della degenerazione infettiva della vite).
— Insetti parassiti del terreno (es. Elateridi, Maggiolini, Grillotalpa, Grilli, Formiche).

DOSI D'IMPIEGO
— **Dose generale:** 150-250 litri per ettaro (15-25 cc/mq.)
Usare la dose maggiore in terreni argillosi o ricchi di sostanza organica, oppure in terreni eccessivamente sciolti e sabbiosi, specie dovendo combattere anche insetti parassiti del terreno.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Il terreno, al momento della distribuzione del prodotto, deve essere ben lavorato e soffice sino ad una profondità di 30-35 cm., senza zolle di terra o residui della coltura precedente, che non possono venire ben fumigati.
Il terreno deve essere sufficientemente umido, come per una semina, nè troppo secco, nè troppo bagnato (la temperatura migliore del terreno è di 15°C; minimo consigliabile: 6°C., massimo 25°C.); le migliori epoche per i trattamenti sono, in genere, la primavera e l'autunno.
Applicare il prodotto a 15 cm. di profondità in terreni argillosi o ricchi di sostanza organica ed a 25 cm. di profondità in terreni sabbiosi.
Per le piccoli superfici usare il palo iniettore, distanziando i punti di iniezione al massimo di 30 cm. (per ogni iniezione sarà necessario distribuire circa 1/10 della dose di impego sopra indicata per metro quadrato).
Per grandi superfici usare un fumigatore a traino con gli assolcatori non più lontani di 30 cm. (distribuendo, per ogni assolcatore, e per metro lineare, circa 1/3 della dose sopra indicata per metro quadrato).
Dopo il trattamento effettuare una leggera irrigazione superficiale, oppure comprimere in superficie il terreno con una rullatura.
Attendere almeno 40 giorni prima di seminare o di effettuare un trapianto sul terreno trattato. Aumentare il periodo di attesa in caso di terreni pesanti, di basse temperature del terreno, di piogge prolungate o di dosi di impiego aumentate. E' consigliabile arieggiare il terreno qualche settimana prima della messa a coltura con fresature od arature superficiali (non scendere oltre la profondità del trattamento in modo da facilitare la fuoriuscita dei gas residui. L'impianto di controllo con colture sensibili (es. lattuga, pomodori senza pane di terra) è possibile qualche giorno prima dell'utilizzo del terreno. Effettuare fumigazioni in pien'aria, lontane almeno un metro da colture in atto; tenersi lontano anche dalla proiezione della chioma degli alberi sul terreno.

AVVERTENZE· Chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).
— Divieto d'impiego in serra ed in ambienti chiusi.

—DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere il trattamento 40 giorni prima della semina o del trapianto.
« **Attenzione** da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso ». « Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni, derivanti da uso improprio del preparato ».
« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO
Contenuto l 200

MSD Schering

Fumigante per il terreno contro nematodi (anguillule) e contro insetti parassiti

Composizione su 100 g:

Metilisotiocianato puro .	5,0 g
1,3 Dicloropropene puro	87,5 g
Prodotti correlati e stabilizzante . . .	q.b. a 100 g

CLASSE II

NOCIVO

LIQUIDO INFIAMMABILE

SCHERING S.p.A.
Divisione Agricoltura

20131 MILANO - Via Mancinelli, 11

Officina di Nova Milanese

Registrazione del Ministero della Sanità
N. 4587 del 23/12/1981

Natura del rischio
Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali
— *Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;*
— *Conservare la confezione ben chiusa;*
— *Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;*
— *Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua;*
— *Evitare di respirarne i vapori;*
— *Non operare contro vento;*
— *Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;*
— *Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone;*
— *Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (v. avvertenze specifiche);*
— *In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.*

Avvertenze specifiche
— *L'MSD Schering è infiammabile: i recipienti vanno tenuti ben chiusi, lontani dalle fonti di accensione (fuoco, scintille, sigarette accese);*
— *Conservare inoltre i recipienti in luogo fresco ed ascutto, protetti dal calore solare diretto;*
— *Non utilizzare recipienti di alluminio per il travaso;*
— *Dopo l'impiego lavare abbondantemente i recipienti usati, con nafta o petrolio o appositi solventi e successivamente con acqua;*
— *I contenitori vuoti non devono essere sigillati e vanno posti all'aperto senza tappo, con l'apertura rivolta verso terra per eliminare totalmente i residui del prodotto;*
— *I contenitori vuoti non devono essere tagliati o saldati, prima che siano stati adeguatamente lavati, in quanto possono contenere ancora piccole quantità o tracce di prodotto;*
— *Durante le applicazioni e i travasi portare maschera ed occhiali protettivi (ad es. tipo AUER 3 S con filtro 2730 A). Nel caso di utilizzo in ambienti scarsamente ventilati caricare l'irroratrice all'aperto;*
— *In caso di contatto fortuito con la pelle asciugarsi subito con uno straccio asciutto; solo successivamente lavarsi abbondantemente con acqua e sapone;*
— *I fusti vuoti possono essere usati, previo riempimento con terra, come vasi di fiori per ornamento di aie, giardini, cortili di campagna o per usi diversi. Se non si prevede un utilizzo pratico, depositarli presso una discarica autorizzata soltanto dopo averli profondamente deformati per evitare un loro eventuale ricupero.*

Informazioni per il medico
Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle. Veleno neurotropo: provoca paralisi - tempo di latenza: anche parecchie ore.
Sintomi di intossicazione: cefalea, vertigini, sonnolenza, stato di ebbrezza con disturbi della deambulazione e della paro'a, iperacusia dolorosa, ambliopia. I disturbi neurologici sono tardivi e costituiscono prognosi grave.
Dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero da epatite tossica.
Dispnea, tosse, congestione e edema polmonare.
Congiuntivite, irritazione cutanea, eritemi ed edemi localizzati.
Possibili lesioni renali, coma uremico.

Consigli terapeutici
Terapia sintomatica: asciugare e lavare abbondantemente - lavaggio degli occhi con bicarbonato di sodio al 5% e trattamento con idrocortisone - combattere l'acidosi con fleboclisi saline e glucosate - dieta a base di carboidrati - impiego di vasocostrittori.
In caso di ingestione: lavanda gastrica con acqua - somministrazione eventuale di idrossido di alluminio - somministrazione di carbone medicinale - purganti salini - vitamina K_1.
In caso di inalazione: aminofillina 250 mg per via rettale o endovena -eventuali inalazioni di adrenalina o isoprenalina in soluzione all'1% - ossigenoterapia.

Controindicazioni
Non somministrare bromo, oppiacei, adrenalina per via parenterale, alcool, diuretici e sostanze lipidiche come latte e olio.
Nei casi gravi o sospetti ricovero in centro di rianimazione.

Avvertenza
Consultare un centro antiveleni.

4600

NUDRIN

I CLASSE

VELENO

Insetticida a largo spettro d'azione

COMPOSIZIONE

— methomyl puro . . g 25,6
— inerti . . q.b. a g 100,0

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito solamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NUDRIN è un marchio Shell.

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici;
— Conservare la confezione ben chiusa;
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— Evitare di respirarne i vapori;
— Non operare contro vento;
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
— Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi;
— Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
— Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per es. interrandole in fosse profonde più di 1 metro e cospargendo con calce viva);
— In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: miosi, sudorazione profusa, debolezza, polso lento, nausea e vomito; tremori muscolari, visione confusa, crampi addominali e diarrea.

Trattamento: nel caso di inalazione trasportare il paziente in ambiente non contaminato. Nel caso di contatto togliere gli abiti contaminati e lavare prontamente la pelle e gli occhi contaminati con acqua abbondante. In caso di ingestione lavanda gastrica. All'apparizione di segni locali e sistemici o di sintomi di avvelenamento colinesterasico somministrare atropina.

Intossicazione leggera: 1-2,2 mg di atropina per via intramuscolare o intravenosa, ripetendo il trattamento ad intervalli di 10-30 minuti fino a comparsa di fenomeni di atropinizzazione.

Intossicazione severa: 2,4 mg di atropina per via intravenosa ripetendo la somministrazione di 2 mg ogni 3-10 minuti fino a scomparsa dei segni e dei sintomi, non somministrare contrathion; controindicati anche la morfina e gli altri depressori della respirazione; se necessario rimuovere le eccessive secrezioni e mantenere aperte le vie respiratorie; in caso di severa intossicazione praticare la respirazione artificiale o ossigeno-terapia; per alleviare le convulsioni, nel caso che interferiscano con la respirazione e non siano alleviate dall'atropina, somministrare sodio thiopental (soluzione 2,5%) intravena.

Pronto soccorso:
— se ingerito, bere uno o due bicchieri d'acqua e provocare il vomito sollecitando il fondo della gola manualmente o con un cucchiaio;
— se inalato allontanare il paziente dall'ambiente contaminato, far coricare e riposare calmo;
— in caso di contatto togliere gli abiti contaminati e lavare la pelle e gli occhi contaminati con abbondante quantità di acqua;
— se il paziente mostra difficoltà respiratoria praticare immediatamente la respirazione artificiale;
— somministrare due tavolette di atropina da 0,6 mg per via orale o facendole sciogliere sotto la lingua. In seguito ogni 10-15 minuti, somministrare una tavoletta di atropina fino a che la gola e la pelle siano asciutte e/o non compaia arrossamento della pelle e mucose, tachicardia e midriasi;
— se necessario somministrare altre tavolette per mantenere asciutte la pelle e la gola;
— consultare un Centro Antiveleni.

Shell Italia S.p.A.
DIVISIONE AGRICOLTURA
Via F. Lanfranco, 2 - 20154 MILANO

Stabilimento:

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4600 del 30-12-81

MODALITA' D'IMPIEGO

Il NUDRIN è un insetticida che esplica la propria azione per contatto e per via sistemica contro Lepidotteri, Emitteri, Omotteri, Ditteri, Coleotteri.

Pomacee (Melo-Pero)
Il NUDRIN viene impiegato per combattere le larve di microlepidotteri minatori.
— g 200 per q acqua.
Per una lotta specifica attenersi a quanto segue:

Lithocolletis blancardella: trattare in primavera contro le larve di prima generazione, quando il primo stadio della larva si manifesta come «macchie d'olio», per interventi alle successive generazioni combattere le larve al primo stadio.

Leucoptera (Cemiostoma) scitella: trattare contro le larve di prima generazione quando le foglie presentano mine circolari di diametro inferiore a 5 mm.
Afidi: intervenire ai primi sintomi d'attacco e ripetere il trattamento in caso di successive reinfestazioni. Il NUDRIN controlla anche gli afidi resistenti a prodotti a base di esteri fosforici.
— g 150-180 per q acqua.

Drupacee (Pesco-Susino-Ciliegio-Albicocco)
A. verde del pesco (Myzus persicae) e A. farinoso (Hyalopterus amigdaly), intervenire all'inizio dell'infestazione e ripetere i trattamenti in caso di nuovi attacchi.
Anarsia lineatella e Cydia molesta, intervenire quando l'insetto è allo stadio di larva.
— g 150-180 per q acqua.

Vite
Tignole della vite (Polycrosis botrana e Clysia ambiguella).
— g 150-200 per q acqua.

Agrumi-Olivo
Cocciniglia mezzograno di pepe (Saissetia oleae), trattare in estate quando le neanidi sono numerose.
— g 150-180 per q acqua.

Barbabietola da zucchero
Altica, all'apparire dell'insetto sulle foglie.
— g 160 per q acqua.
Cleono, alla prima comparsa dell'insetto.
— g 180 per q acqua.
Per combattere il Cleono non impiegare meno di kg 1,8 per ettaro di prodotto, ripetere il trattamento 1-2 volte a distanza di 10-15 giorni.

Pomodoro-Melanzana-Peperone-Cucurbitacee
Nottue, alla comparsa delle prime larve — g 150 per q acqua — ripetere i trattamenti a distanza di 5-7 giorni.
Aleurodidi, alla prima comparsa dell'insetto — g 150-180 per q acqua.

Cavolo-Lattuga
Cavolaie, alla prima comparsa dell'insetto — g 150-200 per q acqua — ripetere i trattamenti a intervalli di 5-8 giorni.

Fagiolo-Pisello
Lepidotteri, alla comparsa delle prime larve, ripetendo, se occorre, i trattamenti.
— g 150-180 per q acqua.

Garofano in pieno campo
Tortrix pronubana (Bega), trattare alla schiusa delle uova deposte dai primi adulti dell'annata o al più tardi contro le larve di prima generazione.
— g 150-200 per q acqua, ripetere i trattamenti ogni 8-10 giorni.

Tabacco-Piante ornamentali-Piante da fiore in pieno campo
Afidi, al primo apparire dell'insetto.
— g 150-180 per q acqua.

Esche contro Nottue. Per combattere le Nottue di tutte le colture indicate in etichetta, preparare esche così composte:
NUDRIN kg 1 + Crusca kg 5 + Zucchero kg 1, mescolando a secco la crusca e lo zucchero; indi inumidire ed aggiungere mescolando il NUDRIN. Distribuire sul terreno a spaglio oppure a mucchietti (a circa cm. 30-40 l'un dall'altro) l'esca così ottenuta; preparare l'esca al momento dell'impiego e tenere lontano bambini e animali dall'esca stessa.

«DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI»

Compatibilità
Il NUDRIN è compatibile con tutti i prodotti in commercio ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per il bestiame, per i pesci (evitare trattamenti durante la fioritura della coltura).

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta delle lattughe e 10 giorni prima della raccolta di tutte le altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

'DA NON VENDERSI SFUSO. Contenuto:

4615

Classe III

ATTENZIONE
manipolare con
prudenza

RAMATO® M 40

FUNGICIDA CUPRO-ORGANICO IN POLVERE BAGNABILE PER LA LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA E ALTRE MALATTIE CRITTOGAMICHE DELLA VITE, DEL MELO E DEL PERO, DEL POMODORO E DEL GAROFANO

COMPOSIZIONE

g 32 di Mancozeb puro
g 20 di Rame metallico
(sotto forma di ossicloruro)
q.b. a g 100 di coadiuvanti e sostanze inerti.

S.p.A. - Sede legale in Foro Bonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento di Massa (MS)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4615 del 23.1.1982

● Marchio registrato.

CARATTERISTICHE

Il RAMATO M 40 è un fungicida cupro-organico ad azione prevalentemente preventiva caratterizzato da una spinta micronizzazione che ne esalta il potere ricoprente e la resistenza al dilavamento, nonché da una lunga persistenza di azione in virtù della sua stabilità chimica anche a temperatura ed umidità elevate.
Il RAMATO M 40 possiede inoltre un'azione collaterale frenante nei riguardi degli acari, del Mal bianco e della Botrytis, che potrebbero danneggiare le colture sottoelencate.

Modalità e dosi d'impiego per litri 100 di acqua in trattamenti a volume normale

Vite

Peronospora: g 250-350, in trattamenti preventivi da iniziarsi in primavera quando si verificano le condizioni favorevoli all'infezione (prima della fioritura), continuandoli secondo la cadenza dei calendari suggeriti nella zona.

Melo e Pero

Ticchiolatura: g 300. Iniziare i trattamenti alla schiusura delle gemme (punte verdi) e continuarli sino a quattro settimane prima della raccolta, in relazione alla frequenza delle piogge.

Pomodoro (solo fino alla prima fioritura)
Peronospora, septoriosi, alternariosi e batteriosi: g 300-400.

Garofano (in pieno campo)
Ruggine, vaiolo ed alternariosi: g 300-400.

Preparazione della sospensione

Stemperare il prodotto in poca acqua sino ad avere una pasta omogenea; diluire quindi la poltiglia con la rimanente quantità di acqua sino ad ottenere la diluizione voluta, agitando.

DIVIETI D'IMPIEGO

— **DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**
— **DA NON IMPIEGARE IN SERRA**
— **DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE**

Compatibilità: Il RAMATO M 40 è compatibile con gli antiparassitari normalmente usati fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non impiegare il RAMATO M 40 sulle varietà di pero Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su varietà cuprosensibili di Melo (Abbondanza « Belford », Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, Williams, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto kg 5

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

— *una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto*
— *conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore*
— *in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta*
— *durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione

L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc).

Terapia: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.

AVVERTENZA: consultare un Centro antiveleni.

Caratteristiche
FUBOL è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la lotta contro le Peronosporacee delle colture sottoindicate.

Dosi e modalità di impiego
Il primo trattamento verrà eseguito dopo il verificarsi della prima pioggia infettante; per i trattamenti successivi, l'attività sistemica del prodotto permetterà di mantenere delle cadenze fisse sganciate dalle piogge. Infatti, anche piogge abbondanti e ripetute non diminuiscono l'efficacia del trattamento, nè richiedono la necessità di ridurre l'intervallo tra le applicazioni.
La traslocazione acropeta del FUBOL consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo che intercorre tra un trattamento e l'altro.

Peronospora della vite (= Plasmopara viticola)
200 g/100 lt di acqua fino ad allegagione avvenuta eseguendo i trattamenti ad intervallo di 14 giorni.
250 g/100 lt di acqua in post-allegagione per 2-3 trattamenti ampliando l'intervallo tra i singoli trattamenti a 16-18 giorni. Qualora in questo periodo perdurassero condizioni ambientali particolarmente favorevoli allo sviluppo delle malattie, mantenere l'intervallo di 14 giorni.
Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare la buona copertura della vegetazione.
Per la lotta contemporanea contro l'Oidio, miscelare il prodotto agli anticrittogamici previsti per questo scopo.
L'impiego del FUBOL è particolarmente indicato nelle zone e condizioni in cui il rame può dare luogo a fitotossicità o comunque a fenomeni secondari negativi a carico della vite.
L'uso regolare del FUBOL per i trattamenti alla vite consente di prevenire e contenere in misura apprezzabile gli attacchi di Botrytis cinerea.

Peronospora del pomodoro (= Phytophthora infestants)
200-250 g in 100 lt di acqua alla cadenza di 14-16 giorni.
Per gli ultimi trattamenti, con piante a rallentato sviluppo vegetativo, si consiglia di applicare in luogo del FUBOL, prodotti a base di rame o di chlortalonil o loro miscele.

Peronospora della cipolla (= Peronospora destructor)
3-4 Kg per ettaro, ad intervallo di 14-16 giorni tra i singoli trattamenti.
Onde favorire l'assorbimento del prodotto è indispensabile l'aggiunta di un bagnante (es. Etravon alla dose di 200 cc per ettolitro di acqua).
FUBOL esercita anche una buona attività di prevenzione nei confronti della Botrytis cinerea.

Peronospora del tabacco (= Peronospora tabacina)
250-300 g/100 lt di acqua
Iniziare i trattamenti appena la coltura abbia superato la crisi del trapianto con cadenza di 10 giorni. Ciò consentirà la protezione totale della coltura anche nei periodi di elevata pressione di infezioni. Onde evitare la comparsa di infezioni durante la fase della crisi di trapianto eseguire un trattamento in semenzaio 1-2 giorni prima della messa a dimora delle piantine in campo alla dose di 200-250 g per ettolitro d'acqua.

Peronospora dello spinacio (= Peronospora spinaciae)
200-250 g per 100 lt di acqua con cadenza di 14-16 giorni fra i singoli trattamenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con gli insetticidi ed anticrittogamici di più comune impiego fatta eccezione per la Poltiglia Bordolese, polisolfuri ed olio bianco.
Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.
« Avvertenza » In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non impiegare durante la fioritura.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.
Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti; sul tabacco 28 giorni prima della raccolta; sulle altre colture 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FUBOL

Fungicida specifico per la lotta contro le peronosporacee della vite, delle colture orticole (pomodoro, cipolla, spinacio) e tabacco.

Composizione

100 g di prodotto contengono:

10 g metalaxyl puro

35 g folpet puro

25 g rame metallo (sotto forma di ossicloruro)

q.b. a 100 g Coformulanti

CLASSE III

ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA

SCHERING SpA
Divisione Agricoltura
20131 MILANO - Via Mancinelli, 11

Officina di Nova Milanese

Registrazione del Ministero della Sanità
N. 4629 del 13-1-1982

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico

Sintomi di intossicazione
Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

Terapia
lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale.

4663

III CLASSE
ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

SIACARB M

(GRANULARE)
DISERBANTE SELETTIVO PER LA LOTTA CONTRO IL GIAVONE DELLE RISAIE

Registrazione Ministero Sanità n. 4663 del 5.2.82

Marchio depositato n.

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
Molinate puro	g 4
Bentiocarb puro	g 4
Coformulanti	q.b. a g. 100

NATURA DEL RISCHIO:

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.

Conservare la confezione ben chiusa.

Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.

Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Non operare contro vento.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
Sintomi di intossicazione:
Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare, dermatite, congiuntivite e faringite.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
In caso di ingestione provocare il vomito, lavanda gastrica con bicarbonato di sodio se il paziente è cosciente. Se il paziente è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente ai bambini. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero urgente in un centro di rianimazione.
Se vi è cianosi, ossigenoterapia.
Comunque consultare subito un Centro Antiveleni.
Controindicazioni:
Alcool, olii, grassi e le ossime (PAM, Contrathion ecc.).

CARATTERISTICHE
SIACARB M è un diserbante granulare, selettivo per il riso, ad azione specifica contro il giavone (Echinochloa crus-galli), con azione collaterale contro: Heteranthera limosa, H. reniformis, Leersia oryzoides (serla) e Alisma plantago aquatica (cucchiaio) da seme.
SIACARB M unisce in un unico formulato le caratteristiche di selettività ed efficacia del molinate e del bentiocarb.

COLTURE TRATTABILI
Riso seminato o trapiantato.

DOSI D'IMPIEGO
Da kg. 40 a kg. 60 per Ha. Impiegare la dose più bassa nei terreni compatti e non disperdenti e quella più elevata invece nei terreni leggeri, bibuli od organici.

EPOCA D'IMPIEGO
Il SIACARB M si può impiegare:
- prima della semina su terreno asciutto o leggermente umido, ben affinato interrando il prodotto con erpice o con fresa nel minor tempo possibile;
- prima della semina, senza interramento, su risaia allagata (con acqua ancora torbida) e con semina del riso dopo 2-4 giorni dal trattamento;
- in post-emergenza quando il riso sia radicato al terreno con la radichetta primaria ed il giavone non abbia superato la terza foglia.

E' consigliabile tenere l'acqua ferma nella giornata in cui si esegue il trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'
Il prodotto, pur essendo compatibile con i fertilizzanti granulari, deve essere applicato da solo per evitare separazione nella tramoggia, con conseguente disformità di distribuzione.

AVVERTENZE
L'impiego del SIACARB M non comporta pericoli per la coltura successiva al riso.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Fenomeni di fitotossicità possono verificarsi quando il riso venga coltivato in camera con acqua che rimanga per lungo tempo stagnante. In questi casi si consiglia di effettuare il diserbo contro il giavone con molinate.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIAPA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di

San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Contenuto Kg. 25

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Se si opera con atomizzatori indossare una maschera protettiva.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
Sintomi d'intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
Consigli terapeutici: lavaggio gastrico con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi fu contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare da ripetersi secondo il bisogno.
Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina, specialmente ai bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigenoterapia se vi è cianosi.
Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ICI Solplant SpA — Del gruppo Imperial Chemical Industries PLC — ICI

'PIRIMOR'

Aficida a rapida azione attivo anche contro gli afidi resistenti.

COMPOSIZIONE

Pirimicarb puro	g 23,7
Disperdenti, bagnanti	q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

ICI Solplant S.p.A.
Stabilimento di produzione: AGROZOOFARMA S.r.l. - Mortegliano (UD)
Registrazione Ministero della Sanità n. 4700 del 17-3-1982
'PIRIMOR' - Trade Mark Imperial Chemical Industries PLC

CARATTERISTICHE: 'Pirimor' è efficace contro tutte le specie di afidi comprese quelle resistenti agli esteri fosforici. Esplica rapidamente il suo effetto con azione fumigante e translaminare riuscendo a colpire gli afidi annidati nelle foglie accartocciate. Alle dosi consigliate non è pericoloso per i predatori degli afidi. Non lascia odori sgradevoli.

MODALITA' DI IMPIEGO

Campi di impiego

Frutticoltura: (melo, pero, pesco, albicocco, susino, ciliegio).
Orticoltura: (carota, cavoli, broccoli, cetrioli, cipolla, fagioli, fragola, peperoni, patata, pomodori, rapa, lattuga, indivia).
Floricoltura di pieno campo e in serra.
Colture industriali: (barbabietola, lino, canapa, tabacco).
Colture erbacee: (frumento, orzo, avena, fava).
Essenze forestali.

Dosi g 150 per 100 litri di acqua.

Avvertenze

Nei trattamenti su brassicacee o contro afide lanigero, aggiungere alla miscela g 100 di bagnante AGRAL.
Irrorare bagnando bene tutta la vegetazione da proteggere, anche la più nascosta.
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'

'Pirimor' è compatibile con la maggior parte dei prodotti normalmente utilizzati nei trattamenti antiparassitari salvo con quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli animali donestici, per i pesci e per il bestiame. È tossico per gli insetti utili.
Sui cereali sopendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta; sulle altre colture 14 giorni prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO g

4710

IV CLASSE TOSSICOLOGICA

ALIETTE® RAVIT

Antiperonosporico sistemico
Polvere bagnabile

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 80 di Fosetyl Alluminio puro
Coformulanti q.b. a 100

® Marchio Registrato RAVIT S.p.a.

Norme precauzionali:

- Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida sistemico, caratterizzato da una grande mobilità nelle piante.

La sistemicità si manifesta in modo ascendente e discendente. Tale attività è più evidente in presenza di vegetazione giovane ed in fase di attività di crescita.

La sistemicità permette al prodotto di proteggere anche le foglie che si sono formate successivamente al trattamento.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

COLTURE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO ED IN SERRA
Contro Phytophtora Cinnamoni di Chamaecyparis e altre conifere, di Rododendro e altre ericacee, Poinsettia, St. Paulia e Crisantemo, effettuare una annaffiatura alla base delle piante con gr. 5-10 per mq. una volta al mese in primavera.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i prodotti della nostra gamma.

Per miscele con altri prodotti si consigliano saggi preliminari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali, prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto Kg.

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40136 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68

Stabilim.: Paganica (Aq)

Reg. n. 4710 del Ministero Sanità del 24-2-1982

4720

Ridomil® Combi

Fungicida specifico per la lotta contro le peronosporacee della vite, delle colture orticole, del tabacco e della rosa in pieno campo.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
10 g metalaxyl puro
40 g folpet puro
q.b. a 100 g coformulanti

CLASSE IV

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Sintomi di intossicazione
Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

Terapia:
lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale.

Caratteristiche
RIDOMIL COMBI è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la lotta contro le Peronosporacee delle colture sottoindicate.

Dosi e modalità d'impiego
Il primo trattamento verrà eseguito dopo il verificarsi della prima pioggia infettante; per i trattamenti successivi l'attività sistemica del prodotto permetterà di mantenere delle cadenze fisse sganciate dalle piogge. Infatti, anche piogge abbondanti e ripetute non diminuiscono l'efficacia del trattamento, nè richiedono la necessità di ridurre l'intervento tra le appilIazioni.
La traslocazione acropeta del RIDOMIL COMBI consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo che intercorre tra un trattamento e l'altro.

Vite: contro la peronospora (= Plasmopara viticola)
200 g/100 lt di acqua fino ad allegagione avvenuta eseguendo i trattamenti ad intervallo di 14-16 giorni.
250 g/100 lt di acqua in post-allegagione per 2 o 3 trattamenti ampliando l'intervallo fra i singoli trattamenti a 16-18 giorni. Qualora in questo periodo perdurassero condizioni ambientali particolarmente favorevoli allo sviluppo della malattia mantenere l'intervallo di 14 giorni.
Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente ed assicurare la buona copertura della vegetazione.
Per la lotta contemporanea contro l'Oidio, miscelare il prodotto agli anticrittogamici previsti per questo scopo.
L'impiego del RIDOMIL COMBI è particolarmente indicato nelle zone e condizioni in cui il rame può dare luogo a fitotossicità o comunque a fenomeni secondari negativi a carico della vite.
L'uso regolare del RIDOMIL COMBI per i trattamenti alla vite consente di prevenire e contenere in misura apprezzabile gli attacchi di Botrytis cinerea.

Pomodoro: contro la peronospora (= Phytophthora infestans)
200-250 g per 100 lt di acqua alla cadenza di 14-16 giorni.
Per gli ultimi trattamenti con piante a rallentato sviluppo vegetativo si consiglia di applicare in luogo del RIDOMIL COMBI prodotti a base di rame o di chlortalonil o loro miscele.

Cipolla: contro la peronospora (= Peronospora destructor)
Kg 2-3 per ettaro, ad intervallo di 14-16 giorni fra i singoli trattamenti.
Onde favorire l'assorbimento del prodotto è indispensabile l'aggiunta di un bagnante (es. Etravon alla dose di 50 cc per ettolitro di acqua).
RIDOMIL COMBI esercita anche una buona attività di prevenzione nei confronti della Botrytis cinerea.

Tabacco: contro la peronospora (= Peronospora tabacina)
250-300 g/100 lt di acqua.
Iniziare i trattamenti non appena la coltura abbia superato la crisi del trapianto con cadenza di 10 giorni. Ciò consentirà la protezione totale della coltura anche nei periodi di elevata pressione di infezioni. Onde evitare la comparsa di infezioni durante la fase della crisi di trapianto eseguire un trattamento in semenzaio 1-2 giorni prima della messa a dimora delle piantine in campo alla dose di 200-250 g per ettolitro d'acqua.

Peronospora della rosa (= Peronospora sparsa) **in pieno campo**
200-240 g per 100 lt di acqua.
Iniziare i trattamenti sui nuovi ricacci dopo la potatura, distanziando le irrorazioni di 14-16 giorni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici di più comune impiego fatta eccezione per la Poltiglia bordolese, polisolfuri ed olio bianco.
Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.
« Avvertenza » In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto per la vite e tabacco.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto delle altre colture.

Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Kg 1

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (VA)

Officina di produzione: BASLINI Industrie Chimiche S.p.A., Treviglio (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4720 del 3-3-1982

4773

CARATTERISTICHE

Il CARBOFURAN CAFFARO - MICROTER è un insetticida del terreno dotato di proprietà nematocida, in formulazione microgranulare, indicato per la lotta contro i parassiti terricoli (Elateridi, larve di Agrotidi, Maggiolini) della barbabietola da zucchero.
Il CARBOFURAN CAFFARO - MICROTER, per via sistemica, protegge le barbabietole da zucchero anche dagli insetti che ne attaccano le foglie (Afidi, Altiche, Atomaria e Mosca).

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Il CARBOFURAN CAFFARO - MICROTER può essere distribuito con trattamento localizzato, o a pieno campo.

- **trattamento localizzato:** kg 10-12/ha da distribuire lungo le file al momento della semina, a mezzo di microgranulatori.
- **trattamento a pieno campo:** kg 40-60/ha da distribuire uniformemente a spaglio in presemina, a mezzo di spandiconcime e quindi interrare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere distribuito in miscela solo con concimi granulari.

NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO
Kg 15

Carbofuran Caffaro Microter

Insetticida microgranulare per la disinfestazione della barbabietola da zucchero

CLASSE I

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):
- Carbofuran puro . . . g 4,75
- Conformulanti . . . . q.b. a g 100

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'articolo 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n. 1255.

VELENO

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirare i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio: interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
Sintomi di intossicazione: *Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.*
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: *Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno-terapia se vi è cianosi.*
Controindicazioni: *Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.*
AVVERTENZA: *Consultare un centro antiveleni.*

caffaro S.p.A. Milano
DIVISIONE AGRICOLTURA

CAFFARO

Prodotto su formula originale e sotto il controllo della CAFFARO S.p.A. nello stabilimento SILIA S.p.A. - Aprilia (LT) - Via Nettunense Km 23,400

Registrazione n. 4773 del Ministero della Sanità del 5-6-1982

4848

FORATE CAFFARO

Insetticida geo-disinfestante sistemico microgranulare protetto

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

Forate puro	g 4,5
Supporti inerti microgranulari	q.b.a g 100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CLASSE I

VELENO

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p.es.: interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione:
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigenoterapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione: una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni: *morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.*

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CAFFARO S.P.A. - MILANO

Prodotto su formula originale e sotto il controllo della CAFFARO S.p.A. nello stabilimento SILIA S.p.A. - Aprilia (LT) - Via Nettunense km 23,400

Registrazione n. 4848 del Ministero della Sanità del 19-6-1982

CARATTERISTICHE

Il **FORATE CAFFARO** è un insetticida ad azione sistemica preparato in microgranuli protetti indicato per la disinfestazione del terreno.
Combatte: Altica, Cassida, Atomaria, Afidi, Lixo, Mosca della bietola, Elateridi, Maggiolino, Grillotalpa, Agrotidi, Tipule, Bibio ed altri insetti terricoli infestanti le colture di Mais, Patata, Tabacco, alcune colture orticole, floreali ed ornamentali.
La formulazione del **FORATE CAFFARO** consente una cessione graduale e quindi protratta nel tempo del principio attivo ed è inoltre idonea per la distribuzione localizzata nei solchi di semina con le moderne attrezzature meccaniche munite di dispositivo di taratura.

Settori e dosi d'impiego

Barbabietola da zucchero	
A pieno campo . .	. . . kg 50/ha
Localizzato sulle file .	g 30/100 m lineari
Mais	
A pieno campo .	. . . . kg 60/ha
Localizzato sulle file .	. g 40/100 m lineari
Tabacco	
A pieno campo . .	. . . kg 50/ha
Localizzato sulle file .	g 30/100 m lineari
Patata	
A pieno campo . . .	. . . . . . kg 60/ha
Localizzato sulle file	g 40/100 m lineari
Colture orticole: carote, cavoli, fagioli, melanzane, peperone, pisello, sedano, zucchino, pomodoro, ornamentali e floreali	
A pieno campo . . .	. . . . . . kg 50-60/ha
Localizzato sulle file	g 30-40/100 m lineari

L'applicazione del prodotto dovrà essere effettuata esclusivamente con attrezzatura meccanica.
Il prodotto va sempre interrato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il **FORATE CAFFARO** può miscelarsi con altri antiparassitari in formulazione microgranulare, purchè aventi reazione non alcalina. Inoltre è compatibile con i concimi granulari (semplici, complessi, misti organici).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': per alcune colture floreali come Crisantemo, Gladiolo e per le colture in serra controllare con saggi preliminari l'eventuale azione fitotossica del prodotto.

NOCIVITA': il **FORATE CAFFARO** è tossico verso gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Non fare pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano trascorsi 60 giorni dal trattamento.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Kg 10

4965

ACARGIL

ACARICIDA EMULSIONABILE

Composizione: gr 100 di prodotto contengono:
— PROPARGIL puro . . . . g 57
— Solventi, Emulsionanti q.b. a . . . . g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Natura del rischio: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavare accuratamente con acqua e sapone, evitare di respirare i vapori.
Informazioni mediche: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Caratteristiche: L'ACARGIL è un acaricida attivo contro le popolazioni di acari resistenti, da impiegare su pesco, melo, susino, sulla vite, sui limoni, sugli aranci e sui mandarini, sui pomodori, sui peperoni, e sui garofani in pieno campo. Agisce per contatto sulle larve e sugli adulti delle specie di acari vegetali: Tetranichidi (ragnetti rossi, gialli, rugginosi, bruni); Eriofidi; Tarsonemidi. Possiede una attività iniziale ed una persistenza d'azione tale da uccidere anche le giovani larve nate dopo il trattamento. Dopo il trattamento gli acari interrompono l'assorbimento della linfa delle piante e muoiono dopo 1-4 giorni dalla irrorazione in funzione della temperatura. In condizioni di alte temperature, dove il prodotto esprime la sua maggiore efficacia, gli acari muoiono dopo 1-2 giorni dal trattamento. In presenza di basse temperature invece il prodotto è lento ad agire e gli acari muoiono dopo 3-4 giorni dall'irrorazione. L'impiego di ACARGIL dà i migliori risultati quando le piante sono completamente bagnate fino allo sgocciolamento.
Dosi e modalità di impiego: L'ACARGIL viene impiegato alla dose di 80-100 gr/hl nei trattamenti ad alto volume. La dose minore si impiega nei casi di leggere infestazioni che sono presenti soprattutto nel periodo primaverile e nei confronti di popolazioni di acari sensibili; la dose maggiore si irrora nei confronti di acari molto resistenti e generalmente in estate in presenza di attacchi massicci. Quando le infestazioni sono gravi è consigliato un secondo trattamento alla distanza di 10-15 giorni dal primo. L'ACARGIL può inoltre essere mescolato con acaricidi ovicidi per avere un risultato completo anche sulle uova.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: L'ACARGIL è compatibile con la generalità degli antiparassitari. E' invece incompatibile con i prodotti fortemente alcalini come la poltiglia bordolese, la calce ed il solfuro di calcio. In questo caso diminuisce l'efficacia dell'ACARGIL.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: L'ACARGIL è fitotossico per il Pero, la Rosa, la Fragola. Procura facilmente ustioni sulle giovani foglie della vite quando si impiega in prefioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. »
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO **CONTENUTO** ml. 200

Registrazione n. 4965 del 14-10-82 Ministero della Sanità

SEPRAN s. r. l. - AGROCHIMICI
36033 ISOLA VICENTINA (VI)
Via Fossanigo - Telefono (0444) 558562

officina di produzione visplant chimiren s.p.a - renazzo (fe)

5038

CARATTERISTICHE: erbicida di impiego in pre-emergenza delle infestanti ad azione antigerminello. Il prodotto viene rapidamento assorbito dall'infestante per via radicale e poi traslocato e metabolizzato in brevissimo tempo; l'assorbimento per via fogliare è invece praticamente nullo. La sua azione erbicida si esplica sia sui semi in germinazione che sui germinelli; non agisce invece sulle infestanti in fase di sviluppo più o meno avanzato.

INFESTANTI CONTROLLATE: mono e dicotiledoni annuali quali ad esempio: Amarantus retroflexus, Artemisia vulgaris, Capsella bursa-pastoris, Cardaria draba, Cerastium vulgatum, Chenopodium album, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cyperus rotundus, Digitaria sanguinalis, Echinocloa crus- galli, Euphorbia ciparissias, Galeopsis tetrahit, Galium aparine, Galinsoga parviflora, Lamium sp., Linaria vulgaris, Lolium sp., Matricaria chamomilla, Oxalis acetosella, Plantago sp., Poa annua, Polygonum sp., Portulaca oleracea, Ranunculus repens, Raphanus raphanistrum, Rumex sp., Setaria viridis, Solanum nigrum, Sonchus arvensis, Spergula arvensis, Stellaria media, Taraxum officinale, Thlaspi arvense, Urtica dioica, Veronica persica, Vicia sp.

COLTURE PROTETTE E DOSI D'IMPIEGO:

TABACCO:

a) **trattamento a pieno campo:** kg. 9-13/Ha; usare le dosi più basse nei terreni leggeri e quelle più alte nei suoli compatti. Diluire il prodotto in almeno 300-400 litri d'acqua/Ha.

b) **trattamento localizzato:** le dosi di prodotto indicate per ettaro si riducono proporzionalmente nelle applicazioni localizzate.

Per calcolare la dose occorrente in tal caso si può usare la seguente formula:

$$\frac{\text{larghezza della fascia}}{\text{larghezza dell'interfila}} \times \text{kg./Ha} = \text{kg./Ha in trattamento localizzato in fasce.}$$

Esempio pratico: se 12 kg./Ha è la dose prescritta e si vuole fare il trattamento su una fascia larga cm. 30 con un interfila di cm. 90 si avrà:

$$\frac{\text{cm. 30 (larghezza fascia)}}{\text{cm. 90 (larghezza interfila)}} \times 12 \text{ kg./Ha} = \text{kg.4 /Ha (quantità necessaria)}$$

POMODORO - FRAGOLE: terreni sciolti kg. 9/Ha; terreni pesanti kg. 13/Ha.

PEPERONE - MELANZANA: terreni sciolti kg. 6,5/Ha; terreni pesanti kg. 11/Ha.

PIANTE DA FRUTTO:

a) **melo, pero, pesco:** terreni sciolti Kg. 9/Ha; terreni pesanti Kg. 13/Ha.

b) **arancio, limone, ciliegio (nuovi impianti):** terreni sciolti kg. 9/Ha; terreni pesanti kg. 13/Ha.

EPOCHE D'IMPIEGO:

TABACCO:

a) **in semenzaio:** prima o dopo la semina del tabacco.

b) **in pieno campo:**

1) prima del trapianto, dopo un'accurata lavorazione del terreno;

2) durante il trapianto. Il prodotto in questo caso può essere applicato dalla stessa macchina trapiantatrice sulla quale sia stata installata un'attrezzatura atta alla sua distribuzione localizzata lungo le file;

3) dopo il trapianto, prima dell'emergenza delle infestanti.

POMODORO: alla semina, o al trapianto, od entro un mese dopo il trapianto.

FRAGOLE:

a) **primo impianto:** da 2 a 6 settimane dopo l'impianto stesso, ma non prima che siano comparse le prime foglie.

b) **in fruttificazione:**

— **primo anno:** fare il trattamento durante la stagione fresca, quando la pianta è dormiente o semidormiente.

— **al secondo od al terzo anno:** fare il trattamento dopo il raccolto. Un secondo trattamento si può fare ma non prima di 6 mesi dal primo.

PEPERONE, MELANZANA: al trapianto, o entro un mese dopo il trapianto.

PIANTE DA FRUTTO:

a) **melo, pero, pesco:** applicare a soggetti già radicati, mediante irrorazione diretta al terreno. Il trattamento va fatto in primavera, dopo aver fresato.

b) **arancio, limone, ciliegio (nuovi impianti):** applicare a soggetti già radicati, mediante irrorazione diretta al terreno. Il trattamento può essere fatto in primavera od in autunno, dopo aver fresato.

MODALITA' D'IMPIEGO applicare il prodotto su terreno ben livellato e sminuzzato, privo di infestanti, di residui organici o delle coltivazioni precedenti. Per risultare efficace il prodotto deve venire a contatto con i semi germinanti delle malerbe e perciò deve essere approfondito nel terreno per alcuni centimetri (2-5). Questo leggero incorporamento può avvenire mediante lavorazione meccanica superficiale (esempio erpicatura incrociata) o mediante l'acqua di irrigazione. Pertanto:

— **nel semenzaio:** il prodotto può essere incorporato con l'irrigazione;

— **in pieno campo:**

a) pre-trapianto: il prodotto può essere incorporato con una lavorazione meccanica;

b) durante e dopo il trapianto, il prodotto può essere incorporato con l'irrigazione.

In ogni caso, però, un interramento profondo od una siccità persitente dopo il trattamento possono ridurre od annullare l'efficacia erbicida.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: non usare il prodotto in miscela diretta con concimi, insetticidi, anticrittogamici od altri diserbanti, senza aver interpellato il personale tecnico della Società. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere. Inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto alle dosi, nelle epoche e secondo le modalità d'impiego consigliate è selettivo per il tabacco. Evitare che giunga a contatto con colture vicine diverse da questa.

Persistenza: la peristenza del prodotto varia a seconda della piovosità stagionale. Non impiantare colture sensibili diverse da quelle indicate in etichetta prima che siano trascorsi sei mesi dall'ultimo trattamento. L'impiego annuale del KASSER 50W sullo stesso terreno non provvoca accumulo di residui: il tabacco può venire cioè coltivato sullo stesso appezzamento per più anni e regolarmente diserbato ogni anno. Dopo il raccolto del tabacco si consiglia una lavorazione profonda del terreno per disperdere in una gran massa di terra gli eventuali residui di prodotto ancora presenti. Colture resistenti al KASSER 50W sono: pomodoro, peperone, patata, fragola, veccia, trifoglio, erba medica, ravizzone.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 90 giorni prima della raccolta su Melo, Pero, Pesco e 30 giorni per le altre colture.

Attenzione da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CONTENUTO Kg. 1

KASSER 50W

ERBICIDA SELETTIVO

Tipo di formulazione: polvere bagnabile

Composizione su g. 100:

Difenamide pura	g. 50
Coformulanti	q. b. a g. 100

CLASSE III

ATTENZIONE:

MANIPOLARE CON PRUDENZA

SCHERING SpA
Divisione Agricoltura
20131 MILANO - Via Mancinelli, 11

Officina della
VERCHIM ASTERIAS S.p.A.
di OZZANO EMILIA (Bologna)

Registrazione N. 5038 del 5/11/1982
del Ministero della Sanità

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali

— *Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici;*

— *Conservare la confezione ben chiusa nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco;*

— *Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;*

— *Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;*

— *Non operare contro vento;*

— *Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;*

— *Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.*

Informazioni mediche

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

5043

CLASSE Iª

VELENO

LANNATE E.C.

INSETTICIDA LIQUIDO a base di Metomil per combattere Lepidotteri, Coleotteri ed Afidi nei frutteti, vigneti, colture orticole, colture industriali ed ornamentali in pieno campo.

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Metomil puro g 18,4
Solventi quanto basta a 100 grammi.
Contiene «ETILGLICOLE e CICLOESANONE».

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
— Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi di acqua. — Evitare di respirarne i vapori. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. — Durante la preparazione e l'impieego usare tue, guanti, maschere ed occhiali protettivi. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio interrandole in fosse profonde più di un metro e cospargendole con calce viva). — In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi di intossicazione: Miosi, sudorazione profusa, debolezza, polso lento, nausea e vomito, tremori muscolari, visione confusa, crampi addominali, diarrea.
Consigli terapeutici - Nel caso di inalazione, trasportare il paziente in ambiente non contaminato; nel caso di contatto togliere gli abiti contaminati e lavare prontamente la pelle e gli occhi contaminati con acqua abbondante; in caso di ingestione: lavanda gastrica. All'apparizio-di segni locali o sistemici o di sintomi di avvelenamento colinesterasico somministrare atropina: **Intossicazione leggera** 1,2-2 mg di atropina per via intramuscolare e intravenosa, ripetendo il trattamento ad intervalli di 10-30 minuti, fino a comparsa di fenomeni di atropinizzazione: **intossicazione severa** 2-4 mg di atropina per via intravenosa, ripetendo la somministrazione di 2 mg ogni 3-10 minuti, fino a scomparsa dei segni e dei sintomi. **Non somministrare Contrathion: controindicati anche la morfina e gli altri depressori della respirazione.**
Se necessario rimuovere le eccessive secrezioni e mantenere aperte le vie respiratorie. In caso di severa intossicazione praticare la respirazione artificiale o ossigenoterapia. Per alleviare le convulsioni, nel caso che interferiscano con la respirazione e non siano alleviate dall'atropina, somministrare sodio Thiopental (soluzione 2,5%) intravena.
Pronto soccorso: se ingerito bere uno o due bicchieri di acqua e provocare il vomito sollecitando li fondo della gola manualmente o con un cucchiaio, se inalato allontanare dall'ambiente contaminato, far coricare e riposare calmo; in caso di contatto togliere gli abiti contaminati e lavare la pelle e gli occhi contaminati con abbondante quantità d'acqua; se il paziente mostra difficoltà respiratoria praticare immediatamente la respirazione artificiale; somministrare due tavolette di atropina da 0,6 mg per via orale o facendole sciogliere sotto la lingua. In seguito, ogni 10-15 minuti, somministrare due tavolette di atropina fino a che la gola e la pelle siano asciutte e non compaia arrossamento della pelle e delle mucose, tachicardia e midriasi. Se necessario somministrare altre tavolette per mantenere asciutta la gola e la pelle.
Eventuali controindicazioni: morfina e altri depressori della respirazione; contrathion.

CARATTERISTICHE
Il LANNATE E.C. è un insetticida liquido che agisce per contatto e grazie alla sua azione translaminare è in grado di combattere anche quei parassiti di difficile controllo come gli afidi resistenti. L'efficacia migliore si ottiene comunque intervenendo con tempestività e colpendo gli insetti nei loro primi stadi di sviluppo. Fra i parassiti sensibili al prodotto ricordiamo: Minatori, Afidi, Verme e Ricamatrici della frutta, Tignola, Anarsia, Cocciniglie, Cavolaia, Nottue, Aleurodidi, Tripodi, Cleono, Altica.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi per 100 litri d'acqua:
Melo e pero: 200-250 cc contro Ricamatrici (Capua, Cacoecia), Verme delle mele e delle pere (Carpocapsa) e Afidi intervenendo alla prima comparsa dei parassiti. Contro Litocollete intervenire contro le larve di primo stadio; contro Cemiostoma intervenire sulle mine con diametro inferiore a 4-5 mm. **Vite:** 200-250 cc contro Tignole (Clysia ambiguella e Lobesia botrana). Intervenendo alla schiusura delle uova e bagnando bene tutta la vegetazione basta in genere un trattamento per controllare efficaciemente l'insetto. **Pesco:** 200-250 cc contro Afidi, Anarsia lineatella, Cydia molesta. Eseguire il trattamento all'inizio dell'infestazione curando particolarmente di bagnare tutta la vegetazione ed in caso di reinfestazione ripetere l'intervento. **Agrumi ed olivo:** 200-250 cc contro Cocciniglie (Pseudococcus citri e Saissetia oleae) effettuare il trattamento in presenza del massimo numero delle neanidi; contro Tignola (Prays oleaellus) basta un trattamento in tempo debito per eliminare il parassita. **Barbabietola da zucchero:** 200-250 cc contro Afidi, Altica, Cleono, eseguire il trattamento alla prima comparsa degli insetti e ripeterlo eventualmente a distanza di 10-15 giorni. **Ortaggi:** (pomodori, peperoni, melanzane, cucurbitacee, cavolo, lattuga, fagiolo e pisello) 200-250 cc contro Afidi, Nottue, Cavolaie, eseguire il trattamento all'inizio dell'infestazione e ripeterlo in caso di reinfestazione. È consigliabile l'aggiunta di Bagnate Amonn. **Garofano:** (solo in pieno campo): 200-250 cc contro Afidi e Bega (Tortrix pronubana) iniziare i trattamenti all'inizio dell'infestazione e ripeterli in caso di reinfestazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità d'acqua necessaria.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il LANNATE E.C. è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il LANNATE E.C. è tossico per i pesci, le api, gli animali domestici ed il bestiame. Evitare di contaminare corsi d'acqua, laghi e stagni.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma - Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano - Via Siemens 12

Registrazione N. 5043 del 27.11.82 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto lt. 0,5

5050

DITHANE® M-45 FLOWABLE

® DITHANE è marchio registrato della Rohm and Haas Co., Philadelphia, U.S.A.

FUNGICIDA LIQUIDO

Composizione: 100 gr. di prodotto contengono:
MANCOZEB puro . . . . . . gr. 36
Disperdenti e coadiuvanti q.b. a gr. 100

Classe III°

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO - Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

— *una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto*
— *in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta*
— *durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi d'intossicazione:
L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia:
Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.

Avvertenza: Consultare un Centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Generalità - Il DITHANE M-45 FLOWABLE è un fungicida liquido da impiegare nei trattamenti a volume normale, la cui formulazione è stata particolarmente studiata per:
a) evitare, durante la preparazione della miscela, eventuali inalazioni di polvere da parte dell'operatore;
b) facilitare e rendere più rapida la omogeneizzazione del prodotto in acqua;
c) evitare fastidiosi depositi sul fondo della botte ed intasamenti dei filtri ed ugelli.

Iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni di temperatura, umidità e sviluppo della vegetazione favorevoli alla infezione fungina. Continuare i trattamenti con intervalli da stabilirsi in funzione sia dell'andamento stagionale e sia del ciclo di sviluppo delle crittogame.

Contro le malattie fogliari del grano effettuare il trattamento nello stadio compreso fra l'inizio della emissione della spiga e l'inizio della fioritura.

Concia delle sementi: il prodotto deve essere mescolato uniformemente con tutta la massa dei semi da conciare. Tale operazione è agevolata dall'impiego di apposito recipiente cilindrico rotante. Il seme conciato e residuato non deve essere impiegato nell'alimentazione umana e del bestiame.

COLTURA	CRITTOGAMA	DOSI DI IMPIEGO PER 100 lt D'ACQUA	
		GR	CC
Melo e Pero	Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria, Glomerella	350 - 450	250 - 350
Vite	Peronospora	450 -	350 -
	Escoriosi, con azione complementare sulla antracnosi	800 -	600 -
Pioppo	Marssonina brunnea	900 - 1100	700 - 800
Pomodoro (solo fino alla prima fioritura)	Peronospora, Alternaria, Septoria, Stemphylium, Ascochyta, Cladosporium	450 - 900	350 - 700
Garofano (in pieno campo)	Ruggine, Alternaria	450 - 550	350 - 400
Tabacco	Peronospora	350 - 450	250 - 350
CEREALI (Grano, Orzo)	Ruggini, Septoria, Fusarium	Kg/Ha 5	3,5 L/Ha
		DOSI PER Q.LE DI SEME	
Concia delle sementi:			
— Grano	Carie, Fusariosi	270 -	200 -
— Riso	Brusone, Fusariosi	350 -	250 -
— Mais	Carbone, Elmintosporiosi, Contaminazione esterna da Fusarium moniliforme e Gibberella zeae	350 -	250 -
— Sementi orticole	Fusarium sp., Rhizoctonia Solani, Pythium	350 - 800	250 - 600

Impiegare le dosi maggiori quando le condizioni ambientali sono particolarmente favorevoli allo sviluppo e diffusione della malattia.
Preparazione della miscela: versare la quantità di DITHANE M-45 FLOWABLE da impiegarsi direttamente nella botte riempita con acqua sino a metà. Mantenere l'agitatore in movimento, e completare il riempimento curando la completa omogeneizzazione della miscela.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITÀ - IL DITHANE M-45 FLOWABLE è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari quali il Kelthane®, Karathane®, Zolfi bagnabili, esteri fosforici, Sevin, Azinphos Metil polvere bagnabile.
Non è miscibile con la poltiglia solfocalcica, il permanganato di potassio, i concimi fogliari contenenti boro e con le poltiglie a reazione alcalina.

Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non impiegare su varietà di pero sensibili quali: Armela, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del comizio, Gentile, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, San Giovanni, Santa Maria, Scipiona, Spadoncina, Spadona d'estate, Spina Carpi, Zucchermanna. Non impiegare durante i primissimi stadi di sviluppo del pomodoro coltivato sotto vetro.

INTERVALLO FRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 28 giorni.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni riportate sulla confezione è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

20124 MILANO - VIA VITTOR PISANI 20
TELEFONO 62.981

Prodotto da
ROHM AND HAAS ITALIA S.p.A.
Stabilimento di Mozzanica (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità N. 5050 del 5.11.1982

DA NON VENDERSI SFUSO

PESO NETTO: Kg 20 - lt 15.15

5175

Caratteristiche e modalità d'impiego

Il TRAMAT ® COMBI è un erbicida selettivo per la barbabietola da zucchero da impiegare in:

Pre-semina con una leggera incorporazione a 2-3 cm di profondità.

Pre-emergenza subito dopo la semina e comunque prima della emergenza delle infestanti.

Può essere usato su tutti i tipi di terreno ad eccezione di quelli sabbiosi e di quelli con tenore di sostanza organica superiore al 5%.
Il trattamento di pre-semina è preferibile al pre-emergenza, soprattutto in coincidenza di semine tardive.

DOSI D'IMPIEGO

In pre-semina o in pre-emergenza: 3-3,5 kg/ha su barbabietola da zucchero di semina primaverile. Usare un volume di acqua di 300-500 lt/ha.
Il prodotto può essere distribuito anche localizzato.
Su bietolai trattati con TRAMAT ® COMBI in pre-semina o pre-emergenza si può usare in post-emergenza un prodotto a base di Fenmedifam, da solo o in miscela con altri prodotti.

Preparazione della miscela

Stemperare il prodotto in poca acqua e successivamente aggiungere altra acqua fino a portare al volume richiesto. Tenere in costante agitazione la soluzione diserbante sia durante la preparazione che l'impiego della stessa.

Efficacia: controlla le più comuni infestanti annuali tipiche del bietolai sia graminacee (Alopecurus, Echinochloa, Digitaria) che dicotiledoni (Solanum, Amaranthus, Galium, Fumaria, Polygonacee, Raphanus, Sinapis, Stellaria). Lolium, Lamium, Veronica e Senecio sono parzialmente resistenti.

Condizioni di trattamento

Un sufficiente grado udometrico del terreno nel periodo successivo al trattamento è condizione essenziale per ottenere un buon risultato: in caso di necessità effettuare un intervento irriguo.
Se dopo il trattamento si dovesse abbandonare la coltivazione della barbabietola, prima di seminare un'altra specie, effettuare una aratura profonda.
Non usare nei terreni sciolti per evitare effetti fitotossici e nei terreni eccessivamente calcarei per evitare inefficacia.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: E' compatibile con gli insetticidi in genere e con i diserbanti ad azione disseccante.
« AVVERTENZA »: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 120 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

« Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso ».
« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato ».
« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

CONTENUTO Kg 5

TRAMAT® COMBI

Erbicida selettivo per la barbabietola da zucchero

Composizione su g. 100

Etofumesate * puro	g 30
Lenacil ** puro	g 12
Sostanze inerti, bagnanti e disperdenti	q.b. a g 100

* Etofumesate è prodotto dalla FBC Ltd, England.

** Lenacil è prodotto dalla E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.), USA

CLASSE III

ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA

SCHERING SpA
Divisione Agricoltura
20131 MILANO - Via Mancinelli, 11

Officina propria di Nova Milanese

Registrazione N. 5172 del Ministero della Sanità del 22-12-1982

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— Non operare contro vento;
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
— Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

5288

®KUMULAN

Fungicida di contatto ad azione preventiva per la lotta contro l'oidio del melo, della vite e dello zucchino.

COMPOSIZIONE

100 g. di prodotto contengono:

Nitrotal-isopropil puro	g. 16,7
Zolfo puro (esente da selenio)	g. 53,3
Coformulanti	q.b. a g. 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.

— Non contaminare alimenti o bevande o corsi d'acqua.

— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Il KUMULAN è un fungicida ottenuto dalla associazione di due principi attivi ad elevata e specifica attività antioidica. Il Kumulan agisce per contatto ed esplica una attività di tipo preventivo. E' indicato contro l'oidio del melo, della vite e dello zucchino.

Il Kumulan è tollerato dalle foglie e dai frutti, non favorisce la comparsa di rugginosità anche nelle varietà di melo sensibili e può essere irrorato anche durante la fioritura.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Oidio del melo: — Trattamenti pre-florali 200 g/hl
— Trattamenti post-florali 150 g/hl

Applicazione ad intervalli di circa 10 giorni, che possono essere ridotti anche a 6-8 giorni in relazione all'intensità dell'attacco.

Per la lotta contemporanea contro oidio e ticchiolatura, si consiglia la miscela con Polyram-Combi.

Oidio della vite 150 g/hl
Oidio dello zucchino 150-200 g/hl

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il Kumulan è miscibile con i più comuni fungicidi (es. Polyram-Combi) ed insetticidi (es. Perfekthion) attualmente in commercio. Il Kumulan è miscibile inoltre con i fertilizzanti fogliari Basfoliar 34, Hakaphos e Fetrilon Combi. Non è miscibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali e diclofluanide.

Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Per la presenza dello zolfo può arrecare danno alle seguenti varietà di melo: Stayman (Winesap) - Granny Smith e Starking.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU VITE, 14 GIORNI SU MELO E 7 GIORNI SU ZUCCHINO

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizionato essenzialmente per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

KG. 1

DISTRIBUZIONE E VENDITA:
BASF-Agritalia S.p.A. - MILANO

Officina di produzione:
BASF Aktiengesellschaft
6700 Ludwigshafen/Rhein
(Germania Federale)

Reg. Min. San. N.° 5288 del 16-3-1983

® = Marchio registrato BASF

CLASSE II

NOCIVO

5289

NEMATOX

FUMIGANTE
NEMATOCIDA DEL TERRENO E PER REIMPIANTI DI VITE, PESCO ED AGRUMI, CONTRO LE ANGUILLULE (NEMATODI) ED OGNI INSETTO TERRICOLO

Registrazione Ministero Sanità n. 5289 dell'11.4.1983

® Marchio depositato n.

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

— 1,3-dicloropropene puro	g.	92,3
— Prodotti correlati	g.	6,7
— Epicloridrina	g.	1,0

NATURA DEL RISCHIO

Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere innocue, con i mezzi più idonei, le confezioni che contenevano il prodotto. (Per esempio interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle. Veleno neurotropo: provoca lesioni encefaliche di tipo paralitico - tempo di latenza: anche parecchie ore.

Sintomi neurologici: cefalea, vertigini, sonnolenza, stato di ebrezza con disturbi della deambulazione, disturbi della parola, iperacusia dolorosa, ambliopia. I disturbi neurologici sono tardivi e costituiscono prognosi grave.

Sintomi a carico dell'apparato digerente e del fegato: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero da epatite tossica.

Sintomi a carico dell'apparato respiratorio: dispnea, tosse, congestione e edema polmonare.

Sintomi a carico degli occhi e della pelle: congiuntivite irritativa, irritazione cutanea.

Sono possibili lesioni renali tossiche e conseguente coma uremico.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso

Rimuovere immediatamente i vestiti contaminati e lavare pelle e capelli con acqua e sapone. Può essere utile l'applicazione cutanea di creme a base di cortisonici. Lavare gli occhi con molta acqua corrente per almeno 15 minuti.

In caso di ingestione, e se non è presente vomito, praticare lavanda gastrica (dopo intubazione se il paziente è in stato di incoscienza) seguita da instillazione di 3-4 cucchiai di carbone medicinale attivato e 30 gr. di solfato di sodio o di magnesio. Terapia sintomatica.

In caso di inalazione: terapia sintomatica: aminofillina (250 mg) contro spasmi bronchiali, somministrata per via rettale o endovena; cortisonici; ossigeno se necessario; se è presente edema polmonare somministrare anche diuretici (tiazide).

Nei casi gravi è indispensabile il ricovero in Centro di rianimazione.

Controindicazioni: non somministrare sedativi a base di bromo, oppiacei, adrenalina per via parenterale, alcool, sostanze lipidiche come latte e olio.

AVVERTENZA

Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fumigante nematocida che elimina dal terreno le Anguillule o Nematodi.
In particolare l'Anguillula delle Patate (Heterodera rostochiensis), l'Anguillula delle piante erbacee e floreali (Tylenchus devastator), l'Anguillula della Bietola (Heterodera Schactii), l'Anguillula delle radici (Heterodera radicicola), l'Anguillula del Frumento (Tylenchus Tritici) di norma presenti in tutti i terreni e parassiti di quasi tutte le colture.

DOSI DI IMPIEGO

Le dosi di impiego del prodotto variano da 100 a 150 litri per ettaro.
La dose minima si impiega nei terreni mediamente infestati da Nematodi, la massima nei terreni fortemente infestati o di natura molto sciolta.
Nella scelta della dose di impiego si seguirà un analogo criterio a seconda del grado di infestazione e della specie dei Nematodi presenti nel terreno. Contro i Nematodi a cisti si impiegheranno, ovviamente, le dosi maggiori.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si inietta nel terreno, preventivamente lavorato, mediante pali iniettori.
Le iniezioni vanno fatte alla distanza di cm. 30-40 fra loro alla profondità di 10-15 cm. Dopo il trattamento si dovrà rullare il terreno e, comunque, irrigarlo per renderlo il più possibile impermeabile ad evitare così una rapida esalazione del nematocida.
Affinché il prodotto esplichi un'azione completa si consiglia di operare quando la temperatura del terreno si aggira intorno ai 15° C e quando il terreno stesso è né troppo umido né troppo secco.
Il giusto grado di umidità è quello richiesto per la semina.

PRECAUZIONI

La Fumigazione deve essere fatta su terreno nudo in quanto i vapori di prodotto sono fitotossici. Pertanto si dovrà avere cura di non effettuare i trattamenti in vicinanza di piante arboree; per la stessa ragione tra l'applicazione del fumigante e la semina o il trapianto nel terreno trattato, dovranno trascorrere almeno 28 giorni, comunque, prima della messa a coltura sarà opportuno sottoporre il terreno ad una leggera lavorazione.

AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).

E' VIETATO L'IMPIEGO DEL PRODOTTO IN SERRA ED AMBIENTI CHIUSI.

NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIAPA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di

SILIA S.p.A. - Aprilia (Latina)

Contenuto 130 L

5307

°DEROSALIN L

(dispersione acquosa)
FUNGICIDA SISTEMICO

COMPOSIZIONE: Carbendazim puro g 42,6, coformulanti quanto basta a 100. Contiene glicole etilenico.

CLASSE III

ATTENZIONE
manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— conservare il prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— conservare la confezione ben chiusa;
— non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— non operare contro vento,
— evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti;
— dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Roussel-Hoechst Agrovet S.p.A.
20100 Milano - Casella Postale 1847

Officina di produzione HOECHST AG
Hoechst, Francoforte s/Meno (Germania Occ.)

Registrazione n. 5307 del 30/3/83 del Ministero della Sanità

® Marchio registrato della Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte s. Meno

I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte s. Meno

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Mele e pere - contro Gloeosporium e botrite (malattie della conservazione):
— trattamenti pre-raccolta 80-100 ml/100 lt d'acqua
— trattamenti post-raccolta: 100-125 ml/100 lt d'acqua per aspersione od immersione non superiore ai 30 secondi.
I trattamenti vanno effettuati in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigo conservazione. La soluzione eccedente i trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la depurazione fisica o microbiologica.
Mele e pere - contro la ticchiolatura: iniziare i trattamenti al primo manifestarsi dell'infezione con 50-60 ml per 100 lt d'acqua, ripetendoli ogni 10-14 giorni.
Mele, pere, drupacee e vite - contro l'oidio: iniziare i trattamenti al primo manifestarsi dell'infezione con 60-80 ml per 100 lt di acqua, ripetendoli ogni 10-14 giorni.
Vite - contro la botrite: iniziare i trattamenti prima della fioritura con 60-80 ml per 100 lt d'acqua, ripetendoli a seconda dell'andamento stagionale dopo la fioritura.
Drupacee - contro la moniliosi: effettuare i trattamenti con 60-80 ml per 100 lt d'acqua. **Contro cancri** (Fusicocco, Cytospora) 100-120 ml/100 lt d'acqua all'ingrossamento delle gemme, con germogli di 10 cm, dopo la raccolta e durante la caduta delle foglie.
Cereali, barbabietola da zucchero, orticole e floreali - contro le malattie delle sementi (carie, fusarium, septoria, carbone), con 200-250 ml/qle di semente.
Frumento - contro le malattie precoci (Mal del piede o Cercosporella, oidio): 350-450 ml per ettaro in 400 lt d'acqua nel periodo che va dall'accestimento a fine levata (eventualmente in abbinamento ai diserbanti di post-emergenza).
Frumento - contro le malattie tardive (Fusariosi - Septoriosi): 450-500 ml per ettaro in 400-600 lt d'acqua da distribuire nel periodo che va dall'inizio della spigatura alla fine fioritura.
Floricoltura
— contro l'oidio, la botrite e la ticchiolatura della rosa e di altre piante da fiore e ornamentali: 80-100 ml per 100 lt d'acqua;
— contro marciume da Fusarium, Botrytis, Penicillium e Sclerotinia di gladioli, tulipani e altre bulbose: effettuare trattamenti per immersione dei bulbi con 160-190 ml/100 lt d'acqua;
— contro Phialophora del garofano: effettuare trattamenti di pre-trapianto per immersione delle talee per 8-12 ore con 160-190 ml/100 lt d'acqua o trattamenti di post-trapianto con 1-2 ml/mq.
— contro verticilliosi e fusariosi delle colture floricole: 1-2 ml/mq.
Contro il Phoma della patata da semina: 400 ml/100 lt d'acqua per immersione delle piantine e dei tuberi per 5 minuti.
Contro Gloeosporium del nocciolo a inizio caduta foglie 70-90 ml/100 lt d'acqua.
Contro cancro del cipresso (Coryneum cardinalis): 100-110 ml/100 lt d'acqua.
Contro Ceratocystis e Gloeosporium su platano: 70-90 ml/100 lt d'acqua in primavera.

CARATTERISTICHE

DEROSALIN L è un fungicida sistemico efficace contro le malattie fungine sopra indicate di melo, pero, drupacee, vite, frumento, nocciolo, colture floreali e ornamentali, nonchè per la concia dei semi di cereali, barbabietola da zucchero, orticole e floricole in genere.
La formulazione di DEROSALIN L in dispersione acquosa consente di migliorare la preparazione della poltiglia, l'adesività, la ripartizione della materia attiva sul vegetale. L'azione preventiva e curativa di Derosalin L permette di intervenire con efficacia in qualunque fase dello stadio di sviluppo dei funghi parassiti.
Se dopo frequenti trattamenti effettuati con Derosalin L, seguendo le istruzioni riportate in etichetta, si riscontra un'efficacia insufficiente può essere che ci si trovi in presenza di un ceppo di fungo resistente. In questi casi occorre impiegare altro fungicida idoneo, con meccanismo d'azione diverso da quello dei benzimidazoli.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'

DEROSALIN L è perfettamente miscibile con gli antiparassitari di uso comune ad eccezione di quelli a reazione alcalina. In particolare è miscibile con Alugan 15, Arelon, Arelon ds, Arelon combi ds, Complesal fluid, Decis, Decis quick, Elosal, Illoxan, Hostathion, Hostaquick, Multimicro, Printazol 75 e Thiodan 35 EC. Avvertenza: in caso di miscela con gli altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU MELE, PERE, DRUPACEE E VITE, 30 GIORNI SU FRUMENTO. NEI TRATTAMENTI POST-RACCOLTA FAR TRASCORRERE ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELL'IMMISSIONE AL CONSUMO.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI CHE POSSONO DERIVARE DA UN USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

15.985 lt 1

5309

Come agisce
Gesal Orto Anticrittogamico Polvere Bagnabile è un fungicida a largo spettro d'azione che consente di combattere contemporaneamente diverse malattie delle piante. Il prodotto agisce in maniera preventiva, ed è adatto al trattamento di: pomodoro, sedano, zucchine, meloni, fagioli, patata, insalate ed è efficace contro mal bianco, ruggine, ticchiolatura, peronospora, septoriosi, cercosporiosi, antracnosi, nerume, bolla, corineo.

Dose di impiego
0,3% (300 g per 100 lt di acqua).

Come si usa
Si sciolgono 3 g di polvere (un misurino colmo) per litro d'acqua e si spruzza uniformemente tutta la pianta.

Quando si usa
Per ottenere un'azione veramente efficace contro le malattie crittogamiche è necessario fare dei trattamenti preventivi usando il prodotto ad intervalli di 8 - 10 giorni per tutto il periodo vegetativo. In ogni caso è bene intervenire non appena si notano i primi sintomi della malattia, trattando la pianta con la stessa frequenza sopra menzionata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il prodotto è miscelabile con GESAL ORTO INSETTICIDA LIQUIDO.
Il prodotto non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese), con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacril, con Diclofluanide. Il prodotto deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

Avvertenze
In caso di miscela con prodotto antiparassitario o con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il formulato più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Composizione
100 g di prodotto contengono:

Ziram puro	g 57,0
Zolfo puro (esente da Selenio)	g 24,8
Coformulanti q.b. a g 100	

Reckitt & Colman Italia spa
Milano

Officina di produzione:
IRCA S.p.A., Albano S. Alessandro (MI)

Reg. Ministero della Sanità:
n. 5309 del 15.4.83

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto: g 100

GESAL ORTO ANTICRITTOGAMICO POLVERE BAGNABILE

CLASSE III

Fungicida polivalente efficace contro le malattie crittogamiche delle colture ortive e delle piante ornamentali e da fiore in pieno campo.

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

STAMPA IN ROSSO

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti o bevande o corsi d'acqua. Non operare controvento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione
L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia
In caso di ingestione, provocare il vomito; lavanda gastrica se il paziente è cosciente. Se il paziente è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche.
Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche per le dermatiti.
Controindicati alcool, olii, grassi.
Nei casi gravi, ricovero urgente in Centro di rianimazione.

5318

GESAL GIARDINO DISERBANTE TOTALE

Distrugge le malerbe nei viali, piazzali e sentieri.

Classe III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Composizione

100 g di prodotto contengono:

Atrazina	23,5 g
Simazina	24,7 g
Ametrina	9,0 g
Sostanze coformulanti q.b. a 100 g	

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Come si usa

Il prodotto va sciolto in acqua, mescolando accuratamente, e distribuito uniformemente sul terreno con un innaffiatoio.

Quando si usa

Gesal Giardino Diserbante Totale distrugge le malerbe mantenendo puliti e ordinati per oltre 3 mesi viali, piazzali e sentieri inghiaiati o in terra battuta. Non conferisce particolare infiammabilità alle erbe essiccate. Gesal Giardino Diserbante Totale agisce per penetrazione progressiva distruggendo entro pochi giorni anche le radici, impedendo così la ricrescita delle malerbe. Il periodo più adatto è in aprile-maggio, ma il prodotto agisce bene anche nelle altre stagioni, specialmente in ambienti freschi e umidi. Se all'applicazione non segue pioggia entro 5-6 giorni, è opportuno innaffiare la zona trattata per favorire la penetrazione del diserbante nel terreno.

Quanto se ne deve usare

Il contenuto di ogni bustina (10 g), sciolto in 10 litri di acqua, serve per diserbare 10 metri quadrati di terreno. In caso di forte infestazione di malerbe, raddoppiare la dose.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità con altri principi attivi

Il prodotto non è compatibile con altri antiparassitari o diserbanti.

Fitotossicità

Il prodotto è fitotossico per tutte le colture.

Attenzione ad impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

RECKITT & COLMAN ITALIA S.p.A
MILANO

Officina di produzione:

IRCA, Albano S.Alessandro (Bg)

Reg. Ministero della Sanità:
n. 5318 del 15.4.1983

DA NON VENDERISI SFUSO

Contenuto:
10 g per 10 mq.

Gesal una gamma completa di specialità per le piante in casa e in giardino.

5319

ONLY® 12 FLOWABLE

ACARICIDA LARVO-ADULTICIDA

III CLASSE

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Caratteristiche: acaricida larvo-adulticida ad azione per contatto lenta e prolungata.

Parassiti combattuti: acari (ragni rossi, gialli ed eriofidi) quali ad esempio: Panonychus ulmi, Tetranychus urticae, Eriophyes pyri, Eotetranychus carpini, Eotetranychus pomi.

Colture protette: melo - pero, colture industriali di piante ornamentali e da fiore.

Dosi d'impiego: gr. 200-250 ogni 100 lt. d'acqua.

Epoche d'impiego: alla prima comparsa delle infestazioni quando si riscontrano 1-2 acari per foglia. Ripetere il trattamento, se necessario, dopo 15-20 giorni e ad ogni necessità.

Modalità d'impiego: bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere ed in particolare la pagina inferiore delle foglie.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. L'ONLY 12 FLOWABLE però non può essere impiegato in miscela con più di un altro prodotto fungicida od insetticida. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non impiegare su garofani a fiore aperto e sulle rose in serra.

Nocività a seguito del trattamento: il prodotto è nocivo per le api e gli altri insetti pronubi, gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 GIORNI prima del raccolto.

Attenzione da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Composizione:

CYHEXATIN puro . . . . gr. 11,25
Coformulanti . . . . q.b. a gr. 100,00
« Contiene glicole etilenico »

Tipo di formulazione: pasta liquida

VERCHIM ASTERIAS S.p.A. - Fitofarmaci
Via Tolara di Sotto, 85
40064 OZZANO EMILIA
(Bologna)
Tel. 79.94.61/2 - Telex 511046

Registrazione N. 5319
del 26-4-1983
del Ministero della Sanità

Stabilimento produttore:
VERCHIM ASTERIAS S.p.A.
OZZANO EMILIA (Bologna)

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco

NATURA DEL RISCHIO: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici ● Conservare la confezione ben chiusa ● Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto ● Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua ● Non operare contro vento ● Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti ● Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Nocivo per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Sintomi d'intossicazione: *cefalea occipitale continua o parossistica - ronzii auricolari - iperacusia - vertigini - rachialgia - dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra - ritenzione urinaria - insufficienza respiratoria e di circolo - interessamento del sistema nervoso centrale (nevralgie o paralisi) - dermatosi.*

Consigli terapeutici:
Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità, effettuando - in relazione alla via di contaminazione - abluzioni cutanee, lavanda gastrica, somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza. Eventualmente somministrazione di ossigeno e respirazione artificiale - terapia sintomatica.

DA NON VENDERSI SFUSO

Litri 1

5354

ATRALAX

Diserbante a largo spettro d'azione selettivo per il mais

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

Alachlor puro	g 23,3
Atrazina pura .	g 11,4
Conformulanti . . . . (contiene monoclorobenzene)	q.b.a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti, bevande o corsi di acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CAFFARO S.P.A. - MILANO

Stabilimento di ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 5354 del 11-5-1983

CARATTERISTICHE

L'ATRALAX è un diserbante selettivo per mais, attivo contro la maggior parte delle infestanti annuali, graminacee e dicotiledoni.
La miscela dei due principi attivi contenuti in ATRALAX, consente di controllare tra l'altro anche Setaria, Digitaria, Sorghum Halepense (da seme), Giavone americano, infestanti solitamente resistenti o poco sensibili ai normali trattamenti con atrazina.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

L'ATRALAX si impiega in pre-emergenza, contemporaneamente alle operazioni di semina o nell'intervallo che intercorre tra queste e la nascita delle piantine.
Il prodotto va distribuito su terreno uniforme e ben livellato, meglio se inumidito da una pioggia o da un'irrigazione.
L'ATRALAX si impiega alla dose media di 6-8 kg/ha in 500-600 litri d'acqua. Elevare la dose a 9-10 kg/ha in presenza di forte infestazione di Sorghetta, Digitaria o Setaria.
Se entro 15 giorni dal trattamento non si verificasse una abbondante pioggia (almeno 10 cm.) occorre provvedere ad una irrigazione.

AVVERTENZE

Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive al mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per le altre colture (es. bietole, tabacco).
Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.
Attenersi alle dosi indicate.
Dopo la raccolta effettuare arature profonde prima di procedere alla semina di altre colture.
Aver cura di lavare abbondantemente i mezzi di distrbuzione prima di destinarli ad altri usi agricoli.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

L'ATRALAX non è miscibile con i formulati di origine organica.
Avvertenza in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il formulato può essre fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO lt. 5
(equivalenti a kg 6,250)

5384

ERBICIDA **Monsanto**

DISERBANTE IN PASTA LIQUIDA SELETTIVO PER IL MAIS

COMPOSIZIONE

Principi attivi:

Alaclor puro	gr 27,00
Atrazina pura	gr 11,70
Coformulanti e solventi	q.b. a gr 100,00

Contiene tetracloroetilene e 1-1-1 tricloroetano

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici, conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Caratteristiche:
Il prodotto è attivo sulla maggior parte delle infestanti annuali, provenienti da seme, sia a foglia larga che a foglia stretta, comprese *Digitaria, Setaria, Giavone americano e Sorghetta da seme,* resistenti alle triazine. Esso agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in via di germinazione e perciò richiede che il terreno, al momento del trattamento, sia umido oppure che una pioggia di 10-15 mm cada entro due settimane dall'applicazione.

Campo e dosi d'impiego:
Il diserbo si effettua su tutta la superficie del campo oppure in forma localizzata a bande larghe 20-25 cm lungo le file: in questo ultimo caso la dose di impiego va rapportata alla effettiva superficie trattata.
Preparare accuratamente il terreno affinchè non rimangano zolle e zollette.
Impiegare **RAMBO erbicida MONSANTO subito dopo la semina o qualche giorno dopo, ma prima della crescita delle infestanti.**
In condizioni di persistente siccità e nell'impossibilità di irrigare a pioggia effettuare prima della semina un leggero interramento del prodotto - alla profondità di 2-3 cm - al fine di sopperire alla mancanza di precipitazioni. In questo caso aumentare le dosi sotto raccomandate del 20% al fine di compensare la dispersione del prodotto in uno strato maggiore di terreno.

RAMBO erbicida MONSANTO va distribuito curando la uniforme copertura della superficie da trattare ed impiegando, in 400-600 lt di acqua per ettaro, le seguenti dosi:
lt/ha 6-7,5 per il controllo di *Digitaria, Setaria, Giavone americano* ed infestanti dicotiledoni
lt/ha 8-9 per il controllo della *Sorghetta da seme* e delle infestanti graminacee e dicotiledoni.
Le dosi più elevate sono suggerite per l'impiego nei terreni pesanti.

Eventuali sarchiature che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie terreno con semi non contenente l'erbicida.

Preparazione della sospensione erbicida:
A parte stempare in poca acqua la prestabilita quantità di prodotto mescolando con cura. Versare la sospensione nella metà dell'acqua necessaria indi riempire la botte agitando.

AVVERTENZE
Conservare il prodotto protetto dal gelo.
Le coltivazioni di mais trattate con RAMBO erbicida MONSANTO non possono essere consociate ad altre colture.
Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia. Il letame eventualmente distribuito antesemina deve essere ben interrato per non ridurre l'azione del prodotto; tale azione viene altresì ridotta od annullata dallo spargimento del liquame di stalla.
Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento, e di 10 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ
Si consigliano prove parcellari per le varietà poco note e di recente acclimatazione.
Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine perché fitotossico.
Dopo l'impiego lavare accuratamente la pompa ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione del prodotto prima del loro riutilizzo.

ATTENZIONE
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

MONSANTO ITALIANA S.p.A
Via M. Gioia, 8 - MILANO

Registrazione Ministero Sanità n. 5384 del 4.7.1983

Officina di produzione
MONSANTO EUROPE N.V.
Antwerp, Belgio

Officina di confezionamento
S.I.L.I.A. S.p.A.
Aprilia (LT)

DA NON VENDERSI SFUSO - Volume netto lt. 50

(TM) Marchio Monsanto

5400

BAYCOR 25 P.B.

FUNGICIDA ORGANICO

per la lotta contro ticchiolatura delle pomacee con azione collaterale contro mal bianco del melo, contro monilia ed oidio delle drupacee, cercospora della barbabietola da zucchero, ruggini e mal bianco di alcuni ortaggi, ticchiolatura mal bianco e ruggini delle piante ornamentali e da fiore in pieno campo e in serra

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Baycor 25 P.B. contengono:

g 25 di Bitertanolo puro
coformulanti quanto basta a 100.

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Si raccomanda l'uso di maschere durante l'impiego del prodotto.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

ISTRUZIONI PER L'USO

Pomacee (melo e pero): contro ticchiolatura con azione collaterale contro mal bianco del melo: 0,075-0,1% (75-100 g in 100 lt d'acqua) in miscela con fungicidi tradizionali a dose ridotta, e precisamente con **Fungilon D** alla dose di 60-70 g/hl oppure con **Pomarsol Zf** alla dose di 190-220 g/hl, oppure con **Orthocide 50** o **Captan Bayer** alla dose di 190-220 g/hl, o con **Antracol** alla dose di 150-180 g/hl, eseguendo gli interventi ad intervalli di 7-8 gg a partire dalla fase di apertura delle gemme fino alla fase di frutto-noce e successivamente ad intervalli di 8-12 gg in dipendenza dell'andamento climatico. Usare la dose superiore in caso di andamento climatico particolarmente favorevole alla malattia. Allo scopo di ottenere i migliori risultati, scegliere il fungicida tradizionale da aggiungere al Baycor 25 P.B., tenendo presente l'andamento climatico e le varietà da difendere.

Per interventi curativi ed eradicativi: 0,1% (100 g in 100 lt d'acqua) effettuando 1 oppure 2 interventi ravvicinati.

Drupacee (pesco, susino, ciliegio, albicocco, mandorlo): contro monilia: 0,1-0,12% (100-120 g in 100 lt d'acqua) effettuando 2-3 trattamenti, prima, durante e dopo la fioritura, ripetendoli alla comparsa dei primi sintomi della malattia ad intervalli di 6-8 giorni impiegando la dose più elevata e gli intervalli più brevi nei periodi climatici più favorevoli allo sviluppo della malattia.

Contro oidio: 0,05% (50 g in 100 lt d'acqua) effettuando trattamenti preventivi con inizio alla fase della scamiciatura dei frutti alla cadenza di 7-10 giorni circa; in caso sia necessario intervenire con infezione in atto, elevare la dose allo 0,075% (75 g in 100 lt d'acqua).

Ortaggi (fagiolo, zucchino, porro e cetriolo): contro ruggine e mal bianco:
a) **trattamenti preventivi:** 0,075% (75 g in 100 lt d'acqua);
b) **trattamenti curativi:** 0,075-0,1% (75-100 g in 100 lt d'acqua) effettuando 2-3 trattamenti ad intervalli di 7-8 gg, effettuando il primo all'inizio dell'attacco.

Barbabietola da zucchero: contro cercospora ed oidio: 1,2-2,2 kg/ha diluiti in 600-800 lt d'acqua eseguendo 2-4 trattamenti, con inizio alla comparsa dei primi sintomi e distanziandoli ad intervalli non superiori a 3-4 settimane a seconda delle condizioni climatiche più o meno favorevoli allo sviluppo della malattia.

Piante ornamentali e da fiore in pieno campo ed in serra: contro oidio (mal bianco) e ruggine della rosa e delle altre piante ornamentali e da fiore: 0,075-0,1% (75-100 g in 100 lt d'acqua). **Per trattamenti curativi:** 0,1-0,15% (100-150 g in 100 lt d'acqua).

N.B. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale. Diluire il prodotto in una quantità d'acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: Il Baycor 25 P.B. può essere miscelato con fungicidi ed insetticidi a reazione neutra. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto per ortaggi, 21 giorni prima del raccolto per pomacee, drupacee, 30 giorni prima del raccolto per barbabietola.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

Officina di produzione: Bayer AG-Leverkusen (Germ. Occ.)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5400 del 30.6.1983

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Kg 25

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

5401

BAYCOR COMBI

FUNGICIDA ORGANICO

la lotta contro ticchiolatura delle pomacee, con azione collaterale contro mal bianco del melo, contro Monilia ed oidio delle drupacee, ticchiolatura, oidio (mal bianco), ruggini delle piante ornamentali e da fiore in pieno campo ed in serra

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Baycor Combi contengono:
g 8 di Bitertanolo puro
g 16 di Dodina pura
coformulanti quanto basta a 100.

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Si raccomanda l'uso di maschere durante l'impiego del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastro-esofagei e diarrea. Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione. Resistente alle terapie. Possibilità di collasso cardio-circolatorio con ipotensione; cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale.

ISTRUZIONI PER L'USO

Pomacee (melo e pero): contro ticchiolatura con azione collaterale contro mal bianco del melo: 0,25-0,3% (250-300 g in 100 lt d'acqua) eseguendo gli interventi ad intervalli di 7-8 giorni a partire dalla fase di apertura delle gemme fino alla fase di frutto-noce e successivamente ad intervalli di 8-12 giorni in dipendenza dell'andamento climatico. Usare la dose superiore in caso di andamento climatico particolarmente favorevole alla malattia.
Drupacee (pesco, albicocco): contro Monilia: 0,2-0,25% (200-250 g in 100 lt d'acqua effettuando 2-3 trattamenti, prima, durante e dopo la fioritura, ripetendoli alla comparsa dei primi sintomi della malattia ad intervalli di 6-8 giorni impiegando la dose pù elevata e gli intervalli più brevi nei periodi climatici più favorevoli allo sviluppo della malattia.
Contro oidio: 0,15-0,2% (150-200 g in 100 lt d'acqua) effettuando trattamenti preventivi con inizio alla fase della scamiciatura dei frutti alla cadenza di 7-10 giorni circa; in caso sia necessario intervenire con infezione in atto, elevare la dose allo 0,22% (220 g in 100 lt d'acqua).
Piante ornamentali e da fiore in pieno campo ed in serra: contro ticchiolatura e ruggine della rosa e delle altre piante ornamentali e da fiore: 0,2-0,25% (200-250 g in 100 lt d'acqua). Contro oidio e mal bianco: 0,3% (300 g in 100 lt d'acqua).
N.B. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale. Diluire il prodotto in una quantità d'acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il Baycor Combi è miscibile con la maggior parte degli antiparassitari a reazione neutra. Preparare le eventuali miscele poco prima dell'impiego. Non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Naftene, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: è sconsigliabile l'impiego del prodotto sulle varietà sensibili alla dodina (Golden Delicious per esempio).
Nocività: il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci.
Avvertenze: Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO
Officina di produzione: I.R.C.A. - Albano S. Alessandro (BG)
Registrazione Ministero della Sanità n. 5401 del 30.6.1983

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

500 g

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

5436

SIMAZINA CAFFARO

Diserbante in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

Simazina puro	g 50
Coformulanti	q.b. a g 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CAFFARO S.P.A. - MILANO

CAFFARO

Prodotto su formula originale e sotto il controllo della CAFFARO S.p.A. nello stabilimento SILIA S.p.A. - Aprila (LT) - Via Nettunense km 23,400
Registrazione n. 5436 del Ministero della Sanità del 14-7-1983

CARATTERISTICHE
La SIMAZINA CAFFARO è un diserbante che agisce per assorbimento radicale contro molte infestanti annuali quali Coda di Volpe, Giavoni, Digitaria, Camomilla, Ortica, Veronica, Papavero, Rafano, Geranium, Stellaria, Porcellana, Erigeron, Persicaria, Borsa del Pastore.
Il prodotto possiede una selettività prevalentemente di tipo stratigrafico, in quanto si fissa nei primi strati di terreno normalmente non interessati dalle radici delle piante coltivate e la sua azione è persistente.
Perchè tale azione si esplichi al meglio è consigliabile evitare le lavorazioni profonde mentre sono utili quelle superficiali specialmente se al trattamento segue un periodo di siccità. Poichè il prodotto agisce per assorbimento radicale, l'azione è più rapida se al trattamento segue una pioggia o una irrigazione.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
La SIMAZINA CAFFARO si impiega in sospensioni acquose stemperando la dose stabilita in poca acqua e portando a volume desiderato.
La SIMAZINA CAFFARO va distribuita con pompe irroratrici curando l'uniforme spargimento con 600-1000 litri di acqua per ettaro.

- Melo, pero, pesco, vigneti, agrumeti, oliveti . . . kg 5-7 /ha
- Asparago e carciofo . . . . kg 4-5 /ha
- Rose, vivai di piante legnose e di vite americana kg 2-4 /ha
- Diserbo totale di aree non coltivate . . kg 10-20/ha
- Diserbo di fossi e canali. . . . . kg 10 /ha
- Disebo degli argini di risaie . . . . kg 2-3 /ha

N.B. Nei terreni ricchi di sostanza organica impiegare le dosi più alte.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
La SIMAZINA CAFFARO è miscibile con la maggior parte degli erbicidi.
Si consiglia la miscela con Dissecante Caffaro nei trattamenti su infestanti già sviluppate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intevallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco).
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Da impiegare solo su colture specializzate.
Sospendere il trattamento 30 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO Kg 1

5467

LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO S.r.l.
20028 SAN VITTORE OLONA (MI) - VIA TITO SPERI 3/5
Tel. 0331/518.550 - Telex: 340522 Labio I

CLASSE TOSSICOLOGICA: III

"METADENE"

— esca microgranulare a base di metaldeide —

Composizione:

Metaldeide acetica pura	gr. 5
Eccipienti ed attrattivi, q.b. a	gr. 100

«ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA»

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
— Conservare questo prodotto chiuso a chiave e in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti, bevande e corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.
Sintomi di intossicazione: violenti dolori addominali, diarrea vomito biancastro (aspetto di latte cagliato), choc, midriasi, ipotermia, convulsioni, obnubilazione del sensorio.
Consigli terapeutici: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio (gr. 5 per litro di acqua), riscaldare il paziente, cardiotonici, fleboclisi clorurate o glucosate con noradrenalina, diuretici, barbiturici, neuroplegici, anfetamina e derivanti in caso di torpore.

Caratteristiche: Il «METADENE» è un efficace mezzo di lotta contro le lumache grandi e piccole, limacee e chiocciole che infestano gli orti.

Dosi e modalità d'impiego: Orti: gr. 250-400 per 100 mq.
Eseguire il trattamento preferibilmente la sera o subito dopo una pioggia, distribuendo il «METADENE» a piccoli mucchietti od a file.

«DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI»

Per le sue caratteristiche il «METADENE» va distribuito da solo.
Non spargere il «METADENE» sulle foglie di tabacco.
Il prodotto è nocivo per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
INTERVALLO DI SICUREZZA: GIORNI 20.
«Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso».
«Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato».
«Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali».

Officina di produzione: Valbrenta Chemicals s.r.l. - Vigonovo (VE).
Registrazione Ministero della Sanità n. 5467 del 14/09/83

«DA NON VENDERSI SFUSO»

Peso netto: Kg. ● 5

5486

ATRAFLO

CLASSE III
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

FORMULAZIONE FLOWABLE: Erbicida specifico per il diserbo del mais e del sorgo.

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
Atrazina pura g 42,75
Bagnanti, disperdenti, coadiuvanti e solventi quanto basta a 100 grammi.
Contiene «Glicole etilenico»

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici — Conservare la confezione ben chiusa — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua — Non operare contro vento — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
L'ATRAFLO è un erbicida specifico per il diserbo del mais e del sorgo.
Agisce per contatto e per assorbimento radicale contro le più dannose malerbe annuali monocotiledoni e dicotiledoni, quali: giavone, borsa pastore, erba morella, amaranto, farinello, poa, persicaria, mercorella, stellaria.
Le malerbe ad apparato radicale rizomatoso ed in genere quelle perenni (Vilucchio, Gramigne, Sorgo selvatico) nonchè le Setarie, la Digitaria ed il Giavone americano sono resistenti all'ATRAFLO.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Kg. 4-6/Ha in 600-1000 litri di acqua. Effettuare il trattamento preferibilmente in pre-emergenza, subito dopo la semina. Qualora cause impreviste (stagione avversa, altri impegni di lavoro) fanno ritardare l'intervento in pre-emergenza, il diserbo si può fare anche alla nascita del mais o del sorgo oppure in post-emergenza.
Una buona sistemazione del terreno ed un suo buon tenore in acqua facilitano l'azione diserbante del prodotto ed assicurano un ottimo risultato.
Nei terreni torbosi o comunque ricchi di humus, si esclude l'impiego dell'ATRAFLO in pre-emergenza e si consiglia il trattamento in post-emergenza alla dose consigliata, con l'aggiunta di Lt. 5 di Paramon 80 in 600-1000 litri di acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare la dose di prodotto stabilito nel quantitativo d'acqua necessaria al trattamento, mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
L'ATRAFLO è fitotossico per tutte le colture non indicate in etichetta e soprattutto per il mais tardivo di secondo raccolto. Sono raccomandati in tal caso trattamenti al mais localizzati sulle file e non in pieno campo.

Avvertenze: Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per altre colture (es.: bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano, Via Piave 2

OFFICINA DI PRODUZIONE
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE SPA - Stabilimento di Treviglio, Piazza E. Baslini 1
Registrazione n. 5486 del 03.10.1983 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto lt 1

5501

BAYCOR CAPTAN

FUNGICIDA ORGANICO

per la lotta contro ticchiolatura delle pomacee con azione collaterale contro mal bianco del melo, contro monilia, oidio e perforazione delle foglie (gommosi) delle drupacee, ruggini ed oidio di alcuni ortaggi, peronospora, ticchiolatura, oidio e ruggini delle piante ornamentali e da fiore in pieno campo e in serra

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Baycor Captan contengono:
g 6,25 di bitertanolo puro;
g 37,5 di captano puro;
coformulanti quanto basta a 100.

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione è per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Si raccomanda l'uso di maschere durante l'impiego del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastro-esofagei e diarrea. Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardio-circolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Pomacee (melo e pero): contro ticchiolatura con azione collaterale contro mal bianco del melo: 0,25-0,3% (250-300 g in 100 lt d'acqua) effettuando gli interventi ad intervalli di 7-8 giorni a partire dalla fase di apertura delle gemme fino alla fase di frutto-noce e successivamente ad intervalli di 8-12 giorni in dipendenza dell'andamento climatico. Usare la dose superiore in caso di andamento climatico particolarmente favorevole alla malattia. Il prodotto è particolarmente indicato per il pero e la Golden Delicious.

Drupacee (pesco, susino, ciliegio, albicocco, mandorlo): contro monilia: 0,25-0,3% (250-300 g in 100 lt d'acqua) effettuando 2-3 trattamenti, prima, durante e dopo la fioritura, ripetendoli alla comparsa dei primi sintomi della malattia ad intervalli di 6-8 giorni impiegando la dose più elevata e gli intervalli più brevi nei periodi climatici più favorevoli allo sviluppo della malattia.

Contro oidio e perforazione delle foglie (gommosi): 0,2% (200 g in 100 lt d'acqua) effettuando trattamenti preventivi con inizio alla fase della scamiciatura dei frutti alla cadenza di 7-10 giorni circa; in caso sia necessario intervenire con infezione in atto, elevare la dose allo 0,25% (250 g in 100 lt d'acqua).

Ortaggi (fagiolo, zucchino e cetriolo): contro antracnosi, ruggine e mal bianco: 0,25% (250 g in 100 lt d'acqua) effettuando 2-3 trattamenti ad intervalli di 7-8 giorni, effettuando il primo all'inizio dell'attacco.

Piante ornamentali e da fiore in pieno campo ed in serra: contro peronospora, ticchiolatura, ruggine e oidio della rosa e delle altre piante ornamentali e da fiore: 0,25-0,3% (250-300 g in 100 lt d'acqua). Con attacchi in atto di oidio o mal bianco, impiegare la dose più elevata.

N.B. - Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale. Diluire il prodotto in una quantità d'acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il Baycor Captan può essere miscelato con fungicidi ed insetticidi a reazione neutra. Non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.), con olii e con zolfi. La sua applicazione deve rispettare un tempo di tre settimane dalla distribuzione di olii e zolfi.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark Delicious - Winesap - Stayman - Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anyou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto della frutta e 15 prima del raccolto per le altre colture

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO
Officina di produzione: STI - Solfotecnica Italiana
Cotignola (RA) - Via S. Francesco
Registrazione Ministero Sanità n. 5501 del 3-10-1983

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

g 500

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

5502

BAYCOR ANTRACOL

FUNGICIDA ORGANICO

per trattamenti liquidi su pomacee, rosa e garofano in pieno campo

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Baycor Antracol contengono:
g 8 di bitertanolo puro;
g 42 di propineb puro;
coformulanti quanto basta a 100.

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Si raccomanda l'uso di maschere durante l'impiego del prodotto.

Prescrizioni particolari

— Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
— Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
— In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
— Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi d'intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
Terapia: nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Pomacee (melo e pero): contro ticchiolatura, con azione collaterale contro mal bianco del melo: 0,25-0,3% (250-300 g in 100 lt d'acqua) eseguendo gli interventi ad intervalli di 7-8 gg a partire dalla fase di apertura delle gemme fino alla fase di frutto-noce e successivamente ad intervalli di 8-12 gg in dipendenza dall'andamento climatico. Usare la dose superiore in caso di andamento climatico particolarmente favorevole alla malattia.
Rosa e garofano in pieno campo: contro peronospora, ticchiolatura, ruggine ed oidio: 0,25-0,3% (250-300 g in 100 lt d'acqua). Con attacchi in atto di oidio o mal bianco impiegare la dose più elevata.
N.B. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale. Diluire il prodotto in una quantità d'acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione.

Divieti d'impiego:

— **Divieto d'impiego in serra**
— **Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.**

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il Baycor Antracol può essere miscelato con fungicidi ed insetticidi a reazione neutra. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: solo alcune varietà di pero (Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentilbianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, S. Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zucchermanna) si sono dimostrate sensibili ai prodotti a base di propineb.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

Officina di produzione: STI - Solfotecnica Italiana
Cotignola (RA) - Via S. Francesco

Registrazione Ministero Sanità n. 5502 del 3.10.1983

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Kg 1

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
[illegible]
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

5504

BAYCOR Z.f.

FUNGICIDA ORGANICO

per trattamenti liquidi su pomacee, drupacee ed ortaggi

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Baycor Z.f. contengono:
g 8 di bitertanolo puro
g 67,5 di ziram puro
coformulanti quanto basta a 100.

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Si raccomanda l'uso di maschere durante l'impiego del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi d'intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
Terapia: nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Pomacee (melo e pero): contro ticchiolatura con azione collaterale contro mal bianco del melo: 0,25-0,3% (250-300 g in 100 lt d'acqua) eseguendo gli interventi ad intervalli di 7-8 giorni a partire dalla fase di apertura delle gemme fino alla fase di frutto-noce e successivamente ad intervalli di 8-12 giorni in dipendenza dell'andamento climatico. Usare la dose superiore in caso di andamento climatico particolarmente favorevole alla malattia. Il prodotto è particolarmente indicato per frutteti misti.
Drupacee (pesco, susino, ciliegio, albicocco e mandorlo): contro monilia: 0,2-0,25% (200-250 g in 100 lt d'acqua) effettuando 2-3 trattamenti, prima, durante e dopo la fioritura, ripetendoli alla comparsa dei primi sintomi della malattia ad intervalli di 6-8 giorni impiegando la dose più elevata e gli intervalli più brevi nei periodi climatici più favorevoli allo sviluppo della malattia.
Contro oidio con buona azione collaterale contro bolla, corineo, fusicoccum e cytospora: 0,15-0,2% (150-200 g in 100 lt d'acqua) effettuando trattamenti preventivi con inizio alla fase della scamiciatura dei frutti alla cadenza di 7-10 giorni circa; in caso sia necessario intervenire con infezione in atto, elevare la dose allo 0,22% (220 g in 100 lt d'acqua).
Ortaggi (fagiolo, zucchino, cetriolo): contro antracnosi, mal bianco, ruggine e peronospora: 0,2% (200 g in 100 lt d'acqua) effettuando 2-3 trattamenti ad intervalli di 7-8 giorni, effettuando il primo all'inizio dell'attacco.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il Baycor Z.f. può essere miscelato con fungicidi ed insetticidi a reazione neutra. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: solo le varietà di pero Spadona, Gentilbianca, Gentilona, Cannellina, si sono dimostrate sensibili allo ziram e non doveno essere trattate con Baycor Z.f.
Nocività: evitare che gallinacei ed equini pascolino nei campi trattati per una settimana dopo il trattamento.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto della frutta e 14 giorni per gli ortaggi.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

Officina di produzione: STI - Solfotecnica Italiana
Cotignola (RA) - Via S. Francesco

Registrazione Ministero della Sanità n. 5504 del 3.10.1983

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Kg 1

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

5590

TERREX®

Liquido fumigante per la disinfestazione fungicida, nematocida ed erbicida del terreno e per reimpianti di vite, pesco ed agrumi.
Si impiega su terreno nudo destinato a colture di ortaggi, fiori, piante ornamentali, vivai, fruttiferi.

COMPOSIZIONE

— Metilisotiocianato puro	g	18,8
— 1,3 Dicloropropene puro	g	73,0
— Prodotti correlati	g	6,0
— Epicloridina	g	1,0

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM-Soc.It.Prodotti chimici e per l'Agricoltura Milano — S.p.A
Viale Gian Galeazzo 3 Milano

CLASSE II

Officina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

NOCIVO

Registrazione n' 5590 del 15.11.1983 Ministero della Sanitá

Natura del rischio: intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Noreme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; evitare di respirarne i vapori; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone; rendere innocue con mezzi piú idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p.es. interrrando in fosse profonde piú di un metro cospargendo con calce viva); in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Attenzione: il prodotto é infiammabile. Conservare il recipiente il luogo ben ventilato, lontano da fiamme o scintille; non fumare; non gettare i residui nelle fognature.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle. Veleno neurotropo: provoca lesioni encefaliche di tipo paralitico. Tempo di latenza: anche parecchie ore.
Sintomi neurologici: cefalea, vertigini, sonnolenza, stato di ebrezza con disturbi della deambulazione, disturbi della parola, iperacusia dolorosa, ambliopia. I disturbi neurologici sono tardivi e costituiscono prognosi grave.
Sintomi a carico dell'apparato digerente e del fegato: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero da epatite tossica.
Sintomo a carico dellápparato respiratorio: dispnea, tosse, congestione e edema polmonare
Sintomi a carico degli occhi e della pelle: congiuntivite irritativa, irritazione cutanea.
Sono possibili lesioni renali tossiche e conseguente coma uremico.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso
Rimuovere immediatamente i vestiti contaminati o lavare pelle e capelli con acqua e sapone.
Puó essere utile l'applicazione cutanea di creme a base di cortisonici.
Lavare gli occhi con molta acqua corrente per almeno 15 minuti.

In caso di ingestione, e se non é presente il vomito, praticare lavanda gastrica (dopo intubazione se il paziente é in stato di incoscienza) seguita da instillazione di 3-4 cucchiai di carbone medicinale attivo a 30 g di solfato di sodio e di magnesio.
Terapia sintomatica.
In caso di inalazione: terapia sintomatica: aminofillina 250 mg) contro spasmi bronchiali, somministrata per via rettale o endovena, cortisonici, ossigeno se necessario; se é presente edema polmonare somministrare anche diuretici (tiazide).
Nei casi gravi é indispensabile il ricovere in Centro di rianimazione.
Controindicazioni: non somministrare sedativi a base di bromo, oppiacei, adrenalina per via parenterale, alcool, sostanze lipidiche come latte o olio.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto é valido per la disinfestazione di semenzai, cassoni, letti caldi, terricciati e terreni da diversi parassiti fungini, quali Pythium, Rhizoctonia, Sclerotinia, Phoma, Fusarium, Verticillium, Alternaria, causa di marciumi del fittone ed altri patogeni che provocano cancri, necrosi delle radici e malattie vascolari.
Il prodotto agisce efficacemente anche contro Anguillule o Nematodi, liberi o galligeni e formanti cisti parassiti delle diverse colture.
All'azione fungicida e nematocida il prodotto associa la proprietá di devitalizzare i semi delle infestanti agendo in tal modo da erbicida oltre che essere attivo contro tutti i fitofagi che si annidano nel terreno.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega nei confronti dei funghi parassiti, nematodi, fitofagi ed erbe infestanti:
— nella disinfestazione diretta dei terreni alla dose di 30-40 ml/mq;
— nella disinfestazione di terricciati per trapianti in vaso alla dose di 150-180 ml/mc.
Il prodotto deve essere distribuito tal quale senza previa diluizione su terreno nudo e ben affinato per mezzo di appositi iniettori o per spargimento entro solchi mantenendo una distanza minima fra le iniezioni e fra i solchi di circa 20 cm.

Da non applicare con mezzi aerei

Da non applicare in serra ed in ambienti chiusi.

Compatibilitá: il prodotto si usa da solo.

Rischi di nocivitá: il prodotto é tossico per insetti utili, animali domestici e bestiame.

Intervallo di agibilitá dell'appezzamento trattato: 48 ore

Avvertenza: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilitá (48 ore).

Intervallo tra il trattamento e la semina o il trapianto: 40 giorni

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CONTENUTO 1 Lt

5596

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).

Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigenoterapia se vi è cianosi.

Controindicazioni: le ossine (PAM, Contrathion, ecc.).

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ICI Imperial Chemical Industries (Italia) Spa

AFISEK

Aficida selettivo a rapida azione
Attivo anche contro gli afidi resistenti

COMPOSIZIONE

Pirimicarb puro	g 23,75
Disperdenti, Bagnanti	q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Imperial Chemical Industries (Italia) S.p.A.
Officina di produzione:
ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)
Registrazione Ministero della Sanità n. 5596 del 29-11-1983

CARATTERISTICHE

AFISEK è un aficida adatto, alla lotta contro gli afidi anche quelli più resistenti. È di rapido effetto, ha una buona azione traslaminare e fumigante, non ha odori sgradevoli e colpisce anche gli nascosti e protetti dalle foglie accartocciate.

CAMPI E DOSI D'IMPIEGO

Gr 100-150 ogni cento litri d'acqua contro:
Pero-Melo: Afide cenerognolo, Afide verde, Afide verde migratore, Afide bruno.
Pesco, Susino, Ciliegio, contro: Afide verde, Afide nero del ciliegio, Afide farinoso.
Carota, Cavolo, Cavolfiore, Cetriolo, Cipolla, Lattuga, Fagiolo, Patata, Pomodoro, contro: Afide dello scalogno, Afide della lattuga, Afide del cardo e del carciofo, Afide del cavolo, Afide del pisello, Afide delle ombrellifere, Afide nero della fava, Afide verde del pesco, Afide della patata, Afide dei getti delle patate.
Floricoltura di pieno campo (Crisantemo, Garofano, Geranio, Gladiolo, Oleandro, Rosa) contro: Afide della rosa, Afide dei bulbi, Afide del tulipano, Afide bruno del crisantemo, Afide del giglio, Afide dell'edera, Afide verde del crisantemo, Afide del geranio.
Fragola: Afide della fragola.
Frumento e cereali in genere: Afide verde scuro della avena, Afide del mais, Afide del frumento, Afide grande dell'avena.
Larice, Ribes, Olmo, Abete, Ligustro, Ontano, Faggio, Pino, Abete rosso, Salice contro: Cherme del larice, Afide della spina cervina, Afide del ribes, Pidocchio delle galle piriformi, dell'olmo, Cherme dell'abete, Afide dell'abete bianco, Afide del ligustro, Afide lanigero dell'ontano, Afide del faggio, Cherme lanigero del pino, Cherme dell'abete rosso, Afide del salice.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

AFISEK è compatibile con i più comuni antiparassitari fatta eccezione per quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili: è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO g

5607

CARBOFURAN DU PONT CONID
TALINEX

CLASSE I^A

VELENO

INSETTICIDA MICRO GRANULARE: Da usarsi per la lotta contro i parassiti animali del terreno nella coltura della barbabietola da zucchero.

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
Carbofuran p.a. puro g 4,5
Coadiuvanti ed inerti quanto basta a g 100

Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici — Conservare la confezione ben chiusa — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto — Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua — Evitare di respirarne i vapori — Non operare contro vento — Evitare il contatto con la pelle e gli occhi — Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per es. interrandole in fosse profonde più di un metro e cospargendole con calce viva) — In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).

Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto, Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi o sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.

Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
IL CARBOFURAN DU PONT CONID TALINEX è un insetticida ad azione sistemica. Protegge le barbabietole da zucchero dai principali insetti che danneggiano le foglie come l'altica, l'atomaria, gli afidi, la pegomia ed ha anche proprietà nematocida. Esso non trasmette alcun odore e sapore alle piante che crescono sul terreno trattato.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Trattamento parziale del terreno: distribuire 10/13 kg/ha di prodotto alla semina lungo le file a mezzo di microgranulatori.
Trattamento generale del terreno: distribuire 45/65 kg/ha di prodotto uniformemente a mezzo di spandiconcime ed interrandolo successivamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è miscibile con altri antiparassitari, ma può essere distribuito in miscela con concimi granulari.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per il bestiame e per i pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12
Registrazione n. 5607 del 06.12.1983 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg 1

5658

CLASSE III

EVERGREEN®

Concime e diserbante per il prato di essenze graminacee

Composizione per g. 100 di prodotto: 2,4-D g. 0,62 puro e Dicamba g. 0,084 puro entrambi sotto forma di sali di dimetilamina, dispersi in un fertilizzante . con la seguente analisi: azoto (N) 14%; acido fosforico (P_2O_5) solubile in acqua 3,5%, insolubile in acqua 0,5%; potassa (K_2O) 4%.

"ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA"

Natura dei rischi di intossicazione: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— Conservare la confezione ben chiusa;
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— Non operare contro vento;
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
— Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico:

Avvelenamento per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.
Sintomi di intossicazione: astenia di grado notevole, aritmia, fibrillazione atriale e ventricolare, ipotensione, dermatiti da contatto, senso di costrizione toracica, cefalea, vertigini, convulsioni, coma.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: abbondante lavaggio gastrico, ossigenoterapia, sedativi, diuretici, solfato di chinidina, pomate cortisoniche per la dermatosi.
Controindicazioni: è sconsigliata la digitale.

Modalità d'impiego:

Perché usare Evergreen della Fisons?

Un tappeto erboso richiede un nutrimento regolare per crescere pulito e restare sano. Le erbacce possono essere un problema in qualsiasi prato ed è necessario un trattamento con erbicida per assicurarne un completo controllo. EVERGREEN Fisons è stato studiato per nutrire e diserbare in una sola operazione. EVERGREEN contiene 2 efficaci diserbanti che sono innocui per il prato, pur uccidendo tutte le maggiori erbe infestanti. La nuova erba riempie velocemente i vuoti lasciati dalle erbacce morte, per produrre un tappeto erboso ricco, verde e libero da erbacce.

Le chiavi del successo

Tagliare regolarmente l'erba del prato e rimuovere l'erba tagliata. Stare attenti a non togliere lo scalpo al prato rasandolo troppo basso. Riapplicare EVERGREEN, se le erbacce persistono. In autunno, rastrellare il prato per rimuovere l'erba morta e forarlo per areare il terreno.

Istruzioni per l'uso

1. Usarlo in qualsiasi momento da aprile a settembre, eccettuato quando l'erba è bagnata o durante la siccità.
2. I risultati sono migliori se il prato non viene tagliato 2-3 giorni prima e dopo il trattamento.
3. Per assicurare una effettiva presa dell'erbicida, evitare di usarlo quando la pioggia è probabile entro le successive 24 ore.
4. I prati nuovi non devono essere trattati con EVERGREEN per i primi 6 mesi.
   Applicare EVERGREEN uniformemente nella dose di 35 grammi al mq.
6. Se non piove dopo 2 giorni, innaffiare il prato per far penetrare il fertilizzante nel terreno.
7. Non è consigliabile utilizzare l'erba dei primi 4 tagli per concimare, a meno di lasciarla in composto per 6 mesi.

Applicazione a mano

Per una accurata applicazione usare 2 pezzi di corda per segnare una corsia larga un metro lungo il prato. Quindi spargere 35 gr. di prodotto per ogni metro tra le due corde. Spostare quindi alternativamente le corde attraverso il prato affinché l'intera area sarà stata trattata.
Per ulteriori chiarimenti sulla cura del prato, contattare un esperto Fisons.

«Da non applicare con mezzi aerei»

Da non miscelare con altri antiparassitari.
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: la vite, gli alberi da frutta, gli ortaggi ecc. Evitare che il prodotto giunga a contatto con tali colture.
Il prodotto è nocivo ai pesci, agli animali domestici e al bestiame.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Registrato da: FISONS S.p.A.
V.le Castello della Magliana, 38
00148 ROMA

Fabbricato da: Fisons Limited
Horticulture Division
Paper Mill Lane,
Bramford, Ipswich,
(England)

Registrazione del Ministero della Sanità N. 5658 del 6 - 12 - 1983

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto: kg. 8,4

® EVERGREEN è marchio commerciale della Fisons Limited

5660

LENAMON 80 P.B.

CLASSE IV

POLVERE BAGNABILE

Diserbante per la barbabietola da zucchero e da foraggio e per lo spinacio

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Lenacil p.a. puro g 80
Bagnanti, disperdenti ed inerti q.b. a g 100

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il LENAMON 80 P.B. combatte le comuni infestanti da seme in fase di pre- e post-emergenza. Sfuggono al controllo: Amaranthus, Galium, Veronica e Euphorbia e tutte le infestanti perenni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Pre-semina con interramento ad erpice leggero alla profondità di 2-3 cm: terreni di medio impasto Kg 0,75/ha, terreni pesanti Kg 1/ha.

Pre-emergenza: Kg 1/ha.

Post-emergenza: Kg 0,8 - 1/ha in miscela con il BEDIFAM che completandolo ne aumenta la persistenza. In questo caso la bietola deve avere emesso, al momento del trattamento, le prime due foglie vere. Per lo spinacio non superare mai la dose di Kg 1/ha.

È sconsigliabile l'impiego del LENAMON 80 P.B. nei terreni sciolti o sabbiosi e torbosi.

Avvertenze per l'impiego: È essenziale il buon funzionamento degli apparecchi usati per il diserbo e l'uniformità della distribuzione. Evitare di ripassare sul terreno già trattato.

Data la scarsa solubilità in acqua è necessario provvedere, se entro due settimane non sono caduti 10-15 mm di pioggia, ad una irrigazione a pioggia.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico sulle colture non indicate in etichetta. A causa della notevole persistenza nel terreno del LENAMON 80 P.B., il terreno trattato può essere destinato solo alla coltura della barbabietola e dello spinacio.

COMPATIBILITA'

Il LENAMON 80 P.B. non è miscibile con sostanze e/o prodotti a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 30 gg. prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

DU PONT CONID S.p.A. - Amonn Fitochimica Division - Bolzano, via Piave, 2

OFFICINA DI PRODUZIONE

DU PONT DE NEMOURS (France) S.A., Cernay.

Registrazione N. 5660 del 28.12.1983 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto Kg 0,5

DU PONT CONID SPA
AMONN FITOCHIMICA DIVISION

5672

PRATOVERDE

Diserbante misto a concime per prati ornamentali

COMPOSIZIONE: Mecoprop puro (sotto forma di sale potassico) g 1,07, Dicamba puro g 0,2, azoto g 20 (di cui 45% in forma di IBDU e il resto come azoto ammoniacale e nitrico), fosfato (P_2O_5) g 4, potassio (K_2O) esente da cloro, solubile in acqua g 8, coformulanti quanto basta a 100.

CLASSE III

ATTENZIONE
manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
- conservare la confezione ben chiusa;
- non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
- non operare contro vento;
- non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
- evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti (per la distribuzione manuale indossare guanti)
- dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.
Sintomi d'intossicazione: Astenia di grado notevole - aritmia - fibrillazione atriale e ventricolare - ipotensione - dermatiti da contatto - senso di costrizione toracica - cefalea - vertigini - convulsioni - coma.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: Abbondante lavaggio gastrico - ossigenoterapia - sedativi - diuretici - solfato di chinidina - pomate cortisoniche per le dermatosi.
Controindicazioni: E' sconsigliata la digitale.

Roussel-Hoechst Agrovet S.p.A.

20100 Milano - Casella Postale 1847

Officina di produzione S.I.L.I.A. - Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia S.p.A. - Aprilia (Latina)

Registrazione n. 5672 del 12/1/1984 del Ministero della Sanità

• logotipi sono marchi registrati rispettivamente della Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengeselschaft - Francoforte s. Meno

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Prati ornamentali di essenze graminacee: la dose indicativa d'impiego è di

g 30 per metro quadro
kg 3 per 100 metri quadri
kg 300 per ettaro

Il prodotto va distribuito il più uniformemente possibile e l'epoca migliore è qualche giorno dopo una falciatura nella stagione primaverile-estiva. I prati trattati possono essere falciati una settimana dopo. In caso di clima caldo e siccitoso, irrigare circa 3 giorni dopo il trattamento.
Se al trattamento seguono piogge dilavanti o in caso di prati fortemente infestati è possibile ripetere il trattamento 6-8 settimane dopo. Distrutte le infestanti possono rivelarsi nei prati piazze senza erba. In tal caso è possibile seminare miscugli di semi di graminacee già quattro-sei settimane dopo il trattamento.

CARATTERISTICHE

PRATOVERDE è un diserbante per prati ornamentali formati da essenze graminacee. Dosi equilibrate di NPK sono prontamente assimilabili dalle erbe mentre l'azoto organico di sintesi (isobutilendiurea), essendo a lento effetto, assicura una adeguata riserva azotata nel terreno che viene ceduta gradatamente.
PRATOVERDE controlla infestanti quali: romice, trifogli, piantaggini, ranuncoli, soffione, stellaria, sonco ed altre erbe a foglia larga: fa crescere tappeti erbosi ornamentali di essenze graminacee fitti, resistenti e di un ricco colore verde.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

PRATOVERDE può essere mescolato a concimi minerali come pure ad insetticidi o geodisinfestanti granulari. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non ripetere il trattamento prima di 6-8 settimane. Non impiegare nell'anno di semina.

RISCHI DI NOCIVITA'

Non impiegare l'erba tagliata come mangime.

ATTENZIONE DA NON USARE SU TERRENI DESTINATI A COLTURE ALIMENTARI.

CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI CHE POSSONO DERIVARE DA UN USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

15 383 kg. 1

5706

Classe III

ATTENZIONE
manipolare con
prudenza

NEMISPOR® 50 BLU

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE PER IRRORAZIONI SU VITE, MELO, PERO, PIOPPO, POMODORO E GAROFANO IN PIENO CAMPO

COMPOSIZIONE

Mancozeb puro	g 50
Disperdenti, coloranti e sostanze inerti q.b. a	g 100

S.p.A. - Sede legale in Foro Bonaparte 31 - 20121 MILANO

Registrazione Ministero della Sanità N. 5706 del 21.1.84

® Marchio registrato

ISTRUZIONI PER L'USO

Fungicida di copertura per irrorazione preventive alla parte aerea, da effettuarsi ogni qualvolta le condizioni di temperatura e umidità rendono possibile un'infezione.

Dosi d'impiego per 100 litri di acqua in trattamenti a volume normale

VITE - Peronospora, Escoriosi, Antracnosi, Marciume nero: g 300 - 400.

MELO e PERO - Ticchiolatura, Septoriosi, Alternariosi, Ruggine: g 250 - 350.

PIOPPO - Bronzatura (Marssonina Brunnea): g 650 - 800.

POMODORO (solo fino alla prima fioritura) - Peronospora, Septoriosi, Alternariosi, Cladosporiosi, Antracnosi: g 300 - 400.

GAROFANO (in pieno campo) - Ruggine: g 250 - 300.

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua sino ad avere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua sino ad ottenere la diluizione voluta, agitando.

DIVIETI D'IMPIEGO
- **DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**
- **DA NON IMPIEGARE IN SERRA**
- **DA NON IMPIEGARE. SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE**

Compatibilità
Il NEMISPOR 50 BLU è compatibile con gli antiparassitari normalmente usati fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri) e per i concimi fogliari contenenti boro.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Varietà di pere sensibili al Mancozeb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingetione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari

- *una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto*
- *conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore*
- *in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta*
- *durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione

L'ingestione provoca nausea, conato di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.

Avvertenza: consultare un Centro antiveleni.

5718

III CLASSE TOSSICOLOGICA

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

BENTHANE 10-40

Polvere bagnabile
Fungicida organico per la lotta contro la Ticchiolatura del Melo e del Pero e contro altre malattie della Vite, del Garofano e della Rosa

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 10 di Benomyl puro
gr. 40 di Mancozeb puro
Coformulanti q.b. a 100

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- *una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto*
- *conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore*
- *in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.*
- *durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi d'intossicazione:
l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia:
Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.

Controindicazioni:
Alcool, olii, grassi.

Avvertenza:
consultare un centro antiveleni.

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68

Stabilim.: Paganica (Aq)

Reg. n. 5718 del Ministero Sanità del 27-1-1984

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida organico formato da due principi attivi (Benomyl + Mancozeb) in proporzioni ben definite, per la lotta contro la Ticchiolatura delle pomacee.
Grazie all'azione sistemica del Benomyl, unita all'azione di contatto del Mancozeb il prodotto può impiegarsi a cadenza fissa, indipendentemente dall'andamento stagionale, dal primo all'ultimo trattamento contro la Ticchiolatura.
Il prodotto combatte inoltre altre malattie delle colture sottoindicate.

APPLICAZIONI E DOSI D'IMPIEGO

- **Melo e Pero** - Contro Ticchiolatura gr. 200/hl. — Iniziare i trattamenti appena prima dell'apertura delle gemme e ripeterli a cadenza fissa di 8 giorni nel periodo prefiorale, e di 12 giorni nel periodo post-fiorale.
- **Vite:** contro Peronospora, gr. 300-350/hl.; esplica inoltre una qualche azione di contenimento su Botrytis.
- **Rosa** in pieno campo: contro Ruggine, Peronospora e Ticchiolatura, gr. 300/hl.
- **Garofano** in pieno campo: contro Ruggine, Alternariosi, Eterosporiosi e Septoria gr. 300/hl.

Da non applicare con mezzi aerei
Non impiegare in serra
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ

Compatibile con i prodotti della nostra gamma.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Varietà di pere sensibili al **MANCOZEB:** Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto Kg.

5722

GESAL ORTO ANTIOIDICO
Antioidico
Anticrittogamico specifico contro il mal bianco del melo, pesco, vite, zucchine, zucca, cetriolo, cocomero, melone e delle piante ornamentali e da fiore in pieno campo.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
p.nonildinitro fenolo (Brandol) g 25
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene xilolo ed isobutanolo

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.
Officine di produzione:

SIPCAM
Salerano sul Lambro (MI)

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto ml 50

Registrazione Ministero della Sanità

N. 5722 del 27.1.84

STAMPA IN ROSSO

RECKITT E COLMAN ITALIA S.p.A

Milano

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare controvento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione
Sudorazione, sete, nausea, spossatezza o agitazione psicomotoria, tachicardia, dispnea, ipertermia, colorazione gialla delle sclere.

Terapia
In caso di intossicazione acuta, ricorrere alla lavanda gastrica con bicarbonato di sodio all'1% ed iposolfito di sodio al 5%(non procedere a lavanda gastrica se si sospettano lesioni all'esofago, molto frequenti in caso di ingestione).
Emetici e catartici se il paziente è cosciente. Combattere l'ipertermia con bagni freddi o estese e ripetute applicazioni fredde, spugnature d'alcool, clisteri d'acqua fredda. Analettici (tipo simpatolo, veritolo e coramina) somministrati per via parenterale, se esiste una lieve sindrome ipotensiva; qualora questa fosse di grado elevato il paziente va ricoverato in reparto di rianimazione per trattamento più idoneo. Trasfusioni o fleboclisi glucosate al 5‰ di soluzioni elettrolitiche isotoniche in caso di collasso ed ipotensione grave. Metil e propiltiouracile per ridurre il metabolismo basale. Ossigeno, respirazione artificiale.
E' controindicata l'atropina.

Come agisce
Gesal Orto Antioidico è un anticrittogamico specifico ad azione preventiva e curativa che combatte efficacemente tutte le forme di mal bianco.

Dose di impiego
0,13 - 0,15% (130-150 g per 100 litri d'acqua).

Come si usa
Versare la quantità di prodotto necessaria per ottenere la concentrazione richiesta, in un litro d'acqua mescolando bene, ed aggiungere l'acqua rimanente. Ogni contagocce, di cui è fornita la confezione, dosa la quantità sufficiente per ottenere un litro di emulsione pronta all'uso. Spruzzare in modo uniforme tutta la pianta anche dove non si nota la presenza di malattia.

Quando si usa
Per ottenere un'azione veramente efficace contro il mal bianco, è necessario fare dei trattamenti preventivi usando il prodotto ad intervalli di 8-10 giorni per tutto il periodo vegetativo.
In caso di forte infestazione intervenire ogni 6-8 giorni alla dose più alta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con Gesal Orto Insetticida liquido.
AVVERTENZA: In caso di miscela con Gesal Orto insetticida liquido deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

5724

METHOMYL ENICHEMAGRICOLTURA

Insetticida in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

- Methomyl puro . . . . g 22,5
- Sospensivanti, bagnanti, inerti . . . . q.b. a g 100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n. 1255.

CLASSE I **VELENO**

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Evitare di respirarne i vapori.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.**
- **Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**
- **Rendere inutilizzabili dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p. es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva).**
- **In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE: miosi, sudorazione profusa, debolezza, polso lento nausea e vomito; tremori muscolari, visione confusa, crampi addominali e diarrea.

TRATTAMENTO: nel caso di inalazione trasportare il paziente in ambiente non contaminato. Nel caso di contatto togliere gli abiti contaminati e lavare prontamente la pelle e gli occhi contaminati con acqua abbondante. In caso di ingestione lavanda gastrica. All'apparizione di segni locali o sistemici o di sintomi di avvelenamento colinesterasico somministrare atropina.

INTOSSICAZIONE LEGGERA: 1-1,2 mg di atropina per via intramuscolare o intravenosa, ripetendo il trattamento ad intervalli di 10-30 minuti fino alla comparsa di fenomeni di atropinizzazione.

INTOSSICAZIONE SEVERA: 2-4 mg di atropina per via intravenosa ripetendo la somministrazione di 2 mg ogni 3-10 minuti fino alla scomparsa dei segni e dei sintomi, non somministrare contrathion: controindicati anche la morfina e gli altri depressori della respirazione; se necessario rimuovere le eccessive secrezioni e mantenere aperte le vie respiratorie; in caso di severa intossicazione praticare la respirazione artificiale o ossigeno-terapia; per alleviare le convulsioni, nel caso che interferiscano con la respirazione e non siano alleviate dall'atropina, somministrare sodio thiopental (soluzione 2,5%) intravena.

PRONTO SOCCORSO:

- *se ingerito, bere uno o due bicchieri d'acqua e provocare il vomito sollecitando il fondo della gola manualmente o con un cucchiaio;*
- *se inalato allontanare il paziente dall'ambiente contaminato, far coricare e riposare calmo;*
- *in caso di contatto togliere gli abiti contaminati e lavare la pelle e gli occhi contaminati con abbondante quantità di acqua;*
- *se il paziente mostra difficoltà respiratoria praticare immediatamente la respirazione artificiale;*
- *somministrare due tavolette di atropina da 0,6 mg per via orale o facendole sciogliere sotto la lingua. In seguito ogni 10-15 minuti, somministrare una tavoletta di atropina fino a che la gola e la pelle siano asciutte e/o non compaia arrossamento della pelle e mucose, tachicardia e midriasi;*
- *se necessario somministrare altre tavolette per mantenere asciutta la pelle e la gola.*

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

METHOMYL ENICHEMAGRICOLTURA è un insetticida in polvere bagnabile, a base di Methomyl, efficace per contatto ed ingestione nei confronti di larve ed adulti di numerosi insetti parassiti delle colture: Tisanotteri, Emitteri, Lepidotteri, Coleotteri. Il prodotto manifesta un forte potere abbattente ed in virtù della sua sistemicità consente un rapido ed esteso controllo delle infestazioni. Per la limitata azione residua, **METHOMYL ENICHEMAGRICOLTURA** può impiegarsi a breve distanza dalla raccolta.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Colture diverse	g/hl d'acqua
PESCO	
– Afide verde	150-200
MELO	
– Afide-farinoso, Afide nero, Afide verde, Afide grigio	150-200
ORTICOLE E FLOREALI INDICATE IN ETICHETTA	
– Afidi trattare all'inizio dell'infestazione e ripetere in caso di reinfestazione	
– Nottue (lotta a mezzo di esche): per ogni ettaro impiegare 1 Kg di **METHOMYL ENICHEMAGRICOLTURA** e 50 kg di Crusca - mescolare lo zucchero con la crusca, inumidire il pastone, unire il prodotto, rimestare nuovamente. Spargere alla sera le esche preparate di fresco intorno agli appezzamenti coltivati, distanziando i mucchietti di 30-40 cm.	
MELO E PERO	
– Litocollette: trattare in primavera contro le larve, quando il primo stadio delle larve è visibile come "macchie d'olio"; ripetere l'intervento sulle generazioni successive sempre contro le larve di prima età . . .	200
– Cemiostoma: trattare quando la maggior parte delle macchie circolari ha un diametro di 5 mm . . .	200
– Carpocapsa e Ricamatrici: trattare al primo sintomo degli attacchi . . .	150-200
VITE	
– Tignole: trattamenti alla comparsa delle prime larve (di norma in pre-fioritura); successivamente contro le larve di 2ª generazione (alla chiusura del grappolo) e se necessario contro le larve di 3ª generazione . . .	150-200
AGRUMI - OLIVO	
– Cocciniglia mezzo grano di pepe, Cocciniglie in genere: trattare in estate con la massima presenza di "neanidi" .	150-180
Il prodotto è efficace anche contro la Tignola dell'olivo	
PESCO	
– Anarsia, Tignola: trattare alla comparsa dei parassiti .	180-200
ORTICOLE (pomodoro, peperone, melanzana, cavoli)	
– Cavolaia, larve di Nottuidi, Aleurodidi: trattare al primo apparire delle larve o degli adulti, ripetendo i trattamenti ogni 5-7 giorni nel periodo delle infestazioni .	150-180
GAROFANO in pieno campo	
– Bega: trattare alla schisura delle uova da parte dei primi adulti dell'annata e ripetere i trattamenti ogni 8-10 giorni per controllare le larve della 1ª generazione .	150-200
BIETOLA da zucchero	
– Cleono, Altica: trattare alla comparsa dell'infestazione ripetendo i trattamenti ad intervalli di 12-15 giorni .	150-180
TABACCO	
– Tripidi, larve di Lepidotteri: trattare all'inizio dell'infestazione e ripetere se necessario	150-180

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.
Impiegare le dosi più basse per trattamenti ravvicinati e le più alte per trattamenti a più lunga distanza.
AVVERTENZE: non trattare con pompe a basso volume.
Per la preparazione della poltiglia attendersi alle comuni indicazioni per i formulati in polvere bagnabile.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.

VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione: CHEMIA S.p.A.
Stabilimento di S. Agostino - Ferrara

Registrazione del Ministero della Sanità n 5724 del 2 Febbraio 1984

DA NON VENDERSI SFUSO

5760

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Oltre alle consuete norme igieniche proteggere gli occhi quando si maneggia il prodotto concentrato o lo si applica in ambienti chiusi.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

ICI Solplant SpA

'OIDIUMSTOP' COMBI

Fungicida in polvere bagnabile ad azione diretta per la difesa di: melo, pesco, contro il mal bianco

COMPOSIZIONE

Bupirimate puro	g 4
Zolfo puro (esente da selenio)	g 50
Coadiuvanti e inerti . . . . q. b. a	g 100

CLASSE IV

ICI Solplant S.p.A.
Stabilimento di produzione:
BASLINI Industrie Chimiche S.p.A. - Treviglio (BG)
Registrazione Ministero della Sanità n° 5760 del 23-2-1984

'OIDIUMSTOP' COMBI è un fungicida specifico contro l'oidio formato da due noti principi attivi: il bupirimate e lo zolfo ad azione preventiva e curativa.
Grazie al bupirimate si ottiene un'attività fumigante, translaminare con traslocazione del principio attivo verso margini e apici fogliari; una volta assorbito dai tessuti vitali il bupirimate non può essere dilavato dalla pioggia.
Lo zolfo, inoltre, assicura un completamento dell'azione antioidica, aggiungendo l'effetto "cosmetico" sui frutti di melo facilmente soggetti alla rugginosità.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI
(riferite a 100 litri di acqua):

Melo : g 200-300
Pesco : g 250-500

Epoca di intervento

Melo : pre-fioritura (orecchiette di topo)
Pesco : inizio comparsa della malattia.

Successivamente ad intervalli di 7-10 giorni a seconda dell'andamento della malattia.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

È compatibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi impiegati in frutticoltura. Non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali con Captano, con DDVP, con Binapacril, Diclofluanide.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Può arrecare danno alle seguenti cultivar di MELE: Black Ben Davis; Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome beauty, Stayman Red, Winesap.

Avvertenza: deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del captano.

Su pesco fare attenzione alle cultivar sensibili allo zolfo. In modo particolare si consiglia di non trattare le nettarine.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO **kg 10**

5850

ANTIR M 20-35 BLU

Fungicida cupro-organico in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:

- Mancozeb puro . . . . g 20
- Rame puro . . . . g 34,8
  (sotto forma di ossicloruro)
- Bagnanti, sospensivanti, inerti e coloranti q.b. a . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Conservare la confezione ben chiusa.
– Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Non operare contro vento.
– Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

– Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
– Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
– In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
– Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
TERAPIA: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato in incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

ANTIR M 20-35 BLU è un fungicida a base di Mancozeb e Rame, che presenta soprattutto un'attività preventiva nei confronti di Peronospora della vite, Ticchiolatura delle pomacee (melo, pero, nespolo), Peronospora, Alternariosi e Septoriosi del pomodoro (solo in pre-fioritura), Ruggine del garofano in pieno campo.
Caratterizzato da un'azione pronta, **ANTIR M 20-35 BLU** è peraltro persistente in quanto stabile dal punto di vista chimico, degradato lentamente dagli agenti atmosferici e resistente al dilavamento operato dalle piogge.
L'intensa colorazione di **ANTIR M 20-35 BLU** consente un'evidente "marcatura" delle coltivazioni trattate.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

	g/hl d'acqua
VITICOLTURA	
trattamenti pre-fiorali	200
trattamenti post-fiorali	250
trattamenti di «chiusura»	300
FRUTTICOLA	
Ticchiolatura delle pomacee (melo, pero, nespolo)	
trattamenti all'apertura delle gemme ed alla caduta delle foglie	300-400
POMODORO (solo fino alla prima fioritura)	
Peronospora, Alternariosi, Septoriosi	200-300
GAROFANO in pieno campo	
Ruggine	200-300

Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente la poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando con cura. Le dosi sopra riportate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.

Da non applicare con mezzi aerei. Non impiegare in serra. Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ: ANTIR M 20-35 BLU è compatibile con la generalità degli antiparassitari possibilmente aventi reazione neutra e con i fertilizzanzi fogliari. In particolare viene consigliata la sua miscela con zolfi bagnabili e colloidali per un'azione contemporanea contro Peronospora e Oidio.
AVVERTENZA: In caso di miscela con gli altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione sulle varietà di melo e di pero sensibili al Rame ed al Mancozeb sottoindicate: su queste varietà se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa: **Melo:** Abbondanza «Belfort», Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana; **PERO:** Abate Fétel, Armella, Buona Luigia d'Avranches, Butirra precoce Morettini, Butirra Clairgeau, Butirra Giffard, B.C. William, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Mora, Passa Crassana, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zecchermanna.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.

VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 5850 del 6 Aprile 1984

DA NON VENDERSI SFUSO

5856

BETAMIN LIQUIDO

Diserbante selettivo di pre-semina, di pre e post-emergenza su barbabietole da zucchero e da foraggio, bietola da costa e bietola rossa.

COMPOSIZIONE

– Cloridazon puro .... g 35
– Disperdenti, solventi, emulsionanti .... q.b. a g 100
«CONTIENE GLICOL ETILENICO»

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **BETAMIN LIQUIDO** è un diserbante efficace contro le più dannose infestanti della bietola come ad es. Amaranto, Atriplice maggiore, Capsella, Farinaccio, Canapa selvatica, Galinsoga, Erba ruota, Camomilla, Gramigna delle vie, Papavero, Persicaria, Convolvolo nero, Rafanistro, Senape, Erba morella, Spergola, Centocchio, Erba storna, Veronica. Non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come Cirsio, Gramigna, Convolvolo, Sorgo, Giavone.

EPOCA, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il **BETAMIN LIQUIDO** può essere applicato in pre-semina, pre-emergenza, post-emergenza e post-diradamento delle colture, con trattamenti effettuati a pieno campo o localizzati sulla fila.

Pre-semina

Il **BETAMIN LIQUIDO**, applicato sul terreno già preparato ed affinato per la semina, va interrato ad una profondità non superiore a 3-4 cm.

Pre-emergenza

Questo tipo di trattamento, consigliabile quando nel terreno vi è un notevole grado di umidità, può essere effettuato da subito dopo la semina fino a poco prima dell'emergenza.

Post-emergenza e post-diradamento

In questo caso il **BETAMIN LIQUIDO** può essere distribuito sia su terreno privo di erbe infestanti, sia in presenza di malerbe con non più di 2 foglie vere, purchè la coltura abbia superato lo stadio di 2 foglie oltre le cotiledonari.
Le dosi d'impiego a pieno campo del **BETAMIN LIQUIDO** variano da 3 a 6 kg/ha in funzione delle caratteristiche fisico-chimiche del terreno.
Nel caso di trattamenti localizzati le dosi d'impiego devono essere ridotte alla reale superficie trattata.
Si impiegheranno pertanto le dosi più basse nei terreni leggeri e via via dosi maggiori trattando su terreni limosi, argillossi ed organici.
Nei trattamenti a pieno campo si impiegano da 300 a 600 litri di acqua ad ettaro e nei trattamenti localizzati da 100 a 200 litri/ha.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ: Il **BETAMIN LIQUIDO** è compatibile con la generalità degli erbicidi selettivi per la bietola in formulazione liquida.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che la nube diserbante venga a contatto di colture sensibili.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 5856 del 24 Maggio 1984

DA NON VENDERSI SFUSO

VOLUME LITRI 1

5884

F E N O R I S

Diserbante selettivo del riso

COMPOSIZIONE

– Diclorprop puro (sotto forma di estere butossietanolico) . . . . g 7,0
– MCPA puro (sotto forma di estere isottilico) . . . . g 19,2
– Emulsionanti, solventi . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare
con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Conservare la confezione ben chiusa.
– Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Non operare contro vento.
– Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.
SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: Astenie di grado notevole, aritmia, fibrillazione, atriale e ventricolare, ipotensione, dermatiti da contatto, senso di costrizione toracica, cefalea, vertigini, convulsioni, coma.
CONSIGLI TERAPEUTICI: Abbondante lavaggio gastrico, ossigenoterapia, sedativi, diuretici, solfato di chinidina, pomate cortisoniche per le dermatosi.
CONTROINDICAZIONE: È sconsigliata la digitale.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

FENORIS è un diserbante selettivo ormonico efficace verso le più dannose malerbe non graminacee delle risaie (Scirpus mucronatus, Scirpus maritimus, Alisma plantago acquatica, Sagittaria sagittaefolia, Ciperus spp.). Il prodotto agisce sulle infestanti per assorbimento fogliare interferendo negativamente sulla differenziazione dei tessuti meristematici e sul metabolismo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

FENORIS si impiega alla dose di 2-3 litri/ha. Il prodotto può venire distribuito in associazione con formulati a base di Propanil (STAM F-34); in tal caso la dose d'impiego è di 2 litri/ha di **FENORIS** + 2-3 l/ha di Propanil al 35%.
L'epoca del trattamento non differisce da quella in cui, di norma, vengono effettuati trattamenti con gli erbicidi fenossiacetici, cioè dalla 5ª foglia fino all'inizio dell'accestimento oppure dalla fine dell'accestimento sino a fine levata.
Il trattamento deve essere effettuato mantenendo in risaia un sottile strato d'acqua (2-3 cm) che consenta alle malerbe di emergere onde essere colpite dal diserbante.
FENORIS può venir distribuito con qualsiasi pompa irroratrice. La quantità d'acqua non è determinante ma deve solo consentire una omogenea distribuzione del prodotto sulla superficie da trattare. Di norma sono sufficienti 300-500 litri/ha di acqua operando a bassa pressione (5-8 atmosfere).

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: FENORIS è compatibile con la generalità dei diserbanti.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: FENORIS può danneggiare colture sensibili quali vite, alberi da frutto, ortaggi e colture floreali in genere adiacenti ai terreni da trattare. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento. Per effetto del trattamento, il riso, può subire, per alcuni giorni, una crisi di sviluppo temporanea.

RISCHI DI NOCIVITÀ: FENORIS è tossico per gli animali domestici, il bestiame, i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 5884 del 25 Aprile 1984

DA NON VENDERSI SFUSO **VOLUME LITRI**

NATURA DEL RISCHIO

Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Render innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p.es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendole di calce viva). Durante la manipolazione del prodotto concentrato indossare guanti protettivi, occhiali e tuta. Durante il trattamento indossare guanti e tuta. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Nocivo per ingestione e contatto.

Sintomi di intossicazione la dose letale calcolata per l'uomo adulto è di circa 400 ml di prodotto. **Sintomatologia rilevata in animali da laboratorio:** Per ingestione: nausea, vomito, dolori addominali, diarrea. Insufficienza respiratoria. Convulsioni. Coma. Per contatto: dermatiti, congiuntiviti. **Consigli terapeutici di massima:** la terapia è sintomatica. **In caso di ingestione:** somministrare soluzione di bicarbonato di sodio al 3-5% e provocare il vomito o procedere a lavanda gastrica con la stessa soluzione. Il vomito e la lavanda gastrica devono essere praticati previa intubazione se il soggetto intossicato è in stato di incoscienza e non vanno effettuati se si sospettano lesioni esofagee o gastriche. Successivamente, se necessario, somministrare un purgante salino (solfato di sodio). Controllare l'eventuale ipertermia con mezzi fisici (spugnature di acqua fredda). Trattare l'insufficienza respiratoria con ossigenoterapia, respirazione artificiale assistita e, se necessario, automatica. E'controindicato l'uso di analettici e di depressivi del respiro. In caso di convulsioni somministrare diazepam endovena (10-20 mg). **In caso di contatto cutaneo, mucoso e congiuntivale:** dopo avere rimosso gli indumenti inquinati, lavare la cute con abbondante acqua e sapone e le mucose con acqua pura per 10-15 minuti e trattare le eventuali lesioni con pomate antibiotiche e/o cortisoniche. Telefonare subito ad un Centro Antiveleni e, in tutti i casi di ingestione comunque gravi o sospetti gravi, trasferire il più presto possibile il paziente in un ospedale provvisto di Centro di rianimazione.

COMPATIBILITA'

'FUSILADE' è compatibile con gli erbicidi di uso comune.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

'FUSILADE' è fitotossico per tutte le graminacee. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta:
ortaggi, vite, fruttiferi: 30 giorni - patata: 50 giorni - soia, colza, girasole, trifoglio, tabacco: 60 giorni - barbabietola da zucchero: 90 giorni.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Da non usare su terreni grossolanamente sabbiosi.

Da non usare sullo stesso appezzamento più di due volte all'anno.

ICI Solplant SpA

ICI Solplant SpA — Del gruppo Imperial Chemical Industries PLC — ICI

FUSILADE

Graminicida selettivo per il controllo di post-emergenza delle infestanti graminacee annuali e poliennali in colture industriali, orticole, floreali a foglia larga, vigneto, frutteto, agrumeto, oliveto.

COMPOSIZIONE

Fluazifop-butil puro . .	g 26
Coadiuvanti, solventi . . . (contiene mesitilene)	q.b. a g 100

CLASSE II X **NOCIVO**

ICI Solplant S.p.A.
Stabilimento di produzione:
BASLINI Industrie Chimiche S.p.A. - Treviglio (BG)
Regist. Ministero della Sanità n. 5889 del 5-4-1984
'FUSILADE' 'AGRAL' 'ALBOLINEUM' marchi registrati
Imperial Chemical Industries PLC

lt 0,250

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

'FUSILADE' graminicida selettivo, presenta le seguenti peculiari caratteristiche:

— Selettività nei confronti delle colture dicotiledoni sia orticole che floreali, sia industriali che da frutto.
— Controllo delle infestanti graminacee annuali e perenni fra cui Gramigna, Giavoni, Alopecurus, Avene, Digitarie, Setarie, Phalaris, Bromus e Sorghum halepense.
— Azione sistemica
— Elevata velocità di penetrazione nelle erbe infestanti tanto che piogge che cadano dopo 3 ore dal trattamento, non interferiscono sul risultato.
— La crescita delle infestanti viene bloccata dopo due giorni dal trattamento; dopo 6-7 giorni appaiono i primi sintomi di sofferenza, seguiti dall'imbrunimento degli internodi, perdita di vigore e progressivo disseccamento.

MODALITA' D'AZIONE

'FUSILADE' viene assorbito dalle foglie delle malerbe e traslocato, per via floematica e xilematica, fino a raggiungere i meristemi primari (gemme, nodi ecc.) sia dalla parte aerea che radicale
Le infestanti trattate ingialliscono progressivamente fino a completo disseccamento.

MODALITA' D'IMPIEGO

'FUSILADE' deve essere impiegato quando le infestanti graminacee annuali sono negli stadi compresi tra 1-3 foglie e l'accestimento, e quelle perenni sono ben sviluppate ed in attiva fase vegetativa.

Coltura	Dose lt/ha	Infestanti graminacee controllate	Acqua lt/ha	Consigli utili
Barbabietola da zucchero	1-1,25	Avene, Lolium, Polypogon, Phalaris, Alopecurus, Digitarie, Setarie, Giavoni.	300-400	Le miscele con i diserbanti di post-emergenza ampliano lo spettro di azione. Aggiungere 0,75 kg/hl di 'AGRAL' oppure 1 lt/ha di 'ALBOLINEUM' (olio bianco), dopo lo stadio cotiledonare della coltura.
Ortaggi (cavoli, carciofo, lattuga, cicoria, sedano, finocchio, cetriolo, melone, anguria, pomodoro, peperone, melanzana, pisello, fagiolo, fagiolino, fava, carota, ravanello, cipolla)	1,5 2-3	Avene, Lolium, Phalaris, Alopecurus, Digitarie, Setarie, Giavoni, ricacci di cereali.	300-600	La dose di 1,5 lt/ha si applica in inverno e inizio primavera. La dose di 2-3 lt/ha si applica in primavera-estate. Aggiungere 0,75 kg/hl di 'AGRAL'
Cereali (dopo la raccolta, su stoppie). Bonifica del terreno per le colture dell'anno successivo.	6-8	Sorghetta da rizoma	600-1000	Aggiungere 0,75 kg/hl di 'AGRAL'
Vite, fruttiferi (melo, pero, pesco, ciliegio, susino, nocciolo, agrumi, olivo)	1,5-2 4-6 10-12	Graminacee annuali Controllo stagionale, in condizioni di elevata umidità (terreno e aria), delle graminacee perenni (Gramigna, Gramignone). Controllo, in condizioni di scarsa umidità, delle graminacee perenni (Gramigna, Gramignone, ecc.)	600-800	Aggiungere 0,75 kg/hl di 'AGRAL'
Tabacco, trifoglio, soia, colza, girasole, patata	1,5-2	Graminacee annuali	300-600	Aggiungere 0,75 kg/hl di 'AGRAL'
Floricoltura in pieno campo e in serra (rosa, garofano, liliacee, bulbose, gerbera, geranio, viola, petunia, crisantemo, strelizia)	1,5-2	Graminacee annuali	300-600	Aggiungere 0,75 kg/hl di 'AGRAL'
Aree incolte: argini, ripe di fossi, scoline, capezzagne.	Per il controllo delle sopracitate erbe annuali e perenni. Usare una soluzione al 2% (2 lt di 'FUSILADE' in 100 lt di acqua)			Aggiungere 0,75 kg/hl di 'AGRAL'

N.B. Per tutte le colture citate il trattamento deve essere effettuato alle seguenti epoche:

— per le infestanti annuali: negli stadi compresi tra 1-3 foglie e inizio accestimento. Per la barbabietola da zucchero, nel caso si fosse costretti a trattare con infestanti nello stadio compreso fra il pieno accestimento e la levata, si deve impiegare la dose di 1,5 l/ha con la quantità di 'AGRAL' consigliata.
— per le infestanti perenni: nello stadio di massimo rigoglio vegetativo, con piante ben sviluppate, con condizioni di elevata umidità del terreno e dell'aria.

NOTE Le dosi minime si applicano:
— per il controllo delle graminacee annuali negli stadi iniziali (1-3 foglie).
— per il controllo di infestazioni leggere di graminacee perenni (Sorghetta da rizoma, Gramigna, Gramignone).

Alle dosi indicate, il prodotto è efficace contro i ricacci di cereali infestanti le colture orticole e industriali.

Il prodotto non controlla completamente la Poa annua.

Da non applicare con mezzi aerei

DA NON VENDERSI SFUSO

5977

LUMACHICIDA BIMEX

Granuli per la lotta a lumache e limacce

Composizione Metaldeide acetica pura g. 5
Supporti sostanze attrattive ed ausiliari q.b.a. g. 100

CLASSE III ATTENZIONE: Manipolare con prudenza.

NATURA DEL RISCHIO: Avvelenamento grave per ingestione, per inalazione o per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi di intossicazione, violenti dolori addominali, diarrea, vomito biancastro (aspetto di latte coagulato), shock, midriasi, ipotermia, obnubilamento del sensorio.

Consigli terapeutici: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio (gr.5 per litro di acqua). Riscaldare il paziente.
Cardiotonici. Fleboclisi clorurate e glucosate con noradrenalina. Diuretici Barbiturici Neuroplegici Anfetamina e derivanti in capo di torpore

MODALITÀ DI IMPIEGO: Il LUMACHICIDA BIMEX è un molluschicida formulato come esca pellettizzata pronta per l'uso, di facile impiego che agisce per ingestione. Si impiega specificatamente nelle colture ortive, ma anche in altre coltivazioni dove la presenza di lumache e limacce possa diventare nociva. S'impiega da 5 a 15 Kg. per ettaro spargendolo su tutta la superficie preferibilmente di sera oppure dopo una pioggia o un'irrigazione. È possibile localizzarlo a mucchietti vicino alle piante da difendere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il LUMACHICIDA BIMEX è compatibile con tutti gli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo, devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è nocivo per i pesci, gli animali domestici ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

«ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nell'epoca e per l'uso consentito: ogni altro uso è pericoloso».

«Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato».

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale in luogo asciutto e fresco
Registrazione N 5977 del 19-7-84 del Ministero della Sanità

BIMEX s.p.a. 36033 ISOLA VICENTINA (VI) Via Cogolla, 5

Officina di produzione

BIMEX s.p.a. 36033 ISOLA VICENTINA (VI) Via Cogolla, 5

BIMEX

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso 5 kg

6009

MOLINATE GRANULARE Bayer

DISERBANTE SELETTIVO

per la lotta contro il giavone del riso

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Molinate Granulare Bayer contengono:
g 7,5 di molinate puro;
coadiuvanti ed inerti quanto basta a 100.

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
Terapia: in caso di ingestione, provocare il vomito, lavanda gastrica se il paziente è cosciente. Se il paziente è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti. Controindicati alcool, olii, grassi. Nei casi gravi ricovero urgente in centro di rianimazione.

ISTRUZIONI PER L'USO

Campo d'azione: il Molinate Granulare Bayer agisce contro il giavone (Echinocloa crusgalli).
Dosi d'impiego: 40-70 kg/ha, impiegando dosi gradualmente più elevate a seconda che il terreno sia leggero, di medio impasto o pesante (argilloso, organico o torboso).
Epoche di impiego: in pre-semina su terreno asciutto: lavorare il terreno secondo le consuetudini. Distribuire il prodotto dopo tutti i lavori di livellamento e compressione delle risaie ed interrare con erpici alla profondità di 8-10 cm. Inondare quindi il più presto possibile le risaie.
In post-semina e post-emergenza su risaia allagata (dal giorno della semina fino a 30-35 giorni dopo): distribuire il prodotto direttamente sull'acqua ferma.
N.B. - Non portare le risaie in asciutta per almeno 40 giorni dopo il trattamento e mantenere elevato il livello dell'acqua.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il Molinate Granulare Bayer deve essere impiegato da solo.
Fitotossicità: il prodotto è fitotossico su alberi da frutta, viti, pioppi ed ortaggi.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

Officina di produzione: DIACHEM - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero Sanità n. 6009 del 28/6/84

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Kg 10

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

6032

NORTRON® COMBI

Erbicida selettivo per la barbabietola da zucchero

Composizione su g 100

Etofumesate * puro	g 30
Lenacil puro	g 12
Sostanze inerti, bagnanti e disperdenti q. b. a	g 100

* Etofumesate è prodotto dalla FBC Ltd. England
** Lenacil è prodotto dalla E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.) U.S.A.
® Marchio registrato della FBC Ltd.

CLASSE III
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali
— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Caratteristiche e modalità d'impiego
Il NORTRON® COMBI è un erbicida selettivo per la barbabietola da zucchero da impiegare in:
Pre-semina con una leggera incorporazione a 2-3 cm di profondità.
Pre-emergenza subito dopo la semina e comunque prima dell'emergenza delle infestanti.
Può essere usato su tutti i tipi di terreno ad eccezione di quelli sabbiosi e di quelli con tenore di sostanza organica superiore al 5%. Il trattamento di pre-semina è preferibile al pre-emergenza, soprattutto in coincidenza di semine tardive.

DOSI D'IMPIEGO
In pre-semina o in pre-emergenza: 3-3,5 kg/ha su bietola di semina primaverile. Usare un volume di acqua di 300-500 lt/ha.
Il prodotto può essere distribuito anche localizzato.
Su bietolai trattati con NORTRON® COMBI in pre-semina o pre-emergenza si può usare in post-emergenza un prodotto a base di Fenmedifam, da solo o in miscela con altri prodotti.

Preparazione della miscela
Stemperare il prodotto in poca acqua e successivamente aggiungere altra acqua fino a portare al volume richiesto.
Tenere in costante agitazione la soluzione diserbante sia durante la preparazione che l'impiego della stessa.
Efficacia: controlla le più comuni infestanti annuali tipiche dei bietolai sia graminacee (Alopecurus, Echinochloa, Digitaria), che dicotiledoni (Solanum, Amaranthus, Galium, Fumaria, Polygonacee, Raphanus, Sinapis, Stellaria). Lolium, Lamium, Veronica e Senecio sono parzialmente resistenti.

Condizioni di trattamento
Un sufficiente grado udometrico del terreno nel periodo successivo al trattamento è condizione essenziale per ottenere un buon risultato: in caso di necessità effettuare un intervento irriguo.
Se dopo il trattamento si dovesse abbandonare la coltivazione della barbabietola, prima di seminare un'altra specie, effettuare una aratura profonda.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: E' compatibile con gli insetticidi in genere e con i diserbanti ad azione dissecante.
« AVVERTENZA »: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 120 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

« Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso ».
« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato ».
« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg 1

FBC Limited, Hauxton, Cambridge (Regno Unito)
Rappresentata in Italia da:
FBC s.r.l. Via Mancinelli, 11 - MILANO
Officina di produzione:
Schering SpA di Nova Milanese

Registrazione del Ministero della Sanità N. 6032 del 19/7/1984

6124

SUGARBETA

Erbicida liquido emulsionabile selettivo per la barbabietola da zucchero, bietola rossa e barbabietola da foraggio

COMPOSIZIONE:

— Fenmedifam puro		gr. 15,90
— Solventi ed emulsionanti	q.b. a	gr. 100

Contiene Xilolo ed Isoforone

CLASSE TOSSICOLOGICA III.

ATTENZIONE: manipolare con prudenza.
NATURA DEL RISCHIO: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
- conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
- conservare la confezione ben chiusa;
- non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
- non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
- non operare contro vento;
- evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
- dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
- indossare occhiali, maschera e guanti durante la diluizione del prodotto in acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
Sintomi d'intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg. 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigenoterapia se vi è cianosi.
Il prodotto contiene anche ISOFORONE, che ha azione narcotica, irritante per le mucose con possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive, oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del S.N.C.
AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

SCAM

S.C.A.M. s.r.l. MODENA
Officina di Produzione: S.C.A.M. - Modena
Reg. Min. Sanità n. 6124 del 8-11-1984

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO:

Il SUGARBETA, per l'elevata selettività del formulato, può essere usato, da solo, sulle bietole già dall' fase cotiledonare (delle due foglie). Esplica il massimo dell'attività sulle infestanti a sviluppo vegetativo compreso fra lo stadio cotiledonare e le 4 foglie vere.

Dose d'impiego sulla barbabietola da zucchero: 6/8 litri per ettaro in una applicazione o in due applicazioni a dosi frazionate.

Dose d'impiego su bietola rossa e barbabietola da foraggio: 4 litri per ettaro.

Il SUGARBETA risulta molto efficace sulle infestanti dicotiledoni quali: Polygonum Convulvulus (Convolvolo falso), Chenopodium Album (Farinaccio), Papaver Rhoeas (Papavero), Capsella bursa pastoris (Borsa di pastore), Raphanus rafanistrum (Rafano), Sinapis arvensis (Senape selvatica). Thlaspi arvense (Erba storna), Sonchus oleraceus (Cicerbita), Stellaria media (Centocchio), Veronica perisca (Veronica), Fumaria officinalis (Fumaria), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Plantago major (Piantaggine), Senecio vulgaris (Senecio), Spergula arvensis (Arenaiola), Urtica urens (Ortica), Viola tricolor (Viola).

Per l'ottimale impiego del SUGARBETA si raccomanda di: distribuire il prodotto diluito in 250-400 litri d'acqua, alla concentrazione ottimale del 2%, in giornate non ventose, bagnando bene le infestanti; non eseguire il trattamento se le piante sono bagnate di rugiada o nell'imminenza di una pioggia, considerando che sono necessarie almeno 6 ore di intervallo dall'applicazione; non impiegare il SUGARBETA con temperature superiori a 24-25°C; nelle giornate calde eseguire il trattamento nel tardo pomeriggio; non utilizzare il SUGARBETA su bietole danneggiate da insetti o comunque in cattivo stato vegetativo; assicurarsi che le pompe per il trattamento non contengano residui di altri erbicidi, specialmente ormonici; lavare ripetutamente le attrezzature con acqua e soda o carbone attivato prima dell'uso.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA': il SUGARBETA, nel diserbo della barbabietola da zucchero, viene completato nello spettro d'azione contro le malerbe se distribuito in miscela con formulati a base di CHLORIDAZON, DALAPON, Etofumesate, oli minerali.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 30 giorni.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO **VOLUME LITRI 20**

6145

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Il contatto dei frutti con la soluzione sia nel trattamento in immersione che per aspersione (drencher) non deve superare i 30 secondi.

Non usare lo spray o la nebulizzazione.

CONCENTRAZIONE:

Varietà Delicious rosse e Granny Smith: 0,65 Kg/ettolitro d'acqua.
Altre varietà: 0,32 Kg/ettolitro d'acqua.
Non raccomandato su Golden Delicious e similari.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE:

Versare il liquido lentamente in acqua senza agitare. Per il trattamento in immersione mantenere la soluzione in agitazione.

NORME DI APPLICAZIONE:

Trattare i frutti non più tardi di una settimana dalla raccolta.
Temperatura dei frutti: al di sopra dei 10° C. (non trattare mai i frutti appena usciti dalle celle frigo).
Temperatura dell'acqua non inferiore a 5°C.
La durata della soluzione dipende dallo stato di pulizia dei frutti, pallets, pallet-boxes e dalla intensità di utilizzazione.
La soluzione dovrà comunque essere cambiata al massimo ogni 24 ore (48 in caso di utilizzazione blanda).
Il mantenimento del livello della soluzione si effettua con la stessa concentrazione di **NO SCALD®DPA 31**

AVVERTENZA:

Lasciare sgocciolare i frutti prima della loro immissione nelle celle frigorifere. Evitare di coprire i frutti ed i contenitori durante la conservazione.

COMPATIBILITÀ:

Il **NO SCALD®DPA 31** è compatibile con il TECTO 60 (TBZ 60%)

AVVERTENZA:

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO TRA IL TRATTAMENTO E LA IMMISSIONE AL CONSUMO DELLE DERRATE IMMAGAZZINATE: 30 GIORNI.

CLASSE III

ATTENZIONE
manipolare con prudenza

NO SCALD® DPA 31

CONTRO IL RISCALDO DELLE MELE IN POST-RACCOLTA

Antiossidante, controlla il riscaldo delle mele conservate in celle frigorifere. Le protegge dall'accumulo sull'epidermide del frutto di prodotti ossigenati e composti volatili originati dal metabolismo del frutto.

CARATTERISTICHE: concentrato liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE: Difenilammina pura .... gr. 31
Coformulanti inerti q.b. a .... gr. 100

DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN CENTRI APPOSITAMENTE ATTREZZATI, PREVIO CONSENSO DELLE AUTORITÀ LOCALI AGRICOLE E SANITARIE, NEL QUADRO DELLE ISTRUZIONI IMPARTITE AL RIGUARDO.

DECCO-RODA s.p.a.
Via Emilia - C.P. 7 - 47032 BERTINORO (Forlì)

Officina di produzione:

PENNWALT FRANCE
Zone Industrielle
72420 VAAS FRANCE

Registrazione Ministero Sanità N. 6145 del 8 - 11 - 1984

DA NON VENDERSI SFUSO **Confezione da 25 litri.**

® Marchio registrato della Pennwalt Corporation

NATURA DEL RISCHIO:

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:

- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
- Conservare la confezione ben chiusa;
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
- Non operare contro vento;
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
- Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo - conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica).
Le acque di scarico e di lavaggio sono comunque soggette alla osservanza della legge riguardante l'abbattimento dei prodotti inquinanti.
Non esporre il prodotto al sole, al freddo, al gelo.
Utilizzare il contenuto di una confezione entro 4 mesi dalla sua apertura.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, diarrea, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale, dermatite, congiuntivite, faringite, ecc. Dalle sperimentazioni animali si rileva metaemoglobinemia e formazione di corpi di Heinz.
TERAPIA: In caso di ingestione consultare il medico. Fare bere uno o due bicchieri di acqua e procurare il vomito, salvo se la vittima è svenuta. In caso di irritazione cutanea, lavare abbondantemente con acqua, applicare pomate generiche contro dermatiti.
Nei casi gravi o sospetti gravi, ricoverare la vittima in un vicino Centro di Rianimazione.

CONTROINDICAZIONI:
Alcool, oli, grassi.

AVVERTENZA:

Consultare un centro antiveleni.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

6161

SPROUT-TAC

FITOREGOLATORE

Prodotto ad azione di contatto per il controllo selettivo dei germogli ascellari primari e secondari del tabacco.

Composizione:

n-Decanolo puro . . . g. 79
Coformulanti . . . . q.b. a g. 100

Tipo di formulazione: liquido emulsionabile.

IV CLASSE

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE:

In caso d'intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' D'IMPIEGO

Caratteristiche: attivo per contatto. Devitalizza i giovani tessuti vegetali in rapido accrescimento determinando una necrosi selettiva. Il prodotto è costituito da un solo componente alla massima purezza con esaltazione della rapidità d'azione e della selettività.

Colture protette: tabacco.

Scopo dell'impiego: controllo selettivo dei germogli ascellari e pedali.

Concentrazioni e dosi d'impiego. Nell'applicazione **manuale**, s'impiega alla dose di 4-6 litri di prodotto in 96-94 litri d'acqua utilizzando 15-20 cc. di miscela per pianta, corrispondente a 50-60 piante per litro di miscela. Nell'applicazione **meccanica**, s'impiega alla dose di 3-5 litri di prodotto in 97-95 litri d'acqua utilizzando da 800 a 1000 litri di miscela per ettaro. Le dosi inferiori si usano per i tabacchi di varietà chiara, le più alte per le varietà scure.

Epoche d'impiego. Il prodotto può essere impiegato sia prima che dopo la cimatura. Nel **primo caso** il trattamento viene eseguito prima dell'apertura dei bottoni fiorali, cimando poi entro la settimana e asportando i germogli più lunghi di 3 cm. Nel **secondo caso** si cima allo stadio compreso fra l'allungamento dei bottoni fiorali e l'apertura dei fiori, asportando come regola i germogli lunghi più di 3 cm. e trattando entro 2 giorni, meglio entro le 24 ore, dalla cimatura.

Metodi d'applicazione. E' determinante per il buon esito che il prodotto venga a contatto con i germogli, scorrendo lungo lo stelo della pianta; sia nell'applicazione manuale che meccanica debbono pertanto essere impiegati ugelli producenti un getto grossolano e mantenuti ad un'altezza tale da permettere che la miscela raccolta dalle foglie venga convogliata e scorra liberamente lungo il fusto della pianta fino alla base. Con mezzi d'irrorazione **manuali**, impiegando pompe a spalla, si mantenga nel serbatoio una debole pressione, appena sufficiente a fare uscire il liquido, mantenendo l'ugello, montato su un raccordo curvo, rivolto verso il basso a 15-20 cm. dalla cima delle piante. Con mezzi d'irrorazione **meccanici**, è importante l'accurata taratura della macchina affinché l'applicazione sia omogenea. Gli ugelli, tre per fila di piante e disposti a 20 cm. di distanza fra loro, sono rivolti verso il basso: quello centrale verticale e allineato con la fila delle piante, i laterali inclinati verso l'interno. L'altezza della barra deve essere tale da mantenere gli ugelli a 30-40 cm. dalla cima delle piante. La pressione assai bassa, 0,5-1 atm., permette la formazione di gocce grossolane. La velocità d'avanzamento deve essere tale da permettere che il giusto quantitativo di miscela venga raccolto da ogni pianta.

Numero d'applicazioni. Nella normalità dei casi è sufficiente un solo trattamento per un adeguato controllo dei germogli ascellari; in caso di forte attività vegetativa può essere utile un secondo trattamento a 10 giorni dal primo.
Un trattamento integrativo con un prodotto sistemico, a base di idrazide maleica, che inibisca la formazione di nuovi germogli è vivamente consigliato, specie nel caso di trattamenti meccanici.

Avvertenze per l'impiego:

— Prima dell'uso agitare il prodotto nel contenitore. Preparare la miscela, aggiungendo l'acqua al prodotto, subito prima dell'impiego e mantenerla agitata nel serbatoio dell'irroratore.
— Il prodotto agisce entro un'ora dal trattamento: un'eventuale pioggia dopo un'ora e mezza dal trattamento non ne pregiudica l'esito. Non trattare durante la pioggia o con le foglie bagnate.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: usare il prodotto da solo. Non eseguire trattamenti con antiparassitari nello stesso giorno d'applicazione dell'antigermoglio.

Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
— Evitare che la miscela bagni la pagina inferiore delle foglie, delicata e soggetta a ustionarsi; non trattare in giornate ventose e su piante inclinate.
— Non trattare nelle ore più calde della giornata: al mattino attendere che la rugiada si sia asciugata, al pomeriggio che le piante si siano riprese dall'appassimento meridiano. Non trattare nella tarda serata.
— Non trattare piante ammalate, malnutrite o comunque sofferenti.
— Rispettare le dosi consigliate: esse comunque hanno carattere generico e vanno messe a punto caso per caso tenendo conto dei fattori ambientali.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

Attenzione da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

litri

AGRICO s.r.l.

Viale Masini, 22 - 40126 BOLOGNA

Stabilimento produttore:
STI - Solfotecnica Italiana S.p.A.
MONTALCINO (Frazione Torrenieri) (SI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6161 del 20-12-1984

6180

ROYALTAC®

FITOREGOLATORE AD AZIONE DI CONTATTO PER IL CONTROLLO SELETTIVO DEI GERMOGLI ASCELLARI PRIMARI E SECONDARI DEL TABACCO

Composizione: gr 100 di prodotto contengono:
— N-Decanolo . . . . gr 78,4 di p.a. puro
— Coformulanti . . . . q.b. a 100

Norme precauzionali:
— conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua;
— dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche: In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Caratteristiche: Il ROYALTAC agisce per contatto e, per essere completamente efficace, deve bagnare i germogli ascellari delle piante.
Il liquido irrorato deve scorrere lungo lo stelo delle piante e, scendendo, venire a contatto con le gemme ascellari.
Il prodotto può essere utilmente applicato su qualsiasi varietà di tabacco senza alterarne le caratteristiche organolettiche.

Modalità d'impiego:
Periodo di applicazione: Il ROYALTAC può essere impiegato sia prima che dopo la cimatura: a) **prima della cimatura:** trattare con ROYALTAC preferibilmente allo stadio fra allungamento dei bottoni florali e l'apertura dei fiori. I migliori risultati si ottengono trattando e cimando entro una settimana. In questo caso raramente i germogli ascellari sono tanto grandi da richiedere l'asportazione manuale; b) **dopo la cimatura:** trattare con ROYALTAC entro e non oltre 2 giorni (preferibilmente entro 24 ore) dalla cimatura asportando nell'operazione di cimatura anche i germogli ascellari più lunghi di 2,5 cm.

Dosi d'impiego: Il ROYALTAC s'impiega alla dose di 4-6 litri di prodotto in 94-96 litri di acqua, utilizzando 15-20 cc. di miscela per pianta. Risulterà una quantità di 1 litro di miscela ogni 50-60 piante nell'applicazione manuale; la quantità di miscela da applicare per unità di superficie dipenderà dal numero di piante presenti nella stessa, generalmente variabile a seconda della varietà coltivata, della pratica colturale adottata. Nell'applicazione con mezzi meccanici generalmente s'impiegherà un volume compreso fra i 600 e gli 800 litri per ettaro.

Metodi di applicazione: Il trattamento con ROYALTAC può essere eseguito sia con mezzi manuali (irroratori a spalla), sia con mezzi meccanici (irroratori a barre). In entrambi i casi si debbono impiegare ugelli producenti un getto grossolano (come gocce di pioggia leggera), mantenuti sopra le piante ad un'altezza tale da fare liberamente scorrere la miscela lungo lo stelo ed evitando di bagnare, sia pure accidentalmente, la pagina inferiore delle foglie.
In particolare nel trattamento con mezzi di irrorazione manuali, la pressione nel serbatoio deve essere tenuta assai bassa (meno di 0,5 atm.), può essere impiegato un solo ugello (raccordato con una curva per facilitarne l'uso), mantenuto a 15-20 cm dalle cime delle piante e rivolto verso il basso.

Nel trattamento con mezzi di irrorazione meccanici, si richiede innanzitutto un'accurata taratura della macchina affinché le condizioni d'applicazione siano rigorosamente osservate ed un impianto assai regolare della coltura. Gli ugelli, in gruppo di tre per fila di piante, sono disposti a 20 cm di distanza uno dall'altro, rivolti verso il basso, quello centrale verticale ed allineato con la fila delle piante, i laterali inclinati in direzione della cima delle piante. La barra irrorante deve essere mantenuta ad un'altezza tale da assicurare agli ugelli una distanza di 30-40 cm dalla sommità delle piante. La pressione alla barra deve essere di 0,5-1 atm.; si prescrive pertanto l'impiego di un manometro sensibile avente 3 atm. come fondo scala.

Numero di applicazioni: Un solo trattamento con ROYALTAC è sufficiente per la devitalizzazione dei germogli ascellari. In presenza di germogli eccezionalmente vigorosi, può essere utile un secondo trattamento a distanza di 5-10 giorni dal primo. L'impiego del ROYALTAC — avente lo scopo di eliminare i germogli già presenti al momento del trattamento — dovrebbe essere integrato con l'applicazione di un prodotto a base di idrazide maleica, avente azione sistemica e lo scopo di inibire la formazione di nuovi germogli.

Avvertenze:
— evitare che la miscela vada a contatto con la pagina inferiore delle foglie, sensibile e pertanto soggetta a ustionarsi; si sconsiglia di trattare in giornate ventose e su piante inclinate che vanno anticipatamente raddrizzate;
— evitare di applicare la miscela nelle ore più calde della giornata. Al mattino attendere che la rugiada si sia asciugata, al pomeriggio che le piante si siano riprese dall'appassimento meridiano;
— il prodotto agisce entro un'ora; una eventuale pioggia dopo un'ora e mezza dal trattamento non ne pregiudica l'esito. Non trattare in caso di pioggia e con le foglie bagnate;
— non trattare piante ammalate, malnutrite e comunque sofferenti;
— agitare il prodotto prima dell'uso nel suo contenitore;
— il ROYALTAC va usato da solo. Preparare la miscela subito prima dell'impiego e mantenerla agitata nel serbatoio dell'irroratore;
— rispettare le dosi consigliate. Esse hanno carattere generico e la tecnica dell'applicazione va messa a punto caso per caso.

« DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI »

Compatibilità: Il ROYALTAC non è compatibile con gli antiparassitari e con i fertilizzanti fogliari. Pertanto va irrorato da solo.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischio di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci.

« Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta ».

« **Attenzione:** Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso ».

« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato ».

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali ».

UNIROYAL

UNIROYAL CHIMICA S.p.A.
Via delle Industrie, 40
04013 LATINA SCALO

Officina di produzione: SARIAF - Via S. Silvestro, 1 - 48018 FAENZA

DA NON VENDERSI SFUSO — CONTENUTO NETTO DELLA CONFEZIONE: LT 100

REGISTRAZIONE N. 6180 DEL 15.11.85 DEL MINISTERO DELLA SANITÀ

® Marchio Registrato Soc. UNIROYAL INC. - New York (USA)

6191

MILDIN LIQUIDO

Fungicida a base di Folpet

COMPOSIZIONE

- Folpet puro . . . . . g 40
- Disperdenti, solventi, emulsionanti . . . . . q.b. a g 100

Contiene glicole elitenico

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea. Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

TERAPIA: Lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro d'acqua) e digitale.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **MILDIN LIQUIDO** è un fungicida organico a base di Folpet indicato nella la lotta contro la Peronospora e la Muffa grigia della vite, Alternariosi, Antracnosi, Botrite, Peronospora, Septoriosi, Ticchiolatura di colture orticole e floricole. Il **MILDIN LIQUIDO** trova inoltre applicazione per combattere la Muffa grigia e la Vaiolatura della fragola.

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO

VITE: Contro: Peronospora della vite (Plasmopara viticola) e, parzialmente, Muffa grigia dell'uva (Botrytis cinerea) **0,25-0,35% (g 250-350 per hl di acqua)**

Contro: Peronospora della vite (Plasmopara viticola) e, parzialmete, Muffa grigia dell'uva (Botrytis cinerea)

Il prodotto si applica normalmente a cominciare dalla fine della fioritura (con petali appena staccati), intercalando con i prodotti antiperonosporici tradizionali, contro la Peronospora e la Muffa grigia. Gli interventi vanno poi ripetuti in base alla frequenza delle piogge.

Su uve da vino interrompere i trattamenti 40 giorni prima del raccolto al fine di evitare azioni negative sulla fermentazione dei mosti.

COLTURE ORTICOLE E FLOREALI: 0,2-0,3% (g 200-300 per hl di acqua)

- Fragola contro: Muffa grigia e Vaiolatura
- Pomodoro e Patata contro: Peronospora, Alternariosi
- Carota contro: Cercosporiosi e Septoriosi
- Cucurbitacee (zucchino, melone, anguria): contro Antracnosi
- Crisantemo contro: Septoriosi
- Tulipano, Gladiolo, Giacinto contro: Marciumi da Botrytis, Penicillium
- Rosa contro: Ticchiolatura e Peronospora

Effettuare trattamenti preventivi iniziando sin dalle prime fasi vegetative delle colture e continuando secondo l'andamento e la gravità delle infezioni.

DISINFEZIONE DEI BULBI E DEI TUBERI: 1,5% (kg 1,5 per hl di acqua)

Immergere i bulbi, prima dell'impianto, in una soluzione tenendoveli per una ventina di minuti, quindi toglierli, farli asciugare e porli a dimora.

DISINFEZIONE DELLE BARBATELLE: contro marciumi da: Botrytis, Rhizoctonia, Sclerotinia, Phitopthora, immergere le barbatelle per 20 minuti in una soluzione contenente 400 g di **MILDIN LIQUIDO** in 100 litri d'acqua.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **MILDIN LIQUIDO** è compatibile con la quasi totalità degli antiparassitari purchè a reazione neutra o debolmente acida. Non è miscibile con prodotti alcalini (Poltiglia bordolese, Polisolfuri), con olii e con zolfi. Nell'esecuzione dei trattamenti, occorre distanziare di almeno 20 giorni le applicazioni di **MILDIN LIQUIDO** da quelle con olii e zolfi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto e 40 giorni prima della vendemmia per le uve da vino, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.

VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6191 del 24 Gennaio 1985

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg.**

6192

ANTIDROP

Fitoregolatore per prevenire la cascola pre-raccolta delle mele e delle pere

COMPOSIZIONE

– NAA puro (sotto forma di sale sodico)	g 2,5
– Diclorprop puro (sotto forma di sale trietanolaminico)	g 1,5
– Emulsionanti, solventi	q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.
SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: Astenia di grado notevole, aritmia, fibrillazione atriale e ventricolare, ipotensione, dermatiti da contatto, senso di costrizione toracica, cefalea, vertigini, convulsioni, coma.
CONSIGLI TERAPEUTICI: Abbondante lavaggio gastrico, ossigenoterapia, sedativi, diuretici, solfato di chinidina, pomate cortisoniche per le dermatiti.
CONTROINDICAZIONI: È sconsigliata la digitale.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

ANTIDROP è un fitoregolatore auxinico che, distribuito sulle piante in prossimità della maturazione dei frutti, previene ed arresta la cascola naturale pre-raccolta delle mele e delle pere. I principi attivi contenuti nel prodotto permettono di esplicare sia un effetto pronto sia un'azione prolungata nel tempo. **ANTIDROP** si impiega su tutte le varietà di melo e pero ed in particolare su quelle notoriamente soggette alla cascola pre-raccolta: Delicious rosse, Renetta del Canadà, Granny Smith, Stayman Winesap; Abate Fétel, Kaiser, Butirra Clairgeau, Passa Crassana. **ANTIDROP**, essendo un fitoregolatore, è influenzato nella sua azione dai fattori ambientali (temperatura, umidità); dallo stato della coltura (nutrizionale, sanitario); dalla varietà.

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO

	cc/hl d'acqua
Varietà a maturazione media e tardiva	
Trattare 20-25 giorni prima della raccolta	
– melo:	**80-100**
– pero:	**80-90**

Avvertenze. Operare nelle ore meno calde della giornata. Non superare le dosi indicate; quelle minori si riferiscono a trattamenti effettuati con temperature superiori a 20°C. Una pioggia che intervenga 6 ore dopo il trattamento non ne pregiudica l'efficacia. Bagnare in modo uniforme il fogliame ed i frutti. Trattare piante sane con l'apparato fogliare non danneggiato da parassiti: in questi casi l'assorbimento del fitoregolatore viene ridotto. Per la raccolta servirsi dei normali indici di maturazione, tenedo presente che il fitoregolatore accellera il fenomeno.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il prodotto deve essere impiegato da solo.

FITOTOSSOCITÀ: Non applicare il prodotto su piante malate o deperite.
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali vite, alberi da frutta, ortaggi, ecc. Evitare che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapori portati dal vento.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6192 del 15 Febbraio 1985

DA NON VENDERSI SFUSO **VOLUME LITRI**

6197

ASTEN

Fitoregolatore anticascola per melo e pero

COMPOSIZIONE

– NAA puro . . . . g 4,2
(sotto forma di sale sodico)

– Solventi, emulsionanti . . . . q.b. a g 100
Contiene etilcellosolve

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

ASTEN è un fitoregolatore auxinico che inibisce la cascola naturale pre-raccolta delle mele e delle pere.
ASTEN viene assorbito rapidamente e può espicare l'effetto anticascola entro 1-2 giorni dalla somministrazione.
L'effetto di **ASTEN** è influenzato dai fattori ambientali (temperatura, umidità) dallo stato nutrizionale, sanitario della coltura, dalla varietà.

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO

L'epoca di applicazione varia a seconda del periodo di maturazione dei frutti.

Varietà a maturazione precoce

Trattare 8-9 giorni prima della raccolta

– melo: . . . . **40-50 cc/hl**
– pero: . . . . **30-40 cc/hl**

Varietà a maturazione medio-tardiva

Trattare 15-20 giorni prima della raccolta

– melo: . . . . **80-100 cc/hl**
– pero: . . . . **80-90 cc/hl**

AVVERTENZE: È consigliabile trattare nelle ore meno calde della giornata. Attenersi alle dosi indicate; le minori si impiegano con temperature superiori a 21-22°C. Effettuare una seconda applicazione 8-10 giorni dalla prima se si verificasse una cascola. Una pioggia 3-4 ore dopo il trattamento non ne diminuisce l'efficacia. Bagnare in modo uniforme il fogliame ed i frutti. Trattare piante con l'apparato fogliare in buone condizioni sanitarie tali da permettere il completo assorbimento del prodotto. Per stabilire l'epoca di raccolta tenere presente che il fitoregolatore può accellerare leggermente la maturazione.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il prodotto deve essere impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ: Non trattare piante malate o con carenze nutrizionali.

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6197 del 15 Febbraio 1985

DA NON VENDERSI SFUSO **VOLUME LITRI**

6205

A F I M O R

Insetticida selettivo ad azione specifica contro gli Afidi

COMPOSIZIONE

– Pirimicarb puro . . . . g 23,75

– Disperdenti, bagnati, inerti . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Conservare la confezione ben chiusa.
– Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Non operare contro vento.
– Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
SINTOMI DI INTOSSICAZIONE: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremore, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
CONSIGLI TERAPEUTICI DI MASSIMA E CONDIZIONATI AL CASO: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno-terapia se vi è cianosi.
CONTROINDICAZIONI: Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

AFIMOR è un insetticida contro tutti gli Afidi compresi quelli resistenti agli esteri fosforici.
AFIMOR è particolarmente indicato nella lotta contro l'Afide verde del pesco (Myzus persicae) e l'Afide cenerognolo (Dysaphinis plantaginea) e contro l'Afide nero (Aphis fabae). Il prodotto, con la sua azione prolungata e translaminare, riesce a colpire anche gli Afidi protetti dagli accartocciamenti fogliari.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il trattamento con **AFIMOR** va effettuato non appena si osservano i primi esemplari di Afidi, in modo da bloccare l'infestazione all'inizio.
FRUTTICOLTURA (pesco, melo, pero, albicocco, susino, arancio, mandarino).
ORTAGGI IN SERRA ED IN PIENO CAMPO (melanzana, zucchino, pomodoro, cavolo, cocomero, fragola).
FLORICOLTURA IN PIENO CAMPO (rosa, garofano, crisantemo).
COLTURE INDUSTRIALI (barbabietola da zucchero, tabacco, patata).
CEREALI (frumento, riso, mais).
La dose d'impiego è di **100-150 g/hl** d'acqua.
La lotta contro il Myzus persicae o Afide verde del pesco va preferibilmente iniziata a primavera, quando si notano le prime forme attere (senza ali). L'irrorazione con **AFIMOR** va eseguita con molta cura, in modo da bagnare bene anche la vegetazione nascosta. Per ottenere migliori risultati si consiglia di distribuire non meno di 1000 litri di soluzione ad ettaro.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: AFIMOR è compatibile con la generalità degli anticrittogamici ed insetticidi. È consigliabile tuttavia un saggio di miscelazione per verificare l'effettiva compatibilità dei coformulanti. Non è miscibile con polisolfuri e poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per animali domestici, pesci, bestiame ed insetti utili.

Sospendere i trattamenti 14 giorni giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6205 del 15 Febbraio 1985

DA NON VENDERSI SFUSO

PESO Kg.

6206

CIDRAN 23/24

Diserbante ad azione residua per agrumi, fruttiferi ed arginelli di risaia

COMPOSIZIONE

– Clorprofam puro . . . . g 22,72
– Diuron puro . . . . g 23,28
– Inerti, bagnati, sospensivanti e disperdenti . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
– Conservare la confezione ben chiusa.
– Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
– Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
– Non operare contro vento.
– Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
– Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
SINTOMI DI INTOSSICAZIONE: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
CONSIGLI TERAPEUTICI DI MASSIMA E CONDIZIONATI AL CASO: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.
CONTROINDICAZIONI: Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

CIDRAN 23/24 è un diserbante ad assorbimento radicale, contenente CLORPROFAM e DIURON, che agisce contro infestanti graminacee ed a foglia larga. Esplica la sua azione contro malerbe come Lolium spp., Echinochloa spp., Pea spp., Capsella bursa pastoris, Plantago spp., Polygonum aviculare, Stellaria media, Veronica persica, Sanchus arvensis che infestano impianti di agrumi, olivo, pero, melo, vite ed arginelli di risaia.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

CIDRAN 23/24, per il suo particolare tipo di assorbimento, viene impiegato nei trattamenti primaverili prima dell'emergenza delle infestanti, dopo una lavorazione. Può essere altresì distribuito in autunno-inverno, durante il periodo di riposo vegetativo delle infestanti poliannuali (novembre-dicembre) allorquando piogge o precipitazioni nevose consentono un approfondimento del prodotto nel terreno e lo pongono nelle migliori condizioni di agire.
CIDRAN 23/24 si può applicare con le normali apparecchiature di distribuzione delle polveri bagnabili operando secondo le modalità usuali per questo tipo di formulazione. Il prodotto va stemperato in poca acqua rimestando in continuazione fino ad ottenere una poltiglia fluida ed omogenea che va quindi versata nella quantità di acqua richiesta per il trattamento. Normalmente vanno applicati volumi di acqua di 600-800 litri per ettaro.
Le dosi sotto riportate debbono essere proporzionalmente ridotte se il trattamento viene localizzato lungo i filari o nelle conche nel caso degli agrumi.

Agrumi, olivo, pero, melo
Trattare su impianti di almeno 4 anni a dosi di . . . . **8-12 kg/ha**
Nei giovani impianti la dose va ridotta a . . . . **6-8 kg/ha**
Viti
Trattare su vigneti di almeno 4 anni a dosi di . . . . **6-10 kg/ha**
Nei giovani impianti ridurre la dose a . . . . **4-5 kg/ha**
Arginelli di risaia
Trattare sugli argini appena costruiti quando le infestanti non sono ancora nate o sono in fase di limitato sviluppo alla dose di . . . . **10-14 kg/ha**

Avvertenza. Nei terreni leggeri vanno sempre usate le dosi più basse. Si sconsiglia l'impiego di **CIDRAN 23/24** sia sui terreni sabbiosi sia su quelli dove si possono formare ristagni d'acqua.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: CIDRAN 23/24 è compatibile con la generalità dei diserbanti.
AVVERTENZA: In caso di miscela con gli altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSOCITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Non contaminare mangimi ed acqua pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame. Evitare di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6206 del 24 Gennaio 1985

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg.**

6207

AKKRAN CL

Acaricida

COMPOSIZIONE

– Ciexatin puro . . . . g 11,5

– Bagnanti, disperdenti, inerti . . . . q.b. a g 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: Cefalea occipitale continua o parossistica - ronzii auricolari - iperacusia - vertigini - rachialgia - dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra - ritenzione urinaria - insufficienza respiratoria e di circolo - interessamento del sistema nervoso centrale (nevralgie e paralisi) - dermatosi.

CONSIGLI TERAPEUTICI: Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità, effettuando - in relazione alla via di contaminazione - abluzioni cutanee, lavanda gastrica, somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza. Eventualmente somministrazione di ossigeno e respirazione artificiale. Terapia sintomatica.

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'**AKKRAN CL** è un acaricida specifico, in polvere bagnabile, particolarmente efficace per il controllo delle forme mobili degli acari che infestano i frutteti di meli e di peri, i fiori in pieno campo o in serra: rosa (non in serra), garofano, azalea, crisantemo, poinsettia. L'**AKKRAN CL** agisce per contatto sia contro gli acari sensibili che contro quelli resistenti ai fosforganici ed ai cloroderivati comunemente impiegati come acaricidi specifici o come prodotti ad azione contro vari fitofagi. Il prodotto, pur non possedendo una buona prontezza d'azione, ha in compenso un'ottima persistenza ed effetto residuo.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

L'**AKKRAN CL** si impiega a dosi di 160-240 g/hl; si usa la dose minore nel caso di lievi infestazioni e la dose maggiore quando la popolazione degli acari è numerosa. In ogni caso occorre aver cura di bagnare completamente le piante trattate; si consiglia inoltre, per aumentare l'efficacia dei trattamenti, di aggiungere alla miscela g 50 di BAGIR (bagnante-adesivante). Stemperare la dose di prodotto indicata in poca acqua e mescolare fino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti con pompe a volume normale.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA': L'**AKKRAN CL** è compatibile con la generalità degli antiparassitari. È sconsigliabile la miscela con i polisolfuri di calcio e bario o con la poltiglia bordolese.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che accidentalmente o direttamente siano venuti a contatto con il formulato, occorre rispettare il periodo di carenza.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6207 del 24 Gennaio 1985

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO Kg**

6253

CAPTAN LIQUIDO RUMIANCA

Fungicida liquido a base di Captan

COMPOSIZIONE

– Captan puro . . . . g. 39
– Disperdenti, emulsionanti, solventi . . . . q.b. a g 100
Contiene glicole etilenico

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **Conservare la confezione ben chiusa.**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **Non operare contro vento.**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.**
- **Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea. Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
TERAPIA: Lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro d'acqua) e digitale.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **CAPTAN LIQUIDO RUMIANCA** è un fungicida organico in formulazione liquida indicato per la lotta contro crittogame parassite delle piante coltivate (Peronospore, Ticchiolature, Alternariosi, Ruggini, Antracnosi) con azione contro i marciumi come la Muffa grigia dell'uva, la Muffa grigia della fragola (Botrytis), la marcescenza dei frutti pendenti ed immagazzinati (Monilia, Gloeosporium).

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO

Melo - Pero: 0,3-0,35% (g 300-350 per hl di acqua)
Può usarsi regolarmente per l'intero programma antiticchiolatura, tuttavia è utile applicare il prodotto negli ultimi trattamenti:
– per prevenire le forme di marcescenza (Moniliosi) dei frutti pendenti;
– per accrescere la difesa dagli attacchi di Botrytis, Gloeosporium dei frutti immagazzinati.
Evitare trattamenti associati di Captan e Zolfo.

Vite: 0,3-0,35% (g 300-350 per hl di acqua)
Contro la Muffa grigia dell'uva (Botrytis cinerea) iniziare i trattamenti subito dopo l'allegagione continuandoli ad intervalli di 10-15 giorni e sulle uve da vino sospendendoli 40 giorni prima della vendemmia al fine di evitare azioni negative sulla fermentazione dei mosti.

Fragola: 0,3-0,35% (g 300-350 per hl di acqua)
Contro marciume o Muffa (Botrytis cinerea), Naiolatura (Sphaerella fragariae) apllicare i trattamenti dal periodo prefioritura, proseguendoli settimanalmente per 3-4 volte.

Colture orticole e floreali: 0,25-0,35% (g 250-350 per hl di acqua)
Contro Botrytis, Fusarium, Septoria, Antracnosi (asparago, fagiolo, pisello,cocomero, melone, carota, sedano, melanzana, cipolla, peperone, pomodoro).
Contro le varie forme di marciume da Botrytis (gladiolo, giacinto, tulipano, violaciocca, rosa).
Per la protezione delle talee delle colture floricole ed ornamentali, immergere le talee in una soluzione formata da g 60 di **CAPTAN LIQUIDO RUMIANCA** in 10 litri di acqua, addizionandovi eventualmente un radicante.
Per la protezione dei bulbi, immergere i bulbi, prima dell'impianto, in una soluzione formata da g 120 di **CAPTAN LIQUIDO RUMIANCA** in 10 litri di acqua, addizionandovi g 10 di CHINOSAN.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: Il **CAPTAN LIQUIDO RUMIANCA** è compatibile con la quasi totalità degli antiparassitari purchè a reazione neutra o debolmente acida. Non è miscibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri), con olii e con zolfi. Nell'esecuzione dei trattamenti, occorre distanziare di almeno tre settimane le applicazioni di **CAPTAN LIQUIDO RUMIANCA** da quelle con olii e zolfi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: CAPTAN LIQUIDO RUMIANCA può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman, Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto
e 40 giorni per le uve destinate alla vinificazione

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (Bergamo)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6253 del 15 Febbraio 1985

DA NON VENDERSI SFUSO — VOLUME LITRI

6262

BAYFIDAN CF

FUNGICIDA ORGANICO

per la lotta contro oidio, malattie del piede, ruggini del grano e dell'orzo, septoria (con buona azione collaterale contro nerume) del grano, elmintosporiosi e rincosporiosi dell'orzo

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Bayfidan CF contengono:
g 5,2 di triadimenol puro;
g 32,5 di captafol puro;
coformulanti quanto basta a 100
(contiene glicoletilenico)

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi. Evitare il contatto diretto con i prodotti puri o diluiti ed anche di sollevare polveri nel maneggio del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastro-esofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Consigli terapeutici di massima condizionati al caso: sintomatici, lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro d'acqua) e digitale. Controllare la funzione del fegato e dei reni ed eseguire la relativa terapia.
Controindicazioni: latte, olii, alcool, carbonati e bicarbonati.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Dose d'impiego: 2 litri/ha diluiti in 600-800 litri d'acqua.

Campi ed epoche di impiego:
Grano: a) **inizio-levata** per combattere le « malattie del piede » (Fusarium sp, Cercosporella) e Septoria tritici, con azione contemporanea contro oidio ed attacchi precoci di ruggini.
b) **In spigatura:** contro oidio, ruggini e Septoria nodorum con buona azione contemporanea contro nerume.
Orzo: a) **inizio-levata** per combattere le « malattie del piede » (Fusarium sp, Cercosporella), elmintosporiosi e rincosporiosi, con azione contemporanea contro oidio ed attacchi precoci di ruggini.
b) **In spigatura:** contro oidio, ruggini e Fusarium sp.
Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il Bayfidan CF può essere miscelato con fungicidi ed insetticidi a reazione neutra e, in caso di intervento all'inizio levata, anche con prodotti ormonici. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO
Officina di produzione: Filago (BG)
Registrazione Ministero Sanità n. 6262 del 15-2-1985
DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare al riparo dal gelo

Litri 1

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

6333

Il METILAZ 25 PB è un insetticida che agisce per contatto ed ingestione, caratterizzato da una lunga persistenza ed una buona azione citotropica.
CAMPI E DOSI DI IMPIEGO
Impiegare da 150 a 250 g. di prodotto per 100 litri di acqua.
FRUTTICOLTURA: (Melo - Pero - Pesco) Psilla del pero, afidi, cimici, minatori, Capua reticolana, Carpocapsa, Antonomo, Fillobio.
VITICOLTURA: Tignola, Acari, ragno rosso e giallo, Tortrice, Cicaline.
AGRUMICOLTURA: Tignola, cocciniglie, fetola, Archips Podana.
FLORICOLTURA: in pieno campo Tantredini, Tripidi, Minatori.
ORTICOLTURA: Cavolaia (Cavoli - Broccoli - Rape).
PATATA: Dorifora.
BIETOLA: Altica e cleono.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
ATTENZIONE: Impiegare su varietà Golden Delicious solo 2 mesi dopo la fioritura.
MISCIBILITÀ: È miscibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra. Non impiegarlo in miscela con Poltiglia Bordolese, Polisolfuri.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
METILAZ 25 PB è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI ALMENO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto kg. 1

METILAZ 25 PB

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

Composizione:

Azinfos Metile puro	g. 25
Bagnati, diluenti	q.b.a g. 100

I CLASSE VELENO

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito dal Patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n. 1255.

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6333 del 24/4/85

Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazioe mortale per inalazione getione e per contatto con la pelle.
NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave, i inaccessibile ai bambini ed agli animali dom
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego dotto. Non contaminare altre colture, alimen vande o corsi d'acqua.
Evitare di respirare i vapori
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli in
Durante la preparazione e l'impiego usare tute maschere ed occhiali protettiv
Dopo la manipolazione o in caso di contamina varsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi nei le confezioni che contenevano il prodotto interrando in fosse profonde più di un metro e gendo con calce viva). In caso di malessere r al medico mostrandogli questa etichetta.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inala contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: Lacrimazione scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, zioni muscolari, convulsioni, edema polmona
Consigli terapeutici di massima e condizi caso: In caso di evidente ipossia, con cianos nea, praticare subito respirazione artificiale cc ta o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gra spetti gravi ricovero al centro di rianimazion Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 gli adulti 0,2 - 1 mg per i bambini) ogni dieci mi alla comparsa di fenomeni di spiccata atropir ne; una media atropinizzazione. può essere cc ta per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come T nin, Protopam chloride, Pam contrathion, ecc. nistrato per iniezione endovenosa lenta. Non nistrare l'atropina finché è presente la cianos stato contatto cutaneo lavare la cute con sapo luzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: morfina, teofillina, amir coramina, latte, olio e grassi.
AVVERTENZA Consultare un Centro Anti

6334

GEOCID è un geodisinfestante completo in quanto agisce, oltre che per contatto, ingestione ed asfissia, anche per azione sistemica, potendo in tal modo, non solo controllare gli insetti presenti o che si sviluppano nel terreno, ma anche le infestazioni precoci dei parassiti delle foglie e degli steli per le colture sottoindicate.

CAMPI E DOSI DI IMPIEGO

Và distribuito all'epoca della semina o del trapianto alle dosi consigliate, sia su tutto il terreno sia localizzato lungo la fila e solo con speciali macchine munite di microgranulatori.

È in grado di controllare attacchi di Agrotidi, Atomarie, Elateridi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche e punteruoli delle radici, Tipole nonché Nematodi del tipo Meloidogine e Pratylenchus. Inoltre controlla gli attacchi precoci di Afidi, Altiche, Casside, Ragno rosso. Dose generale di impiego per ettaro: kg. 40-60 su tutta la superficie, su Barbabietola da zucchero, Mais, Patata, Pomodoro, Tabacco, piante ornamentali e gli ortaggi: Carote, Cavoli, Sedano, Pisello, Peperone, Melanzana, Fagioli, Zucchini.

In caso di trattamento localizzato sia nel solco da semina che ai lati delle file, si consigliano le seguenti dosi:
- kg. 10-12 per Barbabietola da zucchero per ettaro;
- kg. 18-22 per Mais, Pomodoro, Patata, Tabacco per ettaro;
- kg. 20-24 su colture floreali ed orticole per ettaro

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto va impiegato da solo.
Rischi di nocività: È tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti almeno 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto kg.

FORATE PAVONI

(GEOCID)

GEODISINFESTANTE MICRO-GRANULARE AD AZIONE DI CONTATTO E SISTEMICA

Composizione:

Forate	g. 4,5
Coformulanti	q.b.a g. 100

I CLASSE VELENO

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del Patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n. 1255.

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6334 del 24/4/85

pavoni&c S.P.A.
Divisione antiparassitari
Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prododtto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirare i vapori. Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - ESTERI FOSFORICI

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso. In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2 - 1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione: una media atropinizzazione, può essere continuata per 2 - 48 ore. Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni

6335

PIRICAR è un aficida molto specifico ad effetto molto rapido che agisce anche sulla parte inferiore della foglia per la sua proprietà traslaminare. Ha anche un'azione fumigante ma è privo di odori sgradevoli. È attivo anche contro gli afidi resistenti agli esteri fosforici.

DOSI E CAMPI DI IMPIEGO
Impiegare 150 grammi di PIRICAR per ettolitro contro:
Melo: Afide verde e grigio
Pero: Afide verde e grigio
Pesco: Afide verde e bruno e nero delle radici
Susino. Afide verde e nero
Mandorlo: Afide verde e farinoso
Agrumi: Afide verde chiaro (spiraecola), verde scuro (gossipii) e Afide brunastro
Bietola da zucchero: Afide verde e nero
Ciliegio: Afide nero
Frumento: Afidi del grano (Sitobium avenae e granarium)
Patata Afidi (myzus, macrosiphum, aulacorthum, aphis)
Pomodoro: Afide verde
Fragola: Afide verde e giallastro
Pisello: Afide verde
Si consiglia di impiegare non meno di 1000 litri di soluzione per ettaro, avendo cura di ben bagnare tutta la vegetazione anche quella più nascosta.
Usando gli atomizzatori è consigliabile proteggersi il volto con una mascherina.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità. **PIRICAR** può essere miscelato con la massima parte degli antiparassitari in commercio salvo Poltiglia Bordolese e Polisolfuri.
Avvertenza In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Attenzione: Il prodotto può essere nocivo per gli animali, domestici, per i pesci e per il bestiame; è nocivo per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccollo

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto kg. 1

PIRICAR

AFICIDA SPECIFICO SOTTO FORMA DI POLVERE BAGNABILE A BASE DI PIRIMICARB

Composizione:
Pirimicarb puro
Bagnanti e diluenti q.b.a

III CLASSE

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6335 del 24/4/85

pavoni&c SPA
Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONAL:
Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterosi).
Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.
Controindicazioni: Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

AVVERTENZA
Sentire un centro antiveleni
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

6336

FUNGICIDA ZR è un fungicida cuprorganico derivato dall'associazione di zinco con ossicloruro di rame.

DOSI E CAMPI DI IMPIEGO

Viticoltura: Contro Peronospora impiegare 250-400 gr. per ettolitro

Pomacee; Contro la ticchiolatura impiegare 200-300 gr. per ettolitro

Cereali in campo: Ruggine. Septoriosi impiegare gr. 300-350 per ettolitro.

Pomodoro: Usare FUNGICIDA solo fino alla prima fioritura contro Peronospora. Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi, alla dose di 300-400 gr. per ettolitro.

Tabacco: Peronospora tabacina impiegare gr. 250-300 per ettolitro

Garofano: Contro la Ruggine impiegare gr. 250-300 per ettolitro

NON IMPIEGARE IN SERRA

L'IMPIEGO DEL PRODOTTO È CONSENTITO SOLO SULLE COLTURE ED I PARASSITI INDICATI IN ETICHETTA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: FUNGICIDA è compatibile con la massima parte dei fungicidi ed insetticidi inn commercio. Non è compatibile con la Poltiglia Bordolese.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non trattare durante la fioritura.
Il prodotto può essere fitotossico su alcune varietà di melo e pero, quali: Abbondanza, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstaein. Jonaathan. Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis. Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Imperatore, Abate Fetel, Buona Luisa d'Avranches. Butirra Clairgeau, Passacrassana. Butirra d'Estate. Gentil Bianca. Spinacarpi, Spadone d'Estate, Giardina. Scipiona.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto kg. 5

FUNGICIDA ZR

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI RAME E ZINEB

Composizione:

Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g. 30
Zineb puro	g. 13
Diluenti, bagnanti. disperdenti	q.b.a g. 100

CLASSE III

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6336 del 24/4/85

pavoni&c SPA
Divisione antiparassitari
Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi di intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazone della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
Avvertenze: consultare un Centro antiveleni.
In caso d'ingestione, la presenza dello Zineb può provocare solfoemoglobinemia, formazione di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusione di sangue.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzione è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

6337

VITAPET PB è particolarmente indicato per la lotta contro Peronospora e Botrite della vite. Viene vantaggiosamente anche impiegato contro vari altri parassiti fungini di diverse colture in quanto dotato di lunga persistenza e di largo spettro di attività.

DOSI E CAMPI DI IMPIEGO

Viticoltura Peronospora, Botrite (muffa grigia), Escoriosi, [illegible] parassitario - da g. 120 a 250 per ettolitro.

ATTENZIONE: sospendere i trattamenti 40 gg. prima della vendemmia delle uve da vino.

Frutticoltura (pomacee-pesco): gr. 100-150 contro [illegible] delle Pomacee (trattamenti prefiorali); gr. 200 [illegible] dei Pesco.

Olivicoltura: gr 300 contro Occhio di Pavone ed Antracnosi.

Fragola [illegible] g. 120-150 per ettolitro.

Pomodoro [illegible] Alternaria, Septoria, Ticchiolatura [illegible]

Patata [illegible] ed Alternaria - g. 150

Cipolla Peronospora, Alternaria - g. 200

Cocomero e melone Peronospora e Antracnosi - g. 150

Crisantemo [illegible] - g. 150-200

Sedano [illegible] Cercospora - g. 150-200

Fagiolo [illegible] g. 150-200

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità con quasi tutti gli antiparassitari salvo [illegible] TEEP e Dinocap. Non è miscibile con [illegible]

Avvertenza [illegible] giorni da una applicazione [illegible] minerali o solfocalcica.

[illegible] deve essere rispettato il [illegible]

[illegible] osservate le norme precauzionali [illegible] tossici. Qualora si verificassero [illegible] informare il medico della miscelazione [illegible]

E [illegible] pere (Butirra d'anjou), meie [illegible]

Fitotossicità Pere Butirra D'Anjou. Meli: da non usarsi dopo [illegible] può manifestare fitotossicità.

Nocività [illegible] essere nocivo per gli animali domestici [illegible] bestiame. E nocivo per gli insetti [illegible]

Intervallo di sicurezza sospendere i trattamenti 20 gg. prima della raccolta. Nel caso di UVA da VINO i trattamenti devono essere sospesi 40 gg. prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto kg. 5

VITAPET PB

FUNGICIDA SOTTO FORMA DI POLVERE BAGNABILE A BASE DI CAPTAFOL E FOLPET PRINCIPALMENTE CONSIGLIATO PER LA LOTTA CONTRO PERONOSPORA E BOTRITE

Composizione:

Captafol puro	g. 16
Folpet puro	g. 54
Diluenti e disperdenti	q.b.a g. 100

IV CLASSE

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6337 del 24/4/85

pavoni&c SPA
Divisione antiparassitari
Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi. Evitare il contatto diretto con i prodotti puri o diluiti ed anche di sollevare polvere nel maneggio del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastro-esofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g. 30 per litro di acqua) e digitale.
Avvertenza: consultare un Centro antiveleni.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizioni essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

6338

ADIN è un bagnante antischiuma liquido ad azione anche adesivante particolarmente indicato come aggiunta a tutti i trattamenti antiparassitari in quanto in grado di esaltare l'azione degli antiparassitari diminuendone la dispersione nell'ambiente.
Essendo inoltre non ionico è consigliato in miscela con ERBASTOP e SENZERBE per migliorarne l'attività erbicida.

DOSI DI IMPIEGO

In diluzione nelle miscele antiparassitarie:
g. 50-100 per ettolitro.
In miscela con ERBASTOP e SENZERBE:
g. 250-500 per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto Kg. 1

ADIN

BAGNATE ANTISCHIUMA SPECIFICO
PER I TRATTAMENTI AGRICOLI

Composizione:
Nonilfenolo condensato con 9 moli di ossido di etilene g. 12
acqua q.b.a g. 100

IV CLASSE

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6338 del 24/4/85

pavoni&c S.P.A.
Divisione antiparassitari
Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

6339

FOSFORT è un insetticida polivalente che agisce [illegible]ntatto, asfissia ed ingestione.

DOSI E CAMPO DI IMPIEGO

Melo, Pero: Afidi, Antonomo, Carpocapsa, Coccini[illegible] (stadio larvale), Cecidomia, Larve minatrici, Ten[illegible]. g. 120-150/hl
Pesco: [illegible]di, Cocciniglie (stadio larvale) g. 120-150
[illegible]a del pesco g. 170-250/hl
Vite. Tignoia, Sigaraio. g. 120-200/hl
Fiori A[illegible]di, Tentredini g. 120-170/hl
Pomodori, Peperoni, Melanzane: Afidi, Agrotidi, [illegible] g. 120-150/hl
Cavolo, cavolfiore: Cavolaia, Punteruolo g. 120-[illegible]0/hl
Olivo: Tignoia, Mosca, Fleotripide, Cocciniglia g. 120-250/hl
Agrumi: Ceroplaste, Cocciniglie a virgola, bianca, [illegible] mezzo grano di pepe, biancarossa; Iceria, Tripidi g. [illegible]0-250/hl
Pioppo: Saperda, Punteruolo, Tarli, g. 500-1300/hl

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Può essere miscelato con la maggior [illegible] antiparassitari in commercio salvo quelli a [illegible] alcalina. Non usare con Poltiglia Bordolese, [illegible] di bario e calcio.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. [illegible] inoltre essere osservate le norme precauzionali [illegible]scritte per i prodotti più tossici. Qualora si ve[illegible]ssero casi di intossicazione informare il medico [illegible] scelazione compiuta.
Rischi di nocività: È tossico per gli insetti utili, per gli [illegible] domestici, per i pesci ed il bestiame.
Attenzione: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto kg. 1

FOSFORT

INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE
A BASE DI PARATHION

Composizione:

Parathion puro	g. 19,2
Solventi, emuls[illegible]ne xilolo) q.b.a	g. 100

I CLASSE VELENO

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968 n. 1255.

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6339 del 24/4/85

pavoni&c [illegible] SPA
[illegible]ia Francesco Crispi, 129
[illegible]ATANIA

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirare i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiale protettivi.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2 - 1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione: una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore. Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chlorida, Pam Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

6340

LINURON 50 è un erbicida selettivo adatto per il diserbo di diverse colture sia in pre che in post emergenza della coltura stessa.

DOSI E CAMPI DI IMPIEGO

Mais. pre-emergenza: terreni leggeri Kg. 1,5 per ettaro, terreni medio impasto Kg. 2 per ettaro, terreni pesanti Kg. 2,5 per ettaro

Carote. pre-emergenza: terreni leggeri Kg. 1-1,5 per ettaro, terreni medio impasto Kg. 2 per ettaro, terreni pesanti Kg. 2-2,5 per ettaro; post-emergenza: Kg. 1,5-2 per ettaro.

Patate. pre-emergenza: terreni leggeri Kg. 1,5 per ettaro, terreni medio impasto Kg. 2 per ettaro, terreni pesanti Kg. 2,5 per ettaro.

Sedano e finocchio: pre-emergenza: terreni leggeri Kg. 1-1,5 per ettaro, terreni medio impasto: Kg. 2 per ettaro, terreni pesanti Kg. 2-2,5 per ettaro.

post-emergenza: (per finocchio intervenire dopo la sesta foglia) terreni leggeri Kg. 1 per ettaro, terreni medi e pesanti Kg. 2 per ettaro.

Prezzemolo: pre-emergenza: terreni leggeri Kg. 1-1,5 per [illegible] terreni medio impasto Kg. 2 per ettaro, terreni pesan-[illegible] per ettaro.

[illegible]egiolini: pre-emergenza: terreni leggeri Kg. 0,5-[illegible]o, terreni medio impasto Kg. 1,25 per ettaro, ter-[illegible] Kg. 1,5 per ettaro.

[illegible]attare solo nel 2° anno di impianto e prima del ri-[illegible]getativo con Kg. 1,5-2,5 per ettaro.

[illegible]re prima della ripresa vegetativa con Kg. [illegible] ettaro.

[illegible]are Kg. 4 per ettaro.

[illegible]rupolosamente le dosi di impiego consigliate [illegible]si che la distribuzione sia omogenea. Evitare [illegible] terreni o troppo sciolti o torbosi. Il Mais deve es-[illegible]ato ad oltre 4 cm. di profondità Le infestanti sen-[illegible] generalmente le annuali come Amaranto, Capsel-[illegible]lla, Farinaccio, falso Convolvolo, Giavone, Papa-[illegible]aggine.

[illegible]APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: È compatibile con altri erbicidi purché il loro impiego sia consigliabile: a tale proposito consultare il tecnico di fiducia. Non miscelarlo con insetticidi ed anticrittogamici.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Trattandosi di un erbicida, impiegarlo solo sulle colture e con le tecniche consigliate. Evitare di colpire le colture limitrofe o comunque sensibili. Preparare le diluizioni lontano da piante coltivate o dalle zone della loro espansione radicale. Assicurarsi del perfetto funzionamento delle attrezzature per una uniforme e regolare distribuzione.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto Kg. 1

LINURON 50

ERBICIDA SELETTIVO A CARICA RESIDUA PER IL DISERBO DI COLTURE INDUSTRIALI

Composizione:

Linuron puro	g. 50
Diluenti, bagnanti	q.b.a g. 100

III CLASSE

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6340 del 24/4/85

pavoni&c SPA
Divisione antiparassitari

Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingesti , inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli aninali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Irritante per la cute.
L'ingestione può provocare bruciori gastroesofagei, vomito, diarrea, subittero, albuminuria ed ematuria.

Terapia

Per le dermatosi: pomate cortisoniche od antistaminiche.
Non è consigliabile la lavanda gastrica.
Si consigliano fleboclisi glucosate, potassio, epato-protettori.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

AVVERTENZA Consultare un Centro Antiveleni.

6341

ZINEB 80 è un [illegible]ttogamico non sistemico ad applica[illegible] fogliare.

CAMPI E DOSI DI IMPIEGO
Vite: contro peronospora - g. 150-250 per ettolitro.
Melo e Pero contro ticchiolatura - g. 150-250 per ettolitro.
Pomodoro solo sino alla prima fioritura: contro pero[illegible], alternariosi, septoriosi, cladosporiosi - g. 250-350 [illegible]
Pioppo contro marssonina e ticchiolatura - g. 200-300 per [illegible]
Cereali in campo contro ruggine e septoriosi g. 200-400 [illegible]
[illegible] contro peronospora tabacina - g. 200-300 per et[illegible]
Garofano in pieno campo: cotro ruggine - g. 250 per et[illegible]

DIVIETI DI IMPIEGO: non impiegare in serra.
[illegible] D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE [illegible]

NON IMPIEGARE CON I MEZZI AEREI.
Compatibilità: [illegible] in condizioni di forte alcalinità [illegible]
[illegible] con Malathion e Diazinone è consigliabile l'uso [illegible] della [illegible]
[illegible]bile con Fenton Fosfon purchè non in miscela oleosa.
Attenzione: In caso di miscela con altri antiparassitari deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: su pomacee non impiegare su varietà sensi[illegible] quali: Armella, Butirra d'estate, Co[illegible] Giardina, Mora, Scipiona, S. Giovanni, [illegible] Spadona d'estate, Spinacarpi.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: impiegare esclusivamente in agricoltura, [illegible] e per gli usi consentiti: ogni altro uso è perico[illegible]

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg. 1

ZINEB 80

FUNGICIDA POLVERE BAGNABILE

Composizione:

Zineb puro	g. 80
Bagnanti e disperdenti	q.b.a g. 100

III CLASSE

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6341 del 24/4/85

pavoni&c SPA
Divisione [illegible] parassitari
Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità ed il calore;
- in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta;
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi d'intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
Terapia: nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi
Avvertenza: consultare un Centro antiveleni.
In caso d'ingestione, la presenza dello Zineb può provocare solfoemoglobinenia, formazione di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio - 6 - fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

6342

ZOLFO FLOWABLE è una formulazione di zolfo finemente disperso in un ambiente liquido ed addizionato con speciali addensanti e bagnanti.
La formulazione FLOWABLE è in grado pertanto di assicurare:
- azione fungicida pronta
- uniforme copertura della pianta da proteggere
- prolungata azione fungicida per minori dilavamenti e dispersioni.

DOSE MEDIA DI IMPIEGO
Da cc. 180 a 350 per ettolitro di acqua.

Campi di impiego
Contro tutte le forme di oidio su vite, Pomacee, Drupacee, Orticoltura, Floricoltura.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacril, diclofluanide.
Avvertenza: deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.
Attenzione: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione avvenuta.

Fitotossicità: può arrecare danno alle seguenti cultivar di
Mele: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden delicious - Jonathan - Imperatore - Renette - Tome Beauty - Stayman Red - Winesap.
Pere: Buona Luisa Davranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio.
Vite: Sangiovese
CUCURBITACE - può essere fitotossico.

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima del raccolto.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto kg. 5

ZOLFO FLOWABLE

ZOLFO IN FORMULAZIONE FINEMENTE DISPERSA IN AMBIENTE LIQUIDO

Composizione:

zolfo puro (esente da Selenio)	g. 57
Disperdenti, addensanti, diluenti	q.b.a g. 100

"Contiene Etilen Glicole"

III CLASSE

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6342 del 24/4/85

pavoni&c S.P.A.
Divisione antiparassitari
Via Francesco Crispi, 219
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione, per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non mangiare e non fumare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

"Attenzione ad impiegare il prodotto esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".
"Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

6343

OSSI-FLOWABLE è una formulazone idro-sospesa di ossicloruro di rame che unisce ad una estrema finezza delle particelle, una sospensività ed una dispersibilità elevata. Queste caratteristiche rendono OSSI-FLOWABLE un fungicida di pronta e prolungata azione:

DOSE MEDIA DI IMPIEGO

Da cc 280 a 550 per ettolitro di acqua.
OSSI-FLOWABLE è prontamente dispersibile nell'acqua con blanda agitazione rimanendo a lungo sospeso nel mezzo liquido.

Campi di impiego

Vite: Peronospora
Pomacee: Ticchiolatura, Corineo, Moniliosi
Drupacee: Bolla, Cancro dei rametti, Monilia, Corineo
Agrumi: Mal Secco, Allupatura, Fumaggine, Batteriosi
Patata: Peronospora, Alternaria
Pomodoro: Peronospora, Alternaria
Orticoltura: Peronospora
Olivo: Occhio di Pavone, Fumaggine, Lebbra, Batteriosi
Barbabietola da zucchero: Impiegare da 4 a 5 litri per ettaro contro Cercospora.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: È compatibile con la massima parte degli antiparassitari in commercio.

Attenzione: In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione avvenuta.

Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(*) = Abbandanza Belford, Black Stayman, Golden Delicius, Gravenstein Jonatham, Rome Beauty, Morgentuft Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
(**) = Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Buttirra Giergeau, Passacrassana, B.C. William, dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto kg. 1

OSSI - FLOWABLE

OSSICLORURO DI RAME
IN FORMULAZIONE IDROSOSPESA

Composizione:

Rame metallico (sotto forma di ossicloruro g. 30
Disperdenti, sospensivanti, diluenti q.b.a g. 100

"Contiene Glicole Etilenico"

III CLASSE

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza.

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6343 del 24/4/85

pavoni&c S.P.A.
Divisione antiparassitari

Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazioe o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per consulti o interventi di pronto soccorso.

Sospendere i trattamenti almeno 20 giorni prima del raccolto

"Attenzione ad impiegare il prodotto esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".
"Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

6344

GEOVAP è un prodotto per la disinfezione dei terreni destinati alle colture ortive, floricole, sia in serra che in pieno campo, asparagiaie.
Agisce contro Fusarium, Sclerotina, Pythium Rhizoctonia, Verticillium, nonché le forme libere di nematodi. Controlla le infestanti in fase di germinazione nonchè gli insetti terricoli.

DOSI MODALITA D'IMPIEGO

Può essere distribuito sia puro con pali iniettori sia in [illegible] annaffiatura o irrorazione (dilui-

DA NON VERDERSI SFUSO

Contenuto kg. 130

GEOVAP

FUMIGANTE LIQUIDO AD AZIONE EMATOCIDA, FUNGICIDA E DISERBANTE DIRETTAMENTE NEL TERRENO

Composizione:

Metamsodium puro	g. 32
Diluenti e disperdente	q.b.a g. 100

III CLASSE

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6344 del 24/4/85

pavoni&c SPA
Divisione antiparassitari
Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi d'intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc).
Terapia: nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

DISEGRAN è un erbicida ormonico selettivo per la lotta [illegible] infestanti nei cereali, quali: grano, orzo, avena, se-[illegible]

EPOCA DI TRATTAMENTO

Grano, orzo, segale, avena: trattare nel periodo com-[illegible] fra fine accestimento ed inizio botticella.
Riso: trattare dopo l'accestimento e prima dell'ingrossa-mento della spiga nel culmo.
Le infestanti debbono essere in attivo accrescimento. Non [illegible]

DOSE DI IMPIEGO

Per grano, orzo, avena, segala: impiegare 0,4-0,5 kili [illegible] in 300/500 lt. acqua.
Per riso: impiegare 0,4-1 kilo per ettaro in 300/500 lt. [illegible]
[illegible] in condizioni meno favorevoli quali infe-[illegible] abbondanti, temperature basse, condizioni ambietali [illegible] in tutti gli altri casi le dosi più basse sono consiglia-[illegible] esperienza locale sarà particolarmente utile.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: si sconsiglia qualsiasi miscela con insetti-[illegible] con erbicidi usare molta prudenza e seguire i [illegible] del tecnico di [illegible]
Avvertenza: In caso di miscela con altri [illegible] deve es-[illegible] rispettato il periodo di carenza più lungo.
[illegible] inoltre essere osservate le norme precauzionali [illegible] per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione [illegible]
Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le col-ture non indicate in etichetta.
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: vite, albe-[illegible] ortaggi ecc. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture anche sotto forma di vapo-[illegible] calvento.
[illegible] colture limitrofe o comunque sensibili. [illegible] kontano da piante coltivate o dalle zo-[illegible] radicale. Assicurarsi del perfetto [illegible] attrezzature per una uniforme e regola-[illegible]
Rischi di nocività: il prodotto è nocivo per gli animali do-[illegible] per gli [illegible] per i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del rac-colto.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto kg. 1

DISEGRAN

DISERBANTE SELETTIVO LIQUIDO A BASE DI "2,4 - D"

Composizione

2,4 - D Acido puro	g. 24,8
Solventi, emulsionanti (contiene xilolo) q.b.a	g. 100

III CLASSE

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza.

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6345 del 24/4/85

pavoni&c S.P.A
Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.
Sintomi di intossicazione: Astenia di grado notevole - aritmia - fibrillazione atriale e ventricolare - ipotensione - dermatiti da contatto - senso di costrizione toracica - cefalea - vertigini - convulsioni - coma.

CONSIGLI TERAPEUTICI

Abbondante lavaggio gastrico - ossigenoterapia - sedativi - diuretici - solfato di chinidina - pomate cortisoniche per la dermatosi.
Controindicazioni: è sconsigliata la digitale.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

6346

DIUR 80 è un diserbante a carica residua caratterizzato da una lunga persistenza. Oltre che per trattamenti totali è particolarmente adatto per alcuni diserbi su colture agrarie.

DOSI E CAMPI DI IMPIEGO

Olivi, Meli, Peri, Vigneti, Agrumeti: impiegare kg. 3-4/ha in primavera oppure due trattamenti annuali in primavera ed autunno a 2,5 kg/ha.
Asparagi: usare 0,5-2 kg/ha in 6-8 ettolitri di acqua.
Erba medica: usare 2 kg/ha nel pieno riposo vegetativo
Menta piperita: usare 2 kg/ha prima della ripresa vegetativa
Gladiolo: usare 1-1,5 kg/ha in pre-emergenza
DIUR 80 controlla: Echinochloa, Poa, Setaria, sorgum da seme, Anagallis, Anthemis, Atriplex, Capsella, Cerastium Chenopodium, Chrysantemum, Galinsoga, Papaver, Portulaca, Raphanus, Sinapis, Solanum, Spergula, Stellaria, Thiaspi.
Sono mediamente sensibili Digitaria, Amaranthus, Sonchus.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: non miscelare con fungicidi e insetticidi. Le miscele conn altri erbicidi vanno fatte se indispensabili e se consigliate dal tecnico di fiducia.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Trattandosi di un erbicida, impiegarlo solo sulle colture e con le tecniche consigliate. Evitare di colpire le colture limitrofe o comunque sensibili. Preparare le diluizioni lontano da piante coltivate o dalle zone della loro espansione radicale. Assicurarsi del perfetto funzionamento delle attrezzature per una uniforme e regolare distribuzione.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto kg. 1

DIUR 80

ERBICIDA A CARICA RESIDUA
A BASE DI DIURON

Composizione:

Diuron puro	g. 77,6
Diluenti, bagnanti	q.b.a g. 100

III CLASSE

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza.

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6346 del 24/4/85

pavoni&c SPA
Divisione antiparassitari
Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Attenzione: sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

6347

CARB 50 è un insetticida che unisce ad una vasta attività su quasi tutti gli insetti, una lunga persistenza ed una tossicità bassa e che ne fanno il prodotto più versatile e duttile.

DOSI E CAMPI DI IMPIEGO

Melo, Pero: Anarsia, Carpocapsa, Ricamatrici: g. 200-250/hl
Pesco: Cydia g. 200-250/hl
Vite: Tignola e Tignoletta g. 150-200/hl
Agrumi: Mezzo grano di pepe, Saissetia g. 200-250 /hl, Tignola g. 150-200/hl
Cavolo, Broccoli: Cavolaia g. 150/hl
Patate, Melanzane: Dorifora g. 150/hl
Carciofo: Depressaria g. 200/hl
Garofano in pieno campo: Bega g. 200/hl
Olivo: Tignola g. 150-200/hl, Saissetia g. 200-250/hl
Nocciolo: g. 100-150/hl

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Può essere miscelato con la massima parte degli antiparassitari sul mercato salvo la Poltiglia Bordolese. Usare precauzione nelle miscele con olii bianchi, ossicloruri di rame.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, mali domestici, pesci e bestiame
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzione è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VERDERSI SFUSO

Peso netto kg. 1

CARB 50

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE A LARGO SPETTRO DI AZIONE A BASE DI CARBARYL

Composizione:

Carbaryl puro (esente da Beta-naftolo)	g. 49
Diluenti e bagnati q.b.a	g. 100

III CLASSE

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6347 del 24/4/85

pavoni&c SPA
Divisione antiparassitari
Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazi per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del pr dotto.
Non contaminare alimenti e bevande e corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contami lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione e contatto cutaneo (inibitore della colinestrasi).
Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsione, miosi, bradicardia, edema-polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigenoterapia se vi è cianosi.
Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrahti ecc.) che potrebbero essere nocive.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

6349

ESCALDEIDE è una esca pronto all'uso che attira ed elimina le limacce e le chiocciole.

CAMPI E DOSI DI IMPIEGO

In caso di infestazioni leggere e medie distribuire sul terreno una media di 10 kilogrammi per ettaro, mentre per infestazioni forti, quando si hanno più di 30 individui per metro quadrato, si consiglia di spargere almeno 15 kili per ettaro.
Si consiglia di creare una barrieraa esterna attorno alla coltura da proteggere larga almeno 2 metri e con una dose leggermente superiore, potendo in tal modo ridurre la dose nella parte centrale.
Si impiega sia in Ortive che Floricoltura. Colture di fragole e di patate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto si deve impiegare da solo.

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Intervallo di sicurezza: Non spargere prodotto negli ultimi 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto Kg. 1

ESCALDEIDE

ESCA PRONTA ALL'USO IN GRANULI PROTEICI A BASE DI METALDEIDE PER LA LOTTA CONTRO LE LUMACHE

Composizione:

Metaldeide pura	g. 4,9
Supporti proteici ed organici q.b.a	g. 100

III CLASSE

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6349 del 24/4/85

pavoni&c S.P.A. Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questo etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE

Violenti dolori addominali - diarrea - vomito biancastro (aspetto del latte cagliato) - shock - midriasi - ipotermia - convulsioni - obnubilazione del sensorio.

CONSIGLI TERAPEUTICI:

Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio (g. 5 per litro d'acqua) - riscaldare il paziente - cardiotonici - fleboclisi clorurate o glucosate, con noradrenalina - diuretici - barbiturici - neuroplegici - anfetamina e derivata in caso di torpore.

6425

GOALAPON®

® Marchio registrato della Rohm and Haas Co. - Filadelfia - U.S.A.

ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE GRAMINACEE PERENNANTI

Composizione: 100 gr. di prodotto contengono:
Principi attivi

OXYFLUORFEN puro . . .	gr. 5.2
DALAPON puro	gr. 55.2

Sostanze inerti e coadiuvanti q.b. a gr. 100

Classe III°

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO - **Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.**

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
È obbligatorio l'uso di guanti e maschera durante l'operazione di miscelamento e trattamento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
L'inalazione e/o il contatto dermale può dare luogo ad irritazione delle mucose.
L'ingestione può provocare nausea, vomito, vertigini, tremiti ed obnubilamento del sensorio.
Interventi di pronto soccorso:
In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti.
In caso di contatto con la pelle lavare accuratamente con acqua e sapone.
Avvertenza: *Consultare un centro antiveleni.*
In casi gravi o sospetti gravi ricovero urgente in centro di rianimazione.
In caso di ingestione non somministrare nulla per via orale a persona inconscia. Lavanda gastrica. Somministrare Carbone Attivo (30 gr.), far seguire purgante salino (Solfato di Magnesio).
Ulteriori cure sono sintomatiche.

CARATTERISTICHE
Il GOALAPON è un erbicida da impiegarsi per combattere la infestazione nei terreni senza coltura, in aree industriali e civili, su bordi stradali e su argini.
GOALAPON agisce principalmente per contatto e per assorbimento fogliare nel controllo in post-emergenza di graminacee perennanti quali: Cynodon dactylon, Agropyron repens, Sorghum halepense, Phragmites sp., Lolium perenne.
GOALAPON possiede altresì azione residua agendo come antigerminello nei confronti di specie annuali graminacee e di dicotiledoni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Generalità: GOALAPON si impiega in post-emergenza delle infestanti curando la loro completa bagnatura. Intervenire quando le infestanti graminacee sono in fase di attiva crescita ed hanno sviluppato una sufficiente superficie fogliare.
Per il diserbo di Sorghum halepense o Phragmites sp., trattare le infestanti quando sono alte 70-90 cm. e non oltre l'inizio emissione della infiorescenza.
L'eventuale impiego di un bagnante come Triton® B-1956 può migliorare l'efficacia erbicida.
GOALAPON non va impiegato durante i periodi siccitosi quando il terreno è arido e la vegetazione è ferma.
Dosi per ettaro: Kg. 20-25 distribuiti in 600-1200 litri di acqua in funzione dello sviluppo vegetativo e della intensità di infestazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ - Ad esclusione dell'uso di un buon bagnante il prodotto va impiegato solo.

FITOTOSSICITÀ - Il prodotto può essere fitotossico per impieghi non indicati in etichetta; è fitotossico per colture arboree in genere, evitare che la nube irrorante giunga a contatto con tali colture.
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

20124 MILANO - VIA VITTOR PISANI 20
TELEFONO 62.861

Prodotto e Confezionato da
BASLINI - Industrie Chimiche S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (BG)
per conto della ROHM AND HAAS ITALIA S.p.A.
Registrazione Ministero Sanità N. 6425 del 23.5.1985
DA NON VENDERSI SFUSO
PESO NETTO KG. 10

6428

® Marchio registrato della Rohm and Haas Co. - Filadelfia - U.S.A.

ERBICIDA SELETTIVO PER VIGNETI, POMACEE, DRUPACEE, NOCCIOLO, CIPOLLA ED ALCUNE COLTURE TRAPIANTATE

Composizione: 100 gr. di prodotto contengono:
Principio attivo
OXYFLUORFEN puro . . . . gr. 23.6
* **Sostanze inerti e coadiuvanti** q.b. a gr. 100
* **Contiene Xilolo, Cicloesanone e Dimetilformamide**

Classe III°

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO - Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
È obbligatorio l'uso di guanti e maschera durante l'operazione di miscelamento e trattamento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
L'inalazione e/o il contatto dermale può dare luogo ad irritazione delle mucose.
L'ingestione può provocare nausea, vomito, vertigini, tremiti ed obnubilamento del sensorio.
Interventi di pronto soccorso:
In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti.
In caso di contatto con la pelle lavare accuratamente con acqua e sapone.
Avvertenza: *Consultare un centro antiveleni.*
In casi gravi o sospetti gravi ricovero urgente in centro di rianimazione.
In caso di ingestione non somministrare nulla per via orale a persona inconscia. Lavanda gastrica. Somministrare Carbone Attivo (30 gr.), far seguire purgante salino (Solfato di Magnesio).
Ulteriori cure sono sintomatiche.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Generalità: Il GOAL è un erbicida selettivo per il diserbo delle colture arboree quali: Vite, Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Susino, di alcune colture trapiantate e della Cipolla.
Sulle infestanti il GOAL agisce essenzialmente per contatto e la sua efficacia e persistenza è esaltata durante il periodo autunno-primaverile.
Volume d'acqua: A seconda del tipo di trattamento adottato, curare la completa bagnatura del terreno e delle infestanti adottando, a seconda del caso da 300 a 1000 litri di acqua ad ettaro.

VIGNETI, POMACEE, DRUPACEE E NOCCIOLO
Pre-emergenza delle infestanti: Effettuare la distribuzione del GOAL preferibilmente nel tardo autunno inizio inverno su terreno privo di infestanti (quindi dopo una lavorazione) o quando queste cominciano a germinare.
Dosi: Impiegare il GOAL alla dose di 3-4 litri/Kg/Ha. La dose più elevata è necessaria per i trattamenti che eventualmente dovessero essere effettuati in primavera.
Post-emergenza delle infestanti: In questo caso il GOAL deve essere impiegato in miscela con basse dosi di Paraquat o Diquat; per ottenere una più completa azione distruttiva. La miscela con i dipiridilici è consigliabile quando la flora infestante non presenta dominanza di graminacee perennanti.
Dosi: GOAL 4-5 Kg/lt/Ha + Paraquat 1,5 lt/Kg/Ha.
In caso di prevalente infestazione di Convolvolo è preferibile usare il Diquat alla dose di 3 lt/Kg/Ha anzichè il Paraquat.
Per ottenere un completo controllo delle infestanti per tutta la stagione è necessario effettuare, di norma, due trattamenti all'anno.
Post-emergenza delle graminacee perennanti
In presenza di Cynodon, Agropyron, Agrostis, Bromus, impiegare il GOAL in miscela con Dalapon a dose ridotta.
Effettuare il trattamento quando le infestanti presentano germogli lunghi non meno di 20 cm e sono in attiva crescita. Non impiegare la miscela con Dalapon durante i periodi di siccità quando le infestanti sono in fase di semi-dormienza.
Dosi: GOAL 5 kg/lt/ha + Dalapon Kg 5 Ha.
Avvertenza: Nei vigneti e frutteti distribuire preferibilmente il GOAL o nel periodo di dormienza o dopo l'allegagione.

COLTURE TRAPIANTATE
Il GOAL è raccomandato anche per il diserbo di alcune colture trapiantate quali: cavolo, cavolfiore, pomodoro (trapiantato a macchina).
Effettuare la distribuzione del GOAL su terreno già pronto per il trapianto, da 1 ad alcuni giorni prima della messa a dimora delle piantine.
Impiegare piantine robuste alte non meno di 12-15 cm. ma non filate.
Dosi: GOAL 2-3 lt/Kg/Ha.
Impiegare la dose più elevata nei terreni ove le graminacee sono dominanti.

CIPOLLA
Il GOAL viene raccomandato per il diserbo della cipolla seminata con intervento in vegetazione, e quindi come complemento di un diserbo di pre-emergenza. Il GOAL deve essere distribuito quando la cipolla si presenta nello stadio compreso fra la seconda e inizio quarta foglia ed in pre-emergenza o inizio emergenza delle infestanti.
Dosi: 1,5 lt/Kg/Ha.
Avvertenza: La cipolla può presentare dopo il trattamento qualche tacca biancastra sulle foglie, o gli apici delle stesse un po' clorotici. Tale fenomeno è tuttavia assolutamente passeggero e non porta alcun nocumento all'accrescimento e alla produttività della pianta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ - Il GOAL è compatibile con Paraquat, Diquat e Dalapon.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Vigneti, Pomacee, Drupacee e Nocciolo: durante il trattamento non irrorare la vegetazione delle colture interessate al diserbo, in quanto, se inavvertitamente bagnata potrà mostrare scottature localizzate che, per altro, non provocheranno alcun pregiudizio per il normale sviluppo delle piante.

RISCHI DI NOCIVITÀ - Il GOAL è nocivo per i pesci e gli uccelli.
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

20124 MILANO - VIA VITTOR PISANI 28
TELEFONO 02.881

Prodotto da:
ROHM AND HAAS ITALIA S.p.A.
Stabilimento di MOZZANICA (BG)

Registrazione Ministero della Sanità N. 6428 del 23-5-1985

DA NON VENDERSI SFUSO

Volume litri 1

6430

MULTI - GOAL®

● Marchio registrato della Rohm and Haas Co. - Filadelfia - U.S.A.

ERBICIDA SELETTIVO PER VIGNETI, POMACEE, DRUPACEE E NOCCIOLO

Composizione: 100 gr. di prodotto contengono:
Principi attivi

OXYFLUORFEN puro	gr. 14.0
DALAPON puro	gr. 43.4

Sostanze inerti e coadiuvanti q.b. a gr. 100

Classe III°

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO - Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
È obbligatorio l'uso di guanti e maschera durante l'operazione di miscelamento e trattamento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
L'inalazione e/o il contatto dermale può dare luogo ad irritazione delle mucose.
L'ingestione può provocare nausea, vomito, vertigini, tremiti ed abnubilamento del sensorio.
Interventi di pronto soccorso:
In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti.
In caso di contatto con la pelle lavare accuratamente con acqua e sapone.
Avvertenza: *Consultare un centro antiveleni.*
In casi gravi o sospetti gravi ricovero urgente in centro di rianimazione.
In caso di ingestione non somministrare nulla per via orale a persona inconscia. Lavanda gastrica. Somministrare Carbone Attivo (30 gr.), far seguire purgante salino (Solfato di Magnesio).
Ulteriori cure sono sintomatiche.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Generalità - MULTI-GOAL è un erbicida particolarmente indicato per il controllo selettivo delle graminacee perennanti (rizomatose o stolonifere) nei vigneti, Pomacee, Drupacee e Noccioli.
Il MULTI-GOAL è però efficace anche contro le graminacee annuali nonchè le specie a foglia larga comunemente presenti nelle colture arboree. MULTI-GOAL agisce principalmente per assorbimento fogliare e secondariamente per contatto ed assorbimento radicale.
MULTI-GOAL possiede sia azione pronta nei confronti delle specie in attiva vegetazione e sviluppate, sia azione residua nei confronti delle specie sensibili che si originano da seme e quiescenti al momento del trattamento.

MULTI-GOAL controlla le seguenti specie:

Monocotiledoni: Agropyrum repens, Cynodon dactylon, Agrostis sp., Antoxanthum odoratum, Avena fatua, Alopecurus myosuroides, Lolium multiflorum e perenne, Digitaria sanguinale, Panicum crus-galli, Setaria sp., Bromus sp.

Dicotiledoni: Amaranthus retroflexus, Chenopodium sp., Sinapis sp., Raphanus raphanistrum, Brassica sp., Veronica sp., Portulaca oleracea, Cirsium arvense. Convolvulus arvensis e C. sepium vengono danneggiati ma non distrutti.

EPOCA DI INTERVENTO - Effettuare il trattamento nella tarda primavera (Maggio - Inizio Giugno) quando il Cynodon o altre graminacee perennanti hanno raggiunto uno sviluppo di 25-30 cm. e sono in fase di attiva crescita. Trattamenti in periodo più avanzato possono essere ugualmente effettuati, purchè il terreno sia molto fresco ed i tessuti del Cynodon siano teneri e succulenti.
Evitare di trattare in estate specie durante i periodi siccitosi.

DOSI DI IMPIEGO: 9-10 Kg/Ha in 600-800 litri di acqua.
Impiegare il quantitativo più elevato di acqua e la dose di 10 Kg./Ha in presenza di forti infestazioni di Cynodon ed Agropyron e nei casi in cui si desidera prolungare l'azione residua. In ogni caso curare la completa ed uniforme bagnatura delle infestanti da controllare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il MULTI-GOAL và impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ - Durante il trattamento evitare di bagnare la vegetazione della coltura da diserbare. Evitare che la nube irrorante giunga a contatto con le colture, eventuali accidentali spruzzi alle foglie possono provocare locali scottature che non compromettono il normale sviluppo della pianta colpita.
Si sconsiglia l'impiego nei terreni sabbiosi ed in quelli ricchi di scheletro.

ATTENZIONE - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

20124 MILANO - VIA VITTOR PISANI 20
TELEFONO 62.881

Prodotto e Confezionato da
BASLINI - Industrie Chimiche S.p.A.
Stabilimento di TREVIGLIO (BG)
per conto della ROHM AND HAAS ITALIA S.p.A.
Registrazione Ministero Sanità N. 6430 del 23.5.1985
DA NON VENDERSI SFUSO
PESO NETTO KG. 1

6451

AGROIL è una emulsione a base di olio minerale raffinato specifico per la lotta contro le cocciniglie degli Agrumi, meli, peri, peschi, susini, albicocchi, piante ornamentali. È inoltre efficace contro uova di **ragno rosso** (specie in miscela) e **tripidi**.
Si puo impiegare sia per trattamenti invernali che primaverili-estivi.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Melo-Pero: Trattamenti invernali impiegare 3-3,5 kili per 100 litri di acqua.
Trattamenti primaverili-estivi impiegare 2 kili per 100 litri di acqua.
Agrumi: contro Cotonello e Iceria Kg. 3 per 100 litri di acqua contro cocciniglie (Biacarossa, a virgola, bianca, parlatoria) impiegare kg. 2 per 100 litri di acqua. Durante il periodo estivo ridurre le dosi a 1-1,5 kili.
Olivo: usare kg. 1,8-2 per 100 litri di acqua contro le Cocciniglie, quali: Cotonello, mezzo grano di pepe.
Piante ornamentali: in pieno campo 1-2 kili per 100 litri di acqua contro le Cocciniglie.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Può essere miscelato con tutti gli antiparassitari in commercio, salvo: polisolfuri, zolfi, antioicidi, Captan, faltan, captafol. Usare cautela nel miscelare AGROIL con Carbaryl e TMTD.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto kg. 20

AGROIL

INSETTICIDA SOTTO FORMA DI EMULSIONE A BASE DI OLIO MINERALE

Composizione:
Olio Minerale (Con residuo insulfonabile minimo del 95%) g. 80
Emulsionanti, diluenti b.a. a. 100

III CLASSE

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Officina di produzione: S.C.A.M. S.r.l.
Via Bellaria, 164
MODENA

Registrazione Ministero Sanità n. 6451 del 4/7/85

pavoni & c S.P.A.
Divisione antiparassitari
Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione, per contatto con la pelle

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non mangiare e non fumare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Durante la preparazione e l'impiego usare, tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

6467

MODALITA' D'IMPIEGO

Caratteristiche: attivo per azione di contatto. Devitalizza i giovani tessuti vegetali in rapido accrescimento producendo una necrosi selettiva.

Colture protette: tabacco.

Scopo dell'impiego: controllo selettivo dei germogli ascellari e pedali.

Concentrazioni e dosi d'impiego: nell'applicazione **manuale**, s'impiega alla dose di 4-6 litri di prodotto in 96-94 litri d'acqua, utilizzando 15-20 cc. di miscela per pianta, corrispondente a 50-60 piante per litro di miscela. Nell'applicazione **meccanica**, s'impiega alla dose di 3-5 litri di prodotto in 97-95 litri d'acqua, utilizzando da 800 a 1000 litri di miscela per ettaro. Le dosi inferiori si usano per i tabacchi di varietà chiara, le più alte per le varietà scure.

Epoche d'impiego: il prodotto può essere impiegato sia prima che dopo la cimatura. Nel **primo caso** il trattamento viene eseguito prima dell'apertura dei bottoni fiorali, cimando poi entro la settimana e asportando i germogli più lunghi di 3 cm. Nel **secondo caso** si cima allo stadio compreso fra l'allungamento dei bottoni fiorali e l'apertura dei fiori, asportando come regola i germogli lunghi più di 3 cm. e trattando entro 2 giorni, meglio entro le 24 ore, dalla cimatura.

Metodi d'applicazione: è determinante per il buon esito che il prodotto venga a contatto con i germogli, scorrendo lungo lo stelo della pianta; sia nell'applicazione manuale che meccanica debbono pertanto essere impiegati ugelli producenti un getto grossolano e mantenuti ad un'altezza tale da permettere che la miscela raccolta dalle foglie venga convogliata e scorra liberamente lungo il fusto delle piante fino alla base. Con mezzi d'irrorazione **manuali**, implengado pompe a spalla, si mantenga nel serbatoio una debole pressione, appena sufficiente a fare uscire il liquido, mantenendo l'ugello, montato su un raccordo curvo, rivolto verso il basso a 15-20 cm. dalla cima delle piante. Con mezzi d'irrorazione **meccanici**, è importante l'accurata taratura della macchina affinché l'applicazione sia omogenea. Gli ugelli, tre per fila di piante e disposti a 20 cm. di distanza fra loro, sono rivolti verso il basso: quello centrale verticale e allineato con la fila delle piante, i laterali inclinati verso l'interno. L'altezza della barra deve essere tale da mantenere gli ugelli a 30-40 cm. dalla cima delle piante. La pressione assai bassa, 0,5-1 atm., permette la formazione di gocce grossolane. La velocità d'avanzamento deve essere tale da permettere che il giusto quantitativo di miscela venga raccolto da ogni pianta.

Numero d'applicazioni: nella normalità dei casi è sufficiente un solo trattamento per un adeguato controllo dei germogli ascellari; in caso di forte attività vegetativa può essere utile un secondo trattamento a 10 giorni dal primo. Un trattamento integrativo con un prodotto sistemico che inibisca la formazione di nuovi germogli è vivamente consigliato, specie nel caso di trattamenti meccanici.

Avvertenze per l'impiego:
- Prima dell'uso agitare il prodotto nel contenitore. Preparare la miscela, aggiungendo l'acqua al prodotto, subito prima dell'impiego e mantenerla agitata nel serbatoio dell'irroratore.
- Il prodotto agisce entro un'ora dal trattamento; un'eventuale pioggia dopo un'ora dal trattamento non ne pregiudica l'esito. Non trattare durante la pioggia o con le foglie bagnate.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: usare il prodotto da solo. Non eseguire trattamenti con antiparassitari nello stesso giorno d'applicazione dell'antigermoglio.

Fitotossicità:
- Evitare che la miscela bagni la pagina inferiore delle foglie delicata e soggetta a ustionarsi; non trattare in giornate ventose e su piante inclinate.
- Non trattare nelle ore più calde della giornata: al mattino attenere che la rugiada si sia asciugata, al pomeriggio che le piante si siano riprese dall'appassimento meridiano. Non trattare nella tarda serata.
- Non trattare piante ammalate, malnutrite o comunque sofferenti.
- Rispettare le dosi consigliate: esse comunque hanno carattere generico e vanno messe a punto caso per caso tenendo conto dei fattori ambientali.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

Attenzione! da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

litri 200

SUCKER-OFF

FITOREGOLATORE

Composizione:

Miscela di alcoli grassi C_6-C_{12} . (contenente 54% di n-decanolo)		g. 85
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Prodotto ad azione di contatto per il controllo selettivo dei germogli ascellari primari e secondari del tabacco.

Tipo di formulazione: liquido emulsionabile.

IV CLASSE

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

AGRICO s.r.l.
Viale Masini, 22 - BOLOGNA

Stabilimento produttore:

SARIAF S.p.A. - Faenza (RA)

Registrazione Ministero della Sanità
n. 6467 del 4-9-1985

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

6475

Classe III

ATTENZIONE manipolare con prudenza

TAIREL® 5 Gr

Fungicida granulare ad azione sistemica, per la lotta contro la Peronospora del tabacco, peperone, pomodoro, fragola e delle colture ornamentali e da fiori.

COMPOSIZIONE

Benalaxyl puro	g 5
Coadiuvanti e supporti inerti	q.b. a g 100

GRUPPO MONTEDISON

FARMOPLANT
Fitofarmaci Montedison

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - MILANO
Stabilimento di produzione: CHEMIA S.p.A.-S.Agostino (FE)
Stabilimento di confezionamento:
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.-Via X Aprile, 3 Cotignola(RA)
Registrazione Ministero della Sanità N. 6475 **del** 12.9.1985

● Marchio registrato

ISTRUZIONI PER L'USO

Caratteristiche tecniche
Il TAIREL 5 Gr è un fungicida sistemico che assorbito dalle radici e traslocato in tutte le parti della pianta, permette di ottenere con applicazioni al terreno, elevati livelli di difesa contro ficomiceti parassiti ed in particolare Phytophthora spp., Peronospora spp., Pythium spp., Aphanomyces spp., Bremia spp., Plasmopara spp., Pseudoperonospora spp., ecc., delle colture agrarie sottoindicate.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

TABACCO

Peronospora (Peronospora tabacina)
— Semenzai: kg 0,8-1,2/m² di terriccio
Intervenire immediatamente prima della semina distribuendo TAIREL 5 Gr uniformemente sulla superficie da trattare ed interrandolo con una leggera lavorazione. Tale trattamento protegge la coltura per 30-40 giorni anche dagli attacchi di Pythium.
— Pieno campo: 40 Kg/ha
Intervenire dopo il superamento della crisi di trapianto, localizzando il prodotto lungo la fila, su una banda di 30÷40 cm., interrandolo quindi con una leggera lavorazione.
Dopo 30 giorni effettuare una seconda applicazione di TAIREL 5 Gr in coincidenza con la rincalzatura.

PEPERONE

Cancrena pedale (Phytophthora capsici): 40 Kg/ha
Iniziare gli interventi subito dopo il superamento della crisi di trapianto e ripeterli ad intervalli di 20÷30 giorni durante tutto il ciclo della coltura. Il prodotto va distribuito lungo la fila, su di una banda di 30÷40 cm. ed interrato con una leggera lavorazione.
In ogni caso, una irrigazione eseguita dopo l'interramento del prodotto ne favorisce l'assorbimento da parte delle piante.

POMODORO

Marciume del colletto (Phytophthora parassitica) e
Peronospora (Phytophthora infestans): 40 Kg/ha
Intervenire prima del trapianto localizzando il prodotto lungo la fila, su una banda di 30÷40 cm, ed interrarlo a 6-10 cm di profondità.
Se necessario ripetere l'intervento con le stesse modalità dopo 20-30 giorni.

TERRENO DESTINATO A COLTURE DI FRAGOLA

Collasso (Phytophthora spp.): 40 Kg/ha
Intervenire prima del trapianto, localizzando il prodotto lungo la fila, su di una banda di 30-40 cm, ed interrando con una lavorazione superficiale.

TERRICCIATI PER SEMENZAI DI COLTURE ORTICOLE
Marciume del colletto e delle radici (Pythium spp., Phytophthora spp.): Kg 0,8-1,2/m² di terriccio.
Miscelare accuratamente il prodotto alla massa di terriccio prima della preparazione del letto di semina.

TERRICCIATI PER SEMENZAI E TALEAI DI COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORI
Pythium spp., Phytophthora spp., Aphanomyces spp., Bremia spp., Plasmopara spp., Pseudoperonospora spp., Peronospora spp.:
Kg 0,8 - 1,2/m³ di terriccio
Miscelare accuratamente il prodotto alla massa di terreno prima della preparazione del letto di semina.

APPLICAZIONI AL SUOLO SU COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORI

Pythium spp., Phytophthora spp., Aphanomyces spp., Bremia spp., Plasmopara spp., Pseudoperonospora spp., Peronospora spp.:
4-8 g/m²
Effettuare due-tre trattamenti distanziati di 30 giorni circa, distribuendo il prodotto in maniera uniforme su tutta la superficie in fase di pre-semina o pre-trapianto, o su specifiche bande, localizzando lungo la fila con coltura in atto. In ogni caso la dose va riferita all'unità di superficie realmente trattata; il formulato deve essere interrato mediante leggera lavorazione.

TAPPETI ERBOSI (giardini, campi sportivi)
Pythium spp.: 150 - 300 g/1000 m²
Trattare i tappeti erbosi già esistenti ogni 2-3 settimane.
Nelle aree di nuovo impianto trattare immediatamente dopo la semina.
Se si verificano condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia ripetere il trattamento ogni 10-15 giorni.
Applicare la dose più alta in caso di infezione elevata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il formulato viene usato da solo.

Fitotossicità: Per le piante ornamentali e da fiori, in considerazione dell'elevato numero di specie e varietà, si consiglia di eseguire prove preliminari per saggiarne la sensibilità.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta di peperone, pomodoro e 28 giorni prima di quella del tabacco.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— Conservare la confezione ben chiusa;
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— Non operare contro vento;
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
— Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

6477

Classe III

ATTENZIONE
manipolare con prudenza

TAIREL® M 8-65

Fungicida in polvere bagnabile dotato di azione sistemica e di copertura per la lotta contro le peronospore della vite, del tabacco, del pomodoro della rosa e del garofano

COMPOSIZIONE

Benalaxyl puro	g 8
Mancozeb puro	g 65
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti	q.b. a g 100

GRUPPO MONTEDISON
FARMOPLANT
Fitofarmaci Montedison

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO
Stabilimento ICI SOLPLANT S.p.A.
Crespellano (BO)

Registrazione Ministero della Sanità N. 6477 **del** 12.9.1985

• **Marchio registrato**

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

TAIREL M 8-65 è un coformulato ad elevata attività antiperonosporica che grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere. La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi della vite e Alternaria e Septoria del pomodoro.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

VITE

Peronospora (Plasmopara viticola): g 200-250

Effettuare il primo trattamento quando si verificano le condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e, comunque, non più tardi della differenziazione dei grappoli florali (7-8 foglie).
I successivi trattamenti si eseguiranno alla cadenza di 14 giorni l'uno dall'altro orientativamente coincidenti con i seguenti stadi fenologici della coltura: inizio fioritura, fine fioritura ed inizio sviluppo dei grappoli, quando gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe.
Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

TABACCO

Peronospora (Peronospora tabacina): g 250-300
Trattamenti a cadenza fissa quindicinale, iniziando gli interventi a partire dal superamento della crisi di trapianto.
Per evitare le infezioni durante la fase di trapianto, intervenire con un trattamento in semenzaio, alle dosi indicate, 1-3 giorni prima della messa a dimora delle piantine in campo.

POMODORO (solo fino alla prima fioritura)

Peronospora (Phytophthora infestans): g 250-300
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 12-14 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.
Successivamente si consiglia di intervenire con fungicidi di copertura.

ROSA e GAROFANO

Peronospora: g 300.
Trattare ogni 15 giorni irrorando accuratamente la vegetazione, a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgenza dell'infezione.

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua, agitando, sino ad ottenere la diluizione voluta.

DIVIETI D'IMPIEGO
— DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
— DA NON IMPIEGARE IN SERRA
— DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità
Il TAIREL M 8-65 può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio. È miscibile anche con biostimolanti (Ergostim) e fertilizzanti fogliari (Lilian).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Per la sua buona conservazione, il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
— Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto;
— conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore;
— in caso di malessere, ricorrere al medico, mostrandogli questa etichetta;
— durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione

L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia

Nei casi gravi, ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi, se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.

AVVERTENZA

Consultare un Centro Antiveleni.

6479

Classe III

ATTENZIONE manipolare con prudenza

TAIREL® R 4-33 BLU

Fungicida in polvere bagnabile dotato di azione sistemica e di copertura per la lotta contro le peronospore della vite, della patata, del pomodoro, della cipolla e delle colture ornamentali e da fiori

COMPOSIZIONE

Benalaxyl puro	g 4
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g 33
Bagnanti, disperdenti, coloranti e supporti inerti	q.b. a g 100

GRUPPO MONTEDISON
FARMOPLANT
Fitofarmaci Montedison

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO
Stabilimento ICI SOLPLANT S.p.A.
Crespellano (BO)

Registrazione Ministero della Sanità N.6479 **del** 12.9.1985

● Marchio registrato

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

TAIREL R 4-33 BLU è un coformulato ad elevata attività antiperonosporica che grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare una elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.
La presenza di Rame attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Alternaria e Septoria.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

VITE

Peronospora (Plasmopara viticola): g 400-500
Effettuare il primo trattamento quando si verificano le condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e, comunque, non più tardi della differenziazione dei grappoli florali (7-8 foglie).
I successivi trattamenti si eseguiranno alla cadenza di 14 giorni l'uno dall'altro orientativamente coincidenti con i seguenti stadi fenologici della coltura: inizio fioritura, fine fioritura ed inizio sviluppo dei grappoli, quando gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe.
Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

POMODORO

Peronospora (Phytophthora infestans): g 500-600
Trattare ogni 12-14 giorni dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione; nei trattamenti di chiusura usare fungicidi di copertura.

PATATA

Peronospora (Phytophthora infestans): g 500-600
Effettuare non più di 3 trattamenti: il primo al verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione e gli altri distanziati di 14 giorni.
Nei trattamenti successivi usare fungicidi di copertura, i quali possono essere impiegati anche sin dall'inizio, nei casi di minore pericolo dell'infezione.
Non impiegare il sistemico come eradicante (ossia dopo la comparsa delle macchie) per il pericolo dell'insorgenza della resistenza.

CIPOLLA

Peronospora (Peronospora destructor): g 400-500
Trattare ogni 14 giorni dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione.
Per favorire l'attività del prodotto è consigliabile aggiungere alla sospensione fungicida un bagnante.

PIANTE ORNAMENTALI E DA FIORI: g 600
(Phytophthora, Peronospora, Bremia e Pythium)
Trattare ogni 15-20 giorni irrorando accuratamente la vegetazione, a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione.

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua, agitando sino ad ottenere la diluizione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il TAIREL R 4-33 BLU può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio. È miscibile anche con biostimolanti e fertilizzanti fogliari.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura.
Per le piante ornamentali e da fiori, in considerazione dell'elevato numero di specie e varietà, si consiglia di eseguire prove preliminari per saggiarne la sensibilità.

Rischi di nocività
È tossico per i pesci:
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

6546

RELDAN * 50 PB

(POLVERE BAGNABILE)

Insetticida per la difesa di alcuni fruttiferi, della vite, del mais, di alcune orticole.

Composizione

100 grammi di prodotto contengono:

Chlorpyrifos-metile puro		g 50,0
Coformulanti	III CLASSE	q.b. a g 100,0

Attenzione: manipolare con prudenza

SOSTANZA PERICOLOSA PER INGESTIONE, PER INALAZIONE E PER CONTATTO CON LA PELLE

Norme precauzionali:

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico:

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione:
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:

In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione. Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione: una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore. Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.

Modalità d'impiego:

Il RELDAN 50 PB è un insetticida fosforganico in polvere bagnabile che agisce per contatto ed ingestione. Il RELDAN 50 PB è particolarmente indicato per combattere le larve di Lepidotteri e le neanidi di Cocciniglie. Esplica inoltre un'azione frenante lo sviluppo delle popolazioni di Acari tetranichidi come Panonychus, Tetranychus e Eotetranychus. I trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi insetti e ripetuti ogni 15 giorni secondo necessità.

Dosi di impiego (per 100 lt. di acqua)

Frutticoltura: (melo, pero, pesco, aranci)

G 100 contro Lepidotteri tortricidi (Capua, Cacoecia, Pandemis, Eulia), Tignola orientale (Laspeyresia), Anarsia (Anarsia).
G 100-120 contro neanidi di Cocciniglie (Aspidiotus, Aonidiella, Mytilococcus, Chrisomphalus, Saissetia, Ceroplastes, Pseudococcus).

Viticoltura:

G 100 contro Tignole dell'uva (Clysia, Lobesia). Il prodotto potrebbe risultare fitotossico per alcune varietà sensibili; si raccomandano pertanto saggi zonali e varietali.

Orticoltura: (pomodoro, pisello, lattuga, carciofo, cavoli, melanzana, ravanello, patata)

Kg 0,700-1 per ettaro contro Nottue (Agrotis, Mamestra), Cavolaia (Pieris), Macaone (Papilio), Dorifora (Leptinotarsa).

Mais (in campo)

G 130 contro Piralide (Ostrinia), Nottue (Agrotis) ed Elateridi.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Il RELDAN 50 PB è miscibile con i più comuni fungicidi, acaricidi ed insetticidi ad esclusione di quelli a reazione alcalina.

"Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

Attenzione

Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Marchio registrato - The Dow Chemical Company

Prodotto nello stabilimento di:
Quassolo (TO) della Rovit S.p.a.

Dow Chemical S.p.A.
Via R. Lepetit, 8 - Milano
Registrazione del Ministero della Sanità
n. 6546 del 29.10.1985

Contenuto Kg. 20

DA NON VENDERSI SFUSO

6583

BAYLETON ZB

FUNGICIDA ORGANICO

per la lotta contro l'oidio (mal bianco) del melo, della vite, alcuni ortaggi, piante ornamentali e da fiore

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Bayleton ZB contengono:
g 50 di zolfo puro (esente da selenio)
g 2,5 di triadimefon puro
inerti quanto basta a 100

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Possibilità di intossicazione solo per ingestione di forti quantitativi.
Sintomi di intossicazione: non caratteristici; vomito, difficoltà di respirazione, effetto eccitante oppure sedativo.
Terapia sintomatica: lavanda gastrica.
Alcune controindicazioni: bevande alcooliche, grassi, olii e latte.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
Melo: 0,1-0,2% (100-200 g in 100 lt d'acqua).
Vite: 0,1-0,2% (100-200 g in 100 lt d'acqua).
N.B.: Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo d'acqua sufficiente ad assicurare una buona copertura della vegetazione (normalmente 10 hl/ha per la vite).
Ortaggi: contro mal bianco del melone, cetriolo, peperone e pomodoro: 0,1-0,2% (100-200 g in 100 lt d'acqua).
Piante ornamentali e da fiore: contro mal bianco della rosa e del garofano: 0,1-0,2% (100-200 g in 100 lt d'acqua).
N.B.: Per tutte le colture usare la dose più elevata nei casi di maggiore sensibilità varietale, in zone particolarmente soggette agli attacchi di oidio, e nei casi in cui gli intervalli tra i trattamenti siano superiori agli 8-10 giorni.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il Bayleton ZB è miscibile con fungicidi ed insetticidi a reazione neutra, fatta eccezione per i prodotti a base di oli minerali, captano, DDVP, binapacril, diclofluanide; nel caso si debba effettuare un trattamento con oli minerali o captano, deve essere impiegato con un intervallo di almeno 3 settimane. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: può arrecare danno alle seguenti cultivar di MELE: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap — VITE: Sangiovese — CUCURBITACEE: può essere fitotosisco.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto per ortaggi, 10 giorni prima del raccolto per melo, 15 giorni prima del raccolto per vite.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO
Officina di produzione: Filago (BG)
Registrazione Ministero Sanità n. 6583 **del** 8.1.86

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Kg 1

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria:
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

6584

III CLASSE
ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

SOLADO

(CONCENTRATO SOLUBILE)

ERBICIDA SISTEMICO PER IL CONTROLLO DI MALERBE ANNUALI E PERENNI IN DIVERSE COLTURE, PER IL DISERBO TOTALE DI INCOLTI, ARGINI DI CANALI, AREE INDUSTRIALI, STRADALI E FERROVIARIE

Registrazione Ministero Sanità n. 6584 **del** 8.1.86
Marchio depositato n.

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

— Glifosate puro (da sale isopropilaminico)	g. 21,09
— Coformulanti	q.b. a g. 100

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' DI IMPIEGO
GENERALITA'
SOLADO è un erbicida sistemico di post-emergenza efficace per il controllo delle malerbe annuali e perenni mono e dicotiledoni infestanti le colture erbacee, arboree e gli incolti. SOLADO è assorbito dalle foglie e dalle parti verdi delle piante ed è rapidamente traslocato fino alle radici ed agli organi di propagazione (rizomi, tuberi, bulbi).
SOLADO è rapidamente degradato dai microorganismi presenti nel suolo, non possiede dunque attività residuale né causa danno alle radici delle colture arboree od arbustive presenti. Il prodotto agisce all'interno delle piante trattate causando una inibizione della sintesi proteica, occorrono quindi alcuni giorni dal momento del trattamento per osservare i primi sintomi (ingiallimenti ed arrossamenti graduali e progressivo appassimento fino alla devitalizzazione completa).
Applicare il prodotto su infestanti ben sviluppate, possibilmente in prossimità della fioritura delle stesse, o comunque quando le malerbe sono in piena attività vegetativa.

AVVERTENZA
Le piogge cadute entro le prime 6 ore dal trattamento possono ridurre l'efficacia erbicida. Evitare di intervenire su infestanti stressate da siccità, malattie, taglio o calpestamento. Nella lotta contro le perenni attendere 2-3 settimane prima di procedere ad eventuali lavorazioni del terreno.

VOLUMI D'ACQUA E ATTREZZATURE
SOLADO è applicabile con diverse attrezzature secondo le esigenze aziendali. Operando in presenza di colture evitare il contatto con le stesse distribuendo il prodotto con attrezzature selettive (lambenti o a sgocciolamento), o munite di schermi protettivi, e comunque con sistemi di distribuzione controllati. SOLADO è applicabile con volumi d'acqua variabili da 200-500 l/ha in funzione del tipo e dell'intensità di infestazione, utilizzando ugelli a specchio o a ventaglio e basse pressioni (1-3 ATM) per evitare inutili perdite a terra per sgocciolamento o fenomeni di deriva. SOLADO può utilmente essere impiegato con attrezzature a microgoccia controllata (C.D.A.).

CAMPI DI IMPIEGO
SOLADO è utilizzabile per difendere dalle infestanti numerosissime colture agricole.
Specie arboree
Gruppo 1 - Vite, olivo, agrumi, melo, pero.
Gruppo 2 - Drupacee (albicocco, ciliegio, mandorlo, susino, pesco, nettarine, percoche).
Per le specie del Gruppo 1 eventuali spruzzi sul tronco o sulle parti lignificate non causano danni alle colture.
Per le specie del Gruppo 2 evitare di colpire rami e tronchi, anche se lignificati.
Colture erbacee - SOLADO può essere impiegato per eliminare le infestanti presenti nell'interfila o emergenti dalla coltura utilizzando attrezzature selettive: umettanti, lambenti, o schermate (solo interfila). Erba medica, fagiolino, fava, pisello, carota, pomodoro.
Colture da diserbare prima della loro emergenza: asparago.
Stoppie e terreni a riposo prima della semina di mais, sorgo, bietola, girasole, frumento tenero e duro, orzo e cereali minori, riso, prato o prima dell'impianto di frutteti, vigneti, vivai.
Incolti (ripe, argini di canali, scoline, strade, ferrovie, aree industriali, ruderi storici, cimiteri, piazzali).

DOSI DI IMPIEGO
Si determinano in funzione della flora infestante e della attrezzatura impiegata facendo riferimento alla specie meno sensibile. Nei trattamenti localizzati sulle chiazze impiegare il 3-6% di SOLADO nella soluzione di 500-200 litri di acqua per ettaro. Nell'impiego di attrezzature selettive attenersi alle raccomandazioni del produttore.

Malerbe annuali quali: **Calendula, Veronica, Chenopodio, Amaranto, Rafano, Festuca, Loglio, Poa, Setaria, Digitaria, Avena fatua, Orzo selvatico, Alopecuro, ecc.**	l. 3-6
Annuali o Bienni quali: **Loglio perenne, Senecio, Crespino, Veccia, Poligono, Mercuriale, Gallo**	l. 5-7
Perenni quali: **Canna comune, Cipero, Tifa, Gramignone d'acqua, Artemisia**	l. 9-12
Gramigna, Vilucchio, Vilucchione, Potentilla, Vitalba	l. 12-15
Arbusti: **Sambuco, Sorbo, Salice, Ginestra, Biancospino, Prugnolo, Rosa canina, Felce, Giunco, Rovo, Cisto**	l. 8-10

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto si impiega solo, tuttavia, nel caso di miscele verificare la compatibilità e l'efficacia erbicida. Se si vuole ottenere un'azione residua è possibile la miscela con Simazina o Diuron.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico impiegato nella miscela. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto non è selettivo; eventuali spruzzi sulle parti verdi o sulla corteccia non ben lignificata delle colture possono provocare danni.

AVVERTENZA IMPORTANTE
Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o in ferro se non protetti da vernici plastiche per evitare rischi di corrosione.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

SIAPA S.p.A.
prodotto nello stabilimento di

Contenuto Lt.

MONSANTO EUROPE N.V. - ANTWERP (BELGIO)

6585

INSETTICIDA

Composizione su 100 g:

g 3,15 Chlorpirifos-metile puro
q.b. a g 100,00 Coformulanti e solventi

Contiene Xilolo

Classe tossicologica: III

Attenzione: Manipolare con prudenza

Natura del rischio d'intossicazione:

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare o non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico

Sintomi di intossicazione:
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, coma, [illegible].
Consigli terapeutici di [illegible]:
In caso di evidente apnea, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigenoterapia. Nei casi gravi è [illegible] al centro di rianimazione.
Iniezione endovenosa di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di [illegible] atropinica; [illegible] può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto in caso di [illegible] (Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. [illegible]) per via endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni:
Morfina, teofillina, aminofillina, [illegible], latte, olio e grassi.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

Modalità d'impiego:

Il RELDAN S è un insetticida fosforganico che agisce per contatto, per ingestione ed in parte per azione di vapore. Va impiegato per la lotta agli insetti che attaccano i cereali in granella immagazzinati tra i quali: Calandra granaria, Orizefilo, Tenebrione, Struggigrano, Tignola vera, falsa e grigia. Il RELDAN S presenta inoltre una buona azione collaterale contro gli acari.
Dose: impiegare il prodotto « tal quale » alla dose di 10 ml per quintale di seme da trattare.
Disinfestare preventivamente il magazzino. Nebulizzare omogeneamente i cereali durante tutta la fase di immagazzinamento.

Compatibilità:

Il RELDAN S è miscibile con i vari formulati fungicidi e insetticidi, esclusi quelli a reazione alcalina.
« AVVERTENZA ». In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza:

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima dell'immissione al consumo dei cereali trattati.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Reg. N. 6585 **del** 8.1.86 **del Ministero della Sanità**

Prodotto nello stabilimento della
The Dow Chemical Company - King's Lynn (United Kingdom).

DA NON VENDERSI SFUSO

Dow Chemical S.p.A.

Via R. Lepetit, 8 - Milano

Confezione da litri 5

6586

Caratteristiche: acaricida larvo-adulticida ad azione per contatto.

Parassiti combattuti: ragni rossi, bruni, rugginosi, gialli ed eriofidi, quali, ad esempio: Panonychus ulmi, Tetranychus urticae, Eriophyes piri, Eotetranychus carpini, Eotetranychus pomi, Tetranychus telarius.

Colture protette: colture arboree da frutto (melo-pero), colture industriali di piante ornamentali.

Dosi d'impiego: ml. 100-150 ogni 100 litri d'acqua.

Epoche d'impiego: alla prima comparsa delle infestazioni quando si riscontrano 1-2 acari per foglia. Ripetere il trattamento, se necessario, dopo 15-20 giorni e ad ogni necessità.

Modalità d'impiego: bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere ed in particolare la pagina inferiore delle foglie.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. L'ONLY 20 FLOWABLE non può essere impiegato in miscela con più di un altro prodotto fungicida od insetticida. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non impiegare su garofani a fiore aperto e sulle rose in serra.

Rischio a seguito del trattamento: il prodotto è nocivo alle api ed agli altri insetti pronubi, gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 GIORNI prima del raccolto.

Attenzione da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ONLY® 20 FLOWABLE

ACARICIDA AD AZIONE LENTA E PROLUNGATA

Composizione:

CYHEXATIN (tricicloesilidrossido di stagno) puro . . . . . . gr. 20

Coformulanti . . . . q.b. a gr. 100

« Contiene glicole etilenico »

CLASSE II

NOCIVO

Tipo di formulazione: pasta liquida

VERCHIM ASTERIAS S.p.A. - Fitofarmaci
40064 OZZANO EMILIA
(Bologna)
Tel. 799.461/2
Telex VERKIM I 511046

Registrazione N. 6586
del 8.1.86
del Ministero della Sanità

Stabilimento produttore:
VERCHIM ASTERIAS S.p.A.
OZZANO EMILIA (Bologna)

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

NATURA DEL RISCHIO: Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici • Conservare la confezione ben chiusa • Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto • Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua • Evitare di respirarne i vapori • Non operare contro vento • Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti • Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone • Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo di calce viva) • In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Nocivo per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Sintomi d'intossicazione: *cefalea occipitale, continua o parossistica - ronzii auricolari - iperacusia - vertigini - rachialgia - dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra - ritenzione urinaria - insufficienza respiratoria e di circolo - interessamento del sistema nervoso centrale (nevralgie o paralisi) - dermatosi.*

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:

Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità, effettuando — in relazione alla via di contaminazione — abluzioni cutanee, lavanda gastrica, somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza. Eventualmente somministrazione di ossigeno e respirazione artificiale - terapia sintomatica.

Attenzione: consultare un Centro Antiveleni.

DA NON VENDERSI SFUSO

Litri 1

6587

VERDURAM SC

COMPOSIZIONE SU 100 GRAMMI:
gr. 8 Captafol puro
gr. 16 Folpet puro
gr. 15 Rame metallo puro (sotto forma di ossicloruro)
Coformulanti q.b. a gr. 100.

CLASSE III
"Attenzione: manipolare con prudenza"

NATURA DEI RISCHI D'INTOSSICAZIONE:
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
- **Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici**
- **Conservare la confezione ben chiusa**
- **Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto**
- **Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua**
- **Non operare contro vento**
- **Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti**
- **Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone**
- **Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi.**
- **Evitare il contatto diretto con i prodotti puri e diluiti, ed anche di sollevare polveri nel maneggio del prodotto.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastro-esofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione, resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (gr. 30 per litro d'acqua) e digitale.
AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

CAMPI D'IMPIEGO:
Fungicida organico in pasta liquida a vasto spettro d'azione per combattere:
- Peronospora della VITE;
- Peronospora, Alternaria, Septoria, Ticchiolatura e Botrite del POMODORO;
- Peronospora ed Alternaria della PATATA;
- Peronospora, Alternaria, Antracnosi, Phythophtora del PEPERONE e MELANZANA;
- Peronospora, Alternaria, Botrite della CIPOLLA;
- Peronospora, Alternaria, Antracnosi, Vaiolatura, Botrite su CUCURBITACEE (Anguria, melone, cetriolo).
- Peronospora e Botrite della LATTUGA;
- Septoria e Cercospora del SEDANO;
- Antracnosi e Botrite del FAGIOLO;
- Botrite e Vaiolatura della FRAGOLA.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Vite:	gr. 400
Pomodoro:	gr. 400
Patata:	gr. 300 - 400
Peperone e melanzana:	gr. 300 - 400
Cipolla:	gr. 400 - 500
Anguria, melone, cetriolo:	gr. 300 - 400
Lattuga:	gr. 300 - 400
Sedano:	gr. 400 - 500
Fagiolo:	gr. 400 - 500
Fragola:	gr. 500 - 600.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA':
Il Verduram SC è miscibile con i più comuni antiparassitari in commercio, esclusi i prodotti alcalini.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Non è miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri ed Olio bianco.
AVVERTENZA: Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.

FITOTOSSICITA':
Non miscelare il prodotto con olii ed usarlo ad almeno 20 giorni di distanza da tali trattamenti.
Non impiegare il prodotto durante la fioritura.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 20 giorni; su uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".
"Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

J. & A. MARGESIN SPA - Fitofarmaci - Lana d'Adige (BZ)
Sede ed officina di produzione: Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità N. 6587 del 8 GEN. [illegible]

DA NON VENDERSI SFUSO
Contenuto: lt. 1

6588

PLANTAFOL

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
gr. 80 Captafol puro
Coformulanti q.b. a gr. 100

CLASSE IV

Fungicida organico di sintesi a base di Captafol, a largo spettro d'azione e lunga persistenza d'azione, efficace per combattere numerose malattie crittogame del melo, pero, vite, pesco, albicocco, ciliegio, mandorlo, susino, olivo e piante ornamentali e colture orticole quali: pomodoro, patata, peperone, melanzana, anguria, melone, cetriolo, cipolla, porro, fagiolo, sedano, tabacco, cereali.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
- Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi
- Evitare il contatto diretto con i prodotti puri o diluiti, ed anche di sollevare polveri nel maneggio del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi d'intossicazione: azione irritante sul tratto gastrointestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea. Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (gr. 30 per litro di acqua) e digitale.
Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire la dose prescritta del prodotto in poca acqua ed aggiungerla all'acqua rimanente.

CAMPI E DOSI D'IMPIEGO:
Pesco e mandorlo: bolla, gommosi e cancro delle drupacee: 250 gr/hl nei trattamenti al "bruno"
150 gr/hl nei trattamenti al "verde".
Gli abituali 2 o 3 trattamenti al "bruno" possono essere sostituiti con un unico intervento alla caduta delle foglie a dose maggiorata (500 gr/hl).

Olivo: occhio di pavone (Cycloconium oleaginum): 250 - 300 gr. ogni 100 litri d'acqua in 2 trattamenti da effettuarsi rispettivamente prima della fioritura e successivamente alla fine di agosto - primi di settembre. Il trattamento di fine estate è efficace anche contro la Lebbra (Gloeosporium olivarum).
Pomacee: cancri del legno (Nectria galligena, Sphaeropsis malorum): 200 gr. ogni 100 litri d'acqua in 3 interventi fondamentali da effettuarsi nelle prime fasi vegetative ("Orecchiette di topo" del melo e mazzetti affioranti del pero) a metà del periodo in cui le foglie cadono dalla pianta ed a defogliazione completa.
Melo e pero: ticchiolatura (limitatamente ai primi trattamenti fino allo stadio di "orecchiette di topo" del melo e dei "mazzetti affioranti" del pero): 75 - 150 gr/hl.
Pesco, albicocco, mandorlo, susino e ciliegio: Monilia: 150 - 200 gr/hl (trattamento prefioritura-fioritura e caduta dei petali).
Albicocco, ciliegio, mandorlo: Marciume bruno: 250 gr/hl nei trattamenti al "bruno".
100 - 150 gr/hl nei trattamenti al "verde".
Pesco e susino: Ruggine: 150 gr/hl
Ciliegio: Cilindrosporiosi: 100 gr/hl
Nespolo: Ticchiolatura: 150 gr/hl
Agrumi: Allupatura e Melanosi: 150 gr/hl
Gommosi del colletto: mediante pennellature con una sospensione al 10 %
Vite: Muffa grigia e Peronospora: 120 - 150 gr/hl

Piante ornamentali:
Garofano: Phythophtora (nicotianae e parasitica): gr. 10 di prodotto per mq. di superficie da trattare, diluito in acqua irrorando la sospensione sul terreno attorno al colletto delle piante 15-30 gg. dopo il trapianto
Alternaria e Ruggine: 150 - 200 gr/hl
Fusariosi del garofano (Fusarium dianthi e F. roseum): 100-150 gr. in 100 litri d'acqua. Irrorare ben tutta la pianta e particolarmente la zona del colletto. La malattia si conserva nel terreno ed infetta la pianta attraverso le ferite, provocate da parassiti o dalle operazioni colturali. Il prodotto può risultare fitotossico se irrorato direttamente sul fiore.
Rosa: Peronospora 100 gr/hl
Cancro del legno (trattamenti al "bruno": 100 gr/hl
Il prodotto, se irrorato direttamente sui fiori, può produrre degli scolorimenti.
Bulbose (gladioli, tulipani, Iris, narcisi, lilium): Fusarium, Phythium e Botrytis: immergere i bulbi per 30 minuti in una sospensione contenente 1,25 kg di prodotto in 100 litri d'acqua non calda. Per il Lilium, l'immersione dei bulbi dev'essere effettuata immediatamente prima della loro messa a dimora.
Colture ortive:
Pomodoro: Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi, Botrite, Ticchiolatura, Pythium dei semenzai: 150 - 200 gr/hl.
Patata: Alternaria, Peronospora della pianta e dei tuberi: 150 - 200 gr/hl
Peperone e Melanzana: Cancro del colletto (Phythophtora capsici), Alternaria: trattamenti pre-trapianto disinfettando le piantine per immersione, prima della messa a dimora, in una sospensione contenente 150 gr/hl di prodotto, oppure trattando il terreno distribuendo 1 - 1,5 kg di prodotto ogni 1000 mq (disperso in acqua).
Peronospora, Phythophtora, Alternaria, Antracnosi: trattamenti alla vegetazione a 100 - 150 g/hl.
Anguria, melone, cetriolo: Peronospora, Alternaria, Antracnosi, Vaiolatura, Botrite: 150 - 200 gr/hl.
Cipolla, porro: Peronospora, Alternaria, Botrite, Ruggine: 150 - 200 gr/hl
Fagiolo: Antracnosi, Botrite: 150 - 200 gr/hl
Sedano: Septoria, Cercospora: 150 - 200 gr/hl
Tabacco: Peronospora, Alternaria, Antracnosi: 100 gr/hl
Cereali: Ruggine, Septoria, Ticchiolatura: 2 kg/ha
Concia a secco dei semi dei cereali della bietola da zucchero e del pomodoro: 200 gr/q.le di seme nel caso del frumento del granoturco e del riso: 600 gr. nel caso della bietola e del pomodoro. Mescolare accuratamente il prodotto al seme. Il prodotto è efficace contro le principali malattie trasmesse per seme: carie, elmintosporiosi e "mal del piede" del grano, brusone del riso (Piricularia oryzae), elmintosporiosi del granoturco, cercosporiosi e "mal del piede" della bietola.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari in uso. Escludere miscele con prodotti alcalini e con preparati oleosi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Il prodotto, se irrorato su fiori di rose e garofani, può provocare scolorimento. Su certe varietà di susino può causare punteggiature sui frutti.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA; 40 GIORNI PER LE UVE DA VINO.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".
"Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

J. & A. MARGESIN SPA - Fitofarmaci - Lana d'Adige (BZ)
Sede ed officina di produzione: Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità N° 6588 del 8 GEN [illegible]
DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO : kg 1

6589

VERDURAM PB

Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE SU 100 GRAMMI:
gr. 10 Captafol puro
gr. 15 Folpet puro
gr. 17 Rame metallo puro (sotto forma di ossicloruro)
Coformulanti q.b. a gr. 100.

CLASSE III
"Attenzione: manipolare con prudenza

NATURA DEI RISCHI D'INTOSSICAZIONE:
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
- Conservare la confezione ben chiusa
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto
- Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
- Non operare contro vento
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
- Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
- Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi
- Evitare il contatto diretto con i prodotti puri e diluiti, ed anche di sollevare polveri nel maneggio del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastro-esofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione, resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: Lavanda gastrica con magnesia usta (gr. 30 per litro d'acqua) e digitale.
AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

CAMPI D'IMPIEGO:
Fungicida organico in polvere bagnabile a vasto spettro d'azione per combattere:
Peronospora della VITE;
Peronospora, Alternaria, Septoria, Ticchiolatura e Botrite del POMODORO;
Peronospora ed Alternaria della PATATA;
Peronospora, Alternaria, Antracnosi, Phythophtora del PEPERONE e MELANZANA;
Peronospora, Alternaria, Botrite della CIPOLLA;
Peronospora, Alternaria, Antracnosi, vaiolatura, Botrite su CUCURBITACEE (Anguria, melone, cetriolo);
Peronospora e Botrite della LATTUGA;
Septoria e Cercospora del SEDANO;
Antracnosi e Botrite del FAGIOLO;
Botrite e Vaiolatura della FRAGOLA.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Vite:	gr. 400
Pomodoro:	gr. 400
Patata:	gr. 300 - 400
Peperone e melanzana:	gr. 300 - 400
Cipolla:	gr. 400 - 500
Anguria, melone, cetriolo:	gr. 300 - 400
Lattuga:	gr. 300 - 400
Sedano:	gr. 400 - 500
Fagiolo:	gr. 400 - 500
Fragola:	gr. 500 - 600.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il Verduram PB è miscibile con i più comuni antiparassitari in commercio, esclusi i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Non è miscibile con poltiglia bordolese, polisolfuri ed olio bianco.
AVVERTENZA: Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.

FITOTOSSICITA':
Non miscelare il prodotto con olii ed usarlo ad almeno 20 giorni di distanza da tali trattamenti.
Non impiegare il prodotto durante la fioritura.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 20 giorni; su uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".
"Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

J. & A. MARGESIN SPA - Fitofarmaci - Lana d'Adige (BZ)
Sede ed officina di produzione: Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità N. 6589 del 8 G... 3

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO: kg 5

6591

CLASSE III

Erbicida - Arbusticida

Composizione
Esazinone puro 15 g
Dalapon puro 50 g
Coformulanti quanto basta a 100 g

* Marchio registrato E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inacessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
— **È necessario l'uso di guanti e maschera durante la manipolazione e l'impiego del prodotto.**

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Caratteristiche generali
Il VELPAR D, in polvere bagnabile, è un diserbante e decespugliante totale per aree non coltivate. Il VELPAR D agisce per contatto fogliare e assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perennanti e, alle dosi più elevate, su di un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.

Avvertenza: non applicare sugli argini delle risaie.
Tra le principali infestanti erbacee sensibili si elencano: Achillea millefolium - Agropyrum repens - Agrostis spp. - Amaranthus retroflexus - Artemisia vulgaris - Arrhenatherum elatius - Borrago officinalis - Bromus spp. - Carex spp. - Centaurea spp. - Chrysanthemum leucanthemum - Dactylis glomerata - Digitaria spp. - Echinochloa crus-galli - Erigeron spp. - Festuca spp. - Galium spp. - Glecoma hederacea - Holcus spp. - Inula viscosa - Lepidium draba - Linaria vulgaris - Lolium spp. - Malva rotundifolia - Mentha arvensis - Phalaris arundinacea - Panicum spp. - Phytolacca decandra - Plantago spp. - Poa spp. - Polygonum spp. - Potentilla reptans - Pteridium aquilinum - Ranunculus spp. - Rumex spp. - Setaria spp. - Senecio spp. - Silene spp. - Solanum nigrum - Sonchus spp. - Taraxacum officinale - Thlaspi arvense - Trifolium repens - Typha latifolia - Urtica dioica - Verbascum spp. - Cynodon dactylon - Sorghum halepense - Phragmites communis - Viola arvense.
Tra le principali infestanti arbustive e arboree sensibili si elencano: Rubus fruticosus - Sambucus nigra - Humulus spp. - Prunus spp. - Rosa spp. - Robinia pseudo-Acacia - Sorbus aucuparia - Salix spp. - Sarothamnus scoparius - Ulex spp. - Polygonum cuspidatum - Cistus monspeliensis - Clematis spp. - Crataegus spp. - Populus spp. - Genista spp. - Eucalyptus spp.
Sono mediamente resistenti le seguenti infestanti erbacee: Convolvulus arvensis - Equisetum spp. - Cirsium arvense - Cyperus rutundus - Tussilago farfara.
Il VELPAR D può essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza durante il periodo di maggiore attività vegetativa delle infestanti, quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo. Si sconsiglia di effetturare i trattamenti durante i periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento ed il terreno è privo di umidità.

I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore specialmente quando si usano le dosi più elevate. Prima di effettuare il trattamento, determinate la quantità di acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo attrezzatura ed il grado di infestazione, sono necesari da 700 a 1500 litri di acqua per ettaro.

Dosi di impiego:

a) Diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fossi, canali).
Usare 15-20 kg/ha di VELPAR D, preferibilmente in primavera, da distribuire quando non sono presenti essenze utili (o comunque da non eliminare) ed evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua.

b) Diserbo e decespugliamento totale di aree incolte (ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche, aree monumentali ed archeologiche).
Usare 10-20 kg/ha di VELPAR D su terreni poco infestati o quando la maggior parte delle infestanti è ancora nei primissimi stadi di sviluppo. La dose di 25 kg è indicata per terreni molto infestati con la maggioranza delle erbe già ben sviluppata.
Per un controllo di maggior durata, usare 25-30 kg/ha di VELPAR D. Le dosi più basse sono indicate per aree infestate esclusivamente da infestanti erbacee, quelle più alte per aree infestate da infestanti erbacee ed arbustive.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il VELPAR D è compatibile con Bromacile e con altri erbicidi in commercio.
Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, è necessario attenersi alle seguenti norme:

- Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi di acqua usati per irrigazione.
- Non usare il prodotto su prati, campi sportivi o simili aree.
- Evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine.
- Evitare il contatto con le sementi.
- Nel diserbo argini, applicare il prodotto con attenzione limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa.
- Effettuare un lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni.
- Lavare accùratamente la pompa con molti risciacqui lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di avere eliminato qualsiasi traccia del prodotto.

NOCIVITÀ

Tenere lontani durante i trattamenti animali domestici e bestiame.

ATTENZIONE

Da non usare su terreni destinati a colture alimentari.
Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Officina di produzione Hickson & Welch Ltd
Castleford West Yorkshire (Inghilterra)

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.
20093 COLOGNO MONZESE (MI) - Via A. Volta, 16

DA NON VENDERSI SFUSO

Registrazione n. 6591 **del Ministero della Sanità del.** 25-1-1986

Peso: 5 kg

6592

ASSE III

Erbicida - Arbusticida

Composizione
Esazinone puro 20 g
Bromacile puro 40 g
Coformulanti quanto basta a 100 g

® Marchio registrato E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inacessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non contaminare acque per uso domestico.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
- **È necessario l'uso di guanti e maschera durante la manipolazione e l'impiego del prodotto.**

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Caratteristiche generali
Il VELPAR BR, in polvere bagnabile, è un diserbante e decespugliante totale per aree non coltivate. Il VELPAR BR agisce per contatto fogliare e assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perennanti e, alle dosi più elevate, su un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.
Avvertenza: non impiegare sugli argini delle risaie.
Tra le principali infestanti erbacee sensibili si elencano: Achillea millefolium - Agropyrum repens - Agrostis spp. - Amaranthus retroflexus - Artemisia vulgaris - Arrhenatherum elatius - Borrago officinalis - Bromus spp. - Carex spp. - Centaurea spp. - Chrysanthemum leucanthemum - Dactylis glomerata - Digitaria spp. - Echinochloa crus-galli - Erigeron spp. - Festuca spp. - Galium spp. - Glecoma hederacea - Holcus spp. - Inula viscosa - Lepidium draba - Linaria vulgaris - Lolium spp. - Malva rotundifolia - Mentha arvensis - Phalaris arundinacea - Panicum spp. - Phytolacca decandra - Plantago spp. - Poa spp. - Polygonum spp. - Potentilla reptans - Pteridium aquilinum - Ranunculus spp. - Rumex spp. - Setaria spp. - Senecio spp. - Silene spp. - Solanum nigrum - Sonchus spp. - Taraxacum officinale - Thlaspi arvense - Trifolium repens - Typha latifolia - Urtica dioica - Verbascum spp. - Cirsium arvense - Cyperus rutundus - Cynodon dactylon - Tussilago farfara - Viola arvensis.
Tra le principali infestanti arbustive e arboree sensibili si elencano: Rubus fruticosus - Sambucus nigra - Humulus spp. - Prunus spp. - Rosa spp. - Robinia pseudo-Acacia - Sorbus aucuparia - Salix spp. - Sarothamnus scoparius - Ulex spp. - Polygonum cuspidatum - Cistus monspeliensis - Clematis spp. - Crataegus spp. - Populus spp. - Genista spp. - Eucalyptus spp.
Sono mediamente resistenti le seguenti infestanti erbacee: Convolvulus arvensis - Equisetum spp. - Sorghum halepense - Phragmites communis.
Il VELPAR BR può essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza durante il periodo di maggiore attività vegetativa delle infestanti, quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo. Si sconsiglia di effetturare i trattamenti durante i periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento ed il terreno è privo di umidità.

I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore specialmente quando si usano le dosi più elevate. Prima di effettuare il trattamento, determinate la quantità di acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 litri di acqua per ettaro.

Dosi di impiego:

a) Diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fossi, canali).
Usare 10-15 kg/ha di VELPAR BR, preferibilmente in primavera, da distribuire quando non sono presenti essenze utili (o comunque da non eliminare) ed evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua.

b) Diserbo e decespugliamento totale di aree incolte (ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche, aree monumentali ed archeologiche).
Usare 10-15 kg/ha di VELPAR BR su terreni poco infestati o quando la maggior parte delle infestanti è ancora nei primissimi stadi di sviluppo. La dose di 15 kg è indicata per terreni molto infestati con la maggioranza delle erbe già ben sviluppata.
Per un controllo di maggior durata, usare 15-20 kg/ha di VELPAR BR. Le dosi più basse sono indicate per aree infestate esclusivamente da infestanti erbacee, quelle più alte per aree infestate da infestanti erbacee ed arbustive.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il VELPAR BR è compatibile con altri erbicidi in commercio.
Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, è necessario attenersi alle seguenti norme:

- Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi di acqua usati per irrigazione.
- Evitare il contatto con le foglie e i frutti degli agrumi, inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici); può essere fitotossico se non usato secondo le norme e sulle colture non indicate in etichetta.
- Non usare il prodotto su prati, campi sportivi o simili aree.
- Evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine.
- Evitare il contatto con le sementi.
- Nel diserbo argini, applicare il prodotto con attenzione limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa.
- Effettuare un lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni.
- Lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di avere eliminato qualsiasi traccia del prodotto.

NOCIVITÀ

È tossico per i pesci; tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.

ATTENZIONE

Da non usare su terreni destinati a colture alimentari
Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

Officina di produzione Hickson & Welch Ltd.
Castleford West Yorkshire (Inghilterra)

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.
20093 COLOGNO MONZESE (MI) - Via A. Volta, 16

DA NON VENDERSI SFUSO

Registrazione n. 6592 **del Ministero della Sanità del.** 25-1-1986

Peso: 5 kg

6593

CLASSE III

Erbicida - Arbusticida

Composizione
Esazinone puro 13 g
Diuron puro 47 g
Coformulanti quanto basta a 100 g

• Marchio registrato E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
— Mantenere la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto
— Non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
— Lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui, lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di aver eliminato qualsiasi traccia del prodotto
— Non riusare gli imballaggi che contenevano il prodotto, ma distruggerli e sotterrarli
— **È necessario l'uso di guanti e maschera durante la manipolazione e l'impiego del prodotto.**

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Caratteristiche generali
Il VELPAR K è una polvere bagnabile in acqua da usare come diserbante e decespugliante totale di aree non coltivate. Il VELPAR K agisce per contatto e assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perennanti e, alle dosi più elevate, su di un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.

Avvertenza: non applicare sugli argini delle risaie.

Tra le principali infestanti erbacee sensibili si elencano: Achillea millefolium - Agropyrum repens - Agrostis spp. - Amaranthus retroflexus - Artemisia vulgaris - Arrhenatherum elatius - Borrago officinalis - Bromus spp. - Carex spp. - Centaurea spp. - Chrysanthemum leucanthemum - Cynodon dactylon - Dactylis glomerata - Digitaria spp. - Echinochloa crus-galli - Erigeron spp. - Festuca spp. - Galium spp. - Glecoma hederacea - Holcus spp. - Inula viscosa - Lepidium draba - Linaria vulgaris - Lolium spp. - Malva rotundifolia - Mentha arvensis - Phalaris arundinacea - Panicum spp. - Phytolacca decandra - Plantago spp. - Poa spp. - Polygonum spp. - Potentilla reptans - Pteridium aquilinum - Ranunculus spp. - Rumex spp. - Setaria spp. - Senecio spp. - Silene spp. - Solanum nigrum - Sonchus spp. - Taraxacum officinale - Thlaspi arvense - Trifolium repens - Typha latifolia - Urtica dioica - Verbascum spp. - Viola arvensis.

Tra le principali infestanti arbustive e arboree sensibili si elencano: Rubus fruticosus - Sambucus nigra - Humulus spp. - Prunus spp. - Rosa spp. - Robinia pseudo-Acacia - Sorbus aucuparia - Salix spp. - Sarothamnus scoparius - Ulex spp. - Polygonum cuspidatum - Cistus monspeliensis - Clematis spp. - Crataegus spp. - Populus spp. - Genista spp. - Eucalyptus spp.

Sono mediamente resistenti le seguenti infestanti erbacee: Convolvulus arvensis - Equisetum spp. - Cirsium arvense - Cyperus rutundus - Tussilago farfara.

Sono resistenti le seguenti infestanti erbacee: Sorghum halepense - Phragmites communis.

Il prodotto può essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza durante il periodo di maggiore attività vegetativa delle infestanti, quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo. Si sconsiglia di effetturare i trattamenti durante i periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento ed il terreno è privo di umidità.

I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore specialmente quando si usano le dosi più elevate. Dopo aver disciolto il prodotto in acqua, è consigliabile quindi mantenere una attiva agitazione all'interno della botte per facilitare la solubilizzazione del prodotto.

Prima di effettuare il trattamento, determinate la quantità di acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 litri di acqua per ettaro.

Dosi di impiego:

a) Diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fossi, canali).
Usare 10-15 kg/ha di VELPAR K, preferibilmente in primavera, da distribuire quando non sono presenti essenze utili (o comunque da non eliminare) ed evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua.

b) Diserbo e decespugliamento totale di aree incolte (ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche, aree monumentali).
Usare 10-15 kg/ha di VELPAR K su terreni poco infestati o quando la maggior parte delle infestanti è ancora nei primissimi stadi di sviluppo. La dose di 15 kg è indicata per terreni molto infestati con la maggioranza delle erbe già ben sviluppata.
Per un controllo di maggior durata, usare 20-40 kg/ha di VELPAR K. Le dosi più basse sono indicate per aree infestate esclusivamente da infestanti erbacee, quelle più alte per aree infestate da infestanti erbacee ed arbustive.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il VELPAR K è compatibile con Bromacile e con gli erbicidi in commercio.
Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.

Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITÀ

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, è necessario attenersi alle seguenti norme:

— Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi di acqua usati per irrigazione.
— Non usare il prodotto su prati, campi sportivi o simili aree.
— Evitare di applicare il prodotto in giornate particolarmente ventose, per non causare danni alle colture vicine
— Evitare il contatto con le sementi.
— Nel diserbo argini, applicare il prodotto con attenzione limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa.
— Effettuare un lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni.

NOCIVITÀ

Tenere lontani, durante i trattamenti, gli animali domestici e bestiame.

ATTENZIONE

Da non usare su terreni destinati a colture alimentari.
Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Officina di produzione E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.)
Wilmington, Delaware (U.S.A.)

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.
20093 COLOGNO MONZESE (MI) - Via A. Volta, 16

DA NON VENDERSI SFUSO

Registrazione n. 6593 **del Ministero della Sanità del.** 25-1-1986

Peso: 1 kg

6594

CLASSE III

Erbicida - Arbusticida

Composizione
Esazinone puro 90 g
Coformulanti quanto basta a 100 g

• Marchio registrato E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inacessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
— Lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui, lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di aver eliminato qualsiasi traccia del prodotto.
— Non riusare gli imballaggi che contenevano il prodotto, ma distruggerli e sotterrarli.
— **È necessario l'uso di guanti e maschera durante la manipolazione e l'impiego del prodotto.**

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Caratteristiche generali
Il VELPAR, è una polvere solubile in acqua da usare come diserbante totale e decespugliante per il diserbo civile e industriale delle aree non coltivate. Il VELPAR agisce per contatto e assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perenni e su un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte.
Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.
Avvertenza: non impiegare sugli argini delle risaie.
Tra le principali infestanti erbacee sensibili si elencano: Achillea millefolium - Agropyrum repens - Agrostis spp. - Amaranthus retroflexus - Artemisia vulgaris - Arrhenatherum elatius - Borrago officinalis - Bromus spp. - Carex spp. - Centaurea spp. - Chrysanthemum leucanthemum - Dactylis glomerata - Digitaria spp. - Echinochloa crus-galli - Erigeron spp. - Festuca spp. - Galium spp. - Glecoma hederacea - Holcus spp. - Inula viscosa - Lepidium draba - Linaria vulgaris - Lolium spp. - Malva rotundifolia - Mentha arvensis - Phalaris arundinacea - Panicum spp. - Phytolacca decandra - Plantago spp. - Poa spp. - Polygonum spp. - Potentilla reptans - Pteridium aquilinum - Ranunculus spp. - Rumex spp. - Setaria spp. - Senecio spp. - Silene spp. - Solanum nigrum - Sonchus spp. - Taraxacum officinale - Thlaspi arvense - Trifolium repens - Typha latifolia - Urtica dioica - Verbascum spp.
Tra le principali infestanti arbustive e arboree sensibili si elencano: Rubus fruticosus - Sambucus nigra - Humulus spp. - Prunus spp. - Rosa spp. - Robinia pseudo-Acacia - Sorbus aucuparia - Salix spp. - Sarothamnus scoparius - Ulex spp. - Polygonum cuspidatum - Cistus monspeliensis - Clematis spp. - Crataegus spp. - Genista spp. - Eucalyptus spp.
Sono mediamente resistenti le seguenti infestanti erbacee: Convolvulus arvensis - Equisetum spp. - Cynodon dactylon - Cirsium arvense - Cyperus rutundus - Tussilago farfara.
Sono resistenti le seguenti infestanti erbacee: Sorghum halepense - Phragmites communis - Viola spp.
Il prodotto deve essere applicato appena prima o subito dopo l'emergenza delle erbe, quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo.
Si sconsiglia di effetturare trattamenti durante periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento, poiché l'umidità è necessaria ad attivare il VELPAR nel suolo.
I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore. Dopo aver disciolto il prodotto in acqua, è consigliabile mantenere una attiva agitazione all'interno della botte per facilitare la solubilizzazione del prodotto. Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantità necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura usata ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 litri di acqua per ettaro. Per concentrazioni superiori al 3% ed in caso di acqua molto fredda, è richiesta una agitazione continua al fine di mantenere il prodotto in sospensione.

SOLUBILITÀ DEL VELPAR IN FUNZIONE DELLA TEMPERATURA DELL'ACQUA

Temperatura dell'acqua in °C	Quantità massima di VELPAR (in kg) solubile in 100 litri d'acqua
5°	1,4 kg
10°	1,5 kg
15°	1,9 kg
20°	2,4 kg
25°	2,8 kg

Dosi di impiego:

a) Diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fossi, canali).
Usare 4-5 kg/ha di VELPAR, preferibilmente in primavera, da distribuire quando non sono presenti essenze utili (o comunque da non eliminare) ed evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua.

b) Diserbo e decespugliamento totale di aree incolte (ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche, aree monumentali).
— Su infestanti erbacee
per un controllo di breve durata delle infestanti annuali e perenni in aree poco infestate, applicare 2-3 kg/ha di VELPAR in 700-1000 litri di acqua;
per un controllo più prolungato (3-4 mesi) delle infestanti annuali e perenni in aree mediamente infestate, applicare da 3 e 4 kg/ha di VELPAR in 700-1500 litri di acqua;
per il controllo durante tutta la stagione delle infestanti annuali e perenni in aree fortemente infestate, applicare 5-7 kg/ha di VELPAR in 1000-1500 litri di acqua.
Le dosi più elevate si devono usare nei terreni ad elevato potere di assorbimento, come nei terreni ricchi di sostanza organica o pesanti, nei terreni molto permeabili situati in zone piovose e in presenza di infestanti difficili da controllare.
— Su infestanti arbustive ed erbacee
per il controllo totale, durante tutta la stagione, delle specie arbustive ed erbacee, applicare 5-7 kg/ha di VELPAR in 1500 e più litri di acqua.
Il prodotto è particolarmente indicato per il controllo dei rovi delle varie specie presenti in Italia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il VELPAR è compatibile con Diuron, Bromacile e la maggior parte degli erbicidi in commercio. Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, è necessario attenersi alle seguenti norme:
— Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi di acqua usati per irrigazione.
— Non usare il prodotto su prati, campi sportivi e simili aree.
— Evitare di applicare il prodotto in giornate particolarmente ventose, per non causare danni alle colture vicine.
— Evitare il contatto con le sementi.
— Nel diserbo argini, applicare il prodotto con attenzione limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa.
— Effettuare il lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni.

NOCIVITÀ

Tenere lontani, durante i trattamenti, gli animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE

Da non usare su terreni destinati a colture alimentari.
Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Officina di produzione E.I. du Pont de Numours & Co. (Inc.)
Wilmington Delaware (U.S.A.)

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.
20093 COLOGNO MONZESE (MI) - Via A. Volta, 16

DA NON VENDERSI SFUSO

Registrazione n. 6594 **del Ministero della Sanità del.** 25-1-1986

Peso: 1 kg

6595

CLASSE III

Erbicida - Arbusticida

Composizione
Esazinone puro 20 g
Simazina pura 30 g
Coformulanti quanto basta a 100 g

• Marchio registrato E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inacessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
— **È necessario l'uso di guanti e maschera durante la manipolazione e l'impiego del prodotto.**

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Caratteristiche generali
Il VELPAR S, in polvere bagnabile, è un diserbante e decespugliante totale per aree non coltivate, ad alta attività residua.
Il VELPAR S agisce per contatto fogliare e assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perennanti e, alle dosi più elevate, su di un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.
Avvertenza: non impiegare sugli argini delle risaie.
Tra le principali infestanti erbacee sensibili si elencano: Achillea millefolium - Agropyrum repens - Agrostis spp. - Amaranthus retroflexus - Artemisia vulgaris - Arrhenatherum elatius - Borrago officinalis - Bromus spp. - Carex spp. - Centaurea spp. - Chrysanthemum leucanthemum - Dactylis glomerata - Digitaria spp. - Echinochloa crus-galli - Erigeron spp. - Festuca spp. - Galium spp. - Glecoma hederacea - Holcus spp. - Inula viscosa - Lepidium draba - Linaria vulgaris - Lolium spp. - Malva rotundifolia - Mentha arvensis - Phalaris arundinacea - Panicum spp. - Phytolacca decandra - Plantago spp. - Poa spp. - Polygonum spp. - Potentilla reptans - Pteridium aquilinum - Ranunculus spp. - Rumex spp. - Setaria spp. - Senecio spp. - Silene spp. - Solanum nigrum - Sonchus spp. - Taraxacum officinale - Thlaspi arvense - Trifolium repens - Typha latifolia - Urtica dioica - Verbascum spp. - Viola arvensis.
Tra le principali infestanti arbustive e arboree sensibili si elencano: Rubus fruticosus - Sambucus nigra - Humulus spp. - Prunus spp. - Rosa spp. - Robinia pseudo-Acacia - Sorbus aucuparia - Salix spp. - Sarothamnus scoparius - Ulex spp. - Polygonum cuspidatum - Cistus monspeliensis - Clematis spp. - Crataegus spp. - Populus spp. - Genista spp. - Eucalyptus spp.
Sono mediamente resistenti le seguenti infestanti erbacee: Convolvulus arvensis - Equisetum spp. - Cynodon dactylon - Cirsium arvense - Cyperus rutundus - Tussilago farfara.
Sono resistenti le seguenti infestanti erbacee: Sorghum halepense - Phragmites communis.
Il VELPAR S può essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza durante il periodo di maggiore attività vegetativa delle infestanti, quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo. Si sconsiglia di effetturare i trattamenti durante i periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento ed il terreno è privo di umidità.

I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore specialmente quando si usano le dosi più elevate. Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantità di acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 litri di acqua per ettaro: con piante molto sviluppate usare il quantitativo più elevato.

Dosi di impiego:

a) Diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fossi, canali).
Usare 8-10 kg/ha di VELPAR S, preferibilmente in primavera, da distribuire quando non sono presenti essenze utili (o comunque da non eliminare) ed evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua.

b) Diserbo e decespugliamento totale di aree incolte (ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche, aree monumentali ed archeologiche).
Usare 8-10 kg/ha di VELPAR S su terreni poco infestati o quando la maggior parte delle infestanti è ancora nei primissimi stadi di sviluppo. La dose di 15 kg è indicata per terreni molto infestati con la maggioranza delle erbe già ben sviluppata.
Per un controllo di maggior durata, usare 16-20 kg/ha di VELPAR S. Le dosi più basse sono indicate per aree infestate esclusivamente da infestanti erbacee, quelle più alte per aree infestate da infestanti erbacee ed arbustive.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il VELPAR S è compatibile con Bromacile e con gli altri erbicidi in commercio.
Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, è necessario attenersi alle seguenti norme:

— Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi di acqua usati per irrigazione.
— Non usare il prodotto su prati, campi sportivi o simili aree.
— Evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine
— Evitare il contatto con le sementi.
— Nel diserbo argini, applicare il prodotto con attenzione limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa.
— Effettuare un lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni
— Lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di avere eliminato qualsiasi traccia del prodotto

NOCIVITÀ

Tenere lontani, durante i trattamenti, animali domestici e bestiame

NON RIPETERE IL TRATTAMENTO PRIMA DI 12 MESI

ATTENZIONE

Da non usare su terreni destinati a colture alimentari
Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

Officina di produzione Hickson & Welch Ltd.
Castleford West Yorkshire (Inghilterra)

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.
20093 COLOGNO MONZESE (MI) - Via A. Volta, 16

DA NON VENDERSI SFUSO

Registrazione n. 6595 **del Ministero della Sanità del.** 25-1-1986

Peso: 1 kg

6596

CLASSE III

ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

Erbicida - Arbusticida

Composizione
Esazinone puro 25 g
Coformulanti quanto basta a 100 g

• Marchio registrato E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza dannosa se ingerita, inalata e per contatto con la pelle e gli occhi.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inacessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
— Lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui, lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di aver eliminato qualsiasi traccia del prodotto.
— Non riusare gli imballaggi che contenevano il prodotto, ma distruggerli e sotterrarli.
— **È necessario l'uso di guanti e maschera durante la manipolazione e l'impiego del prodotto.**

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Caratteristiche generali
Il VELPAR L, è un liquido solubile in acqua da usare come diserbante totale e decespugliante per il diserbo civile e industriale delle aree non coltivate. Il VELPAR L agisce per contatto e assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perennanti e su un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.
Avvertenza: non impiegare sugli argini delle risaie.
Tra le principali infestanti erbacee sensibili si elencano: Achillea millefolium - Agropyrum repens - Agrostis spp. - Amaranthus retroflexus - Artemisia vulgaris - Arrhenatherum elatius - Borrago officinalis - Bromus spp. - Carex spp. - Centaurea spp. - Chrysanthemum leucanthemum - Dactylis glomerata - Digitaria spp. - Echinochloa crus-galli - Erigeron spp. - Festuca spp. - Galium spp. - Glecoma hederacea - Holcus spp. - Inula viscosa - Lepidium draba - Linaria vulgaris - Lolium spp. - Malva rotundifolia - Mentha arvensis - Phalaris arundinacea - Panicum spp. - Phytolacca decandra - Plantago spp. - Poa spp. - Polygonum spp. - Potentilla reptans - Pteridium aquilinum - Ranunculus spp. - Rumex spp. - Setaria spp. - Senecio spp. - Silene spp. - Solanum nigrum - Sonchus spp. - Taraxacum officinale - Thlaspi arvense - Trifolium repens - Typha latifolia - Urtica dioica - Verbascum spp.
Tra le principali infestanti arbustive e arboree sensibili si elencano: Rubus fruticosus - Sambucus nigra - Humulus spp. - Prunus spp. - Rosa spp. - Robinia pseudo-Acacia - Sorbus aucuparia - Salix spp. - Sarothamnus scoparius - Ulex spp. - Polygonum cuspidatum - Cistus monspeliensis - Clematis spp. - Crataegus spp. - Populus spp. - Genista spp. - Eucalyptus spp.
Sono mediamente resistenti le seguenti infestanti erbacee: Convolvulus arvensis - Equisetum spp. - Cynodon dactylon - Cirsium arvense - Cyperus rutundus - Tussilago farfara.
Sono resistenti le seguenti infestanti erbacee: Sorghum halepense - Phragmites communis - Viola spp.
Il prodotto deve essere applicato appena prima o subito dopo l'emergenza delle erbe, quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo.
Si sconsiglia di effetturare i trattamenti durante i periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento, poiché l'umidità è necessaria ad attivare il VELPAR L nel suolo.

I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore. Dopo aver disciolto il prodotto in acqua, è consigliabile mantenere una attiva agitazione all'interno della botte per facilitare la solubilizzazione del prodotto. Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantità necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura usata ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 litri di acqua per ettaro.
Dosi di impiego:
a) Diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fossi, canali).
Usare 12-15 l/ha di VELPAR L, preferibilmente in primavera, da distribuire quando non sono presenti essenze utili (o comunque da non eliminare) ed evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua.
b) Diserbo e decespugliamento totale di aree incolte (ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche, aree monumentali).
— Su infestanti erbacee
Per un controllo di breve durata delle infestanti annuali e perenni in aree poco infestate, applicare 6-9 l di VELPAR L per ettaro in 700-1000 litri di acqua.
Per un controllo più prolungato (3-4 mesi) delle infestanti annuali e perenni in aree mediamente infestate, applicare da 12 a 16 litri di VELPAR L per ettaro in 700-1500 litri di acqua.
Per il controllo durante tutta la stagione delle infestanti annuali e perenni in aree fortemente infestate, applicare 15-21 l di VELPAR L per ettaro in 1000-1500 litri di acqua.
Le dosi più elevate si devono usare nei terreni ad elevato potere di assorbimento, come nei terreni ricchi di sostanza organica o pesanti, nei terreni molto permeabili situati in zone piovose e in presenza di infestanti difficili da controllare.
— Su infestanti arbustive ed erbacee.
Per il controllo totale, durante tutta la stagione, delle specie arbustive ed erbacee, applicare 15-21 litri di VELPAR L per ettaro in 1500 e più litri di acqua.
Il prodotto è particolarmente indicato per il controllo dei rovi delle varie specie presenti in Italia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il VELPAR L è compatibile con Diuron, Bromacile e la maggior parte degli erbicidi in commercio.
Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, è necessario attenersi alle seguenti norme:
— Non applicare, scaricare o lavare, gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi di acqua usati per irrigazione.
— Non usare il prodotto su prati, campi sportivi o simili aree.
— Evitare di applicare il prodotto in giornate particolarmente ventose, per non causare danni alle colture vicine.
— Evitare il contatto con le sementi.
— Nel diserbo argini, applicare il prodotto con attenzione limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa.
— Effettuare un lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni.

NOCIVITÀ

Tenere lontani, durante i trattamenti, gli animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE

Da non usare su terreni destinati a colture alimentari.
Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Officina di produzione E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.)
Wilmington, Delaware (U.S.A.)

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.
20093 COLOGNO MONZESE (MI) - Via A. Volta, 16

DA NON VENDERSI SFUSO

Registrazione n. 6596 **del Ministero della Sanità del.** 25-1-1986

Peso: 1 l

6597

Natura del rischio: Sostanza pericolosa per ingestione per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Caratteristiche: Diserbante selettivo per la bietola da zucchero contro le principali infestanti quali: Chenopodium album, Amaranthus sp., Solamnum nigrum, Polygonum sp., Matricaria sp., Veronica sp., Stachis annua, Diplotaxis sp., Poa annua.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO:

Barbabietole da zucchero a semina primaverile:

a) **In autunno-inverno:** kg 6-8/ha in 600 litri di acqua avendo cura di eliminare le eventuali infestanti già presenti.
b) **A fine inverno: in presemina:** kg 6-8/ha in 600 litri di acqua provvedendo all'interramento - Si usa la dose maggiore nei terreni più pesanti.
c) **In primavera: in post-emergenza:** kg 6/ha in miscela con kg 4 di Betafil nella fase che va dalle 2ª alle 4ª foglie vere.

MITRON L

DISERBANTE SELETTIVO PER BARBABIETOLE DA ZUCCHERO IN FORMULAZIONE LIQUIDA AUTOSOSPENSIBILE.

COMPOSIZIONE: gr 100 di Mitron L contengono:
Metamitron puro gr 45
Contiene: glicole etilenico
Coformulanti q.b. a gr 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

TERRANALISI s.n.c.
Sede CENTO (FE) - Via Donizetti, 2/A
Telefono 906.207

Stabilimento di produzione:
Renazzo di Cento (Ferrara) Via IV Novembre

Registrazione N. 6597 del 25-1-86 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERE SFUSO **CONTENUTO 1 L.**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto può essere miscelato in caso di necessità col Betafil.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: effettuare solo le miscele consigliate: evitare di irrorare colture adiacenti.
A lavoro ultimato lavare accuratamente le pompe e i recipienti usati prima di utilizzarli per altri antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: « Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso ».
« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato ».
« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali ».

6598

ISOMER

INSETTICIDA GRANULARE PER LA DISINFESTAZIONE DEL TERRENO DESTINATO ALLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:

Lindano puro	gr	2,97
Coformulantit q.b. a	gr	100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti e bevande e corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo lamanipolazione e in caso di contaminazione lavarsi aocuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Avvelenamento acuto per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Sintomi di intossicazione: Vomito, diarrea, parestesia diffusa, cefalea, vertigini, astenia intensa, convulsioni.

Consigli terapeutici: Intossicazione acuta: lavanda gastrica abbondante. Somministrazione di purganti salini (25 gr di Solfato di Sodio).
Per la liposolubilità di questo insetticida hanno controindicazione assoluta il latte, l'olio di ricino, i grassi in genere perché aggraverebbero la situazione facilitando l'assorbimento del tossico.
Barbiturici (Luminal 0,1-0,2 gr) contro i tremori muscolari e le contrazioni muscolari. Fleboclisi di soluzione fisiologica contro l'ipocloremia.
Dieta priva di grassi per lungo tempo fino ad eliminazione completa del tossico.

Controindicazioni: la morfina e l'alcool e, per evitare la fibrillazione ventricolare, l'adrenalina e l'efedrina.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO: Il prodotto si impiega per la disinfestazione del terreno da: Atomarie, Elateridi, Maggiolini, Tignole, Grillotalpe. Va distribuito a tuttocampo alla dose di kg 30-35 per ettaro incorporandolo nel terreno prima della semina delle barbabietole da zucchero.

DA NON IMPIEGARSI CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto si impiega da solo oppure miscelato con concimi.

NOCIVITA': E' nocivo per gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

AVVERTENZE: « Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per l'uso consentito; Ogni altro uso è pericoloso.

« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato ».
« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali ».

TERRANALISI s.n.c.
Via Donizetti, 2/a — CENTO (Ferrara) — Tel. 906207

Stabilimento di produzione:
VISPLANT CHIMIREN s.r.l. - Via Salvi n. 1 - RENAZZO (FE)

Registrazione n....... del 25-1-86 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO 6598 **PESO 5 Kg**

6599

Natura dei rischi di intossicazione: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).

Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg. 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di artopina specialmente nei bambini. Nei casi gravi o sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno - terapia se vi è cianosi.

Controindicazioni: le ossime (PAM Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

DISERBANTE SELETTIVO
PER IL DISERBO DELLE BIETOLE

Composizione per 100 grammi di prodotto:

— Fenmedifam puro . . . . g. 16

— Emulsionanti e solventi . . g. 80
Contiene xilolo

CLASSE III

ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

FITOCHIMICA GIULIANA
di DARIO MULITSCH
Corso Verdi, 69 - 34170 GORIZIA

Prodotto nello stabilimento CHEMIA spa
di S. Agostino (Fe) - S. S. 255 - Km. 46

Reg. n. 6599 del 25.1.88 Ministero della Sanità.

Lit. 1

MODALITA' D'IMPIEGO E DOSI

Diserbante selettivo di post-emergenza per il diserbo delle Barbabietole da zucchero, da foraggio e Bietole rosse.
Si impiega alla dose di Kg. 6-8 per ettaro diluito in 400 600 litri di acqua. Il trattamento dovrà essere effettuato quando hanno emesso 2 foglie vere. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto è fitotossico per le culture non indicate in etichetta. Non contaminare pertanto tali colture. Gli utensili e le pompe usate per il diserbo non devono essere impiegati per altri trattamenti antiparassitari se non siano stati prima ripetutamente lavati con acqua e soda.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

6600

CLASSE III

MAISAR-GRAM

Diserbante selettivo per il mais

Composizione
gr. 100 di prodotto contengono:
gr 27 di METOLACLOR puro
gr. 19 di ATRAZINA pura
q.b. a gr. 100 di coformulanti
Contiene glicole etilenico.

ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Sintomi di intossicazione: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo. Nelle prove sperimentali eseguite su animali si sono rivelati i seguenti sintomi: sedazione, dispnea, esoftalmo, trisma, spasmi muscolari.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche
Il MAISAR-GRAM è una miscela di due principi attivi ad azione complementare.
Il Metolaclor viene assorbito per via radicale ed è attivo verso le infestanti graminacee resistenti all'atrazina, mentre quest'ultima viene assorbita sia per via radicale sia per via fogliare ed esplica un esteso spettro di azione nei confronti delle infestanti a foglia larga e di alcune graminacee.
Pertanto il MAISAR-GRAM agisce sulle infestanti per assorbimento radicale, sia a livello dei semi in germinazione, sia sulle piante nelle prime fasi di sviluppo. In pratica consente un controllo completo delle infestanti annuali del mais:
— fra le Graminacee: Digitaria, Setaria, Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Giavone americano (Panicum dichotomiflorum), Giavone comune, Poa, Loietto, Coda di volpe.
— fra le Dicotiledoni: Amaranto, Chenopodi, Poligoni, Falsa ortica, Portulaca, Papavero, Stellaria, Veronica, Capsella, Senape, Rafano, Mercurella, Matricaria, Erba morella e le altre più comuni infestanti a foglia larga.
Resistenti sono tutte le infestanti perenni, comprese: Gramigna, Vilucchio, Sorghetta da rizomi, Stoppione, Artemisia, Equiseto, Romici.

Dosi e modalità d'impiego
Il MAISAR-GRAM si impiega preferibilmente subito dopo la semina o qualche giorno dopo, ma prima della nascita delle infestanti. In annate siccitose e con terreno molto asciutto è consigliabile interrare leggermente il prodotto, il quale può essere applicato anche dopo la nascita del mais ma prima di quella delle infestanti.
Si impiega alle dosi di:
— 6 lt/ha nella maggior parte dei terreni;
— 7 lt/ha nei terreni tipicamente argillosi e in quelli molto infestati da Panicum e Sorghum da seme;
— 8 lt/ha nei terreni con oltre il 4% di sostanza organica.
Si raccomanda di eseguire il trattamento su terreno umido, finemente preparato e privo di infestanti sviluppate.
Se entro due settimane dopo il trattamento non piove, è consigliabile praticare un'irrigazione a pioggia.
Per ovviare a questo inconveniente quando il terreno è molto asciutto e non si prevede pioggia imminente, è consigliabile interrare il prodotto a 1-2 cm. di profondità o rimandare il trattamento di pre-emergenza in post-emergenza precocissima (1-2 foglie del mais).
Per non diminuire l'efficacia del trattamento, si raccomanda di eseguire, nei casi in cui siano richieste, solo sarchiature superficiali.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con Agrumol (olio bianco) e geodisinfestanti liquidi.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il MAISAR-GRAM può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nocività
Il MAISAR-GRAM è dannoso per le api e tossico per i pesci.

Avvertenza
Dal trattamento con il MAISAR-GRAM, alla semina di altre colture in successione al mais, lasciare trascorrere un intervallo di tempo superiore a 5 mesi prima di seminare frumento e di almeno 10 mesi per le altre colture (es. bietola, tabacco, ecc.). Inoltre occorre arare profondamente il terreno dopo la raccolta del mais e prima di seminare altre colture. Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.

Attenzione! da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Sede legale: BOLOGNA - Via Clavature, 22
Officina di produzione e sede amministrativa: FAENZA - Via S. Silvestro, 1

Registrazione N. 6600 del 25 GEN. 1986 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto 5 litri

6601

III CLASSE TOSSICOLOGICA

ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

IPROMIL

Fungicida per combattere le malattie delle colture sotto indicate e per la concia delle sementi di orzo e frumento
Polvere bagnabile

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 35 Iprodione puro
gr. 17,5 Benomyl puro
Coformulanti q.b. a 100

Natura del rischio:

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

L'IPROMIL è un fungicida per la lotta contro la Botrite della vite, la Monilia delle drupacee e per la concia delle sementi, di frumento ed orzo.

Esso è costituito da due principi attivi:
— Benomyl: ad azione sistemica;
— Iprodione: ad azione di contatto.

Grazie ai modi d'azione dei suoi costituenti, il prodotto è in grado di fornire un ampio spettro d'azione.

APPLICAZIONI E DOSI

— **Viticoltura:** contro la Botrite a kg. 2 per ettaro, distribuiti con 10-15 ettolitri d'acqua. Trattare alla sfioritura, prima della chiusura dei grappoli, all'inizio dell'invaiatura, e 2-3 settimane dopo l'invaiatura.
Per le varietà sensibili alla Botrite del peduncolo, effettuare un trattamento anche in pre-fioritura.
Il prodotto non ostacola la fermentazione dei mosti; esplica inoltre azione frenante sullo sviluppo del mal bianco.

— **Frutticoltura:** contro la Monilia delle drupacee: pesco, nettarina, susino, albicocco, ciliegio: a gr. 200/hl.
Trattare prima, durante e dopo la fioritura.

— **Concia delle sementi, di frumento ed orzo:** contro Carie, Septoriosi ed Elmintosporiosi: gr. 150 per quintale. In presenza di sementi contaminate da Carbone nudo (Ustilago nuda) Fusarium nivale, elevare la dose a gr. 200 per quintale di seme.

L'applicazione può essere effettuata a secco, mescolando la dose di prodotto al frumento, oppure mediante appositi apparecchi che distribuiscano omogeneamente una poltiglia costituita dalla dose di prodotto aggiunta a litri 0,5 di acqua per quintale di seme.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto va impiegato da solo.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI:
28 giorni prima della raccolta su vite
40 giorni prima della raccolta sulle altre colture

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto Kg.

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 85 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40136 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.88
Stabilim.: Paganica (Aq)

Reg. n. 6601 **Ministero della Sanità del** 25.1.86

7/85

6602

CLASSE IV

BOTROLIN

Fungicida organico in polvere bagnabile a base di Vinclozolin per la lotta contro Botrytis, Sclerotinia e Monilia

Composizione
g 100 di prodotto contengono:
— VINCLOZOLIN puro g 50
— Coformulanti q. b. a g 100

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Modalità e campi d'impiego
Il BOTROLIN è un fungicida organico ad azione preventiva e bloccante, particolarmente attivo contro Botrite, Sclerotinia e Monilia. Esso non influisce sullo sviluppo delle piante, non altera il sapore dei raccolti e non interferisce nei processi fermentativi dei mosti.

Il BOTROLIN viene impiegato alle seguenti dosi:

VITE
— Contro Botrytis cinerea: g 150-200 per ettolitro impiegando almeno 1000 litri d'acqua per ettaro. Per un buon risultato è necessario distribuire il BOTROLIN in modo da coprire completamente ed uniformemente il grappolo. Effettuare 3-4 trattamenti in funzione delle condizioni climatiche.

PESCO, ALBICOCCO,CILIEGIO, SUSINO E MANDORLO
— Contro Monilia dei rami e dei fiori: g 150-200 per ettolitro effettuando i trattamenti all'inizio e durante la fioritura ad intervalli di 8-12 giorni;
— Contro Monilia dei frutti: g 150-200 per ettolitro effettuando due trattamenti 5 e 3 settimane prima della raccolta.

FRAGOLA
— Contro Botrite: g 150-200 per ettolitro effettuando i trattamenti (3-4) dalla pre-fioritura fino a 3 settimane prima della raccolta, in funzione delle condizioni climatiche.

POMODORO
— Contro Botrite e Sclerotinia: g 80-120 per ettolitro effettuando i trattamenti a partire dalla fioritura del primo palco florale e ripetendoli ad intervalli di circa 15 giorni. Nelle colture in serra abbassare le dosi per il pericolo di fitotossicità.

LATTUGA, INDIVIA, RADICCHIO
— Contro Botrite e Sclerotinia: g 150-200 per ettolitro effettuando il trattamento a partire dal 10° giorno dopo il trapianto e ripetendo eventualmente l'applicazione.

AGLIO, CIPOLLA, GLADIOLO E TULIPANO
— Contro Botrite e Marciume bianco
1) Trattamento ai bulbilli: kg 0,8 per q.le di bulbilli
2) Trattamento a pieno campo: g 150-200 per ettolitro.

ROSA, GERANIO, CICLAMINO
— Contro Botrite: g 100-150 per ettolitro. Trattamenti preventivi. Abbassare le dosi nei trattamenti in serra, per il pericolo di fitotossicità.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad esclusione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Attenzione! da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Registrazione 6602 del 25 apr 1986 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO 200 g**

6603

Marshal* 5 G

Insetticida del terreno a largo spettro di azione specifico per barbabietola da zucchero, mais, colture floreali e ornamentali

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).

Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente ai bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigenoterapia se vi è cianosi.

Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

COMPOSIZIONE

Carbosulfan puro . .	. . . .	g 5
Coadiuvanti ed inerti.	. q.b. a	g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

CARATTERISTICHE

MARSHAL* 5G è un insetticida sistemico di contatto ed ingestione in formulazione microgranulare, altamente selettivo per barbabietola da zucchero, mais e colture floreali e ornamentali, dotato di ampio spettro di azione contro gli insetti del terreno.
MARSHAL* 5G è selettivo per tali colture, anche in concomitanza con trattamenti erbicidi specifici.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Coltura/Parassiti	Dose
Barbabietola da zucchero Altica, Elateridi, Nottue, Cleono.	12 kg/ha localizzato sulla fila al momento della semina 35-40 kg/ha a pieno campo con leggero interramento subito prima della semina
Mais Nottue, Elateridi, Grillotalpa ed altri eventualmente presenti.	10 kg/ha localizzato sulla fila al momento della semina 35-40 kg/ha a pieno campo con leggero interramento poco prima della semina
Colture floreali e ornamentali in serra e in pieno campo	50-60 kg/ha (5-6 g/m² in serra) a pieno campo, subito prima della semina con leggero interramento

Il MARSHAL* 5G è perfettamente selettivo per le colture anche quando vengono applicati i diserbi specifici per barbabietola da zucchero, mais, colture floreali e ornamentali.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ

Il prodotto deve essere usato da solo. Si possono eseguire miscele con fertilizzanti granulari.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per i pesci.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

FMC Europe sa - Brussels
Stabilimento di produzione: ICI Solplant S.p.A. - CRESPELLANO (BO)
Registrazione Ministero della Sanità n 6603 del
Marshal* Marchio registrato da FMC Corporation

Kg 6

DA NON VENDERSI SFUSO

6604

PRODATE T

CLASSE III
ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA

POLVERE BAGNABILE - Erbicida di post-emergenza per il riso

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Triclopyr p.a. puro g 9,6
Pyridate p.a. puro g 20,0
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
—Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. —Conservare la confezione ben chiusa. —Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. —Non contaminare alimenti e bevande o corsi di acqua. —Non operare contro vento. —Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. —Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il Prodate T è un erbicida di post-emergenza per il diserbo chimico selettivo del riso, ad azione sistemica con assorbimento per via fogliare e radicale. Il PRODATE T è particolarmente indicato per la lotta alle infestanti non graminacee quali: Heteranthera reniformis - Heteranthera limosa, Scirpus maritimus, Scirpus mucronatus, Cyperus s p p. e sulle plantule di Alisma s p p. e Butomus umbellatus.

MODALITA'DI IMPIEGO
Il PRODATE T si applica nel periodo compreso fra la 2ª - 3ª foglia e l'accestimento. Trattare quanto più precocemente possibile, distribuendo il prodotto uniformemente con una dose pari a 4-5 kg di formulato in 400-600 l di acqua per ettaro. Se la risaia è sommersa, prima dell'applicazione abbassare il livello dell'acqua a 2-3 cm al fine di permettere il contatto diretto con le infestanti.
Il trattamento può essere effettuato anche su coltura in asciutta. In tal caso ripristinare il livello normale dell'acqua dopo 24-48 ore.
In tutti i casi non è consigliabile applicare il PRODATE T quando si prevedono piogge a breve termine.
In presenza di nascite tardive di giavone (Echinochloa spp.) aggiungere STAM LV 35 (propanil) in ragione di 4-5 kg per ettaro.
In presenza di Alisma sviluppata aggiungere MCPA sale alla dose di g 100/ha di p.a..

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua, quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile in via di massima con i più comuni erbicidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano - via Piave, 2.

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano, via Siemens 12.

Registrazione N. 6604 del del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto Kg 1

6605

TUMAR S

CLASSE III
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

INSETTICIDA

COMPOSIZIONE:

100 grammi di prodotto contengono:
— Chlorpirifos-metile p.a. puro g. 3,15
— Coformulanti e solventi quanto basta a 100 grammi.
Contiene Xilolo

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: in caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti; 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
Avvertenza: consultare un Centro Anti-Veleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il TUMAR S è un insetticida fosforganico. Il TUMAR S, che agisce per contatto, per ingestione ed in parte per azione di vapore, va impiegato per la lotta agli insetti che attaccano i cereali in granella immagazzinati tra i quali: Calandra granaria, Crizefilo, Tenebrione, Struggigrano, Tignola vera, falsa e grigia.
Dose: impiegare alla dose di 10 ml per quintale di seme da trattare. Disinfestare preventivamente il magazzino. Nebulizzare omogeneamente i cereali durante tutta la fase di immagazzinamento.

COMPATIBILITA'

Il TUMAR S è miscibile con i vari formulati fungicidi ed insetticidi, esclusi quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima dell'immissione al consumo dei cereali trattati.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano - via Piave, 2

OFFICINA DI PRODUZIONE

DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano - via Siemens, 12

Registrazione N. 6605 del 4 FEB. ... Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto Lt. 1

6606

CLASSE 3ª
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

POLVERE SOLUBILE - Erbicida ad uso civile ed industriale

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Esazinone puro g 15
Coformulanti quanto basta a 100 g.

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi di acqua. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Distribuire il prodotto con personale specializzato. — Apporre cartelli ben visibili indicanti l'avvenuto trattamento. — Lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui, lavando separatamente ugelli e filtri per esser certi di aver eliminato qualsiasi traccia del prodotto. — Non riusare gli imballaggi che contenevano il prodotto, ma distruggerli. — Durante la manipolazione del prodotto è necessario l'uso di guanti e maschere.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
L'erbicida CONTEX è una polvere solubile in acqua da usare come diserbante totale e decespugliante per il diserbo civile ed industriale delle aree non coltivate.
Il CONTEX agisce per contatto ed assorbimento radicale sulle infestanti annuali, sulla maggior parte di quelle perennanti e su di un gran numero di specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.
CONTEX controlla efficacemente le seguenti infestanti erbacee: Achillea millefolium, Agropyrum repens, Agrostis spp., Amaranthus retroflexus, Artemisia vulgaris, Arrhenatherum elatius, Borrago officinalis, Bromus spp., Carex spp., Centaurea spp., Chrysanthemum leucanthemum, Dactylis glomerata, Digitaria spp., Echinocloa crus-galli, Erigeron spp., Festuca spp., Galium spp., Glecoma hederacea, Holcus spp., Inula viscosa, Lepidium draba, Linaria vulgaris, Lolium spp., Malva rotundifolia, Mentha arvensis, Phalaris arundinacea, Panicum spp., Phytolacca decandra, Plantago spp., Poa spp., Polygonum spp., Potentilla reptans, Pteridium aquilinum, Ranunculus spp., Rumex spp., Setaria spp., Senecio spp., Silene spp., Solanum nigrum, Sonchus spp., Taraxacum officinale, Thlaspi arvense, Trifolium repens, Typha latifolia, Urtica dioica, Verbascum spp. ed arbustive: Rubus fruticosus, Sambucus nigra, Humulus spp., Prunus spp., Rosa spp., Robinia pseudo-acacia, Sorbus aucuparia, Salix spp., Sarothamnus scoparius, Ulex spp., mentre si dimostrano mediamente resistenti: Convolvus arvensis, Equisetum spp., Cynodon dactylon, Cirsium arvense, Cyperus rutundus, Tussilago farfara e resistenti fra le erbacee: Sorghum halepense, Phragmites communis, Viola tricolor e fra le arbustive: Polygonum cuspidatum, Cistus monspeliensis, Clematis spp., Crataegus spp., Populus spp., Genista spp., Eucalyptus spp.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto deve essere applicato appena prima o subito dopo la emergenza delle erbe, quando le condizioni di umidità e di temperatura sono ottimali al loro sviluppo. Si sconsiglia di effettuare trattamenti durante periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento, poichè l'umidità è necessaria ad attivare il CONTEX nel suolo.
I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore. Dopo aver disciolto il prodotto in poca acqua, è consigliabile mantenere un'attiva agitazione all'interno della botte per facilitare la solubilizzazione del prodotto. Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantità di acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura usata ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 litri di acqua per ettaro. Per concentrazioni superiori al 3% di p.a. in caso di acqua molto fredda è richiesta un'agitazione continua al fine di mantenere il prodotto in sospensione.

DOSI DI IMPIEGO
Infestanti erbacee - Per un controllo di breve durata delle infestanti annuali e perenni in aree poco infestate applicare 12-18 kg di CONTEX per ettaro in 700-1000 litri di acqua.
Per un controllo più prolungato (3-4 mesi) delle infestanti annuali e perenni in aree mediamente infestate, applicare 18-24 kg di CONTEX per ettaro in 700-1500 litri di acqua.
Per il controllo durante tutta la stagione delle infestanti annuali e perenni in aree fortemente infestate, applicare 30-42 kg di CONTEX per ettaro in 1000-1500 litri di acqua.
Le dosi più elevate si devono usare nei terreni ad elevato potere di assorbimento, come nei terreni ricchi di sostanza organica o pesanti, nei terreni molto permeabili situati in zone piovose e in presenza di infestanti difficili da controllare.
Infestanti arbustive ed erbacee - Per il controllo totale, durante tutta la stagione, delle specie arbustive ed erbacee applicare 30-42 kg di CONTEX per ettaro in 1500 e più litri di acqua. Il CONTEX è particolarmente indicato per il controllo dei rovi delle varie specie presenti in Italia.
AVVERTENZA: Non impiegare il prodotto sugli argini delle risaie.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ
Il CONTEX è compatibile con Diuron, Bromacile e la maggior parte degli erbicidi in commercio. Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
AVVERTENZE: In caso di miscela con altri formulati, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere è necessario attenersi alle seguenti norme:
- non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi, sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi di acqua usati per irrigazione;
- non usare il prodotto su prati, campi sportivi, o simili aree;
- evitare di applicare il prodotto in giornate particolarmente ventose per non causare danni alle colture;
- evitare il contatto con le sementi.

ATTENZIONE: DA NON USARE SU TERRENI DESTINATI A COLTURE ALIMENTARI

RISCHI DI NOCIVITÀ
Non contaminare corsi di acqua o acque domestiche. Tenere lontani, durante i trattamenti, animali domestici e bestiame.
Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti - Ogni altro uso è pericoloso
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID S.p.A. - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano, Via Piave 2

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID S.p.A. - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12
Registrazione N. 6606 del 4 FEB. 1986 del Ministero della Sanità
DA NON VENDERSI SFUSO
Contenuto kg 25

DU PONT

DU PONT CONID SPA
AMONN FITOCHIMICA DIVISION

6607

CLASSE 3ª

CLOROVEL

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

POLVERE SOLUBILE - Erbicida totale per il diserbo delle aree non coltivate

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Esazinone puro 20 g
Dalapon puro 50 g
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi di acqua. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di aver eliminato qualsiasi traccia del prodotto — Non riusare gli imballaggi che contenevano il prodotto, ma distruggerli e sotterrarli — Durante la manipolazione del prodotto è necessario l'uso di guanti e maschera.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il CLOROVEL è una polvere solubile da usare come diserbante e decespugliante totale di aree non coltivate.
Agisce per contatto contro tutte le infestanti dicotiledoni, monocotiledoni annuali e perennanti e alla dose più alta anche contro specie arbustive tipiche delle aree incolte. Il grado di efficacia e la durata dell'effetto diserbante del prodotto varia a seconda della dose usata.
CLOROVEL controlla efficacemente le seguenti infestanti erbacee: Achillea millefolium, Agropyron repens, Agrostis spp., Alopecurus spp., Amaranthus retroflexus, Artemisia vulgaris, Arrhenatherum elatius, Avena fatua, Borrago officinalis, Bromus spp., Carex spp., Centaurea spp., Chrysanthemum leucanthemum, Cynodon dactylon, Dactylis glomerata, Digitaria spp., Echinochloa crusgalli, Erigeron spp., Festuca spp., Galium spp., Glecoma hederacea, Holcus spp., Inula viscosa, Lepidium draba, Linaria spp., Malva rotundifolia, Mentha arvensis, Panicum spp., Phalaris spp., Phytolacca decandra, Plantago spp., Poa spp., Polygonum spp., Potentilla reptans, Pteridium aquilinum, Ranunculus spp., Rumex spp., Setaria spp., Senecio spp., Silene spp., Solanum nigrum, Sonchus spp., Sorghum halepense, Taraxacum officinale, Thlaspi arvense, Trifolium repens, Typha latifolia, Urtica dioica, Verbascum spp., ed arbustive: Rubus fruticosus, Sambucus nigra, Hulmus spp., Prunus spp., Rosa spp., Robinia pseudo acacia, Sorbus aucuparia, Salix spp., Sarothamnus scoparius, Ulex spp., mentre si dimostrano mediamente resistenti: Convolvulus arvensis, Equisetum spp., Cirsium arvense, Cyperus rutundus, Tussilago farfara e resistenti fra le erbacee sono: Phragmites communis e Viola spp. e fra le arbustive: Polygonum cuspidatum, Cistus monspeliensis, Clematis spp., Crataegus spp., Populus spp., Genista spp., Eucalyptus spp.
Il prodotto deve essere impiegato in post-emergenza durante il periodo di maggiore attività vegetativa delle infestanti, quando le condizioni ambientali sono ottimali al loro sviluppo.
Si sconsiglia di effettuare i trattamenti durante i periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento.
I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Per il diserbo totale di aree incolte (argini, ripe, fosse, canali, linee ferroviarie ed elettriche, strade, autostrade, piazzali, aree monumentali) impiegare il prodotto alla dose di 15-25 kg/ha a seconda della popolazione di infestanti da combattere e della durata d'azione desiderata. Distribuire il prodotto in una quantità di acqua di 700-1500 litri per ettaro. L'aggiunta di un bagnante alla poltiglia erbicida ne favorisce l'azione.

AVVERTENZA: non impiegare sugli argini delle risaie.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE

Stemperare in poca acqua la quantità di prodotto necessaria al trattamento e quindi portare a volume mescolando energicamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ

Il CLOROVEL è compatibile con Bromacile e con gli erbicidi in commercio. Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, è necessario attenersi alle seguenti norme:

- non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi di acqua usati per irrigazione;
- non usare il prodotto su prati, campi sportivi o simili aree;
- evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine;
- evitare il contatto con le sementi;
- nel diserbo degli argini, applicare il prodotto con attenzione, limitatamente alle zone da diserbare, quando non siano ancora emerse piante utili dall'acqua, evitando il più possibile di far cadere la soluzione nell'acqua stessa;
- effettuare un lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni.

NOCIVITÀ

Tenere lontani, durante i trattamenti, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da non usare su terreni destinati a colture alimentari. Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

DU PONT CONID S.p.A. - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano, Via Piave 2

OFFICINA DI PRODUZIONE

DU PONT CONID S.p.A. - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12
Registrazione 6607 del 4 FEB. 1986 Ministero della Sanità
DA NON VENDERSI SFUSO
Contenuto kg 25

6608

III CLASSE TOSSICOLOGICA

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

POMETAL B

Fungicida organico per la lotta contro la ticchiolatura del pero e del melo

Polvere bagnabile

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 10 Benomyl puro
gr. 32,5 Dodina pura
Coformulanti quanto basta a 100.

Natura del rischio:

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

bini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione.

Azione irritante sul tratto gastrointestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

Terapia.

Lavanda gastrica con magnesia usta (g. 30 per litro di acqua) e digitale.

Avvertenza:

consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il POMETAL B è un fungicida organico a base di Benomyl e di Dodina, indicato nella lotta preventiva e curativa contro la ticchiolatura del melo e del pero.
Grazie all'azione sistemica del Benomyl, unita all'azione citotropica della Dodina, il POMETAL B può impiegarsi a cadenza fissa, dal primo all'ultimo trattamento.

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68
Stabilim.: Paganica (Aq)

APPLICAZIONI E DOSI PER 100 LITRI DI ACQUA

melo e pero:
Contro la ticchiolatura:
a) trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: cadenza 8 giorni;
b) trattamenti post-fiorali e successivi: cadenza 8-10 giorni.
Dose d'impiego: gr. 120/hl.
Il prodotto si può usare inoltre negli interventi curativi (entro 72 ore dall'inizio della pioggia infettante) e come eradicante sulle macchie di ticchiolatura a gr. 190/hl.
Diluire la dose del prodotto in poca acqua, indi versare la miscela così ottenuta nell'irroratrice già riempita, mescolando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

« L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta ».

COMPATIBILITA'

E' generalmente miscibile con i prodotti della nostra gamma.
Non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Naftene, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con gli olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività;
evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0° C.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non deve essere distribuito durante la fioritura.
Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.

NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci.

Sospendere i trattamenti 15 gg. prima del raccolto

AVVERTENZE

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 15 giorni dal trattamento.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

Reg. n. 6608 **Ministero della Sanità del** 14 FEB. 1986 **Contenuto netto Kg.**
11/85

6609

III CLASSE TOSSICOLOGICA

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

RHODAX R

Fungicida sistemico e di contatto ad azione biologica per la lotta contro la Peronospora della vite

Polvere Bagnabile

Composizione:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 30 di Fosetyl alluminio puro
gr. 30 di Rame puro (sottoforma di ossicloruro tetraramico)
Adiuvanti e coloranti q.b. a 100

Natura del rischio:

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

bini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il RHODAX R è un fungicida sistemico e di contatto, caratterizzato da una grande mobilità nelle piante.

La sistemicità si manifesta in modo soprattutto ascendente.

L'attività nei confronti della peronospora si è rivelata sia preventiva che curativa.

La sistemicità permette al prodotto di proteggere anche le foglie che si sono formate successivamente al trattamento.

Queste caratteristiche, unite alla persistenza d'azione, permettono di impostare una lotta contro la peronospora della vite anche con interventi distanziati a cadenza fissa.

MODALITÀ D'IMPIEGO E DOSI

Il RHODAX R va impiegato sulla vite dal primo trattamento antiperonosporico fino alla fase di « chiusura del grappolo » compresa.
Il primo trattamento va effettuato quando i germogli della vite sono lunghi cm 10.

Il secondo trattamento va distanziato di 10 giorni dal primo.

Successivamente i trattamenti vanno distanziati di 15 giorni fino alla fase di « chiusura del grappolo » compresa.

Dose: gr. 400/hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i prodotti viticoli della nostra gamma.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura.

NOCIVITÀ

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 85 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40136 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.66
Stabilim.: Paganica (Aq)

Ravit

Reg. n. 6609 Ministero della Sanità del 4 FEB. 1986

Contenuto netto Kg.

11/85

6610

Caratteristiche:

Particolarmente indicato per migliorare l'efficacia di miscele antiparassitarie nella lotta contro parassiti che richiedono ottima bagnatura (Oidii, acari) e su colture di difficile bagnabilità (cipolle, garofani).
Essendo non ionico non è influenzato dalla maggiore o minore durezza dell'acqua.

Dose d'impiego:

50 ml in 100 lt. di miscela (per irrogazione con pompe a volume normale).
Da aggiungere dopo la preparazione della miscela. Riesce utile aumentare un poco la dose sulle colture rivestite da cerosità o da pruine, come il cavolo, la cipolla, il garofano. Per ottenere un buon risparmio di miscela, distribuire gli antiparassitari finemente polverizzati.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:

E' miscibile con tutti gli antiparassitari esistenti in commercio.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: quello del formulato che viene aggiunto.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto lt. 1

TENSOL

Bagnante non ionico ad alta tensioattività

Contiene un antischiuma specifico

Composizione su g 100

Nonilfenolo polietossilato puro	g 20
Coformulanti ed inerti	q.b. a 100

CLASSE IV

SCHERING SpA
Divisione Agricoltura
20131 MILANO - Via Mancinelli, 11
Officina di Nova Milanese

Registrazione N. 6610 del 4 FEB. 1986
del Ministero della Sanità

Norme precauzionali:

- Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
- Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche:

In coso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

6611

Caratteristiche e modalità d'impiego

L'ABICID CEREALI è un insetticida fosforganico.
Il prodotto agisce prevalentemente per contatto, per ingestione ed in parte per azione di vapore e va impiegato per la lotta contro gli insetti che attaccano i cereali immagazzinati (riso, mais, frumento, orzo, e cereali minori), tra i quali: Calandra granaria, Orizefilo, Tenebrione, Strugglgrano, Tignola vera, falsa e grigia. Presenta inoltre una buona azione collaterale contro gli acari dei cereali insilati.

Dose: impiegare il prodotto tal quale alla dose di 10 ml per quintale di seme da trattare.
Disinfestare preventivamente il magazzino e continuare a nebulizzare il prodotto con uniformità nella massa dei cereali durante tutta la fase di immagazzinamento.

Compatibilità

L'Abicid Cereali è miscibile con i vari formulati fungicidi e insetticidi, esclusi quelli a reazione alcalina.
« AVVERTENZA ». In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima dell'immissione al consumo dei cereali trattati.

« Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso ».
« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato ».
« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

CONTENUTO L. 1

ABICID CEREALI

Insetticida per la difesa dei cereali in granella immagazzinati

Composizione su g. 100:

— Clorpirifos-metile* puro g. 3,16

— Coformulanti e solventi q. b. a 100

* Sostanza prodotta dalla The Dow Chemical Company

« Contiene Xilolo »

CLASSE III

**ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA**

SCHERING SpA
Divisione Agricoltura
20131 MILANO - Via Mancinelli, 11

Officina di Nova Milanese

Registrazione N. 6611 del 4 FEB. 1986
del Ministero della Sanità

Natura del rischio d'intossicazione

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:

— *Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;*

— *Conservare la confezione ben chiusa;*

— *Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;*

— *Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;*

— *Non operare contro vento;*

— *Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;*

— *Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.*

Informazioni per il medico

In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigenoterapia.
Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2mg per gli adulti, 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam choloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni

Morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

AVVERTENZA - Consultare un centro antiveleni.

6612

ORTOVAL

Insetticida-aficida in polvere solubile in acqua per la lotta contro Afidi, Tripidi, Tortricidi, Tignole, Lepidotteri e Mosche minatrici, che infestano Fruttiferi, Vite, Ortaggi, Fiori, Colture erbacee ed arboree.

COMPOSIZIONE:
gr. 100 di prodotto contengono:
— ACEFATE puro gr. 42,5
— Coadiuvanti e inerti q.b. a gr. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA III

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza.

NATURA DEL RISCHIO: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— conservare la confezione ben chiusa;
— non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— non operare contro vento;
— evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
— dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigenoterapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg. per gli adulti, 0,2-1 mg. per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione, una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: Morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

SCAM

SCAM s.r.l. MODENA
Officina di Produzione: S.C.A.M. - Modena
Reg. Min. Sanità n. 6612 del 4 FEB. 1986

MODALITÀ E CAMPI DI IMPIEGO
L'ORTOVAL è un insetticida organico che agisce per contatto e per via sistemica locale. È indicato per la lotta contro Afidi, Tripidi, Tortricidi, Tignole, Lepidotteri e Mosche minatrici.
L'ORTOVAL viene impiegato alle seguenti dosi per ettolitro d'acqua:
— **Pomacee** contro Afidi, Orgya antiqua gr. 80-120; contro Carpocapsa, Ricamatrici della frutta (Capua, Cacoecia, Eulia) gr 120-150.
— **Drupacee** contro Afidi, Orgya antiqua gr. 80-120; contro Anarsia gr. 120-150.
— **Agrumi** contro Afidi gr. 80-120; contro Cocciniglia gr. 100-150.
— **Olivo** contro la Mosca gr. 120-150; contro Cocciniglia gr. 100-150.
— **Vite** contro Tignole e Cicaline gr. 80-120; contro Nottua gr. 120-150.
— **Barbabietola** da zucchero contro Mamestra Kg. 1,2-1,5 per ettaro; contro Mosca Kg. 0,8-1,2 per ettaro.
— **Patata e Tabacco** contro Afide verde Kg. 0.8-1,2 per ettaro.
— **Mais** contro Piralide e Nottue Kg. 1,5-2 per ettaro.
— **Fragola** contro Afidi gr. 80-120; contro Tortricidi gr. 120-150.
— **Ortive** (escluso asparago) contro Afidi, Tripidi, Cavolaia, Aleurodidi, gr. 80-120; contro Nottuidi gr. 120-150..
— **Colture floreali in campo** contro Afidi, Orgya antiqua, Tripidi, Aleurodidi gr. 80-120; contro Nottuidi, Mosche minatrici e Tortricidi del garofano gr. 120-150.

Intervenire alla prima comparsa dell'infestazione, ripetendo i trattamente ad intervalli variabili in funzione dell'andamento stagionale e delle infestazioni.
Distribuire una quantità di soluzione per ettaro sufficiente a coprire in modo uniforme e completo la vegetazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari, ad esclusione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia Bordolese, Calce).

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Sulle piante da frutto, si sconsigliano trattamenti con intervalli inferiori a 15 giorni. Su pesco i trattamenti devono essere interrotti nei mesi estivi ed è necessario eseguire saggi varietali nel periodo che precede l'indurimento del nocciolo, per accertare eventuali sensibilità.

RISCHI DI NOCIVITÀ: È tossico per le api. Non impiegare in fioritura.

INTERVALLO: Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta delle colture, 30 giorni per le pomacee ed olivo.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO NETTO KG. 10**

6613

MICORAN P

Fungicida in formulazione pasta per la lotta contro la Peronospora, Botrytis, Antracnosi, Alternariosi, Septoriosi e Ticchiolatura, per impiego in Viticoltura, Orticoltura, Frutticoltura, Fragolicoltura, Floricoltura,

COMPOSIZIONE:

gr. 100 di prodotto contengono:

— CAPTAFOL puro	gr.	8
— FOLPET puro	gr.	16
— RAME METALLICO puro (da Ossicloruro tetraramico)	gr.	15
— COFORMULANTI q.b. a	gr.	100

CLASSE TOSSICOLOGICA III

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza.

NATURA DEL RISCHIO: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- — Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
- — conservare la confezione ben chiusa;
- — non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
- — non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
- — non operare contro vento;
- — evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
- — dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

AVVERTENZA: Il MICORAN P può essere irritante per la pelle, per le mucose e per gli occhi. Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi.

In soggetti particolarmente sensibili si possono verificare manifestazioni anche vistose, ma transitorie e non preoccupanti dato che presenta un rischio trascurabile per l'uomo.

Evitare tuttavia il contatto diretto con il prodotto puro o diluito.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi d'intossicazione: Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.

Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.

Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

Terapia: Lavanda gastrica con magnesia usta (gr. 30 per litro di acqua) e digitale.

AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

SCAM

SCAM s.r.l. MODENA

Officina di Produzione: S.C.A.M. - Modena

Reg. Min. Sanità n. 6613 del 4 FEB. 1988

DOSI MODALITÀ E CAMPI DI IMPIEGO

Il MICORAN P è un fungicida complesso che si impiega nella lotta contro Pernospora e Botrytis della Vite, del Tabacco e di colture ortive, Botrytis e Vaiolatura della fragola, Ticchiolatura, Nectria e Cancro del Legno delle Pomacee; Pernospora, Antracnosi, Alternariosi, Septoriosi e Ticchiolature in genere.

Il MICORAN P viene impiegato alle seguenti dosi:

- — **Vite:** contro Peronospora e Botrytis dell'uva: gr. 400 = ml 285 per ettolitro d'acqua.
- — **Pomacee:** contro Ticchiolatura del pero e del melo: gr. 500 = ml. 360 per ettolitro d'acqua. Contro Nectria o Cancro del Legno delle Pomacee: gr. 700/800 = ml. 500/570 per ettolitro d'acqua.
- — **Fragola:** contro Botrytis: gr. 500/600 = ml. 360/430 per ettolitro d'acqua; contro Vaiolatura: gr. 250/400 = ml. 180/285 per ettolitro d'acqua.
- — **Cocomero e melone:** contro Peronospora ed Antracnosi: gr. 300/400 = ml. 215/285 per ettolitro d'acqua.
- — **Colture ortive:** contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Ticchiolatura del pomodoro: gr. 400 = ml. 235 per ettolitro d'acqua; contro Peronospora, Alternariosi della patata, Peronospora della lattuga: gr. 300/400 = ml. 215/285 per ettolitro d'acqua; contro Peronospora ed Alternariosi della Cipolla, Septoriosi e Cercospora del sedano, Antracnosi del fagiolo: gr. 400/500 = ml. 285/360 per ettolitro d'acqua.
- — **Colture floreali:** contro Botrytis del gladiolo e del tulipano: gr. 400 = ml. 285 per ettolitro d'acqua; contro Peronospora e Botrytis del crisantemo: gr. 400/500 = ml. 285/360 per ettolitro d'acqua; contro Ticchiolature e Peronospora della rosa, Septoriosi del crisantemo: gr. 300/400 = ml. 215/285 per ettolitro d'acqua.

Per la generalità delle colture intervenire, al primo apparire della malattia, ripetendo i trattamenti ad intervalli variabili in funzione dell'andamento stagionale e dell'intensità delle infezioni. Per la lotta contro Peronospora e Botrytis della vite e Ticchiolatura delle Pomacee intervenire dalla fase prefiorale in poi; contro Nectria e Cancro del legno alla caduta delle foglie; contro Botrytis della fragola all'apertura dei primi fiori; anche in questi casi i trattamenti vanno ripetuti con le modalità già indicate per la generalità delle colture.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ: Il MICORAN P è compatibile con i più comuni antiparassitari. Non e miscibile con Poltiglia Bordolese, Polisolfuri e Olio bianco.

AVVERTENZA: Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non impiegare il prodotto durante la fioritura.

Melo: da non usarsi dopo la fioritura perchè può manifestare fitotossicità.

Pero: da non usarsi sulla varietà Butirra d'Anjou perchè fitotossico

Su varietà di melo (Abbondanza, Belfordm Black Stayman, Red Delicious, Golden Delicious, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beaty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Devis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Butirra d'Anjou, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Gujot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione perchè sensibile ai prodotti rameici: in tali casi evitare l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili e per i pesci.

INTERVALLO: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta. Su uva da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per evitare di ostacolare la fermentazione dei mosti.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

6614

SEVIDIM
CLASSE TERZA
ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA
INSETTICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE: Agisce contro tutti gli stadi di sviluppo degli insetti.
COMPOSIZIONE: gr. 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro (esente da B-naftolo) gr. 20
Dimetoato puro gr. 10
Solventi, emulsionanti q.b.a. gr. 100
Contiene Xilolo
CARATTERISTICHE: Insetticida liquido emulsionabile che agisce per contatto ed ingestione anche contro gli insetti in posizione riparata dai tessuti vegetali e difficilmente raggiungibili con i normali insetticidi.
Data la presenza bilanciata di due efficaci principi attivi, il SEVIDIM agisce sia contro le larve di lepidotteri (tignole, verme delle mele e delle pere), le neanidi di cocciniglie (saissetia o mezzo grano di pepe); sulla dorifora della patata, che contro le forme alate di ditteri (mosca delle olive, delle ciliegie, della frutta), nonché contro gli afidi, depressaria del carciofo.
NATURA DEL RISCHIO: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.
NORME PRECAUZIONALI: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con la pelle gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Registrazione n. 6614 del Ministero della Sanità del 4-2-86
DA NON VENDERSI SFUSO
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, crampi muscolari, convulsioni, miosi, bradicardia, ipotensione, cianosi, sudorazione profusa ed edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: se vi è stato contatto lavare abbondantemente la cute e gli occhi. Respirazione artificiale assistita o controllata in caso di evidente ipossia con cianosi e dispnea; lavaggio gastrico con bicarbonato di sodio; iniezione endovenosa di solfato di atropina (1-2 mg. per gli adulti e 0,2-1 mg. per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina, specialmente nei bambini; non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Controindicazioni: Ossime, morfina, teofillina, latte, olio, grassi.
Melo - Pero: contro Afidi, Tripidi, Tingidi, Cemiostoma. Contro Carpocapsa (verme delle mele e delle pere): iniziare i trattamenti a metà maggio allo sfarfallamento dei primi adulti e ripeterli ogni 10/15 gg. sino alla fine di agosto.
Vite: contro Tignola, Tignoletta, Sigaraio, adulto dell'Acaro giallo, Oziorrinco.
Pesco: contro Cidia, Anarsia, Afidi, Mosca.
Albicocco: contro Afidi.
Ciliegio: contro la Mosca.
Olivo: contro Mosca (i trattamenti preventivi e curativi da giugno a ottobre) Tignola (intervenire contro le tre generazioni da marzo a giugno), Cocciniglia.
Agrumi: (Arancio, Mandarino, Limone) contro Cocciniglia (mezzo grano pepe) Tignola, Mosca, Verme della Zagara (Prays citri).
Colture floreali in pieno campo contro Tripidi, Afidi, Tortrici, Aleurode, Minatrici.
Pioppo: contro Crisomela, Cimicetta, Punteruolo.
Noci: Verme.
Barbabietola: contro Altica, Cleono, Mamestra, Cassida, Mosca, Afidi.
Pomodoro: contro Agrotide, Tripide, Afidi, Aleurode, Vasate, Nottua.
Tabacco: contro Tripide, Aleurode, Afidi, Nottua.
Carciofo: contro Depressaria (da fine ottobre a fine novembre effettuare tre trattamenti distanziati di 10 giorni circa), Nottua, Cassida.
Patata: contro Dorifora, Afidi, Nottue.
Sedano: contro Mosca.
Asparago: contro Mosca.
Cavolo: contro Cavolaia, Aleurode.
Spinacio: contro Mosca.
Pisello: contro Tortrice, Tripide, Afidi.
Mais: contro Piralide, Sesamia (il primo trattamento va effettuato quando le piante sono alte 60-100 cm., il secondo contro la seconda generazione alla fine di luglio primi di agosto).
Erba medica: contro Fitonomo, Misurino.
DOSI D'IMPIEGO: gr. 250-350 per 100 litri di acqua.
MODALITÀ D'IMPIEGO: Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi sempre rimescolando portare alla concentrazione voluta.
«Da non applicare con mezzi aerei.»
COMPATIBILITÀ: È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con gli integratori fogliari.
"AVVERTENZA" - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITÀ: È tossico per gli insetti utili, agli animali domestici, ai pesci ed al bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
«Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso».
«Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato».
TECNOTERRA S.r.l.
Antiparassitari - Fertilizzenti idrosolubili
Uffici:
20129 MILANO - Via N. Bixio, 34
Sede Legale e Stabilimento:
SEGRATE (MI) - Via Tiepolo, 9

6615

PROPAZIN

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE PER TRATTAMENTI A VITE, POMODORI, CEREALI, TABACCO, GAROFANO, ROSA, PIOPPO.

COMPOSIZIONE: 100 gr di prodotto contengono:

Propineb puro	gr.	70
Coformulanti q.b. a	gr.	100

CLASSE III
ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore - In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi d'intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.)..
Terapia: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.

Controindicazioni: alcool, olii, grassi.

AVVERTENZA: consultare un Centro antiveleni.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO:
Vite: gr 150-200 per hl di acqua contro la Peronospora.
Pomodoro: gr 150-200 per hl di acqua (solo fino alla prima fioritura) contro: Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi.

Pioppo: gr 300 per hl di acqua contro Marsonnina e Ticchiolatura.
Cereali in campo: gr 150-200 per hl di acqua contro Ruggine e Septoriosi.
Tabacco: gr 150-200 per hl di acqua contro Peronospora tabacina.
Garofano e Rosa: gr 200 per hl di acqua contro le Ruggini.

DIVIETO DI IMPIEGO:
— divieto d'impiego in serra;
— divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il PROPINEB è miscibile con tutti i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri e Poltiglia Bordolese).

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo che deve essere rispettato fra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 GIORNI.

ATTENZIONE:
« Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso ».
« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato ».
« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali ».

TERRANALISI s.n.c.
Via Donizetti, 2/a — CENTO (Ferrara) — Tel. 906207

Stabilimento di produzione:
VERCHIM ASTERIAS S.p.A. - OZZANO EMILIA (BO)

Registrazione n.____ del ______ del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO N. 6615 4 FEB. 1986 **PESO 1 kg**

6616

CLASSE IV

SARILIN

Insetticida in polvere bagnabile
per la lotta contro i parassiti di melo, pero e colture forestali

Composizione:
100 gr. di prodotto contengono:
5 gr. di diflubenzuron puro
q.b. a gr. 100 di bagnanti, disperdenti ed inerti.

Norme precauzionali:
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Caratteristiche:
Il SARILIN è un nuovo insetticida che agisce soprattutto per ingestione e inibisce il regolare sviluppo della cuticola e quindi il normale svolgimento delle mute. E' efficace verso gli stadi larvali di numerose specie di insetti. Sulle colture agrarie il SARILIN agisce contro i microlepidotteri minatori e i lepidotteri ricamatori del melo, la Carpocapsa, l'Orgya e la Psilla del pero.
In foresta combatte: *Thaumetopoea pityocampa* (Processionaria del pino), *Lymantria dispar, Rhyacionia buoliana, Pristiphora abietina.*
Risulta particolarmente selettivo nei confronti degli entomofagi e dei pronubi per cui si presta per programmi di lotta integrata.

Dosi e modalità d'impiego:
— MELO e PERO gr. 250-300 in 100 litri di acqua contro i minatori del melo e del pero (Lithocolletis, Cemiostoma) effettuando i trattamenti durante la fase di volo degli adulti in corrispondenza dell'ovideposizione.
— gr. 400 in 100 litri d'acqua contro i lepidotteri ricamatori (Capua, Archips), Carpocapsa, Orgya, Psilla del pero, trattando durante la deposizione delle uova o in prossimità della loro schiusura.
— PIANTE FORESTALI gr. 250-350 in 100 litri d'acqua contro Processionaria, Lymantria, Pristiphora e Tortrice delle gemme apicali dei pini e degli abeti, trattando durante la ovideposizione o quando le uova stanno per schiudere.

Preparazione della poltiglia:
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
Il SARILIN è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, poltiglia bordolese).

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

S.p.A.

Sede legale: BOLOGNA - Via Clavature, 22
Officina di produzione e sede amministrativa:
FAENZA - Via S. Silvestro, 1

Registrazione Ministero della Sanità n. 6616 del 4 FEB. 1986

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso 1 kg

6617

CUPRO - TAIFEN

POLVERE TIPO BORDOLESE NEUTRA ADDITIVATA CON PROPINEB

COMPOSIZIONE

— Rame metallo . . . . gr. 15
(sotto forma di solfato basico neutralizzato alla calce)
— Propineb puro . . . . gr. 15
— Coformulanti . . . . q.b. a gr. 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi d'intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
Terapia: nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti. Controindicazioni: alcool, olii, grassi.

AVVERTENZA: consultare un Centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il CUPRO - TAIFEN è un anticrittogamico ad azione preventiva, finemente micronizzato e dotato di un elevato potere coprente. Caratterizzato da una prolungata attività favorisce l'ispessimento della cuticola conferendo maggior resistenza agli attacchi da parte della Muffa Grigia.
Vite: gr. 300-400/hl contro Peronospora, Escoriosi, Antracnosi e Marciume nero.
Pero - Melo: gr. 300/hl contro Ticchiolatura, Septoria, Ruggine, Alternaria e Glomerella.
Pomodoro (solo fino alla prima fioritura): gr. 300 - 350/hl contro Peronospora, Antracnosi, Alternaria, Septoria e Cladosporiosi.
Garofano in pieno campo: gr. 300-350/hl contro Ruggine.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA. NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITÀ
Il CUPRO - TAIFEN è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Varietà di pero sensibili al Propineb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Sciplona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
Non si deve trattare durante la fioritura. Su varietà di melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luisa d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibile, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.
"Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".
"Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali".

VISPLANT - CHIMIREN s.r.l.
Renazzo (FE)

Officina di produzione: VISPLANT - CHIMIREN s.r.l. - Renazzo di Cento (FE)

Registrazione n. 6617 del 4 FEB. 1986 Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO
Peso netto Kg. 25

6618

DISULFOTON EniChemAgricoltura

INSETTICIDA MICROGRANULARE A BASE DI DISULFOTON

COMPOSIZIONE

– Disulfoton puro . . . . g 4,5
– Inerti granulari . . . . q.b. a g 100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CLASSE I **VELENO**

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- **conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.**
- **conservare la confezione ben chiusa.**
- **non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.**
- **non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.**
- **evitare di respirarne i vapori.**
- **non operare contro vento.**
- **evitare il contatto con la pelle e gli occhi.**
- **durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.**
- **dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**
- **rendere inutilizzabili dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p. es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva).**
- **in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
SINTOMI D'INTOSSICAZIONE: lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
CONSIGLI TERAPEUTICI DI MASSIMA E CONDIZIONATI AL CASO: in caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione. Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per adulti 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione, una media atropinizzazione può esssere continuata per 24-48 ore. Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi. Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
CONTROINDICAZIONI: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

DISULFOTON ENICHEMAGRICOLTURA è un insetticida in formulazione microgranulare, a base di Disufoton, attivo per contatto ed ingestione nei confronti degli insetti terricoli parassiti delle piante coltivate. Nel terreno **DISULFOTON ENICHEMAGRICOLTURA** persiste per 4-6 settimane. Poichè il pricipio attivo agisce anche per via sistemica, previo assorbimento radicale, il prodotto risulta efficace contro i parassiti epigei delle diverse colture: Altica, Afidi, Mosca della barbabietola; Afidi e Dorifora della patata; Afidi, Tripidi, Acari del tabacco; Afidi, Tripidi, Aleurodidi, Acari delle colture orticole; Afidi, Cicaline, Tripidi, Acari delle floricole ed ornamentali in genere. **DISULFOTON ENICHEMAGRICOLTURA** si applica a pieno campo prima della semina ovvero, grazie alla formulazione microgranulare ed utilizzando microgranulatori, in modo localizzato prima od all'atto della semina o del trapianto. L'assorbimento del principio attivo avviene inoltre attraverso le foglie per cui **DISULFOTON ENICHEMAGRICOLTURA** si può anche impiegare in presenza di giovani piantine.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

DISULFOTON ENICHEMAGRICOLTURA si impiega sulle colture seguenti, alle dosi, nelle epoche e contro i parassiti indicati:

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Insetti terricoli, Altica, Afidi, Mosca: trattamenti localizzati alla semina, evitando il contatto diretto con il seme ed utilizzando microgranulatori — **12-15 kg/ha**

PATATA: Insetti terricoli, Afidi, Dorifora: spargimento nei solchi dopo la semina e prima della copertura degli stessi o dopo la nascita delle piantine; in quest'ultimo caso attendere che circa il 50% delle piantine sia visibile e fare seguire allo spargimento una leggera zappettatura o sarchiatura — **25-30 kg/ha**

TABACCO: Afidi, Tripidi, Acari: spargimento lungo le file, appena superata la crisi di trapianto con immediato leggero interramento oppure, sempre lungo le file, con piantine alte 40-50 cm. — **40 kg/ha**

FAGIOLI, FAGIOLINI, PISELLI: Afidi, Tripidi, Acari: trattamenti localizzati alla semina — **20-30 kg/ha**

CAVOLI, CAVOLFIORE, MELANZANA: Afidi, Tripidi, Dorifora della melanzana, Acari: spargimento lungo le file appena superata la crisi di trapianto, con immediato leggero interramento — **20-30 kg/ha**

MELONI, COCOMERI: Afidi, Tripidi, Acari: spargimento nelle buche poco prima della semina o del trapianto, ricoprendo con un po' di terra i granuli — **5 g /buca**

ROSE, PIANTE FLOREALI IN PIENO CAMPO: Afidi, Cicaline, Tripidi, Acari: spargimento lungo le file, interrando leggermente il prodotto — **30-40 kg/ha**

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: DISULFOTON ENICHEMAGRICOLTURA è compatibile con la generalità degli antiparassitari formulati con supporti secchi o granulari. In particolare può essere miscelato con fungicidi in polvere usati per la disinfezione del terreno. Si distribuisce inoltre unitamente ai concimi granulari in coincidenza delle concimazioni.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci, gli animali domestici, il bestiame e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

EniChemAgricoltura S.p.A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 55 - PALERMO

Officina di Produzione SILIA S.p.A.
Stabilimento di Aprilia - Latina

DA NON VENDERSI SFUSO — **Registrazione del Ministero della Sanità n.** 6618 **del** 26.2.86 — **PESO Kg. 5**

6619

VIDESOL

Diserbante totale per usi civili ed industriali

Da non usare in agricoltura

Classe Tossicologica: III

Attenzione manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE:

TCA puro	gr. 19,80
2,4 D sale sodico (corrispondente all'acido libero gr. 1,66)	gr. 2
SIMAZINA pura	gr. 4,75
COADIUVANTI	q.b. a gr. 100

NATURA DEL RISCHIO:

Avvelenamento per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:

— Conservare questo prodotto chiuso a chiave e in luogo inacessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare alimenti, bevande e corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
— Durante la manipolazione e l'impiego del prodotto si dovranno indossare abiti ed occhiali protettivi ed, eventualmente, respiratori (o semi maschere).

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE:

— Astenia di grado notevole, aritmia, fibrillazione atriale e ventricolare, ipotensione, dermatiti da contatto, senso di costrizione toracica, cefalea, vertigini, convulsioni, coma.

CONSIGLI TERAPEUTICI:

— Abbondante lavaggio gastrico, ossigenoterapia, sedativi, diuretici, solfato di chinidina, pomate cortisoniche per le dermatosi.

CONTROINDICAZIONI:

— È sconsigliata la digitale.

AVVERTENZA:

— Consultare un centro antiveleni.

LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO S.R.L.
20028 S. VITTORE OLONA (MI)
VIA TITO SPERI, 3/5 - TELEF. 0331/518.550
TLX 340522 LABIO I

Peso netto: Kg. 25

Registrazione Ministero Sanità N. 6619

CARATTERISTICHE:

È un erbicida non selettivo in polvere bagnabile con elevata attività d'azione verso tutte le infestanti anche perennali. Agisce attaccando le parti verdi e agendo in un secondo tempo sulle radici necrotizzandole. Possiede una efficacia duratura che impedisce la germinazione dei semi nei tempi successivi al suo impiego. È facilmente miscelabile all'acqua.

IMPIEGHI:

Per il diserbo completo di aree non coltivate, viali, bordi stradali, sedi ferroviarie, aree industriali, campi da tennis, stagni, cortili di caserme, scuole ed edifici pubblici, reti, mura ed ovunque si voglia eliminare vegetazione non desiderata.

ISTRUZIONI PER L'USO:

Sciogliere il «VIDESOL» in acqua nelle dosi indicate ed applicare mediante irrorazione a pompa con ugello ad apertura piuttosto abbondante onde evitare una aerosolizzazione del prodotto che potrebbe essere disperso dal vento. Applicare nel periodo di maggior crescita vegetativa, in primavera, quando lo sviluppo delle infestanti è in piena attività. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

DOSI:

Da 5 a 8 gr. per mq. sciolto in 5 litri d'acqua.

«DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI»

Non si consiglia la miscela con altri diserbanti.

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

AVVERTENZE:

Non impiegare il «VIDESOL» in agricoltura ed evitare che venga a contatto con arbusti, piante ornamentali, alberi e loro radici e qualsiasi tipo di coltura anche sotto forma di vapori portati dal vento. Tenere il prodotto lontano dall'acqua destinata ad usi domestici od irrigazione. Evitare il contatto con i semi, fertilizzanti e funghicidi. Usare sempre la medesima pompa per l'uso del «VIDESOL» e non usarla per impiego di fertilizzanti, insetticidi, disinfettanti, ricordarsi di lavarla bene dopo l'uso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali domestici.

OFFICINA DI PRODUZIONE: Diachem S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

«DA NON VENDERSI SFUSO»

6620

ZOLFO - ZINEB 35/10

ANTICRITTOGAMICO PER TRATTAMENTI A POLVERE SECCA

COMPOSIZIONE — 100 grammi di prodotto contengono:
ZOLFO PURO (esente da selenio) gr. 35
ZINEB PURO gr. 8
INERTI (solfato di calcio) q.b. a gr. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA III^a

Attenzione manipolare con prudenza.
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI = Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
— conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
— in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
— durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER MEDICO
Sintomi d'intossicazione:
L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.)

Terapia:
Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito.
Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
In caso d'ingestione, la presenza dello ZINEB può provocare solfoemoglobinemia, formazione di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO

Dosi d'impiego: Kg. 20 - 25 per Ettaro
VITE: contro l'Oidio; POMACEE: contro Mal bianco.
Per una azione complementare dei trattamenti liquidi contro la peronospora della vite e la ticchiolatura delle pomacee.

Metodo d'impiego: la distribuzione deve essere eseguita con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Profittare delle ore di rugiada per ottenere la massima adesività sulle foglie ed una buona solubilizzazione dello ZINEB.
Epoca di applicazione: coincide con lo schema tradizionale dei trattamenti antioidici.

DA NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

Compatibilità:
E' compatibile con la totalità degli anticrittogramici per trattamenti a polvere secca.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Varietà di PERE sensibili allo ZINEB: Abate Fetel, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI VENTOTTO
ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone e agli animali.

CONTENUTO
Netto Kg. 5

SOLFOCHIMICA
di PIETRO INCARDONA
Via Stazione Bassa n. 54 - AGRIGENTO
STABILIMENTO INDUSTRIALE
Contrada Serra Polizzi - REALMONTE (AG)

REGISTRAZIONE MINISTERO SANITA' n. 6620 del 26.2.86
DA NON VENDERSI SFUSO

6621

ERREZETA - SEI

ANTICRITTOGAMICO PER TRATTAMENTI A POLVERE SECCA

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono
ZOLFO PURO (esente da selenio) gr. 50
ZINEB PURO gr. 2,4
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) gr. 1,5
ECCIPIENTI INERTI q. b. a grammi 100

CLASSE TOSSICOLOGICA III^a

Attenzione manipolare con prudenza.
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI = Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
— conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
— in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
— durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER MEDICO

Sintomi d'intossicazione:
L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.)

Terapia:

Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
In caso d'ingestione, la presenza dello ZINEB può provocare solfoemoglobinemia, formazione di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Trattamenti a secco contro oidio della vite, mal bianco delle pomacee e drupacee. Ad azione complementare dei trattamenti liquidi contro la ticchiolatura delle pomacee e peronospora della vite.
Kg. 20 - 25 per Ettaro
La distribuzione deve essere eseguita con impolveratori ad erogazione regolabile per ottenere una nube uniforme che investa, ricoprendola uniformemente, la vegetazione. Profittare delle ore di rugiada per ottenere la massima adesività sulle foglie ed una buona solubilizzazione dello ZINEB.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Secondo lo schema tradizionale dei trattamenti antioidici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

— DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA
— DIVIETO D'IMPIEGO SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA'
E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici per trattamenti in polvere.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Varietà di PERE sensibili allo ZINEB: Abate Fetel, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su varietà di MELO (+) e di PERO (++) cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(+) = Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicius, Gravenstein, Jonatham, Rome Beauty, Morgenturft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Blark Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
(++) = Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranrhes, Butirra Clargeau, Passacrassana, B. C. William, Dott. Jules Goyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
RISCHI DI NOCIVITA' = il prodotto è tossico per i pesci.
Non operare con temperature elevate per pericoli di fitotossicità

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI VENTOTTO
ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

CONTENUTO
Netto Kg. 25

SOLFOCHIMICA
di PIETRO INCARDONA
Via Stazione Bassa n. 54 - AGRIGENTO
STABILIMENTO INDUSTRIALE
Contrada Serra Polizzi - REALMONTE (AG)
REGISTRAZIONE MINISTERO SANITA' n. 6621 del 26.2.86
DA NON VENDERSI SFUSO

6622

CLASSE 3ª
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

LIQUIDO EMULSIONABILE - **Diserbante selettivo per la barbabietola da zucchero**

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
21 grammi di Etofumesato puro
Coformulanti e solventi quanto basta a 100 grammi
Contiene «CICLOESANONE e XILOLO»

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi di acqua. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
L'ETOBET è un erbicida selettivo per il diserbo della barbabietola da zucchero. Esso viene assorbito dai germinelli, dalle radici e dalle foglie delle infestanti, esplica la sua attività rallentando fortemente la divisione cellulare. Combatte con successo tutte le infestanti graminacee annuali come Alopecurus, Poa, Avena, Phalaris, Digitaria, Setaria, Echinocloa e Bromus, come pure le dicotiledoni più importanti come Amaranthus, Solanum, Stellaria, Anagallis e Galium. Non combatte invece il Lolium.
Molto valide sono anche le miscele con il LENAMON (lenacil) in pre-emergenza e con il BEDIFAM (phenmedipham) in post-emergenza.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
Pre-emergenza: subito dopo la semina o comunque prima della emergenza delle infestanti alla dose di 5 lt/ha, sia da solo che in miscele con il RUBIN (cloridazon) a 2,5 kg/ha o con Lenamon a 0,6 kg/ha.
Post-emergenza: su infestanti giovani e con le barbabietole da zucchero che abbiano almeno due foglie vere alla dose di 2-3 lt/ha in miscela con il BEDIFAM (phenmedipham) (5 lt) usando la dose più bassa con temperature elevate e la dose maggiore con temperature inferiori a 20° C.
Distribuire il prodotto in una quantità d'acqua di 300-500 lt/ha in pre-emergenza e non superiore a 300 lt/ha in post-emergenza.
Dosi più elevate sono necessarie in terreni con alto contenuto di sostanza organica.
Il prodotto può essere distribuito anche localizzato.
Avvertenza: quando si vuole miscelare il prodotto con un altro di pre-emergenza, consigliamo di consultare preventivamente il tecnico di zona Du Pont/Amonn
Non impiegare la miscela ETOBET + LENAMON (lenacil) in terreni sciolti e sabbiosi.
Applicazione: il trattamento va eseguito su terreno avente sufficiente umidità, il che è essenziale per il successo del trattamento. In miscela con il BEDIFAM (phenmedipham) non intervenire a temperature superiori a 20-25° C. Con alte temperature trattare nel pomeriggio.
Se alla coltivazione non segue un'altra coltura di bietola è necessario eseguire una profonda aratura.

Preparazione della poltiglia - Versare l'ETOBET nella miscela erbicida già preparata o nella quantità di acqua necessaria, agitando bene.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto può essere miscelato con altri erbicidi che ne completino l'efficacia. Evitare la miscela con altri formulati a reazione alcalina.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 120 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID S.p.A. - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano, Via Piave 2

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID S.p.A. - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 6622 del 26 FEB. 1986 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto lt 2,5

Conservare in luogo fresco

Preservare dal gelo

6623

CLASSE I

CLORMEFOS DU PONT CONID LATAM 5G

Insetticida granulare per la lotta agli insetti terricoli delle colture di barbabietola da zucchero e mais

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Clormefos p.a. puro g 4,95
Inerti quanto basta a 100 grammi

ATTENZIONE
Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.8.1968 n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi di acqua. — Evitare di respirarne i vapori. – Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. — Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi. – Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio interrandole in fosse profonde più di un metro e cospargendole con calce viva). — In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2 - 1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

AVVERTENZA
Consultare un Centro Anti-veleni.

CARATTERISTICHE
CLORMEFOS DU PONT CONID LATAM 5G è un insetticida micro granulare che agisce per contatto ed è indicato per la lotta agli insetti terricoli come Elateridi (Agriotes spp.), il Grillotalpa, il Maggiolino, larve di Tipula ed i Miriapodi (Blaniulus guttulatus e Scutigerella immaculata). Il prodotto può essere impiegato su tutta la superficie della coltura oppure solo nei solchi di semina. Non trasmette odori e sapori alle colture trattate ed ha una persistenza di qualche mese.

Attenzione: l'efficacia del CLORMEFOS DU PONT CONID LATAM 5G è ridotta in terreni ricchi di sostanza organica.

MODALITÀ D'IMPIEGO
a) applicazione su tutta la superficie coltivata: kg 60/ha ed in caso di forte infestazione aumentare la dose fino a kg 80/ha;
b) applicazione nei solchi di semina: distribuire per ogni 100 m lineari g 30 per la barbabietola e g 50-60 per il mais.
Spargere il prodotto sul terreno ed incorporarlo dopo od al momento della semina delle colture adoperando esclusivamente **mezzi meccanici**. Tenere lontano dalla zona del trattamento tutte le persone non protette, gli animali domestici ed il bestiame.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto va distribuito da solo.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

ATTENZIONE
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti — ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID S.p.A. - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano, Via Piave 2

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID S.p.A. - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 6623 del 26.2.86 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg 1

6624

CLASSE 3ª
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

ERBENE

POLVERE BAGNABILE - Diserbante selettivo per la barbabietola da zucchero

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
70 grammi di Metamitron puro
Disperdenti, bagnanti ed inerti quanto basta a 100 grammi

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi di acqua. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. — Durante la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
L'ERBENE combatte le principali infestanti dei bietolai quali Amaranthus spp., Chenopodium album, Solanum nigrum, Polygonum spp., Matricaria spp., Veronica spp., Alopecurus myosuroides, Capsella bursa pastoris, Poa annua, Phalaris spp., Stanchis annua, Diplotaxis erucoides.
Il prodotto può essere distribuito sia prima della semina, sia in post-emergenza e la sua azione è sufficientemente lunga per controllare le infestanti per molto tempo.

MODALITÀ D'IMPIEGO
a) **Presemina anticipata (autunno-inverno)** - 5-7 kg/ha in 600 lt di acqua, distribuendo il prodotto dopo la preparazione del terreno ed avendo asportato le eventuali infestanti già presenti. Impiegare la dose maggiore nei terreni pesanti.
Eventuali miscele - Se necessario completare l'azione contro tutte le crucifere e Anagallis, mercurialis, Euphorbia, aggiungendo alla poltiglia benzthiazuron 1,8-3,6 kg di p.a. per ha.

b) **Presemina** - 5-7 kg/ha in 600 lt di acqua. È necessario interrare il prodotto dopo la sua distribuzione. Impiegare la dose maggiore nei terreni pesanti.
Eventuali miscele - In caso di forti infestazioni di graminacee e soprattutto Echinocloa, Digitaria e Setaria aggiungere TCA 6,5-9,5 kg di p.a./ha.

c) **Post-emergenza** - 5 kg/ha in miscela con 4 kg di BEDIFAM (phenmedipham) in 300-400 lt di acqua. Intervenire quando le barbabietole da zucchero hanno 2-4 foglie vere. Per trattamenti più tardivi impiegare kg 3-4/ha in miscela con 5-6 kg di BEDIFAM (phenmedipham) aggiungendo lt 1,5-2 di olio minerale. In presenza di forte infestazione di Amaranthus elevare la dose dell'ERBENE fino a 6 kg/ha.
Avvertenza: effettuare il trattamento preferibilmente in giornate senza vento, avendo cura di distribuire la poltiglia su tutta la superficie da trattare. Per ottenere migliori risultati è necessario che il terreno sia ben sminuzzato.
Preparazione della poltiglia - Stemperare il prodotto in poca acqua e portare a volume mescolando bene.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto può essere miscelato in caso di necessità con altri erbicidi consigliati (benzthiazuron, TCA, phenmedipham).

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri erbicidi, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Effettuare solo le miscele consigliate. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Attenzione: dopo l'uso lavare accuratamente i recipienti e le pompe usate prima di utilizzarli per altri trattamenti.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID S.p.A. - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano, Via Piave 2

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID S.p.A. - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 6624 del 7-3-86 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg 1

Conservare all'asciutto

6625

CLASSE I

NEMATER G 10

VELENO

Formulazione microgranulare - Nematocida-insetticida per la lotta contro nematodi e gli insetti terricoli in terreni destinati a colture arboree ed erbacee.

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
10 g ETOPROFOS puro
Inerti quanto basta a 100 grammi

ATTENZIONE
Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.8.1968 n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi di acqua. — Evitare di respirarne i vapori. – Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. — Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi. – Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio bruciandole o interrandole in fosse profonde più di un metro e cospargendole con calce viva). — In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2 - 1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

AVVERTENZA
Consultare un Centro Anti-veleni.

CARATTERISTICHE
Il NEMATER G 10 è un nematocida-insetticida che protegge le colture per molto tempo dall'attacco di nematodi ed insetti terricoli. Il prodotto può essere distribuito per la lotta preventiva in presemina, pre-emergenza o prima del trapianto.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO - contro i nematodi viventi nel terreno.

Colture arboree (agrumi): (disinfestazione delle radici prima dell'impianto) g 10-12 per metro quadrato.

Terreni destinati ad ortaggi (fagiolo, pisello, cavoli, cavolfiore, cappuccio, melone, cetriolo, zucchini, patate, pomodoro, melanzane) e tabacco: g 8-10 per metro quadrato

Colture floreali ed ornamentali: prima dell'impianto g 8-10 per metro quadrato.
Per la sola lotta insetticida è sufficiente una dose di 4-6 g per metro quadrato.
Il trattamento può essere eseguito sull'intera superficie oppure localizzato a fasce.
Far seguire al trattamento un'irrigazione onde portare il prodotto nello strato di terreno esplorato dalle radici od interrare con una leggera lavorazione superficiale.

ATTENZIONE
Non impiegare il prodotto alle dosi nematocide nei semenzai.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non deve essere miscelato con altri prodotti, ma deve essere distribuito esclusivamente da solo.

FITOTOSSICITÀ
Il NEMATER G 10 può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico verso gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

ATTENZIONE
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti — ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID S.p.A. - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Bolzano, Via Piave 2

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID S.p.A. - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 6625 del 7.3.86 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Contenuto kg 1

6626

DIOVAL

Fungicida organico in polvere bagnabile per la lotta allo Oidio del melo, della vite, del pesco e delle cucurbitacee.

COMPOSIZIONE:
gr. 100 di prodotto contengono:
— FENARIMOL puro gr. 6
— Coformulanti q.b. a gr. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA IV.

NORME PRECAUZIONALI
— Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

SCAM s.r.l. MODENA
Officina di Produzione: S.C.A.M. - Modena
Reg. Min. Sanità n. 6626 del 18 MAR. 1986

MODALITÀ E CAMPI DI IMPIEGO
Il DIOVAL è un fungicida organico a base di Fenarimol indicato per la lotta contro l'Oidio del melo, vite, pesco e cucurbitacee, e per il controllo della Ticchiolatura del melo.
Il prodotto, applicato alle foglie, viene presto da esse assorbito distribuendosi uniformemente all'interno e sottraendosi all'azione dilavante della pioggia.
Il DIOVAL viene impiegato alle seguenti dosi:
VITE: Contro Oidio dell'uva da tavola:
a) gr. 20-25 per ettolitro d'acqua fino alla allegagione.
b) gr. 50-60 per ettolitro d'acqua dopo l'allegagione.
Contro Oidio dell'uva da vino:
a) gr. 20-25 per ettolitro d'acqua fino alla allegagione.
b) gr. 30-60 per ettolitro d'acqua dopo l'allegagione.
Effettuare i trattamenti alla vite ad intervalli di 7-10 giorni per quella da tavola e di 7-15 giorni per quella da vino, in funzione dell'andamento stagionale e dell'intensità dell'infezione.
MELO:
a) contro Oidio gr. 70-80 per ettolitro d'acqua.
Iniziare i trattamenti alla fase di orecchiette di topo, ripetendo il trattamento ad intervalli di 7-10 giorni in funzione dell'intensità dell'infezione.
b) Contro Oidio e Ticchiolatura: gr. 70-80 per ettolitro di acqua, in miscela contemporanea con ORTHOSCAM 50 alla dose di 120-150 gr., o con DODOSCAM alla dose di 50-60 gr., o con Z.M.80 alla dose di 100-180 gr. per ettolitro d'acqua.
Intervenire ad intervalli di 7-8 giorni dall'apertura della gemma fino alla fase del frutto noce ed ad intervalli di 8-12 giorni dopo in funzione dell'andamento stagionale e dell'intensità delle infezioni.
PESCO: contro Oidio: gr. 70-80 per ettolitro d'acqua intervenendo alla scamiciatura e 7 giorni dopo. Ripetere i trattamenti alla prima comparsa della malattia ad intervalli di 6-8 giorni in funzione dell'andamento stagionale e all'intensità della malattia.
CUCURBITACEE (Cetriolo, cocomero, melone, zucca e zucchino): contro Oidio: gr. 40-50 per ettolitro d'acqua. Effettuare il trattamento alla prima comparsa della malattia e ripeterlo ad intervalli di 8-12 giorni in funzione dell'andamento stagionale e dell'intensità dell'infezione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad esclusione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri, Calce)

FITOTOSSICITÀ: Si raccomanda di attenersi alle dosi consigliate potendosi avere effetti fitotossici al verificarsi di avverse condizioni climatiche.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per le api.
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta delle cucurbitacee. 21 giorni prima della raccolta della mele, e 14 giorni prima della raccolta delle pesche e delle uve.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO NETTO KG. 25.**

6627

CARBAL
INSETTICIDA IN PASTA

COMPOSIZIONE: 100 gr. di prodotto contengono:
CARBARYL PURO (esente da B-naftolo) gr. 25
Bagnanti, disperdenti, eccipienti q.b. a 100

CLASSE III
ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o corsi d'acqua.
— Non operare contro vento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
Sintomi di intossicazione: Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.
Controindicazioni: Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.
Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.
CARATTERISTICHE: prodotto per la lotta contro i lepidotteri parassiti delle culture e numerosi altri parassiti.
Possiede un largo spettro d'azione e poichè non contiene nè fosforo, nè cloro, si manifesta attivo anche contro molti insetti divenuti resistenti agli insetticidi clorofosforici.
Dose normale d'impiego: 200-250 gr. ogni 100 litri di acqua.

Dosi specifiche: MELE e PERE contro (Carpocapsa)
VITE, OLIVO, AGRUMI contro tignole
ORTAGGI contro cavolaia, manestra, idroecia e depressione
GAROFANO in pieno campo contro bega
dose gr. 100-150/hl d'acqua.

PESCO contro tignola orientale
FRUTTA contro ricamatrice (Cococecia, Eulia e Capua)
PATATA contro dorifora
dose gr. 150-200/hl d'acqua

Modalità ed epoche d'impiego: Cydia molesta del pesco: per la difesa dei germogli i trattamenti si iniziano alla comparsa dei primi attacchi e vanno ripetuti a distanza di 15 giorni.
Per la difesa dei frutti i trattamenti si iniziano non appena le prime pesche vengono attaccate e vanno ripetuti a distanza di 15 giorni fino alla raccolta.
Lepidotteri minatori del melo: la lotta si esegue effettuando 2 trattamenti ad intervalli di 8-10 giorni alla comparsa delle prime mine nelle foglie.
Contro le Tignole dell'uva: eseguire un primo trattamento al momento della fioritura, ed un secondo alla comparsa dei primi acini forati.
Epoca dei trattamenti: Iniziare i trattamenti alla prima comparsa dei parassiti e ripeterli ogni 10-15 giorni o comunque ad ogni reinfestazione:
PREPARAZIONE: Agitare energicamente il contenuto, versarlo nella vasca e rimescolare sino a completa dispersione.

«DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI»

Compatibilità: Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari purchè non alcalini.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per le api e per gli altri insetti pronubi; non impiegarlo durante la fioritura.
È nocivo per animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 7 GIORNI prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

PASQUALE MORMINO & FIGLIO S.p.A.
OFFICINA DI PRODUZIONE: TERMINI IMERESE (PA)

Registrazione n. 6627 del **Ministero Sanità del**
DA NON VENDERSI SFUSO
92 cl = 1 Kg 1 [illegible]

6628

DISERBANTE – DISSECCANTE

COMPOSIZIONE

— Paraquat dicloruro puro . . . . gr. 9
— Monolinuron puro . . . . gr. 15
— Coformulanti . . . . q.b. a gr. 100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CLASSE I

VELENO

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto cutaneo.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (ad esempio interrando in fosse profonde un metro cospargendo con calce viva). In caso di intossicazione ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Attenzione: i sintomi d'intossicazione qualunque sia la via di introduzione nell'organismo, possono non comparire subito, ma manifestarsi dopo alcuni giorni (latenza prolungata).
L'introduzione nell'organismo **anche di poche gocce** del prodotto può essere fatale: **non attendere la comparsa dei sintomi** per procedere al ricovero in ospedale dotato di reparto di rianimazione perchè sia praticata l'emodialisi. Consultare un Centro Antiveleni.
Nel frattempo nel caso di ingestione, provocare il vomito (attenzione ad eventuali lesioni esofagee) e somministrare una sostanza adsorbente come il carbone attivo, il trisilicato di magnesio, la bentonite, il caolino, la terra a follone, la terra di Fuller, ecc.

Intossicazione per ingestione e per inalazione: i primi sintomi sono: epistassi, vomito, bruciori gastroduodenali, dolori addominali, diarrea, subittero, albuminuria, ematuria, difficoltà della deglutizione, dolori nella bocca e nella gola. Nei primi giorni si può avere assenza clinica di danno polmonare con positività dei tests di funzionalità respiratoria. Dopo 2-3 giorni possono comparire dispnea ed edema polmonare con segni di lesioni epato-renali. L'edema polmonare evolve verso una fibrosi polmonare, grave, sino alla morte per insufficienza respiratoria. L'emodialisi deve essere intrapresa il più precocemente possibile, non appena si abbia il sospetto della presenza di paraquat nel sangue.

Intossicazione per contatto - Occhi: forte irritazione della cornea e della congiuntiva con possibili striature (comparsa in 12-24 ore). Cute: irritazione con comparsa anche molto forte, di vescicole. Unghie: macchie bianche con lesioni trasversali e caduta. Terapia: sintomatica, da praticarsi esclusivamente dal medico. In ogni caso ulteriori informazioni sulla tossicità del paraquat e sulla terapia possono essere richieste direttamente alla società produttrice di questo presidio sanitario.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il QUINOL-FL è un diserbante caratterizzato da un'azione rapida come disseccante della parte aerea delle infestanti presenti al momento del trattamento. Controlla pure le dicotiledoni annuali e alcune monocotiledoni in quanto agisce anche per assorbimento radicale. Deve essere impiegato prima della fuoriuscita delle colture eccetto chiaramente che per la vite.

Patata: Kg. 6/Ha nei terreni sabbiosi;
Kg. 7/Ha nei terreni argillosi;
Kg. 8/Ha nei terreni ricchi di humus.
Intervenire prima della fuoriuscita della coltura oppure dopo la prima rincalzatura.

Asparago: Kg. 5-6/Ha prima della semina oppure prima che la coltura emerga.

Vite: Kg. 10-15/Ha in primavera.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il QUINOL-FL è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Usare il prodotto in giornate senza vento in quanto può provocare danni alle colture adiacenti, evitando che il liquido diserbante venga a contatto delle foglie delle piante coltivate, in quanto provocherebbe il disseccamento di tali foglie.

Nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

L'intervallo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta è di 60 giorni.

"Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".

VISPLANT - CHIMIREN s.r.l.
Renazzo di Cento (FE)

Officina di produzione ENOTRIA s.p.a. - Melilli (SR)

Registrazione n. 6628 del ... del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO
Peso netto Kg. 5

6629

GUSADEN

Polvere bagnabile

INSETTICIDA

per irrorazioni in frutticoltura, viticoltura, agrumicoltura, olivicoltura, orticoltura e floricoltura in pieno campo

CLASSE I

VELENO

COMPOSIZIONE

g 100 di Gusaden contengono:
g 15 di azinfos-metil puro;
g 18,8 di propoxur puro;
coformulanti quanto basta a 100.

ATTENZIONE! - Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del 3 agosto 1968, n. 1255.

Natura del rischio: rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto, schiacciandole e poi interrando in fosse profonde circa un metro cospargendo con calce viva. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, crampi muscolari, convulsioni, miosi, bradicardia, ipotensione, cianosi, sudorazione profusa ed edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: se vi è stato contatto lavare abbondantemente la cute e gli occhi. Respirazione artificiale assistita o controllata in caso di evidente ipossia con cianosi e dispnea; lavaggio gastrico con bicarbonato di sodio; iniezione endovenosa di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti e 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina, specialmente nei bambini; non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, analettici, ossime, sedativi, latte, olio e grassi.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Il Gusaden si impiega contro gli insetti ad apparato boccale succhiatore e masticatore.
Dosi d'impiego: 0,25-0,35% (250-350 g in 100 litri d'acqua).
Campi d'impiego: melo e pero, pesco, albicocco, susino: contro afidi, afide lanigero, cocciniglie e lepidotteri.
Vite: contro cicaline, tignole dell'uva, tortrice, eulia.
Agrumi: contro cocciniglie, tignole e mosca.
Olivo: contro cocciniglie e tignole.
Patata, carciofo, fagiolo: contro dorifora, tortricidi, oziorrinco.
Floricoltura in pieno campo: contro bega del garofano, tripidi, minatrici delle foglie e degli steli, tentredini, afidi.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il Gusaden è miscibile con quasi tutti gli antiparassitari a reazione neutra; evitare la miscela con prodotti contenenti calce (poltiglia bordolese). **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Nocività: il prodotto è tossico ad insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO
Officina di produzione: Filago (BG)

Registrazione Ministero Sanità n. 6629 **del**

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

500 g

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

6630

COLFIX

Adesivante per anticrittogamici acuprici ed antiparassitari in polvere bagnabile.
Conferisce alle poltiglie elevatissima adesività e resistenza al dilavamento.

COMPOSIZIONE	
— Alcool polivinilico puro	g 40
— Bagnanti, disperdenti ed inerti q.b. a	g 100

(R) marchio registrato SIPCAM-Milano

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano - SpA
Viale Gian Galeazzo 3 - Milano

Officina di produzione:

Salerano sul Lambro (MI)

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Registrazione n. 6630 del 18 MAR. 1986 Ministero Sanità

Natura di rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un preparato studiato per conferire elevata adesività e resistenza al dilavamento, specialmente alle poltiglie di anticrittogamici acuprici in genere, oltrechè a quelle di insetticidi e acaricidi formulati in polvere bagnabile.
Le poltiglie antiparassitarie addizionate di prodotto formano sulla vegetazione delle piante trattate una sottilissima ed uniforme pellicola elastica che si distende con l'accrescimento dei tessuti senza lasciare superfici scoperte.
Il prodotto si impiega alla dose di gr. 50-60 per ettolitro di poltiglia.

Preparazione della poltiglia: aggiungere lentamente il prodotto a poca acqua a parte, tenuta in agitazione, e versare poi il tutto nella poltiglia di antiparassitario già approntata, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: quella del formulato al quale viene aggiunto

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti secondo le indicazioni dell'antiparassitario cui il prodotto viene aggiunto.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

PESO 1 Kg.

6631

VERDEGAMMA® C

Esca insetticida per la lotta contro grillotalpa, grilli, tipule, nottue ed agrotidi.
Il prodotto si impiega su colture floricole in pieno campo, su mais, tabacco e barbabietola da zucchero e su terreno destinato a colture di cavoli.

COMPOSIZIONE

— Clorpirifos puro..g 1,5
— Coadiuvanti, coloranti, inerti: q.b. a..............g 100

(R) Marchio registrato SIPCAM-Milano

SIPCAM-Soc. It. Prodotti Chimici
e per l'agricoltura Milano - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo 3 - Milano

Officina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

CLASSE III

ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

Registrazione n. 6631 del 18 MAR 1986 Ministero della Sanità

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione,inalazione e contatto cutaneo

Sintomi d'intossicazione:

Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso

In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione, una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.

Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

Avvertenza: consultare un Centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il VERDEGAMMA C è un'esca insetticida che agisce per ingestione.
Il prodotto si può distribuire uniformemente sul terreno interrandolo con le sementi o le piantine oppure si puo' localizzare a mucchietti sul terreno infestato da Grillotalpa, Grilli, Tipule e Nottue od Agrotidi.
E' bene eseguire l'applicazione durante la stagione più adatta e cioè quella primaverile, da maggio in poi.
Il prodotto si impiega alla dose di 20-30 Kg. per ettaro di superficie.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto si usa da solo.

Avvertenza: con esclusione del Mais, non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 mesi.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto per il Mais e 60 giorni prima per il tabacco e barbabietola da zucchero

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PESO Kg 1

6632

BAGNANTE AGRICOLO

BAGNANTE

IV CLASSE

Composizione:

Condensati poliossietilenici del nonilfenolo puro . . . g. 10
Diluente . . q.b. a g. 100

Tipo di formulazione: liquido solubile.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE:

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consuenti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' D'IMPIEGO

Caratteristiche: s'impiega come ausiliario nei trattamenti antiparassitari, quando si intende migliorare il potere bagnante, la sospensività e la miscibilità delle poltiglie.

Epoche d'impiego: quelle delle poltiglie a cui viene aggiunto.

Dosi e modalità d'impiego: ml. 50-100 per ettolitro di poltiglia già preparata, rimescolando con cura. **Nel caso d'impiego con erbicidi,** controllare se questi sono compatibili con agenti tensioattivi, in quanto questi ultimi possono modificarne la selettività.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari, compresi quelli alcalini. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischio a seguito del trattamento: il prodotto non è usato da solo; si consideri pertanto il rischio corrispondente agli antiparassitari a cui viene aggiunto.

Attenzione! da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

Litri 20

Stabilimento produttore:
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.
MONTALCINO FRAZIONE TORRENIERI (SI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6632 **del**

ALL'IMPRESA RAFFINERIE ALMAGIA'S.p.A.
LEGALMENTE DOMICILIATA PRESSO
CURATORE AVV.DANTE DE ANGELIS
Via Alberoni,24
48100 RAVENNA

6633

FUNGIDICA ORGANICO IN FORMULAZIONE POLVERE BAGNABILE

Composizione:

Folpet puro . . . g. 50
Coformulanti . q.b. a g. 100

IV CLASSE

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi d'intossicazione: azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastro-esofagei e diarrea. Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia. Consigli terapeutici: lavanda gastrica con magnesia usta (g. 30 per litro d'acqua) e digitale.
AVVERTENZA: Consultare un Centro antiveleni.

Caratteristiche: Il prodotto è un fungicida organico di sintesi a notevole persistenza d'azione ed attivo nei confronti di numerose malattie crittogamiche quali: Cladosporiosi, Septoriosi, Antracnosi, Cercosporiosi, Muffa grigia o Botrytis, Vaiolatura, Alternariosi, Peronospora, Pythium, Fusarium, Phytophtora e Rhizoctonia.

Colture protette, dosi, epoche e modalità d'impiego:
g. 200-250/hl in viticoltura (trattamenti ripetuti dalla fine della fioritura; sulle uve da vino i trattamenti debbono essere sospesi 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti).
g. 150-200/hl per colture arboree da frutto (arancio, mandarancio, mandarino, pompelmo, limone, pero, melo, albicocco, pesco, susino, ciliegio, mandorlo).
g. 150-200/hl per colture ortive (bietola da costa, fragola, asparago, spinacio, aglio, porro, cipolla, fagiolo, cece, pisello, fava, sedano, finocchio, carota, carciofo, cardo, lattuga, radicchio, cicoria, indivia, ravanello, rapa, cavoli, zucca, zucchino, cetriolo, cocomero, melone, melanzana, peperone, pomodoro, patata) trattamenti dalle prime fasi vegetative, secondo la gravità e l'andamento delle infezioni.
g. 300 400/hl per la disinfezione del terreno in semenzaio e vivaio; innaffiare con 0,5 lt di soluzione ogni mq.
g. 1000/hl per la disinfezione dei bulbi, immergendoli per 20 minuti prima di porli a dimora.
g. 400/hl per la disinfezione delle barbatelle, immergendole per 20 minuti prima di porle a dimora.
g. 150-200/hl per colture di fiori in pieno campo (come rosa, gladiolo, crisantemo e tulipano).

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: E' compatibile con i più comuni antiparassitari salvo quelli alcalini e gli oli bianchi. Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con oli e prodotti contenenti zolfo. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Il prodotto è fitotossico per il pero Butirra d'Anjou. Per i meli non deve essere usato dopo la fioritura perché può manifestare fitotossicità.

Rischio a seguito del trattamento: Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto; 40 giorni sulle uve da vino per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Kg. 1

Raffinerie ALMAGIA' S.p.A.
Via Magazzini Posteriori, 31 - 48100 RAVENNA

Stabilimento produttore:
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.
Via X Aprile, 3 - COTIGNOLA (RA)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6633 **del**

6634

III CLASSE
ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

ERBITOX KW COMBI PB

(POLVERE BAGNABILE)
ERBICIDA-ARBUSTICIDA AD AZIONE TOTALE

Registrazione Ministero Sanità n. 6634 del

● Marchio depositato

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
— Esazinone puro	g. 13
— Diuron puro	g. 47
— Coformulanti	q.b. a g. 100

NATURA DEL RISCHIO:

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

E' necessario l'uso di guanti e maschera durante la manipolazione e l'impiego del prodotto.

Lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui, lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di avere eliminato qualsiasi traccia del prodotto.

Non riusare gli imballaggi che contenevano il prodotto ma distruggerli o sotterrarli.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

L'erbicida ERBITOX KW COMBI PB è una polvere bagnabile in acqua, da usare come diserbante e decespugliante totale di aree non coltivate. Non impiegare su argini delle risaie.

L'ERBITOX KW COMBI PB agisce per contatto ed assorbimento radicale sulle seguenti infestanti:

ERBACEE

Achillea Millefolium, Agropyrum repens, Agrostis spp., Amaranthus retroflexus, Artemisia vulgaris, Arrhenatherum elatius, Borrago officinalis, Bromus spp., Carex spp., Centaurea spp., Chrysanthemum Leucanthemum, Dactylis glomerata, Digitaria spp., Echinochloa Crus-galli, Erigeron spp., Festuca spp., Galium spp., Inula viscosa, Lepidium Draba, Linaria vulgaris, Lolium spp., Malva rotundifolia, Mentha arvensis, Phalaris arundinacea, Panicum spp., Phytolacca decandra, Plantago spp., Poa spp., Polygonum spp., Potentilla reptans, Pteridium aquilinum, Ranunculus spp., Rumex spp., Setaria spp., Senecio spp., Silene spp., Solanum nigrum, Sonchus spp., Taraxacum officinale, Thlaspi arvense, Trifolium repens, Typha latifolia, Urtica dioica, Verbascum spp., Glecoma hederacea, Holcus spp.

ARBUSTIVE

Rubus fruticosus, Sambucus nigra, Humulus spp., Prunus spp., Rosa spp., Robinia Pseudo-Acacia, Sorbus Aucuparia, Salix spp., Sarothamnus scoparius, Ulex spp., Polygonum cuspidatum, Cistus monspeliensis, Clematis spp., Crataegus spp., Populus spp., Genista spp., Eucalyptus spp.

Risultano invece parzialmente resistenti:

Convolvulus arvensis, Equisetum spp., Cynodon dactylon, Cirsium arvense, Cyperus rutundus, Tussilago farfara.

Sono resistenti:

Sorghum halepense, Phragmites communis, Viola spp.

Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto può essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza durante il periodo di maggiore attività vegetativa delle infestanti, quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo. Si sconsiglia di effettuare i trattamenti durante i periodi siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento ed il terreno è privo di umidità.
I trattamenti possono essere effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore specialmente quando si usano le dosi più elevate.
Dopo aver disciolto il prodotto in acqua, è consigliabile quindi mantenere una attiva agitazione all'interno della botte per facilitare la solubilizzazione del prodotto. Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantità di acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1.500 litri di acqua per ettaro.

DOSI D'IMPIEGO

— **Diserbo totale agricolo**
Ripe, fossi: usare Kg. 10-15/Ha. di ERBITOX KW COMBI PB, preferibilmente in primavera e osservando le avvertenze elencate nel capitolo « Fitotossicità », per evitare danni alle colture vicine. La dose di 10 Kg/Ha. è raccomandata per trattamenti su terreni poco infestati o quando la maggior parte delle infestanti è ancora nei primissimi stadi di sviluppo.
La dose di 15 Kg/Ha. è indicata per terreni molto infestati con la maggioranza delle erbe già ben sviluppata.

— **Diserbo e decespugliamento totale di aree non coltivate**
Ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche: usare 20-40 Kg/Ha. di ERBITOX KW COMBI PB. Le dosi più basse sono indicate per aree infestate esclusivamente da infestanti erbacee, quelle più alte per aree infestate da infestanti erbacee ed arbustive.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'ERBITOX KW COMBI PB è compatibile con Bromacile e con gli erbicidi in commercio.
Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere, è necessario attenersi alle seguenti norme:
— Eseguire un lavaggio dei fossi trattati, prima di eseguire irrigazioni.
— Non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto può essere trasportato a contatto delle radici e in corsi d'acqua usati per irrigazione.
— Non usare il prodotto su prati, campi sportivi o simili aree.
— Evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine.
— Evitare il contatto con le sementi.

RISCHI DI NOCIVITA'

Tenere lontani, durante i trattamenti, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIAPA

SIAPA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di

San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Contenuto Kg. 10

6635

III CLASSE
ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

ERBITOX KW COMBI G

ERBICIDA-ARBUSTICIDA GRANULARE PER IL DISERBO TOTALE E IL DECESPUGLIAMENTO DELLE AREE NON COLTIVATE

Registrazione Ministero Sanità n. 6635
® Marchio depositato n.

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
— Esazinone puro	g. 2,2
— Diuron puro	g. 7,8
— Coformulanti	q.b. a g. 100

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.

Conservare la confezione ben chiusa.

Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.

Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua

Non operare contro vento.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

E' necessario l'uso di guanti e maschera durante la manipolazione e l'impiego del prodotto.

Non riusare gli imballaggi che contenevano il prodotto ma distruggerli o sotterrarli.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX KW COMBI G è un erbicida-arbusticida per il diserbo totale e il decespugliamento delle aree non coltivate. Non applicare su argini delle risaie.

Esplica la sua attività in seguito ad assorbimento radicale inibendo la fotosintesi clorofilliana e possiede una lunga azione residua nel terreno. Agisce sulle seguenti infestanti:

ERBACEE

Achillea Millefolium, Agropyrum repens, Agrostis spp., Amaranthus retroflexus, Artemisia vulgaris, Arrhenatherum elatius, Borrago officinalis, Bromus spp., Carex spp., Centaurea spp., Chrysanthemum Leucanthemum, Dactylis glomerata, Digitaria spp., Echinochloa Crus-galli, Erigeron spp., Festuca spp., Galium spp., Inula viscosa, Lepidium Draba, Linaria vulgaris, Lolium spp., Malva rotundifolia, Mentha arvensis, Phalaris arundinacea, Panicum spp., Phytolacca decandra, Plantago spp., Poa spp., Polygonum spp., Potentilla reptans, Pteridium aquilinum, Ranunculus spp., Rumex spp., Setaria spp., Senecio spp., Silene spp., Solanum nigrum, Sonchus spp., Taraxacum officinale, Thlaspi arvense, Trifolium repens, Typha latifolia, Urtica dioica, Verbascum spp., Glecoma hederacea, Holcus spp.

ARBUSTIVE

Rubus fruticosus, Sambucus nigra, Humulus spp., Prunus spp., Rosa spp., Robinia Pseudo-Acacia, Sorbus Aucuparia, Salix spp., Sarothamnus scoparius, Ulex spp., Polygonum cuspidatum, Cistus monspeliensis, Clematis spp., Crataegus spp., Populus spp., Genista spp., Eucalyptus spp.

Risultano invece parzialmente resistenti:

Convolvulus arvensis, Equisetum spp., Cynodon dactylon, Cirsium arvense, Cyperus rutundus, Tussilago farfara.

Sono resistenti:

Sorghum halepense, Phragmites communis, Viola spp.

EPOCA D'IMPIEGO

L'ERBITOX KW COMBI G può essere applicato sia in pre che in post-emergenza delle infestanti; i migliori risultati si ottengono tuttavia durante il periodo di maggiore attività vegetativa quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo e quando piogge successive all'applicazione traslocano l'erbicida nello strato di terreno esplorato dale radici. Non è pertanto consigliabile effettuare i trattamenti nel periodo invernale e durante periodi siccitosi o eccessivamente caldi in quanto l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento.

Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'azione diserbante variano a seconda della dose di formulato usata e del momento in cui si effettua il trattamento.

DOSI D'IMPIEGO:

120-240 Kg/Ha.

Usare le dosi più basse contro infestanti erbacee, le più alte in presenza di vegetazione erbacea e arbustiva.

PERSISTENZA D'AZIONE:

L'ERBITOX KW COMBI G possiede una lunga persistenza dell'azione erbicida che può durare, alle dosi più alte, 6-8 mesi.

E' pertanto sconsigliabile procedere alla messa a coltura dei terreni trattati prima di 15-18 mesi dall'applicazione dell'erbicida. Trascorso tale periodo è opportuno ricorrere a saggi preventivi seminando in piccole aree essenze graminacee (frumento, orzo, avena).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Tenere lontani animali domestici e bestiame durante i trattamenti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIAPA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di

San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Contenuto Kg. 5

6636

III CLASSE
ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

ERBITOX KW

ERBICIDA-ARBUSTICIDA GRANULARE PER IL DISERBO TOTALE E IL DISERBO DI ALCUNE CONIFERE FORESTALI

Registrazione Ministero Sanità n. 6636
Marchio depositato n.

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
— Esazinone puro	g. 4
— Coformulanti	q.b. a g. 100

NATURA DEL RISCHIO:
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
« E' necessario l'uso di guanti e maschera durante la manipolazione e l'impiego del prodotto ».

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un erbicida-arbusticida indicato per il diserbo totale in zone non coltivate e selettivo su alcune conifere a dimora od in vivaio.
Il principio attivo del prodotto esplica in prevalenza la sua azione per assorbimento radicale, pur possedendo anche notevole efficacia di contatto.
Essendo il prodotto formulato granulare, quest'ultima azione si evidenzia in prevalenza su infestanti a taglia bassa, o comunque nelle prime loro fasi vegetative.
Il prodotto controlla le principali malerbe annuali e perenni dei luoghi incolti quali: Achillea millefolium (Millefoglie), Agropyrum repens (Gramignone), Apèra spica-venti (Spica-venti), Amarantus retroflexus (Amaranto), Artemisia vulgaris (Artemisia), Borrago officinalis (Borragine), Carex spp. (Carici), Centauréa cyanus (Fiordaliso), Chrysànthemum spp. (Crisantemi), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Echinòchloa crus-galli (Giavone), Erigeron canadensis (Impia), Eryngium campestre (Eringio), Inula viscosa (Bistorno), Juncus spp. (Giunchi), Lepidium draba (Cocola), Linaria vulgaris (Linaria), Lolium spp. (Loglio), Malva rotundifolia (Malva), Phàlaris arundinacea (Scagliola), Plantago spp. (Piantaggini), Polygonum spp. (Poligoni), Pteridium aquilium (Felce), Ranunculus spp. (Ranuncoli), Rumex spp. (Romici), Setaria spp. (Setarie), Senecio vulgaris (Erba calderina), Silene spp. (Silene), Solanum nigrum (Erba morella), Thlaspi arvense (Erba storna), Thypha latifolia (Mazza sorda), Verbascum spp. (Verbaschi).
Il prodotto controlla la maggior parte delle essenze arbustive fra le quali:
Arctostaphylos uva-ursi (Uva orsina), Cistus monspeliensis (Cisto marino), Clèmatis vitalba (Vitalba), Lantana camara (Lantana), Phytolacca decandra (Fitolacca), Prunus spinosa (Prugnolo), Rosa spp. (Rose selvatiche), Robinia pseudo-acacia (Robinia), Rubus spp. (Rovi), Sambucus nigra (Sambuco), Sorbus aucuparia (Sorbo degli uccellatori), Salix spp. (Salici), Sarothamnus scoparius (Ginestra dei carbonai), Ulex nanus (Ginestrone).
Il prodotto non controlla:
Artium lappa (Bardana), Cirsium arvense (Stoppione), Convolvulus arvensis (Convolvolo), Cynòdon dactylon (Gramigna), Cyperus spp. (Ciperi), Equisetum spp. (Equiseti), Phragmites communis (Canna di palude), Sorghum halepense (Sorghetta), Tussilago farfara (Farfara).

DISERBO DI ESSENZE FORESTALI
Data la selettività del prodotto sulle specie dei generi Pinus (Pini) e Abies (Abeti), il prodotto può essere usato per il diserbo delle zone rimboschite.
Tale pratica riveste particolare importanza in quanto elimina la competizione della flora spontanea indesiderata nei riguardi delle giovani piante di conifere messe a dimora nei comprensori di rimboschimento e riduce notevolmente, inoltre, i rischi di propagazione del fuoco in caso di incendio.
Il prodotto può essere usato anche per il controllo delle malerbe nei vivai di Pini e Abeti purché questi abbiano superato completamente la crisi di trapianto.
Avvertenza: non impiegare il prodotto sugli argini della risaia.

EPOCA D'IMPIEGO
Il prodotto può essere applicato sia in pre che in post-emergenza delle infestanti, i migliori risultati si ottengono tuttavia durante il periodo di maggiore attività vegetativa quando le condizioni di umidità e temperatura sono ottimali al loro sviluppo e quando piogge successive all'applicazione traslocano l'erbicida nello strato di terreno esplorato dalle radici.
Non è pertanto consigliabile effettuare i trattamenti nel periodo invernale e durante periodi siccitosi o eccessivamente caldi in quanto l'attività vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento.
Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'azione diserbante variano a seconda della dose di formulato usata e del momento in cui si effettua il trattamento.

DOSI D'IMPIEGO

a) Diserbo totale

— Per un controllo mediamente prolungato (4-6 mesi) di infestanti annuali e perenni, applicare 70-110 Kg/ha di prodotto.

— Per una maggiore durata dell'effetto erbicida e per il controllo delle specie arbustive, applicare 120-160 Kg/ha di prodotto.

b) Diserbo di essenze forestali

— Applicare 22-44 Kg/ha di prodotto.
Usare la dose più alta in caso di forte infestazione e su piante che abbiano superato la crisi di trapianto.
Non applicare su colture sofferenti per attacchi d'insetti, funghi o per danni da gelo e su terreni ciottolosi o sabbiosi.
Non usare il prodotto su piante forestali non appartenenti ai generi Abies e Pinus e, nell'ambito di quest'ultimo, non intervenire su Pinus strobus e Pinus banksiana.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto si impiega da solo.

PERSISTENZA D'AZIONE
Il prodotto possiede una lunga persistenza dell'azione erbicida che può durare, alle dosi più alte, 6-8 mesi.
E' pertanto sconsigliabile procedere alla messa a coltura dei terreni trattati prima di 15-18 mesi dall'applicazione dell'erbicida.
Trascorso tale periodo è opportuno ricorrere a saggi preventivi seminando in piccole aree essenze graminacee (frumento, orzo, avena).

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIAPA — SOCIETÀ ITALO AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

SIAPA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di

San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Contenuto Kg. 25

6637

III CLASSE
ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

SWINGFOS 3

Registrazione Ministero Sanità n. 6637 del

● Marchio depositato

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
Chlorpirifos Metile puro	g. 3,15
Coformulanti	q.b. a g. 100

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione:
Lacrimazione, miosi, scialorrea: vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finché è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni:
Morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

AVVERTENZA

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il chlorpirifos metile è un insetticida fosforganico che agisce per contatto, ingestione ed in parte per azione di vapore, va impiegato per la lotta agli insetti che attaccano i cereali in granella, immagazzinati tra i quali: Calandra granaria, Silvano, Tenebrione, Struggigrano, Tignola vera, falsa e grigia. Il chlorpyrifos metile presenta inoltre una buona azione collaterale contro gli acari.

DOSE

Impiegare il prodotto « tal quale » alla dose di 8-10 ml per quintale di seme da trattare.
Disinfestare preventivamente il magazzino. Nebulizzare omogeneamente i cereali durante tutta la fase di immagazzinamento.

COMPATIBILITA'

Il chlorpirifos metile è miscibile con i vari formulati fungicidi ed insetticidi, esclusi quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA:

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 42 giorni prima dell'immissione al consumo dei cereali trattati.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SOCIETA' ITALO AMERICANA SIAPA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

SIAPA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di

San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Contenuto 500 ml

6638

TRIFONEX 50

Insetticida idrosolubile per la difesa di Vite, Fruttiferi, Agrumi, Olivo, Colture orticole, Patate, Colture floricole ed ornamentali in pieno campo.

COMPOSIZIONE

— Triclorfon puro..g 50
— Coadiuvanti ed Inerti: quanto basta a......................g 100

(R) marchio registrato SIPCAM—MILANO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano - SpA
Viale Gian Galeazzo 3 - Milano
Offina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

CLASSE II

NOCIVO

Registrazione n.................del...................Ministero della Sanità

Natura del rischio: intossicazione grave per ingestione ,per inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inacessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d.acqua; evitare di respirarne i valori; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone; rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p.es. interrando in fosse profonde più di un metro cospargendo con calce viva); in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi d'intossicazione;
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti, 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni; morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
Avvertenza; consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE E MODALITA'DI IMPIEGO

Il prodotto si applica alla prima comparsa dei parassiti, ripetendo i trattamenti se necessario alle seguenti dosi per 100 litri di acqua

VITE
— contro le Tignole: g 150

FRUTTICOLTURA
— **POMACEE: (Melo e Pero)**
 — contro Tentredini delle mele e delle pere: g 150-200
 — contro Minatori fogliari: g 200-300

— **DRUPACEE: (Pesco, Ciliegio, Susino)**
 — contro Tentredini delle Susine: g 150-200
 — contro Mosca delle ciliege: g 150-200
 — contro Tignola orientale del pesco, Mosca della Frutta, Minatori fogliari: g 200-300

AGRUMI
— contro la Tignola degli agrumi: g 150-200
— contro la Mosca della frutta: g 200-300

OLIVO
— contro la Tignola e la Mosca: g 200-300

ORTAGGI (Cavoli, Pomodori, Sedano, Pisello, Aglio, Cipolla)
— contro Cavolaie, Tignole, Tortrici, Nottue, Mosche: g 200-300

PATATA
— contro Dorifora: g 200-300

FLORICOLTURA in pieno campo
— contro Tentredini, Lepidotteri, Defogliatori, Minatori fogliari: g 150-200
— contro Tortrici del garofano: g 200-300

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: versare direttamente il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicarsi con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto può essere associato a tutte le comuni poltiglie di uso primaverile-estivo escluse quelle alcaline quali poltiglia bordolese e calce.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il pericolo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di Nocività: il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ad ogni altro uso e pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso Kg 1

6639

CLASSE IV

DIXOFIL®

BAGNANTE ADESIVO NON IONICO PER DISERBANTI PER USO CIVILE, DOMESTICO ED INDUSTRIALE

COMPOSIZIONE

Nonilfeniletere di polietilenglicole	g 19,6
Diluenti	q.b. a g 100

S.p.A. - Sede legale in Foro Bonaparte 31 - 20121 MILANO

Stabilimento di Massa (MS)

Registrazione Ministero della Sanità n. del

• Marchio registrato

PROPRIETÀ SPECIFICHE

Il « Dixofil » è di facile impiego, non è corrosivo per le pompe, non ha odore sgradevole. Esso è stabile e conserva inalterate tutte le sue proprietà anche quando venga aggiunto a poltiglie alcaline o acide fino a pH 5.

ISTRUZIONI PER L'USO

Per aumentare la bagnabilità e l'adesività delle sospensioni ed emulsioni erbicide nonché migliorare la traslocazione dei diserbanti sistemici nei trattamenti effettuati con tempo caldo e asciutto: 30-50 ml ogni 100 litri di acqua. Impiegare la dose superiore in presenza di vegetali a superficie coperta da secrezioni cerose o da peli.
Aggiungere il Dixofil alla sospensione od emulsione erbicida già pronta per l'impiego e mescolare accuratamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità

Il DIXOFIL è compatibile con i più comuni diserbanti.

Rispettare il periodo di carenza del farmulato al quale viene aggiunto.

Avvertenza: devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione, da non usare su terreni destinati a colture alimentari.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto: lt. 10

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo fresco.

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici.

Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

6640

OSSICLORURO RAME / ZINEB

FUNGICIDA CUPRORGANICO

III CLASSE

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Composizione:

Rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	g. 30
Zineb puro	g. 13
Coformulanti . q.b. a	g. 100

Tipo di formulazione: polvere bagnabile

NATURA DEL RISCHIO: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi d'intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
Terapia: Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.

AVVERTENZA: consultare un Centro antiveleni.
In caso d'ingestione, la presenza dello Zineb può provocare solfoemoglobinemia, formazione di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

MODALITA' D'IMPIEGO

Caratteristiche: fungicida misto a base di rame e zineb.

Campi d'impiego e dosi: vite, contro la peronospora alla dose di g. 300-400 per 100 litri d'acqua; **pomodoro** (solo fino alla prima fioritura), contro la peronospora, l'alternariosi, la septoriosi alla dose di g. 150-200 per 100 litri d'acqua.

Epoche d'applicazione: vite, a scopo preventivo a partire dalla fine della fioritura e successivamente secondo il calendario d'incubazione delle malattie; **pomodoro**, soltanto fino alla prima fioritura.

Metodi d'impiego: diluire il prodotto in poca acqua, formare una poltiglia e stemperare nel totale dell'acqua; si consiglia di aggiungere g. 100 di Bagnante Agricolo per ogni 100 litri di miscela. Il trattamento va eseguito in modo da coprire interamente ed uniformemente la vegetazione.

Da non applicare con mezzi aerei

Divieto d'impiego in serra

Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo, salvo quelli a reazione alcalina e il dicloran. **AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non trattare durante la fioritura.

Rischio a seguito del trattamento: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Kg. 1

Stabilimento produttore:
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.
Via X Aprile, 3 - COTIGNOLA (RA)

Registrazione del ministero Sanità n.

ALL'IMPRESA RAFFINERIE ALMAGIA'S.p.A.
LEGALMENTE DOMICILIATA PRESSO
CURATORE AVV.DANTE DE ANGELIS
Via Alberoni,24.
48100 RAVENNA

6641

DISERBANTE – DISSECCANTE

COMPOSIZIONE

— Paraquat dicloruro puro . . . . gr. 9
— Monolinuron puro . . . . gr. 15
— Coformulanti . . . . q. b. a gr. 100

ATTENZIONE ! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

CLASSE I

VELENO

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto cutaneo.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (ad esempio interrando in fosse profonde un metro cospargendo con calce viva). In caso di intossicazione ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Attenzione: i sintomi d'intossicazione qualunque sia la via di introduzione nell'organismo, possono non comparire subito, ma manifestarsi dopo alcuni giorni (latenza prolungata).
L'introduzione nell'organismo **anche di poche gocce** del prodotto può essere fatale: **non attendere la comparsa** dei sintomi per procedere al ricovero in ospedale dotato di reparto di rianimazione perchè sia praticata l'emodialisi. Consultare un Centro Antiveleni.
Nel frattempo nel caso di ingestione, provocare il vomito (attenzione ad eventuali lesioni esofagee) e somministrare una sostanza adsorbente come il carbone attivo, il trisilicato di magnesio, la bentonite, il caolino, la terra a follone, la terra di Fuller, ecc.

Intossicazione per ingestione e per inalazione: I primi sintomi sono: epistassi, vomito, bruciori gastroduodenali, dolori addominali, diarrea, subittero, albuminuria, ematuria, difficoltà della deglutizione, dolori nella bocca e nella gola. Nei primi giorni si può avere assenza clinica di danno polmonare con positività dei tests di funzionalità respiratoria. Dopo 2-3 giorni possono comparire dispnea ed edema polmonare con segni di lesioni epato-renali. L'edema polmonare evolve verso una fibrosi polmonare, grave, sino alla morte per insufficienza respiratoria. L'emodialisi deve essere intrapresa il più precocemente possibile, non appena si abbia il sospetto della presenza di paraquat nel sangue.

Intossicazione per contatto - Occhi: forte irritazione della cornea e della congiuntiva con possibili striature (comparsa in 12-24 ore). Cute: irritazione con comparsa anche molto forte, di vescicole. Unghie: macchie bianche con lesioni trasversali e caduta. Terapia: sintomatica, da praticarsi esclusivamente dal medico. In ogni caso ulteriori informazioni sulla tossicità del paraquat e sulla terapia possono essere richieste direttamente alla società produttrice di questo presidio sanitario.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il MOFISAL è un diserbante che trova valido impiego prima dell'emergenza delle colture eccetto logicamente per la vite. E' dotato di un'azione rapida in quanto provoca il disseccamento di tutte le infestanti presenti al momento del trattamento. Inoltre agisce per assorbimento radicale controllando la maggior parte delle erbe dicotiledoni annuali e di alcune monocotiledoni annuali quali: Alopecurus myosoruoides, Apera spica-venti, Echinochloa crusgalli, e Poa annua.

Patata: Prima della fuoriuscita della coltura appena dopo la prima rincalzatura.
Kg. 6/Ha nei terreni leggeri;
Kg. 7/Ha nei terreni pesanti;
Kg. 8/Ha nei terreni ricchi di humus.

Colture ortive (asparago, carota): Kg. 5-6/Ha prima della semina oppure prima della fuoriuscita della coltura.

Vite: In primavera prima dell'ingrossamento delle gemme, Kg. 10-15/Ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il MOFISAL è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Usare il prodotto in giornate senza vento in quanto può provocare danni alle colture adiacenti, evitando che il liquido diserbante venga a contatto delle foglie delle piante coltivate, in quanto provocherebbe il disseccamento di tali foglie.

Nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

L'intervallo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta è di 60 giorni.

"Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso".

"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato"

VISPLANT - CHIMIREN s.r.l.
Renazzo di Cento (FE)

Officine di produzione ENOTRIA [illegible] Melilli (SR)

Registrazione n. [illegible] del 18 MAR. 1986 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

6642

ADIPLANT N

BAGNANTE ADESIVO NEUTRO

COMPOSIZIONE

CLASSE IV

g 100 di Adiplant N contengono:
g 10,5 di alcool di tipo laurilico propossilato ed etossilato puro;
diluenti quanto basta a 100.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

ISTRUZIONI PER L'USO

Dosi d'impiego: 0,03-0,05% (30-50 ml per ettolitro).
La dose maggiore si impiega quando le superfici vegetali sono difficilmente bagnabili (presenza di cera, peli) o quando si deve intervenire contro parassiti che per la loro particolare protezione naturale risultano difficilmente raggiungibili (afide lanigero, cocciniglie).
N.B. - Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: l'Adiplant N è miscibile con tutti gli antiparassitari ad eccezione di quelli per i quali è sconsigliabile l'aggiunta di un bagnante.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Poichè il prodotto viene impiegato solo in miscela, attenersi a quanto riportato sull'etichetta del prodotto più tossico per la sospensione dei trattamenti prima della raccolta.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO
Officina di produzione: Filago (BG)
Registrazione Ministero Sanità n. 6642 del

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare al riparo dal gelo

lt 1

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria:
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

6643

METICIDE è un insetticida fosforganico a largo spettro di azione (è praticamente attivo contro tutti gli insetti) che agisce sia per contatto che per ingestione ed è in grado di penetrare nei tessuti vegetali. Ha inoltre lunga persistenza di azione ed è particolarmente indicato per la difesa invernale delle pomacce e delle drupacee.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Trattamenti di fine inverno: Melo e pero: contro cocciniglie e uova di afidi: g. 300 (pari a 330 ml) per hl. di acqua. **Pesco**: uova di afidi e cocciniglie (compreso la farinosa): g. 300/hl).

Trattamenti annuali: Melo e pero: contro afidi verdi e cinerognolo, aspidioto, carpocapsa, minatori, ricamatori, tignola: g. 250/hl (pari a 270 ml/hl). **Drupacee** (Pesco, albicocco, susino): contro Afidi, cocciniglie Aspidioto, anarsia, tignola: g. 250/hl (pari a 270ml/hl). **Agrumi** (arancio, clementino, mandarino, limone): Afidi, cocciniglie, Mosca della frutta, empoasca: g. 250/hl (pari a 270 ml/hl). **Vite**: Tignola, cicaline g. 200: hl (pari a 220 ml/hl). **Patata**: dorifora g. 350/hl (pari a 380 ml/hl). Usare 600 lt/ha. **Barbabietola da zucchero**: contro cleono 500 g/hl (pari a 550ml/hl) contro altica 400 g/hl (pari 430 ml/hl) (distribuendo circa 600 lt di acqua per ettaro)

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA: **METICIDE** può essere miscelato con la massima parte degli antiparassitari esistenti sul mercato salvo Poltiglia Bordolese. Cautela con le miscele con sali di rame.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: METICIDE è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci ed il bestiame.

ATTENZIONE SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto: lt. 1

METICIDE

INSETTICIDA POLIVALENTE LIQUIDO EMULSIONABILE A BASE DI METIDATHION

Composizione:

Metidathion puro	g. 18,4
Diluenti ed additivi	q.b.a g. 100
Contiene Xilolo)	

I CLASSE VELENO

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito dal Patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3 Agosto 1968, n. 1255.

Officina di produzione: CHEMIA S.p.a.
Via Statale
SAN AGOSTINO (FE)

Registrazione Ministero Sanità n 6643 **del**

pavoni&c S.P.A. Divisione antiparassitari
Via Francesco Crispi, 129
CATANIA

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestic
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirare i vapori. Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavorsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa, etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: In caso di evidente Ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia.
Nei casi gravi e sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2 - 1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-28 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin Protopam chloride, Pam contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finche e presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
AVVERTENZA Consultare un Centro Antiveleni

6644

CARBARYL 50

INSETTICIDA

III CLASSE

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Composizione:

Carbaryl (betanaftolo esente) puro L. 49,5
Coformulanti . . q.b. a g. 100

Tipo di formulazione: polvere bagnabile

NATURA DEL RISCHIO: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.
Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.
AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Caratteristiche: attivo per contatto ed ingestione.

Colture protette: arboree da frutto (pomacee, drupacee, agrumi, olivo) e forestali, Vite, Cereali, Barbabietola da zucchero, Tabacco. Ortive (melanzana, patata, peperone, pomodoro. Carota, finocchio, sedano. Fagiolo, pisello. Cavolo, cavolfiore, rapa. Spinacio, bietola. Carciofo, lattuga. Aglio, cipolla, asparago, porro), foraggere, colture industriali di piante ornamentali e da fiore in pieno campo.

Parassiti combattuti: carpocapsa, capua, eulia, cacoecia ed altre tortrici, cidia, anarsia, tignole, dorifora, lepidotteri e coleotteri in genere.

Concentrazioni e dosi d'impiego: In **frutticoltura** alla dose di 250-350 g/hl contro carpocapsa, tortricidi, ricamatrici, antonomo, tignola del pesco, anarsia, tentredini, celiode e balanino del nocciolo. Sulla **vite** alla dose di 250-350 g/hl contro le tignole. Sull'**olivo** alla dose di 200-250 g/hl contro tignola, cocciniglia. Sugli **agrumi** alla dose di 350-400 g/hl contro tignola, cocciniglia, piralide. Sul **pioppo** alla dose di 350-400 g/hl contro crisomela, limantria, larve defogliatrici. **Barbabietola da zucchero** alla dose di 2-2,5 kg/ha contro cleono, altica, lixo, nottue. In **orticoltura** alla dose di 250-350 g/hl contro nottue, dorifora, cavolaia, depressaria, criocere, altiche. In **floricoltura** alla dose di 250-300 g/hl contro tentredini, tripidi, bega del garofano. Sulle **foraggere** alla dose di 250-350 g/hl contro misurino, apion, fitonomo. Sul **tabacco** alla dose di 250-350 g/hl contro afidi, nottue e tripidi.

Epoche d'applicazione: alla prima comparsa dei parassiti, ripetendo i trattamenti in funzione dell'andamento stagionale e delle infestazioni.

Metodi d'impiego: il prodotto va stemperato a parte in poca acqua e poi diluito nel totale quantitativo previsto; la miscela va distribuita in modo da coprire interamente e uniformemente la vegetazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari, purché non alcalini. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per la fragola. Per la sua azione cascolante, non impiegare il prodotto sul melo per 30 giorni dopo la fioritura.

Rischio a seguito del trattamento: il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Non impiegarlo durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 7 GIORNI prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

Kg. 1

Raffinerie ALMAGIA' S.p.A.
Via Magazzini Posteriori, 31 - 48100 RAVENNA

Stabilimento produttore:
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.
Via X Aprile, 3 - COTIGNOLA (RA)

Registrazione n. del del Ministero della Sanità.

6645

SANATER

DISINFESTANTE DEL TERRENO

CLASSE III

COMPOSIZIONE
Endosulfan puro g 5
Coformulanti q.b. a 100

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione
Vomito, diarrea, parestesie diffuse, cefalea, vertigini, astenia intensa, convulsioni.
Consigli terapeutici di massima condizionati al caso
Intossicazione acuta: lavanda gastrica abbondante. Somministrazione di purganti salini (25 gr. di solfato di sodio); per la liposolubilità di questi insetticidi hanno controindicazione assoluta il latte, l'olio di ricino, i grassi in genere, perché aggraverebbero la situazione facilitando l'assorbimento del tossico, barbiturici (luminal 0,1-0,2 gr.) contro tremori e le contrazioni muscolari, fleboclisi di soluzione fisiologica contro l'ipocloremia. Dieta priva di grassi per lungo tempo fino ad eliminazione completa del tossico.

Controindicata la morfina e l'alcool e, per evitare la fibrillazione ventricolare controindicate l'adrenalina e l'efedrina.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ DI IMPIEGO
Il **SANATER** è un disinfestante del terreno che agisce per contatto, ingestione ed asfissia contro i più comuni insetti del terreno quali elateridi, maggiolini, grillotalpe, nottue, atomarie, agrotidi, cleoni, tipulidi.

Il **SANATER** può essere applicato sia in pieno campo che in trattamenti localizzati, alle seguenti dosi:

Barbabietola da zucchero:	40-45 kg/Ha a pieno campo, 9-12 kg/Ha localizzato;
Tabacco:	30-40 kg/Ha in pieno campo;
Colture orticole:	35-40 kg/Ha a pieno campo; 10-12 kg/Ha localizzato;
Colture floreali:	25-35 kg/Ha in pieno campo; 8-10 kg/Ha localizzato.

Il **SANATER** si può applicare su fruttiferi e colture forestali prima della semina o del trapianto alle dosi di 60-100 kg/Ha a pieno campo; 18-30 kg/Ha localizzato.
Si può inoltre applicare contro la prima generazione della piralide del mais alla dose di 30-35 kg/Ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il **SANATER** viene generalmente impiegato da solo, soprattutto nei trattamenti localizzati. E' miscibile comunque con i concimi chimico-minerali.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Il prodotto è tossico per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 25 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

S.p.A. - BOLOGNA

Prodotto nello stabilimento DIACHEM S.p.A. di Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n

Confezione da Kg.25 **DA NON VENDERSI SFUSO**

6646

PYRON FL

Diserbante selettivo per la barbabietola da zucchero, le bietole da costa, da orto e da foraggio.

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

Chloridazon puro	g 22,8
Cicloato puro	g 26,3
Coformulanti q.b. a	g 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare il prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare alimenti o bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi d'intossicazione: *L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.*
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
Terapia: *Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.*
Controindicazioni: *alcool, olii, grassi.*
AVVERTENZA: *Consultare un Centro Antiveleni.*

CARATTERISTICHE TECNICHE
Il PYRON FL è una associazione di due principi attivi, Cicloato e Chloridazon che consente un valido controllo delle più diffuse infestanti graminacee e dicotiledoni dei seminati a bietola.
La complementarietà e il sinergismo d'azione dei due principi attivi determinano un migliore e più costante controllo delle infestanti con particolare riguardo a: Alopecurus myosuroides, Echinochloa crus-galli, Digitaria sanguinalis, Setaria spp., Amaranthus spp., Anagallis arvensis, Chenopodium album e Solanum nigrum. Il PYRON FL esercita inoltre un buon controllo anche dell'Avena spp.

EPOCA E MODALITA' D'IMPIEGO
Il PYRON FL si impiega esclusivamente prima della semina delle colture con successivo incorporamento al terreno.
L'incorporamento del diserbante al terreno deve essere attuato in maniera il più possibile uniforme, alla profondità di 4-6 cm., tenendo conto che l'umidità del terreno agisce negativamente sull'efficacia del prodotto stesso, se non interrato entro breve tempo. Servono allo scopo gli erpici snodati o a denti (rigidi o elastici) i vibrocultor o anche le frese operanti però a leggera profondità di lavoro. Se possibile, effettuare la distribuzione dell'erbicida e l'interramento simultaneamente.
La semina può essere effettuata anche immediatamente dopo l'incorporamento. Sugli appezzamenti trattati con PYRON FL è possibile effettuare una leggera lavorazione del terreno, purchè tale lavorazione non superi la profondità di incorporamento del diserbante al terreno pena la perdita di efficacia.

DOSI D'IMPIEGO
Il PYRON FL si impiega alla dose di 8-12 litri in 300-500 litri di acqua per ettaro secondo la natura del terreno.
Le dosi più basse sono indicate per i terreni sciolti, mentre al contrario quelle più elevate per i terreni argillosi o pesanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il PYRON FL si impiega da solo oppure in miscela con altri diserbanti.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di dubbio e di appartenenza a varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di eseguire prove parcellari. Attendere almeno tre mesi dal trattamento prima di seminare la carota.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato ».
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

l. 1

DISTRIBUZIONE E VENDITA:
BASF-Agritalia S.p.A. - Milano

Officina di produzione:
BASF Aktiengesellschaft
6700 LUDWIGSHAFEN/RHEIN
(Germania Federale)

Reg. Min. San. N.° 6646 **del** ______

6647

FITOFEN

Insetticida agricolo granulare

Composizione:

Fenitrothion puro	gr. 9,5
Inerti	q.b. a gr. 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico: avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione: lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: in caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.

Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione: una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore. Associare antidoto a base di Ossime come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc., somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.

Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

AVVERTENZE: consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

FITOFEN libera i terreni coltivati dalle infestazioni dei più dannosi fitofagi delle colture cerealicole, frutticole e da fiore (in pieno campo). Inoltre, non trasmettendo alcun odore o sapore alle coltivazioni trattate, lo si può anche usare sulle colture orticole quali: patata, cipolla, carota, cavolo, pomodoro e peperone contro Elateridi, Grillotalpa, Ferretto, Tipula, Bibione, Atomaria, Maggiolino, Zabro Gobbo. Incorporare il prodotto nel terreno con leggera erpicatura prima della semina o della messa a dimora delle colture in ragione di kg 25-40/ettaro, per trattamenti sull'intera superficie, e di kg 10-15/ettaro per trattamenti localizzati lungo le file.

— Per la disinfestazione delle risaie, contro Coppette, Vermi di risaia, Hydrellia, Chironomo rosso, Idrocampa spargere 10-15 kg di FITOFEN per ettaro subito dopo la semina o alla prima comparsa degli attacchi.

— Per la disinfestazione del mais dalla Piralide, distribuire il prodotto sull'intera superficie in ragione di kg 25-40/ettaro, o di kg 10-15 lungo le file.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: usare il prodotto da solo.

RISCHI DI NOCIVITÀ: il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

ITAL-AGRO s.a.s. - TORINO — **Prodotti Chimici per Agricoltura**
Stabilimento di Grugliasco
Via Cravero 110 - 10095 Grugliasco (To)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6647 del ....

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto kg. 10

6648

SANDOFAN® F

Anticrittogamico che agisce per contatto e per via sistemica contro le Peronospore della vite, del pomodoro e della patata.

Composizione

gr. 15 di oxadixil puro
gr. 50 di Folpet puro
disperdenti e coadiuvanti quanto basta a gr. 100.

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali

- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici;
- conservare la confezione ben chiusa;
- non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
- non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
- non operare contro vento;
- evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
- è obbligatorio l'uso di occhiali e maschera durante la manipolazione e l'impiego del prodotto;
- dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico

- **Sintomatologia**

  L'unica sintomatologia nota per l'Oxadixil è quella sperimentale:
  flaccidità, astenia, posizione prona, decubito laterale, tremori.
  La sostanza attiva ha inoltre la capacità di indurre i sistemi enzimatici del fegato.
  Il Folpet ha la seguente sintomatologia:
  azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.
  Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
  Possibilità di collasso cardio-circolatorio con ipotensione, cianosi, aritmie.

In caso di ingestione

Far vomitare il paziente, ma mai se è in stato di incoscienza; quando non si verifica il vomito ed il paziente non è in stato di incoscienza è raccomandata la lavanda gastrica con magnesia usta (gr.30 per litro d'acqua); digitale.

In caso di contaminazione degli occhi

Lavare gli occhi con acqua corrente per circa 15 minuti.
Se necessario somministrare pomata oftalmica anestetica o collirio.

In caso di inalazione

Stendere il paziente all'aria aperta e coprirlo bene tenendolo al caldo.

Modalità di impiego

Campo di applicazione	Parassiti combattuti	Dosi di impiego in litri 100 di acqua
Vite	Peronospora	0,15% = gr. 150
Pomodoro	Peronospora	0,15% = gr. 150
Patata	Peronospora	0,15% = gr. 150

La sistemicità, che consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa tra un trattamento e l'altro, e la persistenza, permettono al SANDOFAN F di controllare la Peronospora intervenendo ogni 14 giorni, indipendentemente dall'andamento delle piogge.

In viticoltura si consigliano non più di quattro trattamenti, distanziati di 14 giorni, da effettuarsi nel periodo compreso tra la fase dei germogli lunghi 10 cm. e la pre-chiusura del grappolo.
Successivamente proseguire la difesa con prodotti tradizionali, meglio se contenenti anche rame.

Su pomodoro e patata intervenire ogni 14 giorni dal momento in cui si creano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. SANDOFAN F per la presenza del Folpet è attivo anche contro le malattie secondarie come Alternaria, Septoria e Botrytis.
Nei trattamenti di chiusura intervenire con prodotti tradizionali di copertura.

Le dosi consigliate vanno distribuite in un quantitativo di acqua tale da assicurare la completa ed uniforme bagnatura degli organi trattati e un consumo di formulato di 1,5 kg. per ettaro.

Da non impiegare sui vivai di vite.

Preparazione della poltiglia

Stemperare il prodotto necessario in poca acqua, quindi versare nel serbatoio mantenendo la miscela in agitazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Il formulato è compatibile con tutti gli antiparassitari Sandoz a reazione neutra o acida; si sconsiglia di usarlo in associazione con antiparassitari a reazione alcalina e con prodotti oleosi; in caso di trattamento con questi ultimi, distanziare l'intervento con SANDOFAN F di 2–3 settimane. Il formulato non è miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri e Olio bianco.

AVVERTENZA: devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con oli minerali e polisolfuri.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività

E' tossico per i pesci e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta per la vite.
Sulle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti. Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta per pomodori e patate.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SANDOZ PRODOTTI CHIMICI S.p.A. - MILANO

Dipartimento Agro

Officina di produzione
PALAZZOLO MILANESE

Registrazione n. 6648 del .... 1933 .... del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO — Contenuto netto kg. 1

6649

ZOLFO - ZINEB 60/4

ANTICRITTOGAMICO PER TRATTAMENTI A POLVERE SECCA

COMPOSIZIONE — 100 grammi di prodotto contengono:
ZOLFO PURO (esente da selenio) gr. 60
ZINEB PURO gr. 4
INERTI (solfato di calcio) q.b. a gr. 100

CLASSE TOSSICOLOGICA III°

Attenzione manipolare con prudenza.
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI = Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
— conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore.
— in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
— durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER MEDICO
Sintomi d'intossicazione:
L'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite.
Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.)

Terapia:
Nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito.
Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controindicazioni: alcool, olii, grassi.
In caso d'ingestione, la presenza dello ZINEB può provocare solfoemoglobinemia, formazione di corpi di Heinz e anemia emolitica acuta in soggetti con deficit enzimatico del glucosio-6-fosfodeidrogenasi. In tale evenienza, ricoverare sempre il paziente in centro di rianimazione e praticare trasfusioni di sangue.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.
MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Dosi d'impiego: Kg. 20 - 25 per Ettaro
VITE: contro l'Oidio; POMACEE: contro Mal bianco.
Per una azione complementare dei trattamenti liquidi contro la peronospora della vite e la ticchiolatura delle pomacee.
Metodo d'impiego: la distribuzione deve essere eseguita con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Profittare delle ore di rugiada per ottenere la massima adesività sulle foglie ed una buona solubilizzazione dello ZINEB.
Epoca di applicazione: coincide con lo schema tradizionale dei trattamenti antioidici.

DA NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
Divieto d'impiego in serra - Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

Compatibilità:
E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici per trattamenti a polvere secca.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Non trattare nelle ore più calde della giornata
Varietà di PERE sensibili allo ZINEB: Abate Fetel, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI VENTOTTO
ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone e agli animali.

CONTENUTO
Netto Kg. 5

SOLFOCHIMICA
di PIETRO INCARDONA
Via Stazione Bassa n. 54 - AGRIGENTO
STABILIMENTO INDUSTRIALE
Contrada Serra Polizzi - REALMONTE (AG)

REGISTRAZIONE MINISTERO SANITA' n. 6649 del ______

DA NON VENDERSI SFUSO

6650

CLASSE II

NOCIVO

CYCOCEL*

fitoregolatore in soluzione acquosa per grano, vite, fruttiferi, orticole e ornamentali

Presidio Sanitario
Registrazione Ministero Sanità n. 6650 del

COMPOSIZIONE
0,1 Kg. di prodotto contiene:

— Clormequat cloruro puro	g. 46
— Coformulanti	q.b. a g. 100

* Marchio registrato AMERICAN CANAMID COMPANY, Wayne, New Jersey (USA)

A V V E R T E N Z E

NATURA DEL RISCHIO — Rischio di intossicazione grave per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici — Conservare la confezione ben chiusa — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto — Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua — Non operare contro vento e non respirarne i vapori il nebulizzato e le polveri — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti — Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone — Rendere inutilizzabili dopo l'uso, con i mezzi più idonei, le confezioni che contenevano il prodotto (p. es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva) — In caso di intossicazione ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomatologia: il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale. L'ingestione di alte dosi, sugli animali di laboratorio, provoca crampi tonico-clonici (sintomi colinergici).

Terapia
In caso di contaminazione cutanea, togliere gli abiti e lavare abbondantemente con acqua le parti contaminate. In caso di ingestione provocare il vomito, o meglio praticare lavanda gastrica. Somministrazione di carbone medicinale. Arieggiare l'ambiente ed in caso di svenimento porre il paziente in posizione stabile laterale e se necessario praticare la respirazione artificiale L'eventuale ulteriore terapia è sintomatica. La somministrazione per via orale (mai per via endovenosa) di cloruro di colina come antidoto è raccomandabile con prudenza.
Comunque, in caso di intossicazione grave o presunta grave consultare un Centro Antiveleni e trasferire l'intossicato quanto più rapidamente possibile, in un Centro di Rianimazione.

Controindicazioni
Cloruro di colina per via endovenosa. Latte, grassi ed alcool.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO DEL CYCOCEL
Il CYCOCEL è un fitoregolatore in soluzione acquosa che svolge una complessa azione inibitrice delle gibberelline naturali che determinano e regolano i fenomeni di allungamento delle cellule, provocando così riduzioni dello sviluppo vegetativo con conseguenze paragonabili a quelle di una potatura chimica a tutto vantaggio delle fasi produttive. E' noto, infatti, che nel rispetto dell'intimo equilibrio biochimico che caratterizza ogni pianta, tutto ciò che viene sia pure temporaneamente sottratto allo sfruttamento vegetativo (per lo sviluppo, ad esempio, di foglie, steli, rami) può essere dalla pianta utilizzato ai fini produttivi (allegagioni, fioriture, fruttificazione) con effetti diversi a seconda della fase che si intende influenzare sulle diverse colture.

GRANO
Sul grano l'azione del CYCOCEL si manifesta con una nanizzazione accompagnata da irrobustimento degli internodi più basai e conseguente resistenza all'allettamento, particolarmente accentuata nei riguardi degli allettamenti precoci (che sono i più dannosi dal punto di vista produttivo). Il trattamento può essere effettuato mediante:
— **concia del seme:** alla dose di Kg. 2-2,5 (su grano tenero) o di Kg. 3-3,5 (su grano duro) per q.le di seme, rimescolando accuratamente mediante tramoggia o paleggiatura in modo da assicurare una uniforme e completa distribuzione del prodotto;
— **irrorazione fogliare:** alla dose di Kg. 5-6/Ha (su grano tenero) oppure Kg. 6-7 (su grano duro), diluiti in 5-6 q.li di acqua.
Eseguire l'intervento poco prima dell'inizio della levata, quando l'altezza da terra del primo nodo « palpabile » è di circa 1 cm. e cioé su piantine alte 10-20 cm. in corrispondenza dello stadio vegetativo compreso fra la 4.a e la 5.a foglia (in ogni caso è preferibile anticipare piuttosto che ritardare oltre la 7.a foglia).

VITE
Sulle varietà di vite (e particolarmente su quelle da vino) molto soggette alla colatura, all'acinellatura oppure caratterizzate da eccessivo sviluppo vegetativo, è in genere sufficiente un solo trattamento con CYCOCEL da eseguirsi circa 10 giorni prima della fioritura alla dose di g. 100-200/hl (pari a Kg. 1-2/Ha impiegando 10 q.li di miscela). In caso di vigneti promiscui a fioritura molto scalare eseguire un primo intervento (allo 0,1%) basandosi sulla fioritura più precoce ed un secondo (sempre allo 0,1%) basandosi su quella più tardiva.

La riduzione dello sviluppo vegetativo (foglie, tralci, femminelle) provocata dal CYCOCEL permette di ottenere i seguenti vantaggi:
— riduzione od eliminazione dei fenomeni di colatura ed acinellatura;
— migliore soleggiamento dei grappoli;
— maggiore allegagione e quindi maggior produzione caratterizzata da un certo anticipo di maturazione, da grappoli con maggior numero di acini che si presentano di colore più intenso e con buccia più resistente alle avversità (muffe, marciumi) ed ai disagi di trasporto.
Il CYCOCEL è stato sperimentato con successo su numerosi vitigni (Albana, Barbera, Canaiolo, Ciliegiolo, Grieco, Malvasia, Moscato, Sangiovese, Raboso, Riesling, Traminer, Trebbiano, Vernaccia).

POMACEE DA FRUTTO
L'impiego del CYCOCEL su giovani piante di melo e di pero (di età fra i 3 e i 5 anni) permette di anticipare l'entrata in produzione con 2 interventi annuali alla dose di g. 400/hl:
— **su melo:** 2 settimane dopo la piena fioritura ripetendo dopo 3 settimane;
— **su pero:** 4-6 settimane dopo la piena fioritura ripetendo dopo 3-4 settimane.

FRAGOLA
Su questa coltura è possibile ottenere una mortificazione della produzione stolonifera, con conseguente incremento produttivo nell'anno successivo sì da consentire vantaggiosamente lo sfruttamento biennale dell'impianto. A tale scopo effettuare al termine delle raccolte del 1° anno una irrorazione con CYCOCEL alla concentrazione del 6%, pari a Kg. 6/hl di acqua.

POMODORO
A partire dal periodo di inizio fioritura (formazione dei primi grappoli fiorali) effettuare un'irrorazione con CYCOCEL alla dose di g. 200-300/q.le di acqua, ripetendola, a seconda delle varietà, 2-3 volte a distanza di circa 15 giorni. Questo schema di interventi permette di ottenere i seguenti vantaggi:
— riduzione del complessivo sviluppo vegetativo delle piante (foglie, steli) che al termine della coltivazione si presentano più compatte, meno espanse e di colorazione verde più marcata. Questa riduzione vegetativa va a vantaggio sia dell'attività produttiva (fiori, bacche) sia dell'apparato radicale;
— maggiore allegagione dei fiori (riduzione di colatura) e maggiore produzione di bacche che si presentano con colore più marcato, con buccia più resistente e maggiormente serbevoli sulla pianta (sì da sopportare senza danno anche raccolte eventualmente posticipate per ragioni di mercato, industriali o per avverse condizioni atmosferiche);
— la maggiore produzione che si ottiene con CYCOCEL è inoltre qualificata da un più elevato valore commerciale sia perché conseguibile con un certo anticipo, sia perché esente o sensibilmente meno affetta da marciume apicale (che è, infatti, provocato da squilibri idrici ambientali ai quali le piante trattate con CYCOCEL reagiscono meglio grazie al migliore assetto ed alla migliore funzionalità del loro apparato radicale).

ORNAMENTALI
Per ottenere piante più basse e compatte, con steli e rametti più vigorosi e più resistenti ai marciumi, con foglie e fiori di colorazione più intensa e per ottenere altresì maggiori o più precoci fioriture, distribuire il CYCOCEL in soluzione acquosa allo 0,5-1% mediante:
— **irrorazione delle piante:** su **garofani** al momento della prima cimatura;
— **abbondante bagnatura della terra dei vasi:** 7-10 giorni dopo la cimatura (su **crisantemi**), in corrispondenza dello stadio di 4.a-5.a foglia (su **gerani-edera**) e di 7.a foglia (su **gerani zonali**) oppure subito dopo la messa a dimora o in vaso quando le piantine abbiano ben radicato (su **azalee, camelie, lillà, ortensie, rododendri**).

Bulbose, rizomatose, tuberose (anemoni, ranuncoli): per anticipare ed incrementare la fioritura, immergere per 24 ore il materiale di propagazione in una soluzione di CYCOCEL allo 0,3-0,5%.

Petunie: per ottenere brachizzazione dello stelo ed evitare la filatura in coltura forzata, bagnare il terreno del vaso con soluzione di CYCOCEL allo 0,5-1% quando la pianta ha i germogli della ramificazione (circa 70-80 giorni dopo la semina). Si otterrà anche un color verde più intenso delle foglie evitando così la clorosi naturale tipica delle giovani petunie.

Poinsettie (Stelle di Natale): per piante da vaso più raccolte, più compatte e più intensamente colorate, effettuare due bagnature sul substrato di coltura impiegando per ogni 10 cm. di diametro del vaso 100 cc di soluzione alle seguenti concentrazioni di CYCOCEL:

	su varietà tipo	
	Paul Mikkelsen	Annette Hegg
1.a bagnatura: quando le piantine hanno ben radicato o, se cimate, 10-15 gg. dopo la cimatura (grosso modo in agosto-settembre per le piante a fioritura natalizia)	0.9%	0.6%
2.a bagnatura: a distanza di 30-45 gg. dalla prima (comunque non oltre la metà di ottobre)	0.6%	0.3%

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i comuni insetticidi, acaricidi, fungicidi acuprici e cuprorganici.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA'
E' tossico verso animali domestici e da cortile; è nocivo per insetti utili, pesci e bestiame.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del prodotto stesso.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

VIETATA LA VENDITA ALLO STATO SFUSO

Contenuto ml. 500

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Divisione Fitofarmaci - Roma
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA)
Officina di Produzione: CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale, CATANIA

Codice

Lotto

6651

ONCOL FIORI 5G SIPCAM

Insetticida ad azione collaterale nematocida granulare per impiego nel terreno contro insetti terricoli e nematodi su colture floricole, ornamentali, semenzai e vivai in genere.

COMPOSIZIONE

— Benfuracarb puro .... g 5
— Coadiuvanti ed inerti: quanto basta a .... g 100

Marchio e sostanza attiva originale Otsuka Chemical Co. Ltd Osaka

SIPCAM—Soc.It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano - SpA
Viale Gian Galeazzo 3 - Milano
Officina di produzione
SIAPA SpA - Via Vittorio Veneto 3
S. VINCENZO DI GALLIERA (BO)

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Registrazione n. 6651 del .... Ministero della Sanità

Natura del rischio; sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle

Norme precauzionali; conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento, evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMQZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi)

Sintomi di intossicazione: Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente ai bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno, terapia se vi è cianosi.

Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrathion, ecc) che potrebbero essere nocive.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un insetticida e nematocida attivo contro insetti terricoli e nematodi parassiti di colture varie, che agisce per contatto, per ingestione ed anche per via sistemica.
Il prodotto si impiega prima della semina o del trapianto mediante distribuzione sulla superficie del terreno ed incorporazione nello stesso con idonee attrezzature (frese rotanti, erpici) sino ad una profondità di 5-10 cm.

DOSI DI IMPIEGO

Contro insetti ed artropodi terricoli (Elateridi, Maggiolini, Atomarie, Agrotidi, Tignole, Mosche e Punteruoli delle radici, Blaniuli e Scutigerelle)
— per trattamenti localizzati sulle file di semina o di trapianto: 10-12 Kg/ha
— per trattamenti su tutta la superficie: 40-50 Kg/ha

Contro i nematodi liberi e galligeni per trattamenti su tutta la superficie: 125-250 Kg/ha

Alle dosi più alte di impiego il prodotto per via sistemica protegge le colture erbacee seminate o trapiantate anche da insetti parassiti (Afidi, Nottue, Tignole, Coleotteri) che colpiscono la parte aerea delle piante nelle loro prime fasi di sviluppo.

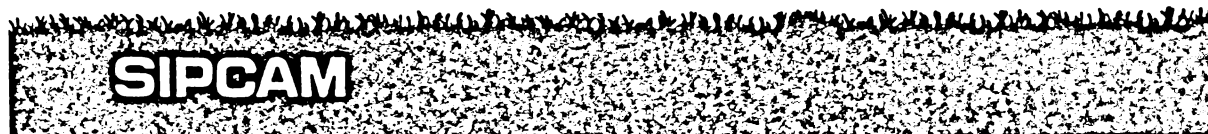
Compatibilità: il prodotto si usa da solo

Fitotossicità: a causa dell'elevato numero di colture floricole ed ornamentali o di colture seminate o trapiantate in vivai, specie alle dosi più alte di impiego del prodotto, si consiglia di effettuare una prova su piccola superficie e solo successivamente di passare a trattare superfici più ampie

Da non applicare con mezzi aerei

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per l'uso consentito. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso Kg 1

SIPCAM

6652

ONCOL FIORI
20 EC
SIPCAM

Insetticida ad azione collaterale nematocida liquido per impiego con irrorazione fogliari o nel terreno, per la protezione di colture floricole, ornamentali, semenzai e vivai in genere.

COMPOSIZIONE

- Benfuracarb puro..................................g 20
- Coadiuvanti ed inerti: q.b...................g 100

Marchio (sostanza attiva originale OTSUKA Chemical Co.: LTD Osaka)

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano Spa
Viale Gian Galeazzo 3 - Milano
Officina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione n. 6652 **del** 11 MAR 1986 **Ministero della Sanità**

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento, evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone .

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi)

Sintomi di intossicazione: Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto . Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'.ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente ai bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno, terapia se vi è cianosi.

Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrathion, ecc) che potrebbero essere nocive.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto e'un insetticida ad azione collaterale nematocida idoneo per trattamenti fogliari o per applicazioni al terreno, che agisce per contatto, ingestione e per via sistemica su colture varie.
Nel caso di irrorazioni fogliari il prodotto va diluito nelle richieste quantità di acqua indi irrorato sulle colture con idonee pompe irroratrici.
Per trattamenti al terreno il prodotto va pure diluito in acqua nella quantità sufficiente per assicurare una uniforme distribuzione: onde ottenere risultati ottimali contro insetti terricoli e nematodi.
Il prodotto va incorporato al terreno prima della semina o del trapianto con ideonee attrezzature (frese rotanti, erpici) sino ad una profondità di 5-10 cm.

DOSI DI IMPIEGO

Per irrorazioni fogliari con pompe a volume normale

- contro afidi, tripidi, aleurodidi, larve di cocciniglie: 300-400 g/100 litri di acqua
- contro nottue, tortrici, tignole, coleotteri: 400-500 g/100 litri di acqua

Per trattamenti al terreno su tutta la superficie (in pre-semina o pre-trapianto con incorporazione)

- contro insetti ed artropodi terricoli (Elateridi, Maggiolini, Atomarie, Agrotidi, Tignole, Mosche e punteruoli delle radici, Blaniuli e Scutigerelle) 10-20 Kg/ha
- contro nematodi liberi o galligeni in ambiente controllato: 30-60 Kg/ha

Preparazione della poltiglia: diluire nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: stante l'elevato numero di colture floricole ed ornamentali o di colture seminate o trapiantate in semenzaio od in vivai si consiglia di effettuare con il prodotto prima una prova su piccola superficie e solo successivamente trattare più ampie superfici.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per l'uso consentito. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento o per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto lt 1

SIPCAM

6653

rame adesivo Tecniterra

CARATTERISTICHE
Ossicloruro di rame in polvere bagnabile attivo nella lotta contro la Peronospora della vite e altre malattie crittogamiche.
È dotato di persistenza e resistenza al dilavamento.

Vite: contro peronospora: trattamenti primaverili-estivi: gr. 300-400.

Melo e pero: pomacee contro cancro trattamenti autunno-invernali: gr. 800-1000. Ticchiolatura; nei trattamenti invernali: gr. 800-1000; nei trattamenti primaverili all'ingrossamento delle gemme: gr. 300-450; alla comparsa dei mazzetti fiorali gr. 200-250.

Pesco, ciliegio, albicocco, susino, mandorlo, nespolo: contro Bolla, Lebbra, Scopazzi, Ruggini, Corineo, Sclerotinia alla caduta delle foglie gr. 1000-1200; a fine inverno gr. 800-1000; a gemme rigonfie gr. 600-800.

Agrumi: contro Malsecco, Fumaggine gr. 300-400.

Olivo: contro Occhio di pavone e Lebbra gr. 300-400.

Bietola: contro Cercospora Kg. 4 per Ha.

Colture ortive: contro Alternaria, Peronospora, Antracnosi, Septoria del: pomodoro, patata, fragola, sedano, pisello, carciofo, carota, cipolla, cetriolo, spinacio, cavolo, cardo, rapa, zucca, prezzemolo, cicoria, insalata, fagiolo, asparago, melanzana, melone, ravanello gr. 200-400.

Colture floreali e ornamentali: Peronospora, Ruggini, Septoria, Maculatura Nera gr. 250-300.
Le dosi sopra indicate si riferiscono a 100 lt. acqua.

Concia a secco delle sementi.

MODALITÀ DI IMPIEGO: Si stempera la dose di OSSICLOR 50 in poca acqua, quindi rimescolando si diluisce sino alla concentrazione voluta.

«Da non applicare con mezzi aerei».

COMPATIBILITÀ: é compatibile con OIDIOL (Zolfo Bagnabile) per la lotta contemporanea contro oidio e peronospora, con i comuni antiparassitari non alcalini e con gli integratori fogliari IRRAL e IRRALFLOR. Non è compatibile con gli anticrittogamici contenenti TMTD.

TECNITERRA S.r.l.
Antiparassitari - Fertilizzanti Idrosolubili

Uffici:
20129 MILANO - Via N. Bixio, 34
Sede Legale e Stabilimento:
SEGRATE (MI) - Via Tiepolo, 9

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA	CLASSE TERZA

Composizione:
gr. 100 di prodotto contengono
Rame metallico puro Gr. 50
sotto forma di ossicloruro tetraramico
Supporti e disperdenti q.b. a 100

NATURA DEL RISCHIO: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONE MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

«AVVERTENZA»: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susine, albicocco, mandorlo, nespolo e sulle seguenti varietà di melo: (Abbondanza «Bedford» - Black Styman - Golden Delicious - Gravestein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Wineshap - Black Davis - King Davis - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana); e di pero (Abate Fetel - Buona Luigia d'Avanches - Butirra Clargeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard), cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

«Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso».
«Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato».

Registrazione n. del Ministero della Sanità del

DA NON VENDERSI SFUSO
Peso Kg. 1

6654

SOLFOTEC 90

zolfo micronizzato in polvere bagnabile

VITICOLTURA: Contro l'oidio della vite: gr. 200-400 in 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quando i germogli hanno la lunghezza di pochi cm. e ripeterli, opportunamente distanziati, secondo l'andamento stagionale. Durante la fioritura effettuare solforazioni polverulente.

FRUTTICOLTURA: Contro il mal bianco del melo e del pesco: prima della fioritura, gr. 400-500 in 100 litri di acqua; durante la vegetazione, gr. 200-300 in 100 litri di acqua.

ORTICOLTURA: Contro l'oidio dei cocomeri, dei piselli, del pomodoro, contro la nebbia delle fragole, il mal bianco dei meloni, gr. 300-400 in 100 litri di acqua.

FLORICOLTURA: Contro l'oidio (mal bianco) delle rose, delle begonie, dei crisantemi, gr. 300-400 in 100 litri di acqua..

MODALITÀ D'IMPIEGO: Stemperare in poca acqua la dose prescritta, indi sempre rimescolando portare alla giusta diluizione.
«Da non applicare con mezzi aerei».

COMPATIBILITÀ: È compatibile con i fungicidi e insetticidi non alcalini e con gli integratori fogliari (IRRAL IDRAL e IRRALFLOR). Non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacril, Diclofluanide.

«AVVERTENZA»: deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerale e del Captano. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: può arrecare danno alle seguenti cultivar di:
Mele: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla Bianca - Commercio - Golden Delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap.
Vite: Sangiovese.
Cucurbitacee: può essere fitotossico.
Sospendere i trattamenti 5 giorni prima della raccolta.
«Attenzione, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso».
«Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato»

CLASSE QUARTA

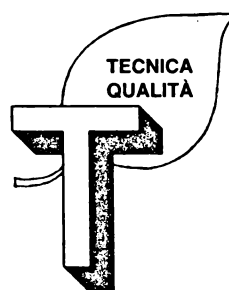
Composizione:
gr. 100 di prodotto contengono:

Zolfo micronizzato puro (esente da Selenio)	Gr. 90
Supporti e disperdenti q.b.	a 100

NORME PRECAUZIONALI:
— Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente, con acqua e sapone.

INFORMAZIONE MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Registrazione n. del Ministero della Sanità del

Peso Kg. 1 DA NON VENDERSI SFUSO

TECNITERRA S.r.l.

Antiparassitari - Fertilizzanti Idrosolubili
Uffici:
20129 MILANO - Via N. Bixio, 34
Sede Legale e Stabilimento:
SEGRATE (MI) Via Tiepolo, 9

6655

TECNICID 5 PS

Insetticida in polvere secca.

CARATTERISTICHE:
Insetticida per trattamenti polverulenti alle colture ed al terreno.
Agisce per contatto e per ingestione. Efficace contro:
Vite: contro Tignola Kg. 15-20 per Ha. Per la lotta contemporanea contro la tignola dell'uva, oidio e peronospora miscelare il Tecnicid 5 PS con Kg. 25 di zolfo ventilato e Kg. 1 di Apaton Ramato.
Mais: contro Piralide Kg. 30-35 per Ha. Contro la prima generazione occorre intervenire alla fine di giugno quando gli stocchi sono alti cm. 120 circa ripetendoli in caso di necessità.
Insufflare il Tecnicid 5 PS dall'alto della vegetazione poiché le farfalle depositano le loro uova nelle zone più alte della pianta.
– Contro la piralide di seconda generazione la lotta va rivolta contro gli adulti e le larve prima che entrino nelle spighe.
A tale scopo bisogna intervenire con apparecchiature idonee dalla fine di luglio ai primi di settembre in coincidenza con lo sfarfallamento degli adulti.
Agrumi: contro tignola, piralide, cocciniglia, mezzo grano pepe - Kg. 20-25 per Ha.
Pesco: contro cidia Kg. 20-25 per Ha.
Olivo: contro tignola Kg. 20-25 per Ha.
Nocciolo: contro Balanino e Cimici Kg. 20-25 per Ha.
Patata: contro Dorifora Kg. 15-20 per Ha.
Barbabietola da zucchero: contro Mamestra Kg. 15-20 per Ha.
Cavoli: contro Cavolaia Kg. 15-20 per Ha.
Carciofo: contro Depressaria e Idroecia Kg. 15-20 per Ha.
Medicai: contro Misurino e Fitonomo Kg. 15-20 per Ha.
Garofano: contro Tortrice Kg. 18-20 per Ha. in pieno campo.

Modalità d'impiego:
Effettuare i trattamenti subito alla comparsa degli insetti ripetendo nel corso della stagione. Distribuire a mezzo soffietti solforatori trattando uniformemente tutta la vegetazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Miscibilità: è miscibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con zolfo ventilato per la lotta contemporanea contro l'oidio (vite).

«AVVERTENZA» - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività: È nocivo agli insetti utili, pesci, bestiame ed animali domestici.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

«Attenzione, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso».
«Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato».

attenzione: manipolare con prudenza	**classe terza**

Composizione:
gr. 100 di prodotto contengono Carbaril puro (esente da ß-naftolo) Gr. 5
Supporti quanto basta a 100

NATURA DEL RISCHIO: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONE PER IL MEDICO: Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
Sintomi di intossicazione: Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi, e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.
Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrathion ecc.) che potrebbero essere nocive.
Avvertenza: sentire un centro antiveleni.

Registrazione N. del Ministero della Sanità del

DA NON VENDERSI SFUSO
Peso Kg. 0,500

TECNITERRA S.r.l.
Antiparassitari - Fertilizzanti Idrosolubili

Uffici:
20129 MILANO - Via N. Bixio, 34
Sede Legale e Stabilimento:
SEGRATE (MI) - Via Tiepolo, 9

6656

INSETTICIDA A BASE DI CARBARYL SOTTO FORMA DI ESCA MICROGRANULARE

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

COMPOSIZIONE

100 gr. di prodotto contengono:

- Carbaryl puro (esente da β-naftolo) .... gr. 20.6
- Coadiuvanti, attrattivi ed inerti .... q.b.a gr. 100

NATURA DEL RISCHIO: Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

UNION CARBIDE ITALIA S.p.A
Via Durini 28
20122 Milano
Tel.: 77 571
Telex: 311 068 ucimi

NORME PRECAUZIONALI

- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).

Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio; lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg. 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccesive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigenoterapia se vi è cianosi.

Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

Avvertenza: sentire un centro antiveleni.

MODALITÀ DI IMPIEGO

CARATTERISTICHE
IL SEVIN 20% ESCA è un insetticida a base di Carbaryl sotto forma di esca microgranulare che agisce per ingestione contro insetti terricoli parassiti delle colture e contro la piralide del mais. Il SEVIN 20% ESCA è inoltre efficace secondariamente contro lumache e limacce. L'efficacia attrattiva del SEVIN 20% ESCA è dovuta al supporto granulare costituito da rotture di tutolo di mais ed a uno specifico attrattivo chimico. I granuli di SEVIN 20% ESCA, a differenza delle comuni esche preparate manualmente, in caso di pioggia o di impiego su terreni umidi, subiscono un lento disfacimento ed un più graduale dilavamento del Carbaryl in essi contenuto.

COLTURE DA PROTEGGERE
Il SEVIN 20% ESCA si può impiegare su: barbabietola da zucchero, patata, girasole, mais, tabacco, orticole, floricole ed ornamentali.

PARASSITI COMBATTUTI
Il SEVIN 20% ESCA si impiega contro: larve di nottue od agrotidi, grillotalpa, grillo nero, larve di tipulidi, piralide del mais e, secondariamente, contro lumache e limacce.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Il SEVIN 20% ESCA si impiega alla dose di 10 kg/ha, corrispondenti nei trattamenti sul terreno a circa 2.700 granuli per m^2. Il SEVIN 20% ESCA si distribuisce a pieno campo con attrezzature meccaniche terrestri e, nel caso della piralide del mais, direttamente sulla vegetazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il SEVIN 20% ESCA è tossico per alcune specie di insetti acquatici e molluschi; è nocivo per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Evitare quindi durante i trattamenti e la pulizia delle attrezzature impiegate, la contaminazione di torrenti, fossi ed altri corsi d'acqua.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Officina di produzione:
VERCHIM ASTERIAS S.p.A. — Ozzano Emilia (BO)

Registrazione Ministero Sanità N° del

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto 0,250 kg.

SEVIN ® è un marchio registrato della Union Carbide Corporation, USA.
84760

6657

CLASSE IV

THIOSAN WP

Zolfo colloidale sotto forma di polvere bagnabile nella lotta contro le forme di Oidio in frutticoltura, viticoltura, orticoltura e floricoltura.

Composizione: g 100 di prodotto contengono:
Zolfo colloidale puro (esente da selenio) g 80
Disperdenti, bagnanti q.b. a g 100

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Impiego e dosi:
(riferite a 100 l d'acqua).
Viticoltura: trattamenti preventivi: g 100-200; trattamenti ad infezione da Oidio avvenuta: g 200-300.
Frutticoltura: **Pomacee:** trattamenti prefiorali: g 200-300; trattamenti in fioritura e postfiorali: g 150-200.
Pesco, susino, ciliegio, agrumi: g 200.
Orticoltura: Patate, pomodoro, bietole, cavoli, fragole, cucurbitacee g 100-200.
Floricoltura: Rose, crisantemi, ciclamini: g 100-200.

Non trattare nelle ore più calde estive, non superare le dosi consigliate.

Preparazione della poltiglia:
Stemperare in poca acqua la dose indicata di prodotto e portare, quindi, a volume con acqua, mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI!

Compatibilità:
THIOSAN WP è miscibile, in linea di massima, con gli usuali fitofarmaci.
Non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese), con olii minerali, con Captano, DDVP, Binapacril, Diclofluanide.
Dev'essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati dev'essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Bisogna, inoltre, osservare le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
THIOSAN WP può arrecare danni alle seguenti cultivars di:

Mele: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla Bianca - Commercio - Golden Delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap.

Pere: Buona Luisa d'Avranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio.

Vite: San Giovese.

Cucurbitacee: Può essere fitotossico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 5 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del formulato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Titolare della registrazione:
VAW FLUSSPAT-CHEMIE GmbH STULLN/NABBURG Germania Federale

Officina di produzione:
VAW FLUSSPAT-CHEMIE GmbH STULLN/NABBURG Germania Federale

Distribuito in Italia dalla:
VAW ITALIA s.r.l. - Via Mantegna, 6 - CORNAREDO (MI)

Registrazione N. del del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO!

Contenuto: **kg 25**

6658

CLASSE III

THIOSAN SC

Zolfo colloidale in formulazione liquida (flowable) nella lotta contro le forme di Oidio in frutticoltura, viticoltura, orticoltura e floricoltura.

Composizione: g 100 di prodotto contengono:
Zolfo colloidale puro (esente da selenio) g 60
Disperdenti, bagnanti, adesivi q.b. a g 100

Contiene glicol etilenico

Attenzione: manipolare con prudenza
Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Impiego e dosi:
(riferite a 100 l d'acqua)
Viticoltura: trattamenti preventivi: ml 100-200; trattamenti ad infezione da Oidio avvenuta: ml 200-300
Frutticoltura: **Pomacee:** trattamenti prefiorali: ml 200-300; trattamenti in fioritura e postfiorali: ml 150-200.
Pesco, susino, ciliegio, agrumi: ml 200
Orticoltura: Patate, pomodoro, bietole, cavoli, fragole, cucurbitacee ml 100-200.
Floricoltura: Rose, crisantemi, ciclamini ml 100-200.
Avvertenza: non trattare nelle ore più calde estive, non superare le dosi consigliate.

Preparazione della poltiglia:
Versare la dose indicata mediante apposito misurino nella quantità di acqua prevista o nella miscela preparata; si ottiene una dispersione istantanea ed uniforme, agitando per qualche momento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI!

Compatibilità:
THIOSAN SC è miscibile, in linea di massima, con gli usuali fitofarmaci.
Non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese), con olii minerali, con Captano, DDVP, Binapacril, Diclofluanide.

Avvertenza: dev'essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

Avvertenza:
In caso di miscela con altri formulati dev'essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Bisogna, inoltre, osservare le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
THIOSAN SC può arrecare danni alle seguenti cultivars di:

Mele: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla Bianca - Commercio - Golden Delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap.

Pere: Buona Luisa d'Avranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio.

Vite: San Giovese.

Cucurbitacee: Può essere fitotossico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 5 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del formulato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Titolare della registrazione:
VAW FLUSSPAT-CHEMIE GmbH STULLN/NABBURG Germania Federale

Officina di produzione:
VAW FLUSSPAT-CHEMIE GmbH STULLN/NABBURG Germania Federale

Distribuito in Italia dalla:
VAW ITALIA s.r.l. - Via Mantegna, 6 - CORNAREDO (MI)

Registrazione N. del del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO!

Contenuto: **litri 3,5**

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto, protetto dal gelo.

6659

CLASSE IV

FUNGOSTOP SC

Fungicida acuprico in formulazione liquida (flowable) per trattamenti contro varie malattie crittogamiche delle piante da frutto, della vite, delle colture orticole e floreali.

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:

Captafol puro	g 18.51
Folpet puro	g 37.09
Disperdenti, adesivanti q.b. a	g 100

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. – Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. – Dopo la manipolazione del prodotto ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. – Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi. – Evitare il contatto diretto con i prodotti puri o diluiti.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO (per Folpet, Captano-Captafol)

Sintomi di intossicazione: azione irritante sul tratto gastrointestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.

Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.

Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro d'acqua) e digitale.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche:

FUNGOSTOP SC possiede alta sospensività ed adesività. Resiste bene al dilavamento.

Impiego e dosi: (riferite a 100 litri d'acqua)

FRUTTIFERI:

Pomacee: Ticchiolatura (prefiorale) ml 200 – **pesco:** Bolla ml 200 – **albicocco e nespolo:** Moniliosi, Ticchiolatura ml 200 – **vite:** Peronospora, Botrytis ml 200-250 – **olivo:** Occhio pavone, Antracnosi ml 350

ORTICOLTURA:

patata e pomodoro: Peronospora, Alternariosi ml 200 – **sedano, cipolla:** Ruggine, Alternariosi ml 350 – **lattuga:** Peronospora, Botrytis ml 200 – **fagiolo:** Antracnosi, Botrytis ml 200 – **fragola:** Vaiolatura ml 200 – **melanzana:** Botrytis, Phomopsis ml 200

FIORICOLTURA:

tulipani, ciclamini, anemoni: Botrytis, Ruggine ml 200

Preparazione della poltiglia:

Versare la dose indicata mediante apposito misurino nella quantità d'acqua prevista o nella miscela preparata; si ottiene una dispersione istantanea ed uniforme, agitando per qualche momento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI!

Compatibilità

FUNGOSTOP SC non è miscibile con Poltiglia bordolese, Polisolfuri ed Olio bianco.

Avvertenza: devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con olii minerali e polisolfuri.

Avvertenza: in caso di miscele con altri fitofarmaci dev'essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Bisogna, inoltre, osservare le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscela compiuta.

Fitotossicità (Folpet)

Pere: Butirra d'Anjou - **Meli:** da non usarsi dopo la fioritura perchè può manifestare fitotossicità.

Nocività:

Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Intervallo:

SULLE UVE DA VINO SOSPENDERE I TRATTAMENTI 40 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA, PER NON OSTACOLARE LA FERMENTAZIONE DEI MOSTI.

SULLE UVE DA TAVOLA E SULLE ALTRE COLTURE BASTANO 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Titolare della registrazione:

VAW FLUSSPAT-CHEMIE GmbH STULLN/NABBURG Germania Federale

Officina di produzione:

Stabilimento della VAW FLUSSPAT-CHEMIE GmbH STULLN/NABBURG

Distribuito in Italia dalla:

VAW ITALIA s.r.l. - Via Mantegna, 6 - CORNAREDO (MI)

Registrazione N. 6659 del - 8 APR. 1986 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO!

Contenuto: **litri 10**

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto, protetto dal gelo.

6660

III CLASSE
ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

FURACON 20 EC

(LIQUIDO)
INSETTICIDA SISTEMICO PER IL CONTROLLO DI AFIDI, NOTTUE, ALEURODIDI, TRIPIDI, BEGHE DEL GAROFANO, CICALINE, MOSCHE

Registrazione Ministero Sanità n. 6660
Marchio depositato n.

COMPOSIZIONE	
Benfuracarb puro	g. 20
Coformulanti *	q.b. a g. 100
* Contiene XILOLO.	

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).

Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.

Controindicazioni: Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

AVVERTENZA
Consultare un Centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

FURACON 20 EC è un insetticida appartenente al gruppo dei Carbammati, dotato di notevole polivalenza d'azione, potendo controllare in modo rapido ed incisivo un vasto gruppo di parassiti. Fortemente sistemico, FURACON 20 EC, viene rapidamente assorbito per via radicale e fogliare e diffuso dalla corrente linfatica ascendente in tutti gli organi della pianta.

FURACON 20 EC è quindi in grado di colpire anche insetti non direttamente raggiunti dal getto irrorante.

Applicato al terreno viene assorbito dalle radici e traslocato alla parte aerea.

COLTURE PROTETTE

Tutte le colture da fiore e ornamentali.

DOSI D'IMPIEGO

300-500 g/hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

FURACON 20 EC è compatibile con i più comuni insetticidi e fungicidi in commercio. Non compatibile con prodotti a reazione alcalina, quale la poltiglia bordolese.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Su cvs. poco diffuse o di recente introduzione si consiglia di fare piccole prove parcellari prima di effettuare trattamenti su vaste superfici.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIAPA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di

San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Contenuto 250 ml

6661

III CLASSE
ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

FURACON 5 G

(GRANULARE)
GEODISINFESTANTE SISTEMICO

Registrazione Ministero Sanità n. 6661 del 8-4-86
Marchio depositato n.

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
Benfuracarb puro	g. 5
Coformulanti	q.b. a g. 100

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).

Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.

Controindicazioni: Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

AVVERTENZA
Consultare un Centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

FURACON 5 G è un insetticida granulare, ad ampio spettro d'azione per la geodisinfestazione del terreno.

Dotato di elevata sistemicità, FURACON 5 G, viene assorbito dalle radici e traslocato in tutti gli organi della pianta.

La sua attività è pertanto duplice, controllando sia gli insetti terricoli, ferretti, nottue, maggiolino, atomaria, oziorrinco, grillotalpa, biblo, sia i parassiti della parte aerea quali, afidi, tripidi, aleurodidi.

FURACON 5 G ha una azione di contenimento delle popolazioni di nematodi fitoparassiti.

COLTURE PROTETTE

Tutte le ornamentali e le floricole.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Contro insetti ed artropodi terricoli

— per trattamenti localizzati sulle file di semina o di trapianto: 10 Kg/Ha;

— per trattamenti su tutta la superficie: 40-50 Kg/Ha.

Contro i nematodi liberi e galligeni

— per trattamenti su tutta la superficie: 150-200 Kg./Ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si usa da solo.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIAPA S.p.A.
prodotto nello stabilimento di
San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Contenuto 10 Kg

6662

FRUVIT COMBI P.B.

6663

BAYFIDAN P.B.

FUNGICIDA ORGANICO

per la lotta contro l'oidio (mal bianco) di pesco e nettarine e della vite, e contro l'oidio e le ruggini dei cereali (grano, orzo), ortaggi (peperone, pomodoro, cetriolo, melone)

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Bayfidan P.B. contengono:
g 5 di triadimenol puro;
coformulanti quanto basta a 100.

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: non caratteristici, malessere, contrazioni, effetto sedativo.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: terapia sintomatica previo controllo delle funzioni epatiche e renali.
In caso d'ingestione: lavanda gastrica precauzionale, tenendo presente che l'azione irritativa non esclude il pericolo di perforazione.
Controindicazioni: latte, olii, alcool, carbonati e bicarbonati.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
Drupacee (pesco e nettarine): contro l'oidio: 0,05-0,1% (50-100 g in 100 lt d'acqua).
Vite: contro l'oidio: 0,04-0,08% (40-80 g in 100 lt d'acqua). Per **trattamenti curativi:** 0,08-0,1% (80-100 g in 100 lt d'acqua) effettuando 2-3 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni, di cui il primo all'inizio dell'attacco.
Ortaggi (melone, cetriolo, peperone e pomodoro): contro mal bianco 0,05-0,1% (50-100 g in 100 lt d'acqua).
N.B. - Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo d'acqua sufficiente ad assicurare una buona copertura della vegetazione (normalmente 10-15 hl/ha per vite). Usare la dose più elevata nei casi di maggiore sensibilità varietale, in zone particolarmente soggette agli attacchi di oidio e quando gli intervalli tra i trattamenti siano superiori a 10 giorni.
Cereali (grano, orzo): contro mal bianco e ruggini: 2-2,5 kg/ha diluiti in 600-800 litri d'acqua intervenendo alla comparsa dei primi sintomi.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il Bayfidan P.B. può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto per ortaggi e vite, 10 giorni prima del raccolto per pesco e nettarine, 30 giorni prima del raccolto per cereali

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO
Officina di produzione: Filago (BG)
Registrazione Ministero Sanità n. 6663 del 8 APR. 1986

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Kg 5

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

6664

BAYFIDAN 25 P.B.

FUNGICIDA ORGANICO

per la lotta contro l'oidio (mal bianco) di pesco e nettarine e della vite, e contro l'oidio e le ruggini dei cereali (grano, orzo), ortaggi (peperone, pomodoro, cetriolo, melone)

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Bayfidan 25 P.B. contengono:
g 25 di triadimenol puro;
sospensivanti ed inerti quanto basta a 100.

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: non caratteristici, malessere, contrazioni, effetto sedativo.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: terapia sintomatica previo controllo delle funzioni epatiche e renali.
In caso d'ingestione: lavanda gastrica precauzionale, tenendo presente che l'azione irritativa non esclude il pericolo di perforazione.
Controindicazioni: latte, olii, alcool, carbonati e bicarbonati.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
Drupacee (pesco e nettarine): contro l'oidio: 0,01-0,02% (10-20 g in 100 lt d'acqua).
Vite: contro l'oidio: 0,008-0,015% (8-15 g in 100 lt d'acqua). Per **trattamenti curativi:** 0,015-0,02% (15-20 g in 100 lt d'acqua) effettuando 2-3 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni, di cui il primo all'inizio dell'attacco.
Ortaggi (melone, cetriolo, peperone e pomodoro): contro mal bianco 0,01-0,02% (10-20 g in 100 lt d'acqua).
N.B. - Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo d'acqua sufficiente ad assicurare una buona copertura della vegetazione (normalmente 10-15 hl/ha per vite). Usare la dose più elevata nei casi di maggiore sensibilità varietale, in zone particolarmente soggette agli attacchi di oidio e quando gli intervalli tra i trattamenti siano superiori a 10 giorni.
Cereali (grano, orzo): contro mal bianco e ruggini: 0,4-0,5 kg/ha diluiti in 600-800 litri d'acqua intervenendo alla comparsa dei primi sintomi.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il Bayfidan 25 P.B. può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto per ortaggi e vite, 10 giorni prima del raccolto per pesco e nettarine, 30 giorni prima del raccolto per cereali

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO
Officina di produzione: Filago (BG)
Registrazione Ministero Sanità n. 6664 **del** - 8 APR. 1986

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

g 500

BAYER

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria:
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

6665

BAYCOR Z f. + BAYFIDAN

FUNGICIDA ORGANICO

per la lotta contro monilia, oidio (e con buona azione collaterale contro bolla, corineo, fusicoccum e cytospora) di pesco e nettarine, antracnosi, mal bianco, ruggine e peronospora del cetriolo

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Baycor Z f. + Bayfidan contengono:
g 8 di bitertanolo puro;
g 67,5 di ziram puro;
g 1 di triadimenol puro;
coformulanti quanto basta a 100.

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Si raccomanda l'uso di maschere durante l'impiego del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente: se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche.
Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.
Controllare la funzione del fegato e dei reni ed eseguire la relativa terapia.
Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero urgente in centro di rianimazione.
Controindicazioni: latte, olii, grassi, alcool, carbonati e bicarbonati.

ISTRUZIONI PER L'USO

Drupacee (pesco e nettarine): contro monilia: 0,2-0,25% (200-250 g in 100 litri d'acqua) effettuando 2-3 trattamenti, prima, durante e dopo la fioritura; contro monilia dei frutti, effettuare 2-3 trattamenti a cadenza di 7-10 giorni prima della raccolta.
Contro oidio con buona azione collaterale contro bolla, corineo, fusicoccum e cytospora: 0,15-0,2% (150-200 g in 100 litri d'acqua) effettuando trattamenti preventivi con inizio alla fase della scamiciatura dei frutti alla cadenza di 7-10 giorni circa; in caso sia necessario intervenire con infezione in atto elevare la dose allo 0,25% (250 g in 100 litri d'acqua).
Ortaggi (cetriolo): contro antracnosi, mal bianco, ruggine e peronospora: 0,2% (200 g in 100 litri d'acqua) effettuando trattamenti ad intervalli di 7-8 giorni.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il Baycor Z f. + Bayfidan può essere miscelato con fungicidi ed insetticidi a reazione neutra. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Nocività: evitare che gallinacei ed equini pascolino nei campi trattati per una settimana dopo il trattamento.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto per pesco e nettarine e 14 giorni prima del raccolto per cetriolo

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO
Officina di produzione: Filago (BG)
Registrazione Ministero Sanità n. 6665 del - 8 APR. 1986

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

10 Kg

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

6666

VELENO

CYBIR

Insetticida a base di cipermetrina (piretroide di sintesi) e clorfenvinfos (organofosforico), sotto forma di concentrato emulsionabile.
Agisce rapidamente per contatto e ingestione.

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato, munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3/8/68 No. 1255.

COMPOSIZIONE

— principi attivi:
- cipermetrina, puro . . . . g 3,6
- clorfenvinfos, puro . . . . g 14,7

— coadiuvanti, emulsionanti e solventi . . q.b. a g 100,0
contiene xilolo.

CYBIR è un marchio Shell.

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare il prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— Conservare la confezione ben chiusa;
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— Evitare di respirare i vapori;
— Non operare contro vento;
— Evitare il contatto con la pelle e gli occhi;
— Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti di gomma, maschere ed occhiali protettivi;
— Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
— Rendere inutilizzabili dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio interrandole in fosse profonde più di un metro, cospargendole con calce viva);
— In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione:
I sintomi importanti di intossicazione sono dovuti al clorfenvinfos: lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
La cipermetrina provoca (come desunto da animali di laboratorio con rapido recupero) la seguente sintomatologia: sedazione, atassia, andatura irregolare, deambulazione irrequieta con tremori occasionali e convulsioni.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
In caso di evidente ipossia con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigenoterapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero in un Centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti; 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino a comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di Ossime come Toxogonin, Protopam Chloride, Pam, Contrathion, ecc., somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina fintanto che è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo togliere immediatamente gli abiti contaminati e lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato sodico.
Nel caso di contaminazione oculare lavare subito con acqua gli occhi per almeno una quindicina di minuti.
Se ingerito sottoporre il paziente a lavanda gastrica con cautela, per evitare aspirazione, in caso di incoscienza dopo intubazione.

Controindicazioni:
Morfina, teofillina, aminofillina, latte, olio e grassi.

Avvertenza:
Consultare comunque un Centro Antiveleni.

Stabilimento:

Registrazione del Ministero della Sanità, Nr. 6666 in data - 8 APR. 1986

MODALITA' DI IMPIEGO

Coltura	Parassiti combattuti	Dosi (cc/100 l H_2O)	Note
CAVOLO CAPPUCCIO	- Mosca (C. brassicae)	200-250	
	- Cavolaia (P. brassicae)	150	
PATATA	- Dorifora (L. decemlineata)	150	
	- Afide (M. persicae)	150	(trattare con foglie non ancora accartocciate)
	- Nottue	2-2,5 l/ha	
MAIS	- Afidi	0,8 l/ha	
	- Piralide (P. nubilalis)	2-2,5 l/ha	
	- Nottue (Agrotis spp.)	2-2,5 l/ha	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	- Nottue (Agrotis spp.)	2 l/ha	
	- Afidi (A. fabae, M. persicae)	2 l/ha	(trattare con foglie non ancora accartocciate)

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Diluire la quantità precisata di CYBIR in poca acqua e, agitando continuamente, aggiungere la restante quantità di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non miscelare con prodotti fortemente alcalini.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

CYBIR è tossico per gli insetti utili (se ne sconsiglia quindi l'impiego nel periodo della fioritura), gli animali domestici, i pesci, il bestiame, la selvaggina.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

«Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato».

«Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali».

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto:

6667

I CLASSE

VELENO

NUDRIN 20 EC

Insetticida per il controllo di larve e adulti di insetti che attaccano fruttiferi, vite, colture ortive.

COMPOSIZIONE IN PESO

100 grammi di prodotto contengono:

methomyl, p.a., puro	. . . . . . g	19,6
coformulanti	. . . q.b. a g	100,0

ATTENZIONE:

Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare il prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
— Conservare la confezione ben chiusa.
— Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
— Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Evitare di respirare i vapori.
— Non operare controvento.
— Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
— Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti di gomma, maschere ed occhiali protettivi.
— Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
— Rendere inutilizzabili dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p. es.: interrandole in fosse profonde più di un metro cospargendole con calce viva).
— In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli l'etichetta.
— Nel caso che il prodotto raggiunga accidentalmente gli occhi, lavarli per 15 minuti con acqua abbondante. Recarsi dal medico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: miosi, sudorazione profusa, debolezza, polso lento, nausea e vomito, tremori muscolari, visione confusa, crampi addominali e diarrea.

TRATTAMENTO

In caso di inalazione, trasportare il paziente in ambiente non contaminato.

In caso di contatto, togliere gli abiti contaminati e lavare prontamente la pelle e gli occhi contaminati con acqua abbondante.

In caso di ingestione, lavanda gastrica.

Alla comparsa di segni locali o sistemici e di sintomi di avvelenamento colinesterasico somministrare atropina: intossicazione leggera 1,2-2 mg per via intramuscolare o intravenosa, ripetendo il trattamento ad intervalli di 10-30 minuti fino a comparsa di fenomeni di atropinizzazione; intossicazione severa: 2-4 mg per via intravenosa, ripetendo la somministrazione di 2 mg ogni 3-10 minuti fino a scomparsa dei segni e dei sintomi. Non somministrare Contrathion: controindicati anche la morfina e gli altri depressori della respirazione.

Se necessario rimuovere le eccessive secrezioni e mantenere aperte le vie respiratorie.

In caso di severa intossicazione praticare la respirazione artificiale e ossigenoterapia.

Per alleviare le convulsioni, nel caso che interferiscano con la respirazione e non siano alleviate dall'atropina, somministrare sodio thiopental (soluzione 2,5%) intravena.

PRONTO SOCCORSO

Se ingerito bere uno o due bicchieri di acqua e provocare il vomito sollecitando il fondo della gola, manualmente o con un cucchiaio.

Se inalato allontanare dall'ambiente contaminato, far coricare e riposare calmo.

In caso di contatto togliere gli abiti contaminati e lavare la pelle e gli occhi contaminati con abbondante quantità di acqua.

Se il paziente mostra difficoltà respiratorie praticare immediatamente la respirazione artificiale.

Somministrare 2 tavolette di atropina da 0,6 mg per via orale o facendole sciogliere sotto la lingua.

In seguito, ogni 10-15 minuti, somministrare una tavoletta di atropina fino a che la gola e la pelle siano asciutte e/o non compaia arrossamento della pelle e delle mucose, tachicardia e midriasi.

Se necessario somministrare altre tavolette per mantenere asciutte la gola e la pelle.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Stabilimento:

Registrazione del Ministero della Sanità N. 6667 in data - 8 APR [illegible]

MODALITA' DI IMPIEGO

Distribuire il prodotto con una quantità sufficiente di acqua per ottenere una distribuzione completa e uniforme sulle parti trattate.
Non applicare con attrezzature a basso volume.
In generale la dose più bassa di impiego viene consigliata per gli intervalli più brevi tra un trattamento e il successivo; la dose più alta è raccomandata per lunghi intervalli.
La migliore efficacia si ottiene con la tempestività del trattamento, colpendo gli insetti nei loro primi stadi di sviluppo.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Immettere acqua nel serbatoio della pompa, un quarto-metà del volume finale. Mettere in moto l'agitatore meccanico o idraulico (non impiegare agitatori ad aria). Aggiungere la quantità necessaria di NUDRIN 20 EC e, sempre con l'agitatore in moto, portare a volume.
Continuare l'agitazione della miscela per alcuni minuti prima di iniziare il trattamento.

DOSI ED EPOCHE DEL TRATTAMENTO

Afidi: trattare con 200-250 cc di NUDRIN 20 EC per 100 litri d'acqua all'inizio dell'infestazione. Ripetere il trattamento in caso di reinfestazione: NUDRIN 20 EC è efficace contro gli Afidi di tutte le colture sotto elencate, compresi gli Afidi del tabacco, delle piante ornamentali e da fiore, e delle Drupacee.
E' efficace in particolare contro l'Afide verde del pesco *(Myzus persicae)*, difficilmente controllabile, specialmente se resistente ai prodotti organofosforici, e contro l'Afide farinoso *(Hyalopterus amygdali)*.

Coltura	Parassita	Dose (cc/100 l H_2O)
Meli e Peri	Minatori (larve): *Lithocolletis blancardella* F.E.: per un buon controllo dell'insetto si consiglia di trattare in primavera contro le larve di prima generazione. E' fondamentale trattare quando il primo stadio delle larve è visibile sulle foglie come «macchia d'olio». Il controllo delle generazioni successive deve essere orientato principalmente contro le larve di primo stadio. *Leucoptera (Cemiostoma) scitella zell.*: consigliabile trattare all'inizio di una delle prime generazioni, quando la maggior parte delle macchie circolari sulle foglie ha un diametro inferiore a 5 mm.	250
	Carpocapsa pomonella, Capua reticulana, Cacoecia podana e Orgya antiqua: intervenire alla comparsa delle prime larve, ripetendo in caso di reinfestazione.	250
Drupacee	*Anarsia lineatella e Cydia molesta*: intervenire alla comparsa, ripetere in caso di reinfestazione.	250
	Diaspis pentagona: con due irrorazioni: la prima verso metà maggio, la seconda due mesi dopo.	250
Vite	Tignole *(Lobesia botrana Schiff e Clysia ambiguella)*: trattamento curativo e preventivo. Trattare in base allo stadio vegetativo della pianta e al grado di infestazione. Per il controllo dell'insetto può essere sufficiente un solo trattamento, eseguito al momento opportuno.	200÷250
Barbabietola da zucchero	Cleono *(Temnorrhinus mendicus)*: usare non meno di l 2,250/ha di NUDRIN 20 EC. Trattare alla prima comparsa degli insetti, ripetendo una-due volte a intervalli di 12÷15 giorni.	250
	Altica *(Chaetocnema tibialis)*: trattare quando l'insetto appare sulla foglia.	200
Pomodoro Melanzana Peperone e Cucurbitacee	Nottue: trattare quando le prime larve appaiono sui frutti e ripetere ad intervalli di 5÷7 giorni durante il periodo vegetativo.	200
Cavoli e Lattuga	Cavolaia: trattare all'inizio dell'infestazione e ripetere ad intervalli di 5÷7 giorni durante il periodo vegetativo. Si consiglia l'aggiunta di un bagnante adesivo.	200÷250
Fagiolo e Pisello	Larve di lepidotteri: trattare all'inizio dell'infestazione, ripetere in caso di reinfestazione.	200÷250
Agrumi e Olivo	Cocciniglia mezzo grano di pepe *(Saissetia oleae)*: trattare in estate durante la massima presenza di neanidi.	200÷250
Garofano	Bega *(Tortrix pronubana)*: trattare ogni 8÷10 giorni contro le larve di prima generazione iniziando i trattamenti alla schiusa delle uova deposte dai primi adulti dell'annata.	200÷250

IN TUTTE LE COLTURE INDICATE IN ETICHETTA: esche contro Nottue: dose per ettaro: NUDRIN 20 EC litri 1,25 con kg 50 di crusca e kg 1 di zucchero. Mescolare a secco la crusca e lo zucchero, inumidire e, mescolando, aggiungere il NUDRIN. Distribuire l'esca a spaglio o a mucchietti sul terreno, a 30-40 cm l'uno dall'altro.
Impiegare esche preparate al momento dell'uso e tenere lontani dall'esca bambini e animali.

«DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI»

COMPATIBILITA':

Il prodotto è miscibile con la maggior parte degli antiparassitari attualmente in commercio.

AVVERTENZE:

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA':

Il prodotto è tossico per i pesci, gli animali domestici, gli insetti utili e il bestiame.
Evitare di contaminare corsi d'acqua, laghi e stagni. Il prodotto è anche tossico per le api.
Evitare i trattamenti nel periodo della fioritura e quando le api frequentano l'area da trattare.
Si consiglia di tenere lontano dalle zone trattate gli animali domestici e il bestiame.
Sospendere il trattamento 14 giorni prima del raccolto delle lattughe e 10 giorni prima per tutte le altre colture.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
«Il rispetto delle precedenti istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali».

DA NON VENDERSI SFUSO

CONTENUTO NETTO:

6668

NOKRITT

CLASSE IV

POLVERE BAGNABILE - Fungicida organico sintetico per la lotta contro varie malattie crittogamiche in frutticoltura, viticoltura, agrumicoltura, olivicoltura, orticoltura, fragolicoltura, floricoltura e per la concia delle sementi.

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Captafol puro g 80
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a 100 grammi.

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto diretto con i prodotti puri e diluiti ed anche di sollevare polveri durante il maneggio del prodotto. — Durante la preparazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: azione irritante sul tratto gastrointestinale con dolori addominali, bruciori gastroesofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

NOKRITT è un fungicida organico a largo spettro di azione e di lunga persistenza.

MODALITA' D'IMPIEGO

Dosi per 100 litri di acqua
Pomacee (melo e pero): contro Ticchiolatura g 100-150; Alternariosi g 100-150; Cancro del legno (alla caduta delle foglie) g 200.
Drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo): contro Bolla e Corineo (trattamenti al bruno) g 250, (trattamenti al verde) g 150; Ticchiolatura, Monilia, Sclerotinia g 120-150; Cancro dei rami (alla caduta delle foglie) g 100-150,(alla fine della caduta delle foglie) g 150, (alla scamiciatura) g 80.
Agrumi (arancio, limone, mandarino, clementino, pompelmo): contro Allupatura e Melanosi g 150; contro Gommosi pennellature alla base del tronco con una soluzione al 10% di prodotto.
Fragola: contro Phytophtora, Muffa grigia, Vaiolatura g 150-200.
Vite: contro Peronospora e Muffa grigia g 120-150.
Olivo: contro Occhio di pavone e Lebbra delle olive g 250-300.
Pioppo: contro la Bronzatura g 350-500.
Ortaggi (pomodoro e patata): contro Peronospora, Septoria, Alternaria, Antracnosi, Botrite g 120-200; (cocomero, melone, cetriolo, cipolla, porro, sedano, fagiolo): contro Peronospora, Phytophtora, Antracnosi, Vaiolatura, Botrite g 150-200; (peperone, melanzana): contro Peronospora ed Alternaria g 150-200.
Tabacco: contro Alternaria, Antracnosi, Peronospora g 100.
Cereali in campo: contro Ruggine e Septoria kg 2 per ettaro.
Floreali (garofano in pieno campo): contro Fusariosi, Alternaria e Ruggine g 100-150; contro Phytophtora trattare il terreno attorno al colletto con una dose pari a g 10 di prodotto per mq; (gladioli, tulipani, narcisi, iris, gigli in pieno campo): contro Fusariosi, Botrite, Phytim immergere i bulbi per mezz'ora in una soluzione al 1,6-2% di prodotto immediatamente prima della messa a dimora.
Concia a secco delle sementi
Grano e mais: contro Carie, Elmintosporiosi e Mal del Piede. **Riso**: contro Brusone. **Bietola**: contro Cercospora e Mal del Piede: impiegare g 600 di prodotto per quintale di seme.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Prima di impiegare il prodotto renderlo omogeneo nel contenitore. Stemperare poi la quantità di prodotto necessaria e poi diluire il tutto fino ad ottenere la concentrazione desiderata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

NOKRITT è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci, fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.
Avvertenze: il prodotto può causare irritazioni alla pelle, agli occhi ed alle mucose. Attenersi pertanto scrupolosamente alle norme precauzionali.
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana o del bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta: per le uve da vino 40 giorni prima della vendemmia.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION Roma, Via V. Veneto 116.

OFFICINA DI PRODUZIONE

DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano - Via Siemens, 12

Registrazione N. 6668 del 8-4-86 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg 1

DU PONT CONID SPA
AMONN FITOCHIMICA DIVISION

6669

CARATTERISTICHE

Il DOSANEX INSTANT è efficace contro Alopecurus Myosuroides (Erba codina), Amaranthus retroflexus (Amaranto), Anagallis arvensis (Anagallide), Apera spica venti (Spica venti), Capsella bursa-pastoris (Borsa pastore), Centaurea cyanus (Fiordaliso), Chenopodium album (Farinaccio), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Echinochloa crus-galli (Giavone), Galeopsis tetrahit (Canapa selvatica), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Galium aparine (Attaccamano), Lamium purpureum (Falsa ortica), Lolium spp. (Loglio), Mercurialis annua (Mercurella), Panicum dichotomiflorum (Giavone americano), Papaver rhoeas (Papavero), Poa spp. (Poe), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Raphanus raphanistrum (Rafanistro), Senecio vulgaris (Erba calderina), Setaria spp. (Falso panico, panicastrella), Sinapis arvensis (Senape), Solanum nigrum (Erba morella), Stachys annua (Erba stregona), Stellaria media (Centocchio).

Infestanti poco sensibili: Matricaria chamomilla (Camomilla), Avena spp. (Avene selvatiche), Polygonum aviculare (Coreggiola), Polygonum convolvulus (Convolvulo).

DOSI ED EPOCHE DI IMPIEGO:

- GRANO e ORZO a semina autunnale
  - In pre-emergenza
    subito dopo la semina
    kg. 4 di DOSANEX INSTANT — per ettaro in terreni leggeri o comunque a scheletro prevalente e di medio impasto
    kg. 5 di DOSANEX INSTANT — per ettaro in terreni forti, ricchi di sostanza organica e dove si prevedono nascite tardive di infestanti
  - In post-emergenza
    fra lo stadio delle 3 foglie e quello dell'accestimento compreso del cereale
    kg. 4 di DOSANEX INSTANT per ettaro — Quando le infestanti si trovano nei loro primi stadi vegetativi di sviluppo, su terreni leggeri o di medio impasto
    kg. 5 di DOSANEX INSTANT per ettaro — Contro infestanti più sviluppate o in presenza di AVENA SELVATICA e di ATTACCAMANO, su terreni di medio impasto o forti.
- CAROTE
  - In pre-emergenza
    al più tardi una settimana dopo la semina
    kg. 4 di DOSANEX INSTANT — per ettaro in terreni sabbiosi e leggeri e di medi impasto.
    kg. 5 di DOSANEX INSTANT — per ettaro in terreni forti e umiferi
  - In post-emergenza
    - dallo stadio delle 2 foglie (quando cioè tutte le carote hanno sviluppato almeno 2 foglie) nei terreni e medio impasto, forti e umiferi
    - dallo stadio delle 3-4 foglie nei terreni leggeri

    Impiegare le stesse dosi indicate, a seconda dei tipi di terreno, per l'applicazione in pre-emergenza. In terreni molto sabbiosi adottare la dose di 3 kg. per ettaro.

PREPARAZIONE E APPLICAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il quantitativo necessario di DOSANEX INSTANT in poca acqua sino ad ottenere una sospensione senza grumi, versare questa poltiglia concentrata nel rimanente quantitativo di acqua, agitando energicamente.
Quantità di poltiglia da distribuire per ettaro: litri 500-600.

AVVERTENZE

- Di carattere generale:
  distribuire il prodotto il più uniformemente possibile ed evitare che la poltiglia raggiunga le colture confinanti.
  Nei campi destinati a trattamenti di pre-emergenza preparare accuratamente i letti di semina, evitando il più possibile la presenza di zolle. Trattare colture sane e dopo l'uso lavare bene il mezzo irroratore.
- Per la carota:
  non eseguire il diserbo su semine effettuate con miscugli di varietà e dove la profondità di semina sia inferiore a cm. 1-2.
  Al momento del trattamento la temperatura non deve superare i 25 °C.
- Per i cereali:
  — Nei trattamenti di pre-emergenza intervenire su colture seminate precocemente, entro il mese di ottobre, e quando si prevede la presenza di infestanti a prevalente nascita autunnale.
  — Nei trattamenti di post-emergenza intervenire, entro le fasi della coltura sopra indicate, il più presto possibile, vale a dire non appena il terreno è sufficientemente rassodato per permettere il passaggio dei mezzi irroratori e quando la massima parte delle malerbe si trova nei primi stadi vegetativi; in particolare per le Avene selvatiche intervenire solo in post-emergenza e prima del loro accestimento.

  Evitare la trasemina di foraggere.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

Il prodotto può essere utilizzato con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devoño inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di interpellare la casa produttrice o di eseguire preventive prove parcellari.
Evitare di diserbare le varietà di grano DEMAR 4 e KID.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

DOSANEX INSTANT

Diserbante in polvere bagnabile per la lotta contro le Graminacee avventizie e le Dicotiledoni annuali infestanti colture di grano e di orzo a semina autunnale e di carote

COMPOSIZIONE
gr. 80 metoxuron puro;
disperdenti e coadiuvanti quanto basta a gr. 100.

CLASSE III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

SANDOZ Prodotti Chimici S.p.A.
MILANO
Dipartimento AGRO

Registrazione n. 6669
del – 8 [illegible]
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
PALAZZOLO MILANESE

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici;
- conservare la confezione ben chiusa;
- non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
- non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
- non operare contro vento;
- evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
- dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Contenuto netto kg. 1

6670

TILT® RAPID

Fungicida in tavolette effervescenti a base di propiconazolo a largo spettro d'azione per la difesa di malattie della vite, del pesco, dell'albicocco, del susino, del ciliegio, del carciofo, del peperone, della rosa e dei tappeti erbosi.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
6,67 g propiconazolo puro (rapporto isomerico cis/trans 1,42)
q.b. a 100 g coformulanti
Una tavoletta da g 30 contiene g 2 di propiconazolo puro.

CLASSE III
Attenzione: manipolare con prudenza

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico

Sintomi di intossicazione:
Non si hanno informazioni di casi di avvelenamento nell'uomo.
Negli animali di laboratorio i sintomi di avvelenamento sono aspecifici: esoftalmo, posizione ventrale, laterale o curva, pelo arruffato.

Terapia:
Sintomatica. Non si conosce l'antidoto specifico.

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Stabilimento di formulazione:
CIBA-GEIGY A.G., Basilea (Svizzera)

Stabilimento di confezionamento terminale:
BASLINI Industrie Chimiche S.p.A., Treviglio (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6670 del 8 APR. 1986

® marchio registrato g 30

TILT RAPID è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traslocazione del principio attivo in senso acropeto.
TILT RAPID viene assorbito molto rapidamente da parte degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai dilavamenti.
TILT RAPID possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni ambientali.
TILT RAPID è dotato di lunga persistenza (da 3-5 settimane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaiono in momenti diversi.

Modalità e dosi d'impiego

Una tavoletta da 30 g contiene 2 g di propiconazolo puro.
Aggiungere direttamente al volume totale di acqua il numero di tavolette previsto.

VITE: contro Oidio
Per ottenere una completa protezione della coltura si consiglia di praticare il seguente calendario di interventi:
— pre-fioritura: per trattamenti distanziati di due settimane:
1 tavoletta / hl
— post-fioritura: per trattamenti distanziati di due settimane:
2 tavolette / hl
In caso di trattamenti settimanali dimezzare le dosi.

DRUPACEE

Pesco
Contro Oidio: i trattamenti sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 2-2½ tavolette / hl.
Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento metereologico.
Contro Bolla: Per trattamenti al «bruno» cioè alla caduta delle foglie in autunno ed a fine gennaio-febbraio, si impiegano 4-5 tavolette / hl.
Ai bottoni rosa delle colture e per i trattamenti successivi il dosaggio consigliato è di 2½-3 tavolette / hl.

Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino
Contro Monilia: Per la protezione dei giovani germogli, fiori e fruttioini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre e post-fioritura secondo l'andamento stagionale.
Contro il marciume dei frutti trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.
Dosi in entrambi i casi: 3 tavolette / hl.

Carciofo
Contro Oidio: 2½ tavolette per 1000 mq in 50 litri di acqua.
Iniziare i trattamenti alla comparsa delle primissime infezioni e ripeterli ogni 12-14 giorni.

Peperone
Contro Oidio: in pieno campo o dopo la rimozione del telo di protezione:
2-2½ tavolette / hl con trattamenti ogni due settimane.

Rosa
Contro Oidio: 1-1½ tavolette / hl ogni 12-14 giorni.
Le colture protette, in seguito a trattamenti ripetuti con TILT RAPID possono subire fenomeni di rallentamento di crescita.

TAPPETI ERBOSI

TILT RAPID è molto efficace contro il complesso delle malattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi causate da Sclerotinia homoeocarpa (= Dollar spot), Helminthosporium spp., Oidio, ruggini.
La dose d'impiego e l'intervallo dei trattamenti variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni ambientali e del tipo di pratiche di mantenimento adottate.
Orientativamente si consiglia di utilizzare da 2 a 5 tavolette per 100 mq bagnando abbondantemente la vegetazione, con trattamenti cadenzati ogni 10-21 giorni.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con insetticidi ed anticrittogamici di più comune impiego.
«Avvertenza» In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Su colture orticole, floreali ed ornamentali, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova, onde rilevare l'eventuale sensibilità.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: drupacee, carciofo, vite; 28 giorni prima della raccolta del peperone.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

6671

NATURA DEL RISCHIO

Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p.e. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomatologia: lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: in caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigenoterapia. Nei casi gravi o sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti; 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore. Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi. Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ICI Solplant SpA

ICI Solplant SpA

FONOFOS SOLPLANT

Insetticida in granuli per la disinfestazione del terreno a difesa delle colture.

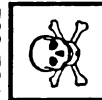
COMPOSIZIONE

Fonofos puro	g 4,74
Coformulanti e materiali inerti . q.b. a	g 100

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n° 1255.

I CLASSE

VELENO

ICI Solplant S.p.A.
Stabilimento di produzione: ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)
Registrazione Ministero della Sanità n° 6671 **del**

CARATTERISTICHE

FONOFOS geodisinfestante granulare di contatto ed ingestione garantisce:
— ampio spettro di azione (Elateridi, Agrotidi, Maggiolino, Grillotalpa, Zabbro);
— pronto e duraturo controllo dei parassiti terricoli;
— assenza di fenomeni di accumolo nel terreno non presentando quindi problemi di residui per le colture successive.

CAMPI D'IMPIEGO

Trova utilizzo nella difesa delle coltivazioni di mais, l-arbabietola da zucchero, patata, carota, cipolla, cavolo, ravanello, cavolfiore, tabacco.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Epoca:
Prima o contemporaneamente alla semina o al trapianto.

Dosi:

Trattamento a tutto campo	: kg 60 - 80/ettaro
Trattamento localizzato sulla fila di semina	
— mais	: kg 6 - 8/ettaro
— patata	: kg 15 - 20/ettaro

AVVERTENZA

— **Barbabietola da zucchero, tabacco, cavolfiore:** Si sconsiglia il trattamento localizzato.
— **Carota:** Eseguire il trattamento 3 mesi prima della semina.
— **Cipolla, cavolo, ravanello:** Trattare solo coltivazioni destinate alla produzione di seme.

METODO

Trattamento a tutto campo:
Intervenire prima della semina o del trapianto, distribuendo uniformemente il prodotto a spaglio sull'intera superficie interessata; quindi interrare il prodotto con una erpicatura.

Trattamento localizzato:
Intervenire all'atto della semina o del trapianto servendosi di microgranulatori abbinati alla seminatrice o alla trapiantatrice. In ogni caso il prodotto deve risultare interrato.

MEZZI

Trattamento a tutto campo
Solo e con adatta attrezzatura meccanica che realizzi la migliore uniformità di distribuzione.

Trattamento localizzato:
Seminatrice attrezzata con microgranulatori.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Praticamente non interessa. In ogni caso non miscelare con prodotti a reazione alcalina. In tutti i casi di miscela con altri prodotti, per cui non esista evidenza di sufficiente sicurezza, si effettuino prima piccole prove di saggio.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di sicurezza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

È tossico per gli animali domestici, per il bestiame, per gli uccelli, i pesci e gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere il trattamento 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: ad impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO **Kg 1**

6672

SULPHUR

COMPOSIZIONE: 100 gr. di prodotto contengono:
92,5 gr. di zolfo puro (esente di selenio)
eccipienti, q.b. a gr. 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Non contaminare alimenti o bevande o corsi d'acqua.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
- **In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.**

Impiego: Trattamenti a secco contro l'OIDIO della vite.
Dose indicativa: Kg. 25-30 circa per ha.

«Da non impiegare con mezzi aerei»

COMPATIBILITÀ: Raccomandiamo, di non usare il prodotto in miscela con calce, olii bianchi o gialli. Non è compatibile (o miscibile) con gli antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacril, diclofluanide.

AVVERTENZA: Deve essere impiegato a distanza di almeno tre settimane dall'uso degli olii minerali e del Captano.
In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ:
- Il contatto e l'irrorazione prolungati possono causare, in alcuni individui particolarmente sensibili, irritazione della pelle e delle mucose.
- **Sospendere i trattamenti 5 giorni prima del raccolto.**
- Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

PASQUALE **MORMINO** & FIGLIO S.p.A.
OFFICINA DI PRODUZIONE: **TERMINI IMERESE (PA)**

Registrazione n. 6672 **del Ministero Sanità del** - 8 APR. 1986

NOME E MARCHIO REGISTRATO
DA NON VENDERSI SFUSO
Kg. 5

6673

CARBOFURAN SCAM - FURASCAM 5G

Insetticida granulare per la barbabietola da zucchero

COMPOSIZIONE:
— Carbofuran puro gr. 4,5
— Supporto granulare q.b. a gr. 100

Classe tossicologica I

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 23 del D.P.R. 5 agosto 1968 n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO: rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
— conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— conservare la confezione ben chiusa;
— non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— evitare di respirarne i vapori;
— non operare contro vento;
— evitare il contatto con la pelle e gli occhi;
— durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi;
— dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
— rendere inutilizzabili, dopo l'uso e con mezzi più idonei, le confezioni che contenevano il prodotto (trattare le stesse con soda caustica, interrarle in fosse profonde più di un metro, cospargendole con calce viva);
— in caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
Sintomi di intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
Consigli terapeutici: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg. 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno.
Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigenoterapia se vi è cianosi.
Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

SCAM
S.C.A.M. s.r.l. MODENA
Officina di produzione: S.C.A.M. - Modena
Reg. Min. Sanità n. 6673 del 8 APR 1986

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Trattamento localizzato al terreno: impiegare 10-12 kg/Ha localizzando il CARBOFURAN SCAM - FURASCAM 5G sulle file con i microgranulatori in pre-semina contro elateridi, blaniuli, altica, atomaria e mosca.

Trattamento totale al terreno: impiegare 40-60 kg/Ha distribuendo il prodotto con i normali spandiconcimi. Il CARBOFURAN SCAM - FURASCAM 5G deve poi essere interrato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ: può essere distribuito assieme ai concimi granulari.

NOCIVITÀ: è tossico per gli animali domestici, bestiame, pesci e insetti utili.

INTERVALLO AL CONSUMO: il CARBOFURAN SCAM - FURASCAM 5G deve essere impiegato solo in pre-semina.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

PESO NETTO KG. 5

6674

®AFALON ds

(dispersione acquosa)

DISERBANTE SELETTIVO

COMPOSIZIONE: Linuron puro g. 37,6, coformulati quanto basta a 100.

CLASSE III

ATTENZIONE
manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

— conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— conservare la confezione ben chiusa;
— non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto;
— non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— non operare contro vento;
— evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti;
— dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e per contatto con la pelle.

Sintomi di intossicazione: Irritante per la cute. L'ingestione può provocare bruciori gastroesofagei, vomito, diarrea, subittero, albuminuria ed ematuria.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: per le dermatosi pomate cortisoniche od antistaminiche. Non è consigliabile la lavanda gastrica. Si consigliano fleboclisi glucosate, potassio, epatoprotettori.

Roussel-Hoechst Agrovet S.p.A.
20100 Milano - Casella Postale 1847
Officina di produzione S.I.L.I.A. - Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia S.p.A. - Aprilia (Latina)
Registrazione n. 6674 **del** 24-1-86 **del Ministero della Sanità**

* Marchio reg. della Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte s/Meno

I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte s/Meno

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Argini delle risaie: si impiega AFALON ds appena formato l'argine alla dose di lt 4 per ettaro in 400-600 litri di acqua (dose corrispondente a cc 40 per 100 mq di argine).

Asparago: il trattamento si effettua sul terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni. La dose di impiego è di lt 1-2 per ettaro in 400-600 litri d'acqua.

Carciofaia di nuovo impianto: lt 0,8-1,4 per ettaro in 600-800 litri di acqua dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno.

Carciofaia di nuovo impianto riprodotta per carducci (Polloni): lt 1-1,5 per ettaro in 600-800 litri d'acqua, 15-25 giorni dopo la messa a dimora dei carducci.

Carciofaia di vecchio impianto: lt 1,2-1,5 per ettaro in 600-800 litri d'acqua, alla ripresa vegetativa prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm.

Carota: impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare i lt 2 per ettaro in 400-600 litri di acqua, effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da lt 1,5 a 2,5 per ettaro in 400-600 litri di acqua ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere), scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Impiego misto in pre e post-emergenza: si consiglia la dose di lt 1,5 per ettaro dopo la semina, in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piante).

Erba medica di vecchio impianto: la dose d'impiego è di lt 1-1,5 per ettaro in 400-600 litri d'acqua, effettuando l'applicazione in autunno dopo l'ultimo sfalcio; lt 0,7-1,2 per ettaro in 400-600 litri d'acqua, effettuando l'applicazione a fine inverno poco prima del risveglio vegetativo della medica.

Fagiolo, fagiolino: solo in pre-emergenza subito dopo la semina, alla dose di lt 1,25 per ettaro in 400-600 litri di acqua, per terreni di medio impasto; in terreni leggeri ridurre la dose a lt 0,8-1 per ettaro, in terreni pesanti aumentare la dose fino a lt 1,5 per ettaro.

Finocchio: si impiega AFALON ds in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di lt 0,5-1 per ettaro in 400-600 litri d'acqua.

Girasole: solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina, alla dose di lt 1-1,5 per ettaro in 400-600 litri di acqua.

Mais: si impiega AFALON ds solo in pre-emergenza, subito dopo la semina, alla dose media di lt 2 per ettaro in 400-600 litri d'acqua. In terreni leggeri, non infestati dal giavone, la dose può essere ridotta a lt 1,5 per ettaro. Per terreni pesanti la dose va elevata fino ad un massimo di lt. 2,5 per ettaro e non oltre. Si possono pure diserbare mais di secondo raccolto e da foraggio, senza timore alcuno di danni per le colture successive seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento.

Patata: solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina, alla dose media di lt 2 per ettaro in 400-600 litri di acqua; in terreni leggeri ridurre la dose a lt 1,5, per ettaro; in terreni pesanti aumentarla fino a lt 2,5-3 per ettaro.

Sedano: il trattamento si effettua a partire da 8-10 giorni dal trapianto in pieno campo. La dose di impiego è di lt. 1,5-2 per ettaro in 400-600 litri d'acqua.

Soia: in pre-emergenza della coltura alla dose di 1-1,5 lt/ettaro in 400-600 lt d'acqua.

Le dosi di impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

CARATTERISTICHE

AFALON ds esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare combattendo le più comuni erbe dicotiledoni e monocotiledoni annuali quali: Amaranto, Anagallis, Atriplex, Capsella, Chenopodium, Digitaria, Echinochloa, Galinsoga, Matricaria, Papavero, Plantago, Poa, Polygonum, Portulaca, Rafano, Senecio, Setaria, Sinapis, Solanum, Sonchus, Stellaria, Thlaspi, Urtica, Veronica. Alle dosi selettive per le colture, non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso e rizomatoso.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ

AFALON ds è generalmente miscibile con i principali diserbanti. Nei casi dubbi è comunque opportuno verificare la compatibilità fisica dei formulati. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Alle normali dosi di impiego la persistenza nel terreno di AFALON ds non supera i 2-3 mesi per cui si ha una buona durata di efficacia, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione. Il diserbo non è consigliabile in terreni sabbiosi ed estremamente poveri di sostanza organica. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate.
Evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.
CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI CHE POSSONO DERIVARE DA UN USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

15.386 It 1

6675

FUSAR L

6676

PROPANILE 35

6677

FITOFIL AF

6678

FORATE SOLPLANT «NOVATER»

6679

ZOLFO-ZINEB 85/4,8

6680

DISERBAS CLOR

6681

S-100 ORO
Zolfo doppio raffinato ventilato

6682

NOSPOR 80 S

6683

S-95 TOPAZIO

6684

NUDRIN 20 PB

6685

NUDRIN 25 PB

6686

CYCOQUAT

6687

EMELCAR ds

6688

MESOZIN

6689

CRYLAMON

6690

FLUMILAN

6691

BENAZIM

6692

PERMONET

6693

LUMIRAN

6694

ORYZOL

6695

CLORTONIL

6696

PURETER D

6697

ALSOL

6698

ALSOL L

6699

RUBIGAN 12 SC

6700

III CLASSE
ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Fungicida organico, localmente mobile nelle superfici verdi irrorate, per la lotta all'oidio del melo, della vite, del pesco, delle cucurbitacee, delle solanacee, della fragola, del carciofo, del pisello e per il controllo della ticchiolatura del melo e del pero.

Composizione:

FENARIMOL puro .	. .	gr. 11,4
Coformulanti	. q.b. a	gr. 100,0

« Contiene Glicole etilenico »

ELI LILLY ITALIA S.p.A.
Via Gramsci 733 - 50019 SESTO FIORENTINO (Firenze)

Stabilimento produttore:
ELI LILLY ITALIA S.p.A. - Divisione Agricoltura
OZZANO EMILIA (Bologna) - Tel. (051) 79.94.61

RUMIDIN® Marchio registrato della ELI LILLY & Co. - Indianapolis, 6 - Indiana (U.S.A).
Registrazione N. 6700 **del** 9-5-86 **del Ministero della Sanità**

NATURA DEL RISCHIO: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione o per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE: *In caso di intossicazione, rivolgersi al medico per i consueti interventi di pronto soccorso.*

ISTRUZIONI PER L'USO DEL PRODOTTO

Malattie combattute e colture protette: RUMIDIN 12 SC combatte l'oidio del melo (Podosphaera leucotricha), della vite (Uncinula necator), del pesco (Sphaerotheca pannosa), delle cucurbitacee (Erysiphe cichoracearum e Sphaerotheca fuliginea), delle solanacee e del carciofo (Leivellula taurica), della fragola (Sphaerotheca macularis), del pisello (Erysiphe polygoni). Impiegato con altri fungicidi controlla la ticchiolatura del melo (Venturia inaequalis) e del pero (Venturia prima).

Dosi ed epoche d'impiego

— **MELO (Oidio):** Impiegare RUMIDIN 12 SC alla dose di 30-40 cc/hl ad intervalli di 7-10 giorni, iniziando i trattamenti alla fase delle orecchiette di topo ed attenendosi all'intervallo più breve quando maggiore è l'intensità dell'attacco.

— **MELO (Oidio e Ticchiolatura), PERO (Ticchiolatura):** Impiegare RUMIDIN 12 SC alla dose di 30-40 cc/hl in miscela estemporanea con Captano 50 PB alla dose di 120-150 g/hl o Dodina 65 PB alla dose di 50-60 g/hl o con Mancozeb 80 PB alla dose di 100-150 g/hl. In linea di massima applicare la miscela ad intervalli di 7-8 giorni dalla apertura delle gemme fino al frutto noce e, dopo, ad intervalli di 8-12 giorni in relazione all'andamento stagionale.

— **VITE da tavola:** Impiegare RUMIDIN 12 SC alla dose di 10-15 cc/hl ad intervalli di 7-10 giorni iniziando i trattamenti da quando i germogli sono lunghi 10 cm. e continuando fino all'allegagione. Dopo l'allegagione aumentare la dose a 25-30 cc/hl mantenendo lo stesso intervallo degli interventi. Si raccomanda di impiegare la dose più alta e l'intervallo più breve nei periodi di maggior incidenza della malattia.

— **VITE da vino:** Impiegare RUMIDIN 12 SC ad intervalli di 7-15 giorni alla dose di 10-15 cc/hl da quando i germogli sono lunghi 10 cm fino all'allegagione ed alla dose di 15-30 cc/hl dall'allegagione in poi. La lotta antioidica può essere effettuata contemporaneamente a quella contro la peronospora miscelando RUMIDIN 12 SC all'antiperonosporico. Si raccomanda di aumentare la dose dalla minima alla massima proporzionalmente all'allungamento degli intervalli.

— **PESCO:** Impiegare RUMIDIN 12 SC alla dose di 35-40 cc/hl dalla sfioritura per 2-3 trattamenti ad intervalli di 7 giorni. Riprendere i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi dell'eventuale infezione secondaria attenendosi ad intervalli di 6-8 giorni.

— **CUCURBITACEE (CETRIOLO, ZUCCA, ZUCCHINO, COCOMERO, MELONE), SOLANACEE (POMODORO, PEPERONE, MELANZANA), FRAGOLA (fino alla prima fioritura), CARCIOFO, PISELLO:** Impiegare alla dose di 20-40 cc./hl iniziando i trattamenti alla prima comparsa dei sintomi della malattia e proseguendo ad intervalli di 8-12 giorni. Se si impiegano meno di 10 q.li d'acqua/ha aumentare la concentrazione in modo da distribuire 200-400 cc di RUMIDIN 12 SC/ha.

Modalità d'impiego: RUMIDIN 12 SC si usa alle dosi indicate impiegando irroratrici a volume normale e la quantità di acqua necessaria per bagnare abbondantemente tutta la vegetazione. Per l'impiego con irroratrici a basso volume, la concentrazione va proporzionalmente aumentata in modo mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.

Preparazione della miscela: versare la quantità richiesta di RUMIDIN 12 SC nella botte riempita a metà e agitare bene durante il completamento del riempimento. Non è necessaria l'aggiunta di bagnanti. **AVVERTENZA:** nella preparazione della miscela non la Dodina 65 PB si consiglia di mantenere la poltiglia in costante agitazione; in caso di sosta durante il trattamento, agitare nuovamente bene la miscela prima della distribuzione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto non è compatibile con i formulati a reazione alcalina. E' compatibile con i più comuni fungicidi quali sali rameici, Dodina, Captano, Mancozeb, Zineb, Ziram, Clorotalonil e con i più comuni insetticidi ed acaricidi impiegati nelle colture che figurano in questa etichetta. Comunque, poiché non sono state provate tutte le possibili combinazioni con vari formulati commerciali, si suggerisce di provare la compatibilità fisica di ciascuna miscela estemporanea preparandone una piccola quantità prima dell'impiego. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Si raccomanda di attenersi alle dosi consigliate potendosi avere, nelle varietà sensibili, effetti sfavorevoli al verificarsi di avverse condizioni climatiche. Nel caso di miscela con altri principi attivi con i quali il RUMIDIN SC 12 è compatibile, fare attenzione alle eventuali controindicazioni riportate nelle etichette dei prodotti con i quali si è fatta la miscela.

Sospendere i trattamenti 14 GIORNI prima della raccolta su pero, pesco, e vite; 21 GIORNI prima della raccolta su melo; 7 GIORNI prima della raccolta sulle altre colture.

Attenzione da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.
Non conservare presso sorgenti di calore o fiamme.

DA NON VENDERSI SFUSO

250 ml

6701

•ELOSAL ds

ZOLFO IN DISPERSIONE

COMPOSIZIONE: Zolfo (esente da selenio) puro g 50, coformulanti quanto basta a 100.

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI

— conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
— non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
— dopo la manipolazione e in caso di incontaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Roussel-Hoechst Agrovet S.p.A.
20100 Milano - Casella Postale 1847
Officina di produzione S.I.L.I.A. - Società Italiana
Lavorazioni Industriali Aprilia S.p.A. - Aprilia (Latina)

Registrazione n. 6701 del 4 GIU. 1986 del Ministero della Sanità

• Marchio reg. della Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte s/Meno

I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte s/Meno

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Frutticoltura: contro il mal bianco delle pomacee cc 350-250 (dosi gradualmente decrescenti dall'inizio della primavera fino in estate). Contro il mal bianco del pesco: cc 90-110.

Viticoltura: contro l'oidio da cc 110 a cc 170 a seconda della frequenza dei trattamenti. Per trattamenti curativi cc 170-230. Con temperature elevate adottare le dosi più basse.

Orticoltura: contro il mal bianco di pomodoro, pisello, melone, cetriolo cc 90-110

Floricoltura: contro il mal bianco di rosa, ortensia, crisantemo cc 90-110.

Le dosi d'impiego prescritte sono riferite a 100 litri d'acqua ed hanno valore indicativo puramente orientativo; possono essere pertanto aumentate o diminuite a seconda dei casi, condizioni climatiche e gravità degli attacchi.
ELOSAL ds è di facile e rapido impiego, la dose necessaria si versa nel totale quantitativo d'acqua previsto, agitando la sospensione acquosa così ottenuta.

CARATTERISTICHE

ELOSAL ds è uno zolfo in dispersione acquosa ad azione anticrittogamica con elevata adesività. Trova impiego per combattere l'oidio della vite e il mal bianco del melo, del pesco e di colture orticole e floricole.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ

ELOSAL ds è miscibile con tutti i più diffusi antiparassitari esclusi gli insetticidi in formulazione emulsionabile, i formulati alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese ecc.), oli minerali, Captano, DDVP, Binapacryl e Diclofluanide.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

L'impiego del prodotto deve essere distanziato di almeno 3 settimane da quello del Captano o di olii minerali. Può arrecare danno alle seguenti cultivar di melo: Black Ben Davis - Black Steyman - Calvilla bianca - Commercio - Golden Delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Steyman Red - Winesap, di pero: Buona Luisa D'Avranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio e di vite Sangiovese.
Può essere fitotossico sulle cucurbitacee.
Nelle zone a clima caldo e asciutto eseguire i trattamenti nelle ore fresche.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 5 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.
CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI CHE POSSONO DERIVARE DA UN USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

1.386 Lt 1

6702

COMPOSIZIONE:

WARFARIN PURO GR. 0,0025

COFORMULANTI E COLORANTI q.b. a GR. 100

RATTICIDA M. P.

Classe III ***ATTENZIONE: manipolare con prudenza***

TOPICIDA - RATTICIDA per colture floricole in pieno campo.

NATURA DEL RISCHIO: SOSTANZA PERICOLOSA PER INGESTIONE, INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il prodotto sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini e animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Avvelenamento grave per ingestione.

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE: Emorragie cutanee e delle mucose, ematuria neutralizzano la vitamina K per cui a livello epatico si blocca la formazione di protrombina. La sintomatologia è pertanto prevalentemente emorragica.

CONSIGLI TERAPEUTICI: Antitodo specifico VITAMINA K - VITAMINA C e P. Consigliabili trasfusioni in casi gravi.

IMPIEGO: Versare il prodotto nei luoghi frequentati dai topi e ratti (buchi, nidi, gallerie, ecc.; facendo dei mucchietti (da 3 a 5 per ogni 100 mq.). Dopo due o tre giorni reintegrare i mucchietti al loro volume primitivo. Ripetere l'operazione fino alla scomparsa totale dei topi e ratti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA': IL PRODOTTO VA USATO DA SOLO.

IL PRODOTTO E' NOCIVO PER GLI INSETTI UTILI, ANIMALI DOMESTICI, PESCI E BESTIAME.

NESSUN INTERVALLO E' NECESSARIO RISPETTARE PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in floricoltura intensiva in pieno campo.
Ogni altro uso è pericoloso.

CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

PARACCA MARIO - TORINO
OFFICINA DI PRODUZIONE: **CHIMSILA - TORINO**
REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SANITA' N. 6702 **del** 4-6-86

DA NON VENDERSI SFUSO

PESO GR. 200

6703

CLASSE IV

POLVERE TIPO BORDOLESE MICRONIZZATA - STI

Anticrittogamico in polvere bagnabile micronizzata a base di rame.

COMPOSIZIONE: gr. 100 di prodotto contengono:
Rame metallico (sotto forma di solfato) 15 gr.
Coformulanti q.b. a 100 gr.

NORME PRECAUZIONALI

- Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici;
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

IN CASO DI INTOSSICAZIONE CHIAMARE IL MEDICO PER I CONSUETI INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO.

CARATTERISTICHE: la **POLVERE TIPO BORDOLESE micronizzata-Sti** è ottenuta per via industriale utilizzando solfato di rame neutralizzato con calce.

Dosi di impiego per 100 litri d'acqua.

Vite: Contro la peronospora: 700 gr/hl (intervenendo in chiusura della lotta contro la peronospora della vite, determinando l'irrobustimento della buccia degli acini, la Poltiglia Bordolese ha anche una azione collaterale contro la Botrytis della vite (Muffa grigia).

Melo e Pero: Contro la Ticchiolatura, Cancri del Legno e Bacteriosi: 600 gr/hl.

Pesco: Contro Bolla, Corineo, Marciume bruno: 1200 gr/hl (in trattamenti autunno-invernali in assenza di vegetazione).

Olivo: Contro l'Occhio di Pavone e lebbra: 700-800 gr/hl.

Agrumi (arancio, limone, mandarino): Contro Mal Secco, Allupatura e Fumaggine: 500 gr/hl.

Pomodoro: Contro Peronospora, Alternaria, Septoria: 600 gr/hl

Patata: Contro Peronospora ed Alternaria: 600 gr/hl.

Sedano: Contro Septoria: 600 gr/HL.

Pisello: Contro Antracnosi e Cilindrosporiosi: 600 gr/hl.

Carciofo, Cardo, Cavolo, Cicoria, Cipolla, Melanzana, Rapa, Ravanello Spinacio e Zucca: Contro la Peronospora: 600 gr/hl.

Barbabietola da zucchero: Contro la Cercospora: 1000 gr/hl.

Floricoltura: Contro la Peronospora, Ruggine, Ticchiolatura della rosa e Ruggine del garofano: 500 gr/hl.

MODALITA' D'IMPIEGO

La **POLVERE TIPO BORDOLESE Micronizzata-STI** va impiegata alle dosi citate precedentemente (0,5-1,2 Kg/hl) mediante irrorazioni preventive da effettuarsi ad intervalli di tempo variabili (da 8 a 12 giorni) a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità che favoriscono lo sviluppo delle malattie (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori). Per la preparazione della sospensione è sufficiente versare nell'acqua la dose prescritta ed agitare accuratamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con gli insetticidi clorurati o carbammati, con gli zolfi bagnabili e colloidali mentre riduce lievemente l'efficacia degli insetticidi fosforganici.

Avvertenze: In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico sul pesco durante la vegetazione pertanto non deve essere irrorato su tale coltura dopo la ripresa vegetativa. Il prodotto può anche essere fitotossico per le seguenti varietà sensibili al rame:

Melo: Abbondanza « Belford », Black Stayman, Golden, Delicious, Gravelnstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.

Pero: Abate Fetel, Buona Luisa D'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, Williams, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili. E' tossico per i pesci.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO
20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A.
Sede legale: Via Matteotti, 16 - 48100 RAVENNA
Stabilimento di produzione: Via X Aprile, 3 - COTIGNOLA (RA)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6703 **del** 4 GIU. 1988

Peso netto: Kg. 1

6704

TIOFOLANE

FUNGICIDA PER TRATTAMENTI POLVERULENTI

CLASSE IV

COMPOSIZIONE

Folpet puro	g. 5
Zolfo ventilato puro (esente da selenio)	g. 94,05
Conformulanti	q.b. a 100

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi di intossicazione: azione irritante sul tratto gastrointestinale con dolori addominali, bruciori gastro-esofagei e diarrea. Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g. 30 per litro di acqua) e digitale.
AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il TIOFOLANE è un funcicida particolarmente indicato per trattamenti polverulenti nella lotta contro l'oidio della vite. Esso viene applicato preferibilmente al mattino quando le piante sono ricoperte di rugiada.
Il TIOFOLANE trova applicazione anche contro la peronospora e la "botriti" delle colture ortive (patata, pomodoro) e contro l'oidio della rosa.

DOSI DI IMPIEGO
Kg. 25/30 per ettaro di superficie avendo cura di coprire in modo uniforme la superficie fogliare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Non è miscibile con Poltiglia Bordolese, Polisolfuri e Olio bianco.
AVVERTENZA: Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e prodotti a base di zolfo. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

— Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 10 giorni; nelle uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

— ATTENZIONE, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.

— Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

— Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Registrazione Ministero della Sanità n. 6704 del 4 GIU. 1986

Prodotto nello stabilimento DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

DA NON VENDERSI SFUSO **Kg 1**

6705

AFORT EC 50
Insetticida-aficida

COMPOSIZIONE PER 100 GRAMMI:
gr. 50 Butocarbossima pura
Coformulanti q.b. a gr. 100.
(Contiene Xilolo).

I CLASSE

VELENO

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato, munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, N° 1255.

NATURA DEL RISCHIO:
Intossicazione mortale per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
- Conservare la confezione ben chiusa
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto
- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua
- Evitare di respirarne i vapori
- Non operare contro vento
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
- Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
- Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p.es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva).
- In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Avvelenamento acuto per ingestione e contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).
Sintomi d'intossicazione: Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, Lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini.
Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.
Controindicazioni: Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.
Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE:
Insetticida in formulazione liquida, emulsionabile in acqua. L'azione di questo prodotto è pronta e si manifesta per contatto ed ingestione. La sua efficacia dura da 2 a 3 settimane.
L'Afort EC 50 combatte efficacemente tutte le specie di afidi, anche i più resistenti, quale il Myzodes persicae. L'Afort EC 50 ha inoltre una buona efficacia collaterale contro gli acari e cocciniglie.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO:
La dose d'impiego è di 150-200 cc per 100 litri d'acqua.
Volume di soluzione insetticida da distribuire per ettaro:
Melo, pesco, 12-18 hl
Barbabietola da zucchero, pomodori, insalata ed ornamentali in genere 6-10 hl.
Agrumi: Specie combattuta: Mosca bianca degli agrumi (Aleurothrixus floccosus).
Dosaggio: 150 cc/hl
Epoca d'applicazione: alla migrazione delle prime neanidi.
Note: Rispetta il predatore Lales noacki.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
L'Afort EC 50 è compatibile con i comuni prodotti antiparassitari ad eccezione delle sostanze alcaline.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Per non causare danno agli insetti pronubi (api), si consiglia di non trattare durante il periodo della fioritura.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".
"Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

J. & A. MARGESIN SPA - Fitofarmaci - Lana d'Adige (BZ)
Sede ed officina di produzione: Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità N° 6705 del 4-6-86

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto: lt. 1

6706

ANTICERCOSPORA A

FUNGICIDA ANTICERCOSPORICO IN POLVERE BAGNABILE

Registrazione Ministero Sanità n. del
● Marchio depositato

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
— Fentin acetato puro	g. 19
— Coformulanti	q.b. a g. 100

ATTENZIONE!
Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo di calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Nocivo per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.
Sintomi d'intossicazione:
Cefalea occipitale continua o parossistica - ronzii auricolari - iperacusia - vertigini - rachialgia - dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra - ritenzione urinaria - insufficienza respiratoria e di circolo - interessamento del sistema nervoso centrale (nevralgie e paralisi) - dermatosi.
Consigli terapeutici:
Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità, effettuando — in relazione alla via di contaminazione — abluzioni cutanee, lavanda gastrica, somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza. Eventualmente somministrazione di ossigeno e respirazione artificiale. Terapia sintomatica.
AVVERTENZA
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'Anticercospora A è un anticrittogamico per la lotta contro la cercospora della barbabietola da zucchero.
Esplica un'azione curativa che permette di intervenire con successo anche nei casi di gravissimi attacchi, dovuti a ritardi nei trattamenti o a condizioni climatiche particolarmente avverse.
Esercita un'azione antifeeding nei riguardi delle Nottue (Agrotidi).

INDICAZIONI

Cercosporiosi della barbabietola da zucchero (anche su ceppi resistenti ai benzimidazolici).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

L'Anticercospora A si impiega in linea di massima alla dose di 1,2-1,8 Kg. in 600 litri di acqua per ettaro (pari a concentrazioni varianti tra lo 0,2 e lo 0,3%). Sono consigliabili trattamenti ripetuti, distanziati tra loro di 20 giorni circa, in relazione all'andamento climatico.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è miscibile con gli antiparassitari oleosi. Può essere miscelato con insetticidi in polvere bagnabile, come ad esempio il Sialan 35 PB.

AVVERTENZE: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 45 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIAPA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di
SILIA S.p.A. - Aprilia (Latina)

Contenuto 1 Kg

6707

Erbicida selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee ed a foglia larga.
Liquido emulsionabile.

COMPOSIZIONE
gr. 100 di BENULIN contengono:
— BENFLURALIN puro gr. 19,4
— COFORMULANTI q.b. a gr. 100

Contiene XILOLO

CLASSE III
ATTENZIONE! Manipolare con prudenza.

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Durante la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

SCAM

S.C.A.M. s.r.l. MODENA
Officina di produzione: S.C.A.M. - Modena
Reg. Min. Sanità n. del

DOSI - MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO

Il BENULIN è un diserbande selettivo per terreni destinati a colture di **insalate, tabacco, erba medica, trifoglio e arachidi.**
Controlla le infestanti graminacee quali: Sanguinella, Giavone, Loglio, Panici, Gramigna della vie, Setaria e Sorghetta da seme; tra le infestanti a foglia larga controlla: Amaranti, Farinaccio, Correggiola, Erba porcellana e Centocchio.
Il BENULIN si impiega nelle seguenti epoche:
* pre-semina: insalate, erba medica, arachidi e trifoglio.
* pre-trapianto: tabacco ed insalate.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto può essere impiegato da 6 settimane fino a subito prima della semina o del trapianto.
Dose d'impiego: il BENULIN è impiegato alla dose di:
— litri 6,5 - 9,5 per ettaro per tabacco, insalate e arachidi, usando la dose più bassa per terreni leggeri o di medio impasto e quella più alta per terreni pesanti.
— litri 6,5 per ettaro per erba medica e trifoglio per tutti i tipi di terreno.

Per assicurare una distribuzione uniforme del prodotto è necessario usare 300 - 500 litri d'acqua per ettaro.
Il prodotto subito dopo l'aplicazione, deve essere incorporato ad una profondità di 5-10 cm. con frese, motozappe o erpici a dischi.
Per ottenere buoni risultati si consiglia di preparare per bene il terreno, liberandolo dalle zolle.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ: il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ: può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO **Volume litri 1**

6708

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **BAGNANTE NEUTRO** riduce la tensione superficiale dell'acqua e consente alle particelle liquide di distribuirsi uniformemente sulle superfici delle piante. Inoltre, rendendo più adesivi gli antiparassitari ne aumenta l'efficacia e la persistenza che la resistenza all'azione dilavante della pioggia.
Il **BAGNANTE NEUTRO** è indicato in aggiunta alla generalità delle miscele antiparassitarie (trattamenti antioidici, insetticidi, acaricidi, e con diserbanti) nei trattamenti alle piante difficilmente bagnabili a causa della consistenza cerosa o pelosa delle foglie.
Il **BAGNANTE NEUTRO** infine è molto utile quando si debbono combattere infestazioni di Cocciniglie, Afidi ed altri fitofagi che sono protetti dalle loro secrezioni.
Il **BAGNANTE NEUTRO** si impiega alle seguenti dosi:
— per la generalità dei trattamenti: c.c. 60/100 per ettolitro;
— in caso di superfici vegetali o parassiti difficilmente bagnabili: c.c. 150/200 per ettolitro;
— come coadiuvante per i trattamenti erbicidi con Paraquat: c.c. 800/1000 per 100 litri di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei

BAGNANTE NEUTRO

BAGNANTE NON IONICO

COMPOSIZIONE
gr. 100 di prodotto contengono:
— NONILFENOLO condensato con 9 moli di Ossido di Etilene puro . . . . . gr. 12
— Cooformulanti . . . . q.b. a gr. 100

CLASSE IV

Reg. n. del del Ministero della Sanità

COMPATIBILITÀ
Il **BAGNANTE NEUTRO** è compatibile con tutti gli antiparassitari ad eccezione di quelli per i quali non è consigliabile l'aggiunta di un bagnante.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Quello previsto per il prodotto al quale viene aggiunto.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

demetra
ITALIA s.r.l.
Via S. Vitale, 5 - SESTO IMOLESE di Imola (Bo)
Officina di produzione:
TERRANALISI s.n.c. - Renazzo di Cento (Fe)
CHIMICA PER L'AGRICOLTURA

Da non vendersi sfuso **PESO NETTO LT. 25**

6709

FENASIP(R) COMBI L

Fungicida in pasta liquida per la difesa della vite e del melo.
Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro tutte le specie di Oidio e Mal bianco.

COMPOSIZIONE

- Fenarimol puro .... g 1,8
- Zolfo puro (selenio assente) .... g 50
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a .... g 100

contiene Glicol etilenico

R) marchio registrato SIPCAM - Milano

SIPCAM - Soc.It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 Milano

Officina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

CLASSE III

ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

Registrazione n. 6709 del 2-6-86 Ministero della Sanità

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento, evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un antioidico specifico ad azione multipla: endoterapica e protettiva.

Malattie combattute: Oidio o Mal bianco della vite, Oidio ed azione complementare contro Ticchiolatura del melo.

Dosi ed epoche di impiego

Vite da vino: impiegare a 7-14 giorni di intervallo fra i trattamenti alla dose di 100 g per ogni 100 litri di acqua fino alla sfioritura dopo di che aumentare fino a 200 g

Vite da tavola: impiegare a 7-10 giorni d'intervallo fra i trattamenti alla dose di 100g per ogni 100 litri di acqua fino alla sfioritura dopo di che aumentare a 200 g.

Melo: impiegare a 7-10 giorni d'intervallo fra i trattamenti alla dose di 150-200 g per ogni 100 litri di acqua. Il prodotto esercita anche una buona attività antiticchiolatura e può essere utilmente miscelato con altri fungicidi anti-ticchiolatura (es Mancozeb, Dodina, Clorotalonil).

Preparazione della poltiglia: stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto è compatibile in miscela con gli antiparassitari di uso primaverile-estivo, eccezione fatta per le miscele alcaline come poltiglia bordolese, polisolfuri. Non usarlo inoltre in miscela con olii minerali e Captano ed effettuare trattamenti distanziati almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali e Captano; non miscelare con DDVP, Binapacryl e Diclofluanide.

Attenzione: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità: può arrecare danno alle seguenti varietà di mele: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap; **vite:** varietà Sangiovese.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per le api.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto delle mele e 14 giorni per la vite.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto Lt 1

6710

GRASIDIM(R) S

Erbicida di post-emergenza in formulazione liquida emulsionabile efficace contro le infestanti graminacee e selettivo per Barbabietola da zucchero, Patata, e in pre-fioritura su Fagiolo, Pomodoro, Peperone, Zucca, Zucchino, Melone, Cocomero, Cetriolo, Carciofo.

COMPOSIZIONE

— Setossidim * puro	20
— Olio minerale (U.R. 95 %)	40
— Coadiuvanti, solventi: quanto basta a	g 100

(*) sostanza attiva originale Nippon Soda Co. Ltd. - Tokyo-Giappone

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 Milano

Officina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Registrazione n. 6710 del 4-6-86 Ministero della Sanità

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento, evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un erbicida di post-emergenza che agisce principalmente per assorbimento fogliare, distruggendo le infestanti graminacee annuali in stadi giovanili come ad esempio Alopecurus o Coda di Volpe, Avene selvatiche, Bromo, Digitaria, Falaridi, Giavone, Giavone americano, Lolium, Poa trivialis, Setaria ed altre graminacee annuali, ad eccezione della Poa annua.
E' inoltre attivo sui ricacci di Frumento ed Orzo e sulla Sorghetta da seme.
Il prodotto è selettivo per tutte le colture a foglia larga: Barbabietola da zucchero, Patata, e solo in pre-fioritura sulle seguenti colture: Fagiolo, Pomodoro, Peperone, Zucca, Zucchino, Melone, Anguria o Cocomero, Cetriolo, Carciofo.
L'azione erbicida sulle graminacee si manifesta gradualmente in 1÷3 settimane, in relazione alle condizioni climatiche ed ambientali fino al disseccamento completo.
Anche prima di disseccare le infestanti graminacee arrestano il loro sviluppo e cessano di danneggiare le colture.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in post-emergenza a qualsiasi stadio delle infestanti graminacee, tuttavia i migliori risultati si ottengono quando le infestanti sono allo stadio di 2-3 foglie, prima dell'inizio dell'accestimento.
Si consigliano le seguenti dosi per ettaro, diluiti in 300-600 litri di acqua, distribuiti con pompe a volume normale:
- contro infestanti graminacee a nascita autunno-vernina (Avena, Lolium, Bromo, Falaridi, Coda di Volpe): 1-1,5 lt/ha
- contro infestanti a nascita primaverile (Coda di Volpe, Lolium, Poa trivialis, ecc.) 1,2-2 lt/ha
- contro infestanti a nascita tardiva (Giavoni, Digitaria, Setaria, Sorghetta da seme) e su ricacci di Frumento e Orzo: 1,5-2,5 lt/ha

Le dosi più basse si riferiscono a trattamenti contro infestanti aventi 2-3 foglie e comunque prima dell'accestimento delle stesse.
Il prodotto deve essere impiegato da solo. Qualora si vogliono combattere con il prodotto solo le infestanti graminacee, impiegare prima o dopo in trattamenti separati altri erbicidi selettivi efficaci contro eventuali infestanti a foglia larga. Solo su Barbabietola da zucchero il prodotto può essere impiegato in miscele binarie o terminarie con Fenmedifam o Cloridazon o Metamitron.

Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto è compatibile con sostanze alcaline, comunque prima di effettuare miscele con altri prodotti effettuare saggi preliminari onde verificare la selettività di tali miscele.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Per le varietà orticole indicate in etichetta, si consiglia un trattamento preliminare su piccole superfici e solo successivamente trattare superfici più ampie.
Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e distribuzione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto Lt 1

6711

PYRISIP(R) 12 L

Insetticida liquido a lunga persistenza d'azione e attivo per contatto, ingestione e inalazione per la lotta contro Tortrici, Rodilegno, Carpocapsa, Afidi del melo e pero, Cocciniglie, Dialeurodidi e Formiche degli Agrumi, Altiche e Nottue della Barbabietola da Zucchero e del Tabacco, Criptorrinco del Pioppo.

COMPOSIZIONE

— Clorpirifos puro..g 11,75
— Coadiuvanti e Solventi: quanto basta a...................g 100

Contiene Xilolo

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo 3 - Milano

Offina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

CLASSE III
ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

Registrazione n. 6711 del 4-6-86 Ministero della Sanità

Natura del rischio; sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali; conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi d'intossicazione;
Lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso
In caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti, 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione, può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta.
Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni; morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
Avvertenza; consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi sottoindicate per trattamen[...] pompe a volume normale:

MELO E PERO
Tortrici, Rodilegno, Carpocapsa e Afidi: intervenire alla co[...] dei primi insetti alla dose di 400-500 g/hl

AGRUMI
Cocciniglie: intervenire al momento della migrazione dell[...] alla dose di 500 g/hl
Dialeurodidi: intervenire alla prima comparsa degli insetti [...] di 500 g/hl
Formiche (Formica argentina): intervenire distribuendo 1[...] diluiti in 10-12 hl di acqua.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Altica e Nottue: intervenire alla comparsa dei primi attacc[...] dose di 4-5 Kg/ha diluiti in 6-8 hl di acqua.

TABACCO
Nottue: intervenire alla comparsa dei primi attacchi alla d[...] 4-5 Kg/ha diluiti in 6-8 hl di acqua.
Per la lotta contro le Nottue, il prodotto può anche essere [...]to come esca in miscela con crusca e melasso, distribuend[...] reno 50 Kg/ha di esca preparata con 1 Kg. sciolto in 10 lt [...] acqua insieme a 2 Kg. di zucchero o di melasso e fatto ass[...] 37 Kg. di crusca

PIOPPO
Criptorrinco: intervenire alla comparsa dei primi attacchi [...] di 1 Kg/hl di acqua.
Nei trattamenti a volume ridotto le dosi di impiego indica[...] essere proporzionalmente aumentate per poter distribuire l[...] quantità di principio attivo per ettaro.

Preparazione della Poltiglia: diluire il prodotto nel totale [...] di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Non ripetere il trattamento prima che siano trascorsi 12 [...]

Compatibilità : il prodotto è miscibile con le comuni pol[...] rassitarie di impiego primaverile-estivo, escluse quelle alcal[...] Poltiglia Bordolese e Polisolfuri.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve es[...] il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere oss[...] precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualor[...]ro casi di intossicazione, informare il medico della miscel[...]

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per le api e per g[...] gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta, [...] e Pero, 60 giorni nel caso di Agrumi, Tabacco e Barbabie[...]

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura n[...] per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali dan[...] derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenzial[...] l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, [...] ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Conten[...]

6712

FOLTANIL (R)

Fungicida in pasta liquida micronizzata ad azione preventiva e curativa per la difesa di Vite, Pomodoro, Patata, da Peronospore, Botrytis, Alternaria, Antracnosi e Septoria.

COMPOSIZIONE

— Cimoxanil (*) puro	g 4
— Folpet puro	g 20
— Captafol puro	g 8
— Coadiuvanti, coloranti e solventi: q.b. a	g 100

(R) Marchio registrato SIPCAM-Milano

(*) Sostanza attiva orig. E.I. DU PONT de Nemours e Co (Inc.)

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano — S.p.A
Viale Gian Galeazzo 3 - Milano

CLASSE IV

Officina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione n. 6712 del 4-6-86 Ministero della Sanità

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi. Evitare il contatto diretto con il prodotto puro o diluito.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi d'intossicazione

Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali bruciori gastroesofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale.

Avvertenza: consultare un Centro antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il Cimoxanil è dotato nei confronti della Peronospora di prontezza d'azione ed effetto curativo se impiegato entro 2 giorni dalla pioggia o dalle rugiade infettanti, penetrando rapidamente nei tessuti vegetali.
La presenza di Captafol e Folpet assicura effetto preventivo e una buona persistenza d'azione.
VITE: contro Peronospora usare una dose di 250-300 g/hl e cominciare i trattamenti quando si verificano le condizioni favorevoli alla malattia, iniziandoli prima della fioritura ed intervenendo in seguito ogni 8-10 giorni se le condizioni rimangono favorevoli allo sviluppo della malattia.
In caso di assenza di piogge o di rugiade infettanti è possibile allargare l'intervallo fra i trattamenti. In caso di piogge e rugiade infettanti intervenire entro 48 ore onde avere un buon effetto curativo e successivamente un'azione preventiva di almeno una settimana.
In seguito intervenire a fine fioritura, all'allegagione e fino alla chiusura del grappolo.
In tali epoche la presenza del Folpet e del Captafol nel prodotto permette di ottenere anche un favorevole effetto secondario contro la Muffa grigia o Botrytis.
Successivamente completare la difesa antiperonosporica con prodotti rameici.
Per completare la lotta antipotritica dopo il termine dei trattamenti antiperonosporici effettuare uno o due trattamenti a 6 e a 3 settimane dalla vendemmia con un fungicida specifico attivo contro la Botrytis.
Per la contemporanea lotta contro l'Oidio si deve aggiungere un fungicida specifico (es. Fenasip Combi, Tiosip, Tiosol 80 o Tiokoll) e nel caso di trattamenti molto distanziati contro la Peronospora effettuare trattamenti intercalari liquidi o in polvere con prodotti efficaci contro l'Oidio.
POMODORO: contro Peronospora, Septoria e Alternaria impiegare una dose di 300-350 g/hl.
Intervenire a partire dalla 'chiusura delle file' o appena superata la crisi del trapianto, proseguendo con intervalli all'inizio larghi ed in seguito con turni settimanali in particolare nel caso di piogge e rugiade persistenti. Intervenendo entro 48 ore dall'inizio di piogge o di rugiade infettanti, si ottiene un effetto curativo nei confronti della peronospora.
PATATA: contro Peronospora e l'Alternaria impiegare 300-350 g/hl. Iniziare i trattamenti dopo le prime piogge in prossimità della fioritura e intervenire in seguito ogni volta che si manifestino le condizioni di umidità favorevoli allo sviluppo delle crittogame. Non intervenire, comunque, ad intervalli inferiori a 8-10 giorni.
Nel caso di piogge o rugiade infettanti si può intervenire entro 48 ore dal loro inizio con efficacia curativa nei confronti della peronospora.

Preparazione della poltiglia: versare la dose prestabilita di prodotto nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura sino ad ottenere una miscela omogenea.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari d'impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele fortemente alcaline come Poltiglia bordolese, Polisolfuri e Calce e olio bianco. Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta 40 giorni prima della raccolta sulle uve da vino per non ostacolare la fermentazione dei mosti

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto Lt 1

SIPCAM

6713

CLORTOCAP® R

Fungicida organico in pasta liquida ad azione preventiva e curativa per la difesa di ortaggi, fiori e colture ornamentali, fruttiferi, vite e cereali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro numerose malattie delle colture orticole, floricole ed ornamentali, contro Botrytis della fragola, contro Bolla, Corineo, Cancri, Botrytis, Sclerotinia, Gloeosporium, Penicillium, Ruggini e Cilindrosporiosi delle Drupacee, Ticchiolatura e Cancri delle Pomacee, contro Septoria, Fusarium, Ruggini del frumento e di altri cereali.

COMPOSIZIONE:

- Clorotalonil puro .... g 35
- Captafol puro .... g 15
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a .... g 100

- Contiene Glicole etilenico

® Marchio registrato SIPCAM - Milano

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
e per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - Milano

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Officina di Produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione n. 6713 del 4-6-86 Ministero della Sanità

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento, evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi.
Evitare il contatto diretto con i prodotti puri o diluiti.

INFORMAZIONE PER IL MEDICO:
Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali, bruciori gastro-esofagei e diarree.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie. Possibilità di colasso cardio-circolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro d'acqua) e digitale.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega sulle colture alle dosi di seguito indicate per 100 lt. di acqua irrorati con pompe a volume normale (pari a 500-1000 l/ha per le colture erbacee, secondo il loro sviluppo vegetativo).
Per tutti gli impieghi sotto indicati intervenire principalmente con trattament. preventivi secondo i normali calendari dei trattamenti.
Per un'eventuale lotta all'Oidio sulle colture indicate in etichetta, aggiungere alle poltiglie un antioidico specifico: uno zolfo bagnabile (es. TIOSOL B, TIOSOL 80, TIOKOLL 80). Nel caso si effettuino interventi molto distanziati intercalare trattamenti specificatamente antioidici.

ORTAGGI, FIORI ED ORNAMENTALI
- **Pomodoro, Peperone, Melanzana**: contro la Peronospora, Septoria, Alternaria, Antracnosi, Botrytis: **g 200-300** (= ml 200-240).
- **Insalata, Lattuga, Cicoria**: contro Botrytis, Bremia, Antracnosi: **g 250-300** (= ml 160-240).
- **Fagiolo**: contro Antracnosi, Ruggine, Sclerotinia, Botrytis, Peronospora: **g 200-300** (= ml 160-240).
- **Cipolla, Porro**: contro Botrytis, Peronospora, Ruggine: **g 250-300** (= ml 200-240).
- **Cetriolo, Cocomero, Melone**: contro Antracnosi, Botrytis: **g 150-200** (= ml 120-160).
- **Sedano, Carota**: contro Alternaria, Septoria: **g 150-200** (= ml 120-160).
- **Colture floricole** (rosa, garofano, gladiolo ed altre bulbose da fiore e crisantemo) ed **ornamentali**: contro Botrytis, Peronospora, Ticchiolatura, Alternaria, Septoria: **g 250-300** (= ml 200-240).
- **Fragola**: contro Botrytis **g 250-300** (= ml 200-240).
Iniziare i trattamenti alla prima fioritura, ripetendoli secondo necessità.

DRUPACEE (Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio, Mandorlo):
- **Bolla, Corineo o gommosi e cancri**: nei trattamenti autunno-invernali e di fine inverno: **g 250-300** (= ml 200-240), ovvero un solo trattamento alla caduta delle foglie, bagnando abbondantemente tutta la pianta con una dose di **g 350-400** (= ml 280-320) di prodotto.
- **Botrytis, Sclerotinia, Gloeosporium e Penicillium**: nei trattamenti "al verde" impiegare una dose di **g 150-200** (= ml 120-160).
- **Marciume bruno dell'Albicocco, del ciliegio e del mandorlo**: impiegare una dose di **g 200-250** (= ml 160-200) nei trattamenti pre e post-florali.
- **Ruggini del pesco e del ciliegio: g 150-200** (= ml 120-160).
- **Cilindrosporiosi del ciliegio: g 100-150** (= ml 80-120).

POMACEE (melo e pero)
- **Ticchiolatura: g 150-200** (= ml 120-160): ripetendo i trattamenti secondo necessità.
- **Cancri del legno: g 250-300** (= ml 200-240): intervenendo a metà del periodo in cui le foglie cadono dalla pianta, a defogliazione completa e alla ripresa vegetativa primaverile oppure dopo eventuali grandinate.

VITE (uve rosse)
- **Peronospora e Botrytis: g 150-200** (= ml 120-160) ripetendo i trattamenti secondo necessità.

COLTIVAZIONI INDUSTRIALI
- **Patata**: contro la Peronospora ed Alternaria: **g 200-300** (= ml 160-240) oppure **1-1,5 Kg/ha** (= lt 0,8-1,2).
- **Tabacco**: contro la Peronospora **g 200-250** oppure **1,5-2 Kg/ha** (= lt 1,2-1,6).

CEREALI (Frumento, Orzo, Segale)
Contro le Septorie, Fusariosi, Ruggini del frumento ed altri cereali intervenire allo stadio di levata o in spigatura alla dose di **1-1,5 Kg/ha** (= lt 0,8-1,2).

Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto è compatibile in miscela con altri antiparassitari di uso primaverile-estivo, in polvere bagnabile, eccezione fatta per le miscele alcaline come poltiglia bordolese, polisolfuri.
Non usarlo inoltre in miscela con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 2-3 settimane da applicazione di olii minerali,
Qualora si desiderassero effettuare miscele con liquidi emulsionabili, normalmente sconsigliate, controllare la compatibilità delle stesse con prove preliminari.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: stante l'elevato numero di varietà delle specie orticole, floreali e frutticole si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici prima di passare al trattamento su superfici più ampie.
Non impiegare su uve bianche, specie da tavola.
Nei trattamenti pre-fiorali sulle varietà del gruppo Delicious rosse (Red Delicious, Starking, Richared) possono manifestarsi fenomeni passeggeri di intolleranza a carico dell'apparato fogliare.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta e almeno 6 settimane per le uve da vino per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto Lt. 1

SIPCAM

6714

ZETANIL(R)

Fungicida in pasta liquida colloidale ad azione preventiva e curativa per la difesa di vite, patata, pomodoro da Peronospora, Septoria, Alternaria, Antracnosi.

COMPOSIZIONE

— Cimoxanil * puro....................g 4
— Rame metallo colloidale (da Ossicl.tetraram.)......g 20
— Coadiuvanti, coloranti e solventi q.b. a...............g 100

* Sost. Attiva Orig. E.I. Du Pont de Nemours & Co. Inc.

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo, 3 - Milano

Officina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

CLASSE III
ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

Registrazione n. 6714 del 4-6-86 Ministero della Sanità

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento, evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto esplica un interessante azione fungicida perchè grazie al rame colloidale, dotato di alta attività e persistenza, previene lo sviluppo della malattia, mentre il Cimoxanil è in grado di bloccare le infezioni da Peronospora, se impiegato entro 2 giorni dalle piogge e dalle rugiade infettanti.

Vite: contro la Peronospora, dopo essere intervenuti con trattamenti prefiorali e sino alla fine della fioritura con fungicidi organici, utilizzare una dose di **300 g/hl** ed effettuare trattamenti preventivi alle seguenti epoche:
— allegagione
— ingrossamento degli acini
— chiusura del grappolo
— invaiatura.
Tali trattamenti assicurano la protezione della pianta per 8-10 giorni, secondo lo sviluppo della vegetazione.
Il prodotto si può impiegare anche in trattamenti curativi entro 48 ore da una bagnatura infettante (provocata da pioggia o da rugiada) e comunque non prima che siano trascorsi 8 giorni dall'ultimo trattamento.
Dopo l'invaiatura, in caso di necessità, si può proseguire la lotta.
Per la contemporanea lotta contro l'Oidio si può aggiungere un fungicida specifico (Fenasip Combi, Tiosip, Tiosol 80 o Tiokoll) e nel caso di trattamenti molto distanziati contro la Peronospora effettuare trattamenti intercalari liquidi o in polvere con prodotti efficaci contro l'Oidio.

Pomodoro: contro Peronospora, Septoria, Alternaria e Antracnosi, impiegare **300-350 g/hl** e intervenire a cominciare dalla 'chiusura delle file' o appena superata la crisi del trapianto, mantanendo intervalli più lunghi inizialmente e in seguito con turni settimanali, in particolare nel caso di piogge o rugiade persistenti.
Intervenendo entro 48 ore dall'inizio di piogge o rugiade infettanti, si ottiene un certo effetto curativo.
Per la presenza del rame, il prodotto esplica un'azione secondaria anche contro le Batteriosi.

Patata: contro Peronospora e Alternaria, impiegare **300-350 g/hl** e iniziare i trattamenti dopo la prima pioggia in prossimità della fioritura e intervenire in seguito ogni volta che si manifestano le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo delle crittogame indicate (pioggia, nebbia, rugiada prolungata, irrigazione).
Non intervenire comunque prima di 8 giorni dall'ultimo trattamento.

Preparazione della poltiglia: versare la dose prestabilita di prodotto nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura sino ad ottenere una miscela omogenea.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di uso primaverile-estivo, tranne che con prodotti a reazione fortemente alcalina, come poltiglia bordolese, polisolfuri e calce.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico delle miscelazioni compiute.

Non si deve trattare durante la fioritura.

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto Lt 1

SIPCAM

6715

GRASIDIM[(R)] OL

Erbicida di post-emergenza in formulazione liquida emulsionabile efficace contro le infestanti graminacee e selettivo per Barbabietola da zucchero, Patata, e in pre-fioritura su Fagiolo, Pomodoro, Peperone, Zucca, Zucchino, Melone, Cocomero, Cetriolo, Carciofo.

COMPOSIZIONE

– Setossidim * puro	12,5
– Olio minerale (U.R. 95 %)	57
– Coadiuvanti, solventi: quanto basta a	g 100

(*) sostanza attiva originale Nippon Soda Co. Ltd. - Tokyo-Giappone

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 Milano

Officina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

CLASSE III
ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

Registrazione n. 6715 del 4-6-86 Ministero della Sanità

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento, evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un erbicida di post-emergenza che agisce principalmente per assorbimento fogliare, distruggendo le infestanti graminacee annuali in stadi giovanili come ad esempio Alopecurus o Coda di Volpe, Avene selvatiche, Bromo, Digitaria, Falaridi, Giavone, Giavone americano, Lolium, Poa trivialis, Setaria ed altre graminacee annuali, ad eccezione della Poa annua.
E' inoltre attivo sui ricacci di Frumento ed Orzo e sulla Sorghetta da seme.
Il prodotto è selettivo per tutte le colture a foglia larga: Barbabietola da zucchero, Patata, e solo in pre-fioritura sulle seguenti colture: Fagiolo, Pomodoro, Peperone, Zucca, Zucchino, Melone, Anguria o Cocomero, Cetriolo, Carciofo.
L'azione erbicida sulle graminacee si manifesta gradualmente in 1-3 settimane, in relazione alle condizioni climatiche ed ambientali fino al disseccamento completo.
Anche prima di disseccare le infestanti graminacee arrestano il loro sviluppo e cessano di danneggiare le colture.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in post-emergenza a qualsiasi stadio delle infestanti graminacee, tuttavia i migliori risultati si ottengono quando le infestanti sono allo stadio di 2-3 foglie, prima dell'inizio dell'accestimento.
Si consigliano le seguenti dosi per ettaro, diluiti in 300-600 litri di acqua, distribuiti con pompe a volume normale:
- contro infestanti graminacee a nascita autunno-vernina (Avena, Lolium, Bromo, Falaridi, Coda di Volpe): 1,5-2 lt/ha
- contro infestanti a nascita primaverile (Coda di Volpe, Lolium, Poa trivialis, ecc.) 2-3 lt/ha
- contro infestanti a nascita tardiva (Giavoni, Digitaria, Setaria, Sorghetta da seme) e su ricacci di Frumento e Orzo: 2-3,5 lt/ha

Le dosi più basse si riferiscono a trattamenti contro infestanti aventi 2-3 foglie e comunque prima dell'accestimento delle stesse.
Il prodotto deve essere impiegato da solo. Qualora si vogliono combattere con il prodotto solo le infestanti graminacee, impiegare prima o dopo in trattamenti separati altri erbicidi selettivi efficaci contro eventuali infestanti a foglia larga. Solo su Barbabietola da zucchero il prodotto può essere impiegato in miscele binarie o terminarie con Fenmedifam o Cloridazon o Metamitron.

Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto è compatibile con sostanze alcaline, comunque prima di effettuare miscele con altri prodotti effettuare saggi preliminari onde verificare la selettività di tali miscele.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Per le varietà orticole indicate in etichetta, si consiglia un trattamento preliminare su piccole superfici e solo successivamente trattare superfici più ampie.
Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e distribuzione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto Lt 1

SIPCAM

6716

MANCONIL(R)

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione prevenitva e curativa per la difesa delle colture di Vite, Pomodoro, Tabacco, per la lotta contro Peronospore, Alternarie, Septorie, solo in pieno campo.

COMPOSIZIONE

— Cimoxanil * puro	g 4
— Folpet puro	g 16
— Mancozeb puro	g 20
— Coadiuvanti, coloranti, inerti, q.b. a	g 100

(R) marchio registrato SIPCAM-MILANO

(*) sostanza attiva originale E.I. Dupont de Nemours e Co. (Inc.)

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano - S.p.A.
Viale Gian Galeazzo 3 - Milano

Officina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

CLASSE III

ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

Registrazione n. 6716 del 4-6-86 Ministero della Sanità

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento, evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore.
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi di intossicazione: l'ingestione provoca: bruciori esofagei, nausea, conati di vomito, coliche addominali, diarrea, apatia, irritazione nervosa, aritmia, cianosi, collasso cardiocircolatorio.
Il contatto con la cute e con le mucose provoca irritazione locale (dermatite, fotodermatosi, congiuntivite, faringite, ecc.)
Terapia: in caso di ingestione: provocare il vomito; lavanda gastrica con magnesia usta (gr. 30 per litro d'acqua); il vomito e la lavanda gastrica sono controindicati se esistono lesioni gastroesofagee; se il paziente vomita spontaneamente non pratiçare nessuna metodica evacuativa. Inoltre, digitale, purganti salini, cure sintomatiche.
Nei casi gravi ricovero urgente in centro di rianimazione.
Per l'irritazione della cute e delle mucose; lavaggi, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti..
Controindicazioni; alcool, olii, grassi'

CARATTERISTICHE

Il prodotto, grazie al suo componente citotropico possiede un'ottima efficacia ed una persistenza di azione sulle piante in attiva crescita, permettendo di effettuare trattamenti più distanziati rispetto ai normali calendari dei trattamenti con fungicidi di contatto.

MODALITA'DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. d'acqua, irrorati con pompe a volume normale.
VITE : per la lotta contro la Peronospora, impiegare una dose di 250-300 g quando si verifichino le condizioni favorevoli alla malattia, iniziando prima della fioritura ed intervenendo in seguito ogni 8-10 giorni, se permangono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.
Qualora non cadano piogge infettanti o in assenza di rugiada è possibile allungare l'intervallo tra i trattamenti: in caso di pioggia o di rugiada infettante intervenire entro 48 ore onde ottenere un effetto curativo. Successivamente continuare i trattamenti ogni 8-10 giorni.
Dopo l'allegagione proseguire i trattamenti con prodotti rameici, con cui terminare la difesa antiperonosporica.
Sospendere comunque i trattamenti con il prodotto almeno 6 settimane prima della vendemmia sulle uve da vino per evitare interferenze con la fermentazione del mosto.
La presenza del Folpet inoltre permette di ottenere anche un favorevole effetto secondario contro la Muffa grigia o Botrytis.
Per completare la lotta antibotritica, si viti sensibili alla Botrytis, effettuare trattamenti con un fungicida specifico contro la Muffa grigia, secondo il normale calendario dei trattamenti consigliato per tale crittogama.
Per la contemporanea lotta contro l'Oidio si può aggiungere un fungicida specifico (es. Fenasip Combi, Tiosip, Tiosol 80 o Tiokoll) e nel caso di trattamenti molto distanziati contro la Peronospora, effettuare trattamenti intercalari liquidi o in polvere con prodotti efficaci contro l'Oidio.
POMODORO : (soltanto prima della fioritura).
Contro Peronospora, Septoria, Alternaria impiegare una dose di 300-350 g, intervenendo a partire dalla chiusura delle file o appena superata la crisi di trapianto, proseguendo con intervalli all'inizio larghi e in seguito con turni settimanali e in particolare in caso di piogge e rugiade persistenti.
Intervenendo entro 48 ore dall'inizio della pioggia o della rugiada infettante, si ottiene un effetto curativo contro la Peronospora.
TABACCO : contro la Peronospora impiegare il prodotto alla dose di 300-350 g e intervenire in semenzaio e dopo il trapianto, quando si manifestino le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendo i trattamenti ad intervalli di 8-10 giorni.
Trattamenti effettuati entro 48 ore dall'inizio di piogge o rugiade infettanti esplicano effetto curativo.

Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei

Da non impiegare in serra

Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate

Compatibilità: il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele alcaline come Poltiglia bordolese, Polisolfuri e Calce.
Non effettuare miscele con olii bianchi ed impiegare il prodotto a distanza di almeno 20 giorni da trattamenti con formulati contenti olii minerali, poltiglia Bordolese e polisolfuri.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta e 40 giorni su uva da vino.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso Kg 1

SIPCAM

6717

CLOXANIL (R)

Fungicida in pasta liquida ad azione preventiva e curativa per la difesa di Vite, Pomodoro, Patata, da Peronospora, Botrytis, Alternaria, Antracnosi, Septoria e Ticchiolatura.

COMPOSIZIONE

– Cimoxanil (*) puro	g	4
– Folpet puro	g	20
– Clorotalonil puro	g	8
– Coadiuvanti e solventi q.b. a	g	100

* Sost. Attiva Orig. E.I. DU PONT de Nemours & Co. Inc.
(r) Marchio registrato SIPCAM - Milano

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
e per l'Agricoltura Milano SpA
Viale Gian Galeazzo 3 Milano

CLASSE IV

Officina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione n. 6717 del 4-6-86 Ministero della Sanità

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Durante la manipolazione e l'impiego usare guanti ed occhiali protettivi. Evitare il contatto diretto con il prodotto puro o diluito.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi d'intossicazione

Azione irritante sul tratto gastro-intestinale con dolori addominali bruciori gastroesofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.

Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (g 30 per litro di acqua) e digitale.

Avvertenza: consultare un Centro antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il Cimoxanil è dotato nei confronti della peronospora di prontezza e d'azione ed effetto curativo se impiegato entro 2 giorni dalla pioggia o dalle rugiade infettanti, penetrando rapidamente nei tessuti vegetali.
La presenza di Clorotalonil e Folpet assicura l'effetto preventivo ed una buona persistenza d'azione.
Vite: contro Peronospora usare una dose di 250-300 g/hl e cominciare i trattamenti quando si verificano le condizioni favorevoli alla malattia, iniziandoli prima della fioritura ed intervenendo in seguito ogni 8-10 giorni se le condizioni rimangono favorevoli allo sviluppo della malattia.
In caso di assenza di piogge o di rugiade infettanti è possibile allargare l'intervallo fra i trattamenti. In caso di piogge e rugiade infettanti intervenire entro 48 ore onde avere un effetto curativo e successivamente un'azione preventiva di almeno una settimana. In seguito intervenire a fine fioritura, all'allegagione e fino alla chiusura del grappolo.
In tali epoche la presenza del Folpet e del Clorotalonil nel prodotto permette di ottenere anche un favorevole effetto secondario contro la Muffa grigia o Botrytis.
Successivamente completare in ogni caso la difesa antiperonosporica con prodotti rameici.
Per completare la lotta antibotritica dopo il termine dei trattamenti antiperonosporici effettuare uno o due trattamenti a 6 e a 3 settimane dalla vendemmia con un fungicida specifico attivo contro la Botrytis.
Per la conteporanea lotta contro l'Oidio si può aggiungere un fungicida specifico (es. Fenasip Combi, Tiosip, Tiosol 80 o Tiokoll) e nel caso di trattamenti molto distanziati contro la Peronospora effettuare trattamenti intercalari liquidi o in polvere con prodotti efficaci contro l'Oidio.
Pomodoro: contro Peronospora, Septoria, e Alternaria impiegare una dose di 300-350 g/hl.
Intervenire a partire dalla " chiusura delle file " o appena superata la crisi del trapianto, proseguendo con intervalli all'inizio larghi ed in seguito con turni settimanali, in particolare nel caso di piogge e rugiade persistenti. Intervenendo entro 48 ore dall'inizio di piogge o di rugiade infettanti si ottiene un effetto curativo contro la Peronospora.
Patata: contro Peronospora e Alternaria impiegare 300-350 g/hl.
Iniziare i trattamenti dopo le prime piogge in prossimità della fioritura e intervenire in seguito ogni volta che si manifestino le condizioni di umidità favorevoli allo sviluppo delle crittogame. Non intervenire, comunque, ad intervalli inferiori a 8-10 giorni.
Nel caso di piogge o rugiade infettanti si può intervenire entro 48 ore dal loro inizio con efficacia curativa nei confronti della Peronospora.

Preparazione della poltiglia: versare la dose prestabilita di prodotto nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura sino ad ottenere una miscela omogenea.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione delle miscele fortemente alcaline come poltiglia bordolese, polisolfuri e calce e olio bianco.
Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e polisolfuri.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

Fitotossicità: si consiglia di non impiegare il prodotto su uve bianche da tavola.

Nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 10 gg prima della raccolta; 40 giorni prima della raccolta sulle uve da vino per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto Lt 1

6718

Lasso - Linuron L

Diserbante liquido emulsionabile per la lotta contro le erbe infestanti da seme in colture di soia e mais.

COMPOSIZIONE		
— Alaclor puro	g	35
— Linuron puro	g	10
— Coadiuvanti e solventi: quanto basta a	g	100
— Contiene Monoclorobenzene		

(r) marchio originale Monsanto Co. (USA)

SIPCAM - Soc. It. Prod. Chimici
e per l'Agricoltura Milano - S.p.A
Viale Gian Galeazzo 3 - Milano

CLASSE III

ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

Officina di produzione:
Salerano sul Lambro (MI)

Registrazione n. 6718 del 4-6-86 Ministero Sanità

Natura dei rischi: sostanza pericolosa per ingestione, per inaluzione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; conservare la confezione ben chiusa; non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto; non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento; evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e per contatto con la pelle.

Sintomi di intossicazione: irritante per la cute. L'ingestione può provocare bruciori gastroesofagei, vomito, diarrea, subittero, albuminuria ed ematuria.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: per le dermatosi pomate cortisoniche od antistaminiche.
Non è consigliabile la lavanda gastrica. Si consigliano fleboclisi glucosate, potassio, epato-protettori.

MODALITA' DI IMPIEGO

Su soia e mais il prodotto si impiega subito dopo la semina della coltura e prima della sua emergenza dal terreno, ma in ogni caso prima dell'emergenza delle erbe infestanti ovvero con queste nei primissimi stadi di sviluppo.

Dose di impiego: il prodotto si impiega alle dosi di 5-6 lt/ha su soia e 6-8 lt/ha su mais, diluiti in 200-300 o più litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Impiegare la dose più elevata su terreni pesanti e la dose più bassa in terreni sciolti, sabbiosi, filtranti.

Preparazione della poltiglia: versare direttamente la quantità prestabilita di prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto va impiegato da solo

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con le colture vicine, diverse da quelle per cui è previsto l'impiego. Dopo la distribuzione, lavare con cura le attrezzature impiegate onde evitare di provocare fitotossicità su altre colture che venissero contaminate dal prodotto.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

6719

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO: Il LIOSOL BETA va usato alla dose di ml 50 per ettolitro di acqua come coadiuvante nei trattamenti antiparassitari.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il LIOSOL BETA è miscibile con tutti i prodotti antiparassitari e diserbanti di comune impiego.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo che deve essere rispettato fra l'ultimo trattamento e la raccolta: quello del formulato al quale viene aggiunto.

« Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso ».

« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato ».

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali ».

LIOSOL Beta

BAGNANTE ADESIVO
NON SCHIUMOGENO
IN FORMULAZIONE LIQUIDA

COMPOSIZIONE: 100 gr di prodotto contengono:
— Alcol laurilico etossilato puro gr 0,2
Coformulanti q.b. a gr 100

CLASSE IV

TERRANALISI s.n.c.
Sede CENTO (FE) - Via Donizetti, 2/A
Telefono 906.207

Stabilimento di produzione:
RENAZZO DI CENTO (Ferrara) - Via IV Novembre

Registrazione N. 6719 del 4-6-86 Min. della Sanità

DA NON VENDERE SFUSO Contenuto 1 L

CARATTERISTICHE: Il LIOSOL BETA esplica una azione antidilavante sulle piante trattate e permette una più omogenea copertura e una maggiore persistenza degli antiparassitari.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

6720

ATERAN 25 PB

ACARICIDA IN POLVERE BAGNABILE
PER IL CONTROLLO DEGLI ACARI DELLE PIANTE DI MELO E PERO

COMPOSIZIONE: gr. 100 di prodotto contengono:
— Cyexatin puro gr. 25
— Coformulanti q.b. a gr. 100

CLASSE II

NOCIVO

Natura del rischio: Intossicazione grave per ingestione, per inalazione per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua - Evitare di respirarne i vapori - Non operare contro vento - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e gli indumenti - Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con mezzi più idonei le confezioni che contengono il prodotto (per es. interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva) - In caso di malessere ricorre al medico mostrandogli questa etichetta.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Nocivo per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.
SINTOMI DI INTOSSICAZIONE: Cefalea occipitale continua e parossistica, ronzii auricolari, iperacusia, vertigini, rachialgia, dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra, ritenzione urinaria, insufficienza respiratoria e di circolo, interessamento del Sistema Nervoso Centrale (nevralgia e paralisi), dermatosi.
CONSIGLI TERAPEUTICI: Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità, effettuando, in relazione alla via di contaminazione: abluzioni cutanee, lavanda gastrica, somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza.
Eventualmente somministrazione di ossigeno di respirazione artificiale. Terapia sintomatica.

MODALITÀ DI IMPIEGO: L'ATERAN 25 PB si impiega alle dosi di 80-120 gr per ettolitro di acqua, a seconda della intensità della infestazione: in ogni caso si dovrà aver cura di bagnare completamente le piante di melo e pero.
Normalmente si fanno due trattamenti per stagione, il primo alla comparsa degli acari, il secondo dopo 2-4 settimane.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con la maggior parte del fitofarmaci fatta eccezione per quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 30 GIORNI.

« Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso ».
« Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato ».
« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali ».

TERRANALISI s.n.c.
Via Donizetti, 2/a — CENTO (Ferrara) — Tel. 906207

Stabilimento di produzione:
VISPLANT CHIMIREN s.r.l. - Via Salvi n. 1 - RENAZZO (FE)
Registrazione n. 6700 del 1-1-76 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO 1 kg**

6721

MESSIDOR

Fungicida sistemico pér la concia delle sementi di cereali

Composizione:

Carbossina pura	gr. 20
Maneb puro . .	gr. 40
Bagnanti e disperdenti .	q.b. a gr. 100

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavare accuratamente con acqua e sapone. Evitare di respirare i vapori.

Prescrizioni particolari: una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

AVVERTENZA: durante la manipolazione del prodotto si dovranno usare occhiali protettivi date le proprietà irritanti del p.a. Carbossina.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi d'intossicazione:** l'ingestione provoca nausea, conati di vomito, sonnolenza, turbe nervose, bronchite. Il contatto con la cute e le mucose provoca irritazione locale (dermatite, congiuntivite, faringite, ecc.).

Terapia: nei casi gravi ricovero urgente in rianimazione. Negli altri casi se l'avvelenamento è avvenuto per ingestione, provocare il vomito. Praticare la lavanda gastrica solo se il paziente è cosciente; se è in stato di incoscienza la lavanda gastrica va praticata previa intubazione. Purganti salini. Cure sintomatiche. Per l'irritazione della cute e delle mucose: lavaggio, pomate oftalmiche, cure generiche delle dermatiti.

Controindicazioni: alcool, olii, grassi.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: MESSIDOR è un fungicida ad azione sistemica e di contatto utilizzato per la concia delle sementi dell'orzo e degli altri cereali: frumento, avena, mais, sorgo. MESSIDOR è particolarmente efficace contro l'**Helminthosporium gramineum** dell'orzo, l'**Helminthosporium avenae** dell'avena, l'**H. maydis** del mais, i carboni coperti dell'orzo (**Ustilago hordei**) e del sorgo (**U. sorghi**), le carie del frumento (**Tilletia caries e T. foetida**), il **Fusarium nivale** del frumento e la **Septoria nodorum** del frumento.

MESSIDOR esercita inoltre una certa azione verso i Carboni nudi del frumento (**Ustilago tritici**), dell'orzo (**U. nuda**) e dell'avena (**U. avenae**).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

MESSIDOR si impiega alla dose di 200-250 gr. ogni quintale di semente. Effettuare il trattamento a secco, mescolando direttamente e in modo uniforme la polvere con il seme da conciare, oppure con il sistema «slurry». In quest'ultimo caso si aggiunge al prodotto la quantità di acqua richiesta per ottenere una pasta che verrà meccanicamente spruzzata sul seme.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità: MESSIDOR è compatibile con la generalità degli insetticidi e fungicidi impiegati nella concia delle sementi.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati dev'essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il seme trattato deve essere impiegato esclusivamente per la semina; non dev'essere quindi utilizzato per l'alimentazione dell'uomo, degli animali domestici, del bestiame e della selvaggina.

ITAL-AGRO s.a.s. - Torino - Produzioni Chimico Agrarie
Stabilimento di Grugliasco (To)
Via Cravero, 110 - 10095 Grugliasco (To)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6721 **del** 4 GIU. 1986

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto gr. 200

6722

HANTREX P.B.

Prodotto ad azione repellente per la difesa delle sementi dai danni provocati dagli uccelli

Composizione:

Antrachinone puro .	gr. 80
Coadiuvanti ed inerti	q.b. a gr. 100

CLASSE IV

Norme precauzionali: conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Caratteristiche: HANTREX P.B. viene utilizzato per la difesa delle sementi di mais, di cereali (avena, frumento, orzo, segale), di ortaggi (cavolo, pisello, fagiolo, insalata) e barbabietola da zucchero dagli attacchi degli uccelli fitopredatori.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Miscelare prima o durante la semina gr. 300-1.000 di HANTREX P.B. ogni quintale di sementi:

per i cereali	800-1.000 gr./ql.
per il mais . . .	300 gr./ql.
per la barbabietola da zucchero e gli ortaggi (a seconda delle dimensioni del seme)	400-1.000 gr./ql.

Per garantire l'adesività del prodotto inumidire preventivamente la semente. I semi trattati residuati dalla samina non devono essere destinati all'alimentazione umana nè del bestiame.

Compatibilità: HANTREX P.B. può essere impiegato anche dopo la concia con fungicidi o insetticidi.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ITAL-AGRO s.a.s. - Torino - Produzioni Chimico Agrarie
Stabilimento di Grugliasco (To)
Via Cravero, 110 - 10095 Grugliasco (To)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6722 **del** 4 GIU. 1986

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso netto kg. 1

6723

IV CLASSE TOSSICOLOGICA

BENDAC

Fungicida per la lotta contro il Fusicoccum e la Monilia del pesco
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 25 Benomyl* puro
gr. 25 Clortalonil** puro
Coformulanti q.b. a 100.

* p. a. della Du Pont de Nemours Italiana Inc. (USA)
** p. a. della DIAMOND SCHAMROCK - USA

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il CEREALDAC è un fungicida messo a punto per la lotta contro il Fusicoccum, e la Monilia del pesco.
Il CEREALDAC è costituito da due principi attivi:
— Benomyl: fungicida sistemico
— Clortalonil: fungicida di contatto
Dose d'impiego: gr. 200/hl.

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 85 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68
Stabilim.: Paganica (Aq)

Ravit

MODALITA' D'IMPIEGO

1) CONTRO IL FUSICOCCUM
— Pescheti con manifestazioni iniziali d'attacco
Intervenire nelle seguenti fasi:
1. Inizio caduta foglie
2. Metà gennaio
3. Bottone rosa
4. Caduta petali
— Pescheti con forti attacchi
Effettuare i trattamenti sopraindicati ed inoltre intervenire 15 e 30 giorni dopo la caduta dei petali.

2) CONTRO LA MONILIA
- 1 prima della fioritura
- 2 durante la fioritura
- 3 dopo la fioritura

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare la dose di prodotto in poca acqua; versare nell'irroratrice già riempita a metà; portare a volume agitando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei prodotti della nostra gamma.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

Reg. n. 6723 del Ministero della Sanità del 4 GIU. 1986 **Contenuto netto Kg**

3 / 86

6724

IV CLASSE TOSSICOLOGICA

CEREALBEN

Fungicida per la lotta contro Oidio, Ruggini, Mal del piede, Fusariosi e Septoriosi del frumento
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 15 Benomyl* puro
gr. 50 Clortalonil** puro
Coformulanti q.b. a 100.

* p. a. della Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)
** p. a. della DIAMOND SHAMROCK - OHIO

NORME PRECAUZIONALI

— Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il CEREALBEN è un fungicida messo a punto per la lotta contro Oidio, Ruggini, Fusariosi e Septoriosi che attaccano le parti aeree del frumento.

Il CEREALBEN è costituito da due principi attivi:
— Benomyl: fungicida sistemico ad azione preventiva e curativa contro Oidio, Mal del piede, Fusariosi, Septoriosi.
— Clortalonil: fungicida ad azione di contatto contro le Ruggini.

MODALITA' D'IMPIEGO

1) Contro il Mal del piede e contro gli attacchi precoci di Oidio e di Ruggini intervenire all'inizio della levata.
2) Contro Oidio, Ruggini, Fusariosi e Septoriosi trattare alla fuoriuscita della spiga.

Effettuare le irrorazioni con gocce molto piccole.
Dose: kg. 2 per ettaro distribuiti con almeno 500 litri d'acqua.
Al fine di evitare calpestamento al frumento verde con i mezzi irroranti, si consiglia di seminare a file binate e di montare, al momento di trattare, le ruote strette sul trattore per poter passare agevolmente fra le bine.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare la dose di prodotto in poca acqua; versare nell'irroratrice già riempita a metà; portare a volume agitando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei prodotti della nostra gamma.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68

Stabilim.: Quassolo (To)

Reg. n. 6724 del Ministero della Sanità del 4-6-86

Contenuto netto Kg

6725

III CLASSE TOSSICOLOGICA

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

VELPAZIN

Erbicida ad azione totale
Concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE:
Gr. 100 di prodotto contengono:
gr. 18 Esazinone puro
gr. 25 Atrazina pura
Coformulanti q.b. a 100.
Contiene Xilolo

NATURA DEL RISCHIO:
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

- Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
- **E' necessario l'uso di guanti e maschera durante la manipolazione e l'impiego del prodotto.**

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

E' un erbicida ad azione totale costituito dall'associazione di due principi attivi:
- ESAZINONE
- ATRAZINA

Il cui dosaggio è stato studiato al fine di creare un diserbante ad azione polivalente.

Il prodotto infatti è efficace sia contro le infestanti annuali che perenni, monocotiledoni e dicotiledoni, quali Digitaria, Echinochloa, Phalaria, Setaria, Solanum, Carex, Iris, Iuncus.

Agisce per assorbimento radicale, fogliare e per contatto.

MODALITA' D'IMPIEGO

Diserbo argini con esclusione delle ripe delle risaie e diserbo aree industriali

Il trattamento può essere effettuato sia in pre-emergenza che in post-emergenza delle infestanti alla dose di Kg. 10 per ettaro, distribuiti con hl. 10/ha. di acqua.

Diluire il prodotto in poca acqua fino a formare una poltiglia omogenea.

Versare nell'irroratrice e portare a volume.

Distribuire il prodotto nel modo più uniforme possibile, avendo cura di bagnare abbondantemente la vegetazione.

Mantenere in azione l'agitatore durante il trattamento.

Infestanti erbacee sensibili
- Achillea millefolium, Agropyrum repens, Agrostis spp., Amaranthus retroflexus, Artemisia vulgaris, Arrhenatherum elatius, Borrago officinalis, Bromus spp., Carex spp., Centaurea spp., Chrysanthemum leucanthemum, Dactylis glomerata, Digitaria spp., Echinochloa crus-galli, Erigeron spp., Festuca spp., Galium spp., Glecoma hederacea, Holcus spp., Inula viscosa, Lepidium draba, Linaria vulgaris, Lolium spp., Malva rotundifolia, Mentha arvensis, Phalaris arundinacea, Panicum spp., Phytolacca decandra, Plantago spp., Poa spp., Polygonum spp., Potentilla reptans, Pteridium aquilinum, Ranunculus spp., Rumex spp., Setaria spp., Senecio spp., Silene spp., Solanum nigrum, Sonchus spp., Taraxacum officinale, Thlaspi arvense, Trifolium repens, Typha latifolia, Urtica dioica, Verbascum spp., Viola spp.

Infestanti erbacee mediamente resistenti
- Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Cyperus rotundus, Cynodon dactylon, Equisetum spp., Tussilago farfara.

Infestanti erbacee resistenti
- Phragmites communis, Sorghum halepense.

Infestanti arbustive sensibili
- Cistus monspeliensis, Clematis spp., Crataegus spp., Eucalyptus spp., Genista spp., Humulus spp., Polygonum cuspidatum, Populus spp., Prunus spp., Robinia pseudo-acacia, Rosa spp., Rubus fruticosus, Salix spp., Sambucus nigra, Sorbus aucuparia, Sarothamnus scoparius, Ulex spp.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA'

Irrorare in giornate senza vento, tenendo bassa la barra, avendo cura di non colpire la parte di argine o ripa che verrà sommersa dall'acqua.

Non impiegare il prodotto in vicinanza di colture utili o su zone nelle quali si presume si estendano le loro radici.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

« Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali ».

DA NON VENDERSI SFUSO

RAVIT S.p.A.
SEDE LEGALE: Via Pio Foà, 65 - TORINO
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 63.79.051
UFFICIO TECNICO NAZIONALE: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.32.68
Stab.: Paganica (Aq)

Ravit

Reg. n. 6725 del Ministero della Sanità del 4-6-86

Contenuto netto litri

6726

Dicuran® 75

GRANULARE

Diserbante selettivo per frumento e orzo.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
75 g chlortoluron puro
q.b. a 100 g coformulanti

CLASSE IV

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni mediche
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (VA)

Officina di produzione: S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano s/Lambro (MI)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6726 del 4-6-86

® marchio depositato

Kg 1

Caratteristiche
DICURAN 75 agisce sulle infestanti per via radicale e per via fogliare. È attivo nei confronti delle infestanti graminacee provenienti da seme quali Alopecurus, Apera, Avena, Lolium e Poa. DICURAN 75 agisce inoltre su dicotiledoni quali Capsella, Centaurea, Galeopsis, Lamium, Matricaria, Mercurialis, Polygonum, Raphanus, Sinapis, Stellaria.
Il migliore controllo delle infestanti a foglia larga si ottiene se il prodotto viene applicato prima della loro emergenza o al più tardi nello stadio compreso tra la seconda e la quarta foglia.

Dosi ed epoche d'impiego

pre-emergenza: 2,5-3,0 kg/ha secondo la natura del terreno, in 400-800 litri di acqua. Il trattamento si effettua subito dopo la semina o nei primi giorni successivi e comunque ancora prima che inizi l'emergenza della coltura. Il terreno deve essere ben lavorato, sminuzzato e soprattutto accuratamente livellato per evitare ristagni d'acqua.

post-emergenza: 1,5-2,0 kg/ha in 400-800 litri di acqua. Il trattamento si effettua dalla 3a-4a foglia all'inizio dell'accestimento della coltura.

Avvertenza
Evitare superdosaggi ed accumuli della miscela erbicida.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con altri erbicidi quali FANERON (bromofenoxim), altri derivati dall'urea, triazine e fenossiderivati. «Avvertenza» In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il trattamento non è consigliabile nei terreni molto sabbiosi, ghiaiosi ed in quelli facilmente soggetti a ristagni d'acqua nel periodo invernale. Dopo l'applicazione del prodotto possono manifestarsi fenomeni di sofferenza della coltura; si tratta però di fenomeni transitori che in condizioni normali scompaiono in breve tempo e non hanno alcuna conseguenza sulla produzione. La varietà di frumento DEMAR 4 e Kid sono sensibili al prodotto e pertanto in presenza di dette varietà il DICURAN 75 non deve essere impiegato.

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

6727

Neokil®

ACARICIDA POLIVALENTE

Emulsione concentrata.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
25 g bromopropilato puro
17,5 g cyhexatin puro
q.b. a 100 g coformulanti

CLASSE II

NOCIVO

Natura del rischio:
Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali:
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio interrando in fosse profonde più d'un metro e cospargendo di calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Informazioni per il medico:
Nocivo per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Sintomi d'intossicazione:
Cefalea occipitale continua o parossistica - ronzii auricolari - iperacusia - vertigini - rachialgia - dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra - ritenzione urinaria - insufficienza respiratoria e di circolo - interessamento del sistema nervoso centrale (nevralgie o paralisi) - dermatosi.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità, effettuando — in relazione alla via di contaminazione — abluzioni cutanee, lavanda gastrica, somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza. Eventualmente somministrazione di ossigeno e respirazione artificiale - terapia sintomatica.

Caratteristiche
Acaricida larvo-adulticida ad azione per contatto.

Parassiti sensibili
Tutti i principali acari fitofagi che danneggiano le colture interessate, quali ad es.: Panonychus ulmi, Tetranychus urticae, Eriophyes piri, Eotetranychus pomi, Tetranychus telarius.

Colture protette
Pero, Melo.

Dosi d'impiego
100-150 ml ogni 100 litri di acqua.

Epoche d'impiego
Alla prima comparsa delle infestazioni quando si riscontrano 1-2 acari per foglia. Ripetere il trattamento, se necessario, dopo 15-20 giorni e ad ogni necessità.

Modalità d'impiego
Bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere ed in particolare la pagina inferiore delle foglie. Si consiglia di aggiungere g 50-100 di bagnante ogni 100 litri di miscela.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Il prodotto però non può essere impiegato in miscela con più di un altro prodotto fungicida od insetticida.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (VA)

Officina di produzione: BASLINI Industrie Chimiche S.p.A., Treviglio (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6727 del 4-6-86

® marchio registrato

L 1

6728

CLASSE IV

GLEAN® N

ERBICIDA

COMPOSIZIONE
Clorsulfuron puro 0,342 g
Neburon puro 58,8 g
Coformulanti quanto basta a 100 g.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Può irritare occhi, naso, gola. Pertanto evitare il contatto con la pelle, occhi, abiti e di respirarne polvere o vapori durante il trattamento. In caso di contatto con gli occhi, lavarli con acqua abbondante.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il GLEAN® N è un erbicida selettivo idoneo per il diserbo autunnale del frumento, tenero e duro.

Il GLEAN® N è efficace per il controllo della maggior parte delle malerbe dicotiledoni e di diverse graminacee annuali:
– tra le più sensibili Alopecurus myosuroides, Anthemis aestivalis, Apera spica-venti, Capsella bursa-pastoris, Fumaria officinalis, Lamium spp., Lolium multiflorum, Matricaria chamomilla, Myagrum perfoliatum, Phalaris spp., Ranunculus spp., Rumex spp., Stellaria media, Veronica spp., Viola arvensis, Papaver rhoeas, Poa annua, Polygonum spp., Raphanus-raphanistrum, Sinapis arvensis;
– molto sensibili sono anche:
Bifora radians, Chrysanthemum segetum, Cirsium arvense, Equisetum spp., Galium aparine.

Il GLEAN® N è caratterizzato sia da una azione di contatto, sia da un'attività residua con assorbimento attraverso l'apparato radicale.
Il GLEAN® N, subito dopo l'assorbimento, blocca l'accrescimento delle malerbe sensibili, con sintomi visibili (decolorazione e successiva morte) che possono anche manifestarsi solo dopo una-tre settimane: condizioni di caldo ed umido dopo il trattamento favoriscono l'attività erbicida.

DOSI DI IMPIEGO
Il GLEAN® N può essere usato su frumento in pre-emergenza della coltura.
Il GLEAN® N si usa alla dose di 4,3-4,4 kg/ha, da distribuire con 300-600 litri di acqua (la dose di acqua maggiore con terreno zolloso, non ben lavorato, o particolarmente secco).

PREPARAZIONE
Il GLEAN® N, nella dose necessaria, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa a metà, mantenendo l'agitatore in movimento: riempire poi il serbatoio ed eseguire il trattamento mantenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

AVVERTENZE
Si raccomanda un'accurata preparazione del letto di semina ed una copertura uniforme del seme.

Nell'esecuzione del trattamento, evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione.

Nel caso che condizioni quali andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale si verificassero successivamente al trattamento, lo stato di debilitazione delle colture può essere temporaneamente aggravato.

Da non applicare su frumento da traseminare con essenze foraggere.

Non usare il prodotto in terreni soggetti a forti ristagni di acqua o su terreno gelato o in presenza di brina.

Non usare il prodotto nei terreni soggetti ad inondazioni.

In caso di necessità di **risemina** nei terreni già trattati ricorrere **solo a frumento od orzo:** per la risemina di orzo si consiglia una aratura profonda.

Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dall'irroratore attraverso ripetuti lavaggi (almeno due) delle singole parti separatamente, impiegando soluzioni di ipoclorito di sodio (ad es. candeggina per uso domestico) allo 0,5-1% per 15 minuti e successivamente acqua pura per eliminare ogni residuo di cloro.

Sulle varietà Lontra, Libellula, Valle d'Oro e Cona si consiglia di applicare il prodotto in post-emergenza precoce. Su varietà di frumento di nuova introduzione si consiglia un saggio preliminare di selettività.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il GLEAN® N va impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ - RESTRIZIONI NELL'IMPIEGO
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
GLEAN® 20 N è soggetto ad una degradazione rallentata in terreni alcalini e in climi siccitosi. Alcune colture in rotazione al frumento sono danneggiate da tracce che in tali condizioni potrebbero rimanere nel terreno, anche a distanza di 15-24 mesi dal trattamento. Pertanto il GLEAN® N è indicato particolarmente per trattamenti in Italia Settentrionale, avendo cura di non far seguire colture di secondo raccolto a semina estiva nei terreni diserbati con GLEAN® N.
In Italia Centrale, meridionale e isole, invece, il GLEAN® N dovrà essere impiegato soltanto in caso di monosuccessione di frumento. In queste zone è raccomandato comunque di considerare con attenzione il piano colturale per i due-tre anni successivi al trattamento. Nell'anno precedente la semina di una coltura diversa da frumento od orzo su terreno trattato con GLEAN® N, l'agricoltore dovrà coltivare una parcella della coltura prescelta al fine di accertare l'assenza di fitotossicità.
Per la procedura da seguire rivolgersi alla Direzione Tecnica della Du Pont Conid S.p.A.
Evitare, durante il trattamento, che la miscela erbicida possa arrivare su colture limitrofe o su terreni da seminare con colture sensibili (ad esempio barbabietola).
Nello svuotare e lavare l'attrezzatura porre la massima attenzione affinchè il prodotto non arrivi direttamente o per dilavamento a contatto di colture vicine o delle loro radici.
Il GLEAN® N in particolari situazioni (ad es. abbondanti piogge successive al trattamento) può determinare un leggero, temporaneo ingiallimento del frumento.
Non ripetere il trattamento prima di 6 mesi.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
HICKSON & WELCH LTD. - Ings Lane, Castleford, West Yorkshire WF10 2JT - ENGLAND

Registrazione N. 6728 del 4-6-86 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso kg 0,5

® Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

6729

CLASSE IV

GLEAN® 20 DF

ETICHETTA

ERBICIDA

COMPOSIZIONE
Clorsulfuron puro 20 g
Coformulanti quanto basta a 100 g.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Può irritare occhi, naso, gola. Pertanto evitare il contatto con pelle, occhi, abiti e di respirarne polvere o vapori durante il trattamento. In caso di contatto con gli occhi lavarli con acqua abbondante.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Leggere con attenzione e conservare il foglio di istruzioni accluse.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il GLEAN® 20 DF è compatibile fisicamente con i più comuni erbicidi del frumento: comunque si consiglia di verificare la compatibilità prima dell'uso.
Il GLEAN® 20 DF, salvo il caso di miscele con altri erbicidi selettivi ove necessario, non è da impiegare in miscela con altri antiparassitari o concimi.

AVVERTENZE
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - RESTRIZIONI NELL'IMPIEGO
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
GLEAN® 20 DF è soggetto ad una degradazione rallentata in terreni alcalini e in climi siccitosi. Alcune colture in rotazione al frumento sono danneggiate da tracce che in tali condizioni potrebbero rimanere nel terreno, anche a distanza di 15-24 mesi dal trattamento. Pertanto il GLEAN® 20 DF è indicato particolarmente per trattamenti in Italia Settentrionale, avendo cura di non far seguire colture di secondo raccolto a semina estiva nei terreni diserbati con GLEAN® 20 DF.
In Italia Centrale, meridionale e isole, invece, il GLEAN® 20 DF dovrà essere impiegato soltanto in caso di monosuccessione di frumento. In queste zone è raccomandato comunque di considerare con attenzione il piano colturale per i due-tre anni successivi al trattamento. Nell'anno precedente la semina di una coltura diversa da frumento od orzo su terreno trattato con GLEAN® 20 DF, l'agricoltore dovrà coltivare una parcella della coltura prescelta al fine di accertare l'assenza di fitotossicità.
Per la procedura da seguire rivolgersi alla Direzione Tecnica della Du Pont Conid S.p.A.
Evitare, durante il trattamento, che la miscela erbicida possa arrivare su colture limitrofe o su terreni da seminare con colture sensibili (ad esempio barbabietola).
Nello svuotare e lavare l'attrezzatura porre la massima attenzione affinchè il prodotto non arrivi direttamente o per dilavamento a contatto di colture vicine o delle loro radici.
Il GLEAN® 20 DF in particolari situazioni (ad es. abbondanti piogge successive al trattamento) può determinare un leggero, temporaneo ingiallimento del frumento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
E.I. DU PONT de NEMOURS & CO. (Inc.) - 901, W Du Pont Avenue, BELLE, W Va 25015 - U.S.A.
Registrazione N. 6729 del 1-6-86 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso **300 g**

® Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

6730

GLEAN® LT

CLASSE III
ATTENZIONE: DA MANIPOLARE CON PRUDENZA

ERBICIDA

COMPOSIZIONE
Clorsulfuron puro 1,3 g
Linuron puro g 37
Coformulanti quanto basta a 100 g.

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti perchè può irritare occhi, naso e gola. Evitare anche di respirarne polvere o vapori durante il trattamento. In caso di contatto con gli occhi lavarli con acqua abbondante. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Irritante per la cute. L'ingestione può provocare bruciori gastroesofagei, vomito, diarrea, subittero, albuminuria ed ematuria.

Terapia
Per le dermatosi pomate cortisoniche od antistaminiche. Non è consigliabile la lavanda gastrica. Si consigliano fleboclisi glucosate, potassio, epato-protettori.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il GLEAN® LT è un erbicida selettivo idoneo per il diserbo autunnale del frumento, tenero e duro.

Il GLEAN® LT è efficace per il controllo della maggior parte delle malerbe dicotiledoni e di diverse graminacee annuali:
- tra le più sensibili Alopecurus myosuroides, Anthemis aestivalis, Apera spica-venti, Capsella bursa-pastoris, Fumaria officinalis, Lamium spp., Lolium multiflorum, Matricaria chamomilla, Myagrum perfoliatum, Phalaris spp., Ranunculus spp., Rumex spp., Stellaria media, Veronica spp., Viola arvensis, Papaver rhoeas, Poa annua, Polygonum spp., Raphanus-raphanistrum, Sinapis arvensis;
- molto sensibili sono anche: Bifora radians, Chrysanthemum segetum, Cirsium arvense, Equisetum spp., Galium aparine.

Il GLEAN® LT è caratterizzato sia da una azione di contatto, sia da un'attività residua con assorbimento attraverso l'apparato radicale.
Il GLEAN® LT, subito dopo l'assorbimento, blocca l'accrescimento delle malerbe sensibili, con sintomi visibili (decolorazione e successiva morte) che possono anche manifestarsi solo dopo una-tre settimane: condizioni di caldo ed umido dopo il trattamento favoriscono l'attività erbicida.

DOSI DI IMPIEGO
Il GLEAN® LT può essere usato su frumento in pre-emergenza della coltura.
Il GLEAN® LT si usa alla dose di 1,1-1,2 kg/ha, da distribuire con 300-600 litri di acqua (la dose di acqua maggiore con terreno zolloso, non ben lavorato, o particolarmente secco).

PREPARAZIONE
Il GLEAN® LT, nella dose necessaria, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa a metà, mantenendo l'agitatore in movimento: riempire poi il serbatoio ed eseguire il trattamento mantenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

AVVERTENZE
Si raccomanda un'accurata preparazione del letto di semina ed una copertura uniforme del seme.

Nell'esecuzione del trattamento, evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione.

Nel caso che condizioni quali andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale si verificassero successivamente al trattamento, lo stato di debilitazione delle colture può essere temporaneamente aggravato.

Da non applicare su frumento da traseminare con essenze foraggere.

Non usare il prodotto in terreni soggetti a forti ristagni di acqua o su terreno gelato o in presenza di brina.

Non usare il prodotto nei terreni soggetti ad inondazioni.

In caso di necessità di **risemina** nei terreni già trattati ricorrere **solo a frumento od orzo:** per la risemina di orzo si consiglia una aratura profonda.

Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dall'irroratore attraverso ripetuti lavaggi (almeno due) delle singole parti separatamente, impiegando soluzioni di ipoclorito di sodio (ad esempio candeggina per uso domestico) allo 0,5-1% per 15 minuti e successivamente acqua pura per eliminare ogni residuo di cloro.

Sulle varietà Lontra, Libellula, Valle d'Oro e Cona si consiglia di applicare il prodotto in post-emergenza precoce. Su varietà di frumento di nuova introduzione si consiglia un saggio preliminare di selettività.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il GLEAN® LT è normalmente impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ - RESTRIZIONI NELL'IMPIEGO
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
GLEAN® LT è soggetto ad una degradazione rallentata in terreni alcalini e in climi siccitosi. Alcune colture in rotazione al frumento sono danneggiate da tracce che in tali condizioni potrebbero rimanere nel terreno, anche a distanza di 15-24 mesi dal trattamento. Pertanto il GLEAN® LT è indicato particolarmente per trattamenti in Italia Settentrionale, avendo cura di non far seguire colture di secondo raccolto a semina estiva nei terreni diserbati con GLEAN® LT.
In Italia Centrale, meridionale e isole, invece, il GLEAN® LT dovrà essere impiegato soltanto in caso di monosuccessione di frumento. In queste zone è raccomandato di considerare con attenzione il piano colturale per i due-tre anni successivi al trattamento. Nell'anno precedente la semina di una coltura diversa da frumento od orzo su terreno trattato con GLEAN® LT, l'agricoltore dovrà coltivare una parcella della coltura prescelta al fine di accertare l'assenza di fitotossicità. Per la procedura da seguire rivolgersi alla Direzione Tecnica della Du Pont Conid S.p.A.
Evitare, durante il trattamento, che la miscela erbicida possa arrivare su colture limitrofe o su terreni da seminare con colture sensibili (ad esempio barbabietola).
Nello svuotare e lavare l'attrezzatura porre la massima attenzione affinchè il prodotto non arrivi direttamente o per dilavamento a contatto di colture vicine o delle loro radici.
Il GLEAN® LT in particolari situazioni (ad es. abbondanti piogge successive al trattamento) può determinare un leggero, temporaneo ingiallimento del frumento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
HICKSON & WELCH LTD - Ings Lane, Castleford, West Yorkshire WF10 2JT - ENGLAND
Registrazione N. 6730 del 1-6-86 del Ministero della Sanità
DA NON VENDERSI SFUSO

Peso kg 0,5

® Marchio registrato E.I. du Pont De Nemours & Co. (Inc.)

DU PONT CONID SPA
AMONN FITOCHIMICA DIVISION

6731

MECONIL

CLASSE III
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

SOLUZIONE ACQUOSA - Diserbante selettivo per cereali (frumento, segale, orzo)

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Ioxynil puro g 11,7
Mecoprop sale sodico puro g 29,2
Bagnanti e solventi quanto basta a 100 grammi.

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
—Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. —Conservare la confezione ben chiusa. —Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. —Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. —Non operare contro vento. —Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. —Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Intossicazione per inalazione, ingestione e contatto cutaneo.
Sintomatologia — Casi lievi: calore, sudorazione intensa, vasodilatazione, volto arrossato, astenia. — Casi gravi: astenia, sudorazione profusa, ipersciallorrea, vomito, cianosi labiale, iperpiressia, tremori, disturbi del ritmo cardiaco, ipotensione, cefalea, vertigini, irrequietezza, convulsioni, edema polmonare.
Terapia — In caso di contatto lavare la pelle abbondantemente con acqua e sapone. Se presente forma eczematosa applicare pomate al cortisone.
In caso di ingestione: lavanda gastrica con carbone assorbente. La lavanda gastrica è controindicata se esistono convulsioni; in tale caso, se si vuole praticare la lavanda gastrica il paziente va intubato e va iniziata la terapia a base di anticonvulsivanti. Ossigeno al bisogno.
In caso di iperpiressia non somministrare antipiretici ma raffreddare il paziente senza mezzi farmacologici. Eseguire ECG ed eventuale correzione dei disturbi del ritmo. Eseguire controllo degli elettroliti e pH ematico per una eventuale correzione. Se presenti convulsioni iniziare il trattamento con sedativi (clorazepam); qualora non si ottenessero risultati, somministrare Na-thiopental 2,5 e.v.
Somministrare liquidi e.v. per facilitare l'escrezione del prodotto.
Nei casi gravi ricovero urgente in un Centro di rianimazione.

CARATTERISTICHE
Il MECONIL agisce in post-emergenza per contatto e per sistemicità nei confronti delle più diffuse malerbe a foglia larga come il Rafano, Senape, Borsa del pastore, Papavero, Ranuncoli, Veccia, Fiordaliso, Romice, ed infestanti dicotiledoni come Poligoni, Stellaria, Fumaria, Bifora, Veronica, Erba ruta, Falsa ortica, Canapa selvatica, Attaccaveste, Camomilla.

MODALITA' D'IMPIEGO
Impiegare il MECONIL alla dose di 2,5-3 lt per ettaro su cereali primaverili e invernali a partire dallo stadio di accestimento (4-5 foglie) fino alla fine della levata. La dose va diluita in acqua e distribuita alla pressione di 4-5 atm in un volume non inferiore a 400 lt/ha.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto nella quantità di acqua necessaria e agitare per qualche minuto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il MECONIL è compatibile con tutti i diserbanti ormonici, come anche con il CCC.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri diserbanti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è tossico per le colture Dicotiledoni, sia annuali che perenannti (per esempio tabacco, pomodoro, fagiolo) come anche per la vite. Effettuare perciò il trattamento avendo cura che lo spruzzo non raggiunga assolutamente queste colture se attigue a quelle dei cereali.
Onde evitare che il prodotto produca danni alle colture più sensibili (vite, alberi da frutta, colture orticole, vivai, lino, colza, tabacco, leguminose), anche sotto forma di vapori portati dal vento, consigliamo di: —adoperare pompe irroratrici a bassa o media pressione; —trattare in assenza di vento.

RISCHI DI NOCIVITA'
Durante i trattamenti tenere lontani dalla zona interessata persone non protette, animali domestici e bestiame.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma - Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano - Via Siemens 12

Registrazione N. 6731 del 2-6-86 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto lt 1

Conservare il prodotto chiuso nel suo contenitore originale in luogo asciutto e fresco.

DU PONT CONID SPA
AMONN FITOCHIMICA DIVISION

6732

DOROSAN L

CLASSE III
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

PASTA LIQUIDA
Fungicida a largo spettro d'azione contro varie malattie fungine in frutticoltura (melo, pero, pesco) viticoltura, orticoltura (sedano, patata, pomodoro, barbabietola da zucchero, fagioli, piselli, cavoli, cetrioli, melone, cocomero, zucchini, melanzane, endivia, lattuga, cardo, aglio, cipolla, peperone, spinacio, fragola), piante ornamentali e floricole (rosa, garofano, crisantemo, geranio, iris, zinia).

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
50 grammi di clorotalonil p.a. puro
Bagnanti, disperdenti e solventi quanto basta a 100 grammi.
Contiene GLICOLE ETILENICO

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il DOROSAN L è un fungicida a largo spettro di azione, che consente di prevenire e combattere contemporaneamente diverse malattie delle piante coltivate, come peronospora, muffa grigia, ticchiolatura, cercosporiosi, ruggine, marciume bruno, alternariosi, nerume, septoriosi, cladosporiosi, bolla, vaiolatura, antracnosi, fusariosi, moniliosi, cancro dei rami, rizottoniosi. È dotato di azione residua e resiste al dilavamento assicurando la protezione delle colture anche in condizioni difficili.

MODALITÀ DI IMPIEGO
Impiegare il prodotto alla dose di 230-380 ml per 100 litri di acqua. Prevenire le malattie bagnando bene le piante da proteggere con la poltiglia e ripetendo il trattamento ad ogni necessità in relazione al calendario di incubazione della malattia da combattere.
Sulle piante di difficile bagnabilità è consigliabile l'aggiunta di g 30 per 100 litri di acqua di BAGNANTE AMONN alla poltiglia.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
La miscela con formulati liquidi non è sempre consigliabile. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può provocare fenomeni di rugginosità su alcune varietà di melo Golden Delicious e su altre a buccia rossa.
Su alcune colture da fiore più delicate è consigliabile eseguire saggi preliminari prima di trattare l'intera coltura.
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12
Registrazione N. 6732 del 4-6-86 del Ministero della Sanità

Contenuto l 1
DA NON VENDERSI SFUSO

6733

SANORTO

CLASSE III
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

POLVERE BAGNABILE
Fungicida cupro-organico per la lotta a varie crittogame delle colture orticole ed industriali.

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
20 grammi di rame metallo (da ossicloruro tetraramico)
20 grammi di clorotalonil puro
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a 100 grammi.

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il SANORTO è un fungicida composto da due principi attivi che insieme combattono con efficacia le sottoindicate crittogame delle colture orticole.

Esso è indicato per la lotta preventiva ed è dotato di lunga persistenza.

MODALITÀ D' IMPIEGO
Impiegare il prodotto alla dose di 400 grammi per 100 litri di acqua per combattere la peronospora, l'alternaria, la septoria, la ruggine, l'antracnosi, la aschochita, la ramnulariosi e la cladosporiosi delle colture orticole (cavolo, cardo, fagiolo, pisello, sedano, cetriolo, melone, cocomero, zucchino, lattuga, endivia, patata, pomodoro, melanzana, asparago, cipolla), nonchè contro la cercospora della barbabietola da zucchero.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile in via di massima con altri antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non trattare durante la fioritura.

NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per i pesci. Durante i trattamenti tenere lontani dalla zona non protetta, animali domestici e bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 6733 del 4-6-86 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg **1**

6734

CLASSE 1ª

VELENO

TERBUFOS DU PONT CONID
AGRIFEND 2G

INSETTICIDA GRANULARE - Geodisinfestante per la protezione delle colture di mais, barbabietola da zucchero, patata, tabacco, colture ornamentali, dagli insetti terricoli.

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Terbufos p.a. puro g 2
Inerti quanto basta a 100 grammi.

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3.8.1968, n. 1255

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per ingestione, per inalazione o per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
— Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Evitare di respirarne i vapori. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. — Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (p.es. interrandole in fosse profonde più di un metro e cospargendole con calce viva oppure bruciandole). — In casi di intossicazione ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.
Sintomi di intossicazione: lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: in caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita e ossigeno-terapia. Nei casi gravi o sospetti gravi ricovero al centro di rianimazione.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti; 0,2-1 mg per i bambini) ogni dieci minuti fino alla comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione; una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion, ecc. somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi.
Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.
Controindicazioni: morfina, teofillina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il TERBUFOS DU PONT CONID AGRIFEND 2G è un geodisinfestante granulare che combatte i più frequenti e dannosi insetti terricoli (Agrotidi, Altiche Atomaria, Blaniuli, Elateridi, Grillotalpe, Maggiolini, Mosche, Scutigerelle, Tipule) e nematodi difendendo le colture per tutto il primo e più delicato periodo di vegetazione.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi: — barbabietola da zucchero 10 kg/ha; — mais 20 kg/ha; — patata, tabacco ed ornamentali 40-50 kg/ha.
La geodisinfestazione con TERBUFOS DU PONT CONID AGRIFEND 2G deve essere effettuata al momento della semina con attrezzatura meccanica mediante distribuzione localizzata che a seconda delle attrezzature disponibili può essere eseguita nei solchi di semina o ai lati delle file. L'uso di microgranulatori opportunamente tarati permette di ottenere una distribuzione uniforme ed un dosaggio corretto.
L'interramento del prodotto è consigliato e può essere eseguito o con una leggera lavorazione o irrigazione.
Su terreno fortemente alcalino o ricco di sostanza organica aumentare la dose di 1/3.

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Consigliamo però di distribuirlo da solo.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Non trattare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, prima che siano trascorsi almeno 60 giorni dal trattamento.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma - Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano - Via Siemens 12

Registrazione N. 6734 del 4-6-86 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg 5

DU PONT CONID SPA
AMONN FITOCHIMICA DIVISION

6735

CLASSE IV

ROMICID

SOLUZIONE ACQUOSA
Diserbante per la lotta al Romice nei prati avvicendati e permanenti.

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
33,9 g di Asulame puro (sotto forma di sale sodico)
Acqua quanto basta a g 100

NORME PRECAUZIONALI
– Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinosterasi).

Sintomi di intossicazione: Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno-terapia se vi è cianosi.

Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il ROMICID è un erbicida per la lotta contro le principali specie di Romice quali Rumex obtusifolius, Rumex crispus, Rumex alpinus. L'eliminazione di queste infestanti si ottiene con un solo trattamento annuale ripetuto per 2-3 anni.
L'effetto del prodotto è lento a manifestarsi (ca. 1 settimana), anche se l'assorbimento avviene molto rapidamente ed il taglio del prato è possibile dopo una settimana dal trattamento.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Distribuire il ROMICID alla dose di 4 lt per ha. in 400-600 litri di poltiglia (trattamenti localizzati lt 0,3-0,4 per hl).
Il trattamento va effettuato in primavera quando il ROMICID è ben sviluppato alla presenza dei primi scapi fiorali solamente su prato in buone condizioni vegetative. Non trattare prati mal concimati. Il trattamento è pure sconsigliabile dopo forti gelate, su piante bagnate dopo piogge e rugiade ed in periodi di siccità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto direttamente nella quantità di acqua necessaria al trattamento ed agitare bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto deve essere distribuito da solo.

FITOTOSSICITÀ
I trifogli e la Dactylis glomerata subiscono un leggero rallentamento nel loro sviluppo, ma ricacciano normalmente dopo il taglio. Il prodotto può essere fitotossico per le colture vicine; evitare pertanto che queste vengano contaminate.
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del taglio del prato o dell'immissione del bestiame da pascolo.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Contenuto l 1
DA NON VENDERSI SFUSO

6735 4-6-86

6736

FLUMICID

CLASSE 1ª

VELENO

POLVERE BAGNABILE
Insetticida per contatto ed ingestione a largo spettro d'azione per la lotta contro gli insetti dannosi in frutticoltura (melo e pero).

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
Diflubenzuron p.a. puro g 3,3
Methidation p.a. puro g 18
Coformulanti quanto basta a g 100

ATTENZIONE
Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 03.08.1968 n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO
Rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
– Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Evitare di respirarne i vapori — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. — Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per es. interrandole in fosse profonde più di un metro e cospargendole con calce viva). — In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione: lacrimazione, miosi, scialorrea, vomito, dolori addominali, diarrea, spasmi bronchiali, dispnea, bradicardia, ipotensione, fibrillazioni muscolari, convulsioni, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: in caso di evidente ipossia, con cianosi e dispnea, praticare subito respirazione artificiale controllata o assistita ed ossigeno-terapia.
Iniezioni endovenose di solfato di atropina (1-2 mg per gli adulti; 0,2-1 mg per i bambini) ogni 10 minuti fino a comparsa di fenomeni di spiccata atropinizzazione, una media atropinizzazione può essere continuata per 24-48 ore.
Associare antidoto a base di OSSIME come Toxogonin, Protopam chloride, Pam, Contrathion ecc., somministrato per iniezione endovenosa lenta. Non somministrare l'atropina finchè è presente la cianosi. Se vi è stato contatto cutaneo lavare la cute con sapone e soluzioni acquose di bicarbonato di sodio.

Controindicazioni: Morfina, teofilina, aminofillina, coramina, latte, olio e grassi.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
FLUMICID è un insetticida a largo spettro d'azione, di buona persistenza e che agisce per contatto ed ingestione.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Dosi per 100 litri di acqua.
FRUTTIFERI: melo e pero
Contro lepidotteri minatori. Ricamatrici e Carpocapsa: alla dose di 250-350 g, intervengono i primi sintomi d'attacco e ripetendo il trattamento se necessario dopo 2-3 settimane.
Contro la Psylla del pero: intervenire ai primi sintomi di attacco a 200-250 g
Contro la Mosca della frutta: alla comparsa delle prime larve, alla dose di 200-250 g
Contro gli Afidi: ai primi sintomi di attacco, alla dose di 200-250 g. Ripetere i trattamenti se necessario.

Colture ornamentali in pieno campo: garofano e piante ornamentali in genere.
Contro la Bega del garofano: un trattamento per generazione, alla prima comparsa delle larve, alla dose di 200-250 g.
Contro la Mosca del garofano: alla ovideposizione, alla dose di 200-250 g, ripetendo il trattamento se necessario.
Contro gli Afidi: ai primi sintomi di infestazione, alla dose di 200-250 g ripetendo il trattamento in caso di reinfestazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il FLUMICID è miscibile in via di massima con i più comuni fitofarmaci ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese).

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12
Registrazione N. 6736 del 4-6-86 del Ministero della Sanità
DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg **1**

6737

URONEX

CLASSE III
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

POLVERE BAGNABILE
Diserbante per la lotta alle infestanti graminacee e dicotiledoni annuali nelle colture di grano (tenero e duro) e orzo (polistico) a semina autunnale e per le colture di carote.

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
80 grammi di Metoxuron puro
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a 100 grammi.

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Conservare la confezione ben chiusa. — Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Non operare contro vento. — Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
L'URONEX penetra direttamente nelle foglie delle infestanti, ma viene anche assorbito dall'apparato radicale. Esso combatte numerose infestanti graminacee e dicotiledoni annuali quali: Avena spp., Alopecurus myosuroides, Lolium spp., Panicum spp., Poa spp., Apera spica-venti, Anagallis arvensis, Amaranthus retroflexus, Galium aparine, Capsella bursa-pastoris, Matricaria chamomilla, Galeopsis Tetrahit, Sinapis arvensis, Stellaria media, Polygonum spp., Senecio vulgaris, Lamium purpureum, Chenopodium album, Centaurea cyanus, Galinsoga parviflora, Mercurialis annua, Papaver rhoeas, Raphanus raphanistrum.

MODALITÀ D' IMPIEGO
Grano tenero e duro, Orzo (polistico): distribuire il prodotto alla dose di kg 4 per ettaro nei terreni leggeri e alla dose di kg 5 per ettaro nei terreni a medio impasto e pesanti. Effettuare il trattamento quando il cereale si trova allo stadio delle 3 foglie fino all'accestimento compreso. Trattare a questo stadio non appena il terreno consente il passaggio del mezzo irroratore, a condizione che siano già emerse le infestanti. Il migliore risultato si ottiene quando le malerbe si trovano nei primi stadi vegetativi fino all'accestimento. Diserbare solamente cereali sani e che abbiano superato bene l'inverno. Se il terreno è gelato o troppo ricco d'acqua è bene attendere affinchè si asciughi. Non lavorare il terreno immediatamente prima o dopo il trattamento.

Carota: distribuire il prodotto alla dose di 3 kg per ettaro nei terreni sabbiosi, alla dose di 4 kg per ettaro nei terreni leggeri e alla dose di 5 kg per ettaro in quelli medi e pesanti e ricchi di sostanza organica.

Pre-emergenza: effettuare il trattamento al massimo fino a una settimana dalla semina.

Post-emergenza: effettuare il trattamento allo stadio delle 3-4 foglie in poi (terreni leggeri) o con almeno 2 foglie (terreni pesanti e ricchi di sostanza organica).
Diserbare solamente colture di carote sane e non provenienti da miscugli di varietà o di sementi di varie annate e quando la semina è omogenea ed eseguita alla giusta profondità. Non trattare nelle fasi di germinazione delle colture (da una settimana dalla semina fino allo stadio di 2 foglie). Non lavorare il terreno prima e dopo il diserbo.
Non trattare con temperature superiori a 25° C. Distribuire la quantità necessaria di prodotto in 600-1000 litri d'acqua per ettaro impiegando pompe a bassa pressione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando energicamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
L'URONEX è miscibile in via di massima con i più comuni erbicidi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Il prodotto è fitotossico per le colture di carote in fase di germinazione cioè da una settimana dalla semina fino alla formazione delle prime due foglie vere.
Non trattare le varietà di frumento Demar 4 e Kid.
Evitare che la nebbia della miscela raggiunga la coltura confinante. Non seminare miscugli di foraggere dopo il diserbo.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12
Registrazione N. 6737 del 1-6-86 del Ministero della Sanità

Contenuto kg 1

DA NON VENDERSI SFUSO

DU PONT CONID SPA
AMONN FITOCHIMICA DIVISION

6738

GLEAN® 75 DF

CLASSE IV

FOGLIO ILLUSTRATIVO

ERBICIDA

COMPOSIZIONE
Clorsulfuron puro 75 g
Coformulanti quanto basta a 100 g.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. — Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. — Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. — Può irritare occhi, naso, gola. Pertanto evitare il contatto con pelle, occhi, abiti e di respirarne polvere o vapori durante il trattamento. In caso di contatto con gli occhi lavarli con acqua abbondante.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il GLEAN® 75 DF è un erbicida selettivo idoneo per il diserbo autunnale del frumento, tenero e duro.

Il GLEAN® 75 DF è efficace per il controllo della maggior parte delle malerbe dicotiledoni e di diverse graminacee annuali quali:
– tra le più sensibili Alopecurus myosuroides, Anthemis aestivalis, Apera spica-venti, Capsella bursa-pastoris, Fumaria officinalis, Lamium spp., Lolium multiflorum, Matricaria chamomilla, Myagrum perfoliatum, Phalaris spp., Ranunculus spp., Rumex spp., Stellaria media, Veronica spp., Viola arvensis;

– molto sensibili sono anche: Bifora radians, Chrysanthemum segetum, Cirsium arvense, Equisetum spp., Galium aparine, Papaver rhoeas, Poa annua, Polygonum spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis.

Il GLEAN® 75 DF è caratterizzato sia da una azione di contatto, sia da un'attività residua con assorbimento attraverso l'apparato radicale.
Il GLEAN® 75 DF, subito dopo l'assorbimento, blocca l'accrescimento delle malerbe sensibili, con sintomi visibili (decolorazione e successiva morte) che possono anche manifestarsi solo dopo una-tre settimane: condizioni di caldo ed umido dopo il trattamento favoriscono l'attività erbicida.
Il GLEAN® 75 DF può essere usato in miscela con altri diserbanti selettivi, ove necessario per il controllo di malerbe non sensibili.

DOSI DI IMPIEGO
Il GLEAN® 75 DF può essere usato su frumento in pre- o in post-emergenza precoce autunnale della coltura. In post-emergenza precoce il GLEAN® 75 DF controlla le avventizie mono- e dicotiledoni. L'epoca migliore d'applicazione è quella compresa tra gli stadi cotiledonare e delle prime due foglie vere delle infestanti.
In condizioni di siccità prolungata, non appena si ripristina un sufficiente grado di umidità nel terreno, vengono controllate anche le avventizie che germinano in tempi successivi.

GLEAN® 75 DF si usa alla dose di 20 g/ha, da distribuire con 300-600 litri di acqua (la dose di acqua maggiore con terreno zolloso, non ben lavorato, o particolarmente secco).
Il contenuto di questa confezione è sufficiente per trattare ha 10.

PREPARAZIONE
Il GLEAN® 75 DF, nella dose necessaria, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa a metà, mantenendo l'agitatore in movimento (eventuali erbicidi in miscela devono essere aggiunti successivamente): riempire poi il serbatoio ed eseguire il trattamento mantenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

AVVERTENZE
Si raccomanda un'accurata preparazione del letto di semina ed una copertura uniforme del seme.

Nell'esecuzione del trattamento, evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione.

Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale: in caso tale sofferenza si verificasse successivamente al trattamento, lo stato di debilitazione delle colture può essere temporaneamente aggravato.

Da non applicare su frumento da traseminare con essenze foraggere.

Non usare il prodotto in terreni soggetti a forti ristagni di acqua o su terreno gelato o in presenza di brina.

Non usare il prodotto nei terreni soggetti ad inondazioni.

In caso di necessità di **risemina** nei terreni già trattati ricorrere **solo a frumento od orzo:** per la risemina di orzo si consiglia una aratura profonda.

Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dall'irroratore attraverso ripetuti lavaggi (almeno due) delle singole parti separatamente, impiegando soluzioni di ipoclorito di sodio (ad esempio candeggina per uso domestico) allo 0,5-1% per 15 minuti e successivamente acqua pura per eliminare ogni residuo di cloro.

Sulle varietà Lontra, Libellula, Valle d'Oro e Cona si consiglia di applicare il prodotto in post-emergenza precoce. Su varietà di frumento di nuova introduzione si consiglia un saggio preliminare di selettività.

RESTRIZIONI NELL'IMPIEGO
GLEAN® 75 DF è soggetto ad una degradazione rallentata in terreni alcalini e in climi siccitosi. Alcune colture in rotazione al frumento sono danneggiate da tracce che in tali condizioni potrebbero rimanere nel terreno, anche a distanza di 15-24 mesi dal trattamento. Pertanto il GLEAN® 75 DF è indicato particolarmente per trattamenti in Italia Settentrionale, avendo cura di non far seguire colture di secondo raccolto a semina estiva nei terreni diserbati con GLEAN® 75 DF.
In Italia Centrale, meridionale e isole, invece, il GLEAN® 75 DF dovrà essere impiegato soltanto in caso di monosuccessione di frumento. In queste zone è raccomandato comunque di considerare con attenzione il piano colturale per i due-tre anni successivi al trattamento. Nell'anno precedente la semina di una coltura diversa da frumento od orzo su terreno trattato con GLEAN® 75 DF, l'agricoltore dovrà coltivare una parcella della coltura prescelta al fine di accertare l'assenza di fitotossicità.
Per la procedura da seguire rivolgersi alla Direzione Tecnica della Du Pont Conid S.p.A.
Evitare, durante il trattamento, che la miscela erbicida possa arrivare su colture limitrofe o su terreni da seminare con colture sensibili (ad esempio barbabietola).
Nello svuotare e lavare l'attrezzatura porre la massima attenzione affinchè il prodotto non arrivi direttamente o per dilavamento a contatto di colture vicine o delle loro radici.
Il GLEAN® 75 DF in particolari situazioni (ad es. abbondanti piogge successive al trattamento) può determinare un leggero, temporaneo ingiallimento del frumento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il GLEAN® 75 DF è compatibile fisicamente con i più comuni erbicidi del frumento: comunque si consiglia di verificare la compatibilità prima dell'uso.
Il GLEAN® 75 DF, salvo il caso di miscele con altri erbicidi selettivi ove necessario, non è da impiegare in miscela con altri antiparassitari o concimi.

AVVERTENZE
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID SPA - AMONN FITOCHIMICA DIVISION - Roma, Via Vittorio Veneto 116

OFFICINA DI PRODUZIONE
E.I. DU PONT de NEMOURS & CO. (Inc.) - 901, W Du Pont Avenue , BELLE, W Va 25015 - U.S.A.
Registrazione N. 6738 del 19-6-86 Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso **200 g**

® Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

DU PONT CONID SPA
AMONN FITOCHIMICA DIVISION

6739

BAVIN 5

Insetticida

Composizione: 100 g. di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da B-naftolo) . g. 5

Disperdenti, supporti e coadiuvanti . . . . q.b. a g. 100

CLASSE III

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

BASLINI

Baslini - Industrie Chimiche S.p.A.
20122 Milano
Via G. Serbelloni, 12
Telefono (02) 7782

Officina di produzione:
DIACHEM SpA - Via Tonale 15
Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione N. 6739 **del Ministero della Sanità**

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterosi).

Sintomi d'intossicazione: nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.
Consigli terapeutici di massima e condizioni al caso: lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.

Controindicazioni: le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

AVVERTENZA

Consultare un Centro antiveleni.

1 3 MAR 1986

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
Il BAVIN 5 è un insetticida sotto forma di polvere secca il quale, nella sua gamma di azione, è indicato su:

Pero e Melo contro la Carpocapsa e la Eulia.

Pesco contro la Capua, la Cacoecia, la Tignola orientale.

Uva contro la Tignola.

Ulivo contro la Tignola.

Garofani in pieno campo contro la Tortrice alla dose di kg. 30/35 per ettaro.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti in corrispondenza dei nuovi attacchi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ
Il BAVIN 5 è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfuri).

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Sac

6740

TRILIN

CLASSE III

Diserbante selettivo in formulazione liquida emulsionabile per il controllo in pre-emergenza di infestanti annuali Graminacee e Dicotiledoni in diverse colture

COMPOSIZIONE

g 100 di TRILIN contengono:
— TRIFLURALIN puro g. 42,75
— Coformulanti e solventi q.b. a g. 100

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.
NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
DOSI, MODALITA' E CAMPI D' IMPIEGO
Il TRILIN è un diserbante di pre-emergenza delle infestanti che controlla una vasta gamma di malerbe, distruggendo i semi al momento della germinazione; non controlla le infestanti già sviluppate. Il TRILIN controlla le graminacee quali: Erba codina, Giavone, Loglio, Sanguinella, Setaria, Sorghetta da seme, Spica venti, e le infestanti a foglia larga quali: Amaranto, Aparine, Atriplice, Centocchio, Correggiola, Erba porcellana, Falso convolvolo, Lamio, Ortica piccola, Papavero, Veronica.
Il TRILIN deve essere incorporato nel terreno (tranne quando è impiegato sui cereali indicati) ad una profondità di 5-10 cm immediatamente dopo l'applicazione (entro 30 minuti in estate ed entro 3-4 ore nei periodi freddi e piovosi) in modo da evitare perdite di efficacia. L'interramento del prodotto assicura una prontezza di azione anche in assenza di pioggia e permette di effettuare lavorazioni superficiali senza ridurne l'efficacia. L'attrezzatura impiegata per l'interramento deve assicurare una frantumazione delle zolle più grosse e mescolare in modo uniforme il prodotto nel terreno.
L'interramento può essere effettuato con frese, erpici a disco, motocoltivatori e motozappe.
Il TRILIN viene impiegato alle seguenti dosi:
COLTURE TRAPIANTATE
Pomodoro - Peperone - Indivia - Lattuga - Scarola - Carota - Finocchio - Sedano - Prezzemolo: applicare ed interrare il prodotto pochi giorni prima del trapianto alla dose di litri 1 - 1,5 - 2 per ettaro rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi.
Cavolo - Cavolfiore - Cipolla: applicare ed interrare il prodotto pochi giorni prima del trapianto alla dose di litri 1 - 1,5 - 2 per ettaro, rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi.
COLTURE SEMINATE
Fagiolo - Fagiolino - Carota - Finocchio - Sedano - Prezzemolo - Aglio - Girasole - Cotone - Arachide - Soja: applicare ed interrare il prodotto pochi giorni prima della semina alla dose di litri 1 - 1,5 - 2 per ettaro rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi.
Pisello: applicare ed interrare il prodotto pochi giorni prima della semina alla dose di litri 1,2 per ettaro per tutti i tipi di terreno.
Cavolo - Cavolfiore da semina: applicare ed interrare il prodotto pochi giorni prima della semina alla dose di litri 1 - 1,5 - 2 per ettaro rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi.
Colza - Ravizzone: applicare ed interrare il prodotto pochi giorni prima della semina alla dose di litri 1 - 1,5 - 2 per ettaro rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi.
Gladiolo: applicare ed interrare il prodotto pochi giorni prima della messa a dimora alla dose di litri 1 - 1,5 - 2 per ettaro, rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi, con bulbi di Gladiolo di almeno 2,5 cm di diametro.
Agrumeti - Vigneti - Drupacee - Melo e Pero:
1) Nuovi impianti: applicare ed interrare il prodotto prima dell'impianto alla dose di litri 1 - 1,5 - 2 per ettaro rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi.
2) Impianti già radicati con almeno 2 anni di età: applicare ed interrare il prodotto alla dose di litri 2 - 4 per ettaro in funzione della natura del terreno.
Erba medica (dopo l'ultimo sfalcio del primo anno): applicare il prodotto durante la stagione di riposo del medicaio alla dose di litri 1,5 - 2 rispettivamente per terreni leggeri e per terreni di medio impasto e pesanti o argillosi.
Melone - Cocomero - Cetriolo: applicare il prodotto al momento del diradamento, quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 4 foglie vere, irrorando direttamente il terreno evitando di bagnare le piante ed interrando il prodotto subito dopo il trattamento. La dose è di litri 1 - 1,5 - 2 per ettaro, rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi.
Patata: applicare ed interrare il prodotto dopo la messa a dimora dei tuberi, alla dose di litri 1 - 1,5 - 2 per ettaro rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi. Durante l'operazione di interramento, bisogna avere cura di non danneggiare i tuberi.
Frumento - Orzo - Segale (a semina autunnale): applicare il prodotto senza interrare, a partire da subito dopo la semina, ma prima dell'emergenza delle infestanti graminacee annuali e prima che le infestanti dicotiledoni annuali abbiano raggiunto lo stadio di 4 foglie vere. La dose deve essere di litri 1,2 - 1,5 per ettaro rispettivamente per terreni leggeri e per terreni medi e pesanti, quando il prodotto viene applicato prima dell'emergenza delle infestanti graminacee e di quelle dicotiledoni. Quando, invece, l'applicazione è fatta in post - emergenza delle infestanti dicotiledoni, la dose deve essere di litri 2 per ettaro per tutti i tipi di terreno. Per ottenere buoni risultati è necessario che il letto di semina sia ben preparato con l'eliminazione delle zolle grosse, e che tutti i semi siano ricoperti dal terreno; a tal fine, può essere utile rullare il terreno dopo la semina e prima del trattamento, evitando qualsiasi lavorazione a trattamento avvenuto e prima dell'emergenza della coltura.
Carciofo: applicare ed interrare prima dell'impianto dei carducci o dopo l'impianto degli ovuli. Per impianti in produzione applicare tra le file dopo il ricaccio o l'attecchimento ed interrare immediatamente. La dose deve essere di litri 1 - 1,5 - 2 per ettaro rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi.
Asparago: applicare prima dell'emissione dei turioni ed incorporare immediatamente alla dose di litri 1 - 1,5 - 2 per ettaro rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi.
Menta: applicare il prodotto prima dell'impianto o del ricaccio ed incorporare immediatamente alla dose di litri 1 - 1,5 - 2 per ettaro rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi.
Fragola: applicare il prodotto alla dose di litri 1-1,5-2 per ettaro rispettivamente per terreni leggeri, di medio impasto e pesanti o argillosi, interrando subito dopo l'applicazione in trattamenti primaverili dopo la ripresa vegetativa, senza interrare quando il prodotto viene applicato nei mesi invernali. Si consigliano comunque, prove preventive.
CAMPI DA GOLF: applicare il prodotto contro le graminacee annuali durante la germinazione dei semi (marzo - aprile), senza interrare, ma effettuando subito dopo una abbondante irrigazione. Usare la dose di litri 3-5 per ettaro.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': TRILIN è compatibile con la generalità dei diserbanti.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
ISTRUZIONI SPECIALI
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del TRILIN e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
Non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta, quando l'applicazione viene effettuata in post-emergenza della coltura.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

S.p.A.

Sede legale: BOLOGNA - Via Clavature, 22
Sede amministrativa: FAENZA - Via S. Silvestro, 1
Officina di produzione:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A
TREVIGLIO (BG) - Piazza E. Baslini n.

Registrazione Ministero della Sanità n. 6740 del 19 GIU. 1986

DA NON VENDERSI SFUSO

Volume 1 litro

6741

DOGUADIL

FUNGICIDA ORGANICO LIQUIDO AD AZIONE ANCHE CURATIVA

COMPOSIZIONE: 100 gr. di prodotto contengono:
DODINA PURA gr. 19
Solventi, bagnanti ed inerti q.b. a 100

CLASSE IV

NORME PRECAUZIONALI:
— Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
— Non contaminare alimenti o bevande o corsi d'acqua.
— Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi di intossicazione: Azione irritante sul tratto gastrointestinale con doloro addominali, bruciori, gastroesofagei e diarrea.
Eczemi cutanei da fotosensibilizzazione resistenti alle terapie.
Possibilità di collasso cardiocircolatorio con ipotensione, cianosi, aritmia.
Terapia: lavanda gastrica con magnesia usta (gr 30 per litro di acqua) e digitale.
Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche: Il prodotto è un anticrittogamico a base di Dodina, dotato anche di potere citotropico. Il prodotto presenta quindi oltre ad un'azione preventiva, anche azione curativa ed eradicante. È un prodotto valido nei confronti della Ticchiolatura, sia preventivo che curativo, efficace inoltre contro altre malattie.

Epoche, modalità e dosi di impiego:
MELO-PERO contro Ticchiolatura:
a) trattamenti preventivi: usare la dose di ml. 180 per ogni hl di acqua. Negli ultimi trattamenti e con decorso stagionale secco, la dose può ridursi a ml. 90-120. Nelle medie condizioni di ticchiolatura, l'intervallo fra i trattamenti può essere di circa una settimana.
b) Trattamenti curativi: dopo un periodo di infezione si ottiene un'azione curativa impiegando ml. 270 per hl di acqua entro 48 ore dall'inizio della pioggia infettante.

NESPOLO contro Ticchiolatura:
— Trattamenti preventivi: ml. 180 per hl di acqua.
— Trattamenti curativi: ml. 250-350 per hl di acqua.

CILIEGIO contro Cilindrosporiosi o Antracnosi:
— Trattamenti preventivi: ml. 180/hl. Effettuare almeno tre trattamenti iniziando subito dopo la fioritura ed intervallando di circa 10-15 giorni.

ROSE contro Ticchiolatura, CIPOLLE contro Peronospora:
— Trattamenti preventivi: ml. 180-250 per hl di acqua.
— Trattamenti curativi: ml. 300-350 per hl di acqua.

GAROFANO contro Fusariosi:
— Trattamenti preventivi: ml. 250-300 per hl di acqua.
— Trattamenti curativi: ml. 450 per hl di acqua.

PESCO, CILIEGIO, ALBICOCCO contro Marciume Bruno (Monilia-Sclerotinia):
— Trattamenti preventivi: ml. 180/hl. Effettuare almeno 3 applicazioni all'apertura dei petali, alla fine della fioritura ed a petali caduti.

AVVERTENZE: Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non sia trascorsi 10 giorni dal trattamento.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: Stemperare la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente i quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta.

«DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI»

Compatibilità: non è compatibile con il Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimeteato, Metilanzifos, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci.
Sospendere i trattamenti 10 GIORNI prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

PASQUALE MORMINO & FIGLIO S.p.A.
OFFICINA DI PRODUZIONE: TERMINI IMERESE (PA)

Registrazione n. 6741 del Ministero Sanità del

DA NON VENDERSI SFUSO

100 cl

6742

BAYTAN 15

FUNGICIDA ORGANICO

per la concia delle sementi dei cereali destinati alla semina

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

g 100 di Baytan 15 contengono:

g 15 di triadimenol puro;
coformulanti quanto basta a 100.

Natura del rischio: sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali: conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: non caratteristici, malessere, contrazioni, effetto sedativo.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: terapia sintomatica previo controllo delle funzioni epatica e renale.
In caso d'ingestione: lavanda gastrica precauzionale, tenendo presente che l'azione irritativa non esclude il pericolo di perforazione.
Controindicazioni: latte, olii, alcool, carbonati e bicarbonati.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Caratteristiche: il Baytan 15 è un **fungicida sistemico** ad ampio spettro d'azione, specificamente indicato come conciante per le sementi dei cereali; in quanto sistemico combatte non solo le malattie fungine che attaccano il seme ma anche alcune malattie che si possono sviluppare precocemente sulle piantine.

Campi e dosi di impiego:

Grano: 150-250 g/q.le di semente contro carie, carbone, elmintosporiosi e septoria ed attacchi precoci di oidio e ruggine, con azione collaterale contro Fusarium Sp.
Orzo: 150-250 g/q.le di semente contro carbone fisso e volante, elmintosporiosi e septoria ed attacchi precoci di oidio, ruggine e rincosporiosi, con azione collaterale contro Fusarium Sp e Typhula incarnata.
Avena: 150-250 g/q.le di semente contro elmintosporiosi, septoria e carbone.
N.B. - Qualora si debbano combattere solo carie e carboni è sufficiente impiegare la dose di 150 g/q.le di semente.
Modo d'impiego: il Baytan 15 può essere impiegato per la concia secca e umida delle sementi.
Per la concia umida diluire la dose prescritta di prodotto in acqua e quindi mescolare con la semente il più uniformemente possibile. Il quantitativo di acqua ottimale per q.le di semente varia a seconda delle apparecchiature impiegate. Eseguire la concia con apparecchiature ben pulite in cui non devono essere presenti residui di altri prodotti concianti.
Per evitare sotto dosaggi e sopra dosaggi misurare esattamente la quantità di conciante consigliata.
Avvertenza: i semi trattati con Baytan 15 non possono essere destinati all'alimentazione umana ed animale.
Compatibilità: il Baytan 15 è compatibile con concianti fungicidi ed insetticidi a reazione neutra. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO
Officina di produzione: Filago (BG)
Registrazione Ministero Sanità n. 6742 del 19-6-86

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Kg 5

BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
Divisione Agraria
Concessionaria:
BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

6743

Classe III

ATTENZIONE manipolare con prudenza

ARAN®

Erbicida liquido per la lotta in pre-emergenza contro le infestanti annuali graminacee e Dicotiledoni dell'Aglio, Carota, Cipolla, Frumento e Mais.

Composizione

Pendimetalin puro	g	31,7
Solventi e emulsionanti (contiene xilolo)	g	68,3

S.p.A. - Sede legale in Foro Buonaparte 31 - 20121 MILANO

Registrazione Ministero della Sanità n. 6743 **del** 19-6-86

• **Marchio registrato AMERICAN CYANAMID Company**

Caratteristiche ed efficacia

L'ARAN è un diserbante per applicazione al suolo che agisce sui germinelli e le plantule, non più alte di 5-6 cm, delle più importanti infestanti annuali graminacee e dicotiledoni.

L'ARAN è efficace contro le seguenti malerbe:

Graminacee: Alopecurus, Apera, Digitaria, Echinochloa, Lolium, Panicum, Poa, Setaria.

Dicotiledoni: Amaranthus, Anagallis, Ajuga, Atriplex, Chenopodium, Euphorbia, Erigeron, Galium, Heliotropium, Lamium, Linaria, Matricaria, Mercurialis, Myosotis, Papaver, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Raphanus, Sinapis, Solanum, Sonchus, Spergula, Stachis, Stellaria, Thlaspi, Veronica, Viola.

ISTRUZIONI PER L'USO

L'ARAN deve essere impiegato **subito dopo la semina** (comunque non oltre 4-5 giorni) alla dose di 3 l/ha (su frumento) e di 4 l/ha(sulle altre colture) da diluirsi in un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare una completa e uniforme bagnatura del terreno (300-800 litri di acqua a seconda del tipo di pompa usato).

È consigliabile aumentare la dose a 5-6 l/ha su terreni pesanti e molto argillosi e quando predominano le seguenti specie di infestanti:

Alopecurus myosuroides, Amaranthus retroflexus, Galium aparine, Matricaria chamomilla, Polygonum convolvolus e Raphanus raphanistrum.

Distribuire il prodotto su terreno ben lavorato, livellato e privo di zollosità, evitando di lasciare fallanze o di ripassare più volte nel medesimo posto. Dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e soda le attrezzature, gli utensili e i recipienti usati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

Preparazione dell'emulsione
Stemperare in poca acqua la calcolata dose di prodotto, agitando la miscela accuratamente, quindi aggiungere lentamente, sempre agitando, la rimanente quantità di acqua necessaria fino a raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità

Il prodotto è compatibile con atrazina, difenzoquat, linuron, neburon.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto esplica la sua azione diserbante nello strato superficiale del terreno ove è selettivo verso carota, aglio e cipolla traplantata. La sua selettività verso i semi di cipolla, grano e mais è invece regolata dalla loro dislocazione ad una profondità di almeno 3 cm per la cipolla e di almeno 4 cm per grano e mais su terreno accuratamente lavorato ed uniforme, arando ad almeno 20 cm prima della semina di barbabietole da zucchero.

In caso di semina superficiale ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento.

Nel caso di risemina di colture non previste in etichetta attendere almeno 6 mesi dal trattamento.
Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Natura del rischio

Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle.

Norme precauzionali

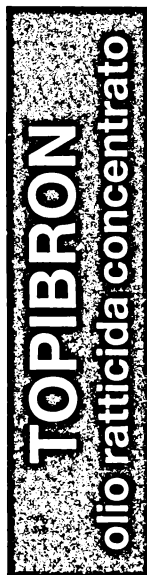
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumen'..
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

6744

I CLASSE

VELENO

PER LA PREPARAZIONE DI ESCHE AVVELENATE

Composizione (rif. a g 100) Bromadiolone puro g 0,25
veicolo glicolico colorato in rosso q.b. a g 100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

Natura del rischio: rischio di intossicazione mortale per inalazione, ingestione o contatto con la pelle.

Norme precauzionali:
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- Conservare la confezione ben chiusa.
- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- Evitare di respirare i vapori.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
- Rendere inutilizzabili dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (es. interrando in fosse profonde e cospargendo con calce viva).

Informazioni per il medico:
- Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle. Sintomi di intossicazione: emorragie cutanee e delle mucose. La sintomatologia è prevalentemente emorragica.
- Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: in caso di ingestione accidentale provocare il vomito con acqua salata calda. Nei casi gravi ricorrere al medico perchè pratichi trasfusioni di sangue ed endovenose di Vitamina K contro l'azione anticoagulante del prodotto.

Controindicazioni: Anticoagulanti.

Industria Chimica e Farmaceutica
Via Correggio, 45 - 20149 MILANO - Tel. 43.051
Officina di produzione DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione n. 6744 del del Min. Sanità

INDICAZIONI

Il TOPIBRON OLIO RATTICIDA CONCENTRATO serve per preparare esche avvelenate da offrire in pasto ai roditori per intossicarli mortalmente.
Le esche preparate con TOPIBRON OLIO RATTICIDA CONCENTRATO sono letali contro tutte le varietà di roditori che infestano i magazzini agricoli ed i campi: Ratti di fogna o Surmolotti, Ratti neri, Topi campagnoli, Campagnoli anfibi, Arvicole.
La morte dei ratti avviene per emorragia interna nel giro di qualche giorno.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Preparazione delle esche

Il TOPIBRON OLIO RATTICIDA CONCENTRATO va adoperato, per la preparazione delle esche, tal quale e non abbisogna di aggiunte o di additivi.
Come esca si può impiegare: granaglia secca (grano, orzo, mais, riso), cruscame, pane duro, frutta e altri commestibili graditi ai topi purché impregnabili con l'olio ratticida.
Scelta l'esca, incorporare alla stessa circa 25 ml di TOPIBRON OLIO RATTICIDA CONCENTRATO per ogni chilogrammo seguendo la metodica qui descritta:
- porre in un recipiente destinato solo a questo scopo o da distruggere, Kg 10 o più di granaglia o altro tipo di esca.
- versare adagio ml 25 di TOPIBRON OLIO RATTICIDA CONCENTRATO per ogni chilogrammo di esca e con una paletta o con un bastone (mai con le mani) rimescolare sino a completo assorbimento dell'olio ratticida e sino ad ottenere una omogenea colorazione rossa.

Collocamento delle esche

L'esca pronta va collocata nei luoghi abitualmente frequentati dai roditori: magazzini, fognature, ripe di fossi e canali, frutteti; nei loro passaggi obbligati, in prossimità delle loro tane e nelle gallerie, disporre mucchietti di 25-50 g di esca.
Rimpiazzare via via le esche consumate aumentandone se necessario la quantità.

Da non applicare con mezzi aerei.

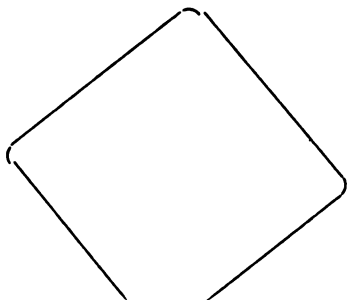
Compatibilità - Il prodotto deve essere impiegato da solo.

Rischi di nocività - Il concentrato oleoso e le esche preparate con il medesimo sono tossiche per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame, ma comunque tali esche sono difficilmente assunte come cibo dagli animali.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto lt. 1

6745

BORDOX - field

Fungicida in polvere bagnabile, tipo bordolese micronizzata, essiccata pronta all'impiego per la difesa della vite e delle altre colture.

1) Composizione:
gr. 100 di prodotto contengono:
— Rame metallico . . . gr. 20
(sotto forma di solfato e calce)
— Supporti e disperdenti q.b. . . . . . gr. 100

CLASSE IV

Norme precauzionali:
— Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici.
— Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
— Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Informazioni mediche:
"In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso".
Caratteristiche:
Elimina la difficoltà di preparazione nella poltiglia bordolese.
Viticoltura: Contro la peronospera della vite:
— effettuare un trattamento ogni 8-12 giorni a seconda dell'andamento stagionale.
Il BORDOX - FIELD ha inoltre una certa azione, seppur lieve, contro gli attacchi dell'oidio e della botritis (muffa grigia). E' dotato di azione protettiva. E' innocuo ai predatori degli acari.
Colture ortive: Contro peronospera, alternaria, septoriosi del pomodoro, peronospera della patata, septoriosi del sedano, cercospora della bietola.
2) Frutticoltura: trattamenti autunno-invernali e primaverili contro bolla e corineo del pesco (Kg 1,5 per hl di acqua) ticchiolatura e cancro dei rami di melo e del pero, occhio di pavone dell'olivo.
Floricoltura: peronospera della rosa, ruggine del garofano, corineum del cipresso.
Dosi d'impiego: gr. 500-800 per 100 litri di acqua. In caso di primavera particolarmente piovosa aumentare le dosi sino a raddoppiarle. Tenere, però, presente che con abbassamenti tecnici può risultare fitotossico.
Modalità d'impiego: versare nell'acqua la dose prescritta rimescolando: la poltiglia è già pronta per l'uso.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
Compatibilità: Il BORDOX - FIELD si può abbinare agli zolfi per la lotta contemporanea contro Oidio e Peronospera.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo (+) e di pero (++) cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(+) = Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden delicius, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
(++) = Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
E' tossico per i pesci.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
"Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".
"Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

field farm S.r.l.
Via S. Pietro, 2 66010 TOLLO (Chieti)

Officina di produzione:
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.
Via X Aprile, 3 — 48010 COTIGNOLA (RA)

Registrazione N. 6745 del 19-6-86 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO **PESO NETTO KG.** I

6746

III CLASSE
ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

FLORASAN R

(LIQUIDO EMULSIONABILE)
ANTICRITTOGAMICO SISTEMICO A PROTEZIONE DELLA ROSA CONTRO L'OIDIO E CON AZIONE COLLATERALE CONTRO LA TICCHIOLATURA E LA BOTRYTIS

Registrazione Ministero Sanità n. 6746 del 19-6-86

® Marchio depositato n.

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:

— Imazalil puro	g 20
— Coformulanti *	q.b. a g 100

* « Contiene XILOLO ».

NATURA DEL RISCHIO:

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Il prodotto è tossico se ingerito o assorbito attraverso la pelle.
Nell'animale da esperimento l'ingestione provoca esoftalmo, atassia, ipotonia, spossatezza, ptosi, iperemia, ipotermia, lacrimazione.
In caso di ingestione accidentale provocare il vomito e ricorrere a lavanda gastrica. Chiamare il medico per le cure del caso.
In caso di contaminazione oculare lavarsi abbondantemente con acqua e farsi controllare da un medico.

AVVERTENZA
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il FLORASAN R è un fungicida sistemico ad azione sia preventiva che curativa della rosa. La sua azione è particolarmente efficace contro l'Oidio ed anche contro la Ticchiolatura e la Botrytis.
Possiede inoltre un'azione bloccante contro le infezioni oidiche già in atto e questa sua particolarità consente di ridurre il numero dei trattamenti.

Il FLORASAN R, è efficace anche contro i ceppi di Oidio resistenti ad altri antiodici. La particolare formulazione liquida permette di non sporcare le foglie ed i petali; il prodotto inoltre presenta un'azione stimolante sulla vegetazione.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il FLORASAN R si applica non appena appaiono i primi sintomi dell'Oidio. La dose d'impiego è di 100-150 ml per 100 litri di acqua.
Il trattamento deve essere ripetuto ad intervalli di 10 giorni, fino a quando esiste il pericolo che l'infezione si estenda e ad intervalli di 7 giorni in caso di infezioni gravi o in cultivars particolarmente sensibili all'oidio.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

AVVERTENZA:

Non trattare nelle ore più calde della giornata.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

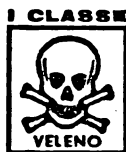
DA NON VENDERSI SFUSO

SIAPA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di
San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Contenuto 1 L

6747

I CLASSE

Aldicarb/Carbofuran Siapa 5 G (Geocarb Duo)

(GRANULARE)

INSETTICIDA-NEMATOCIDA IN GRANULI PROTETTI

Registrazione Ministero Sanità n. 6747 **del** 19-6-86

® Marchio depositato

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
— Aldicarb puro	g 3,23
— Carbofuran puro	g 1,52
— Coformulanti	q.b. a g 100

ATTENZIONE!
Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255.

NATURA DEL RISCHIO:
Rischio di intossicazione mortale per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Evitare di respirarne i vapori.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo di calce viva).
In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento acuto per ingestione o contatto cutaneo (inibitore della colinesterasi).

Sintomi di intossicazione:
Nausea, vomito, diarrea, scialorrea, dispnea, lacrimazione, tremori, convulsioni, miosi, bradicardia, edema polmonare.

Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio, lavaggio cutaneo se vi è stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi e sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione. Ossigeno terapia se vi è cianosi.

Controindicazioni:
Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive.

AVVERTENZA:
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'ALDICARB/CARBOFURAN SIAPA 5 G (GEOCARB DUO) è un prodotto sistemico, in grado di essere assorbito dall'apparato radicale e rapidamente trasportato per via linfatica in tutti gli organi della pianta, assicurandone la protezione, per un lungo periodo, contro tutti i principali parassiti animali. Il prodotto inoltre esplica una notevole azione insetticida per contatto ed asfissia.

Colture protette: barbabietola da zucchero.

Parassiti combattuti:

Insetti del terreno:	agrotidi, maggiolino, grillotalpa, atomaria
Fitofagi fogliari:	altica, pegomya, afidi
Nottuidi:	mamestra, agrotis, caradrina
Nematodi:	incistati (Heterodera), liberi e galligeni (Ditylenchus, Meloidogyne)
Miriapodi:	Blanjulus guttulatus

DOSI D'IMPIEGO
Localizzato nel solco con microgranulatore, Kg. 10 per Ha.
In caso di forte infestazione di nematodi, in abbinamento al trattamento localizzato con il prodotto, si consiglia di fare un'applicazione a pieno campo con 40-50 Kg/Ha di formulato a base di Aldicarb.

EPOCHE D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla semina della coltura.
Tale trattamento assicura un controllo dei fitofagi sopra elencati per circa 40-50 gg., fino cioè allo stadio di 4-6 foglie della coltura.

MODALITA' D'IMPIEGO
Distribuzione da effettuarsi contemporaneamente al seme.
Prima del trattamento si raccomanda di controllare la taratura dell'apparecchio distributore.

AVVERTENZE
Il prodotto va impiegato esclusivamente con mezzi meccanici. Effettuare un unico trattamento al momento della semina.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto, considerate le sue caratteristiche, va impiegato da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIAPA S.p.A.

prodotto nello stabilimento di

SILIA S.p.A. - Aprilia (Latina)

Contenuto 25 Kg

6748

Mitran Pasta

Acaricida in formulazione fluida

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

Ciexatin puro		g 20
Coformulanti	q.b.	a g 100

CLASSE II

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO
Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere inutilizzabili dopo l'uso le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio: interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sostanza nociva per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.
Sintomi di intossicazione: *cefalea occipitale continua o parossistica, ronzii auricolari, iperacusia, vertigini, rachialgia, dolori addominali riferiti alla fossa iliaca destra, ritenzione urinaria, insufficienza respiratoria e di circolo, interessamento del sistema nervoso centrale (nevralgie e paralisi), dermatosi.*
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso:
Allontanamento della sostanza nociva con la massima efficacia e rapidità, effettuando in relazione alla via di contaminazione abluzioni cutanee, lavanda gastrica, somministrando purgante salino non violento e carbone medicinale in abbondanza.
Eventualmente somministrazione di ossigeno e respirazione artificiale. Terapia sintomatica.

caffaro S.p.A. - Milano

CAFFARO

Stabilimento di ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 6748 del 19-6-86

CARATTERISTICHE
Il MITRAN PASTA è un acaricida in formulazione fluida che agisce per contatto contro le forme mobili degli acari parassiti del melo, del pero e delle colture floreali ed ornamentali.
Il MITRAN PASTA è caratterizzato da lunga persistenza d'azione.
Il MITRAN PASTA è attivo anche verso gli acari resistenti.

DOSI MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO
Pero, Melo, Colture floreali ed ornamentali: contro gli acari..........g 90-150/hl d'acqua.
Usare le dosi più basse nei casi di infestazioni lievi e le dosi più elevate nei casi di forti infestazioni sulle forme resistenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il MITRAN PASTA è compatibile in miscela con gli insetticidi, fungicidi, fertilizzanti fogliari esclusi quelli aventi reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Su Crisantemo e Poinsettia il prodotto si può usare solo fino alla fioritura.

NOCIVITÀ
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO lt 1

DICAFFARO

Liquido fumigante nematocida

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

1,3 Dicloropropene	g 92,30
Prodotti correlati	g 6,70
Epicloridrina	g 1,00

CLASSE II **NOCIVO**

NATURA DEL RISCHIO
Intossicazione grave per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Rendere inutilizzabili dopo l'uso con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto (per esempio: interrando in fosse profonde più di un metro e cospargendo con calce viva). In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle. Veleno neurotropo: provoca lesioni encefaliche di tipo paralitico, tempo di latenza: anche parecchie ore.
Sintomi neurologici: cefalea, vertigini, sonnolenza, stato di ebrezza con disturbi della deambulazione, disturbi della parola, iperacusia dolorosa, ambliopia. I disturbi neurologici sono tardivi e costituiscono prognosi grave.
Sintomi a carico dell'apparato digerente e del fegato: dolori addominali, vomito, diarrea, epatomegalia, ittero da epatite tossica.
Sintomi a carico dell'apparato respiratorio: dispnea, tosse, congestione ed edema polmonare
Sintomi a carico degli occhi e della pelle: congiuntivite irritativa, irritazione cutanea.
Sono possibili lesioni renali tossiche e conseguente coma uremico.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso
Rimuovere immediatamente i vestiti contaminati e lavare la pelle ed i capelli con acqua e sapone.
Può essere utile l'applicazione cutanea di creme a base di cortisonici.
Lavare gli occhi con molta acqua corrente per almeno 15 minuti.
In caso di ingestione, e se non è presente vomito, praticare lavanda gastrica (dopo intubazione se il paziente è in stato di incoscienza) seguita da istillazione di 3-4 cucchiai di carbone medicinale attivato e 30 grammi di solfato di sodio o di magnesio.
Terapia sintomatica
In caso di inalazione: terapia sintomatica: aminofillina (250 mg) contro spasmi bronchiali, somministrata per via rettale o endovena; cortisonici; ossigeno se necessario; se è presente edema polmonare somministrare anche diuretici (tiazide).
Nei casi gravi è indispensabile il ricovero in Centro di rianimazione.
Controindicazioni: non somministrare sedativi a base di bromo, oppiacei, adrenalina per via parenterale, alcol, sostanze lipidiche come latte e olio.
***Avvertenza:** consultare un Centro antiveleni.*

caffaro S.p.A. - Milano

CAFFARO

Stabilimento di ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)
Registrazione n. 6749 del Ministero della Sanità del 19-6-86

CARATTERISTICHE
Il DICAFFARO è un liquido fumigante che iniettato nel terreno agisce per asfissia contro i parassiti del terreno; in particolare il DICAFFARO è attivo contro nematodi, insetti (maggiolino, grillotalpa, formiche), millepiedi, talpe. Inoltre il DICAFFARO inibisce la germinazione dei semi delle erbe infestanti, riduce la carica dei germi di varie malattie fungine (Fusarium, Rhizoctonia, Phoma). Il DICAFFARO è indicato per la disinfezione dei terreni destinati ad ortaggi, fiori, vivai, vite e fruttiferi.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
— Terreni mediamente infestati da nematodi . . . . lt. 170/ha
— Terreni forti o mediamente infestati da nematodi o altri parassiti . . . . . lt. 200-230/ha
— Terreni destinati al reimpianto di colture di vite, pesco ed agrumi . . . . . lt. 340-400/ha

Per esplicare al meglio la sua azione il DICAFFARO deve essere iniettato a circa 15-20 cm di profondità in terreno nudo, ben sminuzzato e livellato; operare con temperature non inferiori ai 10°C e non superiori a 25°C (optimum 15°C).
Dopo il trattamento rullare o bagnare il terreno.
Nei terreni trattati con DICAFFARO le semine e i trapianti devono essere sempre precedute da una accurata lavorazione e possono essere seguiti dopo almeno 28 giorni dal trattamento; tale intervallo deve essere allungato fino a 3-5 mesi nel caso di reimpianto di colture di vite, pesco ed agrumi.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il DICAFFARO si impiega da solo.
Avvertenza: chi utilizza il prodotto, deve provvedere in modo idoneo a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (48 ore).
Divieto di impiego in serra ed in ambienti chiusi.

NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Far trascorrere almeno 28 giorni tra il trattamento e la semina ed il trapianto; 3-5 mesi per il reimpianto di colture di vite, pesco ed agrumi.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

FACILMENTE INFIAMMABILE

— Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.
— Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare.
— Non gettare i residui nelle fognature.
— Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

DA NON VENDERSI SFUSO
CONTENUTO NETTO lt 200

87A6340

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*